REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 10 SETTEMBRE 2020 | **n. 128**

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2020, n. 351
DPGR Puglia n. 277 del 30/06/2020 ex art. 23 comma 1 – L.R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i.. ASP "Romanelli Palmieri", con sede Monopoli (BA). Revoca...... 60027

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO 21 luglio 2020, n. 143
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014 -2020 – Progetto "AI SMART-Adriatic Ionian Small Port Network" – CUP progetto AI SMART B39F19000260007 – Nomina componenti del Comitato tecnico – scientifico per la definizione e valutazione degli standard di qualità per l'accesso alla Rete della portualita' turistica AI SMART nell'area transfrontaliera Adriatico - ionica. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa per corresponsione gettone di presenza ai detti componenti. 60028

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 settembre 2020, n. 255
VAS-1604-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, relativa al piano urbanistico denominato: "Variante al Piano di Lottizzazione - Comparto CS8 e CS9". Autorità procedente: Comune di Noicattaro (BA). 60042

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 settembre 2020, n. 257
**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 425 - Procedimento ex art.27-bis del TUA: "POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia".
Proponente: Provincia di Barletta – Andria - Trani.** 60049

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 settembre 2020, n. 262
ID VIA 402 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA)". Proponente: CASTELLO srl. 60099

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 settembre 2020, n. 263
VAS-1357-VAL- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante urbanistica al Programma di Fabbricazione vigente per la Realizzazione della Porta della Riserva di Torre Guaceto in Località Pennagrossa – "Interventi per il miglioramento della mobilità sostenibile e infrastruttura verde nell'area marina protetta Torre Guaceto" - Procedura coordinata VAS, verifica di assoggettabilità a VIA e screening di VINCA ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012 ss.mm.ii. - Autorità procedente:

Comune di Carovigno – Proponente: Consorzio di Gestione della Riserva naturale di Torre Guaceto - Parere motivato. 60148

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 settembre 2020, n. 196
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2020/2021 approvate con DDS n.171 del 20/07/2020. Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno e precisazioni. 60163

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 3 agosto 2020, n. 1401
POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020" - Voucher per la formazione post universitaria" - codice CUP B36B20001380009: Approvazione esiti 2^ valutazione istanze presentate fino al 17/06/2020 - Disposizione di accertamento e impegno di spesa - (VIN). 60167

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 3 agosto 2020, n. 1402
Avviso Pubblico OF/2019 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale" - A.D. n. 1323 del 21/10/2019, pubblicato sul BURP n.125 del 31/10/2019 e A.D. n.1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n.96 del 02/07/2020: SCORRIMENTO GRADUATORIE con CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA. 60176

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 14 agosto 2020, n. 138
FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia. Azione "Efficientamento energetico delle imprese e del patrimonio pubblico ed efficientamento e adeguamento statico del patrimonio pubblico". Seguito DGR n. 181 del 17/02/2020, DD DD Cifra 159/DIR/2019/00122 e DD Cifra 159/DIR/2020/00091. Approvazione schema di Disciplinare d'oneri tra la Regione Puglia e gli Enti Beneficiari. 60182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 3 settembre 2020, n. 142
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Obiettivo Specifico: RA 4.1 – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS). Sostituzione del Presidente della Commissione di Valutazione. 60197

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 7 settembre 2020, n. 83
D.G.R. n. 1443 del 04/09/2020 - Adozione Avviso straordinario relativo alla concessione del beneficio per la Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2020/2021 (ex Legge 448/1998 - LR n. 31/2009). 60201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 settembre 2020, n. 934
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione alla Kairos Italia srl sede ubicata in via Salesiani n.25 Lecce all'erogazione servizi di "Base" e servizi speciali "Donne" "Migranti" e "Disabili". 60214

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 settembre 2020, n. 942
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 374). 60217

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 settembre 2020, n. 943
CIG in deroga_Art. 22 del D.L. n. 18/2020 e Accordo Quadro Regione e Parti sociali del 20/03/2020. Istanze non ammissibili ai sensi del D.L. n. 104/2020 (fascicolo 376). 60223

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 settembre 2020, n. 946
Approvazione 7° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e di Makerspace/Fablab. Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 22 dell'11/01/2018 come modificato con A.D. n. 311 del 07/06/2018 e A.D. n. 800 del 16/06/2020. 60228

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 10 luglio 2020, n. 186
Autorizzazione all'esercizio dello scarico definitivo nel "Mare Adriatico", con condotta sottomarina, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Otranto. Dl.gs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012. 60236

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 1 settembre 2020, n. 226
Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dello scarico provvisorio sul suolo, mediante trincee disperdenti, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Martina Franca. DL.gs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012. 60246

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 settembre 2020, n. 207
"Frequenze società cooperativa a r.l." - Istanza di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti in Foggia alla località Segezia, con dotazione di n. 20 p.l.. Verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 9/2017. Parere favorevole. 60255

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 settembre 2020, n. 209
Casa di Cura "Ospedale Santa Maria S.p.A.", con sede in Bari alla Via De Ferrariis n. 22. Integrazione D.D. n. 337 del 30/12/2019. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale attività di specialistica ambulatoriale: Medicina di Laboratorio, Diagnostica per Immagini senza utilizzo delle grandi macchine e Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine (n. 1 TAC e n. 1 RMN). 60262

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 settembre 2020, n. 210
INDICAZIONI TERAPEUTICHE SULL'UTILIZZO APPROPRIATO DEGLI EMOCOMPONENTI PER USO NON TRASFUSIONALE. 60268

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 settembre 2020, n. 211
"I Giardini di Asclepio S.r.l.". Autorizzazione all'esercizio, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 2 del R.R. n. 2/2014, di un Centro PMA di I Livello nel Comune di Muro Leccese (LE) in via degli Emigranti. 60285

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 settembre 2020, n. 212
Istituto Santa Chiara s.r.l. di Lecce. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., presso l'immobile sito in Lecce alla Via Campania, 5 del Presidio residenziale di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978 (R.R. n. 12/2015) di n. 40 p.l. (2 nuclei di 20 p.l. adulti - intensiva). 60294

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE 7 settembre 2020, n. 144
POR Puglia 2014/2020. Asse VI – Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici - Determinazione del Dirigente Sezione Valorizzazione territoriale n.8/2019 (pubblicata sul BURP 38 del 04/04/2019). Approvazione graduatorie definitive per ciascuna categoria di intervento - elenchi definitivi delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili ed elenchi definitivi dei progetti non ammessi a finanziamento. 60303

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 2 settembre 2020, n. 258
Diniego all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico

competente in acustica di cui all'art. 21, c.1 del D.Lgs 17 Febbraio 2017, n. 42 dell'Ing. Antonio Placentino. 60316

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 2 settembre 2020, n. 259
Registro Regionale delle ore di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica di cui alla determinazione dirigenziale n.155 del 21.06.2019 - Secondo aggiornamento al 30.06.2020. 60320

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO 1 settembre 2020, n. 174
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Farmacia Salvatore s.n.c." – Foggia (FG). 60396

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO 7 settembre 2020, n. 178
D. lgs. 219/06, "Attuazione direttiva 92/25 CEE riguardanti la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano". Nuova autorizzazione alla ditta "Farmacia Padre Pio" – Cerignola (FG). Rettifica D.D. n. 292 del 13/11/2018. 60399

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 2 settembre 2020, n. 256
ID VIA 478-Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto "P1384- Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Giovinazzo (Ba)"
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale Via Cognetti, 36 Bari. 60402

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 2 settembre 2020, n. 260
ID_5781. M8/SM8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", azioni 1 e 3. Comune di Ginosa. Proponente: Comune di Ginosa (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 60434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 2 settembre 2020, n. 261
ID_5796. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8/Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Comune di Isole Tremiti. Proponente: Comune di Isole Tremiti (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 60441

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2 settembre 2020, n. 55
Approvazione della disciplina per i rapporti di collaborazione tra il Consiglio Regionale della Puglia e singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato connesse alle funzioni dei Garanti regionali. ... 60447

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Estratto decreto 8 settembre 2020, n. 510
Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e all'asservimento, determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e asservimento. Comuni di Lesina e Serracapriola (FG).. ... 60453

COMUNE DI GRUMO APPULA
Avviso di approvazione della Variante Minore (ai sensi dell'art. 16 comma 10 e 10 bis della L.R. 20/2001) del Comparto C2 del Piano di Edilizia Economica Popolare (PEEP). 60472

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO
Decreto 28 agosto 2020, n. 19
Esproprio. 60473

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO
Decreto 28 agosto 2020, n. 20
Esproprio...... 60478

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 27 luglio 2020, n. 122
DGR 600/2019– 1381/2019 "Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020. Progetto TOURISM4ALL -CUP D49F18000440005". Approvazione dell'avviso pubblico per l'individuazione di Operatori economici e/o altri soggetti abilitati per l'affidamento di servizi per il turismo e l'ospitalità accessibile lungo i cammini culturali pugliesi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018, nell'ambito delle attività del progetto "Tourism4All", finanziato dal Programma Interreg Italia - Croazia 2014/2020. Assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'attuazione dei Deliverable 4.2 "Improvement of the destination accessibility" e 4.3 "Development of services for accessible tourism"...... 60481

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 settembre 2020, n. 213
Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2016-2019 - Ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale - sessione straordinaria del 10 settembre 2020. 60547

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti carenti residui di assistenza primaria anno 2019 e modalità di assegnazione ai sensi dell'art. 34 così come modificato dall'art. 5 ACN 21/06/2018...... 60552

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti - diverse discipline – ASL BT/ASL LE/ASL TA/A.Re.S.S. Puglia. 60558

ARPA PUGLIA
D.D.G. n. 311 del 06/06/2018 – Piano Taranto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Scienze Naturali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016 n. 151 1, comma 8.1, Legge 1 agosto 2016 n. 151. GRADUATORIA. 60559

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio rivolta a candidati in possesso di diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado. Diario prova...... 60560

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 7 posti di dirigente medico – disciplina Chirurgia Generale. 60561

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico – disciplina Medicina Trasfusionale. 60573

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
Avviso di pubblica selezione, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione occasionale, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto" con laurea in Matematica, per attività di Ricerca Scientifica legate al Progetto di Ricerca Corrente "Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi terapeutici personalizzati mediante tecniche di machine learning" (Delib.97/2020)...... 60585

GAL DAUNIA RURALE 2020
Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 - Intervento 1.2 " Sviluppo Innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica Agro-alimentare". 60596

GAL DAUNIA RURALE 2020
Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2 - Intervento 2.1 "Start - Up e sostegno all'innovazione di imprese extra - agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale". 60685

GAL DAUNOFANTINO
Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 3 – Intervento 3.1 "POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE". 60780

GAL GARGANO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 29 del 4 settembre 2020
AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.2 "CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE". SECONDA SCADENZA PERIODICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA...... 60821

GAL GARGANO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 30 del 4 settembre 2020
AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1–GARGANO MARE E MONTI - INTERVENTO 1.3 "L'ANELLO MANCANTE: UN PIANO DI AZIONE GARGANICO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE". SECONDA SCADENZA PERIODICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA. 60826

GAL GARGANO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 31 del 8 settembre 2020
AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.2 "CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE". SECONDA SCADENZA PERIODICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA. RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 29/2020..... 60830

GAL GARGANO
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 3 – Intervento 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE". 60833

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 1.5/04 DEL 07/09/2020
OGGETTO: PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE

NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITÀ" INTERVENTO 1.5 "LA CASA DEL PARCO": PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO. 60919

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 4.1/04 DEL 07/09/2020

OGGETTO: PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO AZIONE 4 - "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" INTERVENTO 4.1 " LA RETE PERCETTIVO/TESTIMONIALE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE": PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO. 60921

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 4.2/01 DEL 07/09/2020

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO AZIONE 4 - "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" INTERVENTO 4.2 " I SITI RUPESTRI DELLE GRAVINE ": PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO. 60923

GAL MURGIA PIU'

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 - Intervento 3.3 " Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole". 60925

GAL PORTA A LEVANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 132 del 7 settembre 2020

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 2.1- PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI ATTIVITA' AGRICOLE MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA DELL'AREA - BURP N. 122 del 24/10/2019.

SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITA' AGRICOLE MULTIFUNZIONALI.

SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 – INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA. – APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 60992

GAL PORTA A LEVANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 133 del 7 settembre 2020

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ) – BURP N. 122 del 24/10/2019. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 60997

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP del 04/09/2020

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.4 "Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale" e Azione 2 - Intervento 2.4 "Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale". Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 61003

GAL TAVOLIERE
Determina del RUP del 07/09/2020
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Azione 2 Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti.
Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento. .. 61006

GAL VALLE D'ITRIA
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 28 DEL 01/09/2020
PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA – AZIONE 5 "INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA" INTERVENTO 1 "INTEGRAZIONE TRA FILIERE STRUTTURATE E MENO STRUTTURATE DEL TERRITORIO".– PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO...... 61009

GAL VALLE D'ITRIA
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 29 DEL 01/09/2020
PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA – BANDO PUBBLICO AZIONE 4 – INTERVENTO 2 SERVIZI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE ECOCOMPATIBILE DEL TERRITORIO NELLE IMPRESE NON AGRICOLE – III^ PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO. 61011

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
ESTRATTO DI AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 5 BORSE DI STUDIO PRESSO LA SEZIONE DIAGNOSTICA PROVINCIALE DI PUTIGNANO PER IL PROGETTO "VALORIZZAZIONE DELL'AGROALIMENTARE LATTIERO – CASEARIO DI ORIGINE DELLA REGIONE PUGLIA (V.A.L.O.RE PUGLIA)". 61013

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. D.D. n. 748/2020. Proponente: Manduria Srl. 61014

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a VIA...... 61026

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2020, n. 351

DPGR Puglia n. 277 del 30/06/2020 ex art. 23 comma 1 – L.R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i.. ASP "Romanelli Palmieri", con sede Monopoli (BA). Revoca.

Il Presidente della Giunta Regionale:

VISTA la Legge regionale n. 15/2004 e succ. mod. *"Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone"* ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

VISTO ALTRESI' il DPGR Puglia n. 277 del 30 giugno 2020 con cui si nominava il sig. Michele D'Atri quale commissario straordinario dell'ASP "Romanelli Palmieri" con sede in Monopoli per la durata di sei mesi prorogabili per una sola volta;

CONSIDERATE le risultanze del supplemento istruttorio svolto dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R ..

DECRETA:

1. Il DPGR Puglia n. 277 del 30 Giugno 2020 è revocato.
2. La temporanea gestione dell'Ente è affidata al precedente Commissario Straordinario, dott.ssa Marilù Napoletano.
3. Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.
4. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica.
5. La Direzione Amministrativa del gabinetto del Presidente G. R. è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Bari, addì 7 settembre 2020 EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO 21 luglio 2020, n. 143

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014 -2020 – Progetto "AI SMART-Adriatic Ionian Small Port Network" – CUP progetto AI SMART B39F19000260007 – Nomina componenti del Comitato tecnico – scientifico per la definizione e valutazione degli standard di qualità per l'accesso alla Rete della portualita' turistica AI SMART nell'area transfrontaliera Adriatico - ionica. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa per corresponsione gettone di presenza ai detti componenti.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n. 7 recante "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
VISTO il Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";
VISTE le linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012;
VISTO il Regolamento UE 679/2016;
VISTO il D. Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009.
VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il d.lgs. n. 39 del 08/04/2013;
VISTO il D.P.R. 16/04/2013 n. 62;
VISTO La DGR n. 1518/2015 e il DPGR n. 443/2015 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato MAIA, ed i successivi DPGR di modifica 304 del 10/05/2016, 316 del 17/06/2016 e 728 del 14/12/2016;
VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio;
VISTA la D.G.R. n. 1895 del 24/10/2018 con cui è stato prorogato l'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio conferito con D.G.R. n. 1744 del 1/10/2015;
VISTA la L. R. n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia*" (legge di stabilità regionale 2020).
VISTA la L. R. n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*".
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTI i Reg. (UE) 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e il Reg. (UE) 481/2014;
VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Premesso che

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio partecipando alla 4^ *targeted call* per i progetti "*Strategici*" relativa al programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, ha aderito, in qualità di leader partner, alla proposta progettuale AI SMART-**Adriatic Ionian Small Port Network**-, rientrante nell'asse prioritario 3 "*Sistema sostenibile dei trasporti*", finalizzato a favorire l'uso di energie alternative e soluzioni green nei trasporti e incentivare il traffico merci e persone con investimenti, anche strutturali, nei settori del trasporto aereo, navale e della mobilità urbana sostenibile e con soluzioni ICT;
- con nota prot. JS_200_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del progetto AI SMART-MIS code: 5041594;
- Il progetto AI SMART ha una durata di 36 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/07/2019;
- Il suddetto progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 17.250.000,00, di cui € 8.710.000,00 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987.

Considerato che

- con DGR n. 804 del 02/05/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia – Italia, del progetto AI SMART, di cui la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - è leader partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- in data 08/07/2019 è stato sottoscritto il Partnership Agreement dai seguenti partner del progetto: Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -, Regione delle Isole Ioniche, Regione dell'Epiro, Regione della Grecia occidentale;
- In data 11/07/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma ed il soggetto capofila del progetto : Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- con DGR n. 714 del 19/05/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 – 2022, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- tra le attività tecniche previste nell'ambito del detto progetto vi sono:
  - **la mappatura dei servizi (WP3),**
  - **la costruzione della matrice di interventi – realizzazione di interventi infrastrutturali / non infrastrutturali (WP4),**
  - **l'implementazione della piattaforma ICT AI SMART – attivazione servizi pilota (WP5),**
- nell'ambito del progetto ammesso a finanziamento è prevista la realizzazione di interventi infrastrutturali presso i piccoli porti ubicati nei due Paesi transfrontalieri coinvolti (Italia e Grecia),
- tale realizzazione è coerente con l'obbiettivo generale del progetto di che trattasi e cioè l'implementazione e lo sviluppo di una rete portuale comune adriatico – ionica, basata sul concetto di porto intelligente, verde ed integrato, collegando i piccoli porti dei due paesi transfrontalieri coinvolti;
- gli obbiettivi specifici di tale progetto sono i seguenti :
  1. incrementare la qualità dei servizi portuali forniti agli utenti;
  2. creare servizi turistici integrativi che puntino su standard innovativi di qualità;
  3. sensibilizzare maggiormente all'importanza della rete portuale locale a sostegno del settore marittimo (trasporto marittimo multimodale e valorizzazione della pesca).

Rilevata

- la necessità di definire standard avanzati di qualità, utili a delineare un protocollo organico per lo sviluppo della portualità turistica regionale, e conseguentemente individuare indicatori e parametri a cui dovranno conformarsi le strutture portuali regionali e transfrontaliere che intendano aderire alla rete AI SMART.

Dato atto

- che per la definizione degli standard di cui sopra si è ritenuto opportuno selezionare degli esperti tramite procedura ad evidenza pubblica non comparativa,
- per assicurare la maggiore trasparenza e partecipazione al procedimento di selezione di cui sopra, nonché per verificare se all'interno della R.P. vi fossero delle professionalità congrue al fine di cui sopra, è stato indetto un avviso pubblico aperto a liberi professionisti, soggetti provenienti da amministrazioni pubbliche (compresa la R.P.), università, istituti scientifici e di ricerca;
- tale avviso era finalizzato alla costituzione di un elenco di esperti candidati alla nomina da parte del Direttore del Dipartimento quali componenti, nel numero minimo di sei e massimo di sedici, del comitato che dovrà individuare gli standard avanzati di qualità, utili a delineare un protocollo organico per lo sviluppo della portualità turistica regionale, e conseguentemente individuare indicatori e parametri a cui dovranno conformarsi le strutture portuali regionali e transfrontaliere che intendano aderire alla rete AI SMART;
- con determinazione n. 25 in data 14/02/2020 a firma del dirigente del servizio AA. GG. di questo Dipartimento, dichiarata immediatamente esecutiva, veniva adottato apposito avviso pubblico per la costituzione di un elenco di candidati alla nomina di componenti di un Comitato tecnico – scientifico per la definizione e valutazione degli standard di qualità per l'accesso alla Rete della portualità turistica AI SMART nell'area transfrontaliera Adriatico - ionica;
- in particolare nell'avviso anzidetto veniva richiesto come i candidati dovevano aver maturato una particolare esperienza in una delle seguenti materie :
  1. infrastrutture (con particolare riferimento a quelle portuali),
  2. gestione dei rifiuti,
  3. gestione delle acque,
  4. impianti industriali, dinamiche di diffusione degli inquinanti e relativa modellistica,
  5. scienze marine,
  6. urbanistica,
  7. paesaggio,
  8. scienze naturali,
  9. scienze geologiche,
  10. scienze forestali,
  11. scienze ambientali,
  12. chimica,
  13. igiene ed epidemiologia ambientale,
  14. diritto della navigazione,
  15. valutazioni economico-ambientali,
  16. data scientist;
- inoltre nel medesimo avviso si dava atto che :
  a) *Il Comitato resta in carica per un periodo pari alla durata del progetto AI SMART;*
  b) *i componenti del comitato avranno diritto alla sola corresponsione, per ogni seduta a cui saranno presenti, di un gettone di presenza che sarà quantificato successivamente, tranne nelle ipotesi in cui norme di legge o regolamentari escludano tale corresponsione;*
  c) *i curricula degli aspiranti saranno accessibili sul sito web della Regione Puglia al seguente indirizzo:*

http://www.regione.puglia.it/web/infrastrutture-e-trasporti per un periodo non inferiore a trenta giorni successivi allo spirare del termine per la presentazione delle candidature;

d) al termine di tale periodo il responsabile del procedimento provvederà alla predisposizione di apposito elenco, suddiviso per materie, da sottoporre al direttore del Dipartimento_mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio della R.P. ai fini della nomina dei componenti del Comitato;

e) la nomina, che verrà successivamente effettuata dal direttore del Dipartimento_mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio della R.P., riveste carattere fiduciario.

- l'avviso pubblico di che trattasi individuava, all'art. 9, come responsabile del procedimento il dott. V. Renna funzionario amministrativo in servizio presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio della Regione Puglia;
- a seguito di nota n. prot. AOO_009/1724 del 02/03/2020 con la quale la sopra citata determinazione veniva trasmessa alla redazione del BURP, la stessa veniva pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 12/03/2020, termine iniziale per l'invio delle istanze di partecipazione all'avviso di che trattasi;
- il termine finale per l'invio delle medesime istanze (dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP) veniva prorogato al 27 marzo c.a.;
- nei termini prefissati sono giunte, come comunicato dal responsabile del procedimento, n. 69 istanze corredate dalla relativa documentazione, come di seguito indicato :

candidato	materia	anno conseguimento laurea	data presentazione istanza	documenti presentati
1)dott. Campese Davide	nessuna indicazione	2016	15/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
2)dott. ssa De Sario Maria	**SCIENZE FORESTALI**	2001	15/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
3)ing. Tasselli Leonardo	**URBANISTICA**	2004	15/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
4)ing. De Trizio Valeria Anna	**GESTIONE DEI RIFIUTI – GESTIONE DELLE ACQUE**	2004-2008	14/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
5)dott. ssa Sgaramella Angela	**CHIMICA**	2001	14/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
6)ing. Lenoci Leonardo	**INFRASTRUTTURE – IMPIANTI INDUSTRIALI – URBANISTICA – PAESAGGIO**	1978	14/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
7)dott. Bonifazi Daniele	**SCIENZE AMBIENTALI**	2008	14/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
8)dott. Fanelli Giovanni	**SCIENZE MARINE**	1984	14/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
9)ing. Cassataro Giuseppe	**IMPIANTI INDUSTRIALI, DINAMICHE DI DIFFUSIONE DEGLI INQUINANTI E RELATIVA MODELLISTICA**	1991	14/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
10)dott. Gitto Antonio	**GESTIONE DEI RIFIUTI – VALUTAZIONI ECONOMICO AMBIENTALI**	1994	13/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
11)ing. De Luca Francesca	**INFRASTRUTTURE – GESTIONE DEI RIFIUTI – GESTIONE DELLE ACQUE – IMPIANTI INDUSTRIALI – URBANISTICA – PAESAGGIO – VALUTAZIONI ECONOMICO AMBIENTALI**	2004	13/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
12)ing. Longo Donato	**INFRASTRUTTURE – GESTIONE DEI RIFIUTI – GESTIONE DELLE ACQUE – IMPIANTI INDUSTRIALI – URBANISTICA – PAESAGGIO – VALUTAZIONI ECONOMICO AMBIENTALI**	2005	13/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
13)ing. Sisto Mario	**GESTIONE DEI RIFIUTI – GESTIONE DELLE ACQUE – URBANISTICA**	1999	13/03/2020	istanza + documento d'identità e cv

14)avv. Follieri Ilde	**URBANISTICA – PAESAGGIO**	1999	13/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
15)ing. Notarnicola Michele	**GESTIONE DEI RIFIUTI**	1991	16/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
16)ing. De Pascalis Lorenzo	**IMPIANTI INDUSTRIALI, DINAMICHE DI DIFFUSIONE DEGLI INQUINANTI E RELATIVA MODELLISTICA**	2008	16/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
17)dott. ssa Cilenti Lucrezia	**SCIENZE MARINE**	1999	16/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
18)ing. Giancaspro Mariangela	**GESTIONE DELLE ACQUE**	2009	16/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
19)ing. Capodieci Antonio	nessuna indicazione	1998	16/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
20)arch. Pedone Vito Grazio	**URBANISTICA**	2004	16/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
21)arch. Alicino Mariangela	**PAESAGGIO**	2001	16/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
22)avv. Novelli Luigi	**GESTIONE DELLE ACQUE – URBANISTICA**	2010	12/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
23)dott. Zacchino Salvatore	nessuna indicazione	2015	12/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
24)ing. Pompilio Giuliano	**INFRASTRUTTURE – GESTIONE DEI RIFIUTI – GESTIONE DELLE ACQUE – IMPIANTI INDUSTRIALI**	2001	12/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
25)arch. De Cillis Giuseppe	**PAESAGGIO**	1995	16/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
26)ing. Foti Dora	**INFRASTRUTTURE**	1987	16/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
27)arch. Micolucci Angelo	**PAESAGGIO**	2003	13/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
28)per. Agr. Renna Ramona	nessuna indicazione	nessuna laurea	13/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
29)ing. Leone Antonio	**VALUTAZIONI ECONOMICO AMBIENTALI**	1980	13/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
30)ing. Cimino Antonio	**URBANISTICA**	1995	13/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
31)arch. Rizzi Silvano	nessuna indicazione	2005	13/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
32)ing. Scarano Lorenzo	**GESTIONE DEI RIFIUTI**	2003	13/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
33)dott. Brizzi Giulio	**SCIENZE MARINE**	1989	12/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
34)dott. Mastronuzzi Giuseppe	**SCIENZE GEOLOGICHE**	1987	12/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
35)ing. Lopez Ugo	**DATA SCIENTIST**	2011	12/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
36)arch. Belgioioso Massimiliano	**INFRASTRUTTURE – URBANISTICA – PAESAGGIO**	1995	12/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
37)ing. De Donno Antonio	**GESTIONE DEI RIFIUTI**	1990	17/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
38)dott. Carangelo Francesco	nessuna indicazione	2014	18/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
39)ing. Lovecchio Giuseppe	**INFRASTRUTTURE**	1988	16/03/2020	istanza + cv manca il documento di identità
40)dott. Grimaldi Giorgio	nessuna indicazione	2002	16/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
41)dott. Martina Tarantino Gabriele	**GESTIONE DEI RIFIUTI – GESTIONE DELLE ACQUE – SCIENZE AMBIENTALI**	2003	18/03/2020	istanza + documento d'identità e cv

42)dott. Perrino Enrico Vito	**SCIENZE NATURALI**	2001	19/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
43)dott. Ungaro Nicola Emanuele	**SCIENZE MARINE**	1986	19/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
44)arch. Campanile Massimo	**URBANISTICA – PAESAGGIO**	2002	19/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
45)dott. ssa Lanferdini Chiara	**SCIENZE AMBIENTALI**	2010	19/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
46)ing. Lenoci Innocenzo	**INFRASTRUTTURE – URBANISTICA – PAESAGGIO**	2009	21/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
47)ing. Decaro Natale	**INFRASTRUTTURE – GESTIONE DELLE ACQUE**	1978	21/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
48)ing. Giandola Nicola	**URBANISTICA**	1988	20/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
49)ing. Iurino Francesco	**INFRASTRUTTURE – GESTIONE DELLE ACQUE – SCIENZE AMBIENTALI**	2010	20/03/2020	l'istanza è stata inviata entro i termini priva di sottoscrizione nonchè di CV e documento di identità, successivamente alla scadenza del termine il candidato ha inviato il solo CV
50)dott. Carlucci Roberto	**SCIENZE AMBIENTALI**	1996	20/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
51)dott. Sparro Filippo	**PAESAGGIO – SCIENZE FORESTALI**	2005	20/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
52)dott. ssa Pellegrino Stefania Caterina	**SCIENZE NATURALI**	a.a. 2011/2012	23/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
53)ing. De Venuto Giuseppe	**INFRASTRUTTURE**	1994	23/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
54)arch. Calia Francesco	**URBANISTICA**	2003	23/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
55)dott. Lopopolo Mauro	**IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE**	2006	23/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
56)ing. Rotondo Giuseppe	**INFRASTRUTTURE**	2004	23/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
57)ing. Piepoli Emmanuel	**INFRASTRUTTURE – GESTIONE DELLE ACQUE**	2003	23/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
58)dott. Coluccia Mattia	**SCIENZE AMBIENTALI**	2013	23/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
59)dott. Rizzi Vincenzo	**SCIENZE NATURALI**	1995	23/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
60)dott. ssa Mastrangelo Sara	**SCIENZE FORESTALI**	2000	23/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
61)ing. Amendolara Antonio	**URBANISTICA**	1980 - 1988	24/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
62)ing. Mongelli Domenico Walter Edvige	**INFRASTRUTTURE – URBANISTICA**	2004	24/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
63)ing. Giampietro Gianrocco	**INFRASTRUTTURE – GESTIONE DEI RIFIUTI – GESTIONE DELLE ACQUE – IMPIANTI INDUSTRIALI – URBANISTICA**	1992	26/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
64)dott. Pellecchia Nicola	**SCIENZE GEOLOGICHE**	1994	25/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
65)ing. Tagliente Luca	**GESTIONE DEI RIFIUTI – GESTIONE DELLE ACQUE – IMPIANTI INDUSTRIALI – VALUTAZIONE ECONOMICO AMBIENTALI**	2001	25/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
66)ing. De Michele Giuseppe	**IMPIANTI INDUSTRIALI**	1990	27/03/2020	istanza + documento d'identità e cv

67)dott. Buongiorno Alessandro	**VALUTAZIONI ECONOMICO AMBIENTALI**	1994	27/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
68)dott. ssa Bergantino Angela Stefania	**VALUTAZIONI ECONOMICO AMBIENTALI**	1992	27/03/2020	istanza + documento d'identità e cv
69)arch. Bellinvia Giovanni	**PAESAGGIO**	2000	27/03/2020	istanza + documento d'identità e cv

Le citate istanze sono suddivise per materia nel modo che segue :

1. infrastrutture (con particolare riferimento a quelle portuali)	1)ing. Lenoci Leonardo 2)ing. De Luca Francesca 3)ing. Longo Donato 4)ing. Pompilio Giuliano 5)ing. Foti Dora 6)arch. Belgioioso Massimiliano 7)ing. Lovecchio Giuseppe 8)ing. Lenoci Innocenzo 9)ing. Decaro Natale 10)ing. Iurino Francesco 11)ing. De Venuto Giuseppe 12)ing. Rotondo Giuseppe 13)ing. Piepoli Emmanuel 14)ing. Mongelli Domenico Walter Edvige 15)ing. Giampietro Gianrocco
2. gestione dei rifiuti	1)ing. De Trizio Valeria Anna 2)dott. Gitto Antonio 3)ing. De Luca Francesca 4)ing. Longo Donato 5)ing. Sisto Mario 6)ing. Notarnicola Michele 7)ing. Pompilio Giuliano 8)ing. Scarano Lorenzo 9)ing. De Donno Antonio 10)dott. Martina Tarantino Gabriele 11)ing. Giampietro Gianrocco 12)ing. Tagliente Luca
3. gestione delle acque	1)ing. De Trizio Valeria Anna 2)ing. De Luca Francesca 3)ing. Longo Donato 4)ing. Sisto Mario 5)ing. Giancaspro Mariangela 5)avv. Novelli Luigi 6)ing. Pompilio Giuliano 7)dott. Martina Tarantino Gabriele 8)ing. Decaro Natale 9)ing. Iurino Francesco 10)ing. Piepoli Emmanuel 11)ing. Giampietro Gianrocco 12)ing. Tagliente Luca
4. impianti industriali, dinamiche di diffusione degli inquinanti e relativa modellistica	1)ing. Lenoci Leonardo 2)ing. Cassataro Giuseppe 3)ing. De Luca Francesca 4)ing. Longo Donato 5)ing. De Pascalis Lorenzo 6)ing. Pompilio Giuliano 7)ing. Giampietro Gianrocco 8)ing. Tagliente Luca 9)ing. De Michele Giuseppe

5. scienze marine	1)dott. Fanelli Giovanni 2)dott. ssa Cilenti Lucrezia 3)dott. Brizzi Giulio 4)dott. Ungaro Nicola Emanuele
6. urbanistica	1)ing. Tasselli Leonardo 2)ing. Lenoci Leonardo 3)ing. De Luca Francesca 4)ing. Longo Donato 5)ing. Sisto Mario 6)avv. Follieri Ilde 7)arch. Pedone Vito Grazio 8)avv. Novelli Luigi 9)ing. Cimino Antonio 10)arch. Belgioioso Massimiliano 11)arch. Campanile Massimo 12)ing. Lenoci Innocenzo 13)ing. Giandola Nicola 14)arch. Calia Francesco 15)ing. Amendolara Antonio 16)ing. Mongelli Domenico Walter Edvige 17)ing. Giampietro Gianrocco
7. paesaggio	1)ing. Lenoci Leonardo 2)ing. De Luca Francesca 3)ing. Longo Donato 4)avv. Follieri Ilde 5)arch. Alicino Mariangela 6)arch. De Cillis Giuseppe 7)arch. Micolucci Angelo 8)arch. Belgioioso Massimiliano 9)arch. Campanile Massimo 10)ing. Lenoci Innocenzo 11)dott. Sparro Filippo 12)arch. Bellinvia Giovanni
8. scienze naturali	1)dott. Perrino Enrico Vito 2)dott. ssa Pellegrino Stefania Caterina 3)dott. Rizzi Vincenzo
9. scienze geologiche	1)dott. Mastronuzzi Giuseppe 2)dott. Pellecchia Nicola
10. scienze forestali	1)dott. ssa De Sario Maria 2)dott. Sparro Filippo 3)dott. ssa Mastrangelo Sara
11. scienze ambientali	1)dott. Bonifazi Daniele 2)dott. Martina Tarantino Gabriele 3)dott. ssa Lanferdini Chiara 4)ing. Iurino Francesco 5)dott. Carlucci Roberto 6)dott. Coluccia Mattia
12. chimica	1)dott. ssa Sgaramella Angela
13. igiene ed epidemiologia ambientale	1)dott. Lopopolo Mauro
14.diritto della navigazione	
15. valutazioni economico-ambientali	1)dott. Gitto Antonio 2)ing. De Luca Francesca 3)ing. Longo Donato 4)ing. Leone Antonio 5)ing. Tagliente Luca 6)dott. Buongiorno Alessandro 7)dott. ssa Bergantino Angela Stefania
16.data scientist	1)ing. Lopez Ugo

nessuna opzione	1)dott. Campese Davide 2)ing. Capodieci Antonio 3)dott. Zacchino Salvatore 4)per. Agr. Renna Ramona 5)arch. Rizzi Silvano 6)dott. Carangelo Francesco 7)dott. Grimaldi Giorgio

Dato atto

che, come comunicato dal responsabile del procedimento, tutti i curricula pervenuti nei termini sono stati pubblicati sul sito istituzionale della R.P a far data dal 23 aprile c.a. e per almeno trenta giorni, come previsto dall'articolo 7 dell'avviso pubblico di cui sopra, al fine di garantire le esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa e di pubblicità nel conferimento degli incarichi;
con nota in data 28/05/2020 prot. AOO_009/4178 il responsabile del procedimento e il dirigente del servizio affari generali hanno trasmesso a questa Direzione l'elenco delle istanze pervenute nei termini (dal 12 al 27 marzo 2020) suddiviso per materia (come previsto nell'articolo 2 dell'avviso pubblico) così da consentire alla scrivente l'adozione dell'atto di nomina dei componenti del **Comitato tecnico – scientifico per la definizione e valutazione degli standard di qualità per l'accesso alla Rete della portualità turistica AI SMART nell'area transfrontaliera Adriatico - ionica**;
che in base all'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento le istanze presentate dai prescelti sono complete in quanto :

1) riportano la sottoscrizione dell'interessato,
2) sono state presentate entro i termini fissati da questa Regione,
3) riportano le dichiarazioni richieste dagli artt. 5 e 6 dell'avviso di che trattasi,
4) all'istanza risulta allegato copia del documento dì identità che in alcuni casi non risulta sottoscritta dal candidato, tuttavia tale fotocopia deve comunque ritenersi valida, poiché le dette istanze sono tutte pervenute via pec (posta elettronica certificata)e tale modalità di invio assicura certezza sia del momento in cui l' istanza è pervenuta presso una pubblica amministrazione sia del soggetto che l'ha inviata.

SI RITIENE OPPORTUNO

limitare la nomina dei componenti di cui sopra ad otto, come reso possibile dall'articolo 2 dell'avviso di cui sopra che fissa un minimo (6) ed un massimo (16) nella composizione del citato comitato;
nominare quali componenti del **Comitato tecnico – scientifico per la definizione e valutazione degli standard di qualità per l'accesso alla Rete della portualità turistica AI SMART nell'area transfrontaliera Adriatico – ionica**, i seguenti soggetti :

1) prof ssa Bergantino Angela Stefania, nata a il e residente a
   C.F. – importo impegnato € 750,00 –
2) prof. Capodieci Antonio, nato a il e residente a
   C.F. – importo impegnato € 750,00 –
3) ing. Decaro Natale, nato a il e residente a
   C.F. – importo impegnato € 750,00 –
4) arch. De Cillis Giuseppe, nato a IL e residente a
   C.F. – importo impegnato € 750,00 –
5) prof. Leone Antonio, nato a il e residente a
   C.F. – importo impegnato € 750,00 –
6) prof. Mastronuzzi Giuseppe, nato a il e residente a
   C.F. – importo impegnato € 750,00 –
7) arch. Rizzi Silvano, nato a il e residente a
   C.F. – importo impegnato € 750,00 –

8) prof. Ungaro Nicola Emanuele, nato a il e residente a -
C.F. – importo impegnato € 750,00 –

DATO ATTO

che la scelta del **Comitato Tecnico-Scientifico (CTS),** quale organismo a supporto del Lead Partner del Progetto per la definizione e la valutazione degli standard di qualità per l'accesso alla rete della portualità turistica AI SMART nell'area transfrontaliera Adriatico - ionica, deve intendersi come una scelta di carattere discrezionale da parte del Direttore del dipartimento e quindi non come conseguenza di comparazione fra i currcicula pervenuti, motivata come segue:

1) la funzione del costituendo CTS è rigorosamente limitata alla realizzazione di attività specifiche nell'ambito del progetto AI SMART, e pertanto tale comitato risponde alla necessità di creare un organismo tecnico scientifico *ad hoc*, che coinvolge personalità esperte in ambiti attinenti il progetto di che trattasi tra quelli indicati nell'avviso.
2) I profili dei prescelti coincidono con quelli maggiormente richiesti in questo progetto, avendo gli stessi sia lauree specifiche nelle tematiche oggetto del progetto ma anche esperienze tecnico scientifiche approvate.
3) I candidati prescelti hanno competenze specifiche di **natura sia scientifica,** essendo rappresentanti del mondo scientifico e della ricerca, che **tecnica** essendo rappresentanti di organismi amministrativi o con esperienze di tipo amministrativo. Le esperienze dei prescelti sono comprovate non soltanto dal background formativo (lauree e master di specializzazione) ma anche da lavori scientifici pubblicati su riviste di settore e incarichi amministrativi rilevanti.
4) La scelta effettuata ha voluto porre l'attenzione non solo sulle competenze dei prescelti ma anche sul ruolo amministrativo ricoperto dagli stessi, integrando pertanto il CTS, prevalentemente costituito con personalità dal mondo dell'Università e Ricerca (5 membri), con dirigenti che abbiano o abbiano avuto diretta conoscenza delle procedure amministrative;
5) La multidisciplinarietà dei candidati scelti, includendo anche quelli del tipo informatico, e la diversa sede di operatività degli stessi è coerente con l'obiettivo di facilitare la consultazione del Comitato Tecnico-Scientifico sia con riferimento al personale interno ma anche con riferimento alla rete di amministratori locali delle realtà portuali, per specifiche questioni di carattere tecnico-scientifico (modalità di accesso alla rete, modalità di self-assessment, di completezza dei requisiti necessari all'accesso in rete, etc.)

RITENUTO

opportuno affidare al responsabile del procedimento la gestione della fase successiva all'adozione della presente determina ed in particolare :

1) notificare la presente determina divenuta esecutiva ai soggetti prescelti,
2) acquisire da altre p.a. ovvero richiedere agli stessi soggetti di produrre la documentazione per la quale hanno prodotto autocertificazione,
3) verificare ai sensi dell'articolo 4 dell'avviso pubblico di cui sopra se spetti o meno ai prescelti il gettone di presenza.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03 e s.m.i.
Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del d.lgs n.118/2011 e smi

Causale: Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Progetto "AI SMART"- Accertamento di entrata e impegno di spesa.
DGR n. 804 del 02/05/2019 - DGR n. 2046 del 11/11/2019 - DGR n. 416 del 30/03/2020 –DGR n. 714 del 19/05/2020
BILANCIO VINCOLATO
C.R.A.: 65.01 – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Direzione.
Esercizi finanziari: 2020-2021-2022.

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari.
Si dispone, con il presente provvedimento l'accertamento in entrata della somma complessiva di € 6.000,00 (euro seimila/00) a copertura finanziaria del pagamento del gettone di presenza agli esperti componenti il Comitato **tecnico – scientifico per la definizione e valutazione degli standard di qualità per l'accesso alla Rete della portualità turistica AI SMART nell'area transfrontaliera Adriatico – ionica** individuati a seguito di avviso di cui alla d.d. n. 25/2020 con imputazione pluriennale di seguito rappresentata:

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	2020	2021	2022
E2105005	Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - progetto "Al SMART" - quota U.E. 85%	2.105	E.2.01.05.02.001 Trasferimenti correnti dall'UE e dal Resto del Mondo	€ 1.275,00	€ 2.550,00	€ 1.275,00 €
E2105001	Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - progetto "Al SMART" - quota del 15% della Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia	2.101	E.2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	€ 225,00	€ 450,00	€ 225,00

Si attesta che l'importo di € 5.100,00 (quota UE) rappresenta la quota dell'85% e corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) con debitore certo: *Managing Authorìty ofEuropean Territorial Cooperation Programmes Salonicco – Grecia*; è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".
Titolo Giuridico: *Subsidy Contract* sottoscritto in data 11/07/2019 tra il Dipartimento Mobilità, Qualità urbana. Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e l'Autorità' di Gestione del Programma.
Debitore certo: *Managing Authorìty ofEuropean Territorial Cooperation Programmes Salonicco - Grecia*.
Si attesta che l'importo di € 900,00 (quota FdR) rappresenta la quota del 15% e corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo: Stato-Ministero Sviluppo Economico- Fondo di Rotazione; è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".
Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020".

PARTE SPESA

C.R.A.: 65.01 – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Direzione.
Missione: 19 – Relazioni Internazionali
Programma: 02 – Cooperazione territoriale
DGR n. 804 del 02/05/2019 - DGR n. 2046 del 11/11/2019 - DGR n. 416 del 30/03/2020 - DGR n. 714 del 19/05/2020
A seguito della DGR n. 416 del 30/03/2020 di istituzione di n. 2 nuovi capitoli di spesa, **si dispone la registrazione dell'impegno di spesa** sul Bilancio regionale della somma complessiva di € 6.000,00(seimila/00) a copertura finanziaria del pagamento del gettone di presenza agli esperti componenti il Comitato **tecnico – scientifico per la definizione e valutazione degli standard di qualità per l'accesso alla Rete della portualità turistica AI SMART nell'area transfrontaliera Adriatico – ionica** individuati a seguito di avviso di cui alla d.d. n. 25/2020 con imputazione della stessa spesa nelle annualità 2020-2021-2022, in cui l'obbligazione diventa esigibile, secondo il prospetto di seguito rappresentato:

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	PCF	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
U1160136	Consulenze quota UE 85% perii progetto AI SMART-InterregV-A Grecia-Italia 2014/2020	3	U.1.03.02.10.002	€ 1.275,00	€ 2.550,00	€ 1.275,00 €
U1160636	Consulenze quota FdR 15% perii progetto AI SMART-InterregV-A Grecia-Italia 2014/2020	4	U.1.03.02.10.002	€ 225,00	€ 450,00	€ 225,00

Causale registrazione dell'impegno: Esito procedura di selezione degli esperti del comitato **tecnico – scientifico per la definizione e valutazione degli standard di qualità per l'accesso alla Rete della portualità turistica AI SMART nell'area transfrontaliera Adriatico – ionica** individuati a seguito di avviso approvato con d.d. n. 25/2020 di seguito elencati:

prof ssa Bergantino Angela Stefania, nata a il e residente a
C.F. – importo impegnato € 750,00 –
prof. Capodieci Antonio, nato a il e residente a
C.F. – importo impegnato € 750,00 –
ing. Decaro Natale, nato a il e residente a
C.F. – importo impegnato € 750,00 –
arch. De Cillis Giuseppe, nato a IL e residente a
C.F. – importo impegnato € 750,00 –
prof. Leone Antonio, nato a il e residente a
C.F. – importo impegnato € 750,00 –
prof. Mastronuzzi Giuseppe, nato a il e residente a
C.F. – importo impegnato € 750,00 –
arch. Rizzi Silvano, nato a il e residente a
C.F. – importo impegnato € 750,00 –
prof. Ungaro Nicola Emanuele, nato a il e residente a
C.F. – importo impegnato € 750,00 –

Si dispone l'assunzione dell' impegno di spesa per l'IRAP sulla prestazione in oggetto, della somma di **€ 510,00,** pari all'8,5% del compenso lordo di € 6.000,00, da liquidare a valere sul **capitolo di spesa: U0003032-IRAP** sui compensi per collaborazioni, attività di lavoro autonomo occasionale e sui gettoni di presenza per partecipazioni consigli, comitati e commissioni in favore di soggetti estranei all'amministrazione regionale - CRA:66.03-Missione 01-Servizi Istituzionali, generali e di gestione-Programma 10-Risorse umane. Codice Piano dei Conti: 1.02.01.01.001.

Causale: IRAP su compenso di € 6.000,00 per la nomina dei componenti del Comitato tecnico – scientifico per la definizione e valutazione degli standard di qualità per l'accesso alla Rete della portualita' turistica AI SMART nell'area transfrontaliera Adriatico – ionica nell'ambito del Progetto "AI SMART – Adriatic Ionian Small Port Network", finanziato dal Programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020;
Creditore: Regione Puglia
Modalità di pagamento: F24 EP

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui Capitoli di spesa indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 846 n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- Ai sensi dell'articolo 15 D. Lgs. 33/2013 il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione

Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 33/2013 e sarà pubblicato nella banca dati Perla P.A. – Anagrafe delle Prestazioni ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 53 comma 14, D. Lgs 165/2001

Visto di attestazione di disponibilità
Finanziaria
(DOTT. VITANTONIO RENNA)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Dipartimento, è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta altresì che il provvedimento è redatto in forma integrale, è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente. Ai fini della pubblicità legale l'atto destinato alla pubblicazione sarà redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

Il Funzionario istruttore
Dott. Vitantonio Renna
P.O. "Supporto alla gestione amm.va e contabile del Progetto AI SMART- Interreg Grecia-Italia 2014/2020"

Tutto ciò premesso e considerato, il Direttore in intestazione

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- di nominare quali componenti del **Comitato tecnico – scientifico per la definizione e valutazione degli standard di qualità per l'accesso alla Rete della portualita' turistica AI SMART nell'area transfrontaliera Adriatico – ionica** i sotto indicati
- prof ssa Bergantino Angela Stefania, nata a il e residente a C.F. – importo impegnato € 750,00 –
- prof. Capodieci Antonio, nato a il e residente a C.F. – importo impegnato € 750,00 –
- ing. Decaro Natale, nato a il e residente a C.F. – importo impegnato € 750,00 –
- arch. De Cillis Giuseppe, nato a IL e residente a C.F – importo impegnato € 750,00 –
- prof. Leone Antonio, nato a il e residente a C.F. – importo impegnato € 750,00 -
- prof. Mastronuzzi Giuseppe, nato a il e residente a C.F. – importo impegnato € 750,00 –
- arch. Rizzi Silvano, nato a il e residente a C.F. – importo impegnato € 750,00 –
- prof. Ungaro Nicola Emanuele, nato a il e residente a C.F – importo impegnato € 750,00 –
- di accertare in entrata la somma complessiva di € 6.000,00 (euro seimila/00) a copertura finanziaria del pagamento del gettone di presenza agli esperti componenti il detto Comitato come riportato negli adempimenti contabili;
- di impegnare la spesa sul Bilancio regionale della somma complessiva di € 6. 000,00(seimila/00) a copertura finanziaria del pagamento del gettone di presenza agli esperti componenti il detto Comitato come riportato negli adempimenti contabili**;**

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, nonché di darvi la più ampia diffusione, tramite la pubblicazione su altri siti, ovvero inviando lo stesso provvedimento agli ordini professionali;
- di dare atto che il presente provvedimento è composto da n. 15 facciate;
- di precisare che il presente provvedimento, redatto nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali:
  - diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
  - è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6 co. 5 della l.r. n. 7/1997 e ai sensi dell'art. 20 co. 3 del D.P.G.R. n. 443/2015;
  - sarà trasmesso in copia alla Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
  - sarà affisso all'albo telematico e nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito istituzionale della Regione PUGLIA;
  - viene adottato in un unico originale.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche , Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara Valenzano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 settembre 2020, n. 255

VAS-1604-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, relativa al piano urbanistico denominato: "Variante al Piano di Lottizzazione - Comparto CS8 e CS9". Autorità procedente: Comune di Noicattaro (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;
Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni ;
Visto l'atto dirigenziale prot.AOO_089-5994 del 17/05/2019, con cui è stata conferita alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" per la durata di un anno, con decorrenza dal 21/05/2019 , ai sensi della nuova disciplina adottata con Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse finanziare e strumentali, personale ed organizzazione" n.7/2019 ;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.113 del 15/05/2019 con cui è stata conferita al Dott. Gaetano Sassanelli, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata "*VIA impianti energetici – AIA – supporto VAS"*, con decorrenza dall'01.06.2019;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:
• in data 26.02.2020 il Comune di Noicattaro –III Settore –Pianificazione e Gestione del Territorio - accedeva

alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:

1. F_203524_det_00187_26-02-2020.pd- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
2. F_203579_RELAZIONE TECNICA.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
3. F_203585_N.T.A..pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
4. F_203591_TAV. 01_INQUADRAMENTO.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
5. F_203597_TAV. 02_LOTTI E CONTEGGI.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
6. F_203603_TAV. 03_TIP. EDILIZIE E PROFILI.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
7. F_203609_TAV. 04_PLANIVOLUMETRICO E PROFILI.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
8. F_203615_TAV. 05A_TIPOLOGIE EDILIZIE.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
9. F_203621_TAV. 05B_TIPOLOGIE EDILIZIE.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
10. F_203627_TAV. 06_TABELLA UTILE E ONERI.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
11. F_203633_TAV. 07.1_ PROGETTO.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
12. F_203638_ATTESTAZIONE.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
13. F_203644_TAV. 07.2_PROGETTO_compressed.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Noicattaro – III Settore –Pianificazione e Gestione del Territorio provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"VII. modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;"*;

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 26.02.2020 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. AOO_089/26/02/2020/0002899 con cui comunicava, al Comune di Noicattaro – la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 17/03/2020 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089/17/03/2020/0003837 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Noicattaro – III Settore, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 3837/2020 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un eventuale contributo istruttorio;

- in data 15/05/2020, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa espletata sulla base della documentazione pubblicata sul Portale regionale VAS, questa Sezione regionale inviava mezzo PEC la nota prot.AOO_089-6064 con cui comunicava all'Autorità procedente comunale le ragioni ostative, di seguito riportate, all'applicazione della condizione di esclusione di cui al succitato art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII per la variante al PdL in oggetto, ai sensi dell'art.10bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.:
  "l'incremento volumetrico (Intervento edilizio con protocollo ITACA) del 10% indicato nella variante (Cfr:

F_203633_TAV. 07.1_ Progetto) determina un aumento degli standard urbanistici per la variante in oggetto. Dalla documentazione trasmessa e pubblicata non si evince il calcolo degli standard urbanistici legati all'aumento volumetrico succitato, pertanto l'intervento proposto comporta una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi per il Piano di Lottizzazione in argomento. Inoltre non si fornisce evidenza della verifica dell'indice di permeabilità (15% del lotto residenziale) stabilito dalle Norme Tecniche di Attuazione del PdL in variante (Cfr: F_203585_N.T.A.), tale verifica risulta necessaria ai fini della verifica dei parametri disciplinati dal piano, come disposto dall'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII."

- con nota PEC del 26/05/2020, acquisita al prot. n. AOO_089_6563 del 27/05/2020, il Responsabile Servizio Urbanistica del Comune di Noicattaro chiedeva la concessione di una proroga del termine di cui al predetto art. 10bis della L.241/1990 e ss. mm. ii. "*al fine di poter riscontrare con opportuni elaborati integrativi*" la suddetta nota prot.6064/2020;

- in data 29/07/2020:
  a) si acquisiva ai n.ri 9078-9079 di protocollo di questa Sezione, la nota prot. n.12041 del 10/07/2020, pervenuta a mezzo PEC in data 28/07/2020, con cui il Dirigente del III Settore –Pianificazione e Gestione del Territorio – del Comune di Noicattaro trasmetteva *"le osservazioni redatte a cura del tecnico progettista arch. Angela Mileto e gli elaborati sostitutivi Tav. 07.1 e tav. 07.2 trasmessi in data 09/07/202."*, in riscontro alla succitata nota prot. 6064/2020, attestando che: "*alla luce delle integrazioni succitate, le condizioni di esclusione cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii., risulta soddisfatta";*
- *b)* si acquisiva al n.9108 di protocollo di questa Sezione regionale la documentazione di seguito elencata, relativa alle suddette osservazioni, pervenuta in f.to elettronico a mezzo we-transfer:
  1) le osservazioni redatte a cura del tecnico progettista;,
  2) elaborati sostitutivi delle Tav. 07.1 e Tav. 07.2
- le osservazioni succitate evidenziano: *"Con riferimento alla nota regionale prot. 6064 del 15/05/2020 si rappresenta che la condizione di esclusione cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii., a mezzo della trasmissione delle tavole 7.1 e 7.2 aggiornate (allegate alla presente) risulta soddisfatta in quanto:*
  1. Relativamente all'applicazione del Protocollo Itaca ed all'incremento volumetrico del 10%, trattatasi di un refuso sulla tavola 7.2 in considerazione del fatto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 delle NTA approvate con il Piano Regolatore Generale del Comune di Noicàttaro, la superficie a parcheggio posta a piano terra non costituisce volumetria. Pertanto, precisando che nessun parametro edilizio rilevante ai fine della valutazione ambientale strategica è mutato, si conferma che la volumetria realizzabile è stata computata nei limiti di quella espressa dal lotto come prevista dal piano di lottizzazione approvato senza necessità di reperimento di ulteriori superfici a standard. (vedasi tavola 7.2 aggiornata).
  2. Relativamente alla verifica dell'indice di permeabilità si trasmette la tavola 7.1 aggiornata con la dimostrazione grafica del calcolo del suddetto indice nonché della localizzazione delle superfici permeabili. A tal proposito si precisa che, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9 e 10 dell'allegato A del RET, sono state previste due tipologie di superfici permeabili:
  Prato in piena terra con indice di permeabilità = 1,00, per una superficie complessiva di mq 83,98;
  Elementi grigliati con indice di permeabilità = 0,80, per una superficie complessiva di mq 15,24.
  La superficie permeabile complessiva, di conseguenza, risulta essere di mq 96,17 [83,98 + (15,24x0.80)] il cui rapporto è di 0,1575 rispetto alla superficie complessiva del lotto di mq 610,70; pertanto avendo assicurato un IPF = 15,75%, la verifica dell'indice di permeabilità (15% del lotto residenziale) stabilito dalle Norme Tecniche di Attuazione del PdL in variante risulta essere soddisfatta.";

Tutto quanto sopra premesso,

ESAMINATE le osservazioni sopra riportate. pervenute in riscontro alla citata nota di preavviso di diniego prot.6064/2020;

RITENUTO che le suddette osservazioni consentono di superare i motivi ostativi sopra richiamati, relativi all'applicazione della condizione di esclusione di cui alll'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII alla variante di piano in oggetto, poiché forniscono chiarimenti e informazioni in merito alle modifiche apportate dalla variante: con particolare riferimento all'incremento volumetrico del 10% indicato nella variante le tavole 07.1 e 07.2, così come aggiornate in sostituzione di quelle pubblicate dall'autorità procedente comunale sul Portale VAS regionale all'atto della registrazione telematiche di che trattasi, riportano sia il calcolo degli indici di progetto senza l'incremento volumetrico succitato che il calcolo della verifica dell'indice di permeabilità (15% del lotto residenziale) e rientrano pertanto nei parametri consentiti dal PdL;

VERIFICATO, pertanto, che la variante al PdL di che trattasi, così come sopra definita, soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento in parola, in quanto:

- non comporta variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse;
- non prevede incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), giacché la stessa prevede la fusione di due lotti ed una diversa tipologia edilizia, lasciando invariati i parametri succitati come riportato e dimostrato nell'allegata relazione tecnica, e dalle tavole sostitutive trasmesse (Tav. 07.1 e Tav. 07.2, che si allegano al presente provvedimento;
- non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi già definite nel Piano di Lottizzazione approvato poichè la variante in argomento propone l'unione dei lotti 4 e 5 lasciando inalterati i parametri del piano senza aumento volumetrico come evidenziato nelle osservazioni e tavole sostitutive sopra menzionate.

RITENUTO, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 della variante urbanistica relativa alla ***"Variante al Piano di Lottizzazione - Comparto CS8 e CS9"***, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione o atto di assenso comunque denominato in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica relativa alla ***"Variante al Piano di Lottizzazione - Comparto CS8 e CS9"***, demandando al Comune di Noicattaro, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto Regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento finale di approvazione, comprensivo degli elaborati sostitutivi trasmessi (Tav. 07.1 e Tav. 07.2 allegati al presente provvedimento);
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 della variante urbanistica relativa alla ***"Variante al Piano di Lottizzazione - Comparto CS8 e CS9",*** pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale*;*
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Noicattaro – III Settore –Pianificazione e Gestione del Territorio;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- il presente provvedimento, composto da n.8 facciate, oltre gli allegati elaborati Tav. 07.1 e Tav. 07.2, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:

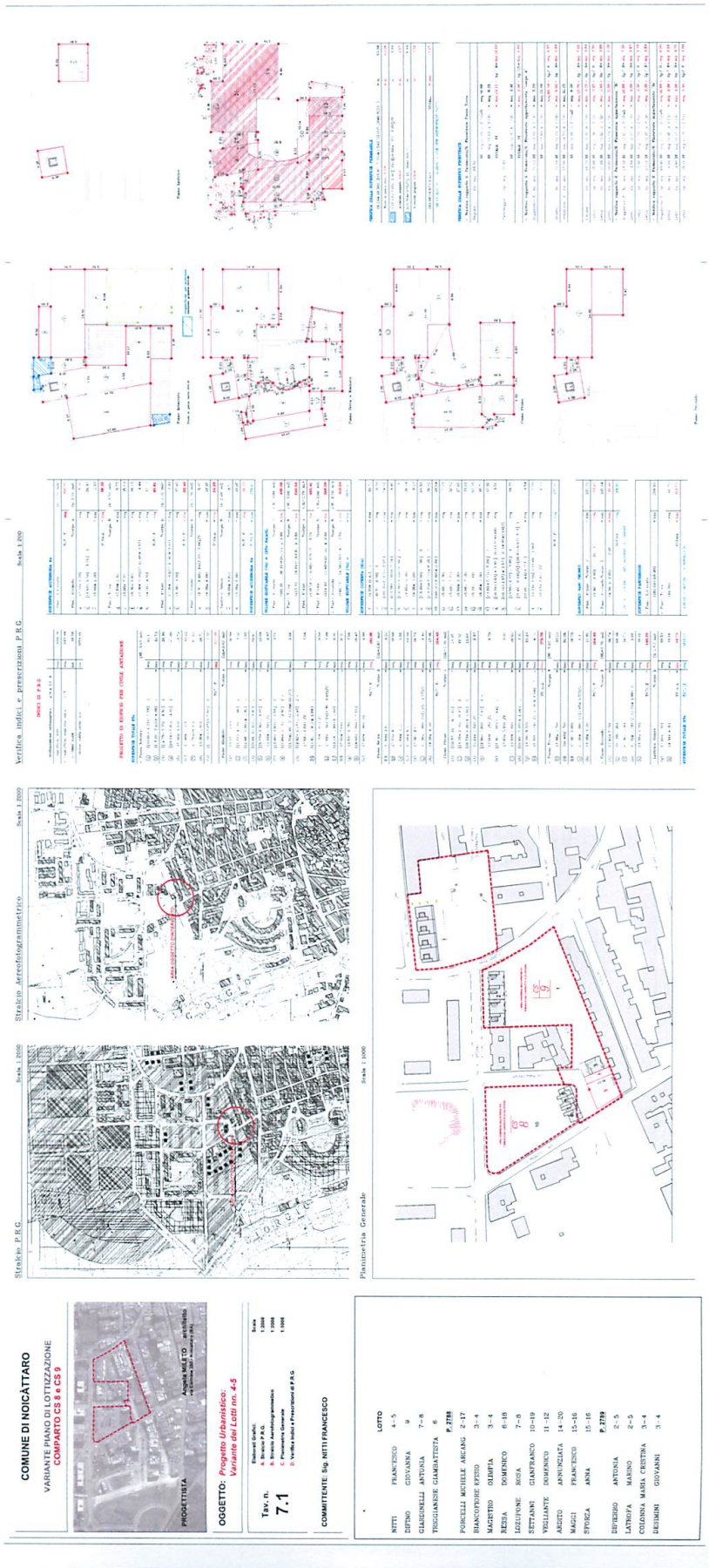
  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;

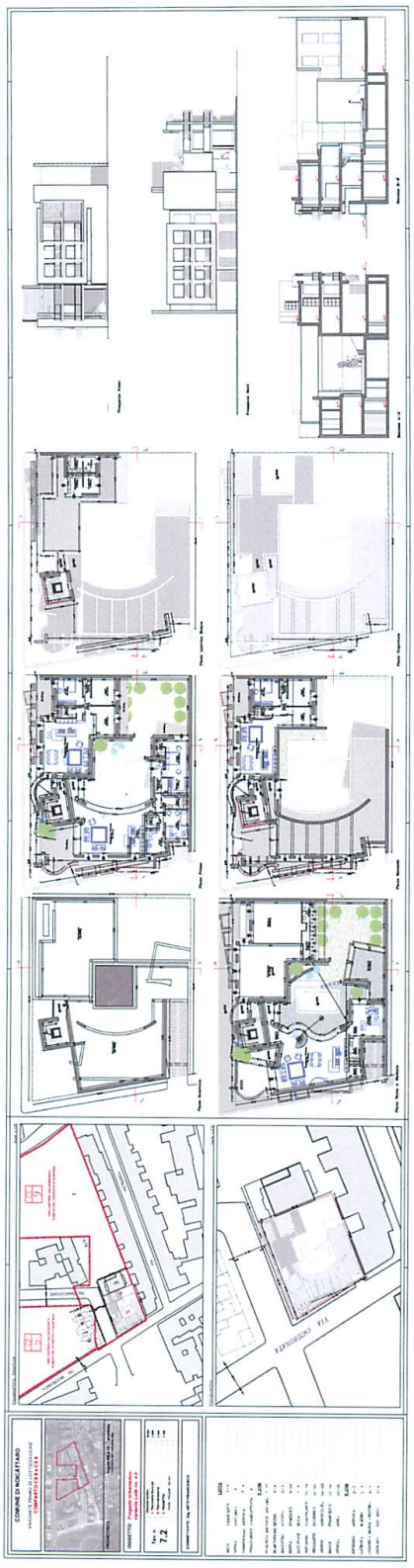
  2)sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it Sezione VAS, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

  - è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)


COMUNE DI NOICÀTTARO
VARIANTE PIANO DI LOTTIZZAZIONE
COMPARTO CS 8 e CS 9
PROGETTISTA
Angela MILETO architetto
OGGETTO: Progetto Urbanistico:
Variante dei Lotti nn. 4-5
Tav.n.
7.1
COMMITTENTE: Sig. NITTI FRANCESCO
Stralcio P.R.G.
Stralcio Aereofotogrammetrico
Planimetria Generale
Verifica indici e prescrizioni P.R.G.
LOTTO
NITTI FRANCESCO 4-5
DIPINO GIOVANNA 9
GIARDINELLI ANTONIA 7-8
TRIGGIANESE GIAMBATTISTA 6
P. 2788
PORCELLI MICHELE ARCANG 2-17
BIANCOFIORE EFISIO 3-4
MAGISTRO OLIMPIA 3-4
RESSA DOMENICO 6-16
LOZUPONE ROSA 7-8
SETTANNI GIANFRANCO 10-19
VEGLIANTE DOMENICO 11-12
ARGITO ANNUNZIATA 14-20
MAGGI FRANCESCO 15-16
SPODEA ANNA 15-16
P. 2789
DIVIERSO ANTONIA 2-5
LATROFA MASINO 2-5
COLONNA MARIA CRISTINA 3-4
DESIMINI GIOVANNI 3-4



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 settembre 2020, n. 257

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 425 - Procedimento ex art.27-bis del TUA: "POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia".

Proponente: Provincia di Barletta – Andria - Trani.

LA DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e a D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 "*Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica)*."
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 "*Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)*";
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 "*Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.*"

- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni*";
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni*";
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE:

- il progetto è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 e pertanto trova applicazione quanto disciplinato dalla L.R. 18/2012 come modificata dalla L.R. 67/2017;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27 - bis del TUA, giusta nota direttoriale AOO_009/28/02/2019 n. 1395

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 18711 del 07/06/2019 e acquisita al prot. AOO_089/19/06/2019 n. 7375 la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha trasmesso l'istanza per l'avvio del PAUR relativo agli *"Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia.*" nell'ambito del "*POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1"*.

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, indetta dall'Autorità Competente VIA con nota prot. n. AOO_089/29/06/2020 n. 7795

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. AOO_089/14/08/2020 n. 9820.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RICHIAMATE le disposizioni di cui **:**

– all'art.27-bis co.7 del TUA :"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere all'emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Massafra, in qualità di Proponente;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 13/08/2020

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il progetto presentato nell'ambito del POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia proposto dalla Provincia di Barletta – Andria - Trani, di cui al procedimento IDVIA 425, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 13.08.2020.

  Costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione il seguente allegato:

  - Allegato: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*";

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i titoli abilitativi** rilasciati dalle rispettive autorità competente ed allegati, oltre ad essere compendiati, nell'Allegato **"***Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*" ed alla presente determinazione e pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province BAT e FG
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità)
  - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica
  - Sezione Demanio e Patrimonio
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale
  - Commissario Straordinario Delegato contro il dissesto idrogeologico
  - Capitaneria di Porto di Barletta
  - Comune di Barletta
  - Comune di Margherita di Savoia
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'ambiente Puglia
  - Aslbt Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Barletta Andria Trani
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

RICCIO ANTONIETTA 02.09.2020 12:11:46 UTC

DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

30/07/2020

COMUNI DI BARLETTA E MARGHERITA DI SAVOIA (BAT)

Procedimento:	IDVIA 425: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia".
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 7 lett. o). L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2 ae-bis)
Autorità Comp.	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Proponente:	**Provincia di Barletta-Andria-Trani**

Il giorno 30 ~~giugno~~ luglio 2020 alle ore 11:07, si avvia la seduta di Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/29/06/2020 n. 7795, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA. In considerazione del Decreto del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e considerato il perdurare della emergenza epidemiologica nonché la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori ex art. 27 - bis co.7 del TUA per l'intervento in oggetto, la Conferenza, si svolge in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize", così come comunicato nella predetta nota di convocazione.

Presiede la Conferenza la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio. Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Dott. Pierfrancesco Semerari, Responsabile del Procedimento.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti:

Dott.ssa Antonietta Riccio (Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali)

Dott. For. Pierfrancesco Semerari (Responsabile del procedimento e delegato dalla Dirigente del Servizio VIA ed VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro con nota prot. AOO_089/28/07/2020 n. 9020)

Arch. Mauro Iacoviello (Provincia di Barletta Andria Trani – Ente proponente)

Ing. Matteo Orsino (progettista)

Ing. Maria Gabriella Sfrecola (Comune di Barletta)

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi;
- rammentando che il procedimento ha ad oggetto gli "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia" presentati POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1, giusta nota prot. n. 18711 del 07/06/2019 e acquisita al prot. AOO_089/19/06/2019 n. 7375.

Il Dott. Semerari procede a richiamare le principali scansioni procedimentali:

1. con nota prot. n. 18711 del 07/06/2019 e acquisita al prot. AOO_089/19/06/2019 n. 7375 la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha trasmesso l'istanza per l'avvio del PAUR relativo agli *"Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia."* nell'ambito del *"POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1"*;
2. con nota prot. AOO_089/03/07/2019 n. 8056, il Servizio VIA e VINCA comunicava all'Amministrazione proponente, al fine della procedibilità dell'istanza, la necessità di trasmettere integrazioni documentali compresa l'attestazione degli oneri istruttori ex art. 33 c. 2 del Dlgs 152/2006 e s.m. e i.;
3. con nota prot. n. 24055 del 19/07/2019, acquisita al prot. AOO_089/19/07/2019 n. 8921, l'Amministrazione proponente trasmetteva quanto richiesto con la nota prot. n. 8056/2019;
4. con nota prot. n. AOO_089/07/08/2019 n. 9799, il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia - verificata la documentazione agli atti ai fini dell'art. 27 - bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi, informava le Amministrazioni e gli Enti, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del l. lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia, invitando gli stessi ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando all'Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni;
5. in data 05/09/2019 è stato pubblicato sul sito web della Regione Puglia l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi e, facendo decorrere, di conseguenza, i termini per la presentazione delle osservazioni;

6. con nota prot. AOO_089/17/10/2019 n. 12649, la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 14/11/2019 in cui verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/20/11/2019 n. 14371, fissando il termine di trenta giorni per la presentazione delle integrazioni documentali richieste;
7. con nota prot. n. 1558 del 23/01/2020, la Provincia BAT trasmetteva le integrazioni richieste sia nei pareri pervenuti nonché nel corso dei lavori della Conferenza di servizi pubblicate sul portale ambientale consistenti nei seguenti elaborati:
   - Ofanto - definitivo - Eta05.rev1 relazione idraulica.pdf
   - Ofanto - definitivo - Eta13 relazione agronomica.pdf.p7m
   - Ofanto - definitivo - Eta14 progetto di monitoraggio.pdf.p7m
   - Ofanto - definitivo - Eta15 descrizione alternative progettuali.pdf
   - Ofanto - definitivo - Eta16 studio durabilità interventi.pdf
   - Ofanto - definitivo - Eta17 studio incidenza ambientale.pdf.p7m
8. con nota prot. n. 3810 del 18/02/2020, la Provincia BAT trasmetteva l'elaborato Eta.08 "Piano particellare di esproprio" Rev. 1 in sostituzione di quello trasmesso in allegato all'istanza, "a seguito di sopraggiunte variazioni ed aggiornamenti";

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Richiamate le scansioni procedimentali, il Dott. Semerari dà lettura dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. nella seduta del 01/10/2019, il Comitato VIA esprimeva il proprio parere (rif. nota prot. AOO_089/02/10/2019 n. 11784) nel quale veniva formulata la richiesta di produrre integrazioni documentali:
   - *descrizione delle alternative progettuali compresa l'alternativa 0;*
   - *uno studio previsionale che valuti la durabilità degli interventi proposti nel tempo (almeno 3 anni) in relazione alle nuove dinamiche fluviali o alla permanenza eventuale delle isole da realizzare;*
   - *un elaborato specialistico di tipo agronomico forestale per gli interventi di rinaturalizzazione;*
   - *un progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi;*
2. nota prot. AOO_108/28/10/2019 n. 21825 della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale con la quale veniva richiesto un piano di monitoraggio della costa nell'intorno di un chilometro dalla foce dell'Ofanto;
3. nota prot. n. 18713 del 13/11/2019 della Capitaneria di Porto di Barletta con la quale si richiamava la necessità che il soggetto attuatore dell'intervento debba munirsi dei prescritti titoli legittimanti la regolare occupazione ed utilizzazione delle aree pubbliche e/o private interessate dall'intervento eventualmente tramite il ricorso della consegna di cui all'art. 34 del Codice della navigazione, ove ne ricorrano i presupposti;
4. nota prot. n. 2019/20717 del 13/11/2019 dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata con la quale nell'esprimere il proprio nulla osta sotto il profilo dominicale precisava che, ove ne ricorressero i presupposti, l'esproprio delle particelle riportate in progetto sarebbe stato possibile

previa formale "sdemanializzazione" delle stesse nei modi previsti dalla legge a seconda della diversa natura della demanialità pubblica;

5. nota prot. n. 13192 del 14/11/2019 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
6. con nota prot. AOO_075/12/12/2019 n. 15320, la Sezione Risorse Idriche esprimeva il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto con le prescrizioni di carattere generale ivi riportate;
7. con nota prot. AOO_145/03/04/2020 n. 2705, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio inviava alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia la Relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda, ai sensi della L.n. 241/90 e dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004, proponendo di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza;
8. con nota prot. n. 3608 del 05/05/2020 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia rilasciava parere favorevole relativamente agli interventi oggetto di valutazione rammentando che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, il soggetto responsabile dell'esecuzione sarà tenuto a sospendere immediatamente gli stessi dandone contestuale comunicazione alla stessa Soprintendenza;
9. nella seduta del 13/05/2020, il Comitato regionale per la VIA esprimeva il proprio parere favorevole con prescrizioni (nota prot. AOO_089/13/05/2020 n. 5940) con le seguenti prescrizioni:
   - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione Eta.07.01 Studio di impatto ambientale;*
   - *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI Eta.14.*
   - *nella piantumazione a farsi si utilizzino le specie arboree arbustive dell'habitat 92A0: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba, quali specie autoctone di Pioppo, Salice e Tamerice, secondo lo schema indicato nella Relazione agronomica Eta.13.*
   - *come riportato nel parere prodotto dalla sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale del 28.10.2019 – 0021825, sia attuato un piano di monitoraggio costa che preveda - tramite sopralluoghi, rilievi e report fotografici - la descrizione dell'evoluzione della spiaggia nell'intorno di un chilometro dalla foce, con particolare riferimento a: profilo trasversale di spiaggia e andamento della linea di riva; prevedendo intervalli minimi di rilevazione all'istante t0 (prima ell'inizio dei lavori) e nei successivi intervalli di 1,3 e 5 anni, da concordarsi con il Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia.*
   - *riguardo gli interventi di rinaturalizzazione si prescrivono le misure atte a favorire l'attecchimento e la difesa successiva delle piante per un arco temporale di almeno tre anni.*
   - *tutte le attività di cantiere siano realizzate nel rispetto dei tempi di salvaguardia per la fauna previsti dal RR 6/2016 e s.m.i. in particolare siano " ... interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi", informando gli organi controllo con apposita comunicazione della sospensione dei lavori.*
10. con Determinazione dirigenziale n. 75 del 21/05/2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rilasciava l'Autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR;

11. con nota prot. n. 9528 del 20/05/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale rendeva il proprio parere nel quale si esprimeva la compatibilità dell'intervento in oggetto al PAI nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate e qui di seguito richiamate sinteticamente:
   - sia valutato il tempo di ritorno minimo della piena che interessa i corpi arginali, operando un confronto fra la configurazione geometrica pre e post intervento, al fine di valutare se l'intervento previsto produce un aumento della frequenza di interessamento degli argini da parte dei deflussi;
   - il RUP valuti la necessità di far eseguire adeguate verifiche di stabilità degli argini in rapporto alla variazione della dinamica di propagazione dei deflussi del corso d'acqua introdotta dagli interventi progettati;
   - siano resi disponibili i files di tutti i modelli di calcolo implementati per le analisi progettuali;
   - prima dell'avvio dei lavori sia effettuata una attenta ricognizione dello stato di stabilità e consistenza dei rilevati arginali al fine di individuare situazioni locali di debolezza, intervenendo in maniera sollecita al ripristino;
   - durante il corso dei lavori si proceda ad effettuare le attività di movimento terra secondo un cronoprogramma prestabilito che eviti l'accumulo di materiale nei punti dove si localizza il deflusso concentrato delle acque;
   - eventuali situazioni di criticità dovranno essere accuratamente previste e risolte mediante l'adozione di idonee procedure ovvero di dispositivi di protezione collettiva ed individuale, da valutare all'interno del Piano della sicurezza e Cooordinamento e da attuare attraverso le figure previste nell'organigramma della sicurezza

12. con nota prot. AOO_089/17/06/2020 n. 7345, il Servizio VIA e VINCA adottava il Provvedimento di VIA nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali costituente parte integrante del medesimo provvedimento;

13. con nota acquisita al prot. AOO_089/30/07/2020 n. 9139, il Comune di Barletta ha reso il proprio parere positivo relativamente agli aspetti urbanistici e ambientali (per i profili di competenza comunale) nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

14. con nota prot. n. 9380 del 30/07/2020, il Comune di Margherita di Savoia ha espresso parere positivo di compatibilità delle opere previste nel progetto con il vigente P.R.G.;

15. con nota prot. AOO_064/29/07/2020 n. 10412, acquisita al prot. AOO_089/30/07/2020 n. 9157, il Servizio Autorità Idraulica ha autorizzato i lavori in progetto nel rispetto delle prescrizioni di cui viene data lettura durante i lavori della Conferenza

Terminata la lettura dei pareri pervenuti, l'Arch. Iacoviello ricorda che ai fini del processo espropriativo, a cui il progetto di che trattasi è parimenti interessato, l'approvazione del progetto di cui alla Conferenza di Servizi odierna, costituisce dichiarazione di Pubblica Utilità. La Provincia di Barletta Andria Trani in qualità di soggetto proponente provvederà a trasmettere il progetto definitivo approvato ai Comuni Margherita di Savoia e Barletta ai fini dell'apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio. Nel merito degli aspetti urbanistici si prende atto che l'intervento di progetto è compatibile con entrambi gli strumenti urbanistici dei Comuni di Margherita di Savoia e Barletta. Nel merito delle prescrizioni impartite dal Servizio Autorità Idraulica con nota prot. AOO_064/29/07/2020 n. 10412 viene fatto rilevare che nel merito dell'Art. 1 e con specifico riferimento alle verifiche richieste di sifonamento degli argini, si rappresenta che in corrispondenza delle aree di progetto e precisamente lungo gli stessi tratti arginali in terra battura sono in corso le attività di approvazione del progetto esecutivo da parte del Commissario Straordinario

Delegato contro il Dissesto Idrogeologico incenerenti *l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nelle Regione Puglia di cui all'Accordo di programma del 25.11.2010 e della Delibera CIPE n. 8/2012. BT di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto, dal Ponte Romano alla foce" – 1° stralcio – CUP: J35D1200000500"* che riguardano gli stessi corpi arginali con opere di rifunzionalizzazione integrando perlappunto la documentazione progettuale di livello definitivo con le verifica a sifonamento dei tratti arginali di progetto. Peraltro la specifica richiesta di estendere la partecipazione alla struttura Commissariale era proprio finalizzata ad armonizzare le due progettualità i cui cronoprogrammi consentono di prevedere una simultanea attività di cantiere e ove prevedibile una economicità delle indagini ricognitive. Infine preme evidenziare come sarebbe opportuno e necessario che le prescrizioni rappresentate dalla Autorità idraulica, di cui si prende atto solo oggi, debbano comunque essere oggetto di un approfondimento tanto più che le precedenti considerazioni non sono da intendersi esaustive, atteso che al fine di prevedere il contemperamento di tutti gli interesse e procedimenti (incluso quello espropriativo), risulta comune necessario un congruo tempo di verifica.

L'ing. Orsino, in riferimento alla prescrizione n. 1 contenuta nel parere dell'Autorità di bacino del 20/05/2020, precisa che la valutazione richiesta dall'AdB è stata già effettuata ed è contenuta nella relazione idraulica integrativa (elaborato Eta.05.rev1) elaborata proprio in risposta alla sua precedente richiesta di integrazioni n. 2 del 14/11/2019. Si veda a tal proposito il par. g) del capitolo 2 della suddetta relazione. Relativamente alla richiesta di verifica della stabilità degli argini (prescrizione n. 2 contenuta nel parere dell'Autorità di bacino del 20/05/2020) si evidenzia che la verifica di cui al punto precedente ha evidenziato una sostanziale invarianza pre e post intervento della frequenza di interessamento degli argini da parte dei deflussi e pertanto la verifica di stabilità in rapporto alla dinamica di propagazione dei deflussi del corso d'acqua appare superflua. Su questo punto giova inoltre evidenziare che tale verifica è comunque superata dalle verifiche di stabilità degli argini previste nel progetto degli interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del fiume Ofanto, in quanto svolte con condizioni al contorno di gran lunga più gravose di quelle indotte dal progetto in esame.

Relativamente al parere dell'Autorità idraulica pervenuto nel corso della conferenza, l'ing. Orsino manifesta la necessità di un approfondimento tecnico in ordine ai suoi contenuti, tenuto conto, ad esempio, che la prescrizione relativa alla necessità di richiedere l'autorizzazione sismica per le opere in cemento armato non è applicabile al progetto in esame, in quanto non sono previste opere di tal genere. Occorre inoltre chiarire la portata della prescrizione n. 4 che, nell'attuale formulazione, potrebbe essere oggetto di varie interpretazioni da parte degli organi di vigilanza, atteso che l'attuale sezione di deflusso del corso d'acqua è contenuta all'interno degli argini maestri dove devono essere eseguiti i lavori e che una lettura restrittiva della prescrizione impedirebbe di fatto la loro esecuzione.

La Conferenza, preso atto della necessità di approfondire le argomentazioni sollevate dall'Arch. Iacoviello e dall'Ing. Orsino relativamente alle prescrizioni contenute nei pareri dell'Autorità Idraulica nonché dell'Autorità di Bacino, ritiene necessario aggiornare i lavori stabilendo la data della nuova convocazione per il giorno 13/08/2020 alle ore 10,00

I lavori si concludono alle ore 12.38.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Provincia BAT

RUP
Arch. Mauro Iacoviello

Ing. Matteo Orsino (Progettista)

Comune di Barletta

Ing. Maria Gabriella Sfrecola

Regione Puglia

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

SEMERARI
PIERFRANCESCO
30.07.2020
15:26:16 UTC

Dott.ssa Antonietta Riccio

RICCIO
ANTONIETTA
30.07.2020
16:33:26 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

13/08/2020

COMUNI DI BARLETTA E MARGHERITA DI SAVOIA (BAT)

Procedimento:	IDVIA 425: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia".
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 7 lett. o). L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2 ae-bis)
Autorità Comp.	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Proponente:	**Provincia di Barletta-Andria-Trani**

Il giorno 13 agosto 2020 alle ore 10,10, si avvia la seduta di Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/31/07/2020 n. 9196, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA. In considerazione del Decreto del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e considerato il perdurare della emergenza epidemiologica nonché la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori ex art. 27 - bis co.7 del TUA per l'intervento in oggetto, la Conferenza, si svolge in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize", così come comunicato nella predetta nota di convocazione.

Presiede la Conferenza la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio. Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Dott. Pierfrancesco Semerari, Responsabile del Procedimento.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega

dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti:

Dott.ssa Antonietta Riccio (Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Dirigente ad interim del Servizio Autorità Idraulica)

Dott. For. Pierfrancesco Semerari (Responsabile del procedimento e delegato dalla Dirigente del Servizio VIA ed VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro con nota prot. AOO_089/28/07/2020 n. 9020)

Arch. Mauro Iacoviello (Provincia di Barletta Andria Trani – Ente proponente)

Ing. Matteo Orsino (Progettista) dalle ore 10,35

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza.

Il Dott. Semerari, rimandando a quanto riportato nel verbale della seduta svoltasi in data 30/07 u.s., trasmesso con nota prot. AOO_089/31/07/2020 n. 9196, con riferimento alle principali scansioni procedimentali e ai pareri acquisiti nel corso del procedimento, rammenta che la precedente seduta della Conferenza di servizi decisoria si era conclusa reputando necessario aggiornare i lavori della stessa alla luce dei rilievi mossi dall'Arch. Iacoviello e dall'Ing. Orsino in merito delle prescrizioni impartite dal Servizio Autorità Idraulica con la nota prot. AOO_064/29/07/2020 n. 10412, acquisita nel corso dei lavori della precedente seduta, e alla prescrizione n. 1 contenuta nel parere dell'Autorità di Bacino del 20/05/2020, che poteva essere considerata superata con quanto contenuto nella relazione idraulica integrativa (elaborato Eta.05.rev1) redatta proprio in risposta alla precedente richiesta di integrazioni della medesima AdB del 14/11/2019.

Il dott. Semerari dà lettura della nota prot. n. 15819 del 06/08/2020, acquisita al prot. AOO_089/11/08/2020 n. 9642, con cui la Provincia BAT riscontra puntualmente le prescrizioni impartite dal Servizio Autorità Idraulica nella nota prot. n. 10412/2020.

Richiamate le prescrizioni contenute nei pareri di cui si è data lettura nella seduta della Conferenza di servizi del 30/07/2020, e con particolare con riferimento alle condizioni/prescrizioni/mitigazioni/compensazioni riportate nelle osservazioni/pareri/contributi istruttori pervenuti, il Proponente ritiene siano tutte ottemperabili tenuto conto delle precisazioni riportate nella nota prot. n. 15819/2020 e condivise con il Servizio Autorità Idraulica rappresentata dalla Dott.ssa Riccio in qualità di Dirigente ad interim del medesimo Servizio e a seguito del confronto avuto dalla stessa con il funzionario Ing. Leonardo Panettieri, e pertanto le accetta in toto come cristallizzate agli atti del procedimento.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe così come inviato dal proponente in allegato all'istanza:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Titoli e Autorizzazioni acquisiti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA ☐ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☒COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VINCA [L.r. 18/2012 e smi]
Parere compatibilità al PAI	Art. 7 N.T.A. del P.A.I.	Autorità di Bacino
Nulla osta	D.Lgs. 152/2006 art. 123 e L.r. 18/2012	Sezione Risorse Idriche
Autorizzazione paesaggistica ordinaria	Art. 95 NTA PPTR	Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata	Autorizzazione Demaniale	Nota prot. n. 2019 del 13/11/2019
Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica	Autorizzazione Autorità idraulica (R.D. n. 524/1904)	Nota prot. AOO_064/29/07/2020 n. 10412
Sezione Demanio e Patrimonio	Autorizzazione Demaniale	Nota prot. n. 21825 del 28/10/2019
Sezione Risorse Idriche	Parere rispetto alle previsioni PTA	Nota prot. AOO_075/12/12/2019 n. 15320
Capitaneria di Porto di Barletta	Consegna aree demanio Marittimo (art. 34 Codice della Navigazione)	Nota prot. n. 18173 del 13/11/2019
Comune di Barletta	Comune interessato anche per approvazione del progetto (art. 27 del D.Lgs. 50/2017)	Nota del 29/07/2020, acquisita al prot. AOO_089/30/07/2020 n. 9139
Comune di Margherita di Savoia	Comune interessato anche per approvazione del progetto (art. 27 del D.Lgs. 50/2017)	Nota prot. n. 9380 del 30/07/2020
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente Puglia	Parere ambientale (L.R. 11/2001)	Reso nell'ambito del parere espresso dal Comitato regionale per la VIA (nota prot. AOO_089/02/10/2019 n. 11784

Il Presidente, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna di Conferenza di Servizi costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e pertanto, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, come indicati nella tabella che segue e riportati in allegato.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, evidenzia che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i*

titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."

riversa agli atti della Conferenza il provvedimento di VIA di cui alla nota prot. AOO_089/089/17/06/2020 n. 7345, contenente le condizioni e prescrizioni, ovvero le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti imputabili all'opera, nonché le misure per il Monitoraggio Ambientale, come puntualmente indicati nel "Quadro delle condizioni ambientali".

I lavori della Conferenza procedono quindi con l'acquisizione dei titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, coerenti con le condizioni Ambientali di cui al provvedimento VIA, come indicati nella tabella che segue e riportati in allegato:

Titoli e Autorizzazioni rilasciati nell'ambito del Provvedimento Unico e relativo atto dell'Autorità Competente			
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**	**RIFERIMENTI ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA ☐ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☒ COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 e V.I. art. 10 co.3 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Servizio VIA/VINCA [l.r. 18/2012 e smi]	AOO_089/089/17/06/2020 n. 7345 All. 1 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PAI	Art. 4 c. 4 N.T.A. del P.A.I.	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)	Prot. n. 9528 del 20/05/2020 All. 2 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA EX ART. 95 DELLE NTA DEL PPTR	L.N. 241/90 E ART. 146 D.LGS. 42/2004	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Nota prot. n. 3608 del 05/05/2020 Determinazione dirigenziale n. 75 del 21/05/2020 All. 3 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
NULLA OSTA	PARERE RISPETTO ALLE PREVISIONI PTA	Sezione Risorse Idriche	Nota prot. AOO_075/12/12/2019 n. 15320 All. 4 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
AUTORIZZAZIONE	ART. 57 E 60 DEL R. D. 25 LUGLIO 1904 N. 523	Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. AOO_064/29/07/2020 n. 10412 All. 5 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

I lavori si concludono alle ore 10,53.

Letto, confermato e sottoscritto.

Provincia BAT

Arch. Mauro Iacoviello (R.U.P.)

Ing. Matteo Orsino (Progettista)

Firmato digitalmente da
matteo orsino
CN = orsino matteo
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia 80002260711
T = Ingegnere
SerialNumber =
C = IT

Regione Puglia

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

SEMERARI
PIERFRANCESCO
13.08.2020
09:15:23 UTC

Dott.ssa Antonietta Riccio

RICCIO
ANTONIETTA
13.08.2020
09:24:51 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

PROVVEDIMENTO DI VIA

OGGETTO	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi**.** - POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 "*Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia*".
Procedimento:	**IDVIA 425**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 7 lett. o). L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco A.2.1 VIncA ☐ NO ☒ SI Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ SI ☐ NO
Autorità Comp.	**Servizio VIA e VIncA:** Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e smi
Proponente:	**Provincia di Barletta-Andria-Trani**

IL DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA E VINCA della REGIONE PUGLIA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e a D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientalei"*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 18711 del 07/06/2019 e acquisita al prot. AOO_089/19/06/2019 n. 7375 la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha trasmesso l'istanza per l'avvio del PAUR relativo agli *"Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia."* nell'ambito del "*POR Puglia*

2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1";

- con nota prot. AOO_089/03/07/2019 n. 8056, il Servizio VIA e VINCA comunicava all'Amministrazione proponente, al fine della procedibilità dell'istanza, la necessità di trasmettere integrazioni documentali compresa l'attestazione degli oneri istruttori ex art. 33 c. 2 del Dlgs 152/2006 e s.m. e i.;
- con nota prot. n. 24055 del 19/07/2019, acquisita al prot. AOO_089/19/07/2019 n. 8921, l'Amministrazione proponente trasmetteva quanto richiesto con la nota prot. n. 8056/2019;
- con nota prot. n. AOO_089/07/08/2019 n. 9799, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia - verificata la documentazione agli atti ai fini dell'art. 27 - bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi, informava le Amministrazioni e gli Enti, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del l. lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia, invitando gli stessi ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando all'Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni;
- in data 05/09/2019 è stato pubblicato sul sito web della Regione Puglia l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi e, facendo decorrere, di conseguenza, i termini per la presentazione delle osservazioni;
- nella seduta del 01/10/2019, il Comitato VIA esprimeva il proprio parere (rif. nota prot. AOO_089/02/10/2019 n. 11784) nel quale veniva formulata la richiesta di produrre le seguenti integrazioni:
  - una descrizione delle alternative progettuali compresa l'alternativa 0;
  - uno studio previsionale che valuti la durabilità degli interventi proposti nel tempo (almeno 3 anni) in relazione alle nuove dinamiche fluviali e alla permanenza o meno delle isole a realizzarsi;
  - un elaborato specialistico di tipo agronomico forestale per gli interventi di rinaturalizzazione;
  - un progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi;
  - elaborato di Valutazione di incidenza ambientale
- con nota prot. AOO_089/17/10/2019 n. 12649, il Servizio VIA e VINCA convocava la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 14/11/2019. Entro la data di convocazione della Conferenza di servizi pervenivano i seguenti pareri:
  - nota prot. n. 18713 del 13/11/2019 della Capitaneria di Porto di Barletta
  - nota prot. AOO_108/28/10/2019 n. 21825 della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale;

- nota prot. n. 2019/20717 del 13/11/2019 dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
- nota prot. n. 13192 del 14/11/2019 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

- con nota prot. AOO_089/20/11/2019 n. 14371, veniva trasmesso il verbale della Conferenza di servizi veniva fissato il termine di trenta giorni per la presentazione delle integrazioni documentali richieste;
- con nota prot. AOO_075/12/12/2019 n. 15320, la Sezione Risorse Idriche esprimeva il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto;
- con nota prot. n. 1558 del 23/01/2020, la Provincia BAT trasmetteva le integrazioni richieste sia nei pareri pervenuti nonché nel corso dei lavori della Conferenza di servizi istruttoria costituite sui seguenti elaborati pubblicati sul portale ambientale:
  - Ofanto - definitivo - Eta05.rev1 relazione idraulica.pdf
  - Ofanto - definitivo - Eta13 relazione agronomica.pdf.p7m
  - Ofanto - definitivo - Eta14 progetto di monitoraggio.pdf.p7m
  - Ofanto - definitivo - Eta15 descrizione alternative progettuali.pdf
  - Ofanto - definitivo - Eta16 studio durabilità interventi.pdf
  - Ofanto - definitivo - Eta17 studio incidenza ambientale.pdf.p7m
- con nota prot. n. 3810 del 18/02/2020, la Provincia BAT trasmetteva l'elaborato Eta.08 "Piano particellare di esproprio" Rev. 1 in sostituzione di quello trasmesso in allegato all'istanza, "*a seguito di sopraggiunte variazioni ed aggiornamenti*";
- con nota prot. AOO_145/03/04/2020 n. 2705, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio inviava alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia la Relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda, ai sensi della L.n. 241/90 e dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004, proponendo di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza;
- con nota prot. n. 3608 del 05/05/2020 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia rilasciava parere favorevole relativamente agli interventi oggetto di valutazione;
- nella seduta del 13/05/2020, il Comitato regionale per al VIA esprimeva il proprio parere favorevole con prescrizioni (nota prot. AOO_089/13/05/2020 n. 5940)

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";

VISTI:

- l'art.5 co.1 lett.o) del TUA: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere";*
- l'art.25 co.1 del TUA: " *L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo.";*
- l'art.25 co.3 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione.";*
- l'art.25 co.4 del TUA: "*Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:*

  a) le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;

  b) le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;

  c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali."
- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001:"*Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi";*

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: "*Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.*";
- l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- *l'art. 2 della L.241/1990 "Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

1. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13/05/2020 n. 5940, nel quale è stato ritenuto che "gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
   - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di Eta.07.01 Studio di impatto ambientale;*
   - *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI Eta.14.*

- *nelle piantumazioni a farsi si utilizzino le specie arboree arbustive dell'habitat 92A0: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba, quali specie autoctone di Pioppo, Salice e Tamerice, secondo lo schema indicato nella Relazione agronomica Eta.13.*
- *come riportato nel parere prodotto dalla sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale del 28.10.2019 – 0021825, sia attuato un piano di monitoraggio costa che preveda - tramite sopralluoghi, rilievi e report fotografici - la descrizione dell'evoluzione della spiaggia nell'intorno di un chilometro dalla foce, con particolare riferimento a: profilo trasversale di spiaggia e andamento della linea di riva; prevedendo intervalli minimi di rilevazione all'istante t0 (prima dell'inizio dei lavori) e nei successivi intervalli di 1,3 e 5 anni, da concordarsi con il Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia.*
- *riguardo gli interventi di rinaturalizzazione si prescrivono le misure atte a favorire l'attecchimento e la difesa successiva delle piante per un arco temporale di almeno tre anni.*
- *tutte le attività di cantiere siano realizzate nel rispetto dei tempi di salvaguardia per la fauna previsti dal RR 6/2018 e s.m.i. in particolare siano " … interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi.", informando gli organi controllo con apposita comunicazione della sospensione dei lavori."* (All. 1);

2. del parere reso con nota prot. 075/12/12/2019 n. 15320 dalla Sezione Risorse Idriche (All. 2);
3. del parere reso con nota prot. n. 13192 del 14/11/2019 dall'Autorità di Bacino (All. 3);
4. parere reso con nota prot. n. 9528 del 20/05/2020 dall'Autorità di Bacino (All. 4)

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui l'art. 25 e 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L. 241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere all'emissione del provvedimento di VIA ex art. 25 e 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei

dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii e D. Lsg.vo 118/2011 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

Per quanto sopra esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente ad interim del Servizio VIA. e VINCA

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.

- **l'adozione del provvedimento di VIA**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del TUA, per gli *"Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia."* nell'ambito del "*POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1""*, proposto dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani - con istanza prot. n. 18711 del 07/06/2019 ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali n al prot. AOO_089/19/06/2019 n. 7375- oggetto del procedimento "**IDVIA 425 -** Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del D. Lgs. 152/2006 e smi (PAUR), **ritenendo**:

  - con riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale, che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nel "*Quadro delle Condizioni Ambientali",* allegato alla presente quale parte integrante;

  Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

  - Allegato: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*";

- **DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - **delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento di VIA ha l'efficacia temporale non inferiore a cinque anni
- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto;
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art. 25 del D.Lgs.50/2016;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato ed ARPA Puglia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente ad interim del Servizio
Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
16.06.2020
13:10:15 UTC

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

SEMERARI
PIERFRANCESCO
16.06.2020
11:55:12 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Allegato del Provvedimento di VIA

Procedimento:	**IDVIA 425**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	**POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 "*Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia*".**
Proponente:	**Provincia di Barletta-Andria-Trani**

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.Lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 392, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, esteso agli esiti della Valutazione di Incidenza, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di realizzazione/cantiere/post operam** a) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di Eta.07.01 Studio di impatto ambientale; b) siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI Eta.14. c) nelle piantumazioni a farsi si utilizzino le specie arboree arbustive dell'habitat 92A0: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba, quali specie autoctone di Pioppo, Salice e Tamerice, secondo lo schema indicato nella Relazione agronomica Eta.13. d) come riportato nel parere prodotto dalla sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale del 28.10.2019 – 0021825, sia attuato un piano di monitoraggio costa che preveda - tramite sopralluoghi, rilievi e report fotografici - la descrizione dell'evoluzione della spiaggia nell'intorno di un chilometro dalla foce, con particolare riferimento a: profilo trasversale di spiaggia e andamento della linea di riva; prevedendo intervalli minimi di rilevazione all'istante t0 (prima dell'inizio dei lavori) e nei successivi intervalli di 1,3 e 5 anni, da concordarsi con il Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia. e) riguardo gli interventi di rinaturalizzazione si prescrivono le misure atte a favorire l'attecchimento e la difesa successiva delle piante per un arco temporale di almeno tre anni. f) tutte le attività di cantiere siano realizzate nel rispetto dei tempi di salvaguardia per la fauna previsti dal RR 6/2018 e s.m.i. in particolare siano " … interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi.", informando gli organi controllo con apposita comunicazione della sospensione dei lavori; [*nota prot. AOO_089/13/05/2020 n. 5940*]	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA
B	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** g) si valutato il tempo di ritorno minimo della piena che interessa i corpi arginali, operando un confronto fra la configurazione geometrica pre e post intervento, al fine di valutare se l'intervento previsto produce un aumento della frequenza di interessamento degli argini da parte dei deflussi; h) il RUP valuti la necessità di far eseguire adeguate verifiche di stabilità degli argini in rapporto alla variazione della dinamica di propagazione dei deflussi del corso d'acqua introdotta dagli interventi progettati; i) siano resi disponibili i files di tutti i modelli di calcolo implementati per le analisi progettuali; j) prima dell'avvio dei lavori sia effettuata una attenta ricognizione dello stato di stabilità e consistenza dei rilevati arginali al fine di individuare situazioni locali di debolezza, intervenendo in maniera sollecita al ripristino; k) nelle aree destinate a piantumazione sia acquisito il nulla osta dell'autorità idrica competente ai sensi dell'art. 6 comma 3 lett. b) delle NTA del PAI **2. Fase di realizzazione/cantiere** a) durante il corso dei lavori si proceda ad effettuare le attività di movimento terra secondo un cronoprogramma prestabilito che eviti	Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

	l'accumulo di materiale nei punti dove si localizza il deflusso concentrato delle acque; eventuali situazioni di criticità dovranno essere accuratamente previste e risolte mediante l'adozione di idonee procedure ovvero di dispositivi di protezione collettiva ed individuale, da valutare all'interno del Piano della sicurezza e Cooordinamento e da attuare attraverso le figure previste nell'organigramma della sicurezza [*note prot. n. 13192 del 14/11/2019* e *prot. n.* 9528 del 20/05/2020]	
D	**1. Fase di realizzazione/cantiere** a) nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali; b) nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.r. n. 7/2016 *[nota prot. n. 15320 del 12/12/2019]*	Sezione Risorse Idriche
E	**1. Fase di realizzazione/cantiere** a) si fa presente che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza; b) si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. *[prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per la Provincia di Barletta-Andria-Trani con nota prot. n. 3608-P del 05/05/2020 e riportate nella Determina dirigenziale n. 75 del 21/05/2020]*	Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pierfrancesco Semerari
SEMERARI PIERFRANCESCO 16.06.2020 11:55:58 UTC

La dirigente *ad interim* del Servizio
Dott.ssa Mariangela Lomastro
LOMASTRO MARIANGELA 16.06.2020 13:12:11 UTC

MODULARIO
MIBACT_SABAP-FG|05/05/2020|0003608-P| [34.43.04/10.111/2019]

MOD. 304

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Alla Regione Puglia, Ufficio Attuazione
Pianificazione Paesaggistica
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

E, p.c.
Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Barletta-Andria-Trani
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

Al Comune di Barletta
protocollo@cert.comune.barletta.bt.it

Al Comune di Margherita di Savoia
ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it

Prot. N.....
Cl. 34.43.04/10.111

Rif. nota n. 089/12649 del 17/10/2019
(ns/prot. 8640 del 17/10/2019)

OGGETTO: ID VIA 425 – "Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex at. 27-bi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. POR Puglia 2014-2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali culturali Azione 6.5 – 6.5.1 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia"
Richiedente: Provincia di Barletta-Andria-Trani
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 e 91 delle NTA del PPTR.
PARERE POSITIVO

In riscontro alla nota prot. n. 089/12649 pervenuta in data 17/10/2019 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n. 8640, con la quale codesta Regione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

VISTA la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

ESAMINATA la documentazione progettuale;

TENUTO CONTO della proposta di accoglimento della domanda trasmessa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con nota prot. n. AOO_145/2705 del 03/04/2020 e acquisita d'Ufficio con prot. n. 3035 del 03/04/2020;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento di cui trattasi risulta interessata dalla compresenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

- Componenti idrologiche: ***BP – Territori Costieri***, disciplinato dall'art. 45 delle NTA del PPTR e da ***BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche***, disciplinato dall'art. 46 delle NTA del PPTR;
- Componenti botanico-vegetazionali: ***BP – Parchi e riserve***, disciplinato dall'art. 71 delle NTA del PPTR e da ***UCP – Prati e pascoli naturali***, disciplinato dall'art. 66 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste in interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei comuni di Barletta e Margherita di Savoia, nel Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, finanziati con il POR Puglia 2014-2020. Nello specifico il progetto prevede il ripristino della piana inondabile su una porzione di territorio adiacente all'alveo del fiume Ofanto mediante operazioni di scavo, riutilizzando il terreno scavato per la formazione in loco di un mosaico di isole, inoltre sono previste opere di piantumazione per il ripristino di formazioni vegetali naturaliformi, strettamente connesse alla piana inondabile di nuova realizzazione. L'intervento risulta compatibile con i vincoli paesaggistici presenti sull'area e con il contesto dello stato dei luoghi.

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere positivo** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte.

Si fa presente inoltre che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

Si resta in attesa di acquisire copia della delibera di Giunta Regionale di autorizzazione paesaggistica per l'intervento in esame.

Il SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Piccarreta

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Daniela Fabiano

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott. Italo Maria Muntoni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐Sezione ☒ Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ☐Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	☐ RL- PO FESR 2000-2006 ☐POC PUGLIA ☐ PO FESR 2007-2013 ☐PO FESR 2014-2020 ☒ Altro
Privacy	☐SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐NO

N. 75 del 21.05.2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2020/00075

OGGETTO: ID_VIA 425: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27–bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali culturali Azione 6.5 6.5.1 "*Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia*". Proponente: Provincia di Barletta-Andria-Trani. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA (art. 146 D.Lgs. 42/2004 – art. 90 NTA PPTR)

L'anno 2020 il giorno ventuno del mese di maggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

la Dirigente della Sezione

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTO, INOLTRE:
- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015";

CONSIDERATO CHE:
- con nota prot. n. 089/12649 del 17.10.2019, acquisita al protocollo n. 145/8407 del 18.10.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

CONSIDERATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchilProcedure+VIA è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\1233-20 Interventi di ripristino recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimit… della foce del Fiume Ofanto. Trasmissione elaborati integrativi.pdf	31852f135a9b245068e81925743867be
progetto\1558-20 INTERVENTI RIPRISTINO E RECUPERO AREA UMIDA PROSSIMITA DELLA FOCE FIUME OFANTO. PROGETTO DEF. RISCONTRO CDS DEL 14.11.19-TRASMISSIONE ELABORATI INTEGRATIVI.pdf	8192dbb690fb16f9584f1314cda59170
progetto\Ofanto - definitivo - Eta05.rev1 relazione idraulica.pdf.p7m	7fc02e404e642d7e68cb24a1772943d4
progetto\Ofanto - definitivo - Eta13 relazione agronomica.pdf.p7m.p7m	a1dd58a8daf126dc8ded2f3edcb47444
progetto\Ofanto - definitivo - Eta14 progetto di monitoraggio.pdf.p7m.p7m	a9a584d39426e8628cf959c5ca2b7c67
progetto\Ofanto - definitivo - Eta15 descrizione alternative progettuali.pdf.p7m	09e9c32c976e0202cd5f911733dd9368
progetto\Ofanto - definitivo - Eta16 studio durabilit… interventi.pdf.p7m	5c3a53b9690216b6f11e42a208af2d32
progetto\Ofanto - definitivo - Eta17 studio incidenza ambientale.pdf.p7m.p7m	8214be416a2cfb6121d5825d66d9e9b8
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta01 relazione generale.pdf	9a11700dd25c8c1563f354569a3298bd
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta02 piano utilizzo terre.pdf	4d0dab4e1687f6ef84d22b0610bc9cf6
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta03.1 relazione paesaggistica.pdf	7990184878e31e60be2d6af042cc6249
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta03.2 foto attuali.pdf	0d0036df77ab9fc38bc32e6b7d905464
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta03.3 fotorendering.pdf	16e0dc6b4fb3a6f5a827194fbc545833
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta04 rel geologica.pdf	58bfce8a94bebfd606f4ed9010b3877a
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta05 relazione idraulica.pdf	be0ab3df9d549eaaa48e88a1a301113c
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta06 studio dinamiche ricolonizzazione.pdf	550991eb0ccfda3af40fe2a65c38a45f
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta07.1 studio impatto ambientale.pdf	c95bc25e10e84890f168e02579b8480a
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta07.2 SIA sintesi non tecnica.pdf	d694088e48716246869c9987483d2949
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta08 piano particellare esproprio.pdf	32747b30cd2e653833ee3a94fbed9b57
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta09 disciplinare elementi tecnici.pdf	1b83393db6c2cf4643fb84ee6af9a2e0
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta10 aggiornamento prime indicazioni.pdf	36e973fa7307076016ff164dfe653f64
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta11 elenco prezzi.pdf	5461f0c1bd937263d92030ae2a04e98f

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\pdf\Ofanto - definitivo - Eta12 computo e QE.pdf	7aab1cf852faebbec7f7ae9e6e787ac9
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - In01 igm.pdf	9047c8f903dd0c2b2987d804e42c2c99
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - In02 ctr.pdf	0f3474ab3572a919eafbd855ff5381dd
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - In03 ortofoto.pdf	8273e081cad76a2b613eec4bfe81a306
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - In04 vincolistica.pdf	18af8bee2a52bdbdabc9d22579775ae0
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - In05 catastale.pdf	dd83d369143c27430a55578364648391
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - P01 planimetria generale.pdf	81a22f250fca5fb85212b63055b9f7d5
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - P02.1 curve livello post.pdf	bc4523d54b9940d2db0bb9b2ecbcf31e
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - P02.2 curve livello post.pdf	f0ee78f62774093c1115511c319524aa
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - P03.1 sezioni.pdf	50c46d855167b189c14a04709cc1af93
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - P03.2 sezioni.pdf	aa10f64a5f09077549e8665909b9dce8
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - R01.1 curve livello ante.pdf	9748963ae3fdf49b689df8fcc39c1e86
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - R01.2 curve livello ante.pdf	646dbd7982fe00a44d70ea77a2f8b879
progetto\pdf\Ofanto - definitivo - elenco elaborati.pdf	0e789d3fa9e69c3cd757d1b9f6baf087

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. AOO_145_2705 del 03.04.2020 è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che si *"propone di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per gli "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia"*.

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. 3608-P del 05.05.2020, allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con le seguenti prescrizioni:

- *"Si fa presente che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*
- *Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente."*

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

CONSIDERATO CHE l'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica, nel dettaglio descritto nella relazione di progetto, consiste nella realizzazione di interventi di ripristino,

recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei comuni di Barletta e Margherita di Savoia, nel Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, finanziati con il POR Puglia 2014-2020. Il proponente afferma che "*l'attuale uso del suolo è prevalentemente agricolo, con appezzamenti in parte coltivati (seminativi, colture orticole e vigneti) ed in parte incolti, ma vi sono anche alcune piccole zone umide relitte, delimitate da arginature, probabilmente utilizzate in passato a scopo venatorio.*"

L'area di progetto interessa il tratto di foce del fiume Ofanto, a valle del vecchio tracciato della SS 16 Adriatica, per una lunghezza complessiva di circa 3 chilometri. In questo tratto l'asta fluviale risulta delimitata da argini maestri in terra battuta per una larghezza variabile tra 150 metri, all'altezza del ponte sulla SS 16, e 450 metri, verso la foce. Mentre l'argine in destra idraulica si estende fino al mare, l'argine in sinistra idraulica si ferma a circa 300 metri dall'attuale linea di costa. L'alveo inciso del fiume ha la tendenza ad un andamento meandriforme, contrastata dalla presenza degli argini maestri e da altre opere di difesa longitudinali (gabbionate), e, subito dopo il termine dell'argine sinistro, compie un ampio cambio di direzione da nord ad ovest, prima di immettersi nell'Adriatico. In prossimità della foce, in riva destra in agro di Barletta e in riva sinistra in agro di Margherita di Savoia, sono presenti nuclei urbani di recente formazione. Sia in destra che in sinistra idraulica, all'interno degli argini maestri, ci sono delle strade di servizio longitudinali che garantiscono un agevole accesso a tutta l'area di intervento.

Il proponente afferma che "*come facilmente desumibile dal confronto delle foto aeree IGM del 1987 con le ortofoto attuali, si è constatata la sostanziale stabilità, a partire dagli anni '80, dell'attuale alveo di magra/morbida del fiume. Ciò significa che in questo tratto di fiume il percorso delle acque è rigido, senza connessioni con la piana alluvionale interna agli argini maestri, a causa dell'incisione dell'alveo stesso con la tendenza ad approfondirsi sempre di più. In queste condizioni le possibilità che le dinamiche morfologiche naturali si riattivino sono estremamente limitate.*"

Il progetto prevede di ripristinare la piana inondabile e consiste nel ricreare le condizioni per cui una porzione di territorio adiacente all'alveo, attualmente terrazzato ed escluso quindi dalla dinamica fluviale a causa dell'incisione dell'alveo stesso, possa essere inondata con maggior frequenza tramite l'abbassamento della sua quota. L'azione prevede inoltre che la piana inondabile riconnessa sia lasciata libera di evolvere morfologicamente, senza prevedere quindi protezioni di sponda né altre opere di regimazione o regolazione. Il terreno scavato sarà riutilizzato in loco per la formazione di un mosaico di isole, e quindi rimarrà disponibile per un futuro naturale riassetto durante le piene di formazione. Su due aree adiacenti, che non saranno interessate dall'abbassamento del terreno, si prevede di realizzare interventi di piantumazione per il ripristino di formazioni vegetali naturaliformi, strettamente connesse alla piana inondabile di nuova realizzazione. Sono pertanto state individuate sei distinte aree, contraddistinte con le lettere dalla A alla F. Nell'ambito delle prime quattro aree, per un'estensione complessiva di circa 12,6 ettari, si procederà quindi allo sbancamento del terreno per una profondità media variabile tra 21 e 65 cm., realizzando una serie di valli in diretta connessione con l'alveo di magra. Per quanto riguarda le isole, la loro collocazione è stata determinata prediligendo, quando possibile, le aree che già ora si trovano a quote maggiori in modo da esaltare le differenze di altimetria all'interno delle aree di intervento, e in modo da includere gli esemplari di singole

alberature e le torrette dell'ex teleferica presenti in loco. Verranno realizzati 22 isolotti e barre con forme diversificate, principalmente a sviluppo lineare, collocati all'interno delle valli create con lo scavo del terreno, per una superficie complessiva di circa 4,5 ettari. Ciascun isolotto avrà una superficie variabile da poche centinaia di metri quadri ad oltre un ettaro, per un'altezza massima di 4,4 metri s.l.m.., con sponde degradanti. La costruzione degli isolotti avverrà attraverso l'accumulo ed il costipamento per strati successivi del materiale scavato nelle aree limitrofe, fino a raggiungere l'altezza massima prevista. Al fine di garantire il raccordo tra le aree scavate e i terreni limitrofi è stata prevista una fascia di 10 metri di larghezza che sarà configurata a scarpata con bassissima pendenza (considerando che il dislivello da raccordare sarà mediamente inferiore a un metro e comunque non superiore a 2 metri). In tal modo, anche per lo scavo delle valli nell'area D sarà garantito un adeguato franco dal piede interno dell'argine maestro. Su due aree – la prima di circa 4,4 ettari (area E) adiacente all'area C ma a quota più elevata e la seconda di circa 1,3 ettari (area F) adiacente all'area A, verrà infine effettuato un intervento di ripristino di formazioni vegetali naturaliformi, che saranno strettamente connesse alla piana inondabile di nuova realizzazione. Si prevede di piantumare essenze arboree delle specie *Tamarix spp.*, *Populus spp*, *Salix spp.*. La piantumazione avverrà per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme della vegetazione che si svilupperà. La stessa piantumazione verrà effettuata anche sugli isolotti realizzati.

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale dell'"*Ofanto*" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "*La bassa valle dell'Ofanto*".
Questa figura in particolare non presenta i caratteri di una "valle", poiché il paesaggio è piatto, e a parte le arginature artificiali, il paesaggio del tavoliere cambia in relazione al cambiamento del mosaico agricolo, che lungo l'asta fluviale si infittisce e diviene più "verde", per la presenza delle colture irrigue. Quest'area forma un unico sistema territoriale con Barletta e le aree delle saline di Margherita di Savoia. La forma del fitto sistema di poderi lungo il litorale che da Margherita si estende fino a Barletta, la maglia dei percorsi rurali e delle canalizzazioni esistenti sono elementi di pregio che testimoniano il valore storico e strutturante del paesaggio delle bonifiche. Elemento di spicco del territorio della figura è anche il fitto reticolo di masserie disposte lungo la valle formata dal fi me: le masserie intrattengono uno stretto rapporto con la costa, ed in particolare con le saline di Margherita di Savoia. Tutta la stretta fascia costiera che si estende dalla foce del Carapelle a Barletta, è stato storicamente connotato dalla serialità e dalla cadenza ritmica di orti irrigui, a lotto stretto e allungato, denominati "arenili". L'area della foce possiede anche un notevole valore storico e culturale. Degno di tutela e valorizzazione è ad esempio il sistema delle torri di difesa costiere, oltre al vasto repertorio archeologico presente nell'area. Gli insediamenti presenti in questa figura sono caratterizzati dalla presenza minima del mosaico agricolo periurbano. Il carattere di valle aperta che caratterizza questa parte dell'ambito è elemento di forte connotazione rurale. La bassa valle dell'Ofanto ha confini sfumati, e si

ritrovano alcune singolarità alternate a paesaggi rurali in perfetta continuità con gli ambiti contermini. Il paesaggio agricolo è caratterizzato da una fitta trama a vigneti e colture arboree specialistiche (frutteti e oliveti) che si espande dentro la valle e prosegue senza soluzione di continuità fi no quasi al mare. Il fiume, completamente attanagliato dal geometrico appoderamento dei coltivi è percepibile solo nella lieve serpentina di vegetazione ripariale che taglia debolmente la piana. La valle fluviale presenta un profilo asimmetrico con un versante più acclive sulla destra idrografica e più dolce e degradante sulla sinistra, dove si affaccia il centro di San Ferdinando di Puglia e si scorgono, in lontananza, Trinitapoli e Margherita. Un sistema di orti costieri dalla fitta trama agricola ortogonale alla costa si sviluppa a ridosso della foce fluviale. Queste aree, coltivate in maniera intensiva, sono inframmezzate da sporadiche forme di vegetazione spontanea, residui esigui delle steppe salate e delle garighe costiere che caratterizzavano il paesaggio della foce prima delle trasformazioni antropiche. Si tratta di un'area caratterizzata dalla forte presenza dell'uomo attestabile non solo dagli orti ma anche da ampie zone edificate in aree sensibili e dalle trasformazioni della morfologia costiera. A ciò si aggiunge l'azione erosiva esercitata dal mare, non controbilanciata dall'apporto di sedimenti da parte del fiume (estrazione di materiali in alveo, invasi artificiali).

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da "**Territori Costieri**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR. L'area oggetto di intervento è inoltre interessata da beni paesaggistici "**Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**" ed in particolare dal fiume Ofanto disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata dai beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Parchi e Riserve**" e in particolare dal Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69 e dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dagli ulteriori contesti di paesaggio "**Prati e pascoli**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

naturali" e **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in oggetto, si rappresenta che per quanto riguarda l'ammissibilità delle opere con le prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR il proponente afferma che "*non sono previste opere edilizie; non sono previste recinzioni, né impermeabilizzazioni del suolo. Gli scavi previsti sono connessi ad un organico progetto di sistemazione ambientale di questo tratto di fiume. L'intervento da realizzare ha l'obbiettivo di favorire la ricostituzione dei complessi vegetazionali naturali. L'intervento ha lo scopo di ripristinare l'equilibrio idrogeologico dell'area, che è stato perturbato in passato dagli interventi di regimazione e rettificazione del fiume*". Per quanto di competenza della scrivente Sezione non si ravvedono particolari criticità paesaggistiche e si considerano gli interventi ammissibili rispetto alle prescrizioni del BP "**Territori Costieri**".

Per quanto riguarda l'ammissibilità degli interventi previsti in progetto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, il proponente afferma che "*non sono previste opere edilizie. Non è prevista l'escavazione o estrazione di materiali litoidi nell'alveo di piena; il progetto prevede infatti lo scavo del terreno vegetale in area di esondazione e la sua ricollocazione nello stesso ambito. Non sono previste recinzioni, né impermeabilizzazioni del suolo. Non è prevista la rimozione di vegetazione arborea od arbustiva. Il progetto ha quindi lo scopo di ripristinare la naturale capacità di espansione fluviale del fiume con il solo scavo del terreno*". Per quanto di competenza della scrivente Sezione si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente e quindi si ritiene il progetto ammissibile rispetto alle prescrizioni del BP "**Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**".

Per quanto riguarda l'ammissibilità degli interventi previsti in progetto con le prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR e con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, il proponente afferma che "*La vegetazione erbacea che verrà rimossa è solo quella che insiste sulle superfici di scavo ed è strettamente funzionale al ripristino della piana inondabile, attualmente terrazzata ed esclusa quindi dalla dinamica fluviale a causa dell'incisione dell'alveo stesso".*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente e si considerano ammissibili gli interventi in progetto rispetto alle prescrizioni del BP "**Parchi e Riserve**" e alle misure di salvaguardia e utilizzazione per gli Ulteriori Contesti di Paesaggio "**Prati e pascoli naturali"** e **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale".**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Pertanto, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, non contrasti con le norme di tutela del PPTR e non risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR con le prescrizioni di seguito riportate, in quanto l'intervento non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR:

prescrizioni di cui alla nota prot. n. prot. n. 3608-P del 05.05.2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"Si fa presente che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*
- *Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente."*

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, relativamente agli **"Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia"** con le prescrizioni riportate nel paragrafo **"Conclusioni e Prescrizioni".**

DI DEMANDARE all'amministrazioni comunali di **Barletta e Margherita di Savoia** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- al Comune di Barletta;
- al Comune di Margherita di Savoia;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
21.05.2020
09:48:29
UTC

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

*Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "**integralmente**" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.*

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Grazia MAGGIO)

MAGGIO
GRAZIA
21.05.2020
09:42:10
UTC

MODULARIO
MIBACT_SABAP-FG|05/05/2020|0003608-P| [34.43.04/10.111/2019]

MOD. 304

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Alla Regione Puglia, Ufficio Attuazione
Pianificazione Paesaggistica
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

E, p.c.
Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Barletta-Andria-Trani
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

Al Comune di Barletta
protocollo@cert.comune.barletta.bt.it

Al Comune di Margherita di Savoia
ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it

Prot. N......
Cl. 34.43.04/10.111

Rif. nota n. 089/12649 del 17/10/2019
(ns/prot. 8640 del 17/10/2019)

OGGETTO: ID VIA 425 – "Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex at. 27-bi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. POR Puglia 2014-2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali culturali Azione 6.5 – 6.5.1 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia"
Richiedente: Provincia di Barletta-Andria-Trani
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 e 91 delle NTA del PPTR.
PARERE POSITIVO

In riscontro alla nota prot. n. 089/12649 pervenuta in data 17/10/2019 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n. 8640, con la quale codesta Regione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

VISTA la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

ESAMINATA la documentazione progettuale;

TENUTO CONTO della proposta di accoglimento della domanda trasmessa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con nota prot. n. AOO_145/2705 del 03/04/2020 e acquisita d'Ufficio con prot. n. 3035 del 03/04/2020;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento di cui trattasi risulta interessata dalla compresenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

- Componenti idrologiche: ***BP – Territori Costieri***, disciplinato dall'art. 45 delle NTA del PPTR e da ***BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche***, disciplinato dall'art. 46 delle NTA del PPTR;
- Componenti botanico-vegetazionali: ***BP – Parchi e riserve***, disciplinato dall'art. 71 delle NTA del PPTR e da ***UCP – Prati e pascoli naturali***, disciplinato dall'art. 66 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste in interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei comuni di Barletta e Margherita di Savoia, nel Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, finanziati con il POR Puglia 2014-2020. Nello specifico il progetto prevede il ripristino della piana inondabile su una porzione di territorio adiacente all'alveo del fiume Ofanto mediante operazioni di scavo, riutilizzando il terreno scavato per la formazione in loco di un mosaico di isole, inoltre sono previste opere di piantumazione per il ripristino di formazioni vegetali naturaliformi, strettamente connesse alla piana inondabile di nuova realizzazione. L'intervento risulta compatibile con i vincoli paesaggistici presenti sull'area e con il contesto dello stato dei luoghi.

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere positivo** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte.

Si fa presente inoltre che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

Si resta in attesa di acquisire copia della delibera di Giunta Regionale di autorizzazione paesaggistica per l'intervento in esame.

Il SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Piccarreta

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Daniela Fabiano

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott. Italo Maria Muntoni

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SEDE Via Valentini Alvarez n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341
Pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it mail: sabap-fg@beniculturali.it
Sito web: http://www.sabapfoggia.beniculturali.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/ 15320
12 DIC. 2019

Destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Barletta-Andria-Trani
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

Oggetto: **ID VIA 425** – POR Puglia 2014 – 2020 – Asse VI Azione 6.5 – "*Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comune di Barletta e Margherita di Savoia*"
Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i.

Proponente: **Provincia Barletta-Andria-Trani**

PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PTA

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si precisa quanto di seguito.

Secondo quanto riportato negli elaborati, al fine di far recuperare naturalità al fiume e ripristinare l'originario habitat palustre, il progetto prevede, in generale il ripristino della capacità di naturale espansione fluviale dell'Ofanto nel tratto di foce, attraverso lo scavo delle valli e la realizzazione di isolotti nelle aree di golena tra gli argini maestri.

Nello specifico, attraverso interventi di ingegneria naturalistica, è proposto *il ripristino della piana inondabile, consistente nel ricreare le condizioni per cui una porzione di territorio adiacente all'alveo, attualmente terrazzato ed escluso quindi dalla dinamica fluviale a causa dell'incisione dell'alveo stesso, possa essere inondata con maggior frequenza tramite l'abbassamento della sua quota. L'azione prevede inoltre che la piana inondabile riconnessa sia lasciata libera di evolvere morfologicamente, senza prevedere quindi protezioni di sponda e rimuovendo eventuali ostacoli alla divagazione laterale, qualora presenti.*

L'intervento segue il percorso fluviale nello sviluppo della foce, interessando i territori comunali di Barletta e Margherita di Savoia, individuati nel Catasto Terreni ai seguenti fogli di mappa nn. 1 e 5 del Comune di Barletta e nn. 20 e 21 del Comune di Margherita di Savoia.

La parte di intervento che interessa il territorio comunale di Margherita di Savoia, ricade in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo della **Tutela Quali-Quantitativa**, mentre gli interventi previsti nel territorio comunale di Barletta, ricadono in aree caratterizzate dal vincolo della **Contaminazione Salina**. In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 e 2.12 dell'allegato 14 del PTA**, alle quali si fa espresso rinvio.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;

- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile di P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: *v.quartulli@regione.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

Rif. A00_64 – 02/07/2020 – 9095

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (sede Foggia)
AOO_064/PROT
29/07/2020 - 0010412
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Alla REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Provincia di Barletta-Andria-Trani
ambiente.energie@cert.provincia.bt.it

Oggetto : **ID VIA 425** - Provvedimento autorizzativo unico regionale ex Art. 27 bis del D.lgs 152/06 e s.m.i. POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1. "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia" – Proponente : Provincia di Barletta-Andria-Trani. - Autorizzazione sotto l'aspetto idraulico dei lavori ai sensi dell'art. 57 e 60 del R.D. 25. 7. 1904 nr. 523.

In riscontro alla richiesta relativa all'oggetto, pervenuta a quest'Ufficio in data 02/07/2020 ed acquisita al protocollo al nr. 9095, si trasmette in allegato alla presente, l'autorizzazione di competenza di questo Servizio rilasciata unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del T. U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, approvato con il R. D. 25. 7.1904 nr. 523.

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Leonardo Panettieri)
PANETTIERI LEONARDO 29.07.2020 12:31:55 UTC

Il Funzionari Delegato
(Ing. Roberto Polieri)
POLIERI ROBERTO 29.07.2020 09:47:47 UTC

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

Rif. A00_64 – 02/07/2020 – 9095

Oggetto : **ID VIA 425** - Provvedimento autorizzativo unico regionale ex Art. 27 bis del D.lgs 152/06 e s.m.i. POR Puglia 2014 2020 Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1. "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia" – Proponente : Provincia di Barletta-Andria-Trani. - Autorizzazione sotto l'aspetto idraulico dei lavori ai sensi dell'art. 57 e 60 del R.D. 25. 7. 1904 nr. 523.

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica;

Vista la nota n. 7795 del 29/06/2020 della Regione Puglia Sezione Autorizzazione Ambientali che Convocava Conferenza di Servizio per l'acquisizione dei pareri di competenza dei diversi enti interessati per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale sul progetto definitivo di sistemazione idraulica relativo agli "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto" nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia, proposto dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani, al fine di acquisire l'autorizzazione sotto l'aspetto idraulico ai sensi dell'art. 57 del T. U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, approvato con il R. D. 25. 7.1904 nr. 523;

Visto le diverse note con le quali sono state trasmesse le osservazioni al progetto e le integrazioni presentate a risoluzione delle stesse osservazioni con l'invio delle credenziali di accesso al download delle stesse;

Visto il progetto definitivo dei lavori, presentato a firma dei tecnici: Ing. Matteo Orsino, Geol. Giovanni Scirocco, Agr. Matteo F. Caldarella, nat. Vincenzo Rizzi;

Visto il progetto definitivo presentato e le integrazioni allo stesso che in sintesi prevedono interventi di rinaturalizzazione della foce del fiume Ofanto attraverso la realizzazione di isole raccordate all'alveo fluviale mediante una rimodellazione della piana alluvionale con un aumento dell'impronta del corpo idrico all'interno delle aree golenali comprese tra gli esistenti argini maestri in sinistra e destra idraulica del corso d'acqua, prevedendo anche la introduzione di essenze autoctone con piantumazione a nuclei e non a filare;

Considerato i pareri dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale Sede Puglia con proprie note n 13192 del 14/11/2019 e n.9528 del 20/05/2020 che prevedono le seguenti prescrizioni:

- che sia valutato il tempo di ritorno minimo della piena che interessa i corpi arginali, operando un confronto fra la configurazione geometrica pre e post intervento, al fine di valutare se l'intervento previsto produca un aumento della frequenza di interessamento degli argini da parte dei flussi;
- Che il RUP valuti la necessità di far eseguire adeguate verifiche di stabilità degli argini in rapporto alla variazione della dinamica di propagazione dei flussi del corso d'acqua introdotta dagli interventi progettuali;
- Che siano resi disponibili i files di tutti i modelli di calcolo implementati per le analisi progettuali;
- Che prima dell'inizio dei lavori si proceda ad effettuare le attività di movimento terra secondo un cronoprogramma prestabilito che eviti l'accumulo di materiale nei punti dove si localizza il deflusso concentrato delle acque;
- Che eventuali situazioni di criticità dovranno essere accuratamente previste e risolte mediante l'adozione di idonee procedure ovvero di dispositivi di protezione collettiva e individuale, da

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

valutare all'interno del Piano della sicurezza e Coordinamento e da attuare attraverso le figure previste nell'organigramma della sicurezza.

Vista la Legge Regionale 30.11.2000 n. 17, art. 24;

Vista la Legge Regionale 11.5.2001 n. 13 art. 27;

Vista la Legge Regionale n. 7 del 21.05.2002 art. 51, per la quale restano attribuite ai dirigenti delle strutture tecniche regionali e le funzioni tecnico-amministrative di cui ai Testi Unici approvati con regi decreti 25 luglio 1909, n. 523 e 11 dicembre 1933, n. 1775 limitatamente alle materie di opere idrauliche e acque pubbliche;

Considerato che i lavori di progetto che prevedono un ampliamento dell'impronta del corso d'acqua con occupazioni di porzioni delle aree golenali fino a portare il passaggio delle acque in prossimità se non a ridosso degli stessi argini maestri esistenti prevedendo inoltre una piantumazione estesa nelle aree golenali comprese tra il ciglio spondale delle stesse e l'argine maestro;

Visto il D. P. R. 8/6/2001 n. 327 e la L. R. 22/2/2005 n. 3;

Considerato che il progetto definitivo in argomento con le prescrizioni che sotto si riportano si ritiene che possa essere oggetto di approvazione si

APPROVA

il progetto definitivo per i lavori relativi agli **"Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia"** limitatamente alla parte idraulica, per i motivi sopra riferiti e per le competenze derivanti dall'art. 57 del R. D. 25 luglio 1904 n. 523, e si

AUTORIZZA AI SOLI FINI IDRAULICI

i lavori previsti, secondo le prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale Sede Puglia, con proprie note n 13192 del 14/11/2019 e n.9528 del 20/05/2020, che vengono fatte proprie ed acquisite come prescrizioni facenti parte del presente provvedimento a cui si aggiungono le seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

Art. 1 – Prima dell'inizio dei lavori dovranno trovare piena attuazione nel progetto esecutivo le prescrizioni formulate dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale Sede Puglia, procedendo inoltre ad una verifica progettuale sulla stabilità degli argini maestri e ad una verifica a sifonamento degli stessi nella configurazione post opera tenendo conto della minore distanza che si viene a determinare dal piede dell'argine maestro rispetto alla nuova impronta del corso d'acqua, ovvero dal flusso del corso d'acqua. In funzione delle verifiche prescritte sia determinata la distanza minima di rispetto del flusso del corso d'acqua, nel suo regime di piena, rispetto al piede dell'argine maestro al fine di mantenere la sua funzionalità e verifica a sifonamento e a stabilità, prevedendo eventualmente la realizzazione di argini golenali opportunamente distanziati dall'argine maestro;

Art 2 – In relazione alla previsione progettuale di piantumazione di essenze autoctone nelle aree golenali comprese tra il ciglio spondale e l'argine maestro si prescrive che le stesse non dovranno interessare l'argine e potranno essere disposte ad una distanza non inferiore a 4 metri dal piede delle arginature maestre;

Art. 3 - La ditta titolare dell'autorizzazione, dovrà garantire in corso d'opera la funzionalità del canale ed il compimento dei lavori per cui l'autorizzazione è stata rilasciata;

Art. 4 - I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere sempre in perfetta efficienza l'area

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

del corso d'acqua, ed in particolare, che l'attuale luce di deflusso resti sempre sgombra da qualsivoglia materiale, puntello e/o altri materiali di carpenteria, necessarie ed utili al fine di consentire l'esecuzione dei lavori;

Art. 5 – Prima dell'inizio dei lavori sia redatto apposito elaborato (Piano particellare delle aree occupate dalle acque, da classificare ove non già classificate come tali in "acque del Demanio Idrico"), da depositare presso la Segreteria Comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi previo avviso pubblico sia presso l'Albo Pretorio che direttamente ai proprietari interessati, ovvero prendere atto delle aree facenti di pertinenza della portata di piena del corso d'acqua e della loro titolarità per destinazione in aree facenti parte del Demanio Idrico dello Stato. Per le aree oggetto di possibile allagamento ove le stesse non fossero acquisite quali aree golenali come aree da intestare al Demanio Idrico dello Stato, si potrà prevedere l'applicazione delle procedure previste e definite dall'art. 23 bis della L.R. 22.02.2005 n. 33, correlate all'indennità di allagamento e per le stesse aree dovranno essere previsti idonei sistemi di allerta ed il loro inserimento nel Piano di Protezione Civile Comunale e Regionale;

Art. 6 – Prima dell'inizio dei lavori venga redatto apposito Piano di Manutenzione delle Opere con particolare riferimento alla manutenzione degli argini e degli isolotti con verifica di ottemperanza se ritenuto necessario da parte del R.U.P. che resteranno in capo al soggetto proponente l'intervento di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto;

Art. 7 – L'esercente l'autorizzazione sarà unico responsabile dei danni che le opere eseguite potranno arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi. L'esercente è inoltre tenuto alla perfetta osservanza di tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di acque pubbliche e di bonifica, specialmente per quanto riguarda il regolamento 08.05.1904 nr. 368, art. 137, Titolo IV, Capo I, che in questo atto si da come integralmente riportato, non escluse le clausole che lo comprendono;

Art. 8 – Per l'efficacia delle prescrizioni, si dispone che il RUP provveda all'attuazione delle stesse;

Art. 9 - Oltre alle condizioni contenute nell'autorizzazione il titolare è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, come modificate con il R.D. 11.12.1933 nr. 1775 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici;

Art. 10 - Prima dell'inizio dei lavori dei lavori strutturali in c.a., dovrà essere richiesta ed ottenuta, ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 06.06.2001 nr. 380 specifica autorizzazione sismica;

Art. 11 - La presente autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta di pubblici funzionari ed agenti della Forza Pubblica e tutte le spese inerenti e conseguenti al rilascio della presente autorizzazione, nonché all`eventuale sorveglianza sul corretto esercizio della stessa, sono a carico del richiedente.

Il Funzionario Istruttore
(ing. Leonardo Panettieri)
PANETTIERI LEONARDO 29.07.2020 12:32:46 UTC

Il Funzionario Delegato
(Ing. Roberto Polieri)
POLIERI ROBERTO 29.07.2020 09:48:49 UTC

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 settembre 2020, n. 262

ID VIA 402 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA)". Proponente: CASTELLO srl.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 28.07.2020 e trasmessa con nota prot. AOO_089/9098 del 29.07.2020;

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui**:**

- all'art.27-bis co.7 del TUA :"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da Castello srl;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 28.07.2020

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il progetto *"Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata* "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA)" proposto da Castello srl*,* di cui al procedimento IDVIA 402, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 28.07.2020.

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 28.07.2020*";
2. Parere ARPA Puglia prot. N. 88273 del 9.12.2019
3. Parere ASL Bari prot. n. 84693 del 1.06.2020
4. Parere della Sezione RISORSE IDRICHE prot. 5805 del 15.06.2020
5. Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 11313 del 16.06.2020 acquisito al prot. Uff. n. 7243 del 16/06/2020
6. Determinazione del dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia n. 99 del 20/07/2020 con cui è stato rilasciato l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR)
7. Determinazione del dirigente del Servizio VIA/VincA della Regione Puglia n. 225 del 21/07/2020 con cui è stato rilasciata la compatibilità ambientale

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi:**

COMUNE DI ADELFIA	Nessun contributo
COMUNE DI CASAMASSIMA	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO	Con nota prot. N. 5488 del 20.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8671 del 20.07.2020, è stata trasmessa la Determinazione Dirigenziale n. 99 del 20/07/2020 con cui è stato rilasciato l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA e s.m.i. - ID VIA 402 - Proponente: CASTELLO srl, alle condizioni nello stesso atto indicate.
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
ARPA PUGLIA	Parere favorevole reso con nota prot. N. 88273 del 9.12.2019 acquista al prot. uff. n. 15163 del 9.12.2019
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE	Parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. 5805 del 15.06.2020, acquisita al prot. Uff. n. 7208 del 15.06.2020
REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI	Dichiarazione di incompetenza resa con nota prot. n. 3031 del 24.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2749 del 25.02.2020 e confermata con nota prot. N. 8975 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 8548 del 16.07.2020.
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO URBANISTICA	Richiesta di integrazioni prot. 2998 del 26.03.2019 e successivo annullamento della richiesta prot. N. 3119 del 28.03.2019
REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo

REGIONE PUGLIA - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA	Nessun contributo: il Servizio attività estrattive della Sezione è il soggetto responsabile del bando di concessione cui ha risposto il proponente.
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA	Parere favorevole con prescrizioni prot. N. 11313 del 16.06.2020 acquisito al prot. Uff. n. 7243 del 16/06/2020
ASL BARI	Parere favorevole reso con nota prot. n. 84693 del 1.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 6783 del 3.06.2020
SABAP PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BA	Nessun contributo

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente: Castello srl
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Città Metropolitana di Bari
  - Comune di Adelfia
  - Comune di Casamassima
  - REGIONE PUGLIA
    - Sezione Lavori Pubblici
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
    - Sezione Urbanistica
    - Sezione Infrastrutture per la mobilità
    - Sezione Difesa Suolo
    - Sezione ciclo rifiuti e bonifica
    - Sezione Risorse idriche
    - Servizio VIA/VIncA
    - Servizio AIA/RIR
  - MIBACT Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia
- ASL BARI
- ARPA Puglia
- Comitato VIA c/o Segreteria Comitato

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 28.07.2020
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA

ID proc 589

Oggetto: ID VIA 402 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per " *Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comune di Adelfia e Casamassima (BA)".*
Proponente: CASTELLO srl

Proponente: CASTELLO srl

VERBALE

Il 28 luglio 2020 a partire dalla ore 11:15 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 8224 del 9.07.2020 per il giorno 28.07.2020, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza, con l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il RdP nella veste di segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Sono presenti per l'autorità competente il Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Antonietta Riccio presidente della CdS, il Responsabile del Procedimento di PAUR, Giuseppe Angelini che assolve anche alle funzioni di segretario verbalizzante, ed il funzionario istruttore PAUR Caterina Carparelli.

Dei soggetti convocati sono presenti per la REGIONE Puglia - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica Dario De Marco e Cosimo Calabrese per il Servizio Attività Estrattive, per il Servizio VIA/VincA Fabiana Luparelli.

Per il proponente sono presenti Maria Mazzone ed il tecnico Maria Costantina Ieva.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Passa la parola al RdP per fare il punto sullo stato di avanzamento del procedimento.

Il RdP rammenta le precedenti scansioni procedimentali richiamando quanto già in atti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Evidenzia che dopo la conclusione dei lavori della seduta di CdS del 15.06.2020 è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni prot. N. 11313 del 16.06.2020 dell'Autorità di Bacino Distr. Appenn. Merid.- Sede Puglia.

Si da lettura del parere.

Rispetto a quanto prescritto al punto 1 di pagina 5 il proponente dichiara di non poter fornire i dati richiesti perché non li ha conservati, non essendo peraltro obbligata a questo.

Il RdP richiamando il verbale della precedente seduta di CdS del 15.06.2020 informa che con dd. N. 225 del 21.07.2020 il Servizio VIA/VincA si è pronunciato sulla Valutazione di impatto ambientale delle opere in progetto determinando un parere favorevole con prescrizioni.

Si da lettura del provvedimento.

Circa la prescrizione A - punto terzo il proponente ribadisce quanto già riferito innanzi a riguardo.

Circa le prescrizioni B indicate dal Sezione Risorse idriche il proponente riferisce che per quanto richiesto al secondo e terzo punto è stato già riscontrato sia nel SIA e nella relazione integrativa datata febbraio 2020 e inoltre il parere dell'AdB del 16.06.2020 (prot. N. 11313) a pagina 4 riscontra implicitamente la richiesta formulata dalla Sezione Risorse idriche.

Circa la prescrizione C il proponente si rimette integralmente a quanto già riferito innanzi a commento del parere AdB prot. N. 11313/2020.

Il RdP evidenzia che con nota prot. N. 5488 del 20.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8671 del 20.07.2020, è stata trasmessa la Determinazione Dirigenziale n. 99 del 20/07/2020 con cui è stato rilasciato l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA e s.m.i. - ID VIA 402 - Proponente: CASTELLO srl), alle condizioni nello stesso atto indicate.

Si da lettura del provvedimento.

Si riportano nella seguente tabella i pareri/contributi pervenuti dagli enti coinvolti nel procedimento.

COMUNE DI ADELFIA	Nessun contributo
COMUNE DI CASAMASSIMA	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO	Con nota prot. N. 5488 del 20.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8671 del 20.07.2020, è stata trasmessa la Determinazione Dirigenziale n. 99 del 20/07/2020 con cui è stato rilasciato l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA e s.m.i. - ID VIA 402 - Proponente: CASTELLO srl, alle condizioni nello stesso atto indicate.
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ARPA PUGLIA	Parere favorevole reso con nota prot. N. 88273 del 9.12.2019 acquista al prot. uff. n. 15163 del 9.12.2019
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE	Parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. 5805 del 15.06.2020, acquisita al prot. Uff. n. 7208 del 15.06.2020
REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI	Dichiarazione di incompetenza resa con nota prot. n. 3031 del 24.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2749 del 25.02.2020
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO URBANISTICA	Richiesta di integrazioni prot. 2998 del 26.03.2019 e successivo annullamento della richiesta prot. N. 3119 del 28.03.2019
REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA	Nessun contributo: il Servizio attività estrattive della Sezione è il soggetto responsabile del bando di concessione cui ha risposto il proponente.
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA	Parere favorevole con prescrizioni prot. N. 11313 del 16.06.2020 acquisito al prot. Uff. n. 7243 del 16/06/2020
ASL BARI	Parere favorevole reso con nota prot. n. 84693 del 1.06.2020, acquisita al prot. uff. n. 6783 del 3.06.2020
SABAP PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BA	Nessun contributo

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, registrando il silenzio dei comuni di Adelfia e Casamassima, della Città Metropolitana, delle Sezioni regionali Difesa del suolo, Mobilità, Rifiuti e della Soprintendenza competente territorialmente, che, ancorché formalmente invitati alle diverse sedute, non vi hanno partecipato né hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il Responsabile del Procedimento e segretario verbalizzante
ing. Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI:

- Nota prot. n. 5488 del 20.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8671 del 20.07.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con allegata dd. 99 del 20.07.2020;
- Dd. 225 del 21.07.2020 del Servizio VIA/VincA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, ECOLOGIA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e V.I.N.C.A.

PEC : **servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: ID VIA 402 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e 5ml. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comune di Adelfia e Casamassima (BA). Società proponente: CASTELLO S.r.l.. Trasmissione parere di competenza.

Rif. : ID proc. 589

Con riferimento al procedimento in oggetto emarginato, si trasmette, in allegato alla presente, parere di competenza emesso dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT
(Ing. Giuseppe GRAVINA)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott.ssa Francesca FERRIERI)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 7 - BARI
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080. 5533213/8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0088273 - 32 - 09/12/2019 - SDBA, STBA

Codice Doc: F7-73-B7-8F-28-90-B8-EF-9E-2B-30-3E-25-CB-4D-C1-B4-3A-F9-D0

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI

SEDE

Oggetto: ID VIA 402 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e 5ml. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comune di Adelfia e Casamassima (BA). Società proponente: CASTELLO S.r.l.. Parere di competenza.

Rif. : ID proc. 589

In riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 10/12/2019, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 14729 del 28/11/2019, avendo esaminato la documentazione tecnica di progetto ed integrativa elaborata dalla Società e resa disponibile sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si comunica, per gli aspetti di competenza, il nulla osta al rilascio del provvedimento in atti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT

(Ing. Giuseppe GRAVINA)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080.8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0088273 - 32 - 09/12/2019 - SDBA, STBA

Codice Doc: F7-73-B7-8F-28-90-B8-EF-9E-2B-30-3E-25-CB-4D-C1-B4-3A-F9-D0

ASLBA
REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

RUVO DI PUGLIA, 01/06/2020
numero protocollo 84693
risposta a nota *
allegati *

Al Segretario del Comitato VIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.i.NC.A.
Regione Puglia
(PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto:
Comitato Regionale di V.I.A. - Seduta del 10.06.2020. Pratica ID VIA 402 – "CASTELLO srl" – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA). Parere ASL Bari – S.I.S.P.

In riferimento alla vs. prot. n. AOO89/6675 del 29.05.2020 e vista la documentazione integrativa allegata alla pratica in oggetto si rassegna con la presente il proprio parere di competenza ASL – S.I.S.P. in senso *FAVOREVOLE* relativamente al Procedimento richiamato in oggetto.

Distinti saluti

PD/

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
| SISP AREA NORD |
IL DIRETTORE
DOTT. PASQUALE DRAGO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo fax eposta elettronica ai sensidell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/0005805
15 GIU 2020

Destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Servizio Attività Estrattive
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 402 – Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "Castello" nei Comuni di Adelfia e Casamassima (BA)"** Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i..
Proponente: **Società CASTELLO s.r.l.**
PARERE

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto e la documentazione ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, la Sezione Risorse Idriche intende trasmettere con la presente, il proprio contributo alla Conferenza di Servizi decisoria, da tenersi in modalità da remoto.

Il parere riguarda il rinnovo della concessione allo sfruttamento dell'acqua minerale, attraverso l'impianto estrattivo sito in agro di Adelfia in area catastalmente censita al Foglio di mappa n.23.

È utile evidenziare che, successivamente alla data della prima concessione, con DCR n°230/2009 è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque, attualmente in vigore, e che l'area su cui insiste il pozzo di estrazione è gravata dal vincolo di **Zona a Protezione Speciale Idrogeologica di tipo "B"**, oltre a quello d'uso dell'Acquifero di cosiddetta **"Tutela Quali Quantitativa"**.

Tanto premesso si ritiene che operino le limitazioni di cui alle misure M 2.12 dell'allegato 14 del PTA, ossia:

- deve l'impianto estrattivo dovrà dotarsi, se non già fatto, di limitatore e misuratore di portata;
- la portata massima emungibile non deve determinare una depressione dinamica di carico piezometrico assoluto superiore al 60%del valore dello stesso carico e che i valori del contenuto salino (residuo fisso a 180°C) e la concentrazione dello ione cloro (espresso in mg/l di Cl-), delle acque emunte, non superino rispettivamente 1g/l o 500mg/l.
- siano verificate le quote previste di attestazione dei pozzi al di sotto del livello del mare, con il vincolo che le stesse non risultino superiori a 25

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47 – 49 – 70121 Bari (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: *v.quartulli@regione.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta (riferita al l.m.m.).

Sulla base delle prove effettuate dal proponente, la Sezione Risorse Idriche richiede inoltre che l'Autorità di Bacino si esprima sulla proposta di rinnovo e stabilisca la portata di esercizio dell'estrazione.

Si demanda la verifica dell'ottemperanza del rispetto dei limiti su citati al Servizio Attività Estrattive, competente alla gestione della concessione in oggetto.

Il Responsabile di P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47 – 49 – 70121 Bari (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. alla
CASTELLO S.r.l.
PEC: acquaamata@pec.it

Oggetto: *ID VIA 402 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per " Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA) ".*
Proponente: CASTELLO srl
Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

(Rif. Vs. nota prot. n. AOO_089-25/05/2020/6415)

Valutazione integrazioni e determinazioni di competenza
[DS128-20/AC341-20]

In riferimento alla nota in oggetto ed acquisita agli atti della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale al prot. n. 9761 del 25/05/2020, recante convocazione della Conferenza di Servizi Decisoria per il giorno 15/06/2020 alle ore 11:00 in modalità telematica, premesso che:

- l'Autorità di Bacino è tenuta all'espressione del Parere di competenza ai sensi del "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 152/06 s.m.i. e, in Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 05/05/1999 "Disposizioni in materia di ricerca ed utilizzazione di acque sotterranee";
- con circolare n. 437 del 9/03/2007, emanata dal Settore Risorse Naturali dell'Assessorato regionale alle Opere Pubbliche, la Regione Puglia ha stabilito che anche le istanze di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee fossero sottoposte, da parte dell'Ufficio competente al rilascio del provvedimento, alla valutazione preventiva dell'Autorità di Bacino;
- con deliberazione di Giunta regionale 19/06/2007, n. 883, la Regione Puglia ha provveduto ad adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 121 del D. Lgs. 152/2006, il "Progetto di piano di tutela delle acque", definito e predisposto dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, con proprio Decreto n. 209/CD/A del 19/12/2005;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- il "Piano di Tutela delle Acque" (PTA) della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 121 del D. Lgs. n.152/2006, è stato approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009;
- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L.183/89 e istituite, in ciascun distretto idrografico, le Autorità di Bacino Distrettuali;
- ai sensi dell'art. 64, comma 1, del suddetto D.lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 51, comma 5 della Legge 221/2015, il territorio nazionale è stato ripartito in 7 distretti idrografici tra i quali quello dell'Appennino Meridionale, comprendente i bacini idrografici nazionali Liri-Garigliano e Volturno, i bacini interregionali Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno ed i bacini regionali della Campania, della Puglia, della Basilicata, della Calabria, del Molise;
- le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016, a seguito della soppressione delle Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali, esercitano le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alle stesse dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti;
- con il DPCM del 4 aprile 2018 (pubblicato su G.U. n. 135 del 13/06/2018) - emanato ai sensi dell'art. 63, c. 4 del decreto legislativo n. 152/2006 - è stata infine data definitiva operatività al processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016;
- la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ha elaborato, di concerto con le Regioni del Distretto, il "Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale" I Ciclo (DPCM 10/04/2013 - G.U. n. 160 del 10/07/2013), II Ciclo (DPCM 27/10/2016 – G.U. n. 25 del 31/01/2017), III Ciclo in corso
- tale Piano prevede, tra l'altro, misure specifiche per la regolamentazione ed il riordino delle concessioni a derivare acque pubbliche;
- con D.D. MATTM n. 29/STA del 13/02/2017 sono state emanate le linee guida per la valutazione ex-ante delle concessioni di derivazione di acque pubbliche;
- nella Conferenza Istituzionale Permanente del 14/12/2017 è stata approvata la Direttiva tecnica attuativa delle linee guida sopra citate;
- il DD 29/STA prevedeva, entro 6 mesi dalla sua emanazione, la realizzazione da parte delle Regioni del catasto delle derivazioni in essere;
- nelle more di piena attuazione di tale Direttiva tecnica, risulta comunque necessario procedere al rilascio dei pareri di competenza ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- il II Ciclo del Piano di Gestione Acque ha una durata sessennale e la scadenza è prevista per il dicembre 2021;
- nel sessennio sono previste scadenze intermedie con la produzione di report specifici, come quello previsto dall'art. 5 della Direttiva 2000/60/CE in merito alle caratteristiche dei Distretti.

con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza finalizzate all'espressione del proprio parere di merito per l'intervento in oggetto.

In base al quadro conoscitivo a corredo del Piano di Gestione delle Acque redatto da questa Autorità di Bacino Distrettuale, il sito oggetto di interesse per la concessione idrica ricade nel corpo idrico sotterraneo

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

"*Alta Murgia*", il quale risulta caratterizzato da buono stato quantitativo e buono stato qualitativo ai sensi del D. Lgs. 30/2009.

In rapporto al quadro conoscitivo dello stato qualitativo e quantitativo delle acque sotterranee desumibile dagli studi contenuti nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, inoltre, il sito interessato dalla richiesta di concessione in oggetto ricade in un'area classificata di tutela quali-quantitativa, relativamente all'acquifero carsico delle Murge.

In tale area e con riferimento all'acquifero carsico profondo, gli studi posti alla base della redazione del Piano di Tutela delle Acque, nonché le "Prime misure di salvaguardia", quali disposizioni di prima attuazione dello stesso Piano, adottate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 883 del 19 giugno 2007 e vigenti fino all'adozione dei regolamenti di attuazione di cui alla citata D.C.R. 230/2009, e le "Misure di tutela", individuate nello stesso Piano di Tutela delle Acque per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale, ai fini della tutela quali-quantitativa della risorsa idrica prescrivono di verificare che:

a) le quote di attestazione dei pozzi al di sotto del livello del mare non risultino superiori a 25 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta;

b) la depressione piezometrica dinamica indotta dal prelievo della portata di esercizio assunta non sia superiore al 60% del valore del carico idraulico rilevabile in condizioni statiche;

c) i valori del contenuto salino (residuo fisso a 180°C) e la concentrazione dello ione cloro (espresso in mg/l di Cl-) delle acque emunte non superino rispettivamente 1 g/l e 500 mg/l.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici integrativi del progetto in esame (acquisibili all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA), si prende atto che la Società Proponente, ha fornito i seguenti elaborati digitali:

- Analisi chimico e chimico -fisico.pdf
- Analisi Microbiologica.pdf
- InquadramentoSito-1.pdf
- PLANIMETRIA ACQUE PRIMA E SECONDA PIOGGIA-Modello.pdf
- PLANIMETRIA STATO DI FATTO CASTELLO SRL -Model.pdf
- programma di coltivazione del primo biennio.pdf
- programma generale di coltivazione.pdf
- relazione a seguito conferenza+APPENDICE_.pdf

In particolare, la documentazione su richiamata fornisce riscontro anche alla richiesta di integrativa formulata da questa Autorità di Bacino Distrettuale con nota prot. n. 14866 del 23/12/2019, in ordine ai seguenti aspetti:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

1. scheda tecnica e stratigrafica del pozzo, in cui siano dettagliate le caratteristiche geometriche del perforo e la sua profondità di attestazione;

2. esiti del monitoraggio quantitativo condotto dal richiedente in ottemperanza alle prescrizioni previste nei provvedimenti autorizzativi per la derivazione idrica in oggetto;

3. prova di emungimento su almeno tre gradini di portata al fine di verificare le attuali condizioni idrodinamiche del pozzo in parola, fornendo dettagliato rapporto tecnico circa le modalità di esecuzione della prova e gli esiti della stessa riportati su diagrammi portata/depressione dinamica e livello idrico dinamico/tempo.

Dall'esame della scheda stratigrafica del pozzo fornita dal Proponente in riscontro al punto (1) della richiesta integrativa, si prende atto delle caratteristiche dimensionali e costruttive del pozzo, in base alle quali risultano verificate le su menzionate misure di salvaguardia previste dal vigente PTA in relazione al punto (a).

I dati relativi alle analisi chimiche effettuate su campioni di acqua prelevati dal pozzo oggetto di concessione, forniti in riscontro al punto (2) della richiesta integrativa, consentono di verificare il rispetto delle condizioni idrogeochimiche imposte nelle su menzionate misure di salvaguardia previste dal vigente PTA in relazione al punto (c).

I dati relativi alla ulteriore prova di portata condotta sul pozzo in data 17-18 febbraio 2020 ed elaborati dal tecnico incaricato, in riscontro al punto (3) della richiesta integrativa, confermano la verifica delle condizioni idrodinamiche imposte nelle su menzionate misure di salvaguardia previste dal vigente PTA in relazione al punto (b).

Occorre, tuttavia, rilevare che la documentazione integrativa trasmessa riscontra solo parzialmente a quanto richiesto al punto (2) della nota formulata da questa Autorità, in quanto non si forniscono i dati di monitoraggio quali-quantitativo acquisiti dal proponente mediante sistema di rilevazione automatica di cui si dà atto nella documentazione tecnica.

Si rileva, inoltre, che le argomentazioni riportate in merito all'incidenza dei prelievi sullo stato quantitativo del corpo idrico sotterraneo oggetto di derivazione, di cui ai punti 2.2 e 2.4 della relazione integrativa, non sono supportate dall'esposizione oggettiva di dati di monitoraggio acquisiti nel corso della precedente concessione. Dette argomentazioni sono, altresì, supportate da un confronto dei dati quantitativi parziali riferibili al periodo 2014-2018 con le mappe piezometriche a corredo del PTA, le quali tuttavia non possono costituire un adeguato termine di paragone per la scala e la fonte dei dati ivi utilizzati.

Alla luce di tutto quanto innanzi valutato ed esposto, in relazione alle attività di derivazione delle acque sotterranee questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità in rapporto all'equilibrio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

del bilancio idrico ed idrologico e alle indicazioni normative finalizzate alla tutela quali-quantitativa dell'acquifero, condizionato alle seguenti prescrizioni:

1. ad integrazione di quanto riportato nelle schede statistiche prodotte periodicamente dal Proponente, siano trasmessi tutti i dati quali-quantitativi acquisiti nel periodo relativo alla precedente concessione, attraverso il sistema di rilevazione automatico installato dal Proponente nel punto di derivazione;

2. per l'intero periodo di rinnovo della concessione, i dati quali-quantitativi acquisiti in continuo di cui al punto precedente siano trasmessi con cadenza trimestrale, al fine di verificarne l'evoluzione temporale dello stato quali-quantitativo del corpo idrico sotterraneo oggetto di derivazione idrica;

3. con riferimento alle prove di portata documentate nelle schede tecniche annuali, oltre ai dati di depressione indotta in condizioni di equilibrio, siano forniti i dati livello piezometrico *vs* tempo sia in fase di abbassamento che in fase di risalita a conclusione della prova, al fine di poter valutare eventuali variazioni delle condizioni idrodinamiche.

Con riferimento alle attività di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento, inoltre, dall'esame della dell'elaborato "documentazione integrazione.pdf" si prende atto che:

- le acque di lavaggio sono raccolte in apposita vasca a tenuta stagna distante circa 500 metri dal punto di emungimento delle acque minerali e periodicamente svuotata da ditte specializzate;
- le acque reflue vengono convogliate in una vasca settica tipo imhof a tenuta stagna distante circa 500 metri dal punto di emungimento delle acque minerali e periodicamente svuotata da ditte specializzate;
- le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali sono sottoposte ad un pretrattamento di grigliatura e ripartite in prima e seconda pioggia. Quelle di prima pioggia opportunamente trattate vengono accumulate in un vasca opportunamente dimensionata. Quelle di seconda pioggia dopo essere stata depurate verranno utilizzate per irrigazione e quelle in eccedenza smaltite negli strati superficiali ad una distanza di circa 500 metri dal punto di emungimento.

A tal riguardo, tuttavia, in esito all'esame della documentazione integrativa preme evidenziare alcuni aspetti di seguito elencati:

a) non risulta chiaramente specificato se le acque di prima pioggia accumulate saranno destinate a smaltimento ad opera di ditte specializzate o disperse in suolo previo opportuno trattamento depurativo;

b) per le acque di seconda pioggia, dall'elaborato "PLANIMETRIA ACQUE PRIMA E SECONDA PIOGGIA-Modello.pdf", si desume che queste verranno smaltite nel sottosuolo per mezzo di "pozzo anidro profondo 70 metri";

c) per lo scarico nei primi strati anidri del sottosuolo di cui al punto precedente, non risulta agli atti alcuno studio idrogeologico finalizzato a verificare le condizioni di sicurezza ambientale per il corpo

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

idrico sotterraneo sotteso al punto di immissione, supportato da prove di permeabilità al fine di definire in modo adeguato il franco di sicurezza tra la base del pozzo disperdente e la superficie piezometrica per la falda sottesa.

Ciò detto, fermo restando ogni valutazione di merito da parte degli Enti competenti in merito agli aspetti su evidenziati e alla compatibilità ambientale dello smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, ai sensi del R.R. n. 26/2013 della Regione Puglia quale regolamento attuativo dell'art. 113 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, sia dato atto alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale degli esiti di tali valutazioni istruttorie, contestualmente a quanto già prescritto in merito alle attività di derivazione idrica delle acque sotterranee, stante la necessità di aggiornare il quadro delle pressioni quali-quantitative per il corpo idrico sotterraneo interessato per le finalità inerenti il Piano di Gestione delle Acque.

Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio l'introduzione delle prescrizioni di cui ai punti 1), 2) e 3) del precedente elenco all'interno del relativo dispositivo, e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore
Tel 080 9182243

Sezione Risorsa Acqua
Geol. Dr. Donato Sollitto
Tel 080 9182215

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ☒ Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ☐Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	☐ RL- PO FESR 2000-2006 ☐POC PUGLIA ☐ PO FESR 2007-2013 ☐PO FESR 2014-2020 ☒Altro
Privacy	☐SI ☒NO
Pubblicazione integrale	☒SI ☐NO

N. 99 del 20.07.2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2020/00099

OGGETTO:ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la *"Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA)"*- Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - ID VIA 402 - Proponente: CASTELLO srl

L'anno 2020 il giorno venti del mese di luglio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

la Dirigente della Sezione

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020.

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015";

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 089/13349 del 31.10.2019, acquisita al protocollo n. 145/8719 del 31.10.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;

RILEVATOCHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchilProcedure+VIA è costituita dai

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\IDVIA0402_integrazioni_marzo2020\3183_4mar2020\Analisi Microbiologica.pdf.p7m	6ab545074f4524a4914526a09337ba1a
progetto\IDVIA0402_integrazioni_marzo2020\3183_4mar2020\Analisi chimico e chimico -fisico.pdf.p7m	8946f35e2189440c693b4745c0553e7b
progetto\IDVIA0402_integrazioni_marzo2020\3183_4mar2020\InquadramentoSito-1.pdf.p7m	4b8237964235afe11a3a7f89ad505beb
progetto\IDVIA0402_integrazioni_marzo2020\3183_4mar2020\PLANIMETRIA ACQUE PRIMA E SECONDA PIOGGIA-Modello.pdf.p7m	d6e6ecf65499f4e33510a13bcb962d64
progetto\IDVIA0402_integrazioni_marzo2020\3183_4mar2020\PLANIMETRIA STATO DI FATTO CASTELLO SRL -Model.pdf.p7m	334a25cd2b8757006a9258362329400b
progetto\IDVIA0402_integrazioni_marzo2020\3183_4mar2020\programma di coltivazione del primo biennio.pdf.p7m	47a93839657956b97d9c91642421e3fb
progetto\IDVIA0402_integrazioni_marzo2020\3183_4mar2020\programma generale di coltivazione.pdf.p7m	e4a2c237ddb248fc0cb8cdb03dde468b
progetto\IDVIA0402_integrazioni_marzo2020\3186_4mar2020\relazione a seguito conferenza+APPENDICE_.pdf.p7m	f6342a84960882cab7404b4988b2405e
progetto\prot_6410_29mag2019\RelazionePaesaggistica.pdf.p7m	4216f30f227e24a65295a3e9b3a6426e
progetto\prot_6410_29mag2019\docum 2 sem 16.pdf.p7m	b867dc9b9e5dd021f57d75b2b4aa530b
progetto\prot_6410_29mag2019\produzione 2016.pdf.p7m	31b7638a8b814b3ad22666e9debf5570
progetto\prot_6410_29mag2019\produzione 2017.pdf.p7m	5827bd8c9e228b2c9b84f942de8c714c
progetto\prot_6410_29mag2019\produzione 2018.pdf.p7m	a7e9942d079936c9e4cf18cb63194af2
progetto\prot_6410_29mag2019\programma dei lavori concessione 2018.pdf.p7m	06e43e29e9b4ea14feddbcd0887b72d7
progetto\prot_6410_29mag2019\relaz 1 semeste 16.pdf.p7m	e8e1dbb0d0379f51715f76fbf32cb8eb
progetto\prot_6410_29mag2019\relaz 1 semeste 17.pdf.p7m	85c8d5d51261478e874c7d57857a0bff
progetto\prot_6410_29mag2019\relaz 1 semeste 18.pdf.p7m	cc129caa28c8e37f703943607554ed31
progetto\prot_6410_29mag2019\relaz 1semest15.pdf.p7m	72cc5e1af00b753c4500f0b9d05c8d46
progetto\prot_6410_29mag2019\relaz 2 semeste 17.pdf.p7m	c8fcb4c535e1777a93fa3176fc29234c
progetto\prot_6411_29mag2019\Bari Est rinnovo 2019 CONTRATTO N. 30 - LANZILOTTA DONATO .pdf.p7m	75c1c36fda659113281e76df59bac960
progetto\prot_6411_29mag2019\Lanzillotta Contratto.pdf.p7m	ea9db4204fea104f1b28b22d31edadf4
progetto\prot_6411_29mag2019\acqind2017.pdf.p7m	ce36ebbd26467bc56b931a2985ad489c
progetto\prot_6411_29mag2019\acqind2018.pdf.p7m	69ddf069e7723791ad5dc405ea646293
progetto\prot_6411_29mag2019\acqind2019.pdf.p7m	84612fbaed3931c4bda6728c2eb6f4fd
progetto\prot_6411_29mag2019\rel fonometrica 2019.pdf.p7m	d251808943a309cbea80ce9976a6e9f6
progetto\prot_6411_29mag2019\rel. fonometrica 2014.pdf.p7m	8e8d2ceda1ca4d15e0e7bb9fbf44be8a
progetto\prot_6412_29mag2019\documentazione integrativa.pdf.p7m	a5a3e46dd3b2e21b5bc18c122768dd0b
progetto\prot_6412_29mag2019\lettera trasmissione.docx.p7m	bcc33123580ae431970e787c4f13cd9f
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2008.pdf.p7m	999fc686ba1d02449a7b67fa54c74d26
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2009.pdf.p7m	9fc8765e9250baa4df4a2495a74756bd
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2010.pdf.p7m	0b9d3774ef889edb7478f9ea54ced3d1
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2011.pdf.p7m	cc9a1b1184a68cd9f674a3d3a7ada9f9
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2012.pdf.p7m	880ebba0f1092b11039a4a3412531417
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2013.pdf.p7m	c94ab57f5c7bf9e85931ae7271bc9f0c
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2014 II.pdf.p7m	141248f88da3b9f415038a278c2d174f

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\prot_6412_29mag2019\prel2014.pdf.p7m	e0030d0a0ca70ab52e3f73a5050890b7
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2015.pdf.p7m	9be83080558e9bd90e0191926247f700
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2016 II.pdf.p7m	49bc028e523c93463db4d3485f7acfe7
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2016.pdf.p7m	73ac15c83564ae21b9ae805555443c8f
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2017 II.pdf.p7m	ee57772c2ab58e395ce4a02a2e4082f7
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2017.pdf.p7m	209c67a801d858fe2423539a9f93d115
progetto\prot_6412_29mag2019\prel2018.pdf.p7m	3273c6f3ee6991241934238a4ea1c5f7
progetto\pubblicazione\AVVISO AL PUBBLICO DI PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI PROCEDURA DI VIA.docx.p7m	be9e71c449600b36c1be228c24a9507a
progetto\pubblicazione\Analisi Chimico e chimico-fisico.pdf.p7m	8d9fdb52a56b764aa6f8bc54d6cf4c77
progetto\pubblicazione\Analisi Microbiologica.pdf.p7m	fd492c2c8bab4ac003be39b0eef34d27
progetto\pubblicazione\InquadramentoSito-1.pdf.p7m	575694d61c610704914b5dec55ceca8c
progetto\pubblicazione\PDC AMPLIAMENTO DEPOSITO CASTELLO MAR 2016-firmato.pdf.p7m	ca359cff672536582d60fbf0ee840ebc
progetto\pubblicazione\PLANIMETRIA SORGENTE E CONDOTTA.dwg.p7m	9b35d587455dabd8054bc5d435a3953d
progetto\pubblicazione\PLANIMETRIA ACQUE PRIMA E SECONDA PIOGGIA.dwg.p7m	f59da93f194e60807a1cd53e6a5f6fea
progetto\pubblicazione\PLANIMETRIA STATO DI FATTO CASTELLO SRL 2018.dwg.p7m	739cea75651208e55c2d7af4d3338ba2
progetto\pubblicazione\Relazione Clinica.pdf.p7m	e8d2c29d164fc3668ca5af53667bfcf9
progetto\pubblicazione\Relazione Geologica.pdf.p7m	8dc536a9727973010b552f50922d7308
progetto\pubblicazione\SIA_AcquaAmata.pdf.p7m	5fa3fe2def9789008641ca3ae6a02e1d
progetto\pubblicazione\SintesiNonTecnicaAcquaAmata.pdf.p7m	26653168202c43553a23add5d6c0cdaf
progetto\pubblicazione\Studio Farmacodinamico.pdf.p7m	10915d997364ca2c04c3ac7b2c2d9324
progetto\pubblicazione\programma di coltivazione del primo biennio.docx.p7m	1ea5608ba523b3d6172429c6125144e8
progetto\pubblicazione\programma generale di coltivazione.docx.p7m	99dc72891fa8085a70beed22f6e00c97

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. AOO_145_4149 del 27.05.2020 è stato trasmesso il parere della scrivente Sezione nell'ambito del procedimento in oggetto, ritenendo che*"nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per la "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA)".".*

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_145_5246 del 09.07.2020 è stato chiesto di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009 per il progetto in oggetto, ai fini del rilascio della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;
- in data 15.07.2020 il proponente ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009 per il progetto in oggetto, ai fini del rilascio della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

CONSIDERATO CHE con parere rilasciato nella seduta del 29.06.2020 il Comitato VIA regionale ha ritenuto che,limitatamente alla Concessione dello sfruttamento minerario per l'acqua minerale, gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

CONSIDERATO CHE l'intervento oggetto di Accertamento di Compatibilità Paesaggisticaè relativo alla concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale denominata "Castello", ubicata in località "La Difesa" a cavallo del limite amministrativo tra i comuni di Adelfia e Casamassima.

L'estensione areale della suddetta concessione risulta di 97.30.00 Ha ed è individuata catastalmente da più particelle censite nel Foglio n.23 del Comune di Adelfia e nel Foglio n.9 del Comune di Casamassima; nel dettaglio, l'opera di presa coincide con la particella n. 419 del foglio di mappa n. 23 del comune di Adelfia, posta ad una quota di circa 207 m sul livello del mare. La posizione geografica del punto di captazione, censita nel Piano di Tutela delle Acque con codice 01-3 00.00, è individuata dalle seguenti coordinate U.T.M WGS 84 FUSO 33N: Lat 4537710,4044 N; Long 658873.1920 E. A seguito dell'avviso pubblico per la presentazione di manifestazione d'interesse finalizzata all'affidamento della Concessione Mineraria denominata "Castello", la stessa è stata aggiudicata provvisoriamente, in attesa di definizione delle procedure e dell'esito positivo della V.I.A., alla stessa Ditta Castello S.r.l. con la determina dirigenziale del Servizio regionale Attività estrattive n.346 del 21/12/2018. Nel perimetro della suddetta concessione, in capo alla Castello Srl, risulta ricompreso anche lo stabilimento di imbottigliamento. Quest'ultimo è censito nel catasto del comune di Casamassima al foglio 9 particella 8 costruito con Concessione Edilizia a seguito di accordo di programma Regione-Comune, ed è caratterizzato: da un'area di mq 11.081 per parcheggio e manovra di carico e scarico; da un capannone prefabbricato in c.a. di mq 3.679, articolato su due livelli, piano terra con spazi destinati a zona imbottigliamento e zona uffici, primo piano per sala conferenze, archivio e abitazione custode; in adiacenza a tale corpo principale c'è una tettoia di mq 676 per copertura bancali e un'area carico e collegamento con deposito prodotto finito di mq 1200. Per il fabbisogno energetico sono installati a copertura pannelli fotovoltaici per complessivi 300 Kw.

Il proponente afferma che "*il progetto di ampliamento dello stabilimento di imbottigliamento, depositato al SUAP- Murgia Sviluppo- il 15/03/2016, pur avendo ricevuto parere favorevole alla proposta di variante urbanistica dalla Conferenza di Servizi in data 22/06/2017, a tutt'oggi non ha ancora ottenuto la pronuncia definitiva del Consiglio Comunale, atto fondamentale per la ratifica della variante urbanistica propedeutica alla fattibilità del progetto stesso. Tale ritardo è causa d'impedimento alla fase successiva di progettazione definitiva necessaria per l'ottenimento del finanziamento richiesto a Puglia Sviluppo in materia di "Aiuti ai programmi integrati promossi da piccole imprese – PIA", con cui la società intendeva mettere in atto il potenziamento dell'attuale capacità produttiva. Detta situazione di stallo nel procedimento amministrativo comunale, ha determinato ad oggi l'impossibilità di procedere al programmato piano aziendale di ampliamento/potenziamento dello stabilimento d'imbottigliamento, con perdita di ogni previsione progettuale di modifica dell'esistente*". Pertanto, il suddetto progetto di

ampliamento dello stabilimento di imbottigliamento non è oggetto di valutazione nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) in questione.
Le informazioni costruttive del pozzo esistente risultano le seguenti: realizzazione con metodo a rotazione a distruzione di nucleo fino alla profondità di 539 m da p.c.; diametro di perforazione pari a 350 mm da zero fino a 60 m di profondità, 320 mm da 60 m a 325 m e 220 mm fino a fondo foro. La colonna di rivestimento, in acciaio inox, ha un diametro di 273 mm da zero a 325 m e di 193 mm da zero a 539 m. L'emungimento dell'acqua avviene attraverso una elettropompa a marca Grundfos del tipo SP1069, in acciaio inox da 55 Kw, installata alla profondità di 240 m e avente tubazione di mandata del diametro pari a 160mm. C'è anche una condotta interrata di mandata allo stabilimento d'imbottigliamento, in acciaio inox da 160 mm di diametro. Nella zona di emungimento c'è infine un vano tecnico di alloggio del quadro elettrico e del quadro degli strumenti di misura.

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "Puglia Centrale" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "La conca di Bari e il sistema radiale delle lame".
La figura territoriale è caratterizzata fortemente dal ruolo della città di Bari, collocata sul mare al centro di una conca: è un sistema insediativo di lunga durata, caratterizzato da una struttura radiale. Sull'antico sistema insediativo che articolava la costa adriatica, composto da una teoria di città-porto di una dimensione ragguardevole e con scarsa gerarchia, si è innestato il fenomeno della crescita della città capoluogo. Oggi l'area metropolitana si sviluppa lungo questa struttura radiale che organizza le relazioni tra il centro più importante e le città disposte a prima e a seconda corona, con alcune pendici di penetrazione che si sviluppano verso l'altopiano murgiano. Questa figura territoriale è strutturata sulla successione delle gradonate dei terrazzamenti marini alle quale si sovrappone la struttura radiale del sistema delle lame, che ordina, limita e separa il sistema insediativo. Questo sistema di lame riveste un'importanza strutturale anche dal punto di vista ecologico, con gli alvei caratterizzati dalla presenza di vegetazione spontanea, in un contesto da sempre intensamente coltivato. La bonifica di ampie superfici sulla costa ha permesso in passato l'espansione urbana e l'incremento delle superfici agricole coltivate, cancellando pressoché totalmente i caratteri naturalistici. Tutti i corsi d'acqua che confluiscono a raggiera verso la costa hanno origine sulle alture dell'altopiano murgiano e entro la conca di Bari formano una superficie a ventaglio in corrispondenza dell'abitato. Questa rete, osservandola da nord verso sud, costituita dalla Lama Balice, Lama Lamasinata, Lama Picone, Lama Montrone, Lama Valenzano, Lama San Giorgio. Il modello insediativo presenta i centri disposti a corona e distribuiti in base alle precise traiettorie corrispondenti ai percorsi delle lame. In particolare si distingue una prima corona di insediamenti che si sono sviluppati a partire dagli antichi casali intorno a Bari ed una seconda corona costituita da borghi a vocazione rurale capisaldi dell'entroterra olivato dell'entroterra barese. Un fitto sistema insediativo minore composto da masserie si colloca lungo le lame con una disposizione funzionale al completo presidio territoriale, dal mare fino ai territori più interni. L'oliveto coltivato in modo intensivo occupa i terreni agricoli più esterni della corona mentre, avvicinandosi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

all'area urbana il paesaggio rurale assume le caratteristiche del mosaico agrario periurbano e penetra nella città lungo le lame. L'occupazione antropica e i frequenti interventi di regimazione dei flussi torrentizi (costruzione di dighe, infrastrutture, artificializzazione di alcuni tratti) hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche delle lame, e hanno spesso compromesso il pregio paesaggistico e la riconoscibilità della figura territoriale. Per quanto riguarda il mosaico agrario, si assiste ad una eccessiva semplificazione, specie dei mosaici periurbani a vantaggio dell'espansione urbana di Bari e dei centri della prima corona. La leggibilità della struttura radiale del sistema insediativo è fortemente compromessa dalla tangenziale di Bari e dalle piattaforme produttive e commerciali sviluppatesi lungo i tracciati infrastrutturali radiali: questi elementi interrompono il sistema di strade che si sviluppano a ventaglio verso i centri di prima e seconda corona. Le espansioni residenziali e la costruzione di piattaforme produttive e commerciali sono state localizzate lungo le principali direttrici storiche.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)
Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, l'intervento ricade in un'area non interessata nè da "Beni Paesaggistici" nè"Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)
Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto si rappresenta che,come su indicato, il progetto oggetto di valutazione nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale riguarda esclusivamente il rinnovo della concessione mineraria con l'immutabilità esteriore dello stato dei luoghi.
Tutto ciò premesso, si ritiene che il rinnovo della concessione mineraria di cui all'oggetto non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)
Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR,in quanto l'intervento non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVIED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate*".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 217,00 – reversale di incasso n. 55904 del 17.07.2020 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenutodi condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, relativamente alla ***"Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "CASTELLO" nei comuni di Adelfia e Casamassima (BA)"*.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

DI DEMANDARE alle amministrazioni comunali di **Adelfia** e **Casamassima**il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- allaCittà Metropolitana di Bari;
- al Comune di Adelfia;
- al Comune di Casamassima;
- alla Ditta CASTELLO s.r.l.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento,firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
*Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "**integralmente**" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.*

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Grazia MAGGIO)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Servizio VIA e VIncA
Tipo materia	☐ PO FESR ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. _225_ del _21.07.2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2020/00225 _

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 402 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di **"Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "Castello" nei Comuni di Adelfia e Casamassima (Ba)". Proponente**: CASTELLO S.r.l.

L'anno 2020 addì __21___ del mese di _Luglio_ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

- il R.D. 29 luglio 1927 n. 1447 *"Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno";*
- la L.R. 28 maggio 1975 n. 44 "*Disciplina delle attività di ricerca e coltivazione delle acque minerali e termali"*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'Allegato III della Parte II lettera u "*Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443*" del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.23 del D.Lgs. 152/2006 e smi**.**

PREMESSO CHE:

- con pec del 18/01/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/738 del 22/01/2019, la Società Castello Srl ha richiesto alla scrivente Sezione l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa alla concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "Castello" inviando la documentazione pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 21/03/2019 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota prot. n. AOO_089/3313 del 21/03/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 402 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/341 del 11/01/2019, nella seduta del 16/04/2019 il Comitato Regionale VIA ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ha rilasciato relativo parere di richiesta integrazioni documentali acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4657 del 18/04/2019;

- con nota prot. n. AOO_089/4969 del 29/04/2019 il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione inviando il parere reso dal Comitato Regionale VIA;
- con pec del 28/05/2019 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6410 del 29/05/2019, con pec del 28/05/2019 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6411 del 29/05/2019 e con pec del 28/05/2019 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6412 del 29/05/2019 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 10/06/2019 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/4969 del 29/04/2019;
- nella seduta del 25/06/2019 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7592 del 01/07/2019, ha reso la valutazione delle integrazioni prodotte dal proponente ai fini dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata ritenendo non esaustivo il riscontro fornito;
- con pec del 09/09/2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10734 del 09/09/2019, il Proponente ha comunicato che "….omissis… *il Permesso di Costruire per l'ampliamento dello Stabilimento, richiesto sin dal 15 marzo 2016, non ci è stato ancora rilasciato, e non avendo tempi certi per il rilascio,* ***vogliate valutare la VIA senza considerare l'ampliamento, ma del solo rinnovo della concessione mineraria****";*
- con nota prot. n. AOO_089/13349 del 31/10/2019 la Sezione scrivente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e ha convocato Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. dando seguito al procedimento avente ad oggetto "**la sola concessione mineraria, fatto salvo che l'ampliamento dello stabilimento, quale opera tecnicamente connessa con il pozzo, dovrà essere oggetto di valutazione ambientale specifica successiva";**
- nella seduta del 26/11/2019 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14663 del 27/11/2019, ha reso il proprio parere di richiesta integrazioni documentali trasmesso al Proponente con nota prot. n. AOO_089/1611 del 04/02/2020;
- con pec del 02/03/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3183 del 04/03/2020 e con pec del 02/03/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3186 del 04/03/2020 la Società Castello Srl ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 05/03/2020 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/1611 del 04/02/2020;
- nella seduta del 29/06/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7806 del 29/06/2020, il Comitato Regionale VIA ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio *"….omissis…Valutati gli studi trasmessi ed acquisiti agli atti al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, visto anche il parere di ASL SISP prot. n. 94171 del 22.06.2020, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1, del R.R. n. 07/2018, ritenendo limitatamente alla Concessione dello sfruttamento per l'acqua minerale, che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*

- *siano ottemperate le prescrizioni dei regolamenti regionali n. 26/2013 e 26/2011, per quanto attiene la gestione rispettivamente delle acque meteoriche e reflui assimilabili a domestici;*
- *siano attuate le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo di riferimento dello SIA;*
- *siano attuate le prescrizioni ed accorgimenti di cui alla nota AdB prot. n. 11313 del 16.06.2020."*

- con nota prot. n. AOO_089/8565 del 16/07/2020 è stato nominato il responsabile del procedimento (art. 5 L. 241/1990 e smi) per l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel Procedimento ex art. 27 bis del TUA contrassegnato dall'ID VIA 402 per "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata CASTELLO nei Comuni di Adelfia e Casamassima (Ba)"

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definito espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. n. AOO_089/7806 del 29/06/2020;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 402 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società CASTELLO Sr

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di adottare Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "Castello" nei Comuni di Adelfia e Casamassima (Ba)" presentato con istanza del 18/01/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/738 del 22/01/2019 identificato dall' ID VIA 402 proposto dalla Società CASTELLO S.r.l., esprimendo la conclusione che gli impatti ambientali ad esso attribuibili possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla presente quale parte integrante;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - *Allegato 2***:** ***"****Parere definitivo del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/7806 del 29/06/2020";*

- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- che il Proponente ha l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
    - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 9 pagine, per un totale di 20 (venti) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Fabiana Luparelli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 402 ex art. 27 bis del TUA
Progetto:	Progetto di **"Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "Castello" nei Comuni di Adelfia e Casamassima (Ba)".** Art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Tipologia:	Allegato III della Parte II lettera u "*Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443*" del D.Lgs. n. 152/2006.
Proponente:	CASTELLO S.r.l.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 402 ex art. 27 bis del TUA- Società Castello Srl*" è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA** (prot. n. AOO_089/7806 del 29/06/2020) In fase esecutiva: • siano ottemperate le prescrizioni dei regolamenti regionali n. 26/2013 e 26/2011, per quanto attiene la gestione rispettivamente delle acque meteoriche e reflui assimilabili a domestici; • siano attuate le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo di riferimento dello SIA; • siano attuate le prescrizioni ed accorgimenti di cui alla nota AdB prot. n. 11313 del 16.06.2020."	Servizio VIA-VIncA
B	**SEZIONE RISORSE IDRICHE** (nota prot. n. AOO_075/5805 del 15/06/2020) Sin da subito: • deve l'impianto estrattivo dotarsi, se non già fatto, di limitatore e misuratore di portata; • la portata massima emungibile non deve determinare una depressione dinamica di carico piezometrico assoluto superiore al 60% del valore dello stesso carico e che i valori del contenuto salino (residuo fisso a 180°) e la concentrazione dello ione cloro (espresso in mg/l di Cl-), delle acque emunte, non superino rispettivamente 1 g/l o 500 mg/l; • siano verificate le quote previste di attestazione dei pozzi al di sotto del livello del mare, con il vincolo che le stesse non risultino superiori a 25 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta (riferita al l.m.m.); • l'Autorità di Bacino si esprima sulla proposta di rinnovo e stabilisca la portata di esercizio dell'estrazione;	Sezione Risorse Idriche/ Servizio Attività Estrattive
C	**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE-SEDE PUGLIA** (nota prot. n. 11313 del 16/06/2020) Sin da subito: • ad integrazione di quanto riportato nelle schede statistiche prodotte periodicamente dal Proponente, siano trasmessi tutti i dati quali-quantitativi acquisiti nel periodo relativo alla precedente concessione, attraverso il sistema di rilevazione automatico installato dal Proponente nel punto di derivazione;	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia

	In fase di esercizio: • per l'intero periodo di rinnovo della concessione, i dati quali-quantitativi acquisiti in continuo di cui al punto precedente, siano trasmessi con cadenza trimestrale, al fine di verificarne l'evoluzione temporale dello stato quali-quantitativo del corpo idrico sotterraneo oggetto di derivazione idrica; • con riferimento alle prove di portata documentate nelle schede tecniche annuali, oltre ai dati di depressione indotta in condizioni di equilibrio, siano forniti i dati livello piezometrico vs tempo sia in fase di abbassamento che in fase di risalita a conclusione della prova, al fine di poter valutare eventuali variazioni delle condizioni idrodinamiche."	

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
29/06/2020 - 00007806
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 29/06/2020 – Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 402:**PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [x] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Per "Concessione dello sfruttamento di acqua minerale denominata "Castello" nei Comuni di Adelfia e Casamassima (BA)"
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 44/75
Proponente:	Società Castello Srl con sede presso Via Sammichele n. 30, 70010 Turi (BA)

Elenco elaborati esaminati.

Nella seduta del 16/04/2019 il Comitato VIA, ritenendo non adeguata la documentazione prodotta per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza sul sito, ha richiesto documentazione integrativa per approfondire i seguenti aspetti:

1) *Copia Completa del progetto di ampliamento del complesso industriale con descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme nonché delle esigenze di utilizzo del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento;*
2) *Analisi dettagliata della falda con indicazione di eventuali fenomeni di potenziale contaminazione della stessa da parte di eventi recenti o storici in relazione alla conformazione geologica dell'acquifero;*
3) *Modalità di smaltimento delle acque reflue e di lavaggio stoccate nelle vasche di accumulo nonché delle acque di prima e seconda pioggia in relazione alla "zona di rispetto" individuata e descritta nella relazione geologica;*
4) *Studio integrativo sugli Impatti acustici ed emissioni sonore a seguito dell'Ampliamento del progetto attesa la citazione di una relazione di compatibilità acustica commissionata a tecnico competente (pag. 69 del SIA) che non risulta allegata e comunque datata 2014, anno antecedente alla presentazione del progetto di ampliamento;*

REGIONE PUGLIA

5) *Studio integrativo sulle Emissioni in atmosfera in relazione all'aumento del traffico indotto delle materie prime, dei materiali imballaggio e dei materiali ausiliari dai fornitori allo stabilimento in relazione all'ampliamento dell'attività industriale prevista da progetto;*
6) *Analisi dell'Incidenza del traffico veicolare a seguito dell'ampliamento del complesso industriale in termini di rischi per persone o ambiente in caso di incidenti;*
7) *Descrizione degli interventi anche compensativi previsti in caso di rottura del sistema di pompaggio;*
8) *Relazione esplicativa relativa alla produzione degli imballaggi in plastica (passaggio dalle preforme alle bottiglie) e analisi delle gestione degli scarti;*
9) *In relazione alla tecnica prescelta analisi comparativa con altri modelli industriali in commercio che ne evidenzi i vantaggi in termini di riduzione delle risorse naturali;*

Gli elaborati integrativi esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 10/06/2019 (rev.00, data Nov.2018):

- *docum 2 sem 16.pdf*
- *produzione 2016.pdf*
- *produzione 2017.pdf*
- *produzione 2018.pdf*
- *programma dei lavori concessione 2018.pdf*
- *relaz 1 semeste 16.pdf*
- *relaz 1 semeste 17.pdf*
- *relaz 1 semeste 18.pdf*
- *relaz 1semest15.pdf*
- *relaz 2 semeste 17.pdf*
- *RelazionePaesaggistica.pd*
- *acqind2017.pdf*
- *acqind2018.pdf*
- *acqind2019.pdf*
- *Bari Est rinnovo 2019 CONTRATTO N. 30 - LANZILOTTA DONATO .pdf*
- *Lanzillotta Contratto.pdf*
- *rel fonometrica 2019.pdf*
- *rel. fonometrica 2014.pdf*
- *documentazione integrativa.pdf*
- *lettera trasmissione.docx*
- *prel2008.pdf*
- *prel2009.pdf*
- *prel2010.pdf*
- *prel2011.pdf*
- *prel2012.pdf*
- *prel2013.pdf*
- *prel2014 II.pdf*
- *prel2014.pdf*

REGIONE PUGLIA

- *prel2015.pdf*
- *prel2016 II.pdf*
- *prel2016.pdf*
- *prel2017 II.pdf*
- *prel2017.pdf*
- *prel2018.pdf*

Nella seduta del 25/06/2019 il Comitato VIA, esaminata la documentazione integrativa ai fini della completezza ed adeguatezza della documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, riteneva che relativamente alla richiesta di integrazioni:

- Il punto n. 1 non fosse ottemperato in quanto "*il progetto di ampliamento dello stabilimento a tutt'oggi non ha ancora ottenuto da parte del Consiglio Comunale il parere circa la variante urbanistica dell'Area*" (Documentazione Integrativa Valutazione Impatto Ambientale – pag. 3-4);
- Per il punto n. 2 non venivano indicati gli eventuali fenomeni di potenziale contaminazione della falda da parte di eventi recenti o storici in relazione alla conformazione geologica dell'acquifero, citando uno studio del Prof. Geol. Fuganti, risalente al 1999 nonché i risultati delle analisi chimiche, fisiche e biologiche degli ultimi 10 anni che attestano la qualità dell'acqua;
- Il punto n. 6 relativo all'analisi dell'incidenza del traffico veicolare a seguito dell'ampliamento del complesso industriale in termini di rischi per persone o ambiente in caso di incidenti non era valutato atteso la mancanza di presupposti per la realizzazione del progetto di ampliamento

Con nota pec del 09.09.2019 (prot. n. 10734) il proponente comunicava, riscontrando specifica richiesta da parte dell'Ufficio preposto, che il permesso di costruire per l'ampliamento dello Stabilimento, richiesto sin dal 15 marzo 2016, non era stato ancora rilasciato e non si conoscevano i tempi certi del rilascio e pertanto, richiedeva - nell'alveo del procedimento in epigrafe - la valutazione del "solo" rinnovo della Concessione Mineraria.

Nella seduta del 19/11/2019 il Comitato VIA, preso atto che:

- i punti n. 1 e n. 6 privi di riscontro nella Valutazione di Completezza documentale fossero afferenti all'ampliamento dello stabilimento il cui iter non risulta ancora definito;
- il punto n. 2 sarebbe potuto essere approfondito e valutato nella fase di merito del progetto;

rinviava la discussione per le valutazione di merito alla successiva seduta utile, precisando che la valutazione avrebbe avuto in oggetto la "sola" Concessione dello sfruttamento per l'acqua minerale.

Nella seduta del 25/11/2019 il Comitato, esaminati gli studi trasmessi, tenuto conto di quanto richiesto dal proponente con nota del 09.09.2019 (prot. n. 10734) - limitatamente alla concessione mineraria, escludendo dunque l'ampliamento dell'edificio e la diversa linea di imbottigliamento - richiedeva approfondimenti ed integrazioni, evidenziando i seguenti aspetti:

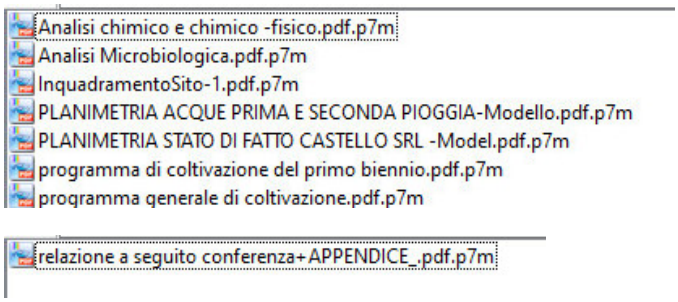
REGIONE PUGLIA

- *"Permangono le carenze informative sugli eventuali fenomeni di inquinamento ambientale, anche storico, che abbiano interessato il territorio comprendente l'intero bacino di alimentazione del pozzo oggetto di concessione;*
- *approfondimento dell'impatto quantitativo e l'eventuale effetto del depauperamento dell'acquifero conseguente all'emungimento avvenuto durante il periodo di esercizio della precedente concessione, con l'aggiornamento dell'elaborato "Relazione geologica" datata 03/04/1997, e quindi antecedente all'inizio della prima concessione estrattiva, in particolare per gli aspetti relativi all'idrogeologia,indicando eventuali misure di mitigazione che si intendano adottare;*
- *censimento degli eventuali pozzi privati presenti nell'area con indicazione delle portate di emungimento e profondità del livello di falda;*
- *Evoluzione della funzione portate – abbassamenti sia in relazione alle portate già emunte sia in relazione alle possibili ripercussioni sul territorio influenzato dall'emungimento;*
- *Dati sulla ricarica della falda in relazione ai parametri idrologici ed idraulici principali compatibilmente con gli emungimenti già eseguiti;*
- *Tipologia di interventi previsti in caso di rottura del sistema di pompaggio del pozzo;*
- *Elaborato grafico che illustri il layout complessivo dell'area interessata dalle attività oggetto della concessione;*
- *I pareri necessari al rilascio della concessione, di cui all'art. 14 della L.R. n°44/1975 e la documentazione di cui all'art. 13 della citata L.R., in formati leggibili;*
- *La valutazione sulla compatibilità dell'attività estrattiva con le norme del Piano di tutela delle Acque per quanto previsto dal proponente in zona ZPSI B1, in territorio del Comune di Adelfia, dove si colloca il pozzo estrattivo, porzione del territorio regionale caratterizzata dalla coesistenza di condizioni morfostrutturali, idrogeologiche, di vulnerabilità, di ricarica degli acquiferi;*
- *Poiché nelle ZPSI – tipo B, le opere di captazione sono subordinate al parere vincolante dell'Ufficio di Tutela delle Acque della Regione Puglia, atto a verificare la compatibilità dell'intervento con le caratteristiche fondamentali di ricarica del corpo idrico e qualitative dello stesso, sarà necessario acquisire, ai fini delle successive valutazioni di merito, la quota di attestazione del pozzo con individuazione dell'acquifero interessato dall'emungimento;*
- *Compatibilità dell'estrazione con i vincoli previsti in area classificata dal PTA di tutela quali-quantitativa, stante la finalità di tipo industriale della stessa, in contrasto con le misure di salvaguardia, che prevedono una drastica riduzione dei prelievi;*
- *Elaborato grafico che illustri tutto il sistema di smaltimento di acque meteoriche e di quelle di lavaggio dei piazzali, nonché delle reflue, conformi al Regolamento Regionale n°26/2013 ed al D.M. n°185 del 12 giugno 2003, nel caso di riutilizzo, ed al R.R. n°26/2011."*

Nel mese di Marzo 2020 la Ditta ha prodotto ulteriore documentazione integrativa, pubblicata sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, trasmettendo gli elaborati di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 05/03/2020

REGIONE PUGLIA



Valutazione la documentazione sopra compendiata, si rileva che le integrazioni rispondono ai quesiti posti. In particolare:

Integrazione punto n. 1 – L'acquifero non ha mostrato, nel tempo, fenomeni di inquinamento ambientale, grazie anche alla composizione dell'acquifero medesimo. In ogni caso vengono applicate le prescrizioni impartite dall'ASL sulla qualità igienica e terapeutica dell'acqua;

Integrazione punto n. 2 - L'esercizio della concessione non ha prodotto depauperamento della falda, come rappresentato dalla documentazione prodotta: analisi periodiche sulla falda e schede statistiche relative alle misurazioni del livello statico e dinamico della falda per il periodo 2015 – 2019. Relativamente all'aggiornamento della relazione geologica non si è reso necessario restando immutate le caratteristiche idrogeologiche dell'acquifero, rispondente a quanto previsto dal PTA;

Integrazioni punto n. 3 - E' stato eseguito il censimento dei pozzi dell'area;

Integrazioni punto n. 4 – I valori degli emungimenti trasmessi attestano sostanziale invariabilità nei parametri;

Integrazione punto n. 5 – La ricarica della falda, stimata pari a 48,3 Mmc/a è tale da soddisfare il fabbisogno idrico totale emunto e alimentare la falda stessa per circa 30 Mmc/a;

Integrazione punto n. 6 – In caso di rottura del sistema di pompaggio si prevede l'immediata interruzione dell'emungimento e l'arresto della produzione per adempiere alla manutenzione e/o sostituzione dei pezzi; a questi seguirà la sanificazione della linea produttiva prima della ripresa;

Integrazione punto n. 7 – integrazione con il layout complessivo dell'area oggetto di concessione;

Integrazione punto n. 8 – trasmissione pareri per il rilascio della concessione;

Integrazione punto n. 9 – l'attività non contrasta con quanto prescritto con il PTA;

Integrazione punto n. 10 –Rimanda ai paragrafi del SIA corrispondenti (paragrafo 3.1.2 pag.43 e paragrafo 4.3 pag. 59)

Integrazione punto n. 11 – Il livello piezometrico della falda non ha subito variazioni come da prova di portata eseguita nei giorni 17 – 18 Febbraio 2020.

REGIONE PUGLIA

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il sito in esame è situato in località "la Difesa" a cavallo del limite amministrativo tra i Comuni di Adelfia e Casamassima; nello specifico l'opera di presa ricade nel Comune di Adelfia e coincide con la P.lla n. 419 del Fgl. 23 mentre lo stabilimento d'imbottigliamento ricade nel Comune di Casamassima e coincide con la P.lla 8 del Fgl 9 (Sintesi non Tecnica, paragrafo 1.1- Inquadramento Urbanistico e Territoriale – Pag. 1).

Per la classificazione urbanistica il sito di progetto per entrambe le pianificazioni urbanistiche rientra in zona tipizzata "Agricola" (Sintesi non Tecnica, paragrafo 1.1.1 – Classificazione Urbanistica – Pag.1)

L'area è sottoposta ai seguenti vincoli: archeologico, paesaggistico, area protette, idrogeologico, (Sintesi non Tecnica, paragrafo 1.1.2 – Vincoli gravanti sull'area – Pag. 2)e di tutela degli acquiferi (PTA approvato con DCR n° 230 del 20/10/2009).

Descrizione dell'intervento

La Società, già titolare della Concessione Mineraria n. 00007 del 03/07/1998 per l'estrazione, lo sfruttamento e l'utilizzo con imbottigliamento di acque minerali e termali, ha ottenuto l'aggiudicazione dell'affidamento in concessione del suddetto sfruttamento con D.D. n. 346 del 21/12/2018 da parte del Servizio Attività estrattive della Regione Puglia a seguito dell'Avviso dell'Atto Dirigenziale n. 206 del 06/08/2018.

L'intervento prevede il rinnovo della suddetta Concessione Mineraria nonché l'ampliamento del complesso industriale esistente secondo il progetto presentato, in data 15/03/2016, al SUAP Sistema Murgiano. Nello specifico è prevista la realizzazione di un deposito pallets avente una superficie di mq. 1.647,69 e un'annessa tettoia con una superficie di mq 758.49, destinata alla movimentazione del prodotto stesso con una superficie complessiva coperta di mq 2.406,18, con sovrastante impianto fotovoltaico da 100 KW integrato in copertura. Sono sommariamente descritti inoltre impianti di smaltimento di acque reflue, meteoriche e di lavaggio.

Il progetto d'investimento, ha ottenuto il parere favorevole da Puglia Sviluppo in data 06/06/2016 tramite Atto Dirigenziale n. 1080 della Regione Puglia Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Servizio competitività dei sistemi produttivi, Servizio Incentivi alle PMI e grandi imprese ottenendo le agevolazioni richieste alla realizzazione del suddetto programma d'investimento pari ad euro 1.469,542,00. (Programma Generale di coltivazione – pag. 1-2).

Valutazione

Valutati gli studi trasmessi ed acquisiti agli atti al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, visto anche il parere di ASL SISP prot. n. 94171 del 22.06.2020, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1, del R.R. n. 07/2018, ritenendo limitatamente alla Concessione dello sfruttamento per l'acqua minerale, che.

☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
- siano ottemperate le prescrizioni dei regolamenti regionali n. 26/2013 e 26/2011, per quanto attiene la gestione rispettivamente delle acque meteoriche e reflui assimilabili a domestici;
- siano attuate le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo di riferimento dello SIA;

REGIONE PUGLIA

- siano attuate le prescrizioni ed accorgimenti di cui alla nota AdB prot. n. 11313 del 16.06.2020.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Dott. Antonio Sigismondi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Paolo Garofoli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo		
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo De Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica **Dott.ssa Maria Nilla Miccoli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET **Ing. Domenico Denora**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

REGIONE PUGLIA

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. **Giuseppe Gravina**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Esperto in Scienze Geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 settembre 2020, n. 263

VAS-1357-VAL- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante urbanistica al Programma di Fabbricazione vigente per la Realizzazione della Porta della Riserva di Torre Guaceto in Località Pennagrossa – "Interventi per il miglioramento della mobilità sostenibile e infrastruttura verde nell'area marina protetta Torre Guaceto" - Procedura coordinata VAS, verifica di assoggettabilità a VIA e screening di VINCA ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012 ss.mm.ii. - Autorità procedente: Comune di Carovigno – Proponente: Consorzio di Gestione della Riserva naturale di Torre Guaceto - Parere motivato.

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*", che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 138 del 27/04/2020, con cui sono stati prorogati per la durata di un anno, sino al 21/05/2021, gli incarichi di Posizione Organizzativa denominati "*Coordinamento VAS*" conferito alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 e "*Ulivi Monumentali*" conferito alla Dott.ssa Antonia Sasso, funzionario tecnico di categoria D/1 **,** entrambi in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., con particolare riferimento alla Parte II relativa alla disciplina della Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Premesso che:

- con note PEC del 02/05/2018, aventi protocollo n.11713 e n.11714, acquisite in data 17/05/2018 rispettivamente ai numeri 4784 e 4785 di protocollo di questa Sezione regionale, il Comune di Carovigno trasmetteva l'istanza per il rilascio delle autorizzazioni ambientali Verifica di assoggettabilità a V.I.A., screening di Vinca e Autorizzazione Paesaggistica, chiedendo il coordinamento dei relativi procedimenti in sede regionale con la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art.17 della L.R. n.44/2012 ss.mm.ii.;
- con nota prot.AOO_089-0004971 del 10/05/2019 il Servizio regionale VIA-VINCA comunicava l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA con l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul Portale Ambientale regionale ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i e, con riferimento all'avvio della fase di consultazione preliminare VAS, della durata di 90 giorni ai sensi dell'art. 9 della L.R. 44/2012 ss.mm.ii., la scrivente Sezione raccomandava ai SCMA consultati di esprimere le proprie osservazioni, nel periodo indicato, sia per i profili VAS che per i profili VIA; tanto al fine di garantire l'efficace coordinamento procedimentale, evitando duplicazione di attività amministrativa;
- con nota PEC prot.15824 del 18/05/2018, acquisita in data 17/07/2018 al n.7838 di protocollo di questa Sezione Provincia di Brindisi – Settore Ambiente ed Ecologia, chiedeva documentazione integrativa la fine di rendere il proprio "parere di competenza";
- con nota PEC prot.AOO_108-12826 del 31/05/2018, acquisita in pari data al n. 5789 di protocollo di questa Sezione, la Sezione regionale Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale, rendeva il proprio contributo;
- con nota PEC prot.17076 del 12/09/2019, acquisita in pari data al n.9803 di protocollo di questa Sezione, il Ministero per i Beni e le attività culturali – Sopritendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, rendeva parere favorevole per l'intervento in oggetto;
- con nota PEC prot.8662 del 02/04/2019, acquisita in pari data al n.3847 di protocollo di questa Sezione l'autorità procedente comunale, ha comunicato l'avvio della consultazione pubblica VAS di cui all'art.11 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii. trasmettendo la seguente documentazione in formato digitale (file .pdf) e comunicando il link al sito web comunale su cui la stessa è stata pubblicata (https://www.comune.carovigno.br.it/amministrazione/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/realizzazione-della-porta-della-riserva-di-torre-guaceto-in-localita-pennagrossa-2):

    1. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28/03/2019 di adozione della variante urbanistica e degli atti a valenza ambientale;
    2. Elenco aggiornato dei Soggetti Competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati (SCMA);
    3. Elaborati progettuali:

        Tav. 1 Inquadramento Urbanistico
        Tav. 2 Rilievo planoaltimetrico
        Tav. 3 Progetto - planimetria generale e inserimento urbanistico
        Tav. 4 Progetto - aree per la sosta
        Tav. 5 Progetto - recupero fabbricato esistente: centro promozione
        Tav. 6 Progetto - ciclofficina, dog-park e cartellonistica
        All._1 Relazione Illustrativa
        All._2 Relazione Paesaggistica
        All._3 Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto preliminare di orientamento
        All._4 Valutazione di Impatto Ambientale - Verifica di assoggettabilità
        All._5 Relazione Geologica
        All._6 Calcoli delle strutture e piano di manutenzione
        All._7 Computo metrico estimativo
        All._8 Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi

All._9 Disciplinare descrittivo e prestazionale
All._10 Piano di Sicurezza
All._11 Scheda Anagrafica Fase di Screening - VINCA
All. 12 Quadro Economico
All. 13 **Rapporto Ambientale – nell'ambito della procedura di VAS ex art.10 LR 44/2012 e smi-**
All. 14 **R.A. Sintesi non Tecnica – nell'ambito della procedura di VAS ex art.10 LR 44/2012 e smi-**

4. Pareri/osservazioni pervenuti:
   - AIP 12082-2018.pdf
   - AIP-Prot_Par_0003610_del_26-07-2018_-_Documento_L Carovigno_Porta_Riserva_Torre_Guaceto_PARERE-26.07.18.stamped.pdf
   - Arpa Puglia -20078-2018.pdf
   - Aut. Bacino 8948 -2018 08 10.pdf
   - Consorzio TG -0004660-N-18.pdf
   - Consorzio TG - 0000443-N-19.pdf
   - D&A - 30788-218.pdf
   - Determina_110_del_05.07.2018(1).stamped.pdf
   - Enel 24518229_ori.pdf
   - F_2580255_det0008-25.01.2019.pdf
   - Prot_Par_0003610_del_26-07-2018_-_Documento_L-Carovigno_Porta_Riserva_Torre_Guaceto_PARERE-26.07.18.stamped.pdf
   - Provincia BR -2-15824.pdf
   - Provincia Brindisi 15824-2018.pdf
   - Regione Puglia - Serv. Ecolog.8051_20180723075425.pdf.pdf
   - Regione Puglia - Serv. Ecolog. Prot.n._4971.stamped.pdf
   - Soprintendenza TA 1617-2019.pdf.pdf
   - Soprintendenza TA -17076.pdf.pdf
   - Trasmissione Autorizzazione Paesaggistica prot.com.3326-2019.pdf

- con nota prot.9116 del 06/04/2019, acquisita in data 08/04/2019 al n. 4098 di protocollo di questa Sezione, il Comune di Carovigno comunicava ai SCMA l'adozione della variante e l'avvio della consultazione pubblica per l'invio di osservazioni/pareri/contributi;
- con nota prot.AOO_089/4627 del 17/04/2019, questa Sezione, verificato l'espletamento degli adempimenti di cui all'art.11 della L.R.44/2012 ss.mm.ii. da parte dell'autorità procedente comunale, comunicava l'avvio del procedimento di propria competenza volto al rilascio del parere motivato VAS nell'ambito della procedura coordinata di che trattasi;
- con nota prot.1810 del 21/05/2019, pervenuta per conoscenza a mezzo PEC ed acquisita in data 29/05/2019 al n. 6434 di questa Sezione regionale, il direttore del Consorzio di Gestione della Riserva trasmetteva al Comune di Carovigno la risposta alle osservazioni presentate dal Sig. Daniele Luperti (non pervenute in Regione);
- con nota prot. 0004543/N/19 del 26/11/2019, acquisita al prot. n. AOO/089/14920 del 03/12/2019, il Consorzio proponente chiedeva al Comune di Carovigno aggiornamenti in merito all'adozione dei successivi adempimenti di competenza.
- con nota prot.1350 del 03/02/2020, acquisita al prot. n. AOO/089/1730 del 06/02/2020 del Comune di Carovigno che riscontrava la società DEA relativamente alla nota di ritiro delle osservazioni formulate 8 aprile 20.

- con nota prot.7056 del 9/3/2020, acquisita al prot. n. AOO_089/3958 del 19/03/2020 il Comune di Carovigno trasmetteva a questa Sezione regionale gli esiti della consultazione pubblica VAS ai fini del rilascio del Parere Motivato VAS nell'ambito della procedura coordinata di che trattasi;

Considerato che:

- l'*Autorità procedente,* preposta altresì alla definitiva approvazione della variante ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n. 13/2001 ss.mm.ii. *è il Comune di Carovigno*;
- l'*Autorità competente per la VAS* è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm. ii.);
- la variante in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., è soggetto altresì a Valutazione di Incidenza data la presenza di ZSC della Rete Natura 2000;
- l'*Autorità competente per la Valutazione di Incidenza* relativamente "*ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*" è il Servizio VIA e VINCA, presso la medesima Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., la Valutazione Ambientale Strategica comprende la procedura di Valutazione di Incidenza.

Preso atto:

- della delibera Commissariale n. 93 del 20 aprile 2018, adottata con i poteri del Consiglio, su proposta del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, ha preso atto del progetto definitivo denominato "*Realizzazione della Porta della Riserva di Torre Guaceto in Località Punta Penna Grossa - Interventi per miglioramenti della mobilità sostenibile e infrastruttura verde area marina protetta di Torre Guaceto*", ritenendolo di pubblica utilità da approvarsi in variante al Programma di Fabbricazione vigente, e ha formalizzato il Rapporto Preliminare di Orientamento (documento di Scoping) e la proposta di elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territoriali interessati;
- della Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 28 marzo 2019 che ha adottato la variante allo strumento urbanistico e degli atti a valenza ambientale, comprensivi del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica;
- della *Determinazione Dirigenziale –Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 110 del 5/7/2018* relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e screening di Vinca;
- *della Determinazione dirigenziale –Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia -n.8 del 25/1/2019* di Autorizzazione Paesaggistica.
- che lo screening di Vinca è stato espresso nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla suddetta D.D. 110/2018, trattandosi di una variante urbanistica direttamente ed esclusivamente funzionale all'approvazione di opera pubblica;

VALUTAZIONE AMBIENTALE DELLA VARIANTE

L'attività tecnico-istruttoria ha riguardato:

1. gli elaborati tecnici della Variante Urbanistica così come sopra riportati (allegati alla suddetta nota prot. n..4627 del 17/04/2019);
2. la documentazione relativa agli esiti della consultazione (preliminare e pubblica previste dalla procedura VAS, nonché delle altre forme di consultazione istituzionali e di partecipazione svoltesi), come di seguito illustrato:
    - La *fase di consultazione preliminare (scoping)*, volta a condividere con le autorità con competenze ambientali (d'ora in poi SCMA) la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (d'ora in poi RA), è stata avviata dall'Autorità Procedente con le note prot. n. 11713 e n. 11714 del 2 maggio 2018. Nel RA a pagg. 5 e ss. è riportato un resoconto di tale fase, indicando i soggetti intervenuti e come si è tenuto conto dei contributi.

- In seguito alla deliberazione di adozione della proposta di Variante è stata avviata *la fase di consultazione pubblica* ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii: gli elaborati tecnici, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono stati depositati per 60 giorni presso gli uffici del Comune di Carovigno e sul relativo sito web istituzionale, nonché sul portale della Regione Puglia. Di tale deposito è stato dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP n. 38 del 4-4-2019) ed è stata inviata una comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale.
- durante il periodo di consultazione pervenivano le osservazioni dei seguenti:
  - Soc. Coop. D.& A. - prot. gen. n. 9239 del 8/4/2019 a cui seguiva nota di ritiro della medesima osservazione - prot. gen. con il n. 3108 del 3/2/2020 della Soc. Coop. D.& A.
  - Arpa Puglia - prot. gen. n. 13458 del 23/5/2019
  - Dipartimento Agricoltura - Regione Puglia - prot. gen. n. 10604 del 19/4/2019
- L'Autorità procedente, al termine della fase di consultazione, trasmetteva a questa Autorità competente i suddetti contributi unitamente alle controdeduzioni del Consorzio di gestione di Torre Guaceto al parere Arpa Puglia senza apportare modifiche o integrazioni al Rapporto Ambientale o agli elaborati tecnici.

Si rammenta che la DICHIARAZIONE DI SINTESI di cui all'art. 13 co. 1 della L.r. 44/2012 costituisce parte integrante della variante, pertanto deve illustrare come si è tenuto conto degli esito di tale consultazione, considerando tutti gli elementi emersi durante la valutazione.

Valutazione del Rapporto Ambientale

Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali della Variante Urbanistica (lett. a Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

La Variante Urbanistica riguarda un'area di proprietà privata sita in agro di Carovigno, censita in Catasto Terreni al foglio 36 p.lle 705, 706 e 707, per una superficie complessiva di 30.320 mq. Nella particella 705 ricade un fabbricato identificato al NCEU foglio 36 p.lla 704. Tale variazione si pone l'obiettivo di rispondere "*ad esigenze di parcheggio delle auto e di servizi per i turisti al fine di consentire una sosta ordinata e controllata, informare, sensibilizzare e incentivare la mobilità ciclopedonale. Rispetto alla soluzione di un tradizionale parcheggio a raso con sola guardiania, si propone un parcheggio con accesso automatizzato e annessa area attrezzata con zone di interscambio a supporto della mobilità dolce e per la promozione della Riserva naturale e i suoi prodotti*" (RA, pag. 35).

In particolare gli interventi di progetto sono:

- *un'area sosta temporanea e stagionale per le auto*
- *un'area per la sosta e il noleggio delle bici, con annessa ciclofficina*
- *un'area dedicata alla sosta dei bus*
- *l'info point per la promozione e l'assistenza con servizio di guide turistiche*
- *un'area da destinare a dog park con servizio di dog sitting*
- *uno spazio sarà destinato ad ospitare gli espositori dei produttori locali quale farmer's market all'aperto.*

Nel RA a pag. 36 sono elencati anche:

"Obiettivi specifici:

- *riorganizzare il sistema della mobilità e della sosta che richiede di affrontare problemi di accessibilità, il tutto nell'ambito di una prospettiva di miglioramento della fruizione e di salvaguarda degli habitat;*
- *di incrementare la qualità dell'offerta turistica della Riserva all'interno del più vasto programma di valorizzazione della stessa, in termini di fruizione sostenibile;*
- *la riduzione della circolazione e della sosta di auto nelle aree a ridosso della Riserva;*
- *favorire per turisti nuove soluzioni di fruizione della Riserva;*
- *favorire modalità di trasporto alternative e sostenibili facilitando l'accesso alla Riserva con sistemi alternativi all'auto privata.*

Tra questi gli obiettivi con valenza ambientale sono:

- miglioramento della fruizione della riserva, in chiave sostenibile e salvaguarda degli habitat;
- *la riduzione della circolazione e della sosta di auto nelle aree a ridosso della Riserva;*
- *favorire modalità di trasporto alternative e sostenibili"*

In merito agli aspetti di natura urbanistica si riporta quanto sintetizzato nella DCC di adozione*: "la variante urbanistica necessaria per l'attuazione del progetto in argomento, come da elaborati scritto grafici sopra richiamati, si sostanzia normativamente nei seguenti termini:*

Strumento Urbanistico	***Vecchia destinazione Urbanistica***	***Normativa***
Programma di fabbricazione (P. di F.)	*Zona produttiva per attività primarie –agricola b2*	*Come da Norme tecniche di Attuazione –Capo IV – Zone produttive –artt.1, 2 e 3*
Strumento Urbanistico	***Nuova destinazione Urbanistica***	***Normativa***
Programma di fabbricazione (P. di F.)	*Zona per attrezzature di interesse generale/comune destinata alla realizzazione dell'area a servizi denominata "Porta della Riserva di Torre Guaceto" (Zona F-art-2 . DM n.1444/1968).*	*La suscettibilità edificatoria e d'uso assegnata all'area è quella strettamente necessaria e direttamente connessa alla realizzazione del progetto in argomento che sarà approvato, in variante al P. di Fabbr., ai sensi della L.R. 13/2001.*

Nella Relazione illustrativa (pag. 15) si specifica a tal proposito *"nella zona tipizzata agricola di tipo B2, con indice di fabbricabilità fondiario massimo pari a 0,05 mc/mq con un massimo di 0,03 destinabili alla residenza, con altezza massima di 8.00 mt, distanza dai confini non inferiore a 6 mt, distanza tra corpi di fabbrica non inferiore a 12 mt.*

In riferimento al PUG adottato l'area ricade in zona Agricola E2, con indice di fabbricabilità pari 0,03 mc/mq per destinazioni residenziali e rurali produttive. … l'approvazione del progetto, dunque, comporta il cambio di destinazione urbanistica dell'area da zona agricola a zona con destinazione assimilabile allo svolgimento di servizi.

Tuttavia, poiché l'intervento non prevede incrementi di cubatura del fabbricato esistente e il manufatto da adibire a ciclofficina è amovibile (container marittimo riadattato) sviluppano complessivamente 38 + 139, 2 mc che su una superficie complessiva dell'area pari a 30.320 mq significa un indice fondiario pari a circa 0,006 mc/mq che è decisamente inferiore a quello previsto in zona agricola sia dal Programma di Fabbricazione che dal PUG adottato. Pertanto l'intervento rientra nei parametri urbanistici previsti per la destinazione agricola dell'area".

(O1) SI OSSERVA che, in disparte alle opere di cui sopra previste nell'area in oggetto, non sono specificate le ulteriori attività/azioni che consentiranno di mettere in atto tutti gli obiettivi "specifici" e "con valenza ambientale" prima elencati né sono definiti i nuovi collegamenti/raccordi/percorsi che permetteranno l'auspicata fruizione sostenibile della riserva quale ad esempio la citata "*infrastruttura verde a servizio della mobilità ciclo-pedonale*" sebbene *"sarà oggetto di successivi approfondimenti progettuali*" (rif. RA, pag. 35).

Rapporto con altri pertinenti piani o programmi *(lett. a Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

Al paragrafo 2 del RA sono riportati i contenuti e gli obiettivi dei Piani e Programmi sovraordinati:

" • *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Regione Puglia*
• *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Brindisi*
• *Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia*
• *Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) della Regione Puglia*

- *Piano Regionale per le Attività Estrattive (P.R.A.E.) della Regione Puglia*
- *Piano di Qualità dell'Aria (PRQA) della Regione Puglia*
- *Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di Bacino della Puglia"* (RA, pagg. 11 e ss.).

Nel paragrafo 5, dedicato alla "coerenza esterna", in particolare a pag. 37 e 38 si è verificata la presenza di vincoli e tutele dettate dai suddetti strumenti relativamente all'area interessata dalla variante.
Relativamente al Piano delle Coste e al Piano di Gestione della Riserva di Torre Guaceto e del SIC IT9140005, nel RA a pag 7 si specifica rispettivamente che

- "*L'area di intervento non è zona demaniale, pertanto non è soggetto alle disposizioni del Piano delle Coste*
- *L'intervento è in attuazioni delle previsioni del Piano di Gestione della Riserva di Torre Guaceto e del SIC IT9140005".*

A tal proposito SI OSSERVA che tale analisi:

(O2) **non ha valutato il rapporto che intercorre fra i piani riportati e la Variante in termini programmatici, attraverso un confronto tra gli obiettivi/azioni di questa e gli indirizzi/previsioni degli altri P/P, ciò al fine di valutare come tale proposta si inserisca nelle strategie di sviluppo del territorio interessato, ossia evidenziare eventuali sinergie o conflitti e indicare le modalità di gestione dei conflitti;**

(O3) **non ha considerato la pianificazione relativa alla mobilità regionale e locale, anche in termini di raccordo con i servizi offerti con la variante di che trattasi (ciclofficina) e di intermodalità con le varie tipologie di trasporto (gomma e ferro);**

(O4) **non ha valutato piani e programmi dello stesso livello di governo e dello stesso ambito territoriale di riferimento (Piani/programmi comunali e della riserva) tanto anche al fine di individuare i rapporti fra gli interventi/opere ivi previsti e quanto previsto con la Variante in oggetto, in termini di sinergia, conflitto o cumulo degli impatti;**

(O5) **in merito al punto precedente e al Piano di Gestione della Riserva, non ha evidenziato in che termini la Variante in oggetto sia coerente con le finalità e le norme di protezione della riserva, sia in considerazione dell' afflusso di turisti che di ulteriori interventi di fruizione previsti dallo stesso (altri infopoint e aree parcheggio).**

Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma; caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate; qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228. ***(lett. b, c, d Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)***

Nel RA al paragrafo 3 è presente l'analisi del contesto del parco che lo descrive nelle sue componenti e tematiche ambientali (Qualità dell'aria, Caratteri idrografici, Suolo e sottosuolo, Natura e biodiversità, Sistema dei beni culturali, Paesaggio e ambiente rurale, Rifiuti, Reti tecnologiche e infrastrutture, Agenti fisici: rumore, radiazioni ionizzanti e radiazioni non ionizzanti) evidenziando di volta in volta le relative peculiarità.
"*L'area interessata dall'intervento in argomento, è ubicata in zona agricola lungo la fascia costiera lungo la complanare in direzione Brindisi-Bari, con accesso dalla direttrice per punta Bufaloria denominata strada comunale Scianolecchia*" (RA, pag. 29).
"*Il terreno oggetto d'intervento è inserito in un contesto territoriale caratterizzato da zona a destinazione agricola distante da aree urbanizzate. Sul lotto non insistono tipologie vegetazionali di particolare pregio o tali da presentare aspetti di unicità rispetto a quanto riscontrabile diffusamente sul territorio. Il terreno è ad uso seminativo con presenza di vegetazione arborea di piccola e media grandezza.*

La zona pertanto non presenta particolari pregi paesaggistici ed ambientali da salvaguardare; non si evidenziano a breve distanza particolari elementi di valore paesaggistico, quali parchi aree protette o edifici di particolare pregio architettonico.
Il contesto urbanistico di riferimento è di tipo agricolo tradizionale e sotto il profilo morfologico è pianeggiante; la qualità del paesaggio non presenta caratteri di diversità peculiari o distintivi, antropici, culturali, storici, né l'intervento comporterebbe la perdita o deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, ovvero di perdita di particolare qualità panoramiche" (RA, pag. 27).
A pagina 32 si riporta l'analisi Swot che individua i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce del territorio in esame:

- *"Notevole patrimonio ambientale, naturale e storico artistico diffuso su tutto il territorio regionale;*
- *Presenza di situazioni di degrado delle aree urbane periferiche e delle aree costiere, soggette a notevole pressione ambientale e antropica (abusivismo edilizio): necessità di interventi per la loro riqualificazione e per il miglioramento delle condizioni ambientali;*
- *Notevole incremento delle presenze di turisti nella Regione nell'ultimo Biennio*
- *Lo sviluppo turistico delle aree costiere (con riferimento soprattutto al turismo di massa) se non regolamentato può compromettere fortemente il patrimonio ambientale e paesaggistico regionale: frammentazione e distruzione dei cordoni dunali, con conseguente aggravio del degrado ambientale in termini di perdita della biodiversità*
- *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) adeguato al D. Lgs42/2004. Il Piano risulta essere uno strumento per riconoscere, denotare e rappresentare i principali valori identitari del territorio e per definirne le regole d'uso e di trasformazione da parte degli attori socioeconomici ponendo le condizioni normative e progettuali per la costruzione di valore aggiunto territoriale come base fondativa di uno sviluppo endogeno, autosostenibile e durevole. In particolare, risulta di notevole utilità la disponibilità del Quadro Conoscitivo del PPTR.*
- *Inadeguato sviluppo di economie legate alla valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e culturali, pur ampiamente presenti a livello regionale e poco utilizzate a tal fine. Sviluppo di un turismo ecocompatibile all'interno delle aree di interesse naturalistico utile ad una maggiore consapevolezza sull'importanza degli ecosistemi (Carta Europea per il Turismo Sostenibile)*
- *Perdita e frammentazione degli habitat per cause antropiche*
- *Presenza di un importante patrimonio naturale diffuso su tutto il territorio regionale*
- *Assenza di una normativa, a livello regionale, dedicata alla protezione del patrimonio estensivo ecosistemico e del patrimonio puntuale costituito dalle specie endemiche (animali e vegetali), non incluso in Rete Natura 2000 e nelle AAPP*
- *Crescita della cultura ambientale legata al tema dell'uso sostenibile dell'acqua.*
- *Regressioni vegetazionali causate da fattori abiotici, oltre che dal cambiamento climatico ed alla desertificazione.*
- *La presenza di numerose aree protette nel territorio regionale riduce la pressione antropica su queste aree, evitando forme incontrollate ed inadeguate di utilizzo delle risorse ambientali in generali, e del suolo in particolare Pressione antropica (urbanizzazione, turismo non sostenibile, incendi) esercitata sugli ecosistemi agro-forestali "non tutelati" con conseguente innesco di successioni secondarie.*
- *Crescente attenzione a livello comunitario e nazionale alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e culturali;*
- *Forte stagionalità degli arrivi e delle presenze nel settore turistico, concentrate nel periodo luglio agosto*
- *Miglioramento della performance ambientale del sistema della mobilità*
- *Difficoltà per la maggior parte dei Comuni di controllare il fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti sul suolo.*
- *Incentivazione del riutilizzo dei materiali, promozione del recupero energetico e della produzione di compost dai rifiuti."*

Si OSSERVA che

(O6) **l'analisi del contesto e delle relative criticità non ha evidenziato in termini quantitativi gli andamenti dei turisti registrati nella riserva e nell'ambito di rifermento, né il trend registrato nell'"*ultimo Biennio*", le mete più ricercate, le prevalenti tipologie di turismo (balneare, naturalistico, ricreativo, ecc.) e di fruizione dell'area (pedonale, biciletta, moto, auto);**

(O7) **nel RA non è presente la "*descrizione dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del Piano*" sia in relativamente all'area interessata che alla mancata approvazione della variante.**

Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale. *(lett. e Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

Per l'individuazione degli obiettivi ambientali sono riportati nella tabella a pag. 39 e 40 gli *"Obiettivi Regionali di Sostenibilità Ambientale (ORSA) selezionati in relazione alle opere previste, e che derivano dal confronto tra le esigenze di protezione e tutela dell'ambiente territorializzate e specifiche per le diverse aree pugliesi con le strategie generali di protezione dell'ambiente, definite da norme e documenti sovraordinati*" (RA, pag. 38). Sono individuate le componenti ambientali a cui sono stati associati gli obiettivi generali, declinati poi in obiettivi specifici**.**

SI OSSERVA che:

(O8) **alcuni obiettivi specifici elencati non appaiono pertinenti con la Variante di che trattasi (es. *Ridurre le emissioni da traffico autoveicolare nelle aree urbane, Tutelare e migliorare la qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei*, ecc),**

(O9) **non è chiaro in che modo durante la formazione della variante gli obiettivi elencati siano stati tenuti tutti in considerazione e come la stessa nella sua attuazione possa eventualmente contribuire a metterli in atto.**

Possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi *(lett. f Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

La Valutazione degli impatti è riportata a pag. 41 e ss. del RA con una matrice che evidenzia per ogni componente ambientale i potenziali impatti negativi, la relativa valutazione in termini simbolici nonchè "*l'esplicitazione della logica sottesa ai giudizi forniti in formato grafico, l'indicazione della possibilità di integrazione ambientale e, laddove ritenuto necessario, un maggiore dettaglio sulla tipologia di effetto ambientale*".

In linea generale si nota che la maggior parte degli impatti potenziali (*Incremento emissioni in atmosfera, da traffico indotto, Incremento consumi risorsa idrica, Incremento produzione di acque reflue, Incremento impermeabilizzazione del suolo, Incremento artificializzazione del territorio, Incremento carico urbanistico, incremento produzione di rifiuti solidi urbani*) "*possono essere valutati positivamente o negativamente in quanto legati alla modalità con cui si attuano gli interventi e/o alla loro localizzazione. Necessaria una efficace integrazione di criteri di sostenibilità ambientale per assicurare la riduzione di possibili effetti negativi non precisamente quantificabili alla scala di Piano ma rilevanti alla scala dell'intervento*". Per diverse componenti ambientali si dichiara che "*l'intervento ha caratteri di reversibilità, consentendo il ripristino dello stato di luoghi*" pertanto non comporta perdita permanente di suolo agricolo, incremento dell'artificializzazione del territorio e incremento carico urbanistico.

SI OSSERVA che

(O10) **non sono stati evidenziati gli impatti cumulativi generabili dalla Variante in oggetto, sia in merito al rilevato impatto "*Carico antropico insostenibile*" che alla presenza nel territorio di attività turistiche e balneari;**

(O11) **non sono stati valutati gli impatti indiretti della variante sulla riserva derivanti dall'afflusso di utenti sia in termini di carico antropico (pressione sulla costa e sull'area protetta) che in termini di tipologia di mezzi (navette che saranno utilizzate/numero di corse/percorsi/rumorosità).**

Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma *(lett. f Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

"*Sulla base degli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale, sono stati individuati una selezione di criteri di sostenibilità, suddivisi per tematiche ambientali e in larga parte riferibili ad azioni di mitigazione degli impatti o potenziamento degli effetti positivi degli interventi previsti dal Piano, come evidenziati all'interno della Matrice degli effetti*" (RA, pag. 44-45). Alcune misure sono "*Da prevedere in fase*" successiva (di esercizio, di progettazione esecutiva o di cantiere), altre sono "*previste*" "*in progetto definitivo*" o "*tra le finalità strategiche dell'intervento*" o "*in progetto definitivo, in attuazione degli obiettivi strategici dell'intervento*"

(O12) **SI OSSERVA che tali misure di mitigazione, pur apprezzabili:**

- **a.** **non trovano corrispondenza negli elaborati della Variante (quelle "previste") o nelle norme della stessa (quelle "da prevedere") e quindi appaiono degli intenti, senza alcuna cogenza evidente;**
- **b.** **non sono messe in relazione agli impatti e agli obiettivi di sostenibilità evidenziati e pertanto non è chiaro come possa essere garantito il controllo degli impatti e il contributo per il raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati;**

(O13) **SI OSSERVA che la misura "*realizzazione di coperture/facciate verdi e di aree verdi di pertinenza con uso prevalente o esclusivo di elementi vegetali arborei-arbustivi di tipo autoctono*" non debba rientrare fra gli "esempi" di "*criteri di sostenibilità per i lavori edili sui manufatti*", ma fra le misure di mitigazione da adottare sia nell'area in oggetto che nelle previste "*infrastrutture verdi*" o collegamenti; ciò in quanto tale misura polifunzionale contribuisce a rendere disponibili diversi servizi ecosistemici: oltre ad incrementare la biodiversità e favorire la connettività ecologica, contribuisce anche alla riduzione della rifrazione solare delle auto in sosta, al miglioramento del clima, alla riduzione delle polveri, della temperatura, del rumore del traffico, dell'inquinamento atmosferico, nonché alla creazione di efficaci spazi per la socialità e la permanenza delle persone nell'attesa di usufruire dei servizi dell'area di che trattasi.**

Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste *(lett. h Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

L'analisi delle alternative è enunciata nel paragrafo 4, nel quale si riferisce quanto di seguito:

"*il Consiglio di Amministrazione, come da verbale del Consiglio del 13 maggio 2016, ha indirizzato la scelta affinché le aree a servizio di Punta Penna Grossa, fossero esterne al SIC Torre Guaceto Macchia di San Giovanni. La scelta è stata confermata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che ha stanziato le somme per l'acquisizione di aree dove realizzare l'area servizi di Punta Penna Grossa.*

Nel citato documento di pianificazione per le Aree incluse nell'Ampliamento RNS Torre Guaceto, si prevede la delocalizzazione delle aree servizio di Punta Penna Grossa, individuando una macroarea localizzata nell'omonima contrada, lungo la complanare destra della SS 379, in direzione di Bari. La scelta è in posizione strategica rispetto all'accesso a nord della riserva, dove è ubicato il molo di Punta Penna Grossa, poco distante

dalla frequentata spiaggia che apre al percorso naturalistico che giunge fino alla Torre di Guaceto, torre di guardia voluta dagli Aragonesi (1530) a difesa dalle incursioni turche.
In relazione agli strumenti di pianificazione vigenti, alla delibera di assemblea sopracitata, alle indicazioni del consiglio di amministrazione e del Ministero dell'Ambiente sono state individuate quattro aree potenziali dove realizzare l'area servizi di Punta Penna Grossa … sebbene le quattro aree presentino analoghe caratteristiche, la n.1 e la n.3, ubicate a sud della strada di accesso, consentono un collegamento più immediato e diretto con la Riserva e, attraverso il recupero dei percorsi esistenti, si agevola la realizzazione dell'infrastruttura verde per la mobilità ciclo-pedonale.
La scelta localizzativa quindi è ricaduta sulle aree identificate con numeri 1 e 3 che complessivamente interessano una superficie di circa 3 ha, una superficie di dimensioni conformi con quella ritenuta accettabile e vantaggiosa per la realizzazione dei servizi in argomento. Inoltre la presenza di un vecchio fabbricato rurale, consente la realizzazione di un centro di promozione con servizi igienici adeguati, evitando la realizzazione di nuovi fabbricati, limitando l'impatto ambientale." (RA, pag. 34 e 35).

A tal proposito SI OSSERVA che

(O14) **non è evidenziato in che modo le problematiche e le potenzialità rappresentate nell'analisi SWOT soprariportata abbiano influito sulle scelte della Variante di che trattasi in modo opportuno e conveniente per lo sviluppo sostenibile del territorio e il turismo sostenibile dell'area protetta;**

(O15) **quanto riportato nel RA, non espone le ragioni delle scelte intraprese alla luce delle finalità del Piano di Gestione della riserva (es. zonizzazioni, nome, misure, interventi, ecc.).**

Descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare; *(lett. i Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

Nel paragrafo 8 del RA sono proposte le misure inerenti il piano di monitoraggio. In particolare è proposto "*set di indicatori per il monitoraggio del Piano suddivisi in due tabelle, una per obiettivi di sostenibilità e l'altra definisce gli indicatori sulla base delle azioni previste*" (RA, pag. 46). I primi sono definiti "*indicatori di processo*", gli altri "*indicatori di contributo*".

A tal proposito SI OSSERVA che:

(O16) **gli "*indicatori di processo*" proposti, pur apprezzabili, non appaiono correlati alla variante in oggetto né alla sua scala d'intervento, inoltre non essendo connessi agli impatti o alle azioni della Variante, non si comprende come sarà possibile monitorare il controllo degli impatti né il raggiungimento degli obiettivi con la messa in atto delle azioni previste;**

(O17) **per entrambi i gruppi di indicatori non sono stabiliti:**

- **le unità di misura, i target di riferimento di ogni indicatore, le modalità di raccolta e di elaborazione dei dati, coerentemente con la descrizione dello stato dell'ambiente e nella valutazione delle alternative;**
- **la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti;**
- **le eventuali e necessarie azioni da intraprendere nel caso di scostamenti dalla media (cd. *misure correttive*),**
- **le indicazioni circa responsabilità, tempi di attuazione, ruoli e risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.**

Sintesi non Tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti *(lett. j Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

la Sintesi non Tecnica è allegata al RA.

Conclusioni della procedura VAS

Riassumendo, SI RILEVA quindi che:

- le fasi di consultazione dei SCMA e del pubblico hanno evidenziato una certa partecipazione che ha permesso di fornire alcuni spunti di indagine e revisione; l'Autorità procedente ha evidenziato in che modo questi sono stati tenuti inconsiderazione né ha provveduto alle necessarie analisi e agli eventuali aggiornamenti;
- l'illustrazione dei contenuti ha evidenziato gli obiettivi della Variante, le azioni e gli interventi sull'area in oggetto, tuttavia non sono evidenti le ulteriori azioni che consentiranno l'effettiva funzionalità dell'area in termini di connettività con la Riserva;
- l'analisi dei rapporti con altra pianificazione ha considerato i rapporti con gli atti di pianificazione vigenti pertinenti alla proposta, ma non ha riportato come si sia condotta l'analisi, sia in termini di coerenza/incoerenza fra gli obiettivi, che in termini di interferenza fra le scelte/azioni/strategie della Variante e la suddetta pianificazione vigente;
- l'analisi del contesto ambientale ha evidenziato alcune criticità legate alle attività antropiche, ma non ha indicato in che modo la Variante può contribuire a risolverle;
- l'analisi non ha illustrato in che modo si evolverebbe l'ambiente nel caso di non si attuasse la variante;
- l'analisi, relativamente agli obiettivi di protezione ambientale, ha illustrato in modo completo in che modo l'iter di formazione della stessa ne abbia tenuto conto e/o in che modo possa interagire o, eventualmente, contribuire a metterli in atto;
- l'analisi in merito agli impatti è stata condotta in modo qualitativo, non considerando quelli indiretti e il cumulo con le situazioni turistiche attualmente esistenti;
- sono proposte misure di mitigazione, che pur apprezzabili in generale, non sono connesse agli impatti evidenziati e agli obiettivi ambientali prefissati, né si dà evidenza della loro cogenza;
- le ragioni delle scelte sono illustrate in parte e non evidenziano le relazioni con il Piano di Gestione (zonizzazioni, nome, misure, interventi, ecc.) e la situazione turistica attuale;
- il piano di monitoraggio, non illustra in modo chiaro come si intendono controllare gli effetti derivanti dal Piano ed il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, inoltre è carente di alcuni aspetti richiesti.

Tuttavia, considerato che la Variante in oggetto persegue finalità concorrenti alla tutela e valorizzazione dell'area protetta, SI RITIENE che la presente procedura di VAS potrà effettivamente essere utile ed efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, a condizione che l'Autorità procedente consideri puntualmente ed esaustivamente le osservazioni sopra riportate (dalla O1 alla O17), dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Inoltre, la medesima Autorità procedente, alla luce degli approfondimenti e delle considerazioni di cui al presente provvedimento, dovrà, prima dell'approvazione della Variante, apportare le seguenti modifiche/integrazioni agli elaborati della Variante e al Rapporto Ambientale:

A. **specificare le ulteriori attività/azioni/interventi, inclusa la realizzazione della "*infrastruttura verde a servizio della mobilità ciclo-pedonale*", che consentiranno di mettere in atto tutti gli obiettivi della Variante, in particolare la fruizione sostenibile della Riserva**;
B. **rivedere l'analisi relativa al rapporto con la pianificazione vigente, evidenziando quando osservato ai punti O2, O3, O4 e O5;**
C. **individuare gli obiettivi di sostenibilità pertinenti alla Variante ed esplicitare le modalità con cui la stessa può contribuire al loro raggiungimento;**
D. **integrare l'analisi del contesto evidenziando in modo più dettagliato gli aspetti legati al turismo della Riserva e dell'ambito di riferimento in modo da verificare le scelte della Variante e stabilire la necessità di ulteriori azioni da mettere in atto con la stessa per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità pertinenti;**
E. **valutare il carattere cumulativo degli impatti e quelli indiretti in relazione a quanto emerso nell'analisi di cui al punto precedente;**

F. **esaminare le misure di mitigazione proposte alla luce degli impatti e degli obiettivi ambientali selezionati e aggiornati a seguito delle analisi di cui ai punti O12 e O13 e alle lettere precedenti e inserire negli elaborati della Variante le modalità e le responsabilità della loro attuazione, chiarendo altresì la loro cogenza;**

G. **aggiornare il piano di monitoraggio alla luce delle suddette lettere e di quanto osservato ai punti O16 e O17, evidenziando in che modo lo stesso possa efficacemente monitorare il controllo degli impatti e il raggiungimento degli obiettivi con la messa in atto delle azioni previste**

H. **nell'ambito del suddetto piano di monitoraggio:**
   a. **prevedere specifici indicatori per monitorare i flussi turistici nella Riserva e le conseguenti possibili minacce sugli habitat della stessa, in particolare si potranno monitorare in modo unitario:**
      i. **il numero dei visitatori, i flussi o le attività indicando una fra le diverse metodologie (metodo "San Gallo", conteggio auto, conteggio persone, celle telefoniche, interviste, ecc.);**
      ii. **gli ecosistemi più significativi (con censimenti biologici, per valutare la banalizzazione della fauna, il grado di antropizzazione della flora e l'ingresso di specie avventizie e ruderali, e con la misurazione dell'allargamento e dell'approfondimento dei sentieri);**
   b. **individuare i target per ogni indicatore/gruppo di indicatori di cui alla lettera a), ad esempio tenendo conto del grado di sensibilità di "habitat di riferimento", redatto in base alla tipologia di pressione turistica, al numero degli accessi giornalieri, al totale dei passaggi (anche come numero di visitatori/kmq), alla stagionalità, al mezzo di trasporto (a piedi, in bicicletta, a cavallo, con mezzi a motore) o alla diversa predisposizione naturale al rischio incendio;**
   c. **indicare adeguate misure di correzione da adottare in caso di scostamenti dal target prefissato (es. limitazioni all'accesso, alla frequenza dei passaggi, individuazione di zone destinate ad una diversificazione della fruibilità turistica anche variabile nel tempo in funzione del cambiamento dei valori degli indicatori, ecc.).**

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica della *Variante Urbanistica in oggetto*.**

SI RAMMENTA inoltre quanto segue:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante della Variante Urbanistica o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*", pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente la coerenza del Rapporto Ambientale con gli altri elaborati della Variante Urbanistica.
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*l'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione della Variante Urbanistica o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni della Variante Urbanistica o programma*" pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente l'aggiornamento del Rapporto Ambientale e degli elaborati della Variante Urbanistica, alla luce del parere motivato.
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*l'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del paiano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*". L'organo competente all'approvazione dovrà, nei modi previsti dall'art. 14 della legge regionale, rendere pubblici:
   - il parere motivato oggetto del presente provvedimento;

- la dichiarazione di sintesi in cui sia illustrato in che modo le considerazioni ambientali, ivi comprese quelle oggetto del presente parere motivato, sono state integrate negli elaborati della Variante Urbanistica e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni delle scelte di Piano, alla luce delle alternative possibili;
- le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 15 della legge regionale.

RITENUTO di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS relativa alla variante urbanistica in oggetto emarginata, così come adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 28 marzo 2019, pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'obbligo di acquisire ogni altro prescritto parere, nulla osta, autorizzazione o atto di assenso comunque denominato ai fini della realizzazione dell'opera;,

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto sopra esposto,

DETERMINA

- di **dichiarare quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento**;
- di **far propri gli esiti e le considerazioni riguardanti lo screening di Vinca** di cui alla Determina Dirigenziale del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 110 del 5/7/2018 relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, che qui si intendono integralmente richiamati;
- esprimere, ai sensi degli artt. 12 e 17 della L.R. 44/2012 e s.m.i., **il parere motivato** di **Valutazione Ambientale Strategica della Variante urbanistica al Programma di Fabbricazione vigente per la Realizzazione della Porta della Riserva di Torre Guaceto in Località Pennagrossa – Interventi per il miglioramento della mobilità sostenibile e infrastruttura verde nell'area marina protetta Torre Guaceto - Autorità procedente: Comune di Carovigno – Proponente: Consorzio di Gestione della Riserva naturale di Torre Guaceto**, nell'ambito della **Procedura coordinata VAS, verifica di assoggettabilità a VIA e screening di VINCA** con tutte le osservazioni e prescrizioni che si intendono qui richiamate;
- di dover **precisare** che il presente provvedimento:
  - si riferisce esclusivamente al parere motivato di VAS espresso nell'ambito della procedura coordinata in oggetto e non esonera l'autorità procedente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari all'approvazione dell'opera;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni impartite dai suddetti enti/soggetti ed è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti

amministrativi connessi e presupposti, adottati dall'autorità procedente e/o da altri enti pubblici a ciò preposti;

- **di notificare** il presente provvedimento esclusivamente a mezzo PEC all' Autorità procedente – Comune di Carovigno;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
  - al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

- il presente provvedimento, composto da n.17 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

  1) è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;

  2) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

Avverso la presente determinazione sono esperibili i rimedi amministrativi e/o giurisdizionali previsti dalla L.241/90 ss.mm.ii. e dal Codice del processo amministrativo

La dirigente della Sezione Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 settembre 2020, n. 196

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2020/2021 approvate con DDS n.171 del 20/07/2020. Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno e precisazioni.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 *"Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione"* con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 171 del 20/07/2020, pubblicata nel BURP n. 107 del 23/07/2020, con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie della campagna 2020/2021, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 30/08/2020, prot. n.9076226 recante *"Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"* che modificando l'art. 1, comma 1 del D.M. 31 marzo 2020, prot. n. 3318, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del D.M. 22 maggio 2020, prot. n. 5779, stabilisce che: *"Limitatamente alla campagna 2020/2021, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto 3 aprile 2019 è fissato al 15 settembre 2020. Il termine per la definizione della graduatoria di ammissibilità delle domande di aiuto è fissato al 15 febbraio 2021";*

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento prot n. 0055756 del 31/08/2020 avente ad oggetto *"VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti – Proroga termine di presentazione delle domande 2020/2021"*, che ha differito i termini per la presentazione delle domande di sostegno ed precisato che, al fine di consentire all'AGEA di eseguire i controlli in loco ex ante, le operazioni di estirpazione, sovrainnesto o miglioramento degli impianti vitati oggetto di intervento possono essere effettuate successivamente al 16 novembre 2020;

TENUTO CONTO, altresì, che al paragrafo 12 "*Criteri di Selezione delle domande*" delle disposizioni regionali approvate con DDS n. 171 del 20/07/2020, nella Tabella 3 "*Criteri di Selezione*", con riferimento al Criterio n. 6 "Produzioni vitivinicole DOP" è attribuito un punteggio pari a punti 5 alle *"Aziende che nella precedente campagna vitivinicola (2018/2019) hanno rivendicato a DOP almeno il 50% del totale della propria produzione lavorata";*

TENUTO CONTO che in relazione al precitato Criterio n.6 "Produzioni vitivinicole DOP" è stata indicata, per

mero errore materiale, come “precedente campagna viticola” la campagna 2018/2019, invece della campagna 2019/2020, immediatamente precedente a quella afferente il presente bando;

RITENUTO necessario, recepire quanto stabilito sia dal D.M. del 30/08/2020 prot. n.9076226 sia dalla Circolare AGEA Coordinamento prot n. 0055756 del 31/08/2020, e, pertanto:

- differire il termine di presentazione delle domande di sostegno stabilito al punto 11 dell’avviso per la presentazione delle domande di sostegno approvato con DDS n.171 del 20/07/2020 e per la consegna del plico cartaceo;
- differire la data, riportata al punto 13.2.1 delle disposizioni regionali, a partire dalla quale possono essere effettuate le operazioni di estirpazione, sovrainnesto o miglioramento degli impianti vitati oggetto di intervento;
- precisare che in relazione al Criterio n. 6 “Produzioni vitivinicole DOP” riportato nella tabella 3 di cui al paragrafo 12 delle disposizioni regionali approvate con DDS n. 171 del 20/07/2020, per “campagna precedente” è da intendersi la campagna vitivinicola 2019/2020;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire che il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN, fissato per la campagna 2020/2021 al 30 agosto 2020, è prorogato alle **ore 24.00** del giorno **15 settembre 2020**;
- stabilire che la copia cartacea della domanda di sostegno, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal richiedente deve pervenire in plico chiuso alla Regione Puglia presso l’ufficio protocollo del Servizio Territoriale competente, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25 settembre 2020**;
- stabilire che per poter consentire l’esecuzione dei controlli di cui al paragrafo 13.2.1 delle disposizioni regionali, le operazioni di estirpazione, sovrainnesto o miglioramento degli impianti vitati oggetto di intervento possono essere effettuate a partire dal 16 novembre 2020, salvo convocazione in contraddittorio notificata alla ditta da parte di AGEA OP per approfondimenti del controllo o rappresentazione degli esiti negativi dello stesso;
- precisare che in relazione al Criterio n. 6 “Produzioni vitivinicole DOP” riportato nella tabella 3 di cui al paragrafo 12 delle disposizioni regionali approvate con DDS n. 171 del 20/07/2020, per “campagna precedente” è da intendersi la campagna vitivinicola 2019/2020;
- confermare quanto altro disposto con la DDS n.171 del 20/07/2020, pubblicata nel BURP n. 107 del 23/07/2020;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico

del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato al Servizio proponente è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi

L'Istruttore
Dott. Vincenzo Prencipe

La P.O. Filiera Viticola Enologica
Per. Agr. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di stabilire che il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN, fissato per la campagna 2020/2021 al 30 agosto 2020, è prorogato alle ore 24.00 del giorno 15 settembre 2020;
- di stabilire che la copia cartacea della domanda di sostegno, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal richiedente deve pervenire in plico chiuso alla Regione Puglia presso l'ufficio protocollo del Servizio Territoriale competente, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25 settembre 2020;
- di stabilire che per poter consentire l'esecuzione dei controlli di cui al paragrafo 13.2.1 delle disposizioni regionali, le operazioni di estirpazione, sovrainnesto o miglioramento degli impianti vitati oggetto di intervento possono essere effettuate a partire dal 16 novembre 2020, salvo convocazione in contraddittorio notificata alla ditta da parte di AGEA OP per approfondimenti del controllo o rappresentazione degli esiti negativi dello stesso;
- di confermare quanto altro disposto con la DDS n.171 del 20/07/2020, pubblicata nel BURP n. 107 del 23/07/2020;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
- AGEA Organismo Pagatore;
- Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 5 (cinque) pagine;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it *Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura ristrutturazione e riconversione vigneti/campagna 2020-2021*;
d) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 3 agosto 2020, n. 1401

POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020" - Voucher per la formazione post universitaria" - codice CUP B36B20001380009: Approvazione esiti 2^ valutazione istanze presentate fino al 17/06/2020 - Disposizione di accertamento e impegno di spesa - (VIN).

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

Richiamati i principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";* dalla L.R. n. 2/2016, nonché dalla D.G.R. n. 16 del 17/01/2017;

Vista la Decisione C(2020) 2628 del 22/04/2020 (DGR n.614 del 30/04/2020 pubblicata sul BURP n.74 del 22/05/2020) di modifica del **Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020***;*

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n.55 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";*

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n.56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 - 2022*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2020-2022 previsto dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del *Codice dell'Amministrazione Digitale* (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.**215** del 25/02/2020 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.**39** del **20/03/2020**, di Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022;

Visto l'Atto Dirigenziale n.**356** del 03/03/2020, pubblicato sul BURP n.29 del 05/03/2020, di approvazione dell'Avviso Pubblico n.**2/FSE/2020** "***Pass Laureati 2020"*** - ***Voucher per la formazione post universitaria***" finalizzato alla concessione di voucher formativi per la frequenza di Master Universitari post lauream in Italia o all'estero;

Visto l'Atto Dirigenziale n.**1085** del 16/06/2020, pubblicato sul BURP n.89 del 18/06/2020, di approvazione delle modifiche all'Avviso Pubblico n.**2/FSE/2020** "***Pass Laureati 2020"*** - ***Voucher per la formazione post universitaria***";

Visto l'Atto Dirigenziale n.**1175** del 30/06/2020, pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020, di approvazione degli esiti della 1^ valutazione delle istanze presentate fino al 12/05/2020;

Premesso che dall'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento emerge quanto segue:

- con D.G.R. **215** del **25/02/2020** pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.**39** del **20/03/2020**, è stata approvata la Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 e, conseguentemente, autorizzata la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo corrispondente ad **€ 10.000.000,00** per l'e.f 2020 e ad **€ 5.000.000,00** per l'e.f 2021, a valere sull'Azione 10.4 del P.O.R. Puglia 2014-2020, **a copertura dell'Avviso** pubblico denominato "n.**3/FSE/2018** "***Pass Laureati***" - ***Voucher per la formazione post-universitaria***";

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**356** del 03/03/2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 29 del 05/03/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico n.**2/FSE/2020** "***Pass Laureati 2020*** - ***Voucher per la formazione post-universitaria***", finalizzato alla concessione di voucher formativi - a rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione con annessa sovvenzione per spese di trasporto, vitto e alloggio - per la frequenza di Master Universitari *post lauream* in Italia o all'estero, da candidare con procedura "a sportello" fino alla somma complessiva di € 15.000.000;00;

- la fase di valutazione delle istanze di candidatura secondo le procedure ed i criteri di cui ai paragrafi ***G***) e ***H***) del predetto Avviso, è stata affidata alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia;

- alle **10:15** del **17/06/2020**, risultano convalidate al netto delle rinunce ulteriori n.**156** candidature mediante la procedura telematica disponibile al link *www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/PassLaureati2020;*

- il Nucleo di Valutazione, istituito con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**707** del **17/04/2020**, ha proceduto alla verifica di ammissibilità delle istanze trasmesse fino al **17/06/2020**, in esito al su citato Avviso in applicazione dei criteri di valutazione stabiliti al relativo par. ***H***) "***Tempi ed esiti delle istruttorie***", nonché rideterminando - ove necessario - il relativo contributo spettante.
  Gli esiti dell'istruttoria - come da verbale redatto e sottoscritto dal Nucleo di valutazione - sono stati trasmessi alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale e prevedono n. **142 Istanze ammesse** e n. **14 istanze non ammesse**, così come riportato negli allegati ***A***) - ***Elenco Istanze Ammesse e Finanziate - 2*** e ***B***) - ***Elenco Istanze Non Ammesse - 2***, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Considerato che in relazione alle risorse stanziate e ad oggi disponibili (pari ad € **12.882.400,22**) possono, dunque, trovare **accoglimento tutte le 142 istanze positivamente valutate** per un finanziamento complessivo di ulteriori **€ 1.460.360,27**, portando l'avanzo attuale a complessivi **€ 11.422.039,95**.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto **si procede**:

- all'approvazione dell'"***Elenco istanze ammesse al contributo - 2***" (Allegato ***A***) e dell'"***Elenco istanze Non Ammesse - 2***" (Allegato ***B***), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- all'assunzione dell'impegno di spesa per la complessiva somma di **€ 1.460.360,27** secondo le modalità riportate nella sezione *Adempimenti Contabili*.

*Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi Allegati **A**) e **B**), sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale* e *sul portale web www.sistema.puglia.it, che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie della L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

BILANCIO REGIONALE VINCOLATO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 APPROVATO CON LL.RR. N. 55/2019, 56/2019 E D.G.R. N. 55/2020

Destinatario: dati specificati nell'Allegato ***C***) - *non pubblicato in nessuna forma*;
Codice fiscale: dati specificati nell'Allegato ***C***) - *non pubblicato in nessuna forma*;
Impegno finanziario: dati specificati nell'Allegato ***C***) - *non pubblicato in nessuna forma*;

☐ *STRUTTURA REGIONALE TITOLARE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA* (ALL. N.7 AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II):

- DIPARTIMENTO: **62** -- SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
- SEZIONE: **06** -- SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
- MISSIONE: **15** -- POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
- PROGRAMMA: **04** -- POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROF.LE
- PROG. P.1, LETT. I) ALL. 7, DLGS. 118/11: **1502** -- FORMAZIONE PROFESSIONALE
- TITOLO: **01** -- SPESE CORRENTI
- MACROAGGREGATO: **04** -- TRASFERIMENTI CORRENTI
- PIANO CONTI FINANZIARIO: U.1.04.02.05.999
- CODICI C.U.P.: **B36B20001380009**
- CODICI TRANSAZIONE EUROPEA: **3** (CAP. U1165411) - **4** (CAP. U1166411) - **7** (CAP. U1167411)

PARTE ENTRATA

Disposizione di accertamento ai sensi della D.G.R. n.215 del 25/02/2020 e AD 356/2020, sui capitoli:

- CAPITOLO **E2052810** "*TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA **U.E.** - FONDO FSE*" "*SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE*" (**Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005**) **CRA 62.06 : € 730.180,06** di cui:
  E.f. 2020 = **€ 730.180,06**
- CAPITOLO **E2052820** "*TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA **STATO** - FONDO FSE*" "*SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari*" (**Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001**) **CRA 62.06: € 511.126,13** di cui:
  E.f. 2020 = **€ 511.126,13**

Causale dell'accertamento: D.G.R. n.215/2020: *"POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Asse X - Azione 10.4 - SubAzione 10.4.d" - Avviso Pubblico per la concessione di Voucher per la formazione post-universitaria "PASS LAUREATI 2020'': Variazione Bilancio dì previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii"* e A.D. n.356/2020 di approvazione dell'Avviso Pubblico n.**2/FSE/2020** "***PASS LAUREATI 2020"*** - ***VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA***"

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze) ed è esigibile nell'anno 2020.

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- *POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020*: Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO sul bilancio regionale vincolato 2020 della complessiva somma di **€ 1.460.360,27** riferito all'azione 10.4 denominata "*INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA*" del *POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Fondo FSE"* ai sensi della D.G.R. n.251/2020 e dell'A.D. 356/2020, come di seguito specificato:

- CAPITOLO **U1165411** "POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. *INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE.* QUOTA **UE**" per complessivi **€ 730.180,06**, di cui:
  E.f. 2020 = **€ 730.180,06**

- CAPITOLO **U1166411** "POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. *INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE*. QUOTA **STATO**" per complessivi **€ 511.126,13**, di cui:
  E.f. 2020 = **€ 511.126,13**

- CAPITOLO **U1167411** "POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. *INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE*. **COFINANZIAMENTO REGIONALE**" per complessivi **€ 219.054,08**, di cui:
  E.f. 2020 = **€ 219.054,08**

Dichiarazioni ed attestazioni:

- ❑ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2020 secondo il cronogramma sopra riportato;
- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- ❑ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ❑ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizione di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente nelle previsioni dell'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- ✓ di **prendere atto** e **confermare** quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- ✓ di **approvare** - secondo le risultanze della valutazione ad opera del Gruppo di Lavoro all'uopo nominato - l'**elenco** di cui all'Allegato **A**) "***ELENCO ISTANZE AMMESSE E FINANZIATE - 2***" presentate fino al **17/06/2020** - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che consta di **142** ammessi con un finanziamento complessivo di **€ 1.460.360,27**, con un avanzo sulla dotazione complessiva dell'intero avviso attualmente pari ad € **11.422.039,95**;
- ✓ di **dare atto** che le istanze **non ammesse** sono n.**14** come indicato nel relativo elenco dell'Allegato ***B***), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ✓ di **approvare** l'Allegato **C**) "***ANAGRAFICA DESTINATARI - 2***" - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- ✓ di **dare atto** che la spesa complessiva per finanziare le n.**142** proposte formative definitivamente ammesse a finanziamento è pari ad **€ 1.460.360,27**;
- ✓ di **disporre l'accertamento ed impegnare**, pertanto, la complessiva somma di **€ 1.460.360,27**, così come innanzi dettagliato nella sezione *ADEMPIMENTI CONTABILI*;
- ✓ di **disporre la pubblicazione** del presente provvedimento, unitamente agli Allegati ***A***) ***"ELENCO ISTANZE AMMESSE E FINANZIATE - 2***" e ***B***) ***"ELENCO ISTANZE NON AMMESSE - 2***", a cura del Servizio Formazione Professionale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94, **dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati**;

- ✓ di **dare atto** che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario avv. Christian Cavallo, Responsabile P.O. di subAzione 10.4.a/b/c/d, e condivisa dalla dirigente Anna Lobosco utilizzando le modalità previste dal "*lavoro agile semplificato*", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "*per estratto*", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale (Allegato C), nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n.**5** pagine, più l'**Allegato A***) "**Elenco Istanze Ammesse e Finanziate - 2**"* di n.**3** pagine, l'**Allegato B***) "**Elenco Istanze Non Ammesse - 2**"* di n.**1** pagina e l'allegato ***C***) "***Anagrafica Destinatari - 2***" di n.**3** pagine, per complessive n.**12** pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, unitamente agli Allegati ***A) e B)*** sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile, unitamente agli Allegati ***A) e B),*** sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "*DIOGENE*", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione F.P.

Responsabile Azione 10.4 POR Puglia FESR-FSE 2014/2020

Dott.ssa Anna Lobosco

Avviso n. ***2*** /***FSE*** /***2020*** "Pass Laureati 2020"

Elenco Istanze Ammesse e Finanziate - 2

Allegato ***A***

Elenco Istanze Ammesse e Finanziate - 2

Avviso n.2/FSE/2020 - "***Pass Laureati 2020***" - Istanze fino al **17/06/2020**

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Istanza Trasmessa il:	Rimb Master / Isee	Rimb Contrib / Isee	Polizza	Finanziamento Complessivo	Dotazione finanziaria originaria (**€ 15.000.000,00**) avanzo attuale: *€ 12,882,400,22*	
								Costo progressivo	**Avanzo**
1	AXUFZN4	Z D	12/05/2020 15:54	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 7.516,94	€ 12.874.883,28
2	8JUUKG5	R V	12/05/2020 15:54	4.000,00 €	4.738,57 €	139,82 €	**8.878,39 €**	€ 16.395,33	€ 12.866.004,89
3	RED99Y8	G N G	12/05/2020 16:43	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 24.851,88	€ 12.857.548,34
4	F86AUB0	M M	12/05/2020 18:09	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 32.368,82	€ 12.850.031,40
5	HWVOTZ6	C V	12/05/2020 18:28	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 41.764,99	€ 12.840.635,23
6	7B97GB2	B D	12/05/2020 19:21	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 51.161,16	€ 12.831.239,06
7	UDDCTK5	C F	12/05/2020 20:54	9.000,00 €	5.978,25 €	239,65 €	**15.217,90 €**	€ 66.379,06	€ 12.816.021,16
8	4PX7KN6	P M	12/05/2020 20:55	9.000,00 €	5.978,25 €	239,65 €	**15.217,90 €**	€ 81.596,96	€ 12.800.803,26
9	BRJE801	P S	13/05/2020 15:29	5.760,00 €	1.398,56 €	114,54 €	**7.273,10 €**	€ 88.870,06	€ 12.793.530,16
10	4HIVDX2	T G	13/05/2020 16:52	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 97.326,61	€ 12.785.073,61
11	R6C1BL3	P A	13/05/2020 19:01	6.300,00 €	4.317,42 €	169,88 €	**10.787,30 €**	€ 108.113,91	€ 12.774.286,31
12	8H1PD34	S P	13/05/2020 19:17	5.600,00 €	3.322,48 €	142,76 €	**9.065,24 €**	€ 117.179,15	€ 12.765.221,07
13	JPH7EP2	M F	13/05/2020 19:31	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 126.575,32	€ 12.755.824,90
14	VA0WSI7	C F A	14/05/2020 13:03	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 135.031,87	€ 12.747.368,35
15	VL8SQP3	D A	14/05/2020 19:55	10.000,00 €	6.642,50 €	266,28 €	**16.908,78 €**	€ 151.940,65	€ 12.730.459,57
16	FDN82Q0	T A E	14/05/2020 20:51	10.000,00 €	6.642,50 €	266,28 €	**16.908,78 €**	€ 168.849,43	€ 12.713.550,79
17	YR2FCP5	G G	15/05/2020 09:03	3.850,00 €	3.293,95 €	- €	**7.143,95 €**	€ 175.993,38	€ 12.706.406,84
18	67HQSX9	P M E	15/05/2020 11:24	5.440,00 €	1.398,56 €	109,42 €	**6.947,98 €**	€ 182.941,36	€ 12.699.458,86
19	PPJSKT2	M N	15/05/2020 12:43	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 192.337,53	€ 12.690.062,69
20	6OF53P5	P V	15/05/2020 12:54	6.800,00 €	1.748,20 €	136,77 €	**8.684,97 €**	€ 201.022,50	€ 12.681.377,72
21	7Y4WJQ5	C A	15/05/2020 15:12	9.000,00 €	5.978,25 €	239,65 €	**15.217,90 €**	€ 216.240,40	€ 12.666.159,82
22	72IXM07	L M	15/05/2020 18:23	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 224.696,95	€ 12.657.703,27
23	576LKB8	R M	16/05/2020 11:04	6.300,00 €	3.737,79 €	160,60 €	**10.198,39 €**	€ 234.895,34	€ 12.647.504,88
24	GXYHOS6	G S	18/05/2020 10:20	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 242.412,28	€ 12.639.987,94
25	9KMVCX4	P C	18/05/2020 12:22	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 250.868,83	€ 12.631.531,39
26	5TVUD05	S F	18/05/2020 14:50	4.880,00 €	1.398,56 €	100,46 €	**6.379,02 €**	€ 257.247,85	€ 12.625.152,37
27	2UCFO16	D S A	18/05/2020 15:08	5.760,00 €	1.398,56 €	- €	**7.158,56 €**	€ 264.406,41	€ 12.617.993,81
28	M2O0288	C G	18/05/2020 18:42	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 272.862,96	€ 12.609.537,26
29	VAHWPN5	Z P	18/05/2020 19:40	8.000,00 €	6.480,27 €	231,68 €	**14.711,95 €**	€ 287.574,91	€ 12.594.825,31
30	S880N19	M A	19/05/2020 10:40	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 296.971,08	€ 12.585.429,14
31	Z08N3D2	D G	19/05/2020 10:56	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 306.367,25	€ 12.576.032,97
32	2964399	D L A	19/05/2020 13:33	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 313.884,19	€ 12.568.516,03
33	CVVE621	C A	19/05/2020 16:24	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 322.340,74	€ 12.560.059,48
34	6H7P0N4	N C	19/05/2020 16:44	4.831,20 €	3.447,97 €	132,47 €	**8.411,64 €**	€ 330.752,38	€ 12.551.647,84
35	Z25CWT1	C G S	19/05/2020 17:13	6.300,00 €	3.722,52 €	- €	**10.022,52 €**	€ 340.774,90	€ 12.541.625,32
36	TLW74W2	P P	19/05/2020 17:39	6.300,00 €	2.165,74 €	135,45 €	**8.601,19 €**	€ 349.376,09	€ 12.533.024,13
37	EJ2GD60	C F	19/05/2020 23:03	3.150,00 €	4.264,71 €	- €	**7.414,71 €**	€ 356.790,80	€ 12.525.609,42
38	P09YK89	C A	20/05/2020 10:57	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 364.307,74	€ 12.518.092,48
39	22BVCV2	C G	20/05/2020 10:59	8.000,00 €	5.314,00 €	213,02 €	**13.527,02 €**	€ 377.834,76	€ 12.504.565,46
40	CROP2X1	P V	20/05/2020 12:55	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 387.230,93	€ 12.495.169,29
41	WXILBT2	C R	20/05/2020 15:04	6.800,00 €	1.748,20 €	136,77 €	**8.684,97 €**	€ 395.915,90	€ 12.486.484,32
42	AMMV8E7	L S	20/05/2020 16:27	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 405.312,07	€ 12.477.088,15
43	U7M1M34	C S	20/05/2020 16:35	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 414.708,24	€ 12.467.691,98
44	CRVNNX3	F A	20/05/2020 18:07	9.000,00 €	5.978,25 €	239,65 €	**15.217,90 €**	€ 429.926,14	€ 12.452.474,08
45	H270W15	T L	21/05/2020 11:19	6.750,00 €	4.607,23 €	181,72 €	**11.538,95 €**	€ 441.465,09	€ 12.440.935,13
46	0SYORT1	S L	21/05/2020 12:24	10.000,00 €	6.642,50 €	266,28 €	**16.908,78 €**	€ 458.373,87	€ 12.424.026,35
47	PHV4XC7	A G	21/05/2020 14:39	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 466.830,42	€ 12.415.569,80
48	TZX5YB9	P M	21/05/2020 15:21	- €	2.585,98 €	41,38 €	**2.627,36 €**	€ 469.457,78	€ 12.412.942,44
49	39TW148	F G M	21/05/2020 17:23	8.000,00 €	5.314,00 €	213,02 €	**13.527,02 €**	€ 482.984,80	€ 12.399.415,42
50	V1E2NM3	S G	21/05/2020 20:18	7.500,00 €	4.797,13 €	196,75 €	**12.493,88 €**	€ 495.478,68	€ 12.386.921,54
51	KSB8CQ1	T R	22/05/2020 12:46	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 504.874,85	€ 12.377.525,37
52	PDPGPB0	G V	22/05/2020 16:35	9.000,00 €	5.978,25 €	239,65 €	**15.217,90 €**	€ 520.092,75	€ 12.362.307,47
53	PZ3NBC8	S M	22/05/2020 16:40	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 528.549,30	€ 12.353.850,92
54	JD8GPC5	P V	22/05/2020 16:58	6.120,00 €	1.573,38 €	123,09 €	**7.816,47 €**	€ 536.365,77	€ 12.346.034,45

Avviso n. ***2*** /***FSE*** /***2020*** "Pass Laureati 2020"

Elenco Istanze Ammesse e Finanziate - 2

Allegato ***A***

55	FE97SH2	I A	22/05/2020 17:45	9.000,00 €	5.978,25 €	239,65 €	**15.217,90 €**	€ 551.583,67	€ 12.330.816,55
56	P3ZDS67	T E	22/05/2020 19:49	4.000,00 €	4.048,21 €	- €	**8.048,21 €**	€ 559.631,88	€ 12.322.768,34
57	4LNEJ77	D B S	22/05/2020 22:45	4.831,20 €	3.451,42 €	132,52 €	**8.415,14 €**	€ 568.047,02	€ 12.314.353,20
58	GLMX221	F A	23/05/2020 17:59	8.000,00 €	5.314,00 €	213,02 €	**13.527,02 €**	€ 581.574,04	€ 12.300.826,18
59	I5JNOV5	P C	25/05/2020 13:48	5.600,00 €	3.308,90 €	142,54 €	**9.051,44 €**	€ 590.625,48	€ 12.291.774,74
60	DTSKW75	I D	26/05/2020 09:47	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 598.142,42	€ 12.284.257,80
61	D5ZXA99	O M	26/05/2020 11:01	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 607.538,59	€ 12.274.861,63
62	T8WSSC4	L S	26/05/2020 11:33	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 615.055,53	€ 12.267.344,69
63	2BPLFK2	C P	26/05/2020 12:19	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 624.451,70	€ 12.257.948,52
64	ZCVTT73	Z M	26/05/2020 15:28	6.000,00 €	1.398,56 €	- €	**7.398,56 €**	€ 631.850,26	€ 12.250.549,96
65	69A9R77	D L M	26/05/2020 16:21	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 641.246,43	€ 12.241.153,79
66	QLP4KF1	P D	26/05/2020 19:10	9.000,00 €	5.978,25 €	239,65 €	**15.217,90 €**	€ 656.464,33	€ 12.225.935,89
67	BV5Z929	P P	27/05/2020 09:49	8.000,00 €	5.314,00 €	213,02 €	**13.527,02 €**	€ 669.991,35	€ 12.212.408,87
68	SP91ED5	G C	27/05/2020 09:56	10.000,00 €	6.642,50 €	266,28 €	**16.908,78 €**	€ 686.900,13	€ 12.195.500,09
69	TSDHDQ1	C L	27/05/2020 11:06	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 696.296,30	€ 12.186.103,92
70	DLSP4C1	F M	27/05/2020 11:57	9.000,00 €	5.978,25 €	239,65 €	**15.217,90 €**	€ 711.514,20	€ 12.170.886,02
71	F3PKT49	M L	27/05/2020 12:59	9.000,00 €	5.978,25 €	239,65 €	**15.217,90 €**	€ 726.732,10	€ 12.155.668,12
72	EC645P5	S A	27/05/2020 18:42	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 735.188,65	€ 12.147.211,57
73	E3P3LK1	Z S	28/05/2020 00:04	8.000,00 €	5.314,00 €	213,02 €	**13.527,02 €**	€ 748.715,67	€ 12.133.684,55
74	9RAC2I4	A M	28/05/2020 13:03	10.000,00 €	6.642,50 €	266,28 €	**16.908,78 €**	€ 765.624,45	€ 12.116.775,77
75	65AAZO4	M F D	28/05/2020 14:58	10.000,00 €	6.642,50 €	266,28 €	**16.908,78 €**	€ 782.533,23	€ 12.099.866,99
76	8KI50D5	M I	28/05/2020 16:28	6.320,00 €	5.314,00 €	186,14 €	**11.820,14 €**	€ 794.353,37	€ 12.088.046,85
77	HOR5VQ3	L G	28/05/2020 17:45	9.000,00 €	5.978,25 €	239,65 €	**15.217,90 €**	€ 809.571,27	€ 12.072.828,95
78	NMJ6LG9	L G P	29/05/2020 17:29	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 818.967,44	€ 12.063.432,78
79	XM4O7V3	V A	29/05/2020 19:50	5.850,00 €	4.607,23 €	167,32 €	**10.624,55 €**	€ 829.591,99	€ 12.052.808,23
80	BQHIWF8	T G	30/05/2020 12:30	4.831,20 €	3.447,97 €	132,47 €	**8.411,64 €**	€ 838.003,63	€ 12.044.396,59
81	VK7P275	S B	30/05/2020 15:27	6.120,00 €	1.573,38 €	123,09 €	**7.816,47 €**	€ 845.820,10	€ 12.036.580,12
82	JQXR9N2	P A M	30/05/2020 17:03	6.800,00 €	1.748,20 €	136,77 €	**8.684,97 €**	€ 854.505,07	€ 12.027.895,15
83	TDOUHI3	C A	30/05/2020 17:41	6.800,00 €	1.748,20 €	136,77 €	**8.684,97 €**	€ 863.190,04	€ 12.019.210,18
84	IR5N0G8	C M	30/05/2020 18:21	5.368,00 €	3.834,91 €	147,25 €	**9.350,16 €**	€ 872.540,20	€ 12.009.860,02
85	D0IP6C6	P E	31/05/2020 14:05	5.368,00 €	3.831,08 €	147,19 €	**9.346,27 €**	€ 881.886,47	€ 12.000.513,75
86	LLO0CB8	C D	31/05/2020 17:17	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 891.282,64	€ 11.991.117,58
87	D7L49S5	S G	01/06/2020 10:10	2.250,00 €	4.068,46 €	- €	**6.318,46 €**	€ 897.601,10	€ 11.984.799,12
88	BIE7WW3	G A	01/06/2020 20:39	6.750,00 €	4.317,42 €	177,08 €	**11.244,50 €**	€ 908.845,60	€ 11.973.554,62
89	NDY41G3	M A	02/06/2020 16:16	3.600,00 €	4.317,42 €	- €	**7.917,42 €**	€ 916.763,02	€ 11.965.637,20
90	67LHR66	S A	02/06/2020 17:57	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 926.159,19	€ 11.956.241,03
91	55126K3	C E L N	02/06/2020 21:05	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 935.555,36	€ 11.946.844,86
92	6WQ7J50	D A N	03/06/2020 10:09	10.000,00 €	6.642,50 €	266,28 €	**16.908,78 €**	€ 952.464,14	€ 11.929.936,08
93	PHT2NL1	M N	03/06/2020 11:40	6.750,00 €	1.573,38 €	- €	**8.323,38 €**	€ 960.787,52	€ 11.921.612,70
94	N86R388	S D	03/06/2020 12:36	5.440,00 €	1.398,56 €	109,42 €	**6.947,98 €**	€ 967.735,50	€ 11.914.664,72
95	5I69H82	L R	03/06/2020 15:37	8.000,00 €	5.314,00 €	213,02 €	**13.527,02 €**	€ 981.262,52	€ 11.901.137,70
96	GIXIYN0	M I	03/06/2020 22:52	6.000,00 €	3.837,70 €	157,40 €	**9.995,10 €**	€ 991.257,62	€ 11.891.142,60
97	9O9WY62	A G A	04/06/2020 14:12	6.000,00 €	1.748,20 €	123,97 €	**7.872,17 €**	€ 999.129,79	€ 11.883.270,43
98	T13KL82	M R	04/06/2020 15:06	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.007.586,34	€ 11.874.813,88
99	T2CAWA3	S S	04/06/2020 17:30	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.016.042,89	€ 11.866.357,33
100	97MC925	B R	05/06/2020 09:13	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.024.499,44	€ 11.857.900,78
101	TLJ8ES7	F R	05/06/2020 09:39	6.080,00 €	5.836,00 €	190,66 €	**12.106,66 €**	€ 1.036.606,10	€ 11.845.794,12
102	Y8TLRY0	D V	05/06/2020 11:42	6.120,00 €	1.573,38 €	123,09 €	**7.816,47 €**	€ 1.044.422,57	€ 11.837.977,65
103	CDMDPM3	P E	05/06/2020 12:50	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.053.818,74	€ 11.828.581,48
104	5Q4FOH3	C M	05/06/2020 13:02	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.063.214,91	€ 11.819.185,31
105	9BUFH79	M V	05/06/2020 16:14	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.072.611,08	€ 11.809.789,14
106	EUC9TU5	P M	05/06/2020 17:51	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.082.007,25	€ 11.800.392,97
107	FUDB7S4	V M A	05/06/2020 18:11	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.091.403,42	€ 11.790.996,80
108	SAY6919	R F	05/06/2020 19:24	3.600,00 €	3.800,56 €	118,41 €	**7.518,97 €**	€ 1.098.922,39	€ 11.783.477,83
109	3XV1476	M S	06/06/2020 16:05	9.000,00 €	5.978,25 €	239,65 €	**15.217,90 €**	€ 1.114.140,29	€ 11.768.259,93
110	39W5NU0	C A	06/06/2020 16:31	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.123.536,46	€ 11.758.863,76
111	97G3SB2	S M	06/06/2020 20:03	6.300,00 €	4.317,42 €	- €	**10.617,42 €**	€ 1.134.153,88	€ 11.748.246,34
112	F891OD4	G I	08/06/2020 11:27	6.750,00 €	1.573,38 €	- €	**8.323,38 €**	€ 1.142.477,26	€ 11.739.922,96
113	J6QP8T8	M M	08/06/2020 11:41	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.150.933,81	€ 11.731.466,41

Avviso n. ***2*** /***FSE*** /***2020*** "Pass Laureati 2020"

Elenco Istanze Ammesse e Finanziate - 2

Allegato ***A***

114	HQKOPX0	P A	08/06/2020 12:36	9.000,00 €	5.978,25 €	239,65 €	**15.217,90 €**	€ 1.166.151,71	€ 11.716.248,51
115	BQ1PAK2	S F	08/06/2020 16:50	8.000,00 €	5.314,00 €	213,02 €	**13.527,02 €**	€ 1.179.678,73	€ 11.702.721,49
116	3RWKHK0	A A	08/06/2020 17:26	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.189.074,90	€ 11.693.325,32
117	3I0YJ59	D V V	09/06/2020 09:40	9.000,00 €	5.978,25 €	239,65 €	**15.217,90 €**	€ 1.204.292,80	€ 11.678.107,42
118	X6U8116	M G	09/06/2020 10:52	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.213.688,97	€ 11.668.711,25
119	GFRWAM9	L N	09/06/2020 11:07	7.000,00 €	4.153,10 €	- €	**11.153,10 €**	€ 1.224.842,07	€ 11.657.558,15
120	GXM4W46	S G	09/06/2020 11:25	9.000,00 €	5.978,25 €	239,65 €	**15.217,90 €**	€ 1.240.059,97	€ 11.642.340,25
121	QUQP4B4	S D	09/06/2020 15:21	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.248.516,52	€ 11.633.883,70
122	QCVUM35	C L A	09/06/2020 17:42	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.257.912,69	€ 11.624.487,53
123	KSCGOD2	P I	10/06/2020 10:15	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.266.369,24	€ 11.616.030,98
124	P5ANI97	D G	10/06/2020 16:31	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.275.765,41	€ 11.606.634,81
125	IQIAIE4	F S	10/06/2020 20:25	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.284.221,96	€ 11.598.178,26
126	TDAYJ67	B S	11/06/2020 13:48	7.500,00 €	5.119,14 €	201,91 €	**12.821,05 €**	€ 1.297.043,01	€ 11.585.357,21
127	VPX3KE1	A A	11/06/2020 16:38	5.440,00 €	1.398,56 €	109,42 €	**6.947,98 €**	€ 1.303.990,99	€ 11.578.409,23
128	XRLLU37	M N	12/06/2020 12:37	8.000,00 €	5.314,00 €	213,02 €	**13.527,02 €**	€ 1.317.518,01	€ 11.564.882,21
129	H9SGSK5	S G	12/06/2020 16:12	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.325.974,56	€ 11.556.425,66
130	X2B1RY7	M G	13/06/2020 13:09	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.335.370,73	€ 11.547.029,49
131	T7T4C79	C G	15/06/2020 15:51	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.344.766,90	€ 11.537.633,32
132	QJBU1F6	T M E	15/06/2020 16:27	6.800,00 €	1.748,20 €	136,77 €	**8.684,97 €**	€ 1.353.451,87	€ 11.528.948,35
133	PXJ7LB3	C G	15/06/2020 17:34	9.000,00 €	5.978,25 €	239,65 €	**15.217,90 €**	€ 1.368.669,77	€ 11.513.730,45
134	X24ZJW7	F M	16/06/2020 00:35	4.365,00 €	5.349,11 €	- €	**9.714,11 €**	€ 1.378.383,88	€ 11.504.016,34
135	1D38EH7	D A A	16/06/2020 10:52	4.270,00 €	4.048,21 €	- €	**8.318,21 €**	€ 1.386.702,09	€ 11.495.698,13
136	OXGBBQ7	S F	16/06/2020 11:45	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.396.098,26	€ 11.486.301,96
137	3ZBPJ31	R G	16/06/2020 15:39	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.404.554,81	€ 11.477.845,41
138	YRA3G40	D L R	16/06/2020 16:17	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.413.011,36	€ 11.469.388,86
139	915HCT4	F C E	16/06/2020 17:35	10.000,00 €	6.642,50 €	266,28 €	**16.908,78 €**	€ 1.429.920,14	€ 11.452.480,08
140	LU4JOR6	R F	16/06/2020 18:07	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 1.437.437,08	€ 11.444.963,14
141	BM5RV13	C E	16/06/2020 18:49	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.446.833,25	€ 11.435.566,97
142	BMEQ5N5	G M T	17/06/2020 01:33	8.000,00 €	5.314,00 €	213,02 €	**13.527,02 €**	€ 1.460.360,27	€ 11.422.039,95
							€ 1.460.360,27	**€ 1.460.360,27**	€ 11.422.039,95

Il presente allegato è composto da n. 3 pagine

La Dirigente della Sezione F.P.

Responsabile Azione 10.4 POR Puglia FESR-FSE 2014/2020

Dott.ssa Anna Lobosco

Avviso n.2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020"
Esiti 2^ valutazione istanze

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE - 2

Allegato B

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE - 2			
N. ordine	*Codice Pratica*	*Iniziali*	*Motivazione dell'esclusione - Note istruttorie*
1	40WLED8	M E	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda. Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione (per i Master di tipologia C)
2	MMQP726	V E	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
3	TAV7DC6	R D	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
4	TQFGQT2	L D	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
5	MPOTFT7	B G	L'ISEE presentato non risulta essere Ordinario. Il numero di ore online è uguale o superiore al 40% del numero di ore in aula
6	GMHUFH6	L F	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
7	502MWO0	S S A	L'ISEE presentato non risulta essere Ordinario
8	DS0LXE4	C C	Autocertificazione laurea non firmata. Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
9	J9UMQS1	L A	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
10	BKSSCS1	M F	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione. Nella brochure mancano uno o piu' elementi richiesti dall'avviso
11	JSJ3IB7	A A	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso. Brochure non conforme
12	1JI91B5	O A	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda. Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione (per i Master di tipologia C)
13	USWF1G5	V L	Soggetto in possesso di laurea triennale, candidatosi per un percorso formativo che all'estero rappresenta il secondo grado accademico (par. C dell'avviso)
14	AKXI271	M J A	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione

Il presente allegato è composto da n. **1** pagina

La Dirigente della Sezione F.P.

Responsabile Azione 10.4 POR Puglia FESR-FSE 2014/2020

Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 3 agosto 2020, n. 1402

Avviso Pubblico OF/2019 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale" - A.D. n. 1323 del 21/10/2019, pubblicato sul BURP n.125 del 31/10/2019 e A.D. n.1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n.96 del 02/07/2020: SCORRIMENTO GRADUATORIE con CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.67 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)*";
Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021*";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

In data **31/10/2019** è stato pubblicato, sul BURP n. **125**, l'atto dirigenziale n. **1323 del 21/10/2019**, l'*Avviso pubblico **OF/2019** Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale.*

In esito al succitato Avviso OF/2019, in via telematica attraverso la procedura *on line* all'indirizzo www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 10.30 del 20/12/2019 – A.D. di proroga n. 1728 del 03/12/2019) n. 80 pratiche pervenute da parte di n. 80 soggetti proponenti per un totale di n. 101 proposte progettuali.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle n. 80 pratiche, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale articolata, ai sensi del paragrafo H) dell'avviso OF/2019, nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito.

Con A.D. n. **1132 del 23/06/2020** pubblicato sul BURP n. **96 del 02/07/2020**, sono state approvate le n. 7 graduatorie dei progetti (suddivise per provincia + quella relativa all'Area Interna Monti Dauni).

In dette graduatorie n. **66 progetti** hanno trovato capienza nelle risorse complessivamente disponibili, e quindi sono stati finanziati, così suddivisi:

Provincia / Area	N° Progetti	Importo	*note*
BARI	**22**	**€ 9.986.400,00**	19 progetti da € 455.040,00 3 progetti da € 446.880,00

BAT	**6**	**€ 2.722.080,00**	6 progetti da € 455.040,00
BRINDISI	**6**	**€ 2.730.240,00**	5 progetti da € 455.040,00 1 progetti da € 446.880,00
FOGGIA	**9**	**€ 4.095.360,00**	9 progetti da € 455.040,00
LECCE	**12**	**€ 5.460.480,00**	12 progetti da € 455.040,00
TARANTO	**10**	**€ 4.550.400,00**	10 progetti da € 455.040,00
Area Interna MONTI DAUNI	**1**	**€ 455.040,00**	1 progetto da € 455.040,00
	66	**€ 30.000.000,00**	

Dopo la pubblicazione delle graduatorie pervengono, alla Sezione Formazione Professionale, molte telefonate e richieste di famiglie che vorrebbero iscrivere i loro figlioli a tali percorsi triennali.

Pertanto, considerato che:

- ✓ la dispersione scolastica e formativa dei minori che abbandona ha un determinante peso nella nostra regione;
- ✓ molti dei minori che abbandonano i percorsi scolastici vengano successivamente *"recuperati"* all'interno del sistema della Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in quanto un aspetto di particolare interesse di tali percorsi consiste proprio nella presenza di esperienze di lavoro (stage e laboratori) più utilizzate di quanto avvenga nei percorsi scolastici;
- ✓ le metodologie didattiche attive e le misure di accompagnamento all'utenza contribuiscono ad accrescere l'interesse ed il successo formativo degli allievi, a cui si accompagnano buoni esiti occupazionali: a 3 anni dalla qualifica risulta aver trovato il primo impiego almeno il 50% dei qualificati *(Fonte INAP)*;
- ✓ la qualifica triennale IeFP costituisce il primo esito possibile (in termini di durata) per un'uscita dal sistema formativo verso il mondo del lavoro nel quadro di un pieno adempimento degli obblighi di legge;

con il presente atto la Sezione Formazione Professionale, al fine di erogare la maggior possibile offerta formativa ai giovani, accertata la disponibilità finanziaria di € 1.365.120,00 sul capitolo di spesa U0961065 del Bilancio Regionale Autonomo, provvede ad attuare lo SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE relative all'avviso OF/2019 approvate con il succitato A.D. n. 1132/2020.

L'operazione rende possibile l'assegnazione di **n. 3 progetti triennali** sulla base delle n. **6 graduatorie suddivise per Provincia**, redatte in base a quanto stabilito nel predetto avviso OF/2019.

I n. 3 progetti ammessi a finanziamento per effetto dello scorrimento delle graduatorie sono opportunamente individuati negli **Allegati "B - D"** *parti integranti e sostanziali del presente provvedimento*.

Si specifica che gli interventi ammessi a finanziamento risultano così suddivisi:

Graduatoria	*N° Progetti*	*Costo*
Provincia di Bari	**1**	**€ 455.040,00**
Provincia di Foggia	**1**	**€ 455.040,00**
Provincia di Lecce	**1**	**€ 455.040,00**
Totale	**3**	**€ 1.365.120,00**

Le operazioni di scorrimento sono state effettuate tenendo conto della ripartizione percentuale tra Province stabilita al paragrafo F) dell'Avviso OF/2019.

Si precisa che la sottoscrizione degli Atti Unilaterali d'Obbligo con i soggetti aggiudicatari dei succitati progetti avverrà a seguito di successive disposizioni fornite dalla Sezione Formazione Professionale.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale* e *sul portale web www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale Autonomo - Esercizio 2020 approvato con L.R. n. 56/2019 e D.G.R. n. 55/2020

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  11 - Sezione Formazione Professionale
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO DI SPESA della complessiva somma di **€ 1.365.120,00** come di seguito specificato:

cap. U961065 "*TRASFERIMENTI A SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'OBBLIGO FORMATIVO. (ART. 68, L. 144/99). COFINANZIAMENTO REGIONALE.*" **per complessivi € 1.365.120,00**:

E.F. 2020 = € 1.365.120,00
di cui € 455.040,00 rivenienti dalla Prenotazione effettuata con A.D. n.1323 del 21/10/2019

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- ❑ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, secondo il cronoprogramma sopra riportato;
- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
- ❑ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ❑ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che con Atto Dirigenziale n. 1323 del 21/10/2019, è stato approvato e pubblicato sul BURP n.125 del 31/10/2019, l'Avviso "OF/2019";
- di dare atto che con A.D. n. 1132 del 23/06/2019 pubblicato sul BURP n. 96 del 02/07/2019, sono state approvate le graduatorie dei progetti pervenuti a seguito del succitato avviso e che in merito a tale atto dirigenziale sono stati assegnati n. 66 progetti;
- di approvare lo **SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE** relative all'Avviso OF/2019 approvate con il succitato A.D. n. 1132/2019, per l'importo pari ad € 1.365.120,00, al fine di finanziare ulteriori n. 3 corsi (1 per la Provincia di BARI + 1 per la Provincia di LECCE + 1 per la Provincia di FOGGIA), tenendo conto della ripartizione percentuale tra Province stabilita al paragrafo F) dell'Avviso OF/2019;
- di approvare l'**Allegato "B"**, composto da n. 1 pagina che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di approvare l'**Allegato "D"**, composto da n. 1 pagina che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 pagine, più gli Allegati:

- **"B" composto da n. 1 pagina**
- **"D" composto da n. 1 pagina**

per complessive n. 7 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2019

SCORRIMENTO GRADUATORIE approvate con A.D. n.1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n.96 del 02/07/2020

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
23	**En.A.P. Puglia**	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Via Cesare Pavese, 56-58-60 - 70033 Corato (BA)	**BA**	3200	18	**455,040.00**	**DOFOL25**	**OF19-BA-23**	**635**	455,040.00	**SI**
10	**CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"**	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	VIA TARANTINO 10 - 71045 Orta Nova (FG)	**FG**	3200	18	**455,040.00**	**27YGFS3**	**OF19-FG-10**	**741.5**	910,080.00	**SI**
13	**A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	VIA CELLINO, 77 - 73018 Squinzano (LE)	**LE**	3200	18	**455,040.00**	FHWM3P4	**OF19-LE-13**	**759.5**	1,365,120.00	**SI**

SCORRIMENTO GRADUATORIE approvate con A.D. n.1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n.96 del 02/07/2020					
Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità					
Codice fiscale	Codice SAP	Ragione sociale	Importo finanziato		*CAPITOLO* U961065 Anno 2020
90041040750	335534	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	455.040,00		455.040,00
04892820723	328269	En.A.P. Puglia	455.040,00		455.040,00
90017630717	191083	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	455.040,00		455.040,00
			1.365.120,00		1.365.120,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 14 agosto 2020, n. 138

FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia. Azione "Efficientamento energetico delle imprese e del patrimonio pubblico ed efficientamento e adeguamento statico del patrimonio pubblico". Seguito DGR n. 181 del 17/02/2020, DD DD Cifra 159/DIR/2019/00122 e DD Cifra 159/DIR/2020/00091. Approvazione schema di Disciplinare d'oneri tra la Regione Puglia e gli Enti Beneficiari.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015, con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il suddetto nuovo modello organizzativo;
- il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 di attuazione del modello MAIA di cui al D.P.G.R. n. 443/2015;
- le DGR n. 1176 del 29/07/2016, n. 211 del 25 febbraio 2020 e n. 508 del 08 aprile 2020, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- l'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014 recante disposizioni in materia di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni;
- l'art. 23 comma 5 della L. n. 289 del 2002 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato.
- il Decreto Legislativo del 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 di Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la D.G.R. n. 626 del 30/04/2020 con cui si è provveduto al Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza.

Premesso che:

- la Legge di Stabilità n. 147 del 27 dicembre 2013 ed in particolare il comma 6 dell'art. 1 che individua le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% in quelle del centro-nord;
- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 art. 1 comma 703 che detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la DGR n. 667 del 16 maggio 2016 con la quale la Giunta regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 con la quale sono state definite le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione e vengono individuate le aree tematiche di interesse del FSC e il riparto tra le stesse delle risorse del FSC disponibili;
- la delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 che assegna per gli accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud" le risorse FSC 2014-2020 e definisce le modalità di attuazione degli stessi, prevedendo, per ogni Patto, un Comitato con funzioni di sorveglianza, un Organismo di certificazione, un sistema di gestione e controllo ed anche le modalità di monitoraggio degli interventi, oltre a impegni giuridici da rispettare, i quali nel seguito del testo sono meglio specificati;
- il cosiddetto "Patto per la Puglia", sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014- 2020, è determinata complessivamente in 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- la DGR n. 545 del 11/04/2017, con la quale la Giunta Regionale, nel prendere atto del Patto per la Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione dell'Azione "Efficientamento energetico delle imprese e del patrimonio pubblico ed efficientamento e adeguamento statico del patrimonio pubblico", istituendo, nella medesima deliberazione, i capitoli per l'attuazione e provvedendo alla iscrizione della somme.

Considerato che:

- con DGR n. 1166 del 18/7/2017 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07706/2016 sono stati individuati i Responsabili delle Azioni del POR e, nello specifico, per le Azioni 4.1 e 4.3, il Dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- nell'ambito dell'Asse IV del POR Puglia 2014-2020 l'Obiettivo tematico 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" persegue il risultato di ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non, per integrare le fonti rinnovabili attraverso progetti di investimento promossi dalla Regione Puglia e dalle amministrazioni pubbliche su edifici e strutture pubbliche, volti a incrementare il livello di efficienza energetica. In accordo con gli orientamenti nazionali, gli interventi potranno combinare la ristrutturazione degli edifici, sia con riferimento all'involucro esterno sia rispetto alle dotazioni impiantistiche, con sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio ed ottimizzazione dei consumi.

Rilevato che:

- con DGR n. 66 del 31/01/2017 è stato approvato l'avviso di selezione degli interventi a valere sull'azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici";
- con DGR n. 471 del 28/03/2017 si è proceduto all'integrazione della D.G.R. n. 66/2017 ed all'approvazione dello schema di avviso di selezione degli interventi;
- con DD n. 40 del 02/05/2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 01/06/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico "per la partecipazione alle procedure di selezione di interventi riguardanti infrastrutture pubbliche preposti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, nonché alla integrazione delle fonti rinnovabili" (**di Seguito "Avviso"**) a valere sull'azione 4.1 con scadenza per la presentazione delle istanze 30/08/2017 e con una dotazione finanziaria di Euro 157.891.208,00;
- con DD n. 7 del 18/01/2019 pubblicata sul BURP n. 12 del 31/01/2019 la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali ha preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione ed ha approvato la graduatoria provvisoria;
- con DD n. 122 del 21/06/2019 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 27/06/2019 la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali ha preso atto delle risultanze degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione contenute negli allegati "A", "B", "C", "D", "E" ed "F", ha approvato la graduatoria definitiva;

Preso atto che:

- con DD n. 228 del 28/11/2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali sono stati ammessi a contribuzione finanziaria gli interventi di cui all'allegato G di cui alla DD n. 122 del 21/06/2019;
- con DD n. 242 del 12/12/2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali sono stati ammessi a contribuzione finanziaria gli interventi di cui all'allegato F di cui alla DD n. 122 del 21/06/2019;
- con DD n. 267 del 19/12/2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali sono stati ammessi a contribuzione finanziaria gli interventi di cui all'allegato E di cui alla DD n. 122 del 21/06/2019;

Atteso che:

- con la predetta DD n. 122 del 21/06/2019 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha dato atto che eventuali ulteriori risorse sarebbero state destinate con atto successivo a scorrimenti della graduatoria generale di cui all'allegato E;
- tra le azioni da attuare del Patto della Puglia vi è quella denominata "Efficientamento energetico delle imprese e del patrimonio pubblico ed efficientamento e adeguamento statico del patrimonio pubblico" e tale azione persegue la stessa priorità d'investimento e lo stesso obiettivo specifico previsto dall'azione 4.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.
- con DGR n. 181 del 17/02/2020 si è proceduto ad una apposita variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 – 2022 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al fine di:
  - programmare lo stanziamento di risorse per complessivi Euro 30.343.495,25 a valere su FSC 2014-2020 per l'attuazione della seguente azione del Patto per lo Sviluppo della Puglia:

Titolo intervento	Beneficiari	Importo finanziamento Euro
"Efficientamento energetico delle imprese e del patrimonio pubblico ed efficientamento e adeguamento statico del patrimonio pubblico"	Amministrazioni locali	30.343.495,25

  - di autorizzare l'utilizzo di tali somme per lo scorrimento dell'elenco E degli interventi ammissibili a finanziamento, in quanto hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100, ma che risultano non finanziati per esaurimento dei fondi previsti per l'"Avviso";
  - di iscrivere le somme apportando una variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 pari ad Euro 30.343.495,25, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa,

al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", secondo il seguente cronopogramma e come riportata nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del provvedimento:

• E. f. 2020	• Euro 30.343.495,25
• E. f. 2019	• Euro ----------
• E. f. 2020	• Euro ----------

Rilevato che:

- con la DD n. 267 del 19/12/2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali sono state ammessi a contribuzione finanziaria gli interventi posizionati dalla posizione 1 alla posizione 102 dell'allegato E della determinazione dirigenziale n. 122 del 21/06/2019;
- sono ancora in corso approfondimenti di carattere finanziario legati ad alcuni contenziosi promossi avverso la graduatoria dell'Avviso;
- con DD n. 91 del 16/06/2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si è proceduto allo scorrimento della graduatoria allegato "E" della determinazione dirigenziale n. 122 del 21.06.2019 dalla posizione n. 103 alla posizione n. 126 e al finanziamento degli interventi di efficientamento energetico utilizzando le risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020;
- il Disciplinare d'oneri che regolerà i rapporti tra la Regione Puglia ed i soggetti beneficiari da utilizzare è quello relativo al Si.Ge.Co relativo alle risorse FSC 2014 – 2020 del Patto per la Puglia,
- il predetto disciplinare necessità di alcune integrazioni al fine di uniformare gli oneri previsti dai beneficiari finanziati con l'Avviso indipendentemente dal tipo di risorse utilizzate.

Ravvisata la necessità di di procedere all'approvazione del Disciplinare d'oneri che regolerà i rapporti tra la Regione Puglia ed i soggetti beneficiari, a seguito delle integrazioni apportate al fine di uniformare gli oneri previsti dai beneficiari finanziati con l'Avviso indipendentemente dal tipo di risorse utilizzate (allegato A), sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione infrastrutture energetiche e digitali.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa**, né a carico del Bilancio Regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale

DETERMINA

- di approvare quanto contenuto nelle premesse, che qui si intende integralmente richiamato e riportato;
- di approvare il Disciplinare d'oneri che regolerà i rapporti tra la Regione Puglia ed i soggetti beneficiari (Allegato A)
- di dare atto che :

- gli effetti giuridici del presente atto decorrono dal perfezionamento della stipula del Disciplinare da sottoscrivere;
- l'erogazione del finanziamento e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno regolate da Disciplinare da sottoscrivere;

- di trasmettere il provvedimento in modalità telematica:
  - al Segretariato della Giunta Regionale;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 07 pagine e un allegato (all. A):

- rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico e sul portale: www.regione.puglia.it - Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

Allegato “A” al provvedimento 159_DIR_2020_000138 del 14/08/2020

REGIONE PUGLIA

PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020

AREA DI INTERVENTO – ……

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E

……

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“……”

CUP……

MIRWEB……

(Importo € _____,00)

Premesso che:

- il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del finanziamento nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020;
- con deliberazione n. 26 del 10/08/2016 il CIPE ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del "Patto per il Sud";
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. __ del ____ si è provveduto alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto;
- con DD n. 40 del 02/05/2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 01/06/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico "per la partecipazione alle procedure di selezione di interventi riguardanti infrastrutture pubbliche preposti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, nonché alla integrazione delle fonti rinnovabili" (di Seguito "Avviso") a valere sull'azione 4.1 con scadenza per la presentazione delle istanze 30/08/2017 e con una dotazione finanziaria di Euro 157.891.208,00;
- con DD n. 122 del 21/06/2019 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 27/06/2019 la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali ha preso atto delle risultanze degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione contenute negli allegati "A", "B", "C", "D", "E" ed "F", ha approvato la graduatoria definitiva e ha dato atto che eventuali ulteriori risorse sarebbero state destinate con atto successivo a scorrimenti della graduatoria generale di cui all'allegato E;
- con DD n. 91 del 16/06/2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si è proceduto allo Scorrimento della graduatoria allegato E della DD Cifra 159/DIR/2019/00122 e contestuale ammissione a finanziamento degli interventi utilmente collocati;
- l'intervento risulta utilmente collocato nella predetta graduatoria ed è stato individuato con CUP (Codice Unico di Progetto) n. ……;
- con atto n.… del ……..è stato nominato il R.U.P. ai sensi del D. Lgs. 50 del 18/04/2016;
- con atto n.… del ……..è stato approvato (studio di fattibilità, progetto preliminare, definitivo, esecutivo);
- il R.U.P. ha redatto specifico cronoprogramma, allegato al presente atto e di esso parte integrante.

Art. 1 - Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sul Patto per la Puglia 2014/2020 (di seguito Patto) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Soggetto Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto **"_____"** finanziato per **euro _____,00 a valere su FSC 2014-2020** e per euro _____,00 a valere su _____ .

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di riferimento (di seguito Regione) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante e dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
   a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, acquisizione ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
   b. rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM

(http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore) devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

c. applicare e rispettare le disposizioni di cui all'art. 61 Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
d. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Patto;
e. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
f. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
g. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare, ai loghi della Regione Puglia, del Fondo di sviluppo e coesione, oltre che di tutti i soggetti che intervengono nel finanziamento dell'opera;
h. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2014-2020 (di seguito MIRWEB), reso disponibile dalla Regione;
i. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati;
j. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
k. aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
l. conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
m. ad inviare alla Regione, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare:
    - la relazione tecnica-illustrativa del progetto ammesso, con indicazione delle procedure di affidamento nel rispetto del D. Lgs. 50/16;
    - il prospetto economico finanziario;
    - la documentazione attestante il cofinanziamento.
n. a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare e, comunque, a conseguire l'OGV entro e non oltre il 31 dicembre 2021.

Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali relativi alle singole fasi di attuazione dell'intervento di cui al cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
3. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 - Appalto ed esecuzione degli interventi

1. L'ente attuatore dovrà procedere all'appalto e l'esecuzione degli interventi nel rispetto del Decreto L.vo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.

Art. 6 - Soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento

1. Il R.U.P., ad integrazione delle funzioni previste dal D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati secondo quanto previsto dall'art. 4, e si occupa di:
   a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
   b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
   c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi programmati e segnalando tempestivamente al Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
   d) aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento.

Art. 7 - Tempi di attuazione e assegnazione definitiva del finanziamento

1. A seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i provvedimenti di approvazione della gara di appalto e del quadro economico definitivo, redatto con i criteri di cui al successivo art. 8, sulla base del quale la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del finanziamento definitivo, pari all'importo del quadro economico rideterminato. L'importo del finanziamento definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto attuatore.
2. Nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'intervento con risorse aggiuntive a proprio carico, il costo totale dell'intervento è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota delle suddette risorse aggiuntive. Il rapporto percentuale tra contributo pubblico e quota di risorse aggiuntive deve rimanere fisso ed invariato per l'intera realizzazione del progetto, con conseguenza che, tra l'altro, a fronte della rideterminazione del quadro economico post gara/e, l'ammontare del contributo concesso a copertura totale delle spese ammissibili è rideterminato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.

Art. 8 - Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, ratione temporis vigenti, nonché dall'Avviso.
2. Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate al comma 1 del presente articolo e nell'ambito del quadro economico di progetto finanziato, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

   a. spese per la redazione dello studio di fattibilità, comprese tra l'1% ed il 3% della spesa ammissibile totale;

   b. progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, macchinari ed opere ammessi ad intervento;

   c. opere edili strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi energetici, ivi inclusi gli oneri di sicurezza;

   d. progettazione, realizzazione e collaudo del sistema di monitoraggio e backup (ivi compreso l'acquisto di sensori e dispositivi atti a misurare i dati oggetto di monitoraggio, nonché di un software finalizzato al monitoraggio) a servizio degli impianti o dei dispositivi oggetto del programma di interventi, come da Allegato 4 dell'Avviso;

   e. redazione di diagnosi energetiche e/o certificazione energetica e ambientale degli edifici.

3. Per le modalità di sovvenzione e assistenza rimborsabile, nonché di finanziamento e riduzione degli oneri amministrativi, potranno essere adottate, laddove compatibili ed applicabili, le opzioni di

semplificazione previste dalle lettere b), c) e d), comma 1 dell'art. 67 e dall'art. 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare, per gli interventi non attuati esclusivamente tramite appalti pubblici, si renderà applicabile il ricorso a tassi forfettari per particolari categorie di costo, a tabelle standard di costi unitari, nonché a costi forfettari complessivi per interventi di valore non superiore a 100.000,00 euro.

4. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile, tenuto conto delle seguenti limitazioni sulle voci di spesa:

   a. Spese generali (rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, spese di gara, sicurezza, collaudi tecnici, collaudo tecnico- amministrativo, consulenze o supporto, responsabile unico di procedimento). Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo dei lavori posto a base di gara, non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
Oltre € 5.000.000,00	13%

   Nelle spese per direzione lavori, in particolare, possono essere comprese quelle relative all'ufficio della direzione lavori (punto 14 della tabella B1 del D.M. 4.4.2001), con il limite di due componenti per importi di lavori a base d'asta compresi fra € 1.000.000,00 e € 5.000.000,00 e tre componenti per importi superiori a € 5.000.000,00. Per il suddetto ufficio non saranno riconosciute spese per importi di lavori a base d'asta fino a € 1.000.000,00;

   Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare l'1% della spesa totale ammissibile dell'operazione;

   Gli incentivi sono ammessi secondo quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016.

   b. Spese per acquisto di edifici già costruiti. Tali spese saranno riconosciute ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura in questione ed esclusivamente nei limiti delle procedure di quotazione dell'immobile;
   c. Spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale contributo definitivamente erogato;
   d. Imprevisti. Ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale dei lavori/servizi /forniture(comprensivo degli oneri della sicurezza) rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto. Tali spese sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi e sono ammissibili esclusivamente se riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, intervenute successivamente all'approvazione del quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto.

5. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Soggetto beneficiario successivamente al 01/01/2014; devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
6. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto attuatore in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non é ammissibile.
7. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione delle opere sono a totale carico del Soggetto beneficiario(art. 9 c.2 L.R. 13/2001).

8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, , compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
9. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
10. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Soggetto Beneficiario.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:

- **Erogazione dell'anticipazione del 5% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
  - attestazione da parte del RUP dell'avvenuta proposta di aggiudicazione (D. Lgs. 50/2016);
  - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio.

- **Erogazione successiva pari al 35% del contributo finanziario definitivo a cui va sottratta l'anticipazione prevista al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
  - presentazione del quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara;
  - attestazione di avvenuto inizio dei lavori;
  - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il Soggetto aggiudicatario;
  - comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto beneficiario;
  - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale MIRWEB con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
  - presentazione di domanda di pagamento.

- **Erogazioni successive pari al 20% del finanziamento assegnato, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP**:
  - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione; in caso di cofinanziamento del Beneficiario dovrà altresì essere documentato analogo avanzamento di spesa;
  - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
  - predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione Puglia per il perfezionamento dell'istruttoria;

- **Erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, a seguito di:**
  - approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
  - emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
  - presentazione della relazione finale di cui al successivo art. 9;
  - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati che concorrono all'omologazione della spesa, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
  - presentazione di domanda di pagamento da parte del Soggetto beneficiario;
  - presentazione dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) post operam, con esplicita previsione, ove ricorrente, della classificazione di "edificio ad energia quasi zero";
  - presentazione dell'attestazione del RUP relativa alla quantificazione del consumo annuale di energia primaria dell'intero edificio (unità di misura: kWh/m2 anno) con indicazione in termini percentuali della riduzione dei consumi post operam rispetto al dato registrato ante operam;
  - presentazione della certificazione di sostenibilità ambientale ai sensi del Protocollo ITACA Puglia 2017.

2. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre

trenta giorni dalla data di emissione del provvedimento di omologazione della spesa e comunque entro il limite massimo di ammissibilità delle spese stabilite dai documenti di programmazione del fondo FSC, pena la revoca del finanziamento.

3. I Soggetti beneficiari si impegnano a seguire gli indirizzi operativi che saranno forniti dalla Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, al fine di garantire la corretta gestione finanziaria delle operazioni e ridurre il rischio di errori ed irregolarità, pena la revoca del finanziamento.
4. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alle rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
5. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 5 dell'Avviso, il contributo sarà ridotto qualora in fase di rendicontazione finale, sulla base delle certificazioni prodotte, si riscontri il mancato soddisfacimento dei parametri che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi di cui all'Allegato 3 dell'Avviso e, specificatamente, quelli riconducibili ai seguenti criteri di valutazione:
   - Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio;
   - Riduzione dell'indice di emissioni di CO2;
   - Innovatività delle tecnologie impiegate in relazione alla capacità di massimizzazione dei benefici energetico-ambientali;
   - Classe energetica dell'edificio post operam;
   - Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e costo dell'investimento proposto per l'efficienza energetica.

   La riduzione del contributo sarà del 5% in relazione a ciascuno dei parametri non soddisfatti, fino ad una decurtazione massima del 20% del contributo stesso.
6. Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (*ad esempio:* FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia – CUP _____Titolo progetto "_____" – Area di intervento ambiente).
7. Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__ a valere su FSC 2014-2020 – Area intervento ambiente – Titolo progetto "_____").
8. Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso il Soggetto beneficiario:
   a. si deve assicurare che, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, le informazioni richieste al comma 6 siano presenti nel documento giustificativo, pena la non ammissibilità
   b. potrà rendere apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui attesta, con riferimento al singolo documento di spesa specifico, le informazioni di cui al comma 7 che non è stato possibile indicare nel documento originale.
9. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
10. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano subordinate all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentata, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Art. 10 - Monitoraggio

1. Alle scadenze fissate al successivo comma 2, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:
   - rendicontare le spese sostenute;
   - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
   - confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art. 4, comma 2 del presente Disciplinare);
   - presentare la documentazione elencata all'Art. 7 del presente Disciplinare.

Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della

Regione.

2. Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati al precedente comma 1 almeno due volte l'anno, secondo la seguente tempistica:
   - entro il 10 maggio di ogni anno: aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile; rendicontazione delle spese sostenute nel periodo novembre-aprile;
   - entro il 10 novembre di ogni anno: aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e dei dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre; rendicontazione delle spese sostenute nel trimestre maggio-ottobre.
3. La rendicontazione attraverso il sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("rendicontazione a zero"); in tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.
4. Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, il Beneficiario dovrà fornirla entro dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.
5. In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo, decorse le scadenze di cui al comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente già versate.
6. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

Art. 11 - Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 12 – Collaudi

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge e/o per contratto, in relazione alla natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente ed indicati nel presente Disciplinare.

Art. 13 – Sistema di monitoraggio e backup dei dati relativi all'impiego di energia (Allegato 4 dell'Avviso)

1. Al fine di consentire alla Regione di valutare l'impatto della spesa finanziata sull'effettivo impiego di energia a valle degli interventi di efficientamento energetico eseguiti e sulla produzione di CO_2, è fatto obbligo al Beneficiario di installare, garantendone il funzionamento continuo, un apposito sistema di monitoraggio e backup, ossia un sistema di rilevamento e conservazione su supporto informatico dei dati relativi alle quantità di energia prodotta da fonte rinnovabile o tradizionale e/o consumata (ovvero risparmiata), nonché dei dati di riferimento, di controllo e di confronto indispensabili alla

piena comprensione della natura e quantità dei flussi energetici intercettati dai sistemi a servizio degli edifici oggetto di intervento.

2. La Regione Puglia con specifica successiva comunicazione, provvederà ad indicare al Beneficiario le modalità di funzionamento della piattaforma remota collegata in rete internet attraverso la quale il sistema di monitoraggio e backup installato dovrà effettuare, almeno una volta ogni ora, il trasferimento automatico dei dati, delle concernenti le rilevazioni delle grandezze di cui all'Allegato 4 dell'Avviso.

Art. 14 - Stabilità dell'operazione

1. L'operazione ammessa a finanziamento, non deve, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al Soggetto beneficiario, essere caratterizzata da:

   a. cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Patto
   b. cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
   c. modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 15 - Revoca del finanziamento

1. Alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze rispetto alle condizioni previste dal presente Disciplinare, alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca:
   a. il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto beneficiario;
   b. il mancato rispetto degli indirizzi operativi che saranno forniti dalla Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, al fine di garantire la corretta gestione finanziaria delle operazioni e ridurre il rischio di errori ed irregolarità.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. E' inoltre facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 16 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 17 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'intervento ed al Soggetto beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato.
2. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
3. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 18 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 19 - Norme di salvaguardia

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

_____, _____
(luogo) (data)

Per il Soggetto Beneficiario,
il legale rappresentante _____
(firmato digitalmente)

Il Responsabile Unico del Procedimento _____
(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia,
il Dirigente della Sezione _____
(firmato digitalmente)

Il presente allegato al provvedimento 159_DIR_2020_000138 del 14/08/2020è composto da n. 10 pagine

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 3 settembre 2020, n. 142

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Obiettivo Specifico: RA 4.1 – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS). Sostituzione del Presidente della Commissione di Valutazione.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30/07/2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 e ss.mm. con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.3 l'Ing. Carmela Iadaresta;
- La Legge Regionale n. 28 dicembre 2018, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- La Legge Regionale n. 28 dicembre 2018, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021":
- La DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- l'Accordo di Partenariato Italia 20142020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 20142020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;

- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).

Atteso che :

- nell'ambito del POR FESR-FSE 2014-2020, l'Asse IV "*Energia sostenibile e qualità della vita*", promuove la riduzione del consumo finale lordo di energia mediante azioni mirate al conseguimento degli obiettivi di Europa 2020 in tema ambientale attraverso l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e delle fonti rinnovabili negli edifici pubblici, lo sviluppo e la realizzazione di sistemi di distribuzione intelligenti operanti a bassa e media tensione;
- la Regione Puglia attraverso l'obiettivo specifico RA 4.3 "*Incrementare la quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti*" intende perseguire il potenziamento della rete dell'energia elettrica con specifico riferimento alla necessità di rispondere adeguatamente alle necessità derivanti dal consistente aumento di produzione di energia da fonti rinnovabili. La Puglia, infatti,risulta tra le prime Regioni d'Italia in termini di energia prodotta da fonti rinnovabili, con oltre 10.000GWh (dati TERNA 2017) e con un surplus di produzione rispetto alla richiesta del 68%. Al consistente incremento dei livelli di produzione di energia da fonti rinnovabili, non si è accompagnato negli anni recenti un coerente adeguamento della rete di distribuzione, che risulta invece determinante per consentire un completo e continuo utilizzo dell'energia prodotta in modo distribuito. Per conseguire tale obiettivo specifico, occorre eliminare i colli di bottiglia nelle interconnessioni di rete, attraverso adeguati sistemi di stoccaggio e di distribuzione a media e bassa tensione flessibili e intelligenti (smartgrid), in grado di gestire con la massima efficienza i flussi di energia provenienti dalle diverse fonti e territori, ottimizzandone l'utilizzo e garantendo in ogni momento l'equilibrio e la sicurezza del sistema elettrico territoriale e regionale;
- la citata Azione 4.3 "*Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia*" contempla le seguenti tipologie di intervento:
  a) la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (smartgrids) anche in relazione a progetti pilota di smartgrid community;
  b) l'introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, per la misurazione intelligente, il controllo e il monitoraggio delle reti all'interno delle città e delle aree periurbane,

Considerato che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 29.11.2018:

- è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di procedere alla predisposizione di apposito Avviso Pubblico a sportello con una dotazione finanziaria di € 2.993.000,00, rivolto alle Amministrazioni Pubbliche della Regione Puglia per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (smartgrids);
- è stato previsto che l'Avviso a sportello finanzi interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (smartgrids), anche associati a sistemi di accumulo dell'energia da destinare ad applicazioni ad uso pubblico, che siano localizzati sul territorio pugliese in infrastrutture o edifici rispetto ai quali il Soggetto proponente abbia la piena disponibilità;
- è stato stabilito di istruire le proposte progettuali candidate, a livello tecnico, attraverso l'utilizzo dei seguenti criteri di valutazione e sostenibilità ambientale, in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in relazione all'azione 4.3:
  - Qualità della proposta progettuale e grado di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate;
  - Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (ad esempio dal punto di vista del contributo all'innovazione di processo/prodotto all'utilizzo di metodologie e soluzioni innovative e di rilevanza tecnico-scientifica rispetto allo stato dell'arte);

- Integrabilità con soluzioni per il teleriscaldamento e il teleraffrescamento;
- Interventi che prevedano il posizionamento delle nuove opere in affiancamento a infrastrutture esistenti;

Considerato inoltre che

- Con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 30.05.2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione Formazione e Lavoro, pubblicato su BURP n. 61 del 06.06.2019, è stato adottato Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS);
- La tipologia di Avviso prevede di valutare le candidature in ordine di arrivo e sin dalla loro presentazione;
- Con determinazione dirigenziale n. 123 del 25.06.2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali è stata nominata la Commissione di Valutazione composta dal Presidente Avv.to Gianna Elisa Berlingerio, componenti Arch.to Brigitta Ieva e Ing. Rocco Labellarte e segretario Avv.to Nicoletta Colonna;
- Con determinazione dirigenziale n. 199 del 22.10.2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali si è proceduto alla sostituzione del componente Ing. Labellarte con l'Ing. Valentino Silvestris;

Rilevato che

- Con determinazione dirigenziale n. 1017 del 13.08.2020 della Sezione Personale e Organizzazione l'Avv. to Gianna Elisa Berlingerio è stata collocata in aspettativa non retribuita a far data dal 20 agosto per candidatura alle elezioni regionali;
- durante il periodo di aspettativa, si verifica la sospensione del rapporto di lavoro intercorrente tra il dipendente che si avvale di detto istituto e l'Ente quale parte datoriale, nonché le reciproche obbligazioni;

Per le motivazioni precedentemente illustrate occorre procedere alla sostituzione dell'Avv.to Gianna Elisa Berlingerio, mediante l'individuazione di un altro dirigente regionale in qualità di Presidente della Commissione di Valutazione delle proposte pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) adottato con determinazione dirigenziale n. 101 del 30.05.2019.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di procedere alla sostituzione dell'Avv.to Gianna Elisa Berlingerio nominata con determinazione dirigenziale n. 123 del 25.06.2019 Presidente della Commissione di valutazione delle proposte pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) adottato con determinazione dirigenziale n. 101 del 30.05.2019;
- di individuare, sentito il Direttore di Dipartimento, quale Presidente della suddetta commissione il dirigente regionale: Avv.to Claudia Claudi - Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese;
- di stabilire che l'incarico di Presidente, sarà svolto nell'ambito della rispettiva attività d'ufficio, e quindi non prevedrà alcun compenso;
- di stabilire che all'atto dell'accettazione dell'incarico il Presidente, dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016.
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato
  - al presidente della Commissione;
  - ai Componenti ed al Segretario della commissione;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94;

Il presente provvedimento
- sarà pubblicato ai sensi della L.R. 15/2008 all'albo del Servizio e all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
- sarà trasmesso telematicamente alla Segreteria della Giunta Regionale;
- il presente provvedimento composto da n. 5 pagine, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo;

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 7 settembre 2020, n. 83

D.G.R. n. 1443 del 04/09/2020 - Adozione Avviso straordinario relativo alla concessione del beneficio per la Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2020/2021 (ex Legge 448/1998 - LR n. 31/2009).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 pubblicato sul BURP n. 109 del 03.08.2015 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 458/2016 "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione del Modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"
- il DPGR n. 316/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03;
- la D.G.R. 1157/2017 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O., dall'istruttore amministrativo, dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, emerge quanto segue:

Tenuto conto:

- dell'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448, con cui si dispone riguardo alla "Fornitura gratuita dei Libri di testo" agli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado", sulla base della valutazione della situazione economica dei beneficiari;
- dei principi e degli indirizzi del D.P.C.M. n. 320/1999 "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000, n. 226, "Regolamento recante conferma con modificazioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999, n. 320 concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo" e del DPCM n. 211/2006 "Regolamento

recante modifiche ed integrazioni al D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dal D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo.

- della Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Richiamati:

- le indicazioni sui tetti di spesa dei libri di testo, entro cui deve essere contenuto il costo dell'intera dotazione libraria di ciascuna classe della scuola secondaria di primo e di secondo grado, stabiliti dal D.M. n. 781 del 27.09.2013, ridotti del 10% con Nota 2581 del 09.04.2014, entrambi richiamati dal MI con ordinanza Ministeriale n. 17 del 22 maggio 2020 – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
- il DPCM n. 159/2013 e ss.mm.ii., recante il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- la circolare INPS n. 171/2014 riportante indicazioni operative per l'applicazione del DPCM 159/2013;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 - c.d. decreto Crescita, e in particolare l'art. 9 come modificato dall'articolo 28-bis della Legge 28 giugno 2019, n. 58, riguardante l'ISEE richiesto.

Considerato che:

- con la DGR n. 1443 del 04/09/2020 sono stati approvati i criteri integrativi alla DGR n. 498 del 08.04.2020 relativi al riparto dei fondi ai Comuni per l'individuazione degli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado, che non abbiano presentato istanza di accesso al beneficio di cui al precedente Avviso pubblicato sul BURP n. 61 del 30.04.2020, a cui assegnare il contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2020/2021.

Tenuto conto che la su citata DGR n. 1443 del 04/09/2020 autorizza il Dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione dei necessari adempimenti per l'attuazione dei contenuti deliberati;

Tutto ciò premesso si rileva la necessità:

- di procedere all'adozione dell'Avviso straordinario di cui agli Allegati A e B, la cui finalità è l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2020/2021, erogabile nelle forme di comodato d'uso, oppure di buoni libro oppure di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta, rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le scuole secondarie 1° grado e di 2° grado, statali e paritarie, residenti sul territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie la cui situazione economica si attesti ad un livello di ISEE inferiore o uguale a € 10.632,94, che non abbiano presentato istanza di accesso al beneficio regolarmente accolta di cui al precedente Avviso pubblicato sul BURP n. 61 del 30.04.2020 regolarmente accettata;
- di renderlo consultabile dal 10 al 30 settembre ai seguenti link:
    - www.regione.puglia.it/web/istruzione-e-formazione;
    - www.studioinpuglia.regione.puglia.it

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679)
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di adottare l'Avviso straordinario di cui agli Allegati A e B, la cui finalità è l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2020/2021, erogabile nelle forme di comodato d'uso, oppure di buoni libro oppure di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta, rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le scuole secondarie 1° grado e di 2° grado, statali e paritarie, residenti sul territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie la cui situazione economica si attesti ad un livello di ISEE inferiore o uguale a € 10.632,94, che non abbiano presentato istanza di accesso al beneficio di cui al precedente Avviso pubblicato sul BURP n. 61 del 30.04.2020;
- di renderlo consultabile dal 10 al 30 settembre ai seguenti link:
    - www.regione.puglia.it/web/istruzione-e-formazione;
    - www.studioinpuglia.regione.puglia.it
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94

Il presente provvedimento:
- è composto da n. 4 pagine e da n. 2 allegati di n. 10 pagine
- è redatto in unico esemplare
- è immediatamente esecutivo
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione
e del Diritto allo Studio
Prof.ssa Annalisa Bellino

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO "A"

AVVISO STRAORDINARIO

PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI DIDATTICI A.S. 2020/2021

(ART. 27 della LEGGE 448/1998)

La Regione Puglia emana il seguente Avviso Straordinario per l'assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2020/2021, rivolto alle studentesse e agli studenti residenti nei Comuni della Regione Puglia **che non abbiano presentato istanza di accesso al beneficio di cui al precedente Avviso pubblicato sul BURP n. 61 del 30.04.2020:**

- ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448 "Fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria superiore";
- sulla base dei principi e degli indirizzi dei DPCM n. 320/1999 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000, n. 226, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo*" e del DPCM n. 226/2000 "*Regolamento recante conferma con modificazioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999, n. 320 concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo" e del DPCM n. 211/2006 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dal D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo*";
- tenuto conto della ordinanza Ministeriale n. 17 del 22 maggio 2020, in cui si confermano i tetti di spesa per i libri di testo previsti con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 settembre 2013, n. 781 e relativo allegato;
- richiamati il D.L. n. 22 del 08.04.2020, "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato" (GU Serie Generale n.93 del 08-04-2020) e il D.P.C.M. del 26 aprile 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020);
- considerato il DPCM n. 159/2013 e ss.mm.ii., recante il "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*" e le indicazioni operative per l'applicazione ISEE contenute nelle circolari INPS e in particolare nella circolare INPS n. 171 del 18/12/2014;
- l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";

- il Decreto Direttoriale n. 497 del 31 dicembre 2019 con il quale è stato approvato anche il modello della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) 2020, con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE;
- visto il Decreto legislativo n. 63 del 13 aprile 2017 "*Effettività del Diritto allo studio*", attuativo della legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- considerata la L.R. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione" che all'art. 5 elenca le tipologie di intervento;
- in attuazione della D.G.R. n. 1443 del 04/09/2020 con cui sono stati approvati i criteri integrativi di cui alla D.G.R. n. 498/2020 riguardanti il riparto dei fondi ai Comuni e l'individuazione dei beneficiari.

1. Finalità dell'Avviso

Determinare i termini e le modalità di accesso al beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici agli studenti e alle studentesse delle istituzioni secondarie di 1° grado e di 2° grado, per l'a.s. 2020/2021, su tutto il territorio regionale, erogato dai Comuni nelle forme dagli stessi determinate (comodato d'uso, oppure buoni libro oppure rimborso totale o parziale della spesa sostenuta), allo scopo di facilitare la frequenza alle attività scolastiche e formative da parte degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è quella resa disponibile sul Capitolo di spesa U0911020 "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (L.448/98)", dopo aver operato il riparto a seguito del primo Avviso adottato con A.D. 43 del 28.04.2020, ai sensi della DGR 498 dell'08.04.2020.

3. Destinatari

Sono destinatari del beneficio di cui al presente avviso le studentesse e gli studenti, residenti sul territorio regionale, in possesso del requisito economico di cui al successivo paragrafo 4 e frequentanti le scuole secondarie 1° grado e di 2° grado, statali e paritarie, che non abbiano presentato istanza di accesso al beneficio di cui al precedente Avviso pubblicato sul BURP n. 61 del 30.04.2020 o che non abbiano completato la procedura di trasmissione della stessa.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione (ISEE)

Per accedere al beneficio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità al momento della presentazione dell'istanza, non potrà essere superiore a **€ 10.632,94.**
L'ISEE richiesto è quello ordinario, che può essere sostituito dall'ISEE corrente con validità sei mesi (ai sensi del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 - c.d. decreto Crescita e s.m.i.) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali o a conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9 del D.P.C.M. n. 159/13 come modificato dall'articolo 28-bis della L. n. 58 del 2019 (cd "Decreto Crescita").
Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/13 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.
Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida**.
In caso di **attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà possibile alternativamente:

- presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati, nei termini di scadenza dell'avviso;

- presentare comunque l'istanza la quale sarà accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dal Comune di residenza, il quale in qualità di ente erogatore del beneficio potrà valutare alternativamente l'opportunità di:
  - richiedere all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata;
  - richiedere all'utente idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, necessità di presentare una nuova DSU.

Minori in affidamento

Sulla base delle disposizioni dell'art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014:

- il minore in affidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo familiare a sé stante;
- i minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

Minori in convivenza anagrafica (art.5 del DPR 223/1989)

Sono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé.
Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto.
Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

5. Modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere inoltrate **unicamente** per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale *www.studioinpuglia.regione.puglia.it*, alla sezione Avviso straordinario Libri di testo a.s. 2020/2021.
Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

a. Accesso all'area riservata del portale *alternativamente* tramite:

a. SPID (accesso tramite identità digitale);
b. Utilizzo delle credenziali di accesso al portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, per gli utenti già registrati;
c. Registrazione al portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, per gli utenti che accedono per la prima volta (a detti utenti sarà richiesto di fornire: 1. il proprio codice fiscale; 2. un indirizzo e-mail valido; 3. copia del documento di riconoscimento).

Successivamente all'accreditamento (con SPID o con credenziali) viene data la possibilità di abilitare l'opzione "utente facilitatore", al fine di essere abilitati alla compilazione e alla trasmissione di più pratiche.

b. Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:

- generalità e codice fiscale del richiedente;
- residenza anagrafica del richiedente;
- generalità e codice fiscale dello studente;
- residenza anagrafica dello studente;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'a.s. 2020/2021;
- classe e sezione frequentata;

- indirizzo e-mail valido del richiedente (*attraverso il quale saranno inviate le comunicazioni che si renderanno necessarie ai fini dell'istruttoria dell'istanza*).

c. Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:

- la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
- la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
- la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679"del presente Avviso pubblico;
- la dichiarazione essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.

d. Trasmissione dell'istanza;

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e invio dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase 5.b). Ad ogni buon conto la *ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza* sarà scaricabile dal portale e stampabile.
Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza, costituirà motivo di esclusione della stessa.

e. Eventuale annullamento e presentazione nuova istanza;

In caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, sarà possibile presentare, entro i termini dell'avviso, una nuova istanza previo l'annullamento dell'istanza già trasmessa.

Ad ogni istanza trasmessa verrà associato un "codice pratica" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, in quanto, nel rispetto della normativa sulla privacy, sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, saranno pubblicati esclusivamente i codici pratica delle istanze ammissibili a beneficio.

6. Termini di presentazione delle domande

La procedura sarà attiva a partire dalle ore 10:00 del 10.09.2020 e fino alle ore 14.00 del 30.09.2020; oltre tale termine il sistema non accetterà ulteriori trasmissioni di istanze.

7. Comunicazioni con i soggetti beneficiari

Le comunicazioni agli utenti relative all'istruttoria delle istanze avverranno solo attraverso l'indirizzo mail indicato in sede di compilazione del modulo on-line.

8. Importi e modalità per l'erogazione del beneficio

I Comuni assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448 del 1998, sulla base delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione Puglia in sede di riparto e secondo le modalità dagli stessi definite (comodato d'uso, oppure di buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute).

Nella determinazione dell'ammontare pro-capite del beneficio il Comune è tenuto a non eccedere il tetto di spesa relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente.
L'ammontare pro-capite del beneficio non potrà essere superiore a quello erogato sulla base del precedente Avviso pubblicato sul BURP n. 61 del 30.04.2020.

9. Tutela della privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679, General Data Protection Regulation, Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (di seguito, "GDPR"), la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università – Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce, nell'appendice del presente avviso, l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali degli utenti che provvedono, tramite l'apposito formulario on line, alla registrazione e alla trasmissione delle istanze di cui al presente avviso pubblico.

10. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), consultabile gratuitamente on line sul sito della regione www.regione.puglia.it.
Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
Responsabile del procedimento è Ignazia Sofia Zaza, P.O. del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo Studio della Regione Puglia.

11. Informazioni

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla e-mail: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

Il Dirigente del Servizio
Prof.ssa Annalisa Bellino

Digitally signed by
Annalisa Bellino
2020-09-07 13:32:52 +0200

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

LAMACCHIA
MARIA
RAFFAELLA
07.09.2020
16:45:50 UTC

REGIONE PUGLIA

AVVISO STRAORDINARIO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI DIDATTICI A.S. 2020/2021*(Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r.31/2009*

ALLEGATO "A"- AVVISO

Appendice all'Allegato A

"Avviso Straordinario per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2020/2021 (Art. 27 della L. 448/1998)"

Informativa relativa al trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Email: quiregione@regione.puglia.it

Designato dal Titolare
P.O. del Servizio Sistema degli interventi per il Diritto allo studio
Ignazia Sofia Zaza
E-mail: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari
Email: rpd@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento dei dati
ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
Email: info@arti.puglia.it

Responsabile esterno del trattamento dei dati
Sysap Software
Viale della Repubblica 128, scala B
70125 Bari (BA)
Email: support@sysap.com

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare
Ai sensi degli art. 5 e 6 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali da te forniti a Regione Puglia, anche per l'interazione con il sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2020/2021 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009) e comunicati a Regione Puglia.

Il trattamento, necessario per motivi di interesse pubblico, è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2020/2021 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)".
I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2020/2021 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)"saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.).
Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.
Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.
Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Modalità e luogo del trattamento
Il Titolare di www.studioinpuglia.regione.puglia.it adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali.
Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.
I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.
In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione
Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti.
Il periodo di conservazione dei tuoi dati personali è determinato in base a quanto stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia quali l'art. 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale e le linee guida dell'AGID sulla conservazione dei documenti.
Quando il trattamento è basato sul tuo consenso, possiamo conservare i tuoi dati personali sino a quando detto consenso non venga da te revocato. Potremmo, inoltre, essere obbligati a conservare i tuoi dati personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'autorità.
Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

Dettagli sul trattamento dei dati personali
Contattare l'Utente
Chat interattiva
L'utente, contattando l'assistenza utilizzando la chat e fornendo i propri dati di contatto, acconsente al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'intestazione del modulo.
Dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.
Statistica
I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.
Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)
Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.
Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario.
Questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.
Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.
Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.
Durata del trattamento: leggi su https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it per approfondire

Diritti dell'Utente
Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:
In particolare, l'utente ha il diritto di:

- revocare il consenso in ogni momento. L'utente può revocare il consenso al trattamento dei propri dati personali precedentemente espresso;

- opporsi al trattamento dei propri dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai propri dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;
- verificare e chiedere la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei propri dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- ricevere i propri dati o farli trasferire ad altro titolare. L'utente ha diritto di ricevere i propri dati in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e, ove tecnicamente fattibile, di ottenerne il trasferimento senza ostacoli ad un altro titolare. Questa disposizione è applicabile quando i dati sono trattati con strumenti automatizzati ed il trattamento è basato sul consenso dell'utente, su un contratto di cui l'utente è parte o su misure contrattuali ad esso connesse;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione
Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti
Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito e evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento
Difesa in giudizio
I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente.
L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.
Informative specifiche
Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.
Log di sistema e manutenzione
Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.
Informazioni non contenute in questa policy
Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.
Modifiche a questa privacy policy
Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.
Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.
Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:
Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza;
Dati economici.

ALLEGATO "B"

"Avviso Straordinario per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2020/2021 (Art. 27 della L. 448/1998)"

Informativa ai Comuni

Indirizzi operativi per l'erogazione del beneficio

Il sistema informatico, dedicato all'individuazione dei beneficiari per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2020/2021, accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it, acquisirà le candidature sull'intero territorio regionale (ivi compresi i Comuni che hanno optato per la forma del comodato d'uso) e provvederà alla creazione di un elenco provvisorio delle istanze ammissibili, previa acquisizione dei dati ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS tramite cooperazione applicativa.
Sulla base di detto elenco provvisorio e in applicazione delle disposizioni ministeriali e dei criteri approvati con DGR n. 498/2020, sarà predisposto dagli uffici regionali il Piano Regionale di riparto dei fondi ai Comuni.
I Comuni sulla base delle risorse agli stessi assegnate dal Piano Regionale di riparto stabiliranno la misura e la modalità di erogazione del beneficio (comodato d'uso, oppure di buoni libro oppure di rimborso alla spesa sostenuta per l'acquisto) tenendo conto dei tetti di spesa dei libri di testo in versione digitale o mista stabiliti dal MI con ordinanza Ministeriale n. 17 del 22 maggio 2020 (in cui si riconfermano quelli previsti con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 settembre 2013, n. 781 e relativo allegato), previsti per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado e per ciascuna classe delle diverse tipologie di scuola per le scuole secondarie di 2° grado (licei, istituti tecnici, istituti professionali) di cui alla tabella riportata in calce alla presente informativa
I Comuni, previa autenticazione dei responsabili della procedura, potranno accedere alla piattaforma telematica, per consultare l'elenco provvisorio delle istanze per le quali in sede di candidatura sia stato indicato il medesimo comune come residenza del beneficiario, al fine di procedere alle verifiche di propria competenza:

- verifica della correttezza dei dati anagrafici indicati nel sistema di presentazione dell'istanza;
- verifica della frequenza scolastica per il tramite delle segreterie scolastiche;
- verifica, per i casi di frequenza extra-regionale, della non sovrapposizione del beneficio;
- verifica della situazione ISEE, nei casi di rilevate omissioni/difformità dell'attestazione ISEE, valutando caso per caso l'opportunità di adottare una delle seguenti procedure[1]:

[1] *Si rammenta, all'uopo, che, ai sensi del paragrafo 12.1 della circolare INPS 171/2014, le eventuali omissioni o difformità riscontrate a seguito dei controlli automatici sono riportate analiticamente nell'attestazione contenente l'ISEE. In tal caso il soggetto richiedente la prestazione ha una duplice possibilità:*

1. *presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati;*
2. *richiedere ugualmente la prestazione tramite l'attestazione relativa alla dichiarazione presentata recante le omissioni o le difformità. La dichiarazione che presenta omissioni o difformità, infatti, è valida ai fini dell'erogazione della prestazione, fatto salvo il diritto degli* ***enti erogatori*** *di richiedere idonea documentazione volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.*

- richiesta all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata, e successiva attivazione per tramite del sistema informativo del controllo con la banca dati INPS;

- richiesta all'utente di idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, senza necessità di richiedere allo stesso la presentazione di una nuova DSU.

Il criterio generale è quello dell'inclusione delle istanze pervenute, ciò premesso, ai fini della istruttoria si specifica che:

- non è possibile includere beneficiari che non abbiano concluso, entro i termini previsti dall'Avviso, la procedura della compilazione e trasmissione dell'istanza sul sistema informatico accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it,.
- le irregolarità formali (errore nella digitazione dei dati, ecc.) non sono elementi di esclusione, e sono sanabili nel corso dell'istruttoria comunale, anche attraverso richiesta di documentazione integrativa.
- l'errata indicazione della residenza può essere sanata attraverso il trasferimento della pratica al Comune di effettiva residenza, pertanto occorre segnalarla all'assistenza utilizzando l'indirizzo mail: assistenzacomuni@studioinpuglia.regione.puglia.it, che provvederà ad assegnarla al Comune di competenza, previa comunicazione a mezzo posta elettronica all'interessato.

Nel caso in cui la modalità di concessione del beneficio sia il rimborso della spesa sostenuta, tale la scelta implica che l'erogazione del beneficio da parte dei Comuni sia inoltre subordinata alla presentazione della documentazione attestante l'acquisto dei libri di testo e/o sussidi didattici;
Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.

In caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative:

si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza di applicare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali:

nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 settembre 2020, n. 934

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione alla Kairos Italia srl sede ubicata in via Salesiani n.25 Lecce all'erogazione servizi di "Base" e servizi speciali "Donne" "Migranti" e "Disabili".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*
VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;
VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
CONSIDERATO che, in esito al ridetto avviso, la società ***Kairos Italia srl*** ha presentato domanda in data 17 giugno 2020 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Disabili" "Donne" e "Migranti" per la sede ubicata in Lecce Via dei Salesiani 25;
VISTO il verbale n. 118/20 del 23/07/2020 redatto dal Nucleo di valutazione;
CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo:

- ha ritenuto necessaria un'integrazione alla **perizia tecnica** in quanto il tecnico non assevera la conformità dei locali alle prescrizioni del d.lgs n. 81 del 9 aprile 2002 in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché alle disposizioni del d.m. 236/1989 in relazione all'accessibilità dei disabili;
- con riferimento alla **copia scannerizzata della planimetria/visura catastale**, il Nucleo ha ritenuto necessaria una richiesta di integrazione, in relazione agli spazi utilizzati nella stessa sede per il coworking (v. Avviso approvato con d.d. 880 del 16 giugno 2020) in quanto, ai sensi dell'Avviso per l'accreditamento dei servizi al lavoro (par. IV.1.1) è necessario che taluni spazi siano esclusivamente dedicati all'accreditamento stesso (spazio per attività di governo/amministrative, accoglienza e attesa e sportello desk informativo).

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 113/20 del 23/04/2020, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni con nota prot.52616 del 23/07/2020.

CONSIDERATO che dalla lettura del verbale n. 119 del 31 agosto 2020 emerge che il Nucleo ha valutato positivamente le controdeduzioni pervenute in merito alla sede di Trepuzzi (Lecce).

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si provvede i)ad autorizzare all'erogazione dei servizi al lavoro la società ***Kairos Italia srl*** sede dei Salesiani 25 Lecce per i servizi di "Base" e servizi specialistici "Disabili" "Donne" e "Migranti" per la sede ubicata in Lecce Via dei Salesiani 25, ii) a rigettare la candidatura della risorsa F.G. per le funzioni di "Esperto junior in affiancamento all'operatore Migranti" e della risorsa M.A. per le funzioni di "Esperto junior in affiancamento all'operatore Donne" poiché inammissibili ma inserite in piattaforma per un problema tecnico.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di revocare la d.d. n. 793 del 8 giugno 2020; *;*
- autorizzare all'erogazione dei servizi al lavoro la società ***Kairos Italia srl*** sede dei Salesiani 25 Lecce per i servizi di "Base" e servizi specialistici "Disabili" "Donne" e "Migranti" per la sede ubicata in Lecce Via dei Salesiani 25;
- a rigettare la candidatura della risorsa F.G. per le funzioni di "Esperto junior in affiancamento all'operatore Migranti" e della risorsa M.A. per le funzioni di "Esperto junior in affiancamento all'operatore Donne" poiché inserite in piattaforma per un problema tecnico.
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso;
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto nel paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul BURP.
- sarà notificato ai diretti interessati.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 settembre 2020, n. 942

CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 374).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni *"con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative*

a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane";

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 374 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 9 facciate, compreso l'allegato "A":

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	BA690898	0920457135	APS GESIM S.R.L.	BARI	70123	BA	1	135	01/04/2020	02/06/2020
2	BA690028	0919645527	BELLOMO ANTONELLO	BARI	70123	BA	1	135	09/03/2020	09/05/2020
3	BA359392	0920295098	CLEAN % GARDEN SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	MODUGNO	70026	BA	1	80	23/03/2020	04/04/2020
4	BA667302	0920618565	D.G. SERVICE S.R.L.	SANTERAMO IN COLLE	70029	BA	1	200	15/04/2020	16/05/2020
5	BA689441	0906988275	DAUNIA SERVICE SAS	BARI	70123	BA	4	945	23/03/2020	24/05/2020
6	BA668988	0919203260	DE MOLA GIOVANNI	CASAMASSIMA	70010	BA	1	168	03/04/2020	12/05/2020
7	BA668959	0919203260	DE MOLA GIOVANNI	CASAMASSIMA	70010	BA	2	438	11/03/2020	12/05/2020
8	BA/F09/29	0914496315	LA NUOVA MEZZINA STAMPA E GRAFICA S.R.L.	MOLFETTA	70056	BA	4	990	10/03/2020	10/05/2020
9	BA669088	0919999299	LOCONTE IMMOBILIARE DI GAETANO LOCONTE	CAPURSO	70010	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
10	BA/F86/07	0919931415	MARCOVALDO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	BARI	70125	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
11	BA690818	0918978882	ORTOFRUTTICOLA INSIEME DI DE VITO DANIELE & C. S.A.S.	MODUGNO	70026	BA	4	1230	01/04/2020	30/05/2020
12	BA667494	0918829584	PC PLANET SAS di Sancilio D. & C.	MOLFETTA	70056	BA	1	360	26/03/2020	27/05/2020
13	BA/F105/66	0920188613	PELLEGRINI VINCENZO	RUVO DI PUGLIA	70037	BA	4	486	09/03/2020	10/05/2020
14	BA/F43/10	0918097086	PL CONSULTING SRLS UNIPERSONALE	BARI	70100	BA	2	504	13/03/2020	12/05/2020
15	BA691047	0920283976	PSM SRLS	GRAVINA IN PUGLIA	70024	BA	1	90	23/02/2020	25/04/2020
16	BA/F147/57	0914564100	PUGLIA REAL ESTATE MANAGEMENT	MONOPOLI	70043	BA	1	180	02/03/2020	03/05/2020
17	BA/F88/50	0920214080	PYXIS SOCIETA' COOPERATIVA	BARI	70121	BA	2	720	23/03/2020	23/05/2020
18	BA690599	0917192742	SIBILANO VALENTINA	BARI	70123	BA	1	124	10/03/2020	09/05/2020
19	BA689880	0920705140	SOFIA S.R.L.S.	BARI	70123	BA	1	204	12/03/2020	09/05/2020
20	BA/F115/01	9031165780	SPADAVECCHIA PIETRO	MOLFETTA	70056	BA	2	540	02/03/2020	03/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
21	BA690974	0910948982	STUDIO MEDICO DOTT.SSA FORMICA VITTORIA	MONOPOLI	70043	BA	1	66	26/04/2020	06/06/2020
22	BA690654	0920239931	TEMPO CASA DI LONGO SERGIO	CONVERSANO	70014	BA	2	360	11/03/2020	12/05/2020
23	BA655778	0919639364	THE CAVE SRL	GRAVINA IN PUGLIA	70024	BA	5	369	16/03/2020	16/05/2020
24	BA690765	0919699168	TRAVERSA S.R.L.S.	BARI	70123	BA	4	630	06/04/2020	06/06/2020
25	BA/F06/37	0915905559	TUCCIARREDAMENTI SAS	ALTAMURA	70022	BA	4	680	01/03/2020	31/03/2020
26	BA663623	0919888470	VALLARELLI GROUP S.R.L. SEMPLIFICATA	GIOVINAZZO	70054	BA	5	1045	01/03/2020	30/04/2020
27	BT221846	0920309544	CALZATURIFICIO EUROSHOES CAFAGNA R. DI FRANCIOLAPILLA ANGELA & C. S.A.S	BARLETTA	76121	BT	1	360	01/03/2020	02/05/2020
28	BT221855	0919125474	GICA SRL	BARLETTA	76121	BT	1	360	01/03/2020	02/05/2020
29	BR237294	1604825941	CAFUERI SRL	LATIANO	72022	BR	1	63	15/03/2020	13/04/2020
30	BR/F59/79	1604771794	NEW POWER S.R.L.	PESARO	61100	PU	2	486	27/03/2020	13/05/2020
31	BR237319	1605307213	WU QIANG	MESAGNE	72023	BR	1	180	11/03/2020	12/05/2020
32	FG375373	3106393096	DIMUZIO ANNA RIPALTA	CERIGNOLA	71042	FG	2	125	12/03/2020	25/03/2020
33	FG378424	3107588167	EDEN ENERGY SRLS	DELICETO	71026	FG	1	90	16/04/2020	03/06/2020
34	FG375426	3107271560	G.T. CAR di TAMMARO GIUSEPPE	STORNARA	71047	FG	1	226	01/04/2020	05/05/2020
35	FG375357	3108174389	IL TRIDENTE SRLS	MANFREDONIA	71043	FG	1	180	01/04/2020	02/06/2020
36	FG/F66/077	3107968408	M.F. LASER SRL	MONTE SANT'ANGELO	71037	FG	2	720	09/03/2020	10/05/2020
37	FG/F70/50	3107342385	MARE SOC. COOP. A R.L.	FOGGIA	71100	FG	3	432	09/03/2020	09/05/2020
38	FG/F02/39	3108194189	MARINO ROBERTO	FOGGIA	71100	FG	1	243	16/03/2020	17/05/2020
39	FG349816	3107353497	MASTROPIETRO CELESTE	CERIGNOLA	71042	FG	1	360	01/04/2020	31/05/2020
40	FG/F28/06	3107890512	PAPONE 2.0 SRLS	FOGGIA	71100	FG	4	351	09/03/2020	03/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
41	FG376278	3107711413	SOLUTIONS INDUSTRIES SRL	FOGGIA	71100	FG	1	164	01/04/2020	26/05/2020
42	FG349778	3107501391	V. & V. HEART GREEN S.R.L.	FOGGIA	71100	FG	2	216	09/03/2020	09/05/2020
43	LE342297	4110875381	CARCAGNI' SRL	LECCE	73100	LE	3	540	02/03/2020	02/05/2020
44	LE238445	4109893150	CENTRO COLLAUDI CIVINO DI MOGAVERO VERONICA S.N.C.	SALICE SALENTINO	73015	LE	1	360	01/04/2020	02/06/2020
45	LE374381	4105029432	GARRISI STEFANO	LECCE	73100	LE	2	140	04/04/2020	08/05/2020
46	LE\F118\61	4110535559	GVL SALENTO SRL	LEVERANO	73045	LE	3	441	09/03/2020	09/05/2020
47	LE/F147/07	4104277133	LA LOCANDA SNC DI SICURO VINCENZO & C.	CARPIGNANO SALENTINO	73020	LE	8	1548	09/03/2020	09/05/2020
48	LE349544	4109776471	MCG GROUP SRLS	LECCE	73100	LE	2	630	11/03/2020	12/05/2020
49	LE347400	4110953379	MISTRAL S.R.L.	PORTO CESAREO	73010	LE	1	162	09/03/2020	09/05/2020
50	LE/F93/28	4110647782	SACRO SEGNO SRLS	LECCE	73100	LE	1	45	19/03/2020	20/05/2020
51	LE385331	4104578072	STUDIO ACCOTO DOTT. DANIELE	SURANO	73030	LE	3	120	18/05/2020	30/05/2020
52	LE/f83/38	4110434933	STUDIO C&G S.R.L.S.	STERNATIA	73010	LE	3	324	02/03/2020	02/05/2020
53	TA355381	7803593454	GEDA srl	TARANTO	74100	TA	1	360	16/03/2020	17/05/2020
54	TA333283	7806681648	LIN QIONGXI	MARTINA FRANCA	74015	TA	1	90	09/03/2020	09/05/2020
55	TA281227	7806650231	L'OROLOGIO SRLS	TORRICELLA	74020	TA	1	108	09/03/2020	08/04/2020

PALLOTTA ANGELA 07.09.2020 20:47:06 UTC

DI DOMENICO ANGELA 08.09.2020 08:23:10 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 settembre 2020, n. 943
CIG in deroga_Art. 22 del D.L. n. 18/2020 e Accordo Quadro Regione e Parti sociali del 20/03/2020. Istanze non ammissibili ai sensi del D.L. n. 104/2020 (fascicolo 376).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- La legge 28 giugno 2012, n. 92;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 23 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 5 del 24 aprile 2020, recante la ripartizione della seconda quota delle risorse, per l'anno 2020, di cui all'articolo 22, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- il D.L. n. 23 del 08/04/2020 ed, in particolare, l'art. 41;
- la legge 29 aprile 2020, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.";
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare:
  - l'art. 70 che ha apportato modifiche all'art. 22 del DL 18/2020 come convertito conmodificazioni dalla Legge n. 27/2020 in materia di cassa integrazione in deroga,
  - l'art. 71 che ha apportato ulteriori modifiche in materia di integrazione salariale;
- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro;

- Circolare dell'INPS n. 78 del 27 giugno 2020 avente per oggetto "Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegnoal lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenzaepidemiologica da COVID-19". Articoli 22-quater e 22- quinquies del decreto-legge17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27così come introdotti dall'articolo 71, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020, esuccessivamente modificati dal decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52. Anticipazionedei trattamenti di cassa integrazione ordinaria, in deroga e dell'assegno ordinario dei fondi di solidarietà bilaterale. Variazioni al piano dei conti";
- Il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- il Messaggio Inps del 21/08/2020 n. 3131 "Prime indicazioni sulla gestione delle nuove domande di CIGO, CIG inderoga, assegno ordinario e CISOA in relazione alle disposizioni introdotte dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Mercato del Lavoro Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID-1 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, come modificato dalla L. n. 27/2020, le Regioni *"con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della riduzione o sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane"*;
- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemilogica da COVID-19;
- Il DL n. 34/2020, convertito in legge numero 77/2020, ha introdotto la proroga della cassa integrazione sia ordinaria, straordinaria, assegno ordinario o in deroga per altre 9 settimane (5 settimane iniziali + 4 settimane aggiuntive) a partire dal 23 febbraio 2020;
- La richiesta delle 9 settimane più le ulteriori 5 settimane aggiuntive deve essere inoltrata entro il 31 agosto 2020 mentre, per quanto riguarda le 4 settimane ulteriori, è possibile richiederle per il periodo compreso tra il primo settembre 2020 e il 31 ottobre 2020;
- Il DL n. 52/2020 permette di usufruire delle ulteriori 4 settimane di cassa integrazione anche per periodi decorrenti antecedentemente al 1° settembre 2020;
- L'art. 22-quater del D.L. n. 34/2020 stabilisce che "I trattamenti di integrazione salariale in deroga di cui all'articolo 22, per periodi successivi alle prime nove settimane riconosciuti dalle Regioni, sono concessi dall'Inps a domanda del datore di lavoro la cui efficacia è in ogni caso subordinata alla verifica del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 4";
- Inoltre, è previsto che "La domanda di concessione del trattamento di cui al comma 1 può essere trasmessa, decorsi trenta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, alla sede Inps

territorialmente competente. Decorsi i predetti trenta giorni, la medesima domanda è trasmessa entro la fine del mese successivo a quello in cui ha avuto inizio il periodo di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa";

- In attuazione di quanto previsto dal D.L. n. 52/2020, le domande di cassa integrazione in deroga devono essere presentate, nei limiti delle 9 settimane massime di concessione come somma dei periodi già autorizzati, entro la fine del mese successivo a quello di decorrenza delle sospensioni e/o riduzioni dell'orario di lavoro;
- In fase di prima applicazione del D.L. n. 52/2020, le scadenze per la presentazione delle richieste per cassa integrazione, ordinaria, in deroga e con assegno ordinario sono fissate al:

  - 17 luglio 2020, qualora tale data sia successiva alla data di scadenza dell'invio delle domande;
  - 15 luglio 2020, per quelle attività la cui sospensione produttiva si è collocata tra il 23 febbraio 2020 e il 30 aprile 2020;
  - 31 agosto 2020, per richiedere la proroga della cassa integrazione di altre 5 settimane aggiuntive.
- Il D.L. n. 104/2020, all'art. 1, comma 1, prevede che i datori di lavoro i quali, nell'anno 2020, sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza da COVID-19, possono richiedere la concessione dei trattamenti di integrazione salariale (ordinari o in deroga) o dell'assegno ordinario per una durata massima di nove settimane, per periodi decorrenti dal 13 luglio 2020 al 31 dicembre 2020, incrementate di ulteriori nove settimane, nel medesimo arco temporale, per i soli datori di lavoro ai quali sia stato già interamente autorizzato il precedente periodo di nove settimane e purché sia integralmente decorso detto periodo;
- Il comma 5 dello stesso articolo stabilisce che le domande di accesso ai trattamenti di cui trattasi devono essere inoltrate all'INPS, a pena di decadenza, entro la fine del mese successivo a quello in cui ha avuto inizio il periodo di sospensione o di riduzione dell'attività lavorativa. In fase di prima applicazione, il termine di decadenza è fissato entro la fine del mese successivo a quello di entrata in vigore del decreto;

Considerato che:

- In attuazione di quanto disposto dal citato art. 1 del D.L. n. 104/2020 **tutte le istanze presentate a Regione Puglia dal 15/08/2020 (data di entrata in vigore del D.L. n. 104/2020) devono riguardare periodi compresi entro il 12/07/2020;**
- sono pervenute alla Sezione Promozione e tutela del lavoro, tra le altre, le istanze delle imprese di cui all' allegato A, parte integrante del presente provvedimento, presentate a partire dal 15/08/2020 (data di entrata in vigore del D.L. n. 104/2020) e riferite a trattamenti di cassa integrazione in deroga con decorrenza successiva al 12 luglio 2020;

Ritenuto di dover dichiarare non ammissibili le istanze presentate dalle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento in quanto non di competenza di Regione Puglia bensì di INPS, giusto art. 1, commi 1 e 5, D.L. n. 104/2020, poiché trasmesse a partire dal 15/08/2020 (data di entrata in vigore del D.l. n. 104/2020) e riferite a periodi di CIGD successivi al 12/07/2020;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di dichiarare non ammissibili le istanze presentate dalle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento in quanto non di competenza di Regione Puglia bensì di INPS, giusto art. 1, commi 1 e 5, D.L. n. 104/2020, poiché trasmesse a partire dal 15/08/2020 (data di entrata in vigore del D.l. n. 104/2020) e riferite a periodi di CIGD successivi al 12/07/2020;
3. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 9 facciate, compreso l'allegato A:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione *"Amministrazione Trasparente"*;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata ai rispettivi indirizzi P.E.C.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.
1	TA	25/08/2020	388299	7803702768	ALLMEC S.R.L.	TARANTO	74100	VIA MASSAFRA N. 101	TA	2
2	ba	17/08/2020	746197	0920296301	LA CASA DI PEPPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TERLIZZI	70038	VIA VECCHIA SOVERETO 65	BA	7
3	ba	18/08/2020	748489	0912358228	LAGATTOLLA RAG. EMANUELE	BARI	70123	CORSO CAVOUR 208	BA	1
4	TA	23/08/2020	386102	7806931077	OMEGA SRLS	TARANTO	74100	VIA COSENZA N. 25	TA	1
5	TA	20/08/2020	384496	7802493241	POMPILIO MICHELE ALESSANDRO	GROTTAGLIE	74023	VIA COLOMBO N. 54	TA	5

PALLOTTA ANGELA 08.09.2020 08:05:38 UTC

DI DOMENICO ANGELA 08.09.2020 08:27:35 UTC

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 08/09/2020 10:39:40

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 settembre 2020, n. 946

Approvazione 7° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e di Makerspace/Fablab. Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 22 dell'11/01/2018 come modificato con A.D. n. 311 del 07/06/2018 e A.D. n. 800 del 16/06/2020.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 in adempimento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679-GDPR;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2310 del 28/12/2017 avente ad oggetto l'approvazione di Schema di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 22 dell'11/01/2018 di approvazione di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking" modificato con A.D. n.311 del 07/06/2018 e con A.D. n. 800 del 16/06/2020;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 224 del 28.03.2019 di istituzione del Nucleo di valutazione dell'ammissibilità delle candidature pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con A. D. n. 22 dell'11/01/2018 successivamente integrato e modificato;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 659 del 30.4.2020 di sostituzione della dipendente Teresa Antonicelli con il dipendente Francesco Trizio nelle funzioni di componente del Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità delle candidature pervenute;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 830 del 30.06.2020 con il quale è stato approvato il 5° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 757 del 26.5.2020 di sostituzione della dipendente Angela Pallotta con la dipendente Elda Schena nelle funzioni di Responsabile del procedimento dell'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking e di Makerspace/FabLab";

Premesso che il succitato Avviso al Par. B), ultimo capoverso, stabilisce che: "Le istanze di candidatura saranno esaminate, in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti, da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro";

Considerato che:

- sono state sottoposte alla valutazione del Nucleo di Valutazione complessivamente n. 4 candidature;

- il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 7 settembre 2020 (verbale n.13/20) ha esaminato le candidature presentate da:

1. **Giardini Digitali s.r.l.s.** (AOO_060/PROT/18/06/2020/0040254, AOO_060/PROT/07/07/2020/0047871);
2. **Arci"Travel"Ass.Prom.Sociale** (AOO_060/PROT/10/08/2020/0055755);
3. **Kairos Italia srl** (AOO_060/PROT/28/07/2020/0053571);
4. **Apulia Libera Università S.r.l.** (AOO_060/PROT/02/09/2020/0062197);

- nella medesima seduta il Nucleo ha preso atto che:
  a) **Ulixes – Società cooperativa sociale** non ha inviato nei termini prescritti le controdeduzioni richieste con pec AOO_060/PROT/15/07/2020/0050763 pertanto la candidatura è rigettata;
  b) **Arci "Travel" Ass.Prom.Social** con pec del 5.09.2020 (AOO_060/PROT/7/09/2020/0063117) ha richiesto un rinvio dell'esame istruttorio.

Tanto premesso sulla base degli esiti finali delle valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità delle istanze di candidatura e delle relative integrazioni pervenute, con il presente atto si intende I) accogliere le istanze presentate dai soggetti di cui **all'Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto; II) rigettare la candidatura della **Ulixes – Società cooperativa sociale** presentata con pec assunta al prot. AOO_060/PROT/15/07/2020/0050763 in quanto non ha inviato nei termini prescritti le controdeduzioni richieste; III) di approvare la variazione richiesta dalla **Kairos Italia srl** della sede operativa da Via Dei Salesiani, 25 Lecce a Via B. Papadia Lecce IV) aggiornare l'Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab **di cui all'Allegato 2** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 in adempimento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679-GDPR in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

• di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di prendere atto che, sulla base delle risultanze istruttorie trasmesse dal Nucleo di Valutazione preposto e delle relative integrazioni pervenute, risultano accolte le istanze di n. 2 soggetti di cui ***all'Allegato 1*** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;**

- di approvare la variazione della sede operativa richiesta dalla **Kairos Italia srl** da Via Dei Salesiani, 25 Lecce a Via B. Papadia Lecce;

- di rigettare la candidatura della **Ulixes – Società cooperativa sociale** in quanto non ha inviato nei termini prescritti le controdeduzioni richieste;

- di aggiornare l'Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab **di cui *all'Allegato 2***, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 facciate compresi gli allegati 1 e 2:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato 1

Elenco dei soggetti ammessi

#	SOGGETTI	TIPOLOGIA DI SPAZI E SERVIZI OFFERTI
1	**Giardini Digitali s.r.l.s.**	COWORKING
2	**Apulia Libera Università S.r.l.**	COWORKING

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

COWORKING **Allegato 2**

Elenco soggetti fornitori di spazi e servizi di Coworking e Makerspace/Fablab

#	SOGGETTI FORNITORI DI SPAZI E SERVIZI DI COWORKING E MAKERSPACE/FABLAB	NUMERO E DATA DI PROTOCOLLO ISTANZE E INTEGRAZIONI	TIPOLOGIA DI SPAZI E SERVIZI OFFERTI
1	Associazione ARCI "Stand by"	**prot. 060/2111 del 26.02.2018 e prot. 060/6947 del 28.06.2018**	COWORKING
2	AuLAB S.r.l.	**prot. 060/2596 del 07.03.2018**	COWORKING
3	Aforisma Società Cooperativa	**prot. 060/6642 del 22.06.2018**	COWORKING
4	Smartlab S.r.l.	**prot. 060/6946 del 28.06.2018**	COWORKING
5	Orto Urbano S.r.l.	**prot. 060/8158 del 26.07.2018**	COWORKING
6	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	**prot. 060/8159 del 26.07.2018**	COWORKING
7	Flame Soc. Coop. a r.l.	**prot. 060/8163 del 26.07.2018**	COWORKING
8	Associazione La Capagrossa – Associazione culturale	**prot. 060/8165 del 26.07.2018**	COWORKING
9	I.B.C. International Brindisi Center S.r.l.	**prot. 060/8166 del 26.07.2018**	COWORKING
10	The Hub Bari S.r.l.	**prot. 060/13885 del 18.12.2018**	COWORKING
11	Associazione Lavori dal Basso APS	**prot. 060/2134 del 06.02.2019**	COWORKING
12	M23 S.r.l.s.	**prot. 060/4875 del 19.03.2019**	COWORKING
13	START S.R.L.S.	**prot. 060/14968 del 09.12.2019**	COWORKING
14	APS AMMOSTRO	**prot. 060/15492 del 19.12.2019 prot. 060/2280 del 20.02.2020**	COWORKING

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

15	SOPHIA SRLS	**prot. 060/209 del 08.01.2020 prot.060/4034 del 20.03.2020**	COWORKING
16	ITEM OXYGEN S.R.L.	**prot. 060/210 del 08.01.2020**	COWORKING
17	DYNAMO CONSULTING S.R.L.	**prot. 060/639 del 21.01.2020**	COWORKING
18	DARF DI ADDOLORATA RITA &C. S.A.S	**prot. 060/1621 del 06.02.2020 prot. 060/2278 del 20.02.2020**	COWORKING
19	FEELGOOD SOCIETA' COOPERATIVA	**prot. 060/2279 del 20.02.2020**	COWORKING
20	THE QUBE APS	**prot. 060/6983 del 27.4.020 prot. 060/20753 del 04.05.2020**	COWORKING E MAKERSPACE/FABLAB
21	COLLA DI MARTINO VINCENZO	**prot. 060/18713 del 29.04.2020**	COWORKING
22	ASSOCIAZIONE TDF MEDITERRANEA APS	**prot.060/19186 del 30.04.2020**	COWORKING
23	IT.LAB DI ARNESANO MAURO	**prot. 060/19516 del 30.04.2020 prot. 060/19517 del 30.04.2020**	COWORKING
24	So.Mer. srl	**prot. 060/24323 del 13/05/2020 prot. 060/26264 del 18/05/2020**	COWORKING
25	Stelle della Daunia di Leonardo Gentile	**prot.060/0024324 del 13/05/2020 prot.060/0025853 del 17/05/2020 prot.060/0026164 del 18/05/2020**	COWORKING

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

		prot.060/0026229 del 18/05/2020	
26	Associazione work in progress	**prot.060/0025854 del 17/05/2020**	COWORKING
27	Opera Lab Srls	**prot.060/0025201 del 14/05/2020** **prot.060/0026939 del 19/05/2020**	COWORKING
28	Associazione Fablab Bitonto	**prot.060/0029022 del 22/05/2020**	FABLAB
29	MAC&NIL Società a Responsabilità Limitata	**prot. 060/0029573 del 25/05/200**	COWORKING
30	Associazione Portatori sani di sorrisi odv	**prot. 060/0025826 del 15/05/2020** **prot.060/ 0029094 del 25/05/2020** **prot.060/0034848 del 05/06/2020**	COWORKING - FABLAB
31	Business Innovation Center s.r.l.	**prot. 060/0031605 del 28/05/2020** **prot. 060/0035398 del 08/06/2020**	COWORKING
32	Spore Società Cooperativa	**prot.060/0041355 del 19/06/2020**	COWORKING
33	Frequenze – Società Cooperativa a.r.l.	**prot. 060/0029573 del 25/05/200**	COWORKING
34	APS S.E.Y.F.	**prot. 060/0040254 del 18/06/2020** **prot.060/0047871 del 07/07/2020**	COWORKING
35	APSLiberalie	**prot.060/0043952 del 29/06/2020** **prot.060/0047869 del 07/07/2020** **prot.060/0049963 del 14/07/2020**	COWORKING
36	Kairos Italia srl	**prot.060/0043954 del 29/06/2020** **prot.060/0048115 del 08/07/2020**	COWORKING
37	Associazione culturale Tribù digitale	**prot.060/0047867 del 07/07/2020** **prot.060/0047873 del 07/07/2020**	COWORKING
38	Faro Futuro srl	**prot.060/0047875 del 07/07/2020** **prot.060/0049070 del 10/07/2020**	COWORKING
39	Archimake s.r.l.	**prot.060/0047879 del 07/07/2020** **prot. 060/0048460 del 08/07/2020**	COWORKING

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

40	**Giardini Digitali s.r.l.s.**	**prot.060/0055753del 10/08/2020**	COWORKING
41	**Apulia Libera Università S.r.l.**	**prot.060/0062197del 02/09/2020**	COWORKING

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 10 luglio 2020, n. 186

Autorizzazione all'esercizio dello scarico definitivo nel "Mare Adriatico", con condotta sottomarina, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Otranto. Dl.gs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012.

il Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione della nuova struttura organizzativa regionale *"MAIA – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale"* che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente;
Visto l'AD n. 16 del 31.03.17 di *"Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015"*. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
Vista la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti.

Visti altresì:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- L'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria sugli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR

1116/2006, LR 30/2015 e ss.mm.ii., LR 37/2015 e ss.mm.ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019,

- Il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia, con atto dirigenziale n. 39 del 05/03/2019, ha rilasciato in favore di AQP Spa, in qualità di gestore del SII, l'autorizzazione definitiva allo scarico in mare, attraverso condotta sottomarina, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di depurazione consortile di Otranto;
- La validità del predetto atto veniva fissata in 4 anni, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, prevedendo comunque la possibilità, per il gestore, di poter mantenere attivo lo scarico, nel rispetto delle prescrizioni impartite, anche oltre la scadenza naturale della stessa autorizzazione, purché fosse stata tempestivamente avanzata la relativa istanza di rinnovo e fino al rilascio del nuovo provvedimento autorizzativo;
- Nel medesimo atto dirigenziale, inoltre, sono state dettate una serie di prescrizioni a cui il titolare dello scarico doveva conformarsi;
- l'AQP Spa, con successiva nota prot. n. 56857 del 28/05/2015, acquisita agli atti al prot.n. 3196 del 29/05/2015, ha adempiuto a quanto richiesto al punto 1 del succitato AD n. 39/2015;
- lo stesso gestore, con nota prot. n. 85321 del 31/08/2015, acquisita in atti al prot. n. 5001 del 03/09/2015, ha comunicato che il certificato di collaudo T.A. relativo all'appalto "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori e forniture necessarie per la realizzazione della C.S. di Otranto" sarebbe stato emesso entro la fine dell'anno 2015, dovendosi necessariamente attendere tale periodo per l'adempimento della relativa prescrizione;
- l'AQP Spa, con susseguente nota prot. n. 114038 del 09/11/2015, acquisita in atti al prot. n. 6668 del 11/11/2015, ha chiesto al comune di Otranto di avviare le pratiche presso la CdP competente relative al rinnovo della concessione demaniale per la Condotta Sottomarina a servizio dell'impianto in oggetto;
- l'AQP Spa, con nota prot. n. 112335 del 03/11/2015, acquisita in atti al prot. n. 6724 del 12/11/2015, ha trasmesso ad ARPA – Puglia l'indagine vegetazionale sul posidonieto presente nell'area costiera di Otranto interessata dai lavori post operam;
- l'AQP Spa, con nota prot. n. 134793 del 16/11/2015, acquisita in atti al prot. n. 11005 del 23/11/2017, ha trasmesso il Disciplinare di Gestione Speciale per l'impianto in oggetto, ai sensi del RR n.13/2017;
- l'AQP Spa, con nota prot. n. 16895 del 13/02/2018, acquisita al prot. n. 2195 del 21/02/2018, ha trasmesso alla Regione Puglia i documenti richiesti al punto 2 della parte dispositiva dell'AD n. 39/2015;
- medio tempore, il gestore, con nota prot. n. 22284 del 27/02/2018, acquisita in atti al prot. n. 2742 del 05/03/2018, ha presentato, alla Regione Puglia, formale istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto in oggetto, allegando contestualmente la seguente documentazione:
  - attestazione di efficienza funzionale dell'impianto relativa all'anno 2016;
  - attestazione di efficienza funzionale dell'emissario e della condotta sottomarina sempre riferita al 2016;
  - gli RdP di autocontrollo relativi al periodo gennaio-dicembre 2016 e gennaio-dicembre 2017.
- l'AQP Spa, con nota prot. n. 91871 del 13/09/2018, acquisita in atti con prot. n. 10539 del 21/09/2018, ha trasmesso il Piano di Gestione per l'impianto in oggetto, ai sensi del RR n.13/2017;

CONSIDERATO CHE:

- La Regione, al fine di acquisire tutti gli elementi istruttori necessari al rinnovo del titolo autorizzativo allo

scarico, con nota prot. 11025 del 05/09/2019, ha chiesto all'AQP Spa e alla Provincia di Lecce informazioni sulla definizione delle modalità di attuazione e svolgimento del Piano di Monitoraggio degli effetti dello scarico sui popolamenti vegetali di posidonia;

- Alla nota della Regione Puglia ha fatto seguito quella della Provincia di Lecce prot. 38527 del 20/09/2019, ns prot. 11880 del 25/09/2019;
- La Regione, al fine di favorire la definizione delle questioni relative al Piano di Monitoraggio pocanzi indicato, ha convocato un tavolo tecnico che si è tenuto in data 08/10/2019 e che è servito per concordare le azioni da porre in essere per consentire la conclusione del procedimento *de quo;*

ATTESO CHE:

- l'AQP, con note prot. 37853 e prot. 37964 del 12/06/2020, acquisite in atti al prot. 5812 e 5818 del 15/06/2020, ha trasmesso il Piano di Monitoraggio dello stato di salute del posidonieto e ha contestualmente sollecitato il rilascio del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, provvedendo a depositare quanto segue:
  - Schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, riferite al periodo gennaio – dicembre 2019;
  - Schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, riferite al periodo gennaio – aprile 2020;
  - Attestazione di efficienza funzionale dell'impianto anno 2019;
  - Attestazione di efficienza funzionale dell'emissario e del recapito;
  - Rapporti di Prova in autocontrollo anno 2019;
  - Rapporti di Prova in autocontrollo gennaio - marzo 2020;
- Il predetto PMA, trasmesso all'Arpa Puglia, alla Regione, alla Provincia di Lecce, al Comune di Otranto, all'Asl Lecce – servizio di igiene, nonché all'Autorità Idrica Pugliese, si compone dei seguenti due elaborati:
  - Piano di Monitoraggio dello stato di salute delle praterie di Posidonia Oceanica: Indagine e campionamento sul posidonieto;
  - Piano di Monitoraggio dello stato di salute delle praterie di Posidonia Oceanica: Analisi di laboratorio su Posidonia Oceanica e granulometria dei sedimenti.

VISTO CHE:

- Dall'esame del riepilogo dei certificati analitici relativi ai campioni di effluente prelevati dall'impianto consortile di Otranto nel 2019 da Arpa Puglia, che rappresentano attualmente i dati più aggiornati trasmessi dal Dap di Lecce con ultima pec del 24/02/2020, acquisita in atti al prot. 2557 del 05/03/2020, emerge un sostanziale rispetto dei valori limite allo scarico dei parametri di tab. 1 e tab. 3 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;
- Quanto rilevabile nei succitati certificati analitici, trova ulteriore conferma nei risultati degli autocontrolli effettuati dal gestore nella campagna di indagini condotta nel 2019 e nel primo trimestre del 2020 sull'effluente depurato;
- Sulla base degli esiti degli RDP di autocontrollo, il gestore dell'impianto di depurazione ha rilasciato l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto di depurazione in esame con riferimento all'annualità 2019; lo stesso gestore ha poi attestato l'efficienza funzionale del recapito finale e della condotta sottomarina sempre riferita all'anno 2019;
- Dalle schede di esercizio dei principali parametri di processo relative al 2019 e al primo trimestre del 2020 si evince una portata media mensile influente al presidio depurativo in linea con i parametri assunti per il dimensionamento dell'impianto in esame;
- Dalla lettura delle conclusioni contenute nel "report scientifico" del PMA redatto dal CONISMA (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Del Mare), a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione

con AQP Spa, emerge che: *"Si può concludere pertanto che dallo studio specialistico effettuato emerge una situazione di assenza di impatto significativo sul posidonieto nell'area direttamente interessata dalla condotta, lungo il tratto indagato dal presente studio (dalla profondità di -19 m a -15 m). Non si è resa necessaria pertanto l'installazione di due balisages posizionati ai margini dell'area di scavo parallelamente alla condotta, così come previsto da progetto, in quanto l'eventuale avanzamento del fronte verso la condotta risulta già avvenuto. I dati acquisiti relativi alla situazione attuale del posidonieto risultano utili per ottenere il necessario riferimento per controllare le tendenze evolutive della porzione di prateria nel medio-lungo periodo, soprattutto in termini di controllo periodico dello stato del posidonieto in esame"*;

- L'attuale classificazione dello stato qualitativo delle acque marino costiere del tratto di mare interessato dallo scarico del depuratore di Otranto, evincibili dal portale SIT, risulta "buono" per lo stato chimico e "buono" per lo stato ecologico;

DATO ATTO CHE:

- In conformità alle previsioni del vigente PTA (2009-2015), approvato con DCR n. 230 del 20 ottobre 2009, e dell'aggiornamento del PTA (2015-2021), attualmente adottato con DGR 1333/2019, l'impianto deve scaricare in conformità ai limiti previsti dalla Tab. 1 dell'allegato V alla parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., unitamente al rispetto delle altre disposizioni contenute nel sopracitato allegato V applicabili al caso di specie;
- Il carico generato previsto dal vigente PTA per l'agglomerato in oggetto risulta attualmente pari a 19.859 AE;
- Il carico di esercizio comunicato dal Gestore e relativo all'anno 2018 si attesta su 11.672 AE;
- l'impianto è stato dimensionato, per un carico variabile (inverno/estate) di circa 5.341 AE – 15.341 AE e una portata media di circa 44.5 mc/h – 127.80 mc/h (come attestato alla scheda tecnica d'impianto trasmessa dall'AQP Spa, alla Regione Puglia) e deve garantire la conformità dell'effluente ai limiti tabellari pocanzi indicati;
- le acque reflue depurate, in uscita dall'impianto, sono convogliate tramite una condotta sottomarina al recapito finale Mar Adriatico; nella stessa condotta sottomarina vengono inoltre convogliati i reflui depurati provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Uggiano La Chiesa;

ATTESO ALTRESÌ CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori comunali a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss.mm.ii., n. 37/2015 e ss.mm.ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- La piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come **autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA**;
- parimenti, **Arpa Puglia**, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2006, è il **soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici** sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 116/2006;
- infine, le Province ed i Comuni, cui sono attribuite altre funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria

e di vigilanza e controllo - anche riguardanti gli scarichi di propria competenza, esclusi quelli di cui all'art. 22 della LR n. 18/2012 -, per le finalità del presente atto risultano **ulteriori soggetti deputati al controllo**;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Emiliano Pierelli

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5,comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di prendere atto** delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. ed in forza dell'art. 22 della LR 18 del 3 luglio 2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, allo scarico delle acque reflue urbane, effluenti dall'impianto di depurazione consortile di Otranto, nel corpo recettore costituito dal Mare Adriatico a mezzo di condotta sottomarina, nel punto individuato alle coordinate nel sistema di

riferimento WGS 84, lat N 40°10'02" e long E 18°30'37", corrispondente all'ubicazione della prima coppia di diffusori della condotta di scarico (come attestato nella nota dell'AQP Spa, prot. n. 61220 del 19/06/2014);

3. **di stabilire che:**

   a. il predetto scarico, in ragione degli attuali dati dimensionali dell'impianto e del carico generato dall'abitato, dovrà tendenzialmente attestarsi all'interno del seguente range di portate medie: 44,5 mc/h, come portata media invernale, e 127,80 mc/h, come portata media estiva, a cui dovrà corrispondere rispettivamente un carico influente all'incirca pari a 5.341 AE (inverno) e a 15.351 AE (estate);

   b. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati. Almeno un anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

4. **di obbligare** l'AQP al rispetto delle seguenti prescrizioni relative ai valori limite allo scarico:

   a. Per le acque di scarico dovranno essere rispettati i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.;

   b. qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII, **lo scarico del depuratore dovrà anche rispettare i valori limite di tab. 3 "scarico in acque superficiali" per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml)**, ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA;

   c. l'AQP Spa, nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione la prescrizione di cui al punto 4b), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;

   d. L'AQP, ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1, di cui 3 comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml), qualora sia accertata la circostanza di cui al precedente punto (4b); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato (il gestore potrà comunque aggiungere ulteriori parametri che ritenga opportuno rispetto a quelli di tab. 1), dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso del depuratore;

   e. Se omogeneamente distribuiti nell'anno solare di riferimento, i predetti autocontrolli potranno essere effettuati in concomitanza degli accertamenti analitici condotti da Arpa Puglia sull'effluente depurato, in modo tale da garantire la confrontabilità dei risultati ottenuti;

   f. Per i suddetti autocontrolli dovranno essere considerati campioni medi ponderati nell'arco delle 24 ore, salvo particolari esigenze congruamente motivate che determinino la necessità/opportunità di prelevare campioni medio-compositi inferiori alle 24 ore e comunque minimo di 3 ore;

5. **Di obbligare** l'AQP al rispetto delle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

   a. Con cadenza semestrale dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione, all'Arpa

Puglia e alla Sezione di Vigilanza Ambientale gli esiti degli autocontrolli sull'effluente depurato di cui al punto 4, **sottoforma di certificati analitici comprensivi di giudizio chimico per i parametri esaminati**; del pari, dovranno essere trasmessi con la stessa frequenza gli autocontrolli sulle acque reflue in ingresso sottoforma dei soli rapporti di prova;

b. Solo nel caso si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, all'Arpa Puglia e alla Sezione di Vigilanza Ambientale, unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse;

c. Con cadenza annuale l'AQP dovrà trasmettere alla Sezione Risorse Idriche della Regione e alla Sezione di Vigilanza Ambientale:

- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
- l'attestazione di efficienza funzionale della condotta di scarico sottomarina;
- le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

d. Qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza o di gestione speciale, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

e. Il gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti (Sezione Risorse Idriche e Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, Arpa Puglia, Provincia di Lecce, Comune di Otranto) ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

f. Il gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa e agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia di Lecce e Comune di Otranto) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo, sulle attrezzature e in merito al direttore tecnico;

g. Il gestore dovrà assoggettarsi ad ogni ulteriore obbligo di comunicazione che venga stabilito a seguito della stipula dei protocolli operativi di impianto (programmi di manutenzione e programmi di controllo) tra AQP, Regione Puglia, AIP, Arpa Puglia e ulteriori soggetti deputati al controllo;

6. **di richiedere** ad AQP il rispetto degli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria** ed in particolare:

a. dovranno regolarmente essere aggiornati e conservati presso l'impianto: il giornale di impianto (comprensivo anche delle registrazioni degli esiti dei controlli effettuati sulle diverse sezioni impiantistiche secondo le frequenza del piano di manutenzione allegato al Piano di Gestione); le apposite schede di registrazione dei principali parametri di esercizio su base mensile; le schede di controllo dei parametri di processo (contenenti le caratteristiche del liquame in ingresso e dell'effluente depurato, nonché le registrazioni dei parametri rilevati attraverso sensoristica fissa e/o mobile applicata alle principali sezioni impiantistiche); i registri di carico/scarico dei rifiuti prodotti dal processo di depurazione;

b. I suddetti documenti di registrazione dovranno essere messi a disposizione delle Autorità di Controllo, unitamente ad una copia dei seguenti documenti: Piano di gestione, provvedimento autorizzativo allo scarico e documentazione tecnico-descrittiva (progetto esecutivo ed esecutivi di cantiere/asbuilt), in

formato cartaceo e/o digitale, che rappresenti l'impianto stesso in ogni dettaglio, ai sensi del RR n. 13/2017;

c. Il gestore dovrà provvedere alle ulteriori registrazioni che dovessero essere stabilite a seguito della stipula tra AQP, Regione Puglia, AIP, Arpa Puglia e gli ulteriori soggetti deputati al controllo dei protocolli operativi di impianto (programmi di manutenzione e programmi di controllo), di cui al RR n. 13/2017;

7. di obbligare l'AQP al rispetto delle seguenti prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazioni:

a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

c. il gestore dovrà smaltire o riutilizzare i fanghi prodotti dal depuratore secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

d. dovranno essere rispettate le specifiche prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo alle emissioni in atmosfera rilasciato dall'Autorità competente; in assenza del predetto titolo e nelle more della sua adozione, il Gestore è chiamato ad implementare ogni soluzione tecnica-gestionale che faccia rientrare le emissioni associate alla linea fanghi entro i limiti di tolleranza di cui alla Parte V del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., predisponendo idonee soluzioni anche per il contenimento delle emissioni odorigene associate alle stazioni dei pretrattamenti, in conformità alla norma regionale di settore;

e. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dai commi 2 e 3 [solo lettere b) e c)] dell'art. 110 del D.Lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;

f. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

8. di prevedere, per la tutela del corpo idrico recettore, il rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. lo scarico dell'impianto di depurazione consortile di Otranto dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale, nelle sue due componenti, chimico ed ecologico, evitando, in particolare, effetti negativi sul popolamento di Posidonia Oceanica ivi presente;

b. L'AQP, pertanto, oltre a garantire il rispetto dei valori limite allo scarico attualmente applicabili al caso di specie (tab.1 e 3 all. V alla parte III del TUA), dovrà concordare con Arpa Puglia la frequenza con la quale ripetere il monitoraggio del popolamento di Posidonia Oceanica ultimamente trasmesso, e l'eventuale integrazione/modifica del set di parametri comunemente impiegato da AQP per l'analisi dei corpi idrici superficiali interessati dagli scarichi dei depuratori comunali, nel seguito indicato: **Ph, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, TOC, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità su *Vibro fischeri*, Salmonella sp.;**

c. Gli autocontrolli sul corpo recettore, secondo il set di parametri pocanzi indicato, dovranno essere effettuati da AQP con frequenza mensile nel periodo ricompreso tra aprile e settembre;

d. Qualora Arpa Puglia ritenga di modificare il set di parametri indicati al precedente punto **8b)** o la frequenza di autocontrollo di cui al punto **8c)** o entrambe le prescrizioni, in tal caso le indicazioni di Arpa Puglia saranno applicate in sostituzione o ad integrazione di quanto indicato ai suddetti punti 8b) e 8c);

9. di impegnare Arpa Puglia:

a. a fornire al gestore le indicazioni relative alle prescrizioni indicate al precedente punto 8;

b. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale per i parametri di tab. 1, di cui 3 estesi ai parametri di tab. 3, qualora siano presenti scarichi autorizzati in fogna nera di acque reflue di processo;

c. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

d. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore consortile di Otranto;

10. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia, al Comune di Otranto e alla Provincia di Lecce;

11. di impegnare altresì il Comune di Otranto e gli altri soggetti deputati al controllo (Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e Provincia di Lecce), ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

12. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

13. di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

14. di dare atto che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

15. di dare altresì atto che la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in

ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

16. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce e al Comune di Otranto;

17. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Il presente atto, composto da n. 11 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai sensi delle *"Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente"*, prot. n. AOO_022_652 del 31.03.2020, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale ai sensi delle "*Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente*", prot. n. AOO_022_652 del 31.03.2020;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale ai sensi delle Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022_652 del 31.03.2020;
d) inviato in formato digitale ad AQP Spa all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce e al Comune di Otranto;
e) pubblicato, ad eccezione della scheda anagrafica-contabile, all'albo on-line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 443/2015, e sul portale Sistema Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 1 settembre 2020, n. 226

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dello scarico provvisorio sul suolo, mediante trincee disperdenti, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Martina Franca. DL.gs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012.

il Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione della nuova struttura organizzativa regionale *"MAIA – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale"* che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente;
Visto l'AD n. 16 del 31.03.17 di *"Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015"*. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
Vista la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti.

Visti altresì:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- L'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative:

LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss.mm.ii., LR 37/2015 e ss.mm.ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019,

- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia, con atto Dirigenziale n. 215 del 07/08/2018, ha rilasciato l'autorizzazione provvisoria allo scarico su suolo, mediante trincee disperdenti (eco-filtri), dei reflui depurati effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca;
- La stessa Regione, con successivo atto Dirigenziale n. 121 del 13/06/2019, adottato all'esito del quadro conoscitivo-istruttorio acquisito nel corso del procedimento di rinnovo della succitata determinazione, ha nuovamente concesso l'autorizzazione provvisoria allo scarico, nelle more dell'avvio degli interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione;
- La validità di quest'ultimo atto è stata fissata in 9 (nove) mesi, prevedendo comunque la possibilità, per il titolare dell'autorizzazione, di poter mantenere attivo lo scarico, nel rispetto delle prescrizioni impartite, anche oltre la scadenza naturale della stessa autorizzazione, purché fosse stata tempestivamente avanzata la relativa istanza di rinnovo e fino al rilascio del nuovo provvedimento autorizzativo, ovvero non oltre l'avvio dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione;
- Nel medesimo atto dirigenziale, inoltre, sono state dettate una serie di prescrizioni a cui il titolare dello scarico doveva conformarsi;

CONSIDERATO CHE agli atti della Regione risultano successivamente pervenute:

- La nota a firma dei custodi giudiziari – Tecnici delegati dell'impianto di depurazione, datata 22/07/2019 ed acquisita in atti al prot. 9776 del 30/07/2019, inerente all'anomala variazione del parametro fosforo rilevata dagli autocontrolli effettuati *illo tempore*;
- La nota dell'Autorità Idrica Pugliese, prot 3667 del 24/07/2019, acquisita in atti al prot. 9768 del 30/07/2019, sempre relativa al parametro fosforo, con la quale si chiedeva ai custodi giudiziari di fornire tempestiva comunicazione e dimostrazione dell'efficacia degli interventi correttivi gestionali adottati;
- La nota dell'AIP, prot. 4857 del 22/10/2019, corredata della nota a firma dei custodi giudiziari – tecnici delegati (prot. AIP n. 4680 del 10/10/2019), entrambe acquisite in atti al prot. 13474 del 31/10/2019, con le quali si è dato riscontro alla comunicazione di non conformità dello scarico di Arpa Puglia, prot. 70070 del 02/10/2019, limitatamente al valore del parametro fosforo rilevato con verbale di accertamento analitico n. 779 del 09/07/2019;
- La nota di AQP, prot. 101129 del 19/12/2019, acquisita in atti al prot. 16155 del 30/12/2019, con la quale sono state trasmesse le attestazioni di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
- La nota dell'AIP, prot. 91 del 14/01/2020, in atti al prot. 656 del 21/01/2020, con la quale è stata avanzata formale richiesta di rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico e sono stati trasmessi gli autocontrolli del periodo di riferimento e l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto di depurazione;

ATTESO CHE:

- Il DAP Taranto di Arpa Puglia, con riguardo al monitoraggio degli scarichi dei depuratori comunali ricadenti nella Provincia di Taranto, ivi compreso quello a servizio dell'agglomerato di Martina Franca, ha trasmesso alla scrivente Sezione quanto segue:
    - Comunicazione prot. 8793, pervenuta a mezzo pec del 10/02/2020 ed acquisita in atti al prot. 2011 del 20/02/2020, con allegato il file Excel contenente i risultati del monitoraggio dell'intero anno 2019;

- Nota della Direzione Scientifica di Arpa Puglia prot. 28977 del 11/05/2020 con allegato il riepilogo del monitoraggio anno 2019 dello scarico del depuratore in parola;
- Comunicazione pervenuta a mezzo pec del 12/06/2020 ed acquisita in atti al prot. 5809 del 15/06/2020, con allegato il file Excel contenente i risultati del monitoraggio del primo trimestre 2020;
- Comunicazione pervenuta a mezzo pec del 05/08/2020 ed acquisita in atti al prot. 8090 del 10/08/2020, con allegato il file Excel contenente i risultati del monitoraggio del secondo trimestre 2020;

ATTESO ALTRESÌ CHE:

- La scrivente Sezione, con nota prot. 5337 del 03/06/2020, ha fornito una serie di indicazioni ad Arpa Puglia sulle modalità di trasmissione degli esiti dei monitoraggi degli scarichi dei depuratori comunali, chiedendo, in particolare, di aggiungere l'invio dei singoli accertamenti analitici contenenti superamenti dei valori limite allo scarico non appena disponibili;
- A seguito della predetta richiesta ed in relazione al solo depuratore di Martina Franca, non risultano attualmente pervenuti ulteriori accertamenti analitici rispetto a quelli sopra indicati;
- La scrivente Sezione, a seguito dell'acquisizione dell'ultimo riepilogo trimestrale del monitoraggio sui depuratori, con nota prot. 8177 del 12/08/2020, ha invitato i custodi giudiziari delegati a porre la massima attenzione nei confronti dei superamenti dei valori limite rilevati con RDP di Arpa Puglia n. 7552 del 11/06/2020, chiedendo nel contempo di relazionare sull'accaduto;
- I custodi giudiziari delegati, con relazione trasmessa a mezzo pec del 16/08/2020 ed acquisita in atti al prot. 8393 del 21/08/2020, hanno riscontrato la richiesta della Regione, fornendo una serie di elementi conoscitivi e giustificativi dei superamenti rilevati;
- Dall'esame del riepilogo dei certificati analitici acquisiti in atti, effettuati da Arpa Puglia sullo scarico del depuratore in esame relativamente all'anno 2019 ed al secondo trimestre 2020, fatta eccezione per un superamento del fosforo (RDP Arpa 12512 del 09/07/2019) e per un superamento del valore del Cloro libero e del saggio di tossicità (RDP Arpa 7552 del 11/06/2020), rispetto ai quali peraltro i custodi giudiziari delegati hanno fatto pervenire le proprie considerazioni/giustificazioni, emerge un sostanziale rispetto dei valori limite allo scarico dei parametri di tab. 4 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, tale da confermare l'attestazione di efficienza funzionale trasmessa unitamente agli autocontrolli effettuati nel periodo di riferimento (Giugno-Dicembre 2019);
- Dalle schede di esercizio mensili dei principali parametri di processo relative al periodo di riferimento (Giugno-Dicembre 2019) si evincono portate medie mensili effluenti dal presidio depurativo in linea con le aspettative;
- L'AQP Spa, con nota prot. 51550 del 11/08/2020, acquisita in atti al prot. 8199 del 12/08/2020, ha inviato l'elenco delle note di trasmissione ad Arpa Puglia degli esiti del monitoraggio condotto sul suolo e sottosuolo e sulle acque sotterranee, in linea con quanto previsto dal PMA e dalle prescrizioni impartite da Arpa Puglia nel parere prot. 51514 del 03/08/2018;
- Dall'esame del rapporto di monitoraggio dello stato di attuazione del progetto di potenziamento dell'impianto di Martina Franca – aggiornamento I trimestre 2020 – trasmesso da AQP, emerge che, a seguito della stipula del contratto di appalto, sia stata fissata la data del 24/04/2020 per la consegna della progettazione esecutiva;
- L'AQP, con nota prot. 37407 del 11/06/2020, ha trasmesso alla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali il progetto esecutivo, la relazione di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni ed il PMA per le conseguenti valutazioni;
- Con riferimento all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera risulta tuttora pendente presso la competente Provincia di Taranto il relativo procedimento amministrativo;

DATO ATTO CHE:

- non risultano attualmente pervenute da parte del Custode giudiziario dell'impianto di depurazione in esame, né tantomeno da AQP, in qualità di gestore della condotta emissaria e del recapito finale, comunicazioni relative a intervenute modifiche dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche, sulla base dei quali sono state rilasciate le precedenti autorizzazioni provvisorie allo scarico;
- le acque reflue depurate, in uscita dall'impianto, attualmente vengono convogliate tramite l'emissario collettore al nuovo recapito finale temporaneo, costituito da 4 trincee drenanti (eco-filtri) che risultano perfettamente funzionanti, sulla base delle ultime attestazioni di efficienza funzionale trasmesse da AQP;
- dalla relazione di verifica del processo precedentemente acquisita in atti si rileva che:
  - l'impianto di depurazione in oggetto, nella sua attuale consistenza, è stato verificato per un carico massimo pari a 41.158 AE (pag.7/21) e per una portata di 229 mc/h (scheda d'impianto);
  - l'effluente dell'impianto è costituito dai reflui e dai dreni in ingresso alla linea acque per il recapito sul suolo, conforme ai limiti indicati nella Tab. 4, dell'All.5, alla III parte del D.lgs n. 152/06 (pag.8/21);
- persiste comunque la necessità di continuare a garantire, nelle more della realizzazione dei lavori relativi al progetto di potenziamento dello stesso impianto, interventi di manutenzione costante;
- l'impianto di depurazione, a seguito della conclusione dei lavori di potenziamento, ad oggi ancora non avviati, raggiungerà una potenzialità di trattamento pari a 59.288 AE (carico generato previsto dal PTA 2009-2015) e dovrà licenziare un refluo rispettoso dei valori limite di Tab. 4 all. 5 alla parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm.;
- l'aggiornamento del PTA (2015-2021), attualmente solo adottato con DGR 1113/2019, prevede, per l'impianto di depurazione di Martina Franca, la conservazione dello scarico su suolo a mezzo ecofiltri/ trincee drenanti, con l'aggiunta del riutilizzo delle acque reflue affinate ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012;

ATTESO ALTRESÌ CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori comunali a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- La piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- parimenti, Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2006, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 116/2006;
- infine, le Province ed i Comuni, cui sono attribuite altre funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo - anche riguardanti gli scarichi di propria competenza, esclusi quelli di cui all'art. 22 della LR n. 18/2012 -, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Emiliano Pierelli

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5,comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di stabilire che,** per le finalità del presente atto:
   a. l'AIP, in qualità di Amministratore e Custode Giudiziario dell'impianto in oggetto, è individuato quale titolare dello scarico ai sensi dell'art. 124 comma 2 del D.lgs. 152/2006 ed è responsabile del rispetto della qualità delle acque effluenti dall'impianto di depurazione sino al pozzetto di prelievo campioni in uscita dall'impianto;
   b. l'AQP è individuata quale responsabile del corretto esercizio e della corretta gestione/manutenzione della condotta emissaria e del recapito finale, costituito dai 4 eco-filtri/trincee drenanti, ubicati alle coordinate geografiche nel sistema di riferimento WGS84: 40°44'11.93" N e 17°19'49.00" E;
3. **di autorizzare**, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, l'AIP, all'esercizio provvisorio dello scarico, nel recapito finale sopra

indicato, dell'effluente trattato dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca, per un carico massimo pari a 41.158 AE e per una portata massima di 229 mc/h;

4. di stabilire che:

a. la presente autorizzazione esprimerà i suoi effetti **nelle more dell'avvio dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione** e, comunque, resterà validità **12 (dodici) mesi** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati**.** Almeno tre (3) mesi prima della scadenza, il titolare dello scarico, dovrà inoltrare alla Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

b. allegata all'istanza di rinnovo l'AIP dovrà trasmettere:

- attestazione di efficienza funzionale dell'impianto, unitamente agli accertamenti analitici in autocontrollo;
- scheda riassuntiva dei dati di esercizio mensili, firmata e vidimata dai tecnici delegati AIP;

c. Entro il termine indicato al punto 4a) per la richiesta di rinnovo AQP dovrà far pervenire:

- l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
- il titolo autorizzativo relativo alle emissioni in atmosfera rilasciato dalla competente Autorità provinciale;
- un cronoprogramma dettagliato ed aggiornato relativo ai lavori di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca";

d. l'eventuale avvio dei lavori di potenziamento dell'impianto, in vigenza del presente provvedimento, dovrà essere comunicato formalmente dal RUP con un preavviso di almeno 45 giorni, allegando il disciplinare di gestione provvisoria ed il disciplinare di collaudo funzionale, redatti ai sensi del RR n. 13/2017. La Regione convocherà Arpa Puglia, l'AIP, l'AQP e gli ulteriori soggetti interessati ad un tavolo istituzionale al fine di giungere ad una piena condivisione delle azioni gestionali e di quelle di monitoraggio e controllo da porre in essere durante la fase provvisoria legata alla realizzazione degli interventi di potenziamento dell'impianto, modificando di tal guisa il presente provvedimento;

5. di impegnare l'AIP, in qualità di Amministratore e Custode Giudiziario dell'impianto in oggetto e titolare dello scarico, al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. Garantire il licenziamento di un effluente depurato rispettoso dei limiti di emissione di cui alla Tab.4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;

b. L'AIP, per la verifica del rispetto dei valori limite allo scarico sopra indicati, dovrà effettuare un numero di autocontrolli secondo quanto previsto dalla DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione dell'attuale potenzialità del depuratore;

c. Conservare presso l'impianto, appositi quaderni di registrazione dei dati relativi alle caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche e biologiche, sia del liquame da depurare, che dell'effluente depurato, nonché del monitoraggio/verifica del corpo idrico ricettore, quest'ultimo a cura dell'AQP. Tali quaderni di registrazione dovranno essere conservati presso l'impianto e posti a disposizione dell'Autorità di Controllo;

d. Conservare la scheda riassuntiva dei dati di esercizio mensili, firmata e vidimata dal Responsabile

Tecnico dell'impianto, che andrà trasmessa semestralmente alla Regione Puglia ed alla Sezione di Vigilanza della Regione Puglia;

e. Attivare e rendere pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

f. Adottare le misure e gli accorgimenti necessari ad evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare di Emergenza e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del recapito finale;

g. Smaltire o riutilizzare i fanghi prodotti dal depuratore secondo le norme vigenti ed in particolare le modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii ovvero dal Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

h. Adottare, per quanto concerne la linea fanghi, tutti i sistemi e le misure disposte dalla norma sulle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.;

i. Segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica inerente lo scarico che possa inficiare la qualità delle acque nel recapito finale;

j. Comunicare alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione Vigilanza Ambientale) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo, sulle attrezzature e in merito al nominativo del Responsabile Tecnico;

k. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 [solo lettere b) e c)] dell'art. 110 del D.Lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;

l. Conservare copia del presente provvedimento autorizzativo presso l'impianto.

6. di impegnare l'AQP Spa, in qualità di gestore della rete fognaria comunale, della condotta emissaria e del nuovo recapito finale temporaneo, al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, l'AQP dovrà tenere in debita considerazione i valori limite imposti all'effluente dell'impianto di depurazione comunale, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi agli scarichi da autorizzare, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3 e/o tab. 4, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;

b. trasmettere, con la cadenza prescritta, ai soggetti competenti i dati relativi al Piano di Monitoraggio Ambientale ed ottemperare in pieno a tutte le prescrizioni formulate dall'ARPA Puglia tramite l'apposito parere di approvazione e validazione dello stesso Piano, ai sensi della DD n. 174/2016 dell'Ufficio VIA e VINCA della Regione Puglia;

7. di stabilire altresì che:

a. l'AIP, in qualità di Amministratore e Custode Giudiziario dell'impianto in oggetto, e l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, ciascuno per quanto di competenza, dovranno aggiornare ed integrare il Programma di Manutenzione dopo la messa in esercizio delle nuove attrezzature predette e/o di eventuali ulteriori macchinari che fosse necessario sostituire/manutenere durante il periodo della presente autorizzazione;

b. in conformità alle disposizioni della Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., lo scarico a mezzo delle trincee drenanti delle acque reflue urbane depurate provenienti dall'impianto di depurazione di Martina Franca, dovrà avvenire in conformità a quanto disposto dal vigente PTA della Regione Puglia e dal presente provvedimento, in condizioni di sicurezza ambientale, evitando alterazioni agli ecosistemi, al suolo ed alle colture, nonché i rischi igienico-sanitari per la popolazione esposta e comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sanità e sicurezza;

8. di impegnare Arpa Puglia:

a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato al fine di verificare il rispetto dei valori limite di Tab.4 All. 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;

b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;

9. di impegnare:

a. la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, previa autorizzazione dell'A.G., a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

b. l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi;

c. il Comune di Martina Franca, ai sensi del R.R. n. 26 del 09/12/2013, del regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni in relazione alle disposizioni contenute nella L.R. n.36 del 20/07/94 e nella DGR n.3819 del 06/10/84 e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, che sanciscono il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento, al controllo del proprio territorio per il rispetto delle disposizioni e dei divieti innanzi indicati;

10. di impegnare, altresì, il Comune di Martina Franca e gli altri soggetti deputati al controllo (Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e Provincia di Taranto), ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

11. di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

12. di dare atto che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

13. di dare altresì atto che la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in

ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

14. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, all'AQP S.p.A., alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, alla Sezione Regionale Vigilanza Ambientale, alla Provincia di Taranto, all'ARPA Puglia ed al Comune di Martina Franca;

15. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai sensi delle *"Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente"*, prot. n. AOO_022_652 del 31.03.2020, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale ai sensi delle "*Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente*", prot. n. AOO_022_652 del 31.03.2020;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale ai sensi delle Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022_652 del 31.03.2020;
d) inviato in formato digitale ad AQP Spa all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce e al Comune di Otranto;
e) pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 443/2015, e sul portale Sistema Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 settembre 2020, n. 207
"Frequenze società cooperativa a r.l." - Istanza di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti in Foggia alla località Segezia, con dotazione di n. 20 p.l.. Verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 9/2017. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. 6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo B "*Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche*".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 117 del 16/07/2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D. L. n. 95/2012;

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 8/2004, vigente all'epoca della presentazione dell'istanza e della richiesta comunale di verifica di compatibilità, stabiliva ai commi 1 e 2 dell'art. 7 (Procedure per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie) che: "1*. Nei casi previsti dall'articolo 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all'articolo 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza […]. 2. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato, entro novanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 1, con provvedimento del Dirigente del Settore sanità della Regione, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e sociosanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale*".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2037 del 07/11/2013, avente ad oggetto "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004*" è stato stabilito che:

"*Alle richieste comunali di verifica di compatibilità già pervenute alla data di approvazione del presente atto si applicano i seguenti principi e criteri:*
1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;
2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;
3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;
4) la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;
5) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale - quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.
Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti:
6) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (fatto salvo il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 e s.m.i. e dagli altri atti regolamentari regionali aventi ad oggetto specifiche tipologie di strutture) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (…)".

In data 11 aprile 2017 il Comune di Foggia ha trasmesso a mezzo pec alla Regione Puglia l'istanza per la realizzazione della RSA in oggetto ricevuta dalla Frequenze soc. coop a r.l. in data 25/03/2017 con relativi allegati, limitandosi, con la medesima pec, a comunicare testualmente: "*Si trasmette in allegato istanza pervenuta dalla soc. coop Frequenze a rl ai fini della verifica di compatibilità di cui all'art. 7 comma 1 della L.R. 8/2004 alla realizzazione di una struttura da destinarsi a RSA*".

Nel frattempo, ad integrale sostituzione della L.R. n. 8/2004, è entrata in vigore (02/05/2017) la nuova L.R. n. 9/2017, la quale stabilisce all'articolo 7 (come successivamente modificato dalla L.R. n. 18 del 07/07/2020) che: "***1.*** *I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1,[punto 1.1], (10) inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e*

del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato. ***2.*** *Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.* ***3.*** *Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.* ***4.*** *Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.* ***5.*** *Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 si intende calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di 1centoventi giorni dalla data del ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.* ***6.*** *Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore di lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.* ***6 bis.*** *Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6*"

Per mero disguido tecnico, della predetta pec comunale dell' 11 aprile 2017, nel momento in cui è stata assunta al protocollo regionale AOO/151 in data 14/04/2017 con il n. 4129, sono stati stampati ed acquisiti soltanto l'istanza e la documentazione allegata, ma non il testo della mail sopra riportato contenente la richiesta di compatibilità comunale, tanto da far apparire la predetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, semplicemente come atto trasmesso per conoscenza anche alla Regione, in attesa della (futura) richiesta formale di verifica di compatibilità da parte del Comune di Foggia: l'unica idonea a compulsare la Regione ai fini di detta verifica ai sensi dell'articolo 7 L.R. n. 9/2017 (e dell'allora vigente L.R. n. 8/2004) e delle regole previste dalla D.G.R. n. 2037/2013; ragion per cui l'istanza di cui sopra non veniva istruita.

Nel frattempo è entrato in vigore il R.R. n. 4/2019 (pubblicato sul BURP n. 9 il 25/01/2019) avente ad oggetto: "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti",* con il quale sono stati stabiliti i nuovi requisiti e nuovo fabbisogno: all'articolo 9 è previsto un "*fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio*" e all'articolo 10 un "fabbisogno per l'accreditamento" di RSA.

Con successiva nota prot. 59436 del 22 maggio 2019 il Comune di Foggia ha chiesto il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), p.to 1.2.4 della LR n. 8 del 28.05.2004, allegandovi l'istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura in parola già inviata dallo stesso Comune l'11 aprile 2017, unitamente alla documentazione allegatavi, ma senza richiamare o fare alcun riferimento alla precedente richiesta fatta con pec dell'11/04/2017, connotandola quindi come richiesta ex novo e non come sollecito alla verifica richiesta a suo tempo.

Con nota prot. n. AOO/183/7224 del 31/05/2019, questa Sezione ha rilevato l'inammissibilità dell'istanza

per effetto delle disposizioni sopravvenute nel frattempo in materia, tra cui quelle contenute nella D.G.R. n. 2449 del 21/12/2018 di approvazione del regolamento n. 4/2019, allegato B, "*PRIME INDICAZIONI OPERATIVE relative al regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

In data 25/07/2019 la Frequenze società cooperativa a r.l. ha proposto ricorso davanti al TAR Puglia Bari contro il provvedimento di cui alla nota prot. n. AOO/183/7224 del 31/05/2019 sopra citata.

Solo in seguito, conosciuto il contenuto del ricorso ed il richiamo in esso alla richiesta comunale fatta con la sopra citata pec dell'11/04/2017, questa Sezione ha potuto accertare in data 02/09/2019 che detta richiesta comunale fosse stata trasmessa insieme a quest'ultima pec, prima d'allora non rilevata per il disguido di cui si è detto sopra.

Con nota prot. AOO_183/11789 del 06/09/2019 - che qui si intende integralmente richiamata - ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e D.G.R. n. 2037/2013, questa Sezione ha avviato l'istruttoria in ordine alla verifica di compatibilità richiesta dal comune di Foggia fatta tramite pec dell'11/04/2017 (su istanza di autorizzazione alla realizzazione di una RSA, con dotazione di n. 40 p.l., ubicata in immobile sito nel Comune di Foggia - Borgo Segezia, individuato nel catasto fabbricati al foglio di mappa 188, particella n. 301, sub n. 2, di proprietà della Frequenze società cooperativa a r.l."), considerando il fabbisogno regionale esistente all'epoca della stessa richiesta, ex art. 8 L.R. n. 26/2006 e s.m.i. e tenuto conto del bimestre di competenza ex D.G.R. n. 2037/2013 (07/03/2017 - 06/05/2017).

Tale fabbisogno residuo è stato determinato in n. 11 p.l., incrementati a 20 (modulo minimo), in considerazione sia dell'alto indice di vecchiaia nel DSS interessato e del trend in rialzo dello stesso per l'intera provincia di Foggia, sia del nuovo fabbisogno di RSA ai sensi del R.R. n. 4/2019 che prevede un incremento per la zona di oltre un terzo rispetto a quello in vigore all'epoca della richiesta.

Con la medesima nota questa Sezione ha inoltre invitato:

- il Comune a trasmettere:
  - i. il titolo legittimante (posseduto dalla società istante alla data dell'istanza);
  - ii. il progetto leggibile con planimetrie quotate, che tenesse conto dei posti letto pari a n. 20 rispetto ai n. 40 p.l. richiesti e che la società istante previamente avrebbe dovuto produrre al medesimo*;*
  - iii. a verificare detto titolo, nonché la conformità urbanistico-edilizia dell'intervento ad integrare, riferendo l'esito a questa Sezione;

- il Direttore Generale dell'ASL FG, ai sensi dell'art. 7, comma 3, L.R. n. 9/2017 e del punto 2) D.G.R. n. 2037/2013, al fine della verifica di compatibilità al fabbisogno regionale della RSA in oggetto tenuto conto del fabbisogno regionale come sopra valutato (n. 20 p.l.), a comunicare i dati "*ragionati*" di cui al succitato punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013 ed esprimere un parere sulla localizzazione della medesima RSA che tenga conto anche della verifica di compatibilità all'epoca già in corso per la realizzazione della RSA privata della ""OASI" Coop. sociale onlus in Torremaggiore per n. 31 p.l. geriatrici neurologici, oltre che della popolazione standardizzata in base all'indice di vecchiaia e delle strutture della stessa tipologia all'epoca della richiesta già in esercizio e della loro distribuzione nel territorio dell'ASL FG.

Con nota pec prot. 113014 dell'11/10/2019 il Comune di Foggia, in riscontro alla nota che precede, ha trasmesso il titolo legittimante (copia contratto preliminare di locazione tra Frequenze società cooperativa a r.l. - locatrice e la De.Co.S s.r.l. - proprietaria, stipulato in data 02/03/2018) e progetto adeguato ai n. 20 p.l. con relative planimetrie. In tale sede il Comune di Foggia ha precisato che: "*da un'istruttoria più approfondita e dalle modifiche apportate al D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. art. 23 ter è possibile effettuare il cambio di*

destinazione d'uso degli immobili oggetto d'intervento con la procedura SCIA urbanistica, in quanto trattasi di cambio di destinazione d'uso ricadente nella stessa categoria funzionale (art. 23 ter, comma 1 lett. B), così come supportato da varie sentenze e interpretazioni legislative della Regione Lazio e Sicilia".

Con nota pec prot. 21891 del 28/02/2020 il Direttore Generale dell'ASL FG ha trasmesso la nota del Direttore del Dipartimento Riabilitazione della stessa ASL prot. 89057 del 09/10/2019, con cui quest'ultimo ha espresso "*parere favorevole per un modulo di 20 p.l.*" tenuto conto delle strutture della stessa tipologia già in esercizio all'epoca della richiesta del Comune di Foggia (11/04/2017).

Considerato che nel bimestre (07/03/2017 – 06/05/2017) di competenza della richiesta comunale, non sono pervenute altre richieste di verifica di compatibilità per strutture dello stesso tipo (RSA) nel territorio di riferimento (ASL FG), per cui non si procede a valutazione comparativa.

Viste la relazione e le planimetrie trasmesse da ultimo dal Comune di Foggia ad integrazione della richiesta di verifica di compatibilità, dalle quali si evince una sostanziale conformità della struttura ai requisiti di cui alla Sezione D.5 del R.R. n. 3/2005, per ciò che concerne la conformazione macro strutturale, che sarà comunque verificata dal Dipartimento di Prevenzione incaricato per la verifica dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e di eventuale accreditamento.

Considerato il disguido tecnico di cui si è detto sopra, in assenza del quale il parere in ordine alla verifica di compatibilità dell'intervento al fabbisogno regionale, ai sensi di legge (art. 7 L.R. n. 9/2017), si sarebbe dovuto rilasciare entro sessanta giorni dalla relativa richiesta comunale (11/04/2017), ossia in un tempo sicuramente anteriore all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019.

Tenuto conto dell'attualizzazione del parere (favorevole) del Direttore Generale dell'ASL FG all'epoca della suddetta richiesta comunale, come da questa Sezione richiesto.

Ritenuto, coerentemente a tali ragioni, di far retroagire gli effetti della presente verifica di compatibilità ad una data corrispondente a quella di scadenza del termine di sessanta giorni decorrente dal giorno successivo alla scadenza del bimestre di riferimento ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013 (07/03/2017 – 06/05/2017).

Visto, altresì, l'art. 12 del sopra citato R.R. n. 4/2019, il quale al comma 5 stabilisce, per ciò che attiene ai requisiti strutturali che: "*Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b)".

Tanto premesso e considerato, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 9/2017 e s.m.i., della D.G.R. n. 2037/2013 e dell'art. 8 L.R. n. 26/2006 e s.m.i., si propone di esprimere, per il territorio dell'ASL FG, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), ex D.5 R.R. n. 3/2005, con dotazione di n. 20 p.l. per anziani non autosufficienti, sita in Foggia alla Località Segezia, su istanza della "Frequenze Società Cooperativa a r.l." con sede in Foggia, con le seguenti precisazioni:

a) gli effetti del presente parere retroagiscono alla data corrispondente a quella di scadenza del termine

di sessanta giorni decorrente dal giorno successivo alla scadenza del bimestre di riferimento (07/03/2017 – 06/05/2017) ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013 e ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 10 del sopra citato R.R. n. 4/2019;

b) il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione;

c) la predetta RSA dovrà essere realizzata secondo il progetto e annessa relazione tecnica da ultimo trasmessi dal Comune di Foggia in via di integrazione con nota pec prot. 113014 dell'11/10/2019, in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005, Sezione D.05, fatto salvo quanto disposto dall'art. 12, comma 5, R.R. n. 4/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 9/2017 e s.m.i., della D.G.R. n. 2037/2013 e dell'art. 8 L.R. n. 26/2006 e s.m.i., di esprimere, per il territorio dell'ASL FG, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), ex D.5 R.R. n. 3/2005, con dotazione di n. 20 p.l. per anziani non autosufficienti, sita in Foggia alla Località Segezia, su istanza della "Frequenze Società Cooperativa a r.l." con sede in Foggia, con le seguenti precisazioni:

a) gli effetti del presente parere retroagiscono alla data corrispondente a quella di scadenza del termine di sessanta giorni decorrente dal giorno successivo alla scadenza del bimestre di riferimento (07/03/2017 – 06/05/2017), ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013 e ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 10 del sopra citato R.R. n. 4/2019;

b) il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato

rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione;

c) la predetta RSA dovrà essere realizzata secondo il progetto e annessa relazione tecnica da ultimo trasmessi dal comune di Foggia in via di integrazione con nota pec prot. 113014 dell'11/10/2019, in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005, Sezione D.05, fatto salvo quanto disposto dall'art. 12, comma 5, R.R. n. 4/2019;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Foggia;
  - al legale rappresentante della "Frequenze Società Cooperativa a r.l. con sede in Foggia al Corso del Mezzogiorno 10;
  - al Direttore Generale dell'ASL FG.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 settembre 2020, n. 209

Casa di Cura "Ospedale Santa Maria S.p.A.", con sede in Bari alla Via De Ferrariis n. 22. Integrazione D.D. n. 337 del 30/12/2019. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale attività di specialistica ambulatoriale: Medicina di Laboratorio, Diagnostica per Immagini senza utilizzo delle grandi macchine e Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine (n. 1 TAC e n. 1 RMN).

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. 6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo B "*Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche*".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 117 del 16/07/2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D. L. n. 95/2012;

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6: "*Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre*

strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa";

- all'articolo 24, commi 1, 2 e 3: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. 2. Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante. 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*".

Con determinazione dirigenziale n. 337 del 30/12/2019, in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1095 del 04/07/2017, in occasione del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, nei confronti della Casa di Cura "Ospedale Santa Maria s.p.a." con sede in Bari alla Via De Ferrariis n. 22, per le discipline/posti letto nella nuova configurazione ivi previste, questa Sezione, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT "*ad effettuare, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, apposita verifica dei requisiti minimi ed ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. per le seguenti attività di specialistica ambulatoriale accreditata istituzionalmente ex lege ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010:*

- *Medicina di Laboratorio;*
- *Diagnostica per Immagini senza utilizzo delle grandi macchine;*
- *Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine (n. 1 TAC e n. 1 RMN);*

comunicandone l'esito a questa Sezione";

Ciò si è reso necessario in quanto dal giudizio finale favorevole del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT e dalle griglie allegate non è emerso in modo chiaro ed univoco che fosse stata effettuata, come in precedenza richiesto, un'apposita verifica dei requisiti minimi ed ulteriori delle predette strutture ambulatoriali (ed anche di quelle solo autorizzate all'esercizio), poichè:

a) lo schema riepilogativo allegato alla nota dipartimentale di esito finale prot. 82425/19 del 06/12/2019, in apposita sezione ("Servizi senza posti letto–Attività specialistica ambulatoriale") ha accomunato in modo non chiaro i "*servizi ospedalieri senza posti letto*" con la "*attività specialistica ambulatoriale*", prevedendo

solo tra i primi le voci "*laboratorio di analisi* " e "*radiologia*", senza specificare che tali attività fossero svolte anche in regime ambulatoriale e con l'utilizzo di grandi macchine (una T.A.C. e una R.M.N.);

b) tra gli atti di verifica trasmessi a questa Sezione dal Dipartimento di Prevenzione, oltre a non risultare i verbali di sopralluogo in esecuzione della verifica in loco, non sono state trasmesse le griglie di verifica dei requisiti di tutte le strutture ambulatoriali, sia autorizzate e accreditate che soltanto autorizzate all'esercizio; l'unica griglia trasmessa è stata quella avente ad oggetto le unità funzionali previste nella Sezione C del R.R. n. 3/2005).

In riscontro all'invito contenuto nel provvedimento di cui sopra, con nota pec prot. 1501 del 09/01/2020 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha precisato che: "*la verifica ha rappresentato, così come espressamente delegato da codesto assessorato, l'intera Casa di cura nella nuova e complessiva configurazione comprensivo anche delle attività ambulatoriali annesse alla struttura (Medicina di Laboratorio – diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine (1 TAC e 1 RMN), tutte esplicitate e ricomprese nell'allegato riepilogativo trasmesso in uno con le relazioni finali di questo ufficio che si trasmette*". Sono stati allegati due schemi riepilogativi.

Con nota prot. AOO_183/3925 del 09/03/2020, preso atto:

- della circostanza surriferita, ossia dell'avvenuta verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT dei requisiti della "*intera Casa di cura nella nuova e complessiva configurazione comprensivo anche delle attività ambulatoriali annesse alla struttura*";
- del nuovo schema riepilogativo intitolato "*Servizi senza posti letto – Attività specialistica ambulatoriale **(rev. 09.01.2020)***", in cui il predetto Dipartimento di Prevenzione ha chiarito che il "*Laboratorio di analisi*" e "*Radiologia*" costituiscono al tempo stesso servizi interni alla casa di cura e strutture ambulatoriali specialistiche con attività esterna, che, inoltre la "*Radiologia*" è svolta anche con grandi macchine (n. 1 TAC e n. 1 RMN), tutte in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento;
- del pari, che tutte le altre strutture ambulatoriali autorizzate all'esercizio indicate nel predetto nuovo schema riepilogativo, sono in possesso di tutti i requisiti minimi e generali previsti dal medesimo R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;

al fine di procedere - in via integrativa - al provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento delle strutture ambulatoriali "Laboratorio di analisi" e "Radiologia" senza grandi macchine e con grandi macchine (n. 1 TAC e n. 1 RMN) presso la casa di cura in oggetto, questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT a trasmettere celermente:

"*- i verbali di sopralluogo finalizzato alla verifica di tutta la casa di cura comprensiva delle attività ambulatoriali;*
- nonché le griglie di verifica dei requisiti (analogamente a quanto fatto in sede di verifica delle componenti ospedaliere di cui alla Sezione C del R.R. n. 3/2005) di tutte le strutture ambulatoriali oggetto di conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento nonché della sola autorizzazione all'esercizio".

Con nota pec prot. 16231/20 dell'11/03/2020 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, ha nuovamente trasmesso il fascicolo istruttorio (di contenuto identico a quello del fascicolo precedentemente inviato a questa Sezione), ma senza gli atti i documenti richiesti con la nota che precede, dichiarando che: "*Al termine dell'ispezione sono state compilate le griglie di verifica dei requisiti di cui alla sezione "A" e "C" del R.R. n. 3/2005. La presente per ribadire il Giudizio favorevole così come espresso nelle relazioni già trasmesse. Il giudizio è stato espresso per l'attività sanitaria complessiva della Casa di Cura, nella nuova complessiva configurazione, e per i servizi senza posti letto nonchè per l'attività specialistica ambulatoriale autorizzata e in atti ivi comprese quelle di Medicina di Laboratorio e Diagnostica per Immagini senza utilizzo delle grandi macchine e Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine (n. 1 TAC e n. 1 RMN)*".

Preso atto di quanto espressamente dichiarato nella nota pec prot. 16231/20 dell'11/03/2020 dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT e sopra testualmente richiamato, ai sensi degli artt. 8 e 24, comma

3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad integrazione della D.D. n. 337 del 30/12/2019, nei confronti della Casa di Cura "Ospedale Santa Maria s.p.a." con sede in Bari alla Via De Ferrariis n. 22, si propone di:

- di confermare, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per le seguenti attività di specialistica ambulatoriale, già accreditata istituzionalmente ex lege ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010:
  - Medicina di Laboratorio;
  - Diagnostica per Immagini senza utilizzo delle grandi macchine;
  - Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine (n. 1 TAC e n. 1 RMN);

- di precisare che:
  - il rappresentante legale della Casa di Cura "Ospedale Santa Maria s.p.a." è tenuto a comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nelle strutture ambulatoriali, compreso il responsabile sanitario, con allegati documenti (incarico/contratto, titoli, dichiarazioni sostitutive, ecc.);
  - l'autorizzazione all'esercizio è detenuto subordinatamente al possesso ed alla permanenza dei requisiti minimi generali e specifici di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., nonché, per quest'ultimo, alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  - l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente al possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici di cui alle Sezioni A e B (colonna di destra), in quanto non abrogati ai sensi degli articoli 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 "*Disposizioni in materia di accreditamento - approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*", nonchè, limitatamente alla fase di "*plan*", dei requisiti ulteriori previsti dal Manuale di Accreditamento per le "*strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale di cui all'allegato C"* del citato R.R. n. 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., fermo restando l'obbligo di cui all'art. 16, comma 1, il legale rappresentante "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

ai sensi degli artt. 8 e 24, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad integrazione della D.D. n. 337 del 30/12/2019, nei confronti della Casa di Cura "Ospedale Santa Maria s.p.a." con sede in Bari alla Via De Ferrariis n. 22:

- di confermare, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per le seguenti attività di specialistica ambulatoriale, già accreditata istituzionalmente ex lege ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010:
  - Medicina di Laboratorio;
  - Diagnostica per Immagini senza utilizzo delle grandi macchine;
  - Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine (n. 1 TAC e n. 1 RMN);

- di precisare che:
  - il rappresentante legale della Casa di Cura "Ospedale Santa Maria s.p.a." è tenuto a comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nelle strutture ambulatoriali, compreso il responsabile sanitario, con allegati documenti (incarico/contratto, titoli, dichiarazioni sostitutive, ecc.);
  - l'autorizzazione all'esercizio è detenuto subordinatamente al possesso ed alla permanenza dei requisiti minimi generali e specifici di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., nonché, per quest'ultimo, alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  - l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente al possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici di cui alle Sezioni A e B (colonna di destra), in quanto non abrogati ai sensi degli articoli 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 "*Disposizioni in materia di accreditamento - approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*", nonchè, limitatamente alla fase di "*plan*", dei requisiti ulteriori previsti dal Manuale di Accreditamento per le "*strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale di cui all'allegato C"* del citato R.R. n. 16/2019;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., fermo restando l'obbligo di cui all'art. 16, comma 1, il legale rappresentante "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Casa di Cura "Ospedale Santa Maria s.p.a." con sede in Bari alla Via De Ferrariis n. 22;
  - al Direttore Generale della ASL BA;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 settembre 2020, n. 210
INDICAZIONI TERAPEUTICHE SULL'UTILIZZO APPROPRIATO DEGLI EMOCOMPONENTI PER USO NON TRASFUSIONALE.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 7 del 15/03/2019 di definizione dei criteri per l'istituzione e il conferimento di incarichi di Posizioni Organizzative (P.O.)
- Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 21/01/2020, n. 15 "*Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe ricoveri ordinari ed a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi" – Tipologia A con delega funzioni* dirigenziali".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O., e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Ospedaliera, riceve la seguente relazione.

- gli articoli 2, comma 1, lett. b) e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che attribuisce alla Conferenza Stato – Regioni il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

- la legge 21 ottobre 2005, n. 219, "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'articolo 6, comma 1, lettera a), con il quale attraverso uno o più accordi, "viene promossa la uniforme erogazione dei livelli essenziali di assistenza in materia di attività trasfusionali, anche attraverso la qualificazione dei servizi trasfusionali, confermando la natura di struttura pubblica dei presidi e delle strutture addetti alle attività trasfusionali, l'omogeneizzazione

e standardizzazione della organizzazione delle stesse nonché delle unità di raccolta, delle frigo emoteche e delle banche degli emocomponenti di gruppo raro e per le emergenze e di cellule staminali";

- il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE, che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

- il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali;

- l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza Stato Regioni il 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 242/CSR);

- l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per l'accreditamento delle Banche di sangue da cordone ombelicale" sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 20 aprile 2011;

- l'Accordo Stato – Regioni -rep. Atti n. 206/CSR del 13 ottobre 2011 - relativo a "Caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali", recepito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 333 del 20/02/2012;

- l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali" sancito in questa Conferenza il 13 ottobre 2011 (Rep. atti n. 206/CSR);

- l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" sancito in questa Conferenza il 25 luglio 2012 (Rep. atti n. 149/CSR);

- i Regolamenti Regionali 25 giugno 2012, n. 14 e 24 luglio 2012, n. 17 di definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca);

- il Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 ad oggetto: "Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale";

- l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni" sancito in questa Conferenza il 20 ottobre 2015 (Rep. atti n. 168/CSR), recepito con la deliberazione di Giunta regionale n. 2090 del 30/11/2015;

- l'Accordo, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, sullo "Schema tipo di convenzione tra le strutture pubbliche provviste di servizi trasfusionali e quelle pubbliche e private accreditate e non accreditate, prive di servizio trasfusionale, per la fornitura di sangue e suoi prodotti e di prestazioni di medicina trasfusionale" (Repertorio Atti n.: 85/CSR del 25/05/2017), recepito con la deliberazione di Giunta regionale n.1453/2017.

- il Decreto 2 novembre 2015 "Disposizioni relative ai requisiti di qualita' e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 143 del 23/02/2016 ad oggetto: "Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale 1728 del 21 novembre 2006, n. 1954 del 20 dicembre 2006, n. 306 del 9 febbraio 2010 e n. 785 del

23/04/2013. Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT): definizione composizione ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 206/CSR del 13 ottobre 2011";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2158 del 21/12/2016 ad oggetto: "Accordo Stato – Regioni del 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR del 13/10/2011)-Caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di Coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali. Istituzione";

- la determina dirigenziale del Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" n. 43 del 2/03/2017 con cui sono stati nominati i componenti dell'"Organismo preposto alla partecipazione degli attori della rete trasfusionale regionale presso la SRC";

- la determina dirigenziale del Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" n. 56 del 20/03/2017 con cui è stato nominato il Comitato Direttivo della SRC;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 27 del 12/01/2018, la Giunta medesima designava Direttore della Struttura Regionale di Coordinamento e successiva determina dirigenziale di nomina del 30/01/2018 n. 30;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 327 del 13/03/2018 – Approvazione schema tipo di Convenzione della Regione Puglia tra le strutture pubbliche provviste di servizi trasfusionali e quelle pubbliche e private accreditate, prive di servizio trasfusionale, per la fornitura di sangue e suoi prodotti e di prestazioni di medicina trasfusionale, ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni del 25/05/2017, recepito con DGR 1453/2017;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 932 del 05/06/2018, recante: "Approvazione schema tipo di Convenzione della Regione Puglia tra le strutture pubbliche provviste di servizi trasfusionali e quelle pubbliche e private accreditate, prive di servizio trasfusionale, per la fornitura o produzione dei prodotti del sangue (emocomponenti per uso non trasfusionale) e di prestazioni di medicina trasfusionale, ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni del 25/05/2017"

Atteso che con la deliberazione di Giunta regionale n. 932 del 05/06/2018 è stato stabilito, tra l'altro, che eventuali modifiche del modello di Convenzione, di cui agli allegati del citato provvedimento, vengano definite con determina dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Il Centro Nazionale Sangue ha trasmesso le "Indicazioni Terapeutiche sull'utilizzo appropriato degli Emocomponenti per uso non trasfusionale" (edizione ottobre 2019).

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone:

1. di integrare lo schema di convenzione, di cui alla D.G.R. 932 del 05/06/2018, con il documento "Indicazioni Terapeutiche sull'utilizzo appropriato degli Emocomponenti per uso non trasfusionale" (edizione ottobre 2019), di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;

2. di stabilire che con le aziende sanitarie integrino, entro 30 gg dalla data di pubblicazione della presente, il modello di convenzione, riportando quanto espressamente contenuto del documento, di cui al punto 1.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O.;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Responsabile P.O.;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di integrare lo schema di convenzione, di cui alla D.G.R. 932 del 05/06/2018, con il documento Indicazioni Terapeutiche sull'utilizzo appropriato degli emocomponenti per uso non trasfusionale" (edizione ottobre 2019), di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che con le aziende sanitarie integrino, entro 30 gg dalla data di pubblicazione della presente, il modello di convenzione, di cui alla D.G.R. n. 932/2018, riportando quanto espressamente contenuto del documento, di cui al punto 1.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione SGO
(dott. Giovanni Campobasso)

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(dott. Giovanni Campobasso)

CAMPOBASSO
GIOVANNI
03.09.2020
15:00:12 UTC

Indicazioni terapeutiche sull'utilizzo appropriato degli emocomponenti per uso non trasfusionale

Prima edizione
ottobre 2019

INDICAZIONI TERAPEUTICHE SULL'UTILIZZO APPROPRIATO DEGLI EMOCOMPONENTI PER USO NON TRASFUSIONALE

INTRODUZIONE 2
IL GRUPPO DI LAVORO E LE SUE FINALITA' 2
GLI EMOCOMPONENTI PER USO NON TRASFUSIONALE 3
MODALITA' D'IMPIEGO 3
TIPOLOGIA DI PRODOTTI 3
CONTESTO NORMATIVO 3
CLASSIFICAZIONE DELLE INDICAZIONI CLINICHE 4
TABELLA DELLE INDICAZIONI CON GRADO DI RACCOMANDAZIONE 5
CONCLUSIONI 6
APPENDICE 7
BIBLIOGRAFIA 9

INTRODUZIONE

IL GRUPPO DI LAVORO E LE SUE FINALITÀ

Ai sensi del Decreto del Ministro (DM) della Salute del 2 novembre 2015 (Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 300 del 28 dicembre 2015 - Serie generale), *"Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti"*, il Centro nazionale sangue (CNS) ha istituito e coordina un gruppo di lavoro multidisciplinare (GdL), le cui finalità sono di fornire e regolarmente aggiornare la lista delle indicazioni terapeutiche sull'utilizzo appropriato degli emocomponenti per uso non trasfusionale, sulla base delle evidenze consolidate via via rese disponibili dalla letteratura scientifica nei diversi ambiti di attività clinica, medica e chirurgica.

Il gruppo multidisciplinare è stato istituito con Decreto del Direttore del CNS - Prot. n. 0848.CNS.2016 del 13/04/2016 e vede nella sua composizione, oltre ai rappresentanti dello stesso CNS, che ne coordinano le attività, rappresentanti delle Strutture Regionali di Coordinamento per le attività trasfusionali (SRC), rappresentanti della Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia - SIMTI, della Società italiana di Emaferesi e Manipolazione cellulare – SIdEM, della Società italiana di chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica – SICPRE, della Società italiana di ortopedia e traumatologia – SIOT, della Academy of Non Transfusion Hemo-Components – ANTHEC, della World Union of Wound Healing Societies – WUWHS. Il GdL è stato successivamente aperto alla partecipazione di rappresentanti della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica - SIMCRI.

Il GdL ha svolto, per il conseguimento delle finalità assegnategli, le seguenti attività:

- raccolta delle evidenze scientifiche attualmente disponibili per i differenti ambiti di applicazione degli emocomponenti ad uso non trasfusionale;
- individuazione, attraverso indagini conoscitive, di quegli ambiti di applicazione che, non ricadendo nelle condizioni regolamentate dalla normativa trasfusionale attualmente vigente, necessitano di essere consolidati da studi clinici mediante progetti di ricerca;
- istituzione di un network multidisciplinare di professionisti con competenze specifiche nell'ambito della produzione ed utilizzo clinico degli emocomponenti per uso non trasfusionale, al fine di aggiornare costantemente la lista delle indicazioni cliniche appropriate.

Dall'esame della letteratura scientifica esistente, in particolare dalle più recenti meta-analisi e revisioni sistematiche, emerge come per alcuni ambiti di applicazione degli emocomponenti ad uso non trasfusionale la letteratura scientifica disponibile presenti elevati gradi di *risk bias*. In particolare molti studi clinici appaiono poco strutturati e poco comparabili, con insufficiente solidità statistica, con difformità nella scelta dei criteri di inclusione dei pazienti e nel *timing* delle somministrazioni. D'altro canto molte sono le indicazioni ormai entrate nella pratica clinica corrente, per le quali la casistica ha suggerito l'efficacia degli emocomponenti ad uso non trasfusionale quali presìdi terapeutici alternativi o di supporto a diversi trattamenti standard, con evidenza, in alcune applicazioni, di favorevole rapporto costo-efficacia.

GLI EMOCOMPONENTI PER USO NON TRASFUSIONALE

MODALITA' DI IMPIEGO

L'utilizzo di emocomponenti per uso non trasfusionale si è diffuso in diversi campi specialistici della medicina e della chirurgia. In relazione alle modalità di impiego degli emocomponenti ad uso non trasfusionale occorre distinguere:

- l'applicazione su superfici cutanee o mucose, **uso topico**;
- l'infiltrazione intra-tissutale o intra-articolare, **uso infiltrativo**;
- l'applicazione locale in sedi chirurgiche, **uso chirurgico**.

TIPOLOGIA DI PRODOTTI

Gli emocomponenti ad uso non trasfusionale, oggetto delle indicazioni terapeutiche contenute nel presente documento, sono quelli previsti dal DM del 2 novembre 2015 (Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 300 del 28 dicembre 2015 - Serie generale), *"Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti"* e tariffati nell'Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "*Aggiornamento del prezzo unitario di cessione del sangue e degli emocomponenti tra servizi sanitari pubblici*", di cui alla Conferenza Stato Regioni, seduta del 20 ottobre 2015, Repertorio Atti n. 168 del 20 ottobre 2015.

Per la produzione e l'applicazione degli emocomponenti ad uso non trasfusionale devono essere utilizzati dispositivi medici autorizzati di **classe IIa o superiore** ai sensi del Decreto Legislativo (D.Lgs.) 24 febbraio 1997, n. 46, recante: "Attuazione della direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici" (GU Serie Generale n.86 del 14 aprile 1998) e sue successive m.i. e del Regolamento Europeo (MDR 2017/745/UE).

CONTESTO NORMATIVO

Gli emocomponenti ad uso non trasfusionale, per le dimostrate capacità rigenerative, riparative dei tessuti e di facilitazione della guarigione di lesioni cutanee e mucose, sono impiegati diffusamente in ambiti clinici appartenenti a differenti branche specialistiche della medicina e chirurgia, in regimi di assistenza sanitaria pubblica e privata.
I pazienti possono essere trattati in regime di ricovero (ordinario, *day-hospital*), oppure attraverso accessi ambulatoriali o di *day-surgery*. Le prestazioni possono essere erogate all'interno di strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e non accreditate, in studi medici e odontoiatrici.
Gli emocomponenti autologhi e allogenici ad uso non trasfusionale sono preparati all'interno dei Servizi Trasfusionali (ST) e delle loro articolazioni organizzative, in conformità alle disposizioni del DM 2 novembre 2015 per quanto riguarda raccolta, preparazione, qualificazione biologica (ove prevista), conservazione e distribuzione.
Gli emocomponenti autologhi ad uso non trasfusionale possono essere preparati presso strutture private, accreditate e non accreditate, nell'ambito di una specifica convenzione tra la struttura sanitaria interessata e l'Azienda sanitaria sede del ST territorialmente competente, nel rispetto di quanto indicato nell'Allegato X, punto E, del DM 2 novembre 2015.
Il ST garantisce la tracciabilità dei processi e dei prodotti ed esercita attività di emovigilanza per quanto riguarda gli emocomponenti ad uso non trasfusionale sia preparati e impiegati direttamente dal ST sia preparati e impiegati presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e non accreditate, che operano in convenzione con il ST di riferimento.
Il ST favorisce lo sviluppo di protocolli clinici finalizzati alla produzione di evidenze scientifiche per quelle indicazioni non ancora consolidate o ancora oggetto di risultati discordi.
Ai sensi del comma 3 dell'Articolo 20 del DM 2 novembre 2015, per quelle indicazioni cliniche non ancora consolidate dalle evidenze disponibili in letteratura, o per modalità di produzione e di impiego di emocomponenti ad uso non trasfusionale diverse da quelle regolamentate dalla normativa vigente, sono promossi specifici progetti di ricerca condotti secondo le normative in tema di sperimentazioni cliniche previo coinvolgimento dei ST e delle strutture sanitarie utilizzatrici. L'avvio di tali progetti è comunicato anche al CNS.
In relazione alle modalità di erogazione delle prestazioni terapeutiche, che prevedono l'impiego degli emocomponenti ad uso non trasfusionale, sono stati introdotti, nell'allegato 4D del Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1,*

comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" del 12 gennaio 2017 relativo alle prestazioni specialistiche ambulatoriali, i seguenti codici: 99.07.2 (SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Applicazione su superfice cutanea o mucosa) e 99.07.3 (SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Infiltrazione intra-tissutale, intra-articolare o in sede chirurgica). Per l'applicazione dei suddetti codici il citato DPCM richiama la nota n. 89 (Allegato 4 D del DPCM 12 gennaio 2017) che recita: **CONDIZIONE DI EROGABILITA' Secondo le indicazioni definite dal decreto attuativo degli artt. 3 e 21 della Legge 219/2005**.

CLASSIFICAZIONE DELLE INDICAZIONI CLINICHE

La classificazione delle indicazioni cliniche per l'impiego degli emocomponenti per uso non trasfusionale deriva dalla valutazione sistematica della letteratura scientifica esistente, condotta secondo la metodologia illustrata nell'**Appendice 1**.
Per le finalità del presente documento, il termine appropriatezza è inteso come la misura dell'adeguatezza dell'impiego degli emocomponenti ad uso non trasfusionale in relazione al contesto clinico e sanitario in cui si colloca, ai criteri di efficacia, sicurezza ed efficienza, sulla base delle evidenze scientifiche a supporto.
Sulla base della letteratura scientifica esaminata sono stati individuati tre gruppi di indicazioni:

1. Indicazioni cliniche all'utilizzo **appropriato** di emocomponenti per uso non trasfusionale basate su **raccomandazioni forti.**
   - Indicazioni cliniche con **grado di raccomandazione 1B** (Tabella I, Appendice 1): raccomandazione forte con chiara evidenza del rapporto rischio/beneficio, probabilmente applicabile alla maggior parte dei pazienti.

2. Indicazioni cliniche all'utilizzo di emocomponenti per uso non trasfusionale basate su **raccomandazioni deboli**.
   - Indicazioni cliniche con **grado di raccomandazione 2B** (Tabella I, Appendice 1): raccomandazione debole con incerta evidenza del rapporto rischio/beneficio; approcci alternativi probabilmente sono migliori in certi pazienti e in certe circostanze.

3. Indicazioni cliniche all'utilizzo di emocomponenti per uso non trasfusionale basate su **raccomandazioni molto deboli**.
   - Indicazioni cliniche con **grado di raccomandazione 2C** (Tabella I, Appendice 1): raccomandazione molto debole con incerta evidenza del rapporto rischio/beneficio; altre scelte possono essere ugualmente ragionevoli.

TABELLA DELLE INDICAZIONI CON GRADO DI RACCOMANDAZIONE

PATOLOGIA	GRADO DI RACCOMANDAZIONE
ULCERE DIABETICHE (per ciclo di trattamento corrispondente a 12 applicazioni)	**1B**
ULCERE E FERITE DI DIFFICILE GUARIGIONE (per ciclo di trattamento corrispondente a 12 applicazioni)	**1B**
TRATTAMENTO DELLE OSTEOARTROSI (per ciclo di trattamento corrispondente a 3 applicazioni)	**1B**
RICOSTRUZIONE TENDINE CROCIATO ANTERIORE	**2B**
TRATTAMENTO DELLA PSEUDOARTROSI	**2B**
TRATTAMENTO DELLA TENDINOPATIA ROTULEA	**2B**
TRATTAMENTO INFILTRATIVO DELLE EPICONDILITI	**2B**
TRATTAMENTO DELLE LESIONI DEL LEGAMENTO CROCIATO ANTERIORE	**2B**
TRATTAMENTO DELLE LESIONI DEL TENDINE DI ACHILLE	**2B**
ALTRE PATOLOGIE OSTEO-MUSCOLARI LIGAMENTOSE	**2B**
SINDROME DELL'OCCHIO SECCO	**2B**
LESIONI, ULCERE DELLA SUPERFICIE CORNEALE	**2B**
USTIONI DELLA SUPERFICIE OCULARE	**2B**
TRATTAMENTO DEL RIALZO DEL SENO MASCELLARE	**2B**
RIGENERAZIONE PERIDONTALE	**2B**
TRATTAMENTO COADIUVANTE LA GUARIGIONE DELL'ALVEOLO POSTESTRATTIVO	**2B**
TRATTAMENTO COADIUVANTE I PROCESSI DI GUARIGIONE DOPO CHIRURGIA ESTRATTIVA E IMPLANTARE NEI PAZIENTI CON PATOLOGIE SISTEMICHE	**2B**
INTERVENTO DI CHIRURGIA ORALE (ESTRAZIONE DENTI INCLUSI, EXERESI LESIONI CISTICHE) PER PROMUOVERE L'EPITELIZZAZIONE DELLE FERITE E ACCELERARE LA FORMAZIONE DEL SIGILLO MUCOSO	**2B**
INTERVENTI DI CHIRURGIA ORALE IN PAZIENTI IN TERAPIA CON BIFOSFONATI ENDOVENA ED ANTIANGIOGENETICI	**2B**
EXERESI CHIRURGICA DI MRONJ	**2B**
INTERVENTI DI IMPLANTOLOGIA	**2B**
INTERVENTI DI INNESTI OSSEI E RIGENERAZIONE COME SUPPORTO ALLA GUARIGIONE DEI TESSUTI MOLLI E COADIUVANTE DEI MATERIALI DA INNESTO	**2B**
TRATTAMENTO DI CICATRICI PATOLOGICHE	**2B**
TRATTAMENTO DELL'ALOPECIA ANDROGENETICA IN FASE INIZIALE	**2B**
TRATTAMENTO DELL'ALOPECIA AREATA IN FASE INIZIALE	**2B**
RIGENERAZIONE DEL DISCO INTERVERTEBRALE	**2C**
TRATTAMENTO DEGLI ESITI DELLE CICATRICI DA ACNE	**2C**
TRATTAMENTO DEL LICHEN GENITALE MASCHILE E FEMMINILE	**2C**

CONCLUSIONI

Il presente documento è il risultato condiviso di una prima valutazione organica e sistematica della letteratura scientifica volta ad individuare le indicazioni terapeutiche sull'utilizzo appropriato degli emocomponenti per uso non trasfusionale nei diversi ambiti di attività clinica, medica e chirurgica.

La lista delle indicazioni, così come i gradi di appropriatezza dovranno essere oggetto di periodico aggiornamento e revisione in relazione alle nuove evidenze scientifiche che verranno prodotte in materia.

L'esame della letteratura scientifica attualmente esistente rileva la presenza di diversi studi con scarsa comparabilità e debolezza statistica, determinata da disomogeneità nella scelta dei criteri di inclusione dei pazienti, del timing delle somministrazioni e degli *outcome* clinici considerati. Pertanto, è auspicabile che sia incentivata una maggiore e migliore produzione di evidenze scientifiche, derivanti dalla progettazione e conduzione di studi clinici randomizzati a basso grado di *risk bias,* anche attraverso la stretta collaborazione tra i ST e le strutture sanitarie utilizzatrici e con il fattivo supporto delle società scientifiche coinvolte.

APPENDICE 1 METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DELLA LETTERATURA SCIENTIFICA

Per la definizione del grado di raccomandazione e di evidenza scientifica delle indicazioni cliniche riportate in letteratura è stata adottata la metodologia della Consensus Conference dell'American College of Chest Physicians del 2004[1]. La misura delle raccomandazioni segue il sistema di classificazione per gradi, espressi in numeri arabi (1, 2), in funzione della forza, e in lettere (A, B, C), in funzione dell'evidenza emersa e del tipo di studi (Tabella 1).

Tabella I - Gradi di raccomandazione

GRADO DI RACCOMANDAZIONE	CHIAREZZA DELL EVIDENZA DEL RAPPORTO RISCHIO/BENEFICIO	FORZA METODOLOGICA	IMPLICAZIONI
1A	*Chiara*	*Trial randomizzati senza importanti limitazioni.*	*Raccomandazione forte; si può applicare alla maggior parte dei pazienti nella maggior parte delle circostanze senza riserva.*
1C+	*Chiara*	*Non trial clinici randomizzati ma risultati di chiara forza estrapolati senza equivoci da trial clinici randomizzati o evidenza abbondante da studi osservazionali.*	*Raccomandazione forte; si può applicare alla maggior parte dei pazienti nella maggior parte delle circostanze.*
1B	*Chiara*	*Trial randomizzati con importanti limitazioni (risultati discordi, problemi metodologici).*	*Raccomandazione forte; probabilmente applicabile alla maggior parte dei pazienti.*
1C	*Chiara*	*Studi osservazionali.*	*Raccomandazione di forza intermedia; può essere cambiata nel caso che si renda disponibile un'evidenza più forte.*
2A	*Incerta*	*Trial randomizzati senza importanti limitazioni.*	*Raccomandazione di forza intermedia; la migliore azione può essere diversa secondo le circostanze o i valori del paziente o della società.*
2C+	*Incerta*	*Non trial clinici randomizzati ma risultati di chiara forza estrapolati senza equivoci da trial clinici randomizzati o evidenza abbondante da studi osservazionali.*	*Raccomandazione debole; la migliore azione può essere diversa secondo le circostanze o i valori del paziente o della società.*
2B	*Incerta*	*Trial randomizzati con importanti limitazioni (risultati discordi, problemi metodologici).*	*Raccomandazione debole; approcci alternativi probabilmente sono migliori in certi pazienti e in certe circostanze.*
2C	*Incerta*	*Studi osservazionali, opinione di esperti autorevoli o di comitati di esperti o del gruppo di lavoro responsabile di queste raccomandazioni.*	*Raccomandazione molto debole; altre scelte possono essere ugualmente ragionevoli.*

[1] Guyatt G, Schünemann HJ, Cook D, et al. Applying the grades of recommendation for antithrombotic and thrombolytic therapy. Chest 2004; 126: S179-87.

E' stata **analizzata la letteratura** pubblicata **fino** alla data del **28 febbraio 2017**.
La revisione della letteratura è stata condotta a partire dai riferimenti bibliografici forniti dalle Società Scientifiche, rappresentate all'interno del Gruppo di Lavoro Multidisciplinare, completata con ulteriori pubblicazioni emerse dalla ricerca sui database PubMed/Medline, Cochrane e Call Detail Recording (CDR). La ricerca è stata effettuata inserendo alcune restrizioni finalizzate a filtrare studi poco significativi per tipologia.

In particolare sono stati valutate le seguenti tipologie di lavori scientifici:

- revisioni della Cochrane Library;
- review sistematiche, meta-analisi e review;
- clinical trial controllati, clinical trial randomizzati e studi osservazionali pubblicati successivamente all'ultima review sistematica/metanalisi, ove disponibili.

Le pubblicazioni, emerse dalla ricerca, sono state suddivise in base alla singola patologia o per disciplina medico-chirurgica. Dall'analisi di ogni singolo lavoro si è estrapolato il relativo livello di evidenza circa l'efficacia terapeutica degli emocomponenti ad uso non trasfusionale; successivamente, laddove vi fossero sufficienti elementi di valutazione, è stato formulato il grado di raccomandazione emerso dalla sintesi dei suddetti livelli di evidenza. In caso di discordanza delle conclusioni degli studi presi in esame, il grado di raccomandazione è stato elaborato tenendo conto della metodologia, delle limitazioni e della data di pubblicazione di ciascun lavoro analizzato.
Per alcune indicazioni d'uso non esistono, allo stato attuale, studi clinici che rientrino nei criteri adottati per gli scopi di questo documento.
Cionondimeno, gli autori riconoscono che, nell'ambito della materia oggetto del presente documento, le raccomandazioni con forza superiore possono non essere indiscriminatamente applicabili in ogni circostanza e per ogni paziente, e che alcune raccomandazioni con forza inferiore potrebbero risultare invece efficaci in alcune categorie di pazienti e in alcune circostanze, ad esempio in assenza di alternative terapeutiche.

BIBLIOGRAFIA (AL 28/02/2017)

- Abdul-Wahab TA, et al. Initial treatment of complete rotator cuff tear and transition to surgical treatment: systematic review of the evidence. Muscles, Ligaments and Tendons Journal **2016**; 6(1): 35-47.
- Abuaf OK, et al. Histologic Evidence of New Collagen Formulation Using Platelet Rich Plasma in Skin Rejuvenation: A Prospective Controlled Clinical Study. Ann Dermatol **2016**; 28(6): 718-24.
- Ahmad Z, et al. The effect of platelet-rich plasma on clinical outcomes in lateral epicondylitis. Arthroscopy **2013**; 29(11):1851-62.
- Ahmed M, et al. Platelet-Rich Plasma for the Treatment of Clean Diabetic Foot Ulcers. Ann Vasc Surg **2017**; 38: 206-211.
- Alio JL, et al. Eye platelet-rich plasma in the treatment of ocular surface disorders. Curr Opin Ophthalmol **2015**; 26(4): 325-32.
- Andia I, Maffulli N. Muscle and tendon injuries: the role of biological interventions to promote and assist healing and recovery. Arthroscopy **2015**; 31(5): 999-1015.
- Andriolo L, et al. PRP Augmentation for ACL Reconstruction. Biomed Res Int **2015**; 2015: 371746.
- Anitua E, et al. Autologous serum and plasma rich in growth factors in ophthalmology: preclinical and clinical studies. Acta Ophthalmol **2015**; 93(8): e605-14.
- Anitua E, et al. Plasma Rich in Growth Factors for the Treatment of Ocular Surface Diseases. Curr Eye Res **2016**; 41(7): 875-82.
- Anitua E, et al. The potential impact of the preparation rich in growth factors (PRGF) in different medical fields. Biomaterials **2007**; 28 (31): 4551-60.
- Arirachakaran A, et al. Platelet-rich plasma versus autologous blood versus steroid injection in lateral epicondylitis: systematic review and network meta-analysis. J Orthopaed Traumatol **2016**; 17:101–112.
- ArRejaie A, et al. Platelet-Rich Plasma Gel Combined with Bovine-Derived Xenograft for the Treatment of Dehiscence Around Immediately Placed Conventionally Loaded Dental Implants in Humans: Cone Beam Computed Tomography and Three-Dimensional Image Evaluation. Int J Oral Maxillofac Implants **2016**; 31(2): 431-8.
- Arshdeep Kumaran MS. Platelet-rich plasma in dermatology: boon or a bane? Indian J Dermatol Venereol Leprol **2014**; 80(1): 5-14.
- Bae JH, et al. Effects of platelet-rich plasma on sinus bone graft: meta-analysis. J Periodontol **2011**; 82(5): 660-7.
- Balasubramaniam U, et al. Efficacy of platelet-rich plasma injections in pain associated with chronic tendinopathy: A systematic review. Phys Sportsmed **2015**; 43(3): 253-61.
- Barona-Dorado C, et al. Efficacy of platelet-rich plasma applied to post-extraction retine lower third molar alveoli. A systematic review. Med Oral Patol Oral Cir Bucal **2014**; 19(2): e142-8.
- Basso M, et al. What is the clinical evidence on regenerative medicine in intervertebral disc degeneration? Musculoskelet Surg **2017** doi: 10.1007/s12306-017-0462-3. [Epub ahead of print]
- Behnia-Willison F, et al. Use of Platelet-rich Plasma for Vulvovaginal Autoimmune Conditions Like Lichen Sclerosus. Plast Reconstr Surg Glob Open **2016**; 4(11): e1124.
- Boyapati L, Wang HL. The role of platelet-rich plasma in sinus augmentation: a critical review. Implant Dent **2006**; 15(2): 160-70.
- Cai YZ, et al. Efficacy of platelet-rich plasma in arthroscopic repair of full-thickness rotator cuff tears: a meta-analysis. J Shoulder Elbow Surg **2015**; 24(12): 1852-9.
- Campbell KA, et al. Does Intra-articular Platelet-Rich Plasma Injection Provide Clinically Superior Outcomes Compared With Other Therapies in the Treatment of Knee Osteoarthritis? A Systematic Review of Overlapping Meta-analyses. Arthroscopy **2015**; 31(11): 2213-21.
- Casabona F, et al. Autologous platelet-rich plasma (PRP) in chronic penile lichen sclerosus: the impact on tissue repair and patient quality of life. Int Urol Nephrol. **2017**; 49(4): 573-580.
- Chahal J, et al. The role of platelet-rich plasma in arthroscopic rotator cuff repair: a systematic review with quantitative synthesis. Arthroscopy **2012**; 28(11): 1718-27.
- Chang KV, et al. Comparative effectiveness of platelet-rich plasma injections for treating knee joint cartilage degenerative pathology: a systematic review and meta-analysis. Arch Phys Med Rehabil **2014**; 95(3): 562-75.
- Cohn CS, et al. The use of autologous platelet-rich plasma in the orthopedic setting. Transfusion **2015**; 55(7): 1812-20.
- Dai WL, et al. Efficacy of Platelet-Rich Plasma in the Treatment of Knee Osteoarthritis: A Meta-analysis of Randomized Controlled Trials. Arthroscopy **2017**; 33(3): 659-70.e1
- de Vos R-J, et al. Autologous growth factor injections in chronic tendinopathy: a systematic review. Br Med Bull **2010**; 95(1): 63-77.
- de Vos R-J, et al. Strong evidence against platelet-rich plasma injections for chronic lateral epicondylar tendinopathy: a systematic review. Br J Sports Med **2014**; 48: 952-56.
- Del Corso M, et al. Current knowledge and perspectives for the use of platelet-rich plasma (PRP) and platelet-rich fibrin (PRF) in oral and maxillofacial surgery part 1: periodontal and dentoalveolar surgery. Curr Pharm Biotechnol **2012**; 13(7): 1207-30.

- Del Fabbro M, et al. Autologous platelet concentrate for post-extraction socket healing: a systematic review. Eur J Oral Implantolog **2014**; 7(4): 333-44.
- Del Fabbro M, et al. Autologous platelet concentrates for bisphosphonate-related osteonecrosis of the jaw treatment and prevention. A systematic review of the literature. Eur J Cancer **2015**; 51(1): 62-74.
- Del Fabbro M, et al. Effect of autologous growth factors in maxillary sinus augmentation: a systematic review. Clin Implant Dent Relat Res **2013**; 15(2): 205-16.
- Del Fabbro M, et al. Is autologous platelet concentrate beneficial for post-extraction socket healing? A systematic review. Int J Oral Maxillofac Surg **2011**; 40(9): 891-900.
- Del Fabbro M, et al. Is platelet concentrate advantageous for the surgical treatment of periodontal disease? A systematic review and meta-analysis. J Periodontol **2011**; 82(8): 1100-11.
- Di Matteo B, et al. Biologic agents for anterior cruciate ligament healing: A systematic review. World J Orthop **2016;** 7(9): 592-603.
- Di Matteo B, et al. Platelet-rich plasma: evidence for the treatment of patellar and Achilles tendinopathy-a systematic review. Musculoskelet Surg **2015**; 99(1):1-9.
- Dold AP, et al. Platelet-rich plasma in the management of articular cartilage pathology: a systematic review. Clin J Sport Med **2014;** 24(1): 31-43.
- Driver VR, et al. A Prospective, Randomized, Controlled Trial of Autologous Platelet-Rich Plasma Gel for the Treatment of Diabetic Foot Ulcers. Ostomy Wound Manage **2006**; 52(6):68-87.
- Elder BD, et al. A systematic assessment of the use of platelet-rich plasma in spinal fusion. Ann Biomed Eng **2015**; 43(5): 1057-70.
- Esposito M, et al. Interventions for replacing missing teeth: augmentation procedures of the maxillary sinus. Cochrane Database Syst Rev **2014;** 5: CD008397.
- Everhart JS, et al. Treatment Options for Patellar Tendinopathy: A Systematic Review. Arthroscopy Everhart JS, et al. Treatment Options for Patellar Tendinopathy: A Systematic Review. Arthroscopy **2017**; 33(4): 861-72.
- Figueroa D, et al. Platelet-rich plasma use in anterior cruciate ligament surgery: systematic review of the literature. Arthroscopy **2015**; 31(5): 981-8.
- Filardo G, et al. Platelet-rich plasma in tendon-related disorders: results and indications. Knee Surg Sports Traumatol Arthrosc. **2016** Sep 24. [Epub ahead of print]
- Filardo G, et al. Platelet-rich plasma: why intra-articular? A systematic review of preclinical studies and clinical evidence on PRP for joint degeneration. Knee Surg Sports Traumatol Arthrosc **2015**; 23: 2459-74.
- Fitzpatrick J, et al. The Effectiveness of Platelet-Rich Plasma in the Treatment of Tendinopathy. Am J Sports Med **2017**; 45(1): 226-33.
- Frautschi RS, et al. Current Evidence for Clinical Efficacy of Platelet Rich Plasma in Aesthetic Surgery: A Systematic Review. Aesthet Surg J **2017;** 37 (3): 353-62.
- Fu CJ, et al. Evaluation of platelet-rich plasma and fibrin matrix to assist in healing and repair of rotator cuff injuries: a systematic review and meta-analysis. Clin Rehabil **2017**; 31(2): 158-172.
- Ghaffarpasand F, et al. Effects of Platelet Rich Plasma on Healing Rate of Long Bone Non-union Fractures: A Randomized Double-Blind Placebo Controlled Clinical Trial. Bull Emerg Trauma **2016**; 4(3): 134-40.
- Griffin XL, et al. Platelet rich therapies for long bone healing in adults. Cochrane Database Syst Rev **2012;** (7): CD009496.
- Griffin XL, et al. Platelet-rich therapy in the treatment of patients with hip fractures: a single centre, parallel group, participant blinded, randomised controlled trial. BMJ **2013**; 3(6): pii. e002583
- Gupta AK, Carviel JL. Meta-analysis of efficacy of platelet-rich plasma therapy for androgenetic alopecia. J Dermatolog Treat **2017**; 28(1): 55-8.
- Khouly I, Veitz-Keenan A. Insufficient evidence for sinus lifts over short implants for dental implant rehabilitation. Evid Based Dent **2015**; 16: 21-22.
- Jarka ES, et al. Dry-eye-is inflammation just the tip of the iceberg? Optometry **2012**; 83(3): 111-3.
- Jeong DU, et al. Clinical applications of platelet-rich plasma in patellar tendinopathy. Biomed Res Int **2014**; 2014: 249498.
- Kanchanatawan W, et al. Short-term outcomes of platelet-rich plasma injection for treatment of osteoarthritis of the knee. Knee Surg Sports Traumatol Arthrosc **2016**; 24(5):1665-77.
- Khoshbin A, et al. The efficacy of platelet-rich plasma in the treatment of symptomatic knee osteoarthritis: a systematic review with quantitative synthesis. Arthroscopy **2013**; 29(12): 2037-48.
- Kuang MJ, et al. The efficacy of intraoperative autologous platelet gel in total knee arthroplasty: A meta-analysis. Int J Surg **2016**; (36): 56-65.
- Lai LP, et al. Use of Platelet-Rich Plasma in Intra-Articular Knee Injections for Osteoarthritis: A Systematic Review. PM R **2015**; 7(6): 37-48.
- Laudy ABM, et al. Efficacy of platelet-rich plasma injections in osteoarthritis of the knee: a systematic review and meta-analysis. Br J Sports Med **2015**; 49: 657-72.
- Laver L, et al. PRP for Degenerative Cartilage Disease: A Systematic Review of Clinical Studies. Cartilage **2016**:1-24

- Lemos CA, et al. Effects of platelet-rich plasma in association with bone grafts in maxillary sinus augmentation: a systematic review and meta-analysis. Int J Oral Maxillofac Surg **2016;** 45(4): 517-25.
- Leo MS, et al. Systematic review of the use of platelet-rich plasma in aesthetic dermatology. J Cosmet Dermatol **2015**; 14(4): 315-23.
- Li FX, et al. Topical use of platelet-rich plasma can improve the clinical outcomes after total knee arthroplasty: A systematic review and meta-analysis of 1316 patients. Int J Surg **2017**; 38: 109-116.
- Liddle AD, et al. Platelet-Rich Plasma in the Treatment of Patellar Tendinopathy. Am J Sports Med **2015**; 43(10): 2583-90.
- Longo UG. Tissue engineered strategies for pseudoarthrosis. Open Orthop J **2012**; 6: 564-70.
- Lopez-Jornet P, et al. Medication-related osteonecrosis of the jaw: Is autologous platelet concentrate application effective for prevention and treatment? A systematic review. J Craniomaxillofac Surg **2016**; 44(8): 1067-72.
- Lynch MD, Bashir S. Applications of platelet-rich plasma in dermatology: A critical appraisal of the literature. J Dermatolog Treat **2016**; 27(3): 285-9.
- Maffulli N, et al. Tissue engineering for rotator cuff repair: an evidence-based systematic review. Stem Cells Int **2012**; 2012: 418086.
- Maria-Angeliki G, et al. Platelet-rich Plasma as a Potential Treatment for Noncicatricial Alopecias. Int J Trichology **2015**; 7(2): 54-63.
- Martinez-Zapata MJ, et al. Autologous platelet-rich plasma for treating chronic wounds. Cochrane Database Syst Rev **2016**; (5):CD006899.
- Meheux CJ, et al. Efficacy of Intra-articular Platelet-Rich Plasma Injections in Knee Osteoarthritis: A Systematic Review. Arthroscopy **2016**; 32(3):495-505.
- Metcalf KB, et al. Application of Platelet-Rich Plasma to Disorders of the Knee Joint. Cartilage **2013**; 4(4): 295-312.
- Mihaylova Z, et al. Use of platelet concentrates in oral and maxillofacial surgery: an overview. Acta Odontol Scand **2017;** 75(1): 1-11.
- Mohammadi MH, et al. Evaluation of wound healing in diabetic foot ulcer using platelet-rich plasma gel: A single-arm clinical trial. Transfus Apher Sci **2017;** 56 (2); 160-64.
- Monfett M et al. Intradiscal platelet-rich plasma (PRP) injections for discogenic low back pain: an update. Int Orthop **2016;** 40(6): 1321-8.
- Moraes VY, et al. Platelet-rich therapies for musculoskeletal soft tissue injuries. Cochrane Database Syst Rev **2014**; (4): CD010071.
- Moraschini V, et al. Effect of autologous platelet concentrates for alveolar socket preservation: a systematic review. Int J Oral Maxillofac Surg **2015**; 44(5): 632-41.
- Mozzati M, et al. Failure risk estimates after dental implants placamento associated with plasma rich in growth factor-endoret in osteoporotic women under bisphosphonate therapy. J Craniofac Surg **2015**; 26(3): 749-55.
- Murray DJ, et al. Platelet-Rich-Plasma Injections in Treating Lateral Epicondylosis: a Review of the Recent Evidence. J Hand Microsurg **2015**; 7(2): 320-5.
- Nourissat G, et al. Current concept for the use of PRP in arthroscopic surgery. Orthop Traumatol Surg Res **2013**; 99(8 Suppl): S407-10.
- Pan Q, et al. Autologous serum eye drops for dry eye. Cochrane Database Syst Rev **2017;** 2: CD009327.
- Panda S, et al. Additive effect of autologous platelet concentrates in treatment of intrabony defects: a systematic review and meta-analysis. J Investig Clin Dent **2016;** 7(1): 13-26.
- Pas HI, et al. Efficacy of rehabilitation (lengthening) exercises, platelet-rich plasma injections, and other conservative interventions in acute hamstring injuries: an updated systematic review and meta-analysis. Br J Sports Med **2015**; 49(18):1197-205.
- Patel AN, et al. Evaluation of autologous platelet rich plasma for cardiac surgery: outcome analysis of 2000 patients. Journal of Cardiothoracic Surgery **2016;** 11: 62.
- Pocaterra A, et al. Effectiveness of platelet-rich plasma as an adjunctive material to bone graft: a systematic review and meta-analysis of randomized controlled clinical trials. Int J Oral Maxillofac Surg **2016;** 45(8): 1027-34.
- Pourmoussa A, et al. An update and review of cell-based wound dressings and their integration into clinical practice. Ann Transl Med **2016;** 4(23): 457.
- Rodik T, McDermott B. Platelet-Rich Plasma Compared With Other Common Injection Therapies in the Treatment of Chronic Lateral Epicondylitis. J Sport Rehabil **2016;** 25(1): 77-82.
- Roffi A, et al. Platelet-rich plasma for the treatment of bone defects: from pre-clinical rational to evidence in the clinical practice. A systematic review. Int Orthop **2017;** 41(2): 221-237.
- Rosello-camps A, et al. Platelet-rich plasma for periodontal re generation in the treatment of intrabony defects: a meta-analysis on prospective clinical trials. Oral Surg oral Med Oral Pathol Oral radiol **2015**: 120(5): 562-74.
- Saad Setta H, et al. Platelet-rich plasma versus platelet-poor plasma in the management of chronic diabetic foot ulcers: a comparative study. Int Wound J **2011;** 8(3): 307-12.
- Sadabad HN, et al. Efficacy of Platelet-Rich Plasma versus Hyaluronic Acid for treatment of Knee Osteoarthritis: A systematic review and meta-analysis. Electronic Physician **2016;** 8(3): 2115-22.
- Sadoghi P, et al. The role of platelets in the treatment of Achilles tendon injuries. J Orthop Res. **2013**; 31(1): 111-8.

- Saltzman BM, et al. Does the Use of Platelet-Rich Plasma at the Time of Surgery Improve Clinical Outcomes in Arthroscopic Rotator Cuff Repair When Compared With Control Cohorts? A Systematic Review of Meta-analyses. Arthroscopy **2016**; 32(5): 906-18.
- Sclafani AP, Azzi J. Platelet Preparations for Use in Facial Rejuvenation and Wound Healing: A Critical Review of Current Literature. Aesthetic Plast Surg **2015**; 39(4): 495-505.
- Shen L, et al. The temporal effect of platelet-rich plasma on pain and physical function in the treatment of knee osteoarthritis: systematic review and meta-analysis of randomized controlled trials. Journal of Orthopaedic Surgery and Research **2017;** 12:16.
- Simonpieri A, et al. Current knowledge and perspectives for the use of platelet-rich plasma (PRP) and platelet-rich fibrin (PRF) in oral and maxillofacial surgery part 2: Bone graft, implant and reconstructive surgery. Current Pharm Biotechnol **2012;** 13(7): 1207-30.
- Soni NG, Jeng BH. Blood-derived topical therapy for ocular surface disease. Br J Ophthalmol **2016;** 100(1): 22-7.
- Taylor DW, et al. A systematic review of the use of platelet-rich plasma in sports medicine as a new treatment for tendon and ligament injuries. Clin J Sport Med **2011;** 21(4): 344-52.
- Tuakli-Wosornu YA, et al. Lumbar Intradiskal Platelet-Rich Plasma (PRP) Injections: A Prospective, Double-Blind, Randomized Controlled Study. PM R. **2016**; 8(1):1-10; quiz 10.
- Van der Meer PF, et al. Quality Standards, Safety and Efficacy of Blood-Derived Serum Eye Drops: A Review. Transfus Apher Sci 2016; 54 (1): 164-167.
- Vannini F, et al. Platelet-rich plasma for foot and ankle pathologies: a systematic review. Foot Ankle Surg **2014**; 20(1): 2-9.
- Vavken P, et al. Platelet-Rich Plasma Reduces Retear Rates After Arthroscopic Repair of Small- and Medium-Sized Rotator Cuff Tears but Is Not Cost-Effective. Am J Sports Med **2015;** 43(12): 3071-6.
- Villela DL, Santos VL. Evidence on the use of platelet-rich plasma for diabetic ulcer: a systematic review. Growth Factors **2010;** 28(2):111-6.
- Wang L, Gu Z, Gao C. Platelet-rich plasma for treating acute wounds: a meta-analysis. Zhonghua Yi Xue Za Zhi **2014;** 94(28):2169-74.
- Wang SZ, et al. Enhancing intervertebral disc repair and regeneration through biology: platelet-rich plasma as an alternative strategy. Arthritis Res Ther **2013;** 15(5): 220.
- Wang SZ, et al. Growth factors and platelet-rich plasma: promising biological strategies for early intervertebral disc degeneration. Int Orthop **2015;** 39(5): 927-34.
- Warth RJ, et al. Clinical and structural outcomes after arthroscopic repair of full-thickness rotator cuff tears with and without platelet-rich product supplementation: a meta-analysis and meta-regression. Arthroscopy **2015;** 31(2): 306-20.
- Yang J, et al. Can patients get better clinical outcomes by using PRP in rotator cuff repair: a meta-analysis of randomized controlled trials. J Sports Med Phys Fitness **2016**; 56(11):1359-67.
- Zhang Q, et al. Are platelet-rich products necessary during the arthroscopic repair of full-thickness rotator cuff tears: a meta-analysis. PLoS One **2013;** 8(7): e69731.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 settembre 2020, n. 211
"I Giardini di Asclepio S.r.l.". Autorizzazione all'esercizio, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 2 del R.R. n. 2/2014, di un Centro PMA di I Livello nel Comune di Muro Leccese (LE) in via degli Emigranti.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe ricoveri ordinari ed a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi*";

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Responsabile P.O "*Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe ricoveri ordinari ed a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi*" del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";

- all'art. 8, comma 2 che *"alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*

- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono compresi i "*centri residenziali per cure palliative e terapia del dolore (hospice)*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.2.3. della medesima legge;

- all'art. 8, comma 5 che "*La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o da altra specifica normativa (…)*".

Il Regolamento Regionale 12 febbraio 2014, n. 2 "*Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici*" stabilisce:

- all'art. 10 (Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio), comma 1 che "*I Centri PMA di I, II e III Livello sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 8-ter, commi 1 e 3 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., in relazione al fabbisogno definito dal presente Regolamento. Con riferimento alla procedura per la richiesta del parere di compatibilità si rinvia a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i..* (disciplina attualmente abrogata e sostituita dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – ndr)*";*

- all'art. 10, comma 2 che "*l'autorizzazione all'esercizio dei Centri PMA di I, II e III Livello è rilasciata dalla Regione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i., artt. 8 e 9* (disciplina attualmente abrogata e sostituita dall'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – ndr)*. In ogni caso, nella domanda di autorizzazione all'esercizio ciascun Centro PMA deve indicare le specifiche attività per le quali richiede l'autorizzazione ed il relativo Livello (I, II o III). Ove un Centro PMA intenda svolgere anche le attività di assisted hatching e/o biopsia di gameti/embrioni, di cui al precedente articolo 8, e/o intenda dotarsi di un laboratorio dedicato all'applicazione delle tecniche di PMA a coppie virus infette, di cui ai precedenti articoli 6 comma 4 e 7 comma 4, deve espressamente indicarlo nella medesima domanda di autorizzazione all'esercizio o in separata specifica domanda.*";

- all'art. 11 (Verifiche e sanzioni), comma 1 che "*Le verifiche sul rispetto delle disposizioni di legge, sul possesso e sulla permanenza dei requisiti generali e di quelli strutturali, impiantistici, tecnologici e organizzativi specifici per ciascuna tipologia di Centro PMA sono effettuate dai Dipartimenti di Prevenzione della ASL competente per territorio, ai sensi della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i..";*

- all'art. 12, comma 4 che "*Ottenuta la conferma dell'autorizzazione, i Centri PMA trasmettono al Registro Nazionale della Procreazione Medicalmente Assistita, ai sensi del- l'art. 2 decreto del Ministero della Salute del 7 ottobre 2005, le informazioni e la documentazione necessaria ai fini della richiesta di iscrizione nel medesimo Registro*.".

La L.R. 30 novembre 2019, n. 52 "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*", all'art. 51 "*Disposizioni in materia di fabbisogno dei Centri di procreazione medicalmente assistita (Centri PMA)*", ha stabilito quanto segue:

"*1. Il fabbisogno di prestazioni di procreazione medicalmente assistita (PMA) ai fini del rilascio del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di un centro PMA è stabilito come segue: 1 centro PMA ogni 200 mila abitanti, con esclusione degli ospedali di II livello, delle aziende ospedaliere e degli IRCCS.*

2. Tenuto conto del fatto che i centri PMA di II e di III livello ricomprendono le funzioni previste per i centri, rispettivamente, di l e II livello, il dimensionamento territoriale deve garantire:

a) 1 centro PMA di III livello per ognuna delle macroaree, area del Salento, area di Bari e area Puglia nord, come individuate dalla legge regionale 19 settembre 208, n. 23 (Piano regionale di salute 2008 – 2010);

b) 1 centro PMA di II livello ogni 400 mila abitanti (o frazione superiore a 200 mila) per ASL;

c) 1 centro PMA di I livello ogni 400 mila abitanti (o frazione superiore a 200 mila) per ASL.

3. Con deliberazione di Giunta regionale viene definita la rete dei centri PMA della Regione Puglia.".

Con Determina Dirigenziale n. 67 del 04/04/2017 ad oggetto "*Società 'I giardini di Asclepio Srl". Richiesta di verifica di compatibilità, ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i., trasmessa dal Comune di Muro Leccese (LE) in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per attività sanitaria di procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di I° livello nel Comune di Muro Leccese alla via degli Emigranti. Parere favorevole*.", il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia ha espresso, "*ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Muro Leccese (LE) in relazione all'istanza della Società "I giardini di Asclepio Srl" di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per attività sanitaria di procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di I° livello nel Comune di Muro Leccese alla via degli Emigranti (omissis)*".

Con istanza trasmessa a mezzo raccomandata A/R del 10/07/2018, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_ 183/11095 del 24/07/2018, il sig. Giuseppe Suppa, in qualità di legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." con sede legale a Leverano (LE) in via Cutura n. 36, ha richiesto "*in relazione alla struttura sita nel Comune di Muro Leccese alla Via degli Emigranti 51, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per la disciplina di Procreazione Medica Assistita di 1° Livello (PMA).*
A tale scopo consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che la struttura:

- *Rispetta la normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza sul lavoro*
- *E' in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto da Regolamento regionale n. 2 del 2014*
- *Che la direzione sanitaria è affidata dal Dott. Rubens Fadini nato (…) il (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Ostetricia e Ginecologia e iscritto all'ordine dei Medici della provincia di Monza e Brianza al n. 00597.*".

Con nota prot. AOO_ 183/12306 del 07/09/2018, indirizzata al legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." e, per conoscenza, al Comune di Muro Leccese – Settore II Tecnico, ai fini dell'avvio del procedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività di procreazione medicalmente assistita di I livello, la scrivente Sezione ha invitato "*Il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l."ad integrare la richiesta di cui trattasi, trasmettendo a questa Sezione la documentazione normativamente prescritta e copia dell'autorizzazione comunale alla realizzazione*".

Con nota del 06/08/2019:

- premesso che l'art. 5, comma 2.3 del Regolamento Regionale n. 2/2014 prevede quali requisiti specifici organizzativi dei Centri di PMA di I Livello " - *un medico specialista in ostetricia e ginecologia, con documentata esperienza pratica di almeno due anni nell'ultimo quinquennio, nel settore di PMA, designato quale responsabile clinico della struttura e delle attività espletate assunto a tempo indeterminato; - un biologo, un biotecnologo o un medico, in possesso delle specializzazioni previste per la attività di laboratorio, designato quale responsabile di laboratorio, con almeno due anni nell'ultimo quinquennio, di esperienza pratica nel settore della PMA assunto a tempo indeterminato (omissis)*";
- considerato che "*non è possibile reperire sul territorio della Regione Puglia le professionalità atte a ricoprire il ruolo di responsabile di centro PMA sia di 1° che di 2° livello di cui al vigente regolamento regionale. L'unico avviso di pubblica evidenza espletato per reperire 1 unità non responsabile di PMA è il concorso espletato dall'Asl BA1 del 30 novembre 2018 n. 1864 che non vede nessun candidato tra gli idonei alla Direzione di un centro PMA*";

il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." ha richiesto a questa Sezione di avvalersi della professionalità: a) della Dott.ssa Guacci Annamaria, attualmente Dirigente di I Livello presso il reparto

di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale "S. Caterina Novella" di Galatina con contratto a tempo determinato ed in extramoenia, in qualità di Dirigente clinico; b) della dott.ssa Montagna Domenica in qualità di dirigente biologa.

In riscontro alla sopracitata nota, con nota prot. n. AOO_183/13850 del 23/10/2019 indirizzata al Direttore Generale dell'ASL LE ed al legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", la scrivente Sezione ha richiesto "*alla Asl di Lecce di verificare quanto asserito dal Legale rappresentante rispetto alla indisponibilità ad assumere personale a tempo indeterminato con documentata esperienza pratica nel settore di PMA e, qualora tale circostanza fosse confermata, di valutare la possibilità da parte della struttura richiedente di avvalersi del citato personale, ricorrendo all'istituto previsto dal comma 1 dell'art. 9 del D.P.C.M. del 29.3.2000 che così dispone:*

"*Articolo 9*

(Altre attività professionali a pagamento)

1. Le attività professionali, richieste a pagamento da singoli utenti e svolte individualmente o in équipe, in struttura di altra azienda del Servizio sanitario nazionale o di altra struttura sanitaria non accreditata, sono disciplinate da convenzione dell'azienda con le predette aziende e strutture in conformità al regolamento aziendale adottato nel rispetto delle modalità di consultazione preventiva delle organizzazioni sindacali previste dalle disposizioni regionali di cui all'art. 1, comma 4. Le predette attività sono consentite solo se a carattere occasionale e se preventivamente autorizzate di volta in volta dall'azienda con le modalità stabilite dalla convenzione.".

Con nota consegnata *brevi manu* dal legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/2070 del 10/02/2020, il legale rappresentante della suddetta società ha trasmesso la documentazione inerente il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di I livello presso la struttura sanitaria privata denominata "Prodia" (in cui coesistono il predetto centro ed un poliambulatorio per l'erogazione di prestazioni di assistenza specialistica), sita nel Comune di Muro Leccese (LE) alla via degli Emigranti 51, ed in particolare:

"*1_det. autorizzazione realizzazione*
2_planimetria quotata
3_ layout
4_agibilità
5_dichiarazione conformità impianti;
6_certific. non assoggettabilità prevenzione incendi
7_certificato collaudo statico
8_certificati verifica messa a terra e ricevute ar
9_attestazione barriere architettoniche
10_relazione tecnica descrittiva
11_nomina responsabile clinico
12_accettazione responsabile clinico
13_nomina accettazione responsabile laboratorio pma
14_accettazione responsabile laboratorio pma
15_dichiarazione insussistenza incompatibilità responsabile clinico e del laboratorio pma
16_curriculum vitae responsabile clinico
17_curriculum vitae responsabile laboratorio pma
18_organigramma personale
19_lettere di incarico personale
20_dichiarazione regolare acquisto attrezzature
21_elenco attrezzature e certificazioni conformità
22_carta servizi

23_modalità sanificazione e schede prodotto
24_Contratto ditta sanificazione
25_contratto rifiuti speciali
26_autocertificazione obblighi sicurezza lavoro
27_informativa trattamento dati personali
28_consenso trattamento dati personali".

Con *Pec* del 06/02/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/2643 del 20/02/2020, il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." ha trasmesso la nota prot. n. 9526 del 22/01/2020 ad oggetto "*Riscontro istanza del 06.08.2019*", indirizzata al legale rappresentante della sopracitata società ed alla dott.ssa Guacci Anna Maria, con cui il Direttore Generale dell'ASL LE ha rappresentato quanto segue:

"*Con l'istanza in oggetto codesta Struttura ha chiesto di avvalersi della professionalità della Dott.ssa Guacci Anna Maria, dirigente medico a tempo determinato presso questa Azienda.*

Rilevato che la stessa è dipendente a rapporto non esclusivo, si ritiene che possa effettuare le prestazioni richieste secondo le regole dell'attività libero professionale "extramoenia".

Peraltro, non essendo coinvolta in alcuna attività riguardante il Centro PMA pubblico, non si ravvisa la sussistenza di alcuna situazione di conflitto d'interesse.".

Con nota prot. n. AOO_183/7656 del 13/05/2020 indirizzata al legale rappresentante di "I Giardini di Asclepio S.r.l.", al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE e, per conoscenza, al Comune di Muro Leccese – Settore II "Tecnico" ed al Direttore Generale dell'ASL LE, la scrivente Sezione ha invitato "*il legale rappresentante della società 'I Giardini di Asclepio S.r.l.' ad integrare l'istanza di autorizzazione all'esercizio trasmettendo alla scrivente Sezione la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.*" e, "*Nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale*", ha invitato, altresì, "*il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 11 del R.R. n. 2/2014, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura denominata "Prodia" sita nel Comune di Muro Leccese (LE) in via degli Emigranti n. 51 gestita dalla società 'I Giardini di Asclepio S.r.l.', finalizzato alla verifica di tutti i requisiti, (generali e specifici) di cui al Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014, previsti per l'autorizzazione all'esercizio di un Centro di PMA di I Livello.*".

Con *Pec* del 16/05/2020, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/8778 del 27/05/2020, il sig. Giuseppe Suppa, in qualità di legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", ha trasmesso dichiarazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2020, "*di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*".

Con *Pec* del 30/06/2020 ad oggetto "*Protocollo nr: 89624 – del 30/06/2020 – ASL LECCE – AOO ASL LECCE ESITO ACCERTAMENTI CENTRO PMA I LIVELLO – I GIARDINI DI ASCLEPIO S.R.L. - MURO LECCESE*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/11399 del 14/07/2020, è stata trasmessa la nota protocollo n. 89624 del 30/06/2020 con cui il Direttore del S.I.S.P. Area Sud del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ed i tecnici della Prevenzione hanno rappresentato quanto segue:

"*Con riferimento all'istanza presentata al Dipartimento di Prevenzione in data 14/05/2020 con protocollo nr. AOO_183/7656/2020 da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia, in cui il legale rappresentante della Società I Giardini di Asclepio s.r.l., chiede il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per la disciplina di Procreazione Medicalmente Assistita di 1° Livello ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014, i sottoscritti Direttore Medico SISP Area sud Dott.ssa Lucia Giuseppa Turco ed i Tecnici della Prevenzione dott.ssa Carola Lanzinotti e Antonio Leone hanno effettuato appositi sopralluoghi al fine di procedere alla verifica del possesso di tutti i requisiti (generali e specifici) di cui al R.R. n. 2 del 12/02/2014.*

Dall'esame della documentazione presentata e dalle risultanze dei sopralluoghi effettuati presso la struttura si evidenzia quanto segue:

- *il Centro PMA si trova all'interno di un Poliambulatorio specialistico denominato "PRODIA" già autorizzato con determina n.01 del 02/01/2019 dal Comune di Muro Leccese; nella struttura sono stati definiti i locali da dedicare in maniera esclusiva al Centro PMA al fine di garantire completa autonomia nella gestione dell'attività; si evidenzia che vengono condivisi con il Poliambulatorio gli spazi comuni quali la sala d'attesa e i bagni del personale e degli utenti;*
- *l'attività richiesta all'interno del Centro di Procreazione Medicalmente Assistita di I° livello è esclusivamente la seguente: inseminazione intrauterina in ciclo spontaneo o in un ciclo di induzione dell'ovulazione eseguita utilizzando tecniche di preparazione del liquido seminale;*
- *non è prevista la Crioconservazione dei gameti;*
- *il Legale Rappresentante attuale della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." è il sig. Caione Pasquale (…) per la quale è stata acquisita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle condizioni di decadenza di cui al comma 5, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 9/2017 s.m.i.*

(..)

Dalla documentazione presentata si evince che il personale medico, nel dettaglio la Dott.ssa Anna Maria Guacci in qualità di responsabile clinico, e la dott.ssa Daniela Domenica Montagna in qualità di Responsabile di Laboratorio hanno stipulato contratti di consulenza.

Si constata inoltre che l'Azienda ha:

- *stipulato una convenzione con il Centro PMA Progenia s.r.l. sito a Brindisi, S.S. 7 KM 7+300, per fronteggiare eventuali sospensioni dell'erogazione delle attività dovute ad impossibilità temporanea, strutturale e/o organizzativa del Centro;*
- *stipulato apposito contratto con ditta specializzata A.X.A. s.r.l. per lo smaltimento dei rifiuti speciali.*

Per quanto sopra, dal sopralluogo effettuato e dall'esame della documentazione prodotta:
visto il DPR 14 gennaio 1997
vista la L.R. n.9/2017 e s.m.i.
visto il R.R. N. 2/2014
vista la Legge 19 febbraio 2004 n.40;

si attesta che il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita di 1° livello "PRODIA" – Muro Leccese (LE), via degli Emigranti n.51, possiede i requisiti strutturali e tecnologici di cui al R.R. n. 2 del 12/02/2014.

Per quanto attiene ai requisiti organizzativi si rappresentano le seguenti criticità:
la Dott.ssa Anna Maria Guacci in qualità di responsabile clinico, e la dott.ssa Daniela Domenica Montagna in qualità di Responsabile di Laboratorio hanno stipulato contratti di consulenza per un impegno di 5 ore lavorative settimanali in difformità a quanto prevista dall'art. 5 comma 2.3 del R.R. n.2/2014, ossia che suddetto personale oltre ad avere documentata esperienza pratica di almeno due anni nell'ultimo quinquennio, debba essere assunto a tempo indeterminato.".

Con successiva *Pe*c del 14/07/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/11599 del 16/07/2020, il S.I.S.P. Area Sud del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha trasmesso nuovamente la sopracitata nota, prot. n. 89624 del 30/06/2020, comprensiva degli allegati già ivi indicati, ovvero:

"*1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Legale Rappresentante Sig. Caione Pasquale di non versare in una delle condizioni di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 9/2017 s.m.i.;*

2. Organigramma aggiornato del personale, comprensivo di qualifiche professionali e stipulazione dei contratti;

3. Convenzione con Centro PMA Progenia S.r.l.;

4. Pianta planimetrica dei locali.".

Con nota prot. n. U.109061. 05-08-2020, avente ad oggetto "nota AOO_183/0013850 del 23/10/2019 "Riscontro nota del 6/8/2019 – richiesta parere" – Riscontro", il Direttore Generale della ASL LE ha precisato quanto segue:

"*In riferimento a Vs nota in oggetto specificata, nostro prot. n. 152210 del 24/10/2019, espletate tutte le procedure necessarie per verificare quanto da voi richiesto,*

si comunica che al Rappresentante Legale del Centro Medico Polispecialistico PRODIA la scrivente Direzione aveva già dato parere favorevole ad avvalersi della professionalità di un Dirigente Medico Ginecologo in attività libero professionale "Extramoenia".

La motivazione alla base dell'esito positivo ero lo status contrattuale della Professionista, la quale tutt'ora ricopre un incarico a tempo determinato con rapporto non esclusivo, quindi non sussistendo alcuna situazione di incompatibilità contrattuale.

Ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dal RR 2/2014 da parte dello specialista, questa Azienda non può che demandare a codesta Direzione di Sezione la necessaria valutazione. Può solo ribadire che la dott. ssa Guacci è tutt'ora in servizio presso l'UOC Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Galatina, priva di Centro PMA e quindi non in conflitto di interessi, come peraltro comunicato al Rappresentante Legale della società con nota prot. 9526 del 22/1/2020, che si allega.".

A tal proposito, tenuto conto:

- della difficoltà, rappresentata dal legale rappresentante della Società "I Giardini di Asclepio S.R.L.", a poter reperire sul territorio della Regione Puglia le professionalità atte a ricoprire il ruolo di responsabile di centro PMA sia di 1° livello che di 2° livello di cui al vigente regolamento regionale;
- della non incompatibilità, dichiarata dal Direttore Generale della Asl di Lecce, rispetto alle mansioni che la dott.ssa Guacci dovrà svolgere presso il centro PMA;
- che solo recentemente, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, la PMA è stata individuata tra le prestazioni LEA, ma, in quanto non ancora tariffata, la prestazione ancora si configura come extra – LEA, dal momento che la Regione è ancora in Piano Operativo, per cui non è ancora erogabile con oneri a carico del S.S.N.;

preso atto, pertanto, delle difficoltà oggettive a reperire personale, adeguatamente formato per l'espletamento delle attività in questione, da poter assumere a tempo indeterminato;

alla luce di quanto sopra esposto si ritengono soddisfatti, nelle more della risoluzione delle criticità sopra rappresentate, i requisiti organizzativi, fermo restando che la Regione Puglia intende ridefinire in modo puntuale la rete dei centri PMA nonché i relativi requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, rivenienti anche dalle recenti disposizioni nazionali in materia.

Posto tutto quanto sopra riportato;

si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i e dell'art. 10, comma 2 del R.R. n. 2/2014, in capo alla società "I Giardini di Asclepio S.r.l." con sede legale in Leverano (LE) alla Via Cutura n. 36, nella persona del sig. Caione Pasquale in qualità di legale rappresentante, l'autorizzazione all'esercizio di un Centro PMA di I Livello presso il Poliambulatorio specialistico denominato "PRODIA" sito nel Comune di Muro Leccese (LE) alla via degli Emigranti n. 51, il cui Responsabile Clinico è la Dott.ssa Anna Maria Guacci ed il cui Responsabile di Laboratorio è la Dott.ssa Daniela Domenica Montagna, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Clinico (Responsabile sanitario, ex art. 12 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.), il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre documentazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2, L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l."dovrà comunicare, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a questa Sezione, ogni variazione relativa al personale sanitario;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali a cui si riferisce;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i e dell'art. 10, comma 2 del R.R. n. 2/2014, in capo alla società "I Giardini di Asclepio S.r.l." con sede legale in Leverano (LE) alla Via Cutura n. 36, nella persona del sig. Caione Pasquale in qualità di legale rappresentante, l'autorizzazione all'esercizio di un Centro PMA di I Livello presso il Poliambulatorio specialistico denominato "PRODIA" sito nel Comune di Muro Leccese (LE) alla via degli Emigranti n. 51, il cui Responsabile Clinico è la Dott.ssa Anna Maria Guacci ed il cui Responsabile di Laboratorio è la Dott.ssa Daniela Domenica Montagna, con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del Responsabile Clinico (Responsabile sanitario, ex art. 12 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.), il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre documentazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2, L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l."dovrà comunicare, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a questa Sezione, ogni variazione relativa al personale sanitario;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali a cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Muro Leccese (LE);
  - al Legale Rappresentante della Società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", con sede legale in Leverano (LE) alla Via Cutura n. 36;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 settembre 2020, n. 212

Istituto Santa Chiara s.r.l. di Lecce. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., presso l'immobile sito in Lecce alla Via Campania, 5 del Presidio residenziale di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978 (R.R. n. 12/2015) di n. 40 p.l. (2 nuclei di 20 p.l. adulti - intensiva).

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. 6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo B "*Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche*".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 117 del 16/07/2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale a titolo gratuito della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D. L. n. 95/2012;

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio*

dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa";

- all'articolo 24, commi 1, 2 e 3, che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.* [omissis] *2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

Con determinazione dirigenziale n. 149 del 14/07/2016 questa Sezione ha confermato *il* parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, espresso in precedenza con D.D. n. 171 del 19/06/2006 per realizzazione Presidio residenziale di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 di n. 40 p.l. nel comune di Martignano (LE), nella nuova sede in Lecce alla via Campania 5.

Con provvedimento n. 59/2017/IG del 21.12.2017 il comune di Lecce ha rilasciato autorizzazione alla realizzazione di un presidio residenziale di riabilitazione funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 con degenza di 40 p.l..

Con nota pec prot. 199/DIR/2019 del 04/12/2019 ad oggetto: "*Richiesta di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento di attività sanitaria per un presidio residenziale di riabilitazione funzionale ex art. 26 L. 833/78 di n. 40 p.l. (n. 2 moduli di assistenza intensiva per adulti) nei locali siti in via Campania n. 5 – Lecce "*, il Legale Rappresentante dell'Istituto Santa Chiara srl, con sede legale in Via Campania 5, 73100 Lecce, P.IVA 03625370758, ha chiesto alla scrivente Sezione "*in relazione alla struttura denominata "Istituto Santa Chiara" sita nel comune di Lecce alla via Campania n. 5 ed in virtù dell'autorizzazione alla realizzazione del comune di Lecce n. 59/2017/IG del 21.12.2017 di un presidio residenziale di riabilitazione funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 con degenza di 40 p.l., il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento di attività sanitaria per un presidio residenziale di riabilitazione funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 di n. 40 posti letto di tipo intensivo*", allegandovi:

- dichiarazione autocertificata di agibilità;
- planimetria locali firmata ed asseverata da tecnico abilitato;
- relazione tecnico descrittiva dell'attività;
- certificazione incendi;
- comunicazione nominativo responsabile sanitario ed accettazione incarico individuato nella persona del dott. Antonio Leo, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 31/03/2009; specializzato in Neurologia presso l'Università degli Studi di Bari il 23/06/2016; iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lecce col n. 735.

Con nota prot. AOO_183/1480 del 31/01/2020 questa Sezione ha invitato:

- ✓ il legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara ad integrare l'istanza di cui sopra con:
  - **i.** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. 12/2015 sopra citato;
  - **ii.** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che indichi numero, qualifiche, tipologia rapporto del personale da impegnare nella struttura in oggetto;
  - **iii.** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza indicate dall'art. 9 citato;
  - **iv.** dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in ordine alle condizioni di accreditamento previste dall'art. 20 L.R. n. 9/2017 alle lett. e) ed h);
- ✓ il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Presidio residenziale di riabilitazione in oggetto, costituito da n. 2 nuclei di n. 20 p.l. di assistenza intensiva per adulti, ubicato presso l'immobile sito in Lecce alla Via Campania, 5 finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi generali e specifici di cui agli articoli 9 e 10.1 del citato R.R. n. 12/2015 e dei requisiti ulteriori - con le relative "evidenze" - di cui al successivo articolo 11 del medesimo regolamento, previsti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, comunicandone gli esiti. Con la precisazione che la documentazione e gli atti utilizzati e formati (verbale di sopralluogo con griglia di valutazione riportante tutti i requisiti minimi generali e specifici ed ulteriori indicati nel R.R. n. 12/2015) in occasione della verifica si sarebbero dovuti trasmettere a questa Sezione in formato elettronico congiuntamente all'esito.

Con la medesima nota questa Sezione ha evidenziato al legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara, che ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del R.R. n. 16/2019, entro il 09/02/2020, anche per il presidio in oggetto avrebbe dovuto presentare alla scrivente Sezione regionale ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, corredata da una griglia di autovalutazione, debitamente compilata e firmata, attestante il possesso dei requisiti di accreditamento stabiliti nei Manuali di accreditamento approvati con il suddetto regolamento, limitatamente alla fase di "plan".

Con nota pec prot. 11-DIR/2020 del 05/02/2020 il legale rappresentate dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. ha trasmesso le dichiarazioni sostitutive sopra richiamate.

Con nota pec prot. 103017 del 23/06/2020 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha trasmesso a questa Sezione l'esito dell'incarico di verifica di cui sopra dichiarando conclusivamente che: "*Dall'esame della documentazione, che resta agli atti di questo Dipartimento di Prevenzione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato in data 11.06.2020, si ritiene che la struttura denominata Istituto Sanata Chiara sita in Lecce alla Via Campania n.5, possieda i requisiti minimi ed ulteriori, specifici e generali quale Presidio di Riabilitazione ex art.26 L.833/1978 di n.40 p.l. (n.2 nuclei di , 20 p.l. adulti – intensiva). di cui al Reg. Reg. n. 12/2015",* allegandovi "*le griglie di valutazione operate sulla base di quanto statuito dal Reg. Reg. n.12/2015 per quanto attiene il Nucleo di Riabilitazione Intensiva di cui all'art.9 e art. 10 del Reg. 12/2015*".

Nel dettaglio, nella stessa nota il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha preliminarmente precisato quanto segue:

"***Requisiti Generali***

La struttura ha adottato un idoneo documento con cui esplicita l'organizzazione generale, la gestione delle risorse umane, l'organizzazione dei servizi, la gestione e il trattamento dei dati personali e sensibili.

Il Manuale della qualità presentato risponde a quanto statuito del Reg. Reg. n.16/2019 (fase Plan) e sono state allegate anche le relative griglie di autovalutazione consegnate sia alla Regione che all'ARESS Servizio QU.O.T.A.

La struttura ha adottato inoltre il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm. ii., che sarà adottato nei tempi previsti, in quanto l'attività non è ancora in possesso dell'autorizzazione all'esercizio, perché in fase di rilascio nella circostanza specifica.

Requisiti strutturali e tecnologici generali

Secondo quanto riportato nella pianta planimetrica, che diventa parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica, di tutta la documentazione specifica presentata e sulla base delle risultanze del sopralluogo, la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici, minimi per l'autorizzazione all'esercizio nonché quelli ulteriori di accreditamento, previsti per l'attività sanitaria di Presidio di Riabilitazione ex art.26 L.833/1978 di n.40 p.l. (n. 2 nuclei di 20 p.1. adulti – intensiva).

Requisiti impiantistici.

La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.

Requisiti Organizzativi

La dotazione organica prevista risulta congrua rispetto alla tipologia e all'orario di operatività tecnica. In merito si precisa che il rappresentante legale "Istituto Santa Chiara S.r.l. di Lecce", ha dichiarato che non essendo ancora in esercizio l'attività in questione, il personale sottoscriverà i contratti specifici al momento dell'apertura.

Si fa presente che sono stati depositati delle proposte di assunzione le quali sono state accettate dalle figure professionali necessarie a garantire la congruità del personale rispetto a quanto è cogente ai sensi del Reg. Reg. n.12/2015. In merito ai requisiti organizzativi si segnala il numero delle ore indicate per lo Psicologo che sono pari a 38h/sett. Dalla lettura del R.R. 12/2015 in merito ai requisiti organizzativi Modulo di Assistenza Residenziale Riabilitative intensiva per adulti da 20 posti letto, non risulta chiara l'indicazione Numero unità 06 ore. Pertanto a parere dello scrivente il numero delle ore dello psicologo risultano comunque sufficienti per n.38 h/sett.. Per eventuali diverse valutazioni, si rimette all'interpretazione che Codesto Servizio intenderà indicare.

Responsabile Sanitario .

Il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. LEO Antonio [...] *laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Bari il 31.03.2009 e specializzato in Neurologia presso Università degli studi di Bari il 23.06.2016 ed iscritto all'albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 7358 del 27.07.2009*".

Con successiva nota pec prot. 115905 del 13/07/2020 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha, altresì, precisato che: "*relativamente all'adozione del Manuale di Accreditamento Fase Plan di cui al Reg. 16/2019 e relativo al Presidio di Riabilitazione ex art. 26 l. 833/1978 di 40 p.l. (di n. 2 nuclei di 20 p.l. - intensiva sito in Lecce alla la Campania n. 5 denominato "Santa Chiara".*

Requisito Adozione Manuale di Accreditamento FASE PLAN di cui al Re. 16/2019.
La struttura ha adottato "Il Manuale di Accreditamento" e si attesta che esso è coerente con quelle che rappresentano le indicazioni generali riferite ai Criteri, ai requisiti nonché alle evidenze di cui al Reg. Reg. n. 16/2019 del 25.07.2019 relativamente alla fase PLAN".

Con successiva nota pec prot. 128115 del 31/07/2020 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha ulteriormente precisato che: "*Istituto Santa Chiara S.r.l. Presidio di Riabilitazione ex art.26 L.833/1978 di n.40 p.l. (n.2 nuclei di 20 p.l. adulti - intensiva) sito in Lecce alla Via Campania n.5 in base al REGOLAMENTO REGIONALE 16 aprile 2015, n. 12, di cui all'Art.11 (Requisiti per l'accreditamento dei presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali), che disciplina i requisiti che i Presidi extraospedalieri di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale devono possedere per accedere all'accreditamento istituzionale, la struttura Sanitaria "Istituto Santa Chiara S.r.l. Presidio di Riabilitazione ex art.26 L.833/1978 di n.40 p.l. (n.2 nuclei di 20 p.l. adulti - intensiva) sito in Lecce alla Via Campania n.5 soddisfa i 7 Obiettivi sottoelencati.*
Nello specifico:
OBIETTIVO 1 - SISTEMA DI GESTIONE
11.1.1 Politica, obiettivi e piano di attività.
11.1.2 Obiettivi della struttura sanitaria
11.1.3 Obiettivi generali
11.1.4 Obiettivi specifici
11.1.5 Diffusione - Condivisione - Motivazione
11.1.6 Risorse umane
11.1.7 Controllo del sistema per misurazioni
11.1.8 Miglioramento della qualità
11.1.9 Obiettivi del miglioramento
11.1.10 Metodologia di raccolta suggerimenti utenti
11.1.11 Metodologie di confronto con comitati od associazioni
OBIETTIVO 2 - PRESTAZIONI E SERVIZI
11.2.1 La carta dei servizi
11.2.2 Struttura della carta dei servizi
11.2.3 Eleggibilità e presa in carico dei pazienti
11.2.4 Continuità assistenziale
11.2.5 Gestione della documentazione
11.2.6 Struttura della documentazione
11.2.7 Controllo della documentazione
11.2.8 Approvazione ed emissione dei documenti
11.2.9 Distribuzione dei documenti modificati
11.2.10 Gestione del dato
11.2.11 Registrazione dei dati
11.2.12 Motivazione delle registrazioni
11.2.13 Conservazione dei documenti
11.2.14 Verifica dei risultati
11.2.15 Valutazione dei risultati e del servizio da parte dell'organizzazione
11.2.16 Criteri di registrazione dei dati
OBIETTIVO 3 - ASPETTI STRUTTURALI
11.3.1 Idoneità all'uso della struttura
11.3.2 Gestione delle attrezzature
11.3.3 Programmazione degli acquisti di attrezzature
11.3.4 Inventario delle attrezzature

11.3.5 Manutenzione
11.3.6 Manutenzione preventiva e controlli di funzionalità e sicurezza
11.3.7 Archivio manutenzioni eseguite
OBIETTIVO 4 - COMPETENZE DEL PERSONALE
11.4.1 Formazione
11.4.2 Inserimento, affiancamento, addestramento 11.4.3 Formazione e aggiornamento
OBIETTIVO 5 - COMUNICAZIONE
11.5.1 Comunicazione
11.5.2 Comunicazione interna
OBIETTIVO 6 - APPROPRIATEZZA CLINICA E SICUREZZA
11.6.1 Approccio alla pratica clinica secondo evidenze
11.6.2 Promozione della sicurezza e gestione dei rischi
11.6.3 Programma per la gestione del rischio clinico e modalità di gestione degli eventi avversi.
11.6.4 Strategie sistematiche di comunicazione, formazione e sviluppo di competenze
OBIETIVO 7 PROCESSI DI MIGLIORAMENTO ED INNOVAZIONE
11.7.1 Programmi e progetti di miglioramento
11.7.2 Mantenimento dei miglioramenti acquisiti
11.7.3 Continuità del miglioramento".

Condivisa la valutazione fatta dal Dipartimento in ordine alla congruità della dotazione organica relativamente alla figura dello psicologo rispetto a quella richiesta dal R.R. n. 12/2015, art. 10, comma 10.1.3: la previsione di n. 1 psicologo con impegno orario settimanale di 38 ore è idonea a soddisfare il fabbisogno settimanale tabellare (n. 6 ore/settimana per modulo) per n. 2 moduli di n. 20 p.l..di assistenza intensiva per adulti.

Vista la circolare del dirigente di Sezione prot. AOO_183/12823 del 05/08/2020, avente ad oggetto "*Disposizioni applicative in relazione ai commi 4 e 5 dell'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9, come modificati dalla L.R. 7 luglio 2020, n. 18 ("Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria*", con la quale, illustrata la nuova disciplina, è stato disposto conclusivamente: "*di considerare validi i pareri di compatibilità, seppure scaduti ai sensi dell'art. 7, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., delle strutture sanitarie e socio-sanitarie per le quali, alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2020 (id est, alla data del 24/07/2020), sia stata validamente presentata istanza di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie"), commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017*".

Vista la successiva nota del Dirigente di Servizio prot. AOO_183/12840 del 06/08/2020, avente ad oggetto "*Trasmissione nota circolare ad oggetto "Disposizioni applicative in relazione ai commi 4 e 5 dell'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9, come modificati dalla L.R. 7 luglio 2020, n. 18 ("Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria").". Chiarimenti e disposizioni di servizio", con* la quale, tra l'altro, è stato chiarito che "[...] *per istanza di esercizio validamente presentata, alla data di entrata in vigore della L. R. n. 18/2020 (id est, alla data del 24/07/2020), ai sensi dell'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. deve intendersi:*

- ✓ *l'istanza di autorizzazione all'esercizio già presentata alla Regione, corredata della seguente documentazione:*

1) copia dell'autorizzazione comunale alla realizzazione rilasciata dal Comune territorialmente competente, quale presupposto indefettibile ai fini della presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio;
2) il titolo attestante l'agibilità;
3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso di tutti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla normativa regolamentare di settore ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il nominativo ed i titoli accademici del responsabile sanitario;

5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che indichi compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

✓ *l'istanza di autorizzazione all'esercizio già presentata alla Regione alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2020 (id est, alla data del 24/07/2020), la cui documentazione da allegare di cui al sopra riportato elenco sia stata presentata successivamente all'istanza o, in ogni caso, integrata entro la medesima data.* [...]*" .*

Pertanto, si propone di rilasciare, ai sensi degli articoli 8 e 24 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'Istituto Santa Chiara s.r.l. di Lecce l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di un presidio residenziale di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978 (ex R.R. n. 12/2015) di n. 40 p.l. (2 nuclei di 20 p.l. adulti - intensiva) con sede in Lecce alla via Campania 5, con le seguenti precisazioni:

- il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del predetti presidio è subordinato alla permanenza del possesso dei requisiti ulteriori generali di cui alla Sezioni A (colonna di destra), in quanto non abrogati ai sensi degli articoli 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 "*Disposizioni in materia di accreditamento - approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*", di tutti i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali, minimi ed ulteriori di cui agli articoli 9 e 11, R.R. n. 12/2015, nonchè, limitatamente alla fase di "*plan*", dei requisiti ulteriori previsti dal Manuale di Accreditamento per le "*strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B"* del citato R.R. n. 16/2019;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".
- ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 16, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del presente provvedimento, deve rendere alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa; che nello stesso termine, deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; l'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10; che in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei requisiti minimi ed ulteriori e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente*

adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

di rilasciare, ai sensi degli articoli 8 e 24 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'Istituto Santa Chiara s.r.l. di Lecce l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di un presidio residenziale di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978 (ex R.R. n. 12/2015) di n. 40 p.l. (2 nuclei di 20 p.l. adulti - intensiva) con sede in Lecce alla via Campania 5, con le seguenti precisazioni:

- il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del predetti presidio è subordinato alla permanenza del possesso dei requisiti ulteriori generali di cui alla Sezioni A (colonna di destra), in quanto non abrogati ai sensi degli articoli 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 "*Disposizioni in materia di accreditamento - approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*", di tutti i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali, minimi ed ulteriori di cui agli articoli 9 e 11, R.R. n. 12/2015, nonchè, limitatamente alla fase di "*plan*", dei requisiti ulteriori previsti dal Manuale di Accreditamento per le "*strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B"* del citato R.R. n. 16/2019;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente*

competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno".

- ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 16, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del presente provvedimento, deve rendere alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa; che nello stesso termine, deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; l'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10; che in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei requisiti minimi ed ulteriori e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. con sede in Lecce alla via Campania n. 5;
  - Al Direttore Generale della ASL LE.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE 7 settembre 2020, n. 144

POR Puglia 2014/2020. Asse VI – Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici - Determinazione del Dirigente Sezione Valorizzazione territoriale n.8/2019 (pubblicata sul BURP 38 del 04/04/2019). Approvazione graduatorie definitive per ciascuna categoria di intervento - elenchi definitivi delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili ed elenchi definitivi dei progetti non ammessi a finanziamento.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE, **avv. Silvia Pellegrini,** sulla base dell'istruttoria espletata dall'ing. Luciana Ricchiuti (Responsabile del procedimento dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici, adottato con Determinazione del Dirigente Sezione Valorizzazione territoriale n. 8/2019):

VISTI:
- la L. 241/90;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015 e il correlato D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato MAIA, così come modificato e integrato con D.G.R. n. 457 del 8.04.2016 e successivo D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016;
- la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla Definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R n. 316 del 17.05.2016;
- la Deliberazione n. 883 del 07/06/2016, con cui la Giunta Regionale ha nominato la Dirigente della "Sezione Valorizzazione Territoriale" Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, prorogato in ultimo con DGR n.508 dell'8/04/2020;
- la D.D. n.16 del 31.03.2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di conferimento incarichi di Direzione dei Servizi, prorogato con DGR n.395 del 19/03/2020;
- la D.D. della Sezione Valorizzazione Territoriale n. 34 del 13.05.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della sub Azione 6.7 POR FESR 2014 – 2020;
- la D.D. della Sezione Valorizzazione Territoriale n.8 dell'8/03/2019 con la quale è stato nominato il Responsabile del procedimento dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici;

VISTI altresì:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernente l'obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione che reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, e ss.mm.ii., di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 e ss.mm.ii. dei competenti servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 da ultimo modificato con Decisione C(2020) 2628 del 22 aprile 2020;
- la Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 614 del 30 aprile 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2020) 2628 del 22 aprile 2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii. con la quale si è preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nella seduta dell'11 marzo 2016;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm. ii., con la quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, che reca i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 in materia di ammissibilità della spesa;
- la Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 con la quale la Giunta ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 2015 del 13 dicembre 2016, la Giunta regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macro-aree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;
- con Deliberazione n. 871 del 7 giugno 2017, la Giunta regionale ha approvato la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia;
- con Deliberazione n. 1413 del 2 agosto 2018, la Giunta regionale ha approvato le indicazioni programmatiche per la predisposizione della procedura di Avviso pubblico, a valere sulle risorse dell'Azione 6.7 - Asse VI

del POR Puglia 2014/2020, per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici;

- con la medesima D.G.R. n. 1413/2018 si è provveduto alle variazioni contabili ed allo stanziamento delle risorse finanziarie di 20 Meuro e si è dato mandato al Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020 di procedere alla predisposizione, all'adozione ed alla pubblicazione dell'Avviso pubblico nonché a tutti gli adempimenti consequenziali;
- in esecuzione della predetta D.G.R. n. 1413/2018, la Sezione Valorizzazione Territoriale ha provveduto a predisporre l'"Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici";
- con la Determinazione del Dirigente Sezione Valorizzazione Territoriale dell'8 marzo 2019, n. 8 (pubblicata sul BURP n. 38 del 04/04/2019) è stato adottato "l'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici" e la relativa modulistica nell'ambito del POR Puglia 2014/2020 Asse VI- Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e gli enti beneficiari;
- con la summenzionata Determinazione n. 8/2019 si è provveduto, tra l'altro, a nominare il Responsabile del Procedimento e la Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del POR 2014/2020;
- con la Deliberazione n. 1736 del 27 settembre 2019, la Giunta regionale ha prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione richiesta dall'"Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici", al giorno 20 gennaio 2020, allo scopo di garantire la massima partecipazione degli Enti ecclesiastici interessati e consentire loro di completare in modo proficuo i processi partecipativi attivati sul territorio ai fini di garantire la tutela e la fruizione dei beni culturali, assicurando una adeguata qualità delle progettazione così come richieste dall'Avviso pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- a conclusione dell'iter istruttorio da parte della Commissione di valutazione, il Responsabile del procedimento dell'Avviso pubblico in argomento ha trasmesso gli atti al Responsabile di Azione 6.7 del POR Puglia 2014 - 2020 con nota acquisita al prot. AOO_058-1743 dell'8/07/2020, tra cui:
    - n. 47 verbali delle sedute dal 09/04/2019 al 08/07/2020 (già oggetto di pubblicazione sul portale tematico della Regione Puglia *por.regione.puglia.it*);
    - n. 184 domande di contributo;
    - n. 56 schede di valutazione ammissibilità domanda (di cui n.48 ammissibili e n. 8 inammissibili), allegate ai relativi verbali;
    - n. 48 schede di attribuzione punteggio al progetto candidato (di cui n. 38 appartenenti alla categoria 1 e n. 10 appartenenti alla categoria 2);
    - n. 107 dichiarazioni di rinuncia alla presentazione della domanda (allegate ai relativi verbali);
    - n. 42 quesiti e relativi riscontri (FAQ);
    - n. 10 richieste di proroga alla scadenza dell'avviso pubblico;
    - n. 5 dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità rilasciate in data 09/04/2019, e n. 5 dichiarazioni di insussistenza cause di incompatibilità rilasciate in data 09/04/2019, con allegati CV e documenti d'identità di ciascuno dei componenti della Commissione;
    - n. 5 dichiarazioni di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di gara rilasciate in data 08/07/2020;
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 111 del 13/07/2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 16/07/2020, sono state approvate le graduatorie provvisorie per ciascuna categoria di intervento;
- in data 01/09/2020, la Commissione di valutazione si è riunita, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso pubblico, per esaminare le osservazioni pervenute dai soggetti interessati nei 30 giorni successivi alla

pubblicazione dell'atto di approvazione delle graduatorie provvisorie, così come risulta dal verbale n. 48 pubblicato sul portale tematico della Regione Puglia *por.regione.puglia.it*;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione n. 972 del 25 giugno 2020 pubblicata sul BURP n. 98 del 6 luglio 2020, la Giunta regionale ha stabilito:
  - di determinare nell'importo di 40 Meuro la dotazione finanziaria complessiva da destinare all'"Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici", approvando la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022;
  - di assicurare la ripartizione proporzionale della dotazione finanziaria delle categorie di intervento, così come prevista dall'"Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici", e che le risorse non impiegate nell'ambito di una categoria, per carenza di interventi ammissibili a finanziamento, possano essere destinate ad incrementare la dotazione finanziaria dell'altra;

RITENUTO di poter procedere, ai sensi dell'art. 13 dell'"Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici", ad approvare le graduatorie definitive per ciascuna categoria di intervento e, in particolare, gli elenchi definitivi delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili, nonché gli elenchi definitivi dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione, da allegare al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 e del D.LGS. N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/03, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare**, ai sensi dell'art. 13 dell'"Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici", le graduatorie definitive per ciascuna categoria di intervento e, in particolare, gli elenchi definitivi delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (Allegati 1 e 2), nonché gli elenchi definitivi dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione (Allegati 3 e 4), che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul portale regionale www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente e nella sezione Pubblicità legale - Albo della Regione Puglia e sul portale tematico della Regione Puglia por.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

a) è adottato in unico originale, composto da n.6 facciate e n.4 allegati da n.8 facciate, per complessive n.14 facciate;
b) è redatto in forma integrale;
c) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul portale regionale www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente e nella sezione Pubblicità legale - Albo della Regione Puglia e sul portale tematico della Regione Puglia por.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della G.R., alla Sezione Programmazione Unitaria, al Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020.

Il responsabile di sub Azione 6.7
dott. Antonio Lombardo

La Dirigente della Sezione
Responsabile di Azione 6.7
avv. Silvia Pellegrini

ALLEGATO 1 - Elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili - Categoria 1

n.	Ente	Comune	Progetto	Verbale del	Importo ammissibile a finanziamento	Cofinanzia-mento	Importo complessivo intervento	data PEC	Ora PEC	Punteggio
1	Diocesi di Oria	Oria	Le città invisibili: tante storie per una stOria	28/01/2020	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	16/01/2020	17:46:00	44
2	Monastero delle Benedettine Celestine sotto il titolo di San Ruggero	Barletta	Ora, lege et labora: laboratori intorno alla cultura e alla vita monastica benedettina a Barletta	27/02/2020	€ 985.884,37	€ 14.108,61	€ 999.992,98	20/01/2020	18:48:44	41
3	Arcidiocesi di Taranto	Taranto	La Basilica Cattedrale di San Cataldo a Taranto inclusive & digital art project: mille anni di storia per creare insieme il futuro	17/12/2019	€ 998.313,80	€ 0,00	€ 998.313,80	11/12/2019	14:12:52	39
4	Chiesa Cattedrale Parrocchiale Maria SS. Assunta	Trani	La Cattedrale racconta – Interventi per il restauro integrato del transetto, forniture e servizi laboratoriali, divulgativi ed innovativi per il potenziamento dell'offerta al visitatore della Cattedrale di Trani (BT)	12/06/2020	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	20/01/2020	23:32:05	39
5	Provincia di San Michele Arcangelo dei Frati Minori di Puglia e Molise	San Marco in Lamis	Biblio-L.A.B.	27/12/2019	€ 948.092,51	€ 51.055,74	€ 999.148,25	23/12/2019	19:32:46	37
6	Cattedrale di Santa Maria Assunta	Altamura	L'organo della Cattedrale, tra restauro e innovazione	08/10/2019	€ 889.394,15	€ 0,00	€ 889.394,15	04/10/2019	19:00:12	33
7	Parrocchia Santa Maria La Porta	Palo del Colle	Ritrovi@mo il centro. Patto per la cultura	28/01/2020	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	16/01/2020	19:51:25	33
8	Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi	Molfetta	Intervento di ristrutturazione, restauro, recupero funzionale e allestimento di laboratori finalizzati alla valorizzazione e fruizione di porzione di immobile appartenente al seminario vescovile di Molfetta	04/02/2020	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	17/01/2020	18:46:06	33
9	Chiesa S. Maria del Pozzo	Capurso	Madonna del Pozzo Experience	06/02/2020	€ 969.293,36	€ 0,00	€ 969.293,36	19/01/2020	18:31:55	33
10	Arcidiocesi Bari – Bitonto	Bari	Exultet: dallo scriptorium alla storia. Fruizione integrata dei rotoli miniati del Museo diocesano sezione di Bari	25/02/2020	€ 986.706,16	€ 12.564,56	€ 999.270,72	20/01/2020	17:11:05	33

11	Parrocchia di San Severino Abate	San Severo	Laboratorio culturale di fruizione immersiva e interattiva per la valorizzazione della Chiesa matrice di San Severino Abate e della storia delle origini della città di San Severo	03/03/2020	€ 959.935,42	€ 30.866,00	€ 990.801,42	20/01/2020	20:03:01	33
12	Arcidiocesi di Lecce	Lecce	valorizzazione e fruizione di Palazzo Scarciglia (Ex Abbazia) con annessa Chiesa di Santa Elisabetta	21/01/2020	€ 975.000,00	€ 0,00	€ 975.000,00	16/01/2020	12:48:07	32
13	Parrocchia San Giorgio Martire	Racale	Luogo, tempo e spazi di immersione, valorizzazione e fruizione culturale	25/09/2019	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	06/09/2019	09:21:01	31
14	Parrocchia Maria SS Addolorata	Poggiorsini	Luogo di culto e contenitore culturale: tra riqualificazione architettonica, allestimenti user-friendly e attività esperienzali	25/09/2019	€ 999.727,39	€ 0,00	€ 999.727,39	09/09/2019	10:05:03	31
15	Parrocchia S. Giovanni Evangelista	Gravina in Puglia	Giardini di pietra: valorizzazione dei terrazzamenti sulla Gravina	26/09/2019	€ 575.435,65	€ 0,00	€ 575.435,65	09/09/2019	11:27:12	31
16	Capitolo Cattedrale di Bisceglie	Bisceglie	Storia, riti e racconti nella Cattedrale – interventi integrati per il restauro di cripta, sepolcreto, matronei e percorsi di collegamento con allestimento bookshop, forniture multimediali e servizi laboratoriali per il miglioramento della fruizione della Cattedrale di S. Pietro – Bisceglie (BT)	12/06/2020	€ 997.000,00	€ 0,00	€ 997.000,00	20/01/2020	23:32:40	31
17	Parrocchia San Nicola di Bari	Adelfia	Laboratorio di fruizione per l'inclusione e coesione sociale e l'archivio cittadino	18/07/2019	€ 603.147,85	€ 0,00	€ 603.147,85	17/07/2019	12:51:14	30
18	Parrocchia Santa Croce	Casamassima	L'archivio storico di Palazzo Birardi	19/11/2019	€ 980.832,78	€ 0,00	€ 980.832,78	13/11/2019	08:50:08	30
19	Parrocchia san Francesco d'Assisi	Galatone	Viaggio nella storia...il filo infinito!	19/11/2019	€ 852.045,22	€ 0,00	€ 852.045,22	13/11/2019	10:10:58	30
20	Chiesa cristiana evangelica battista di Mottola – UCEBI	Mottola	PAC-MA1878 (Performing arts centre – multimedia archive 1878)	17/12/2019	€ 998.350,33	€ 0,00	€ 998.350,33	10/12/2019	11:12:06	30

21	Parrocchia di Cristo Re	Cerignola	Intervento di restauro e adeguamento funzionale della sede con allestimento di dotazioni innovative per il potenziamento dell'offerta culturale della biblioteca parrocchiale 'S. Tommaso d'Aquino' di Cerignola	21/01/2020	€ 917.753,04	€ 0,00	€ 917.753,04	16/01/2020	14:53:49	30
22	Parrocchia Basilica del Santo Sepolcro	Barletta	restauro architettonico e funzionale del complesso del Santo Sepolcro di Barletta	30/01/2020	€ 991.676,24	€ 8.323,58	€ 999.999,82	17/01/2020	13:37:49	30
23	Associazione Luisa Piccarreta – Piccoli Figli della Divina Volontà	Corato	La casa di Luisa - restauro integrato della casa-museo Luisa Piccarreta con allestimento di un laboratorio divulgativo e innovativo	30/01/2020	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	17/01/2020	17:18:45	30
24	Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori di Lecce	Lecce	restauro e consolidamento statico del ninfeo di villa Fulgenzio della Monica e realizzazione di un laboratorio di restauro e conservazione del patrimonio librario	27/02/2020	€ 989.982,59	€ 10.017,41	€ 1.000.000,00	20/01/2020	17:20:13	30
25	Istituto Salesiano SS. Redentore	Bari	Riqualificazione, valorizzazione e restauro della Chiesa del SS. Redentore di Bari	27/02/2020	€ 950.000,00	€ 0,00	€ 950.000,00	20/01/2020	18:43:47	30
26	Diocesi di Castellaneta	Castellaneta	Opificio della carta e del libro, esperienze laboratoriali di restauro dei libri e cartoon design	05/03/2020	€ 948.299,31	€ 46.700,69	€ 995.000,00	20/01/2020	21:08:52	30
27	Unione Cristiana Evangelica d'Italia	Altamura	Valorizzazione del luogo di cultura della Chiesa Battista di Altamura. Progetto di recupero e di rifunzionalizzazione dei locali dell'archivio/biblioteca/museo e degli spazi polifunzionali aperti all'utilizzo degli abitanti del quartiere nell'edificio che ospita la Chiesa Cristiana Evangelica Battista	12/06/2020	€ 970.656,88	€ 11.543,70	€ 982.200,58	20/01/2020	21:47:59	30
28	Seminario vescovile di Andria	Andria	Libri e persone a servizio dell'uomo	14/01/2020	€ 999.073,73	€ 0,00	€ 999.073,73	09/01/2020	19:35:35	29
29	Parrocchia San Mercurio	Serracapriola	Chiesa di San Mercurio: laboratorio di arte e cultura – un prezioso scrigno della nostra storia	25/02/2020	€ 999.000,00	€ 0,00	€ 999.000,00	20/01/2020	17:15:46	29

30	Basilica santuario di san Michele Arcangelo	Monte sant'Angelo	Il Santuario di San Michele Arcangelo: nuovi percorsi per il pellegrino tra fede e storia	12/06/2020	€ 981.688,29	€ 0,00	€ 981.688,29	20/01/2020	23:33:27	29
31	Parrocchia Concattedrale Basilica di San Sabino	Canosa di Puglia	Progetto di completamento opere di restauro, risanamento conservativo ed allestimento di Palazzo Fracchiolla Minerva – Museo dei Vescovi	28/01/2020	€ 998.700,35	€ 0,00	€ 998.700,35	16/01/2020	15:38:52	27
32	Provincia Napoletana dei Carmelitani dell'Antica Osservanza	Mesagne	Lavori di restauro conservativo, valorizzazione e allestimento museale degli ambienti del piano terra del Convento dei padri Carmelitani annesso al Santuario della Madonna del Carmine di Mesagne (BR)	30/01/2020	€ 884.088,13	€ 21.237,36	€ 905.325,49	17/01/2020	18:12:44	27
33	Arcidiocesi di Nardò-Gallipoli	Nardò	valorizzazione ed innovativa fruizione del museo diocesano di Nardò – Gallipoli / sede di Nardò	07/01/2020	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	03/01/2020	09:19:34	26
34	Arcidiocesi Brindisi – Ostuni	Brindisi	Officina del restauro. Progetto di restauro conservativo della Chiesa di santa Teresa dei Maschi e relativo progetto con creazione dei laboratori di restauro dei beni mobili e reperti e per lo studio delle tecniche di restauro	21/01/2020	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	15/01/2020	10:11:56	26
35	Parrocchia Maria SS. Annunziata	Lesina	Progetto di consolidamento strutturale della Chiesa della Madonna del SS. Rosario e di San Primiano	04/02/2020	€ 751.519,26	€ 0,00	€ 751.519,26	18/01/2020	18:39:01	26
36	Basilica Pontificia di San Nicola	Bari	Interventi di restauro e rifunzionalizzazione del portico dei pellegrini sito nella cittadella nicolaiana in piazza san Nicola a Bari	03/03/2020	€ 947.821,96	€ 49.934,93	€ 997.756,89	20/01/2020	20:40:19	26
37	Parrocchia San Rocco	Valenzano	Tempus	05/03/2020	€ 495.286,27	€ 0,00	€ 495.286,27	20/01/2020	21:18:50	26
38	Parrocchia Immacolata Adelfia	Adelfia	Ars: Biblia pauperum	12/06/2020	€ 475.226,18	€ 0,00	€ 475.226,18	20/01/2020	21:50:43	26
	TOTALE				€ 35.019.931,22	€ 256.352,58	€ 35.276.283,80			

Allegato 2 - Elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili - Categoria 2

n.	Ente	Comune	Progetto	Verbale del	Importo ammissibile a finanziamento	Cofinanzia-mento	Importo complessivo intervento	data PEC	Ora PEC	Punteggio
1	Parrocchia Spirito Santo	Lequile	Lavori di consolidamento del supporto ligneo del coro policromato denominato "Coro di giorno" – allestimento di attività laboratoriali "il coro narrante" della Chiesa San Francesco dei Riformati in Lequile – Parrocchia Spirito Santo	03/03/2020	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	20/01/2020	19:15:26	36
2	Parrocchia Maria SS. Della Libera e San Sebastiano	San Severo	Libera fruizione dell'arte. Restauro, valorizzazione e promozione di dipinti su tela e di statue lignee siti nella Chiesa Maria SS. Della Libera e San Sebastiano in San Severo (FG)	18/02/2020	€ 198.961,18	€ 0,00	€ 198.961,18	20/01/2020	12:15:14	34
3	Confraternita del Purgatorio	Monopoli	Petrus	25/02/2020	€ 199.679,90	€ 0,00	€ 199.679,90	20/01/2020	14:40:29	34
4	Parrocchia S. Maria di Loreto	Mola di Bari	L'altare barocco tra restauro e valorizzazione	15/10/2019	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	14/10/2019	09:16:38	32
5	Chiesa ex conventuale di San Benedetto	Conversano	Oblectatio Ars	05/03/2020	€ 180.549,10	€ 495,18	€ 181.044,28	20/01/2020	21:31:01	29
6	Chiesa confraternale di Santa Maria degli angeli	Gallipoli	Valorizzazione dell'organo musicale e della cassa lignea policroma integrando il restauro con laboratori multimediali concertistici di divulgazione promozionale per i visitatori ed interattivi di coesione sociale per i giovani delle associazioni e scuole locali	29/10/2019	€ 175.000,00	€ 0,00	€ 175.000,00	25/10/2019	13:56:57	28
7	Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo	Andrano	Recupero, valorizzazione e fruizione culturale dell'Organo a Canne della Chiesa di S. Andrea Apostolo – SUONI-AMO – LUOGHI SONORI	27/12/2019	€ 152.000,00	€ 0,00	€ 152.000,00	23/12/2019	15:49:11	28
8	Rettoria San Lorenzo delle Benedettine	San Severo	Organo a casse decorate. Restauro conservativo ed estetico dell'organo a canne sito nella Chiesa di san Lorenzo in San Severo (FG)	18/02/2020	€ 198.933,88	€ 0,00	€ 198.933,88	20/01/2020	11:48:49	26

9	Capitolo della Cattedrale di Lucera	Lucera	La basilica Cattedrale di Lucera. Restauro, valorizzazione e fruizione dei beni mobili	18/02/2020	€ 198.990,00	€ 0,00	€ 198.990,00	20/01/2020	13:06:18	26
10	Arciconfraternita del Carmine	San Severo	Organo in cantoria. Restauro conservativo ed estetico dell'organo a canne sito nella Chiesa del Carmine in San Severo (FG)	25/02/2020	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	20/01/2020	13:11:15	26
	TOTALE				€ 1.904.114,06	€ 495,18	€ 1.904.609,24			

Allegato 3 - Elenco definitivo dei progetti non ammessi - Categoria 1				
n.	Ente	Comune	Progetto	Cause di esclusione
1	Diocesi di Conversano – Monopoli	Monopoli	Laboratorio Sant'Angelo. Polo culturale diocesano	Allegato n. 4 del verbale n. 38 del 30/01/2020
2	Casa dell'Ordine dei Chierici regolari poveri della Madre di Dio delle Scuole Pie (detti	Campi Salentina	Istituto dei Padri Scolopi di Campi Salentina – progetto per un centro culturale di studi	Allegato n. 5 del verbale n. 39 del 04/02/2020
3	Parrocchia Santa Maria del Carmine	San Nicandro Garganico	Valorizzazione e fruizione della Chiesa Santa Maria di Devia	Allegato n. 2 del verbale n. 40 del 06/02/2020
4	Ente Ecclesiastico Provincia del Sacro Costato della Congregazione dei PP.	Manduria	Interventi per la valorizzazione e la fruizione del convento dei Passionisti di Novoli	Allegato n. 7 del verbale n. 40 del 06/02/2020
5	Casa generalizia della Pia Società Torinese di San Giuseppe – Opera San Michele	Foggia	Teatro San Michele Arcangelo di Foggia – recupero funzionale e conservativo: laboratorio di fruizione teatrale	Allegato n. 6 del verbale n. 41 del 18/02/2020
6	Parrocchia Maria SS. Assunta e Cristo Salvatore	Biccari	Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale – progetto dei lavori di riqualificazione e valorizzazione del MED" – sezione di Biccari del museo diocesano di Lucera – Troia, mediante il recupero e potenziamento di alcuni ambienti della Chiesa Madre intitolata a Maria SS Assunta e Cristo Salvatore, tutelata ai sensi della Decl. 22/04/1983	Allegato n. 7 del verbale n. 43 del 27/02/2020
7	Chiesa S. Cosimo	Nardò	Chiesa dei SS. Cosimo e Damiano - intervento di consolidamento, restauro conservativo e funzionale con forniture e servizi laboratoriali ed innovativi per la valorizzazione e fruizione della Chiesa dei SS Cosimo e Damiano a Nardò	Allegato n. 8 del verbale n. 44 del 03/03/2020

Allegato 4 - Elenco definitivo dei progetti non ammessi - Categoria 2				
n.	Ente	Comune	Progetto	Cause di esclusione
1	Confraternita del Carmine di Mottola	Mottola	Restauro dei misteri della Confraternita del Carmine di Mottola (A.D. 1701) ed i suoi 160 anni	Allegato n. 5 del verbale n. 46 del 12/06/2020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 2 settembre 2020, n. 258

Diniego all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c.1 del D.Lgs 17 Febbraio 2017, n. 42 dell'Ing. Antonio Placentino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTE le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);

VISTE le versioni aggiornate al 23 luglio 2018 dei suddetti documenti, rinominati rispettivamente "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*", nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 06.02.2018, 12.04.2018 e 05.06.2018, l'elenco dei corsi abilitanti per i quali il Tavolo ha espresso parere al 05.06.2018 e il documento operativo per l'istruttoria "check list" ai sensi del D.Lgs n.42/2017 – allegato 2 parte B (rif. nota prot. 13143 del 06.08.2018);

VISTE le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei predetti documenti, nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 26.03.2019 e 09.05.2019 (rif. nota prot. 9286 del 24.05.2019).

CONSIDERATO CHE:

In conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs 42/2017, l'aspirante "Tecnico Competente in Acustica" Ing. Antonio Placentino in data 25.05.2020 ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21 comma 1 del richiamato D. Lgs., dichiarando di essere in possesso del requisito di cui all'art.22, comma 1, lett. a) e in particolare di:

- aver superato con profitto l'esame finale di un master universitario con un modulo di almeno 12 crediti in tema di acustica, di cui almeno 3 di laboratori di acustica, nelle tematiche oggetto della legge 26 ottobre 1995, n. 447, secondo lo schema di corso di cui all'allegato 2;

- essere in possesso della laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2.

Con successiva nota prot. 6732 del 29.05.2020, la struttura regionale competente al fine di verificare il possesso da parte del tecnico in indirizzo del requisito di cui all'art. 22 c.1 lett. a) del D.Lgs 42/2017, ha sospeso i termini del procedimento in attesa di ricevere evidenza documentale atta a dimostrare il superamento con profitto dell'esame finale del master universitario con un modulo di almeno 12 crediti in tema di acustica, di

cui almeno 3 di laboratori di acustica, nonché la conformità dello stesso ai requisiti minimi stabiliti dal D.Lgs 42/2017 e successive linee guida.

Ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e smi., il Servizio regionale competente con nota prot. 8430 del 14.07.2020, in assenza di qualsivoglia riscontro alla suddetta richiesta, ha comunicato all'aspirante tecnico di non poter accogliere la rispettiva istanza e concesso il termine di 10 gg. per presentare osservazioni eventualmente corredate da idonea documentazione.

PRESO ATTO dell'assenza di riscontro alle suddette richieste, tale da non consentire al Servizio regionale competente di verificare l'effettivo possesso del requisito di cui all'art. 22 c.1 lett. a) del D.Lgs 42/2017 dichiarato dall'aspirante tecnico;

SI RITIENE DI negare all'Ing. Antonio Placentino, l'iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 e smi.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017 e smi. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e smi., sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio AIA-RIR della Regione Puglia,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs 42/2017;
2. di prendere atto dell'impossibilità da parte del Servizio regionale competente di verificare l'effettivo possesso del requisito di cui all'art. 22 c.1 lett. a) del D.Lgs 42/2017 dichiarato dal tecnico interessato, a causa dell'assenza di riscontro alle richieste effettuate dal richiamato Servizio con note prot. 6732 del 29.05.2020 e prot. 8430 del 14.07.2020;
3. di negare all'Ing. Antonio Placentino, l'iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'indirizzo pec dell'Ing. Antonio Placentino riportato all'interno dell'istanza;

5. di dare evidenza del presente provvedimento alla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 6 pagine, compresa la presente ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce atre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente del Servizio AIA-RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 2 settembre 2020, n. 259

Registro Regionale delle ore di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica di cui alla determinazione dirigenziale n.155 del 21.06.2019 - Secondo aggiornamento al 30.06.2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 155 del 21.06.2019 con cui la struttura regionale competente ha istituito il "Registro Regionale delle ore di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica" di cui al punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017;

VISTO il parere prot. 20918 del 25.11.2019 della Divisione IV – Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, che stabilisce quanto segue: "……..i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse".

VISTA la determinazione dirigenziale n. 9 del 13.01.2020 con cui la struttura regionale competente ha effettuato il primo aggiornamento al 31.12.2019 del "Registro Regionale delle ore di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica" istituito con DD. n. 155 del 21.06.2019;

CONSIDERATO CHE:

Il punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017 stabilisce che *"Ai fini dell'aggiornamento professionale, gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni.."*

Il punto 4 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017 stabilisce che *"In caso di mancata osservanza degli obblighi di aggiornamento professionale, la Regione di residenza dispone la sospensione temporanea del tecnico dall'elenco per sei mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di sospensione. Allo scadere del termine di sei mesi, qualora il tecnico non abbia dato prova dell'avvenuta ottemperanza agli obblighi di aggiornamento professionale, la Regione di residenza dispone la cancellazione del tecnico dall'elenco."*

In merito all'aggiornamento professionale il documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del d.lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – Aggiornamento 09 maggio 2019"* trasmesso con nota prot. 9286 del 24.05.2019 dalla Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dispone:

- *"Le Regioni competenti predispongono un apposito registro del computo delle ore che tiene conto dell'aggiornamento, degli obblighi a carico dei professionisti iscritti e trasmette gli esiti al Ministero dell'Ambiente (ovvero tramite il database ENTECA), anche in ragione dei compiti previsti dal punto 4 dell'Allegato 1 al d.lgs. 42/2017. Le Regioni aggiornano il registro delle ore di aggiornamento".* (rif. punto 1.4. Registro regionale delle ore di aggiornamento professionale);
- *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del d.lgs. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva*

cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del d.lgs. 42/2017).” (rif. punto 1.5. Obbligo di formazione e contabilizzazione delle ore).

RILEVATO CHE:

- i soggetti erogatori, in merito ai corsi di aggiornamento già espletati ed elencati nella seguente tabella ed in conformità a quanto previsto dall'atto autorizzativo di ogni corso di aggiornamento, hanno trasmesso alla struttura regionale competente i registri riguardanti le presenze dei partecipanti ai corsi, ivi comprese le attestazioni di superamento con profitto sottoscritte dai legali rappresentati/Direttori ai sensi del DPR 445/2000 e smi. e i relativi attesti di frequenza rilasciati;

Nome soggetto erogatore	Titolo	Ore. agg.	Atto autorizzazione
SON TRAINING SRLS	La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354 – sviluppo di casi pratici - **effettuato in data 28.01.2019**	5	DD. n. 201_15.11.2018
	Calcolo dei Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove norme UNI sia in fase di progetto che di collaudo – sviluppo di casi pratici - **effettuato in data 11 e 18.02.2019**	10	
	Misurazioni di rumore e di vibrazioni nei luoghi di lavoro ultimi aggiornamenti normativi e tecnici **- effettuato in data 11 e 18.03.2019**	10	
	Valutazione di Impatto Acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354 - **effettuato in data 16.05.2019**	6	DD. n. 102_06.05.2019
	Approfondimenti sulle metodologie di valutazione del criterio della normale tollerabilità e accettabilità – acustica forense - **effettuato in data 23.09.2019**	5	DD. n. 101_06.05.2019
	Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – problematiche connesse alla movida – metodologie applicative - **effettuato in data 22.11.2019**	5	
	Valutazione di impatto acustico di impianti eolici secondo le linee guida Ispra - **effettuato in data 13.01.2020**	5	
	Progettazione acustica e collaudo impianti EVAC - **non considerato perché effettuato dopo il 30.06.2020**	5	
	Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 - **effettuato in data 23.04.2020**	5	
	Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici - **effettuato in data 22.01.2020**	5	DD. n.300 _ 05.12.2019

THE ACS S.r.l	La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno_Sede Lecce - **effettuato in data 11 e 12 Ottobre 2019**	12	DD. n. 213_02.09.2019
	La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno_Sede Bari - **effettuato in data 22 e 23 Novembre 2019**	12	DD. n. 246_10.10.2019
	La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 - Sede Bari - **effettuato in data 27 e 28 Marzo 2020**	12	DD. n. 62_18.02.2020
	La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 - Sede Lecce - **effettuato in data 22 e 29 Maggio 2020**	12	DD. n. 64_18.02.2020
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia	Strumentazione e tecniche di misura NORME TECNICHE UNI – ACUSTICA - **effettuato in data 31 Ottobre 2019**	5	DD. n. 240_01.10.2019
	Misurazioni di rumore e di vibrazioni nei luoghi di lavoro - ultimi aggiornamenti normativi e tecnici - - **effettuato in data 8 Novembre 2019**	5	
Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I)	Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative - **effettuato in data 14 e 15 Febbraio 2020**	10	DD. n. 305_13.12.2019

- i tecnici competenti in acustica residenti in Puglia che hanno frequentato con profitto corsi di aggiornamento autorizzati da altre regioni, hanno trasmesso le relative attestazioni finalizzate alla convalida delle ore di aggiornamento;
- sulla scorta di detti registri ed attestazioni, la struttura regionale competente ha inserito i nominativi dei tecnici competenti in acustica e le relative ore di aggiornamento sostenute all'interno della "Sezione 1" del Registro Regionale intitolata "REGISTRO ORE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE" e riepilogate nella "Sezione 3" intitolata "RIEPILOGO ANNUALE ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE".
- alla luce di quanto previsto dal punto 1.5 *"Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* del documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di Tecnico competente in acustica aggiornamento del 09.05.2019"* e sulla scorta del parere espresso dal TTNC durante la seduta del 06.04.2020 (rif. nota prot. 29166 del 27.04.2020 della trasmessa dalla Divisione competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), la struttura regionale competente ha aggiornato la "Sezione 2" del Registro Regionale intitolata "Validazione attività formative (15 ore) per l'anno 2019.

Per quanto sopra, al fine di consentire alla struttura regionale competente il continuo monitoraggio dell'obbligo di aggiornamento previsto dal punto 2 dell'Allegato 1 al D.Lgs 42/2017 si ritiene necessario aggiornare al 30.06.2020 il *"REGISTRO REGIONALE - ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE TCA"* istituito con la richiamata DD. n.155 del 21.06.2019;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017 e smi. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e smi., sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio AIA-RIR della Regione Puglia,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 42/2017 e smi. e relativi *"Altri indirizzi sull'applicazione del d.lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – Aggiornamento 09 maggio 2019*";
2. di aggiornare al 30.06.2020 il "REGISTRO REGIONALE - ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA" costituito da n.3 Sezioni su citate, allegato al presente provvedimento e di popolare lo stesso a seguito della ricezione da parte sia dei soggetti erogatori dei corsi di aggiornamento dei rispettivi registri di presenza, sia dei tecnici competenti in acustica residenti in Puglia che hanno frequentato corsi di aggiornamento autorizzati da altre Regioni;
3. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ai soggetti che hanno erogato i corsi di aggiornamento citati nel registro
4. di trasmettere il presente provvedimento agli ordini professionali i quali dovranno informare i propri iscritti:
   i. sulla possibilità di chiedere eventuali variazioni e/o correzioni sulla propria posizione riportata all'interno del registro entro 60 giorni dalla data del presente atto formulando apposita istanza al Servizio AIA-RIR corredata da documentazione probatoria;
   ii. sull'obbligo di aggiornamento introdotto dal D.Lgs 42/2017 e smi..
5. in caso di mancata osservanza da parte dei tecnici competenti in acustica degli obblighi di aggiornamento di cui al punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017, la struttura regionale competente, può disporre dapprima la sospensione temporanea del tecnico e la successiva eventuale cancellazione dello stesso;
6. di pubblicare il "REGISTRO REGIONALE - ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA" nella Sezione acustica del Portale Ambientale della Regione Puglia;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo**.**

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 70 pagine, per un totale di 78 (settantotto) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce a tre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente del Servizio AIA-RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

REGISTRO REGIONALE

ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA

(Aggiornamento al 30.06.2020)

SEZIONE 1

REGISTRO ORE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE	ENTE DI FORMAZIONE/TITOLO DEL CORSO SOSTENUTO/DATA/ESTREMI ATTO AUTORIZZATIVO/ESTREMI TRASMISSIONE REGISTRO	N. ORE TOT
6474	10/12/2018	GIUSTINIANO	ARMENISE	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6618	10/12/2018	ROBERTO	BARNABA	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6633	10/12/2018	VINCENZO	CARELLA	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	

6602	10/12/2018	NICOLA	DI LERNIA	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6795	10/12/2018	TOMMASO	FARENGA	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6461	10/12/2018	ERMELINDA	FIORENTINI	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6630	10/12/2018	ANNALISA	FORMOSI	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	20
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019	

					DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6664	10/12/2018	FABIO	LARATO	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6499	10/12/2018	STEFANO	LARICCHIA	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6743	10/12/2018	LEONARDO	ORSITTO	5	SONTRAINING S.r.l.s.	15

					La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6520	10/12/2018	ALESSANDRO	SARACENO	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6493	10/12/2018	MAURIZIO	SARNI	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				10	SONTRAINING S.r.l.s.	

					Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6459	10/12/2018	SABRINA	SCARAMUZZI	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6425	10/12/2018	VITO	SCIRUICCHIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6741	10/12/2018	ANTONIO	TRAMONTE	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018	21

					Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Data: 28.01.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
10149	**14/01/2019**	**ROSITA**	**SARDONE**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354-4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).**	**10**
				5	**SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.**	
10411	**20/02/2019**	**ANTONIO**	**CINQUEPALMI**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354-4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019**	**15**

					e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				10	**SONTRAINING S.r.l.s.** **Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo** **Date: 11.02.2019; 18.02.2019** **DD. n. 201 del 15.11.2018** **Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).**	
6747	10/12/2018	TIZIANO	BIBBO'	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
6464	10/12/2018	MARIANNA	DE NORA	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	25
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. 000025 - Mis r ione di vibr ioni indo e da infr str re e ità di c n ere. DATE: 27.04.2020 **Autorizzato dalla Regione CAMPANIA DD. n. 70 del 24.02.2020** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING	

					S.r.l.s. con pec del 13.05.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	
6677	10/12/2018	ANGELO MICHELE	DI BENEDETTO	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
6556	10/12/2018	MICHELE	LO CAPO	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
6465	10/12/2018	GIORGIO	MUSAIO SOMMA	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	22
				12	E-TRAIN SRL Valutazione previsionale di impatto acustico Date: 05.05.2020 **Autorizzato dalla Regione MARCHE DDPF. n. 229 del 20.03.2020** Attestato frequenza trasmesso con pec del 10.06.2020.	
6675	10/12/2018	DANIELE	PEDONE	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018	10

					Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6418	10/12/2018	ARCANGELO	TARANTINO	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
6758	10/12/2018	ANTONIO	SARDELLA	10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
6551	10/12/2018	SILVIO	GALTIERI	10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
6692	10/12/2018	MICHELE	DI SIPIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6702	10/12/2018	TOMMASO	MERCURIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6713	10/12/2018	GIUSEPPE MICHELE	VORRASIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019	36

					Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
6715	10/12/2018	MICHELE	VORRASIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019;	16

					DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6718	10/12/2018	RAIMONDO PIO STEFANO	DIBENEDETTO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
10081	**28/12/2018**	**FRANCESCO**	**CELA**	**6**	**SONTRAINING S.r.l.s.** **La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4** **Date: 16.05.2019;** **DD. n. 102 del 06.05.2019** **Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).**	**11**
				5	**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA** **Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica** **Data: 31.10.2019** **DD. n. 240 del 01.10.2019** **Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019**	
6748	10/12/2018	NICOLA	DATTOLI	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6716	10/12/2018	ANTONIO	FALCONE	6	SONTRAINING S.r.l.s.	6

					La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6753	10/12/2018	ANTONIO	MISCHITELLI	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	11
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
6732	10/12/2018	PATRIZIA	ZORZETTO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6744	10/12/2018	GIOVANNI	MENDITTI	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	18
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	
6766	10/12/2018	ANTONIO LUCIO	FABBIANO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019	18

					Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
6773	10/12/2018	RAFFAELE	GIAMMARIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
10082	**28/12/2018**	**FRANCESCO**	**COCCIA**	**6**	**SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).**	**16**
				5	**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019**	
				5	**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019**	
6734	10/12/2018	ANTONIO	SCOCCO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	16
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	

					Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6738	10/12/2018	LUIGI GIUSEPPE	SANTORO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6742	10/12/2018	MICHELE	BIANCO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6762	10/12/2018	GIULIO	DE PALMA	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	16
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	

6719	10/12/2018	LUIGI	LABIANCA	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	11
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6755	10/12/2018	GIANLUCA	TORRACO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	11
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6714	10/12/2018	MASSIMO RUGGIERO	DEFAZIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	23
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
				12	SONTRAINING S.r.l.s. Autoriz ione in dero per le it tem or nee - manifestazioni pubbliche - Valutazione di impatto acustico previsionale secondo la metodologia prevista dalla	

					norma UNI 12354- 4 del 2017 e propagazione sonora di rumore ferroviario, stradale ed eolico" DATE: 22-23-24.06.2020 **Autorizzato dalla Regione UMBRIA DD. n. 4867 del 11.06.2020** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 03.07.2020.	
6725	10/12/2018	MATTEO	LEGGIERI	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	16
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	
6710	10/12/2018	MASSIMO POMPEO	D'AMICO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6557	10/12/2018	GIACINTO	ANGELASTRI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
10960	**05/09/2019**	**MASSIMO**	**CERVELLATI**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s.** **Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità**	**5**

					Date: 23.09.2019; **DD. n. 102 del 06.05.2019** **Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).**	
6586	10/12/2018	GIOVANNI	CICERONE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6420	10/12/2018	ANDREA VINCENZO	CURSOLI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6961	10/12/2018	GIAMMARCO	LUPO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
6659	10/12/2018	NICOLA	PALMIERI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	27

				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6946	10/12/2018	CRISTOFARO	PALMIERI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
6629	10/12/2018	GIUSEPPE	PETROSINO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra	

					Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	5
6452	10/12/2018	ANTONIO	SARDONE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6524	10/12/2018	VITO	SCARPELLI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	22
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	
6604	10/12/2018	PANTALEO	SCIANCALEPORE	5	SONTRAINING S.r.l.s.	10

					Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico anche alla luce della nuova normativa UNI 12354-4 DATE: 13.05.2020 **Autorizzato dalla Regione Basilicata DD. n. 835 del 18.09.2019** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 13.05.2020.	
6978	10/12/2018	FRANCESCO	SEMERARO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
6960	10/12/2018	DOMENICO	SPECIALE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	

6631	10/12/2018	CHIARA	SUMMA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	27
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6616	10/12/2018	ANTONIO	SUMMA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	27
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-	

					2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6914	10/12/2018	GABRIELE	ALLEGRO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	17
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6634	10/12/2018	LUCA	BALDASSARRE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6620	10/12/2018	DONATO	CARABOTTI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6683	10/12/2018	ANTONIO PAOLO	CARLUCCI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019	12

					e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6877	10/12/2018	MASSIMO	CORIANO'	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6902	10/12/2018	ANTONIO	DE SALVO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6834	10/12/2018	CHIARA	FAVALE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6858	10/12/2018	RICCARDO	FIORILLO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6823	10/12/2018	FRANCESCO	FRACASSO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6941	10/12/2018	CIRO	GENTILE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019	12

					e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6789	10/12/2018	MICHELE	GRECOLINI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6640	10/12/2018	GIACOMO	INTIGLIETTA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	27
				10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6918	10/12/2018	VINCENZO	MORRA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	32
				10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017	

					Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6623	10/12/2018	ANNALISA	PETROSINO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6826	10/12/2018	FILIPPO	SELLERI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6831	10/12/2018	GABRIELE	TOTARO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6651	10/12/2018	ALBERTO	MALVINDI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6894	10/12/2018	GIUSEPPE ALESSANDRO	TRAMACERE	12	Teco Milano S.r.l. Corso di aggiornamento per tecnici competenti in acustica Date: 28.06.2019, 29.06.2019 Autorizzato dalla Regione Lombardia con nota prot. T1.2019.0016743 del 22/05/2019	12

					Documentazione trasmessa con pec del 04.10.2019 acquisita al prot. 12077 del 12.10.2019.	
287	10/12/2018	ANDREA	RICCIARDI	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Data: 28.01.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
369	10/12/2018	MARTINO	CANNARILE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	22
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019	
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
371	10/12/2018	FRANCESCO	NEGLIA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	22
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019	

					Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
6582	10/12/2018	LUCIANO	BERRIOLA	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6709	10/12/2018	MASSIMILIANO	BOTTALICO	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6705	10/12/2018	ANTONIO	CALABRESE	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6695	10/12/2018	RAFFAELE	CALABRESE	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica	10

					Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6731	10/12/2018	MASSIMO	CAPUTO	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	5
6728	10/12/2018	DOMENICO	FORTE	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6704	10/12/2018	MARCO	GUERRA	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6696	10/12/2018	MICHELE	GUERRA	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	

					Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6750	10/12/2018	STEFANO	GUERRA	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
10090	**02/01/2019**	**MASSIMILIANO**	**LA TORRE**	**5**	**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019**	**10**
				5	**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019**	
6756	10/12/2018	SABRINA PAOLA	PIANCONE	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	15
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020;	

					DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
6482	10/12/2018	SALVATORE	RUTIGLIANI	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6694	10/12/2018	ARTURO	SANTO	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6707	10/12/2018	LUIGI	VAIRA	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6442	10/12/2018	LORETO	ANDRIANI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	24
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-	

					2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
6483	10/12/2018	ROLANDO ANTONIO	ANDRIANI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	24
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
6589	10/12/2018	MICHELE	BASTO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6453	10/12/2018	FRANCESCO PAOLO	BONASIA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6445	10/12/2018	GAETANO	CUCINELLA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	24
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
6489	10/12/2018	MICHELE	DELIGIO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6409	10/12/2018	GIUSEPPE	DE CESARE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l.	12

					La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	
6423	10/12/2018	NICOLA	DIZONNO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6569	10/12/2018	ANGELA	GENCO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6973	10/12/2018	MARIA GRAZIA	LIZZIO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6440	10/12/2018	FILIPPO	LOPEDOTE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6447	10/12/2018	DOMENICO	MANCAZZO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
10078	**28/12/2018**	**MARIO**	**RAVIELE**	**12**	**The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.**	**12**
6660	10/12/2018	ANTONIO	SANTERAMO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6540	10/12/2018	MICHELE VITO MASSIMO	SMALDINO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019	12

					DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	
6575	10/12/2018	FRANCESCO	SOLFRIZZO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6667	10/12/2018	LUIGI BERARDINO	VERZILLO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6472	10/12/2018	MICHELE	VITUCCI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6573	10/12/2018	INNOCENZO	LENOCI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	24
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
6412	10/12/2018	ANTONIO	FARELLA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6574	10/12/2018	LUCIA	MASSARO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
10973	**09/09/2019**	**VINCENZO**	**ACHILLE**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s.** **Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative** **Date: 22.11.2019;**	**5**

					DD. n. 101 del 06.05.2019 **Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.**	
6428	10/12/2018	DESIATI	MICHELE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	5
11057	**07/10/2019**	**BELISARIO**	**DONGIOVANNI**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s.** **Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative** **Date: 22.11.2019;** **DD. n. 101 del 06.05.2019** **Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.**	**5**
6597	10/12/2018	PIETRO	LAMANUZZI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	5
6478	10/12/2018	MARCO	PELLEGRINI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	
6451	10/12/2018	ALESSANDRO	PERAGO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	17
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020	

					Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
10984	**09/09/2019**	**EMILIO**	**POMPILIO**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s.** **Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative** **Date: 22.11.2019;** **DD. n. 101 del 06.05.2019** **Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.**	**5**
10975	**09/09/2019**	**MICHELE**	**RUSSO**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s.** **Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative** **Date: 22.11.2019;** **DD. n. 101 del 06.05.2019** **Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.**	**5**
6596	10/12/2018	FRANCESCO	LARIZZA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative DD. n. 1 del 23.01.2019 (REGIONE CAMPANIA) Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.02.2020.	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
6841	10/12/2018	IPPAZIO	MORCIANO	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6852	10/12/2018	MARTA	SERRA	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6846	10/12/2018	LEO	TOMMASI	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6832	10/12/2018	MANUELE	MURRI	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020;	10

					DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	
11071	**14/10/2019**	**FERNANDO**	**STAMERRA**	**10**	**Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.**	**10**
6847	10/12/2018	ANTONIO	ALEMANNO	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6848	10/12/2018	DOMENICO	PALADINI	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6850	10/12/2018	MARCO ANTONIO	SPINA	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6851	10/12/2018	LUCA MARTINO	PAPADIA	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6872	10/12/2018	CARMINE	ROMANO	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6781	10/12/2018	FRANCO	MAZZOTTA	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6879	10/12/2018	FRANCESCO	MURRONE	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10

6836	10/12/2018	SALVATORE	STEFANO	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6871	10/12/2018	SERGIO	ROMANO	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6897	10/12/2018	PAOLO	ALEMANNO	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6840	10/12/2018	ANTONIO	MANNI	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6774	10/12/2018	ANGELO FABRIZIO	FERILLI	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6839	10/12/2018	FRANCESCO	MANNI	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
10685	**03/05/2019**	**VALERIO**	**QUARTA**	**10**	**Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.**	**10**
6658	10/12/2018	SERGIO	SALVATORE	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6609	10/12/2018	GASPARE	AMANTE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-	12

					2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
293	10/12/2018	ANDREA MICHELE	BALDASSARRE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
6498	10/12/2018	GIUSEPPE	CARDANO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
10084	**28/12/2018**	**LEONARDO**	**CASTELLANO**	**12**	**The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l.** **La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017** **Date: 27.03.2020 e 28.03.2020** **DD. n. 62 del 18.02.2020** **Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.**	**12**
6543	10/12/2018	DOMENICO	IANNONE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
6571	10/12/2018	DOMENICO	MARCHITELLI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
6913	10/12/2018	DAVIDE	MARULLI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
6564	10/12/2018	LEONARDO	MITA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-	12

					2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
6967	10/12/2018	NUNZIO	MORETTI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
10087	**28/12/2018**	**MILENA**	**NANULA**	**12**	**The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.**	**12**
290	10/12/2018	ETTORE	NINNI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
6457	10/12/2018	RAFFAELE	PANNACIULLI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
6948	10/12/2018	ARCANGELO	PERRUCCI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
6857	10/12/2018	LUIGI	VERGALLO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
6684	10/12/2018	ANDREA	VINO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-	12

					2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
309	10/12/2018	FRANCESCA	INTINI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 21.04.2020 **Autorizzato dalla Regione Valle D'Aosta DD. n. 809 del 03.03.2020** Attestato frequenza trasmesso con pec del 29.04.2020.	12
302	10/12/2018	GIANFRANCO	CANNONE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 21.04.2020 **Autorizzato dalla Regione Valle D'Aosta DD. n. 809 del 03.03.2020** Attestato frequenza trasmesso con pec del 13.05.2020.	12
6919	10/12/2018	GIOVANNI	CASTELLUCCIO	6	A.N.I.T - Via Lanzone 31 – 20123 Milano Acustica per interni: comfort degli ambienti chiusi, tempo di riverbero e STI Date: 25.11.2019 **Autorizzato dal Decreto del CS ARPAV n. 175 del 3.06.2019 (rif. Prot. Arpav n. 92779 del 23.09.2019)** Attestato frequenza trasmesso con pec del 13.05.2020.	6
6769	10/12/2018	ERCOLE	CERVIGNI	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico anche alla luce della nuova normativa UNI 12354-4 DATE: 13.05.2020 **Autorizzato dalla Regione Basilicata DD. n. 835 del 18.09.2019** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 13.05.2020.	5
6680	10/12/2018	PAPEO	FRANCESCO PELLEGRINO	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico anche alla luce della nuova normativa UNI 12354-4 DATE: 13.05.2020 **Autorizzato dalla Regione Basilicata DD. n. 835 del 18.09.2019** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 13.05.2020.	5
6421	10/12/2018	FABRIZIO	PALMIOTTI	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico anche alla luce della nuova normativa UNI 12354-4 DATE: 13.05.2020 **Autorizzato dalla Regione Basilicata DD. n. 835 del 18.09.2019** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 13.05.2020.	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s.	

					Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
6653	10/12/2018	NICOLA	DEMAIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. 000025 - Mis r ione di vibr ioni indo e da infr str re e ità di c n ere. DATE: 27.04.2020 **Autorizzato dalla Regione CAMPANIA DD. n. 70 del 24.02.2020** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 13.05.2020.	5
6681	10/12/2018	GERARDO	ZACCARO	5	SONTRAINING S.r.l.s. 000025 - Mis r ione di vibr ioni indo e da infr str re e ità di c n ere. DATE: 27.04.2020 **Autorizzato dalla Regione CAMPANIA DD. n. 70 del 24.02.2020** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 13.05.2020.	5
6674	10/12/2018	BRUNO	PASQUALE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	12
6671	10/12/2018	CINQUEPALMI	COSIMO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	12
6600	10/12/2018	ELICIO	LUIGI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	12
6481	10/12/2018	PETRUZZELLA	NICOLA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	12
6790	10/12/2018	SCARDIA	SERGIO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l.	12

					La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	
6443	10/12/2018	SEMERARO	CAMILLO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	12
6697	10/12/2018	ANTONETTI	DOMENICO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	5
6627	10/12/2018	CAVALLO	ARMANDO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	15
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6454	10/12/2018	CHIARAPPA	LUCA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	5
6828	10/12/2018	DESIATI	MICHELE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019	5

					Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	
6512	10/12/2018	LOIZZO	GIOVANNI DANIELE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	5
6622	10/12/2018	PIROZZOLO	COSIMO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6635	10/12/2018	PIROZZOLO	PIERPAOLO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6965	10/12/2018	SETARO	FABIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	5
6501	10/12/2018	ALBERGO	ANTONIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici	

					Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
10915	05/08/2019	BELLOMO	GIORGIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
6408	10/12/2018	CASTELLANA	CESARE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
6554	10/12/2018	DELEO	GIUSEPPE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
6611	10/12/2018	GIORGIO MARIANO	CLAUDIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
6948	10/12/2018	PERRUCCI	ARCANGELO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
6530	10/12/2018	BIBBO'	LUCIANO DONATO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
10289	31/01/2019	MONTALBANO	PIETRO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017	5

					Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
6679	10/12/2018	ALLEGRETTI	NICOLETTA MARIA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
6562	10/12/2018	PERRONE	MAURO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
6538	10/12/2018	PEPE	VINCENZO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. "La valutazione di impatto acustico utilizzando la metodologia della norma UNI 12354-4" DATE: 25.05.2020 **Autorizzato dalla Regione UMBRIA DD. n. 3966 del 12.05.2020** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 03.07.2020.	
6449	10/12/2018	SIMEONE	LUCIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
6553	10/12/2018	ELICIO	VITO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
6410	10/12/2018	DE MATTEIS	STEFANO	5	SONTRAINING S.r.l.s. "La valutazione di impatto acustico utilizzando la metodologia della norma UNI	5

					12354-4” DATE: 25.05.2020 **Autorizzato dalla Regione UMBRIA DD. n. 3966 del 12.05.2020** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 03.07.2020.	
6641	10/12/2018	ARGESE	LUCIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	5
6964	10/12/2018	CAPOGROSSO	AGOSTINO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	5
6643	10/12/2018	GIANNOTTO	MARIA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	5
6644	10/12/2018	LAMARINA	ANTONIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	5
6625	10/12/2018	LONGO	COSIMO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	5
6649	10/12/2018	PESCATORE	VINCENZO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	5
6650	10/12/2018	LOTTI	FRANCESCO	5	SONTRAINING S.r.l.s.	5

				Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	

SEZIONE 2

VALIDAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE (15 ORE)

N. ISCRIZIONE ELENCO NAZIONALE DEI TCA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO	NOME	COGNOME	ISTANZA PEC	ATTIVITA' SVOLTE	ORE DI AGG.TO VALIDATE/anno
6790	10.12.2018	Sergio	Scardia	25.09.2019	**48 ore** (docente corso poliba approvato con dd. N. 88 del 21.05.2018)	n. 15 ore/anno 2019 parere TTNC prot. 29166 del 27.04.2020
6459	10.12.2018	Sabrina	Scaramuzzi	07.10.2019	**108 ore** (docente corso poliba approvato con dd. N. 88 del 21.05.2018)	
6425	10.12.2018	Vito	Sciruicchio	07.11.2019	**48 ore** (docente corso poliba approvato con dd. N. 88 del 21.05.2018)	

SEZIONE 3

RIEPILOGO ANNUALE ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 10.12.2018 10.12.2019	N. ORE TOT ANNO 2020 10.12.2019 10.12.2020	N. ORE TOT ANNO 2021 10.12.2020 10.12.2021	N. ORE TOT ANNO 2022 10.12.2021 10.12.2022	N. ORE TOT ANNO 2023 10.12.2022 10.12.2023
6474	10/12/2018	GIUSTINIANO	ARMENISE	5				
6618	10/12/2018	ROBERTO	BARNABA	15				
6633	10/12/2018	VINCENZO	CARELLA	15				
6602	10/12/2018	NICOLA	DI LERNIA	5				
6795	10/12/2018	TOMMASO	FARENGA	5				
6461	10/12/2018	ERMELINDA	FIORENTINI	10				
6630	10/12/2018	ANNALISA	FORMOSI	15	5			
6664	10/12/2018	FABIO	LARATO	15				
6499	10/12/2018	STEFANO	LARICCHIA	10				
6743	10/12/2018	LEONARDO	ORSITTO	15				
6520	10/12/2018	ALESSANDRO	SARACENO	15				
6493	10/12/2018	MAURIZIO	SARNI	15				

6459	10/12/2018	SABRINA	SCARAMUZZI	25				
6790	10.12.2018	SERGIO	SCARDIA	15	12			
6425	10/12/2018	VITO	SCIRUICCHIO	25				
6741	10/12/2018	ANTONIO	TRAMONTE	21				
6747	10/12/2018	TIZIANO	BIBBO'	10	5			
6464	10/12/2018	MARIANNA	DE NORA	15	10			
6677	10/12/2018	ANGELO MICHELE	DI BENEDETTO	10				
6556	10/12/2018	MICHELE	LO CAPO	10	5			
6465	10/12/2018	GIORGIO	MUSAIO SOMMA	10	12			
6675	10/12/2018	DANIELE	PEDONE	10				
6418	10/12/2018	ARCANGELO	TARANTINO	10				
6758	10/12/2018	ANTONIO	SARDELLA	10				
6551	10/12/2018	SILVIO	GALTIERI	10				
6692	10/12/2018	MICHELE	DI SIPIO	6				
6702	10/12/2018	TOMMASO	MERCURIO	6				
6713	10/12/2018	GIUSEPPE MICHELE	VORRASIO	26	10			

6715	10/12/2018	MICHELE	VORRASIO	16				
6718	10/12/2018	RAIMONDO PIO STEFANO	DIBENEDETTO	6				
6748	10/12/2018	NICOLA	DATTOLI	6				
6716	10/12/2018	ANTONIO	FALCONE	6				
6753	10/12/2018	ANTONIO	MISCHITELLI	11				
6732	10/12/2018	PATRIZIA	ZORZETTO	6				
6744	10/12/2018	GIOVANNI	MENDITTI	6	12			
6766	10/12/2018	ANTONIO LUCIO	FABBIANO	6	12			
6773	10/12/2018	RAFFAELE	GIAMMARIO	6				
6734	10/12/2018	ANTONIO	SCOCCO	16				
6738	10/12/2018	LUIGI GIUSEPPE	SANTORO	6				
6742	10/12/2018	MICHELE	BIANCO	6				
6762	10/12/2018	GIULIO	DE PALMA	16				
6719	10/12/2018	LUIGI	LABIANCA	11				
6755	10/12/2018	GIANLUCA	TORRACO	11				
6714	10/12/2018	MASSIMO RUGGIERO	DEFAZIO	11	12			

6725	10/12/2018	MATTEO	LEGGIERI	11	5			
6710	10/12/2018	MASSIMO POMPEO	D'AMICO	6				
6557	10/12/2018	GIACINTO	ANGELASTRI	5				
6586	10/12/2018	GIOVANNI	CICERONE	5				
6420	10/12/2018	ANDREA VINCENZO	CURSOLI	5				
6961	10/12/2018	GIAMMARCO	LUPO	10				
6659	10/12/2018	NICOLA	PALMIERI	10	17			
6946	10/12/2018	CRISTOFARO	PALMIERI	5	5			
6629	10/12/2018	GIUSEPPE	PETROSINO	5	15			
6452	10/12/2018	ANTONIO	SARDONE	5				
6524	10/12/2018	VITO	SCARPELLI	17	5			
6604	10/12/2018	PANTALEO	SCIANCALEPORE	5	5			
6978	10/12/2018	FRANCESCO	SEMERARO	10				
6960	10/12/2018	DOMENICO	SPECIALE	10				
6631	10/12/2018	CHIARA	SUMMA	10	17			
6616	10/12/2018	ANTONIO	SUMMA	10	17			

6914	10/12/2018	GABRIELE	ALLEGRO	12	5			
6634	10/12/2018	LUCA	BALDASSARRE	12				
6620	10/12/2018	DONATO	CARABOTTI	12				
6683	10/12/2018	ANTONIO PAOLO	CARLUCCI	12				
6877	10/12/2018	MASSIMO	CORIANO'	12				
6902	10/12/2018	ANTONIO	DE SALVO	12				
6834	10/12/2018	CHIARA	FAVALE	12				
6858	10/12/2018	RICCARDO	FIORILLO	12				
6823	10/12/2018	FRANCESCO	FRACASSO	12				
6941	10/12/2018	CIRO	GENTILE	12				
6789	10/12/2018	MICHELE	GRECOLINI	12				
6640	10/12/2018	GIACOMO	INTIGLIETTA	12	15			
6918	10/12/2018	VINCENZO	MORRA	12	20			
6623	10/12/2018	ANNALISA	PETROSINO	12				
6826	10/12/2018	FILIPPO	SELLERI	12				
6831	10/12/2018	GABRIELE	TOTARO	12				

6651	10/12/2018	ALBERTO	MALVINDI	12				
6894	10/12/2018	GIUSEPPE ALESSANDRO	TRAMACERE	12				
287	10/12/2018	ANDREA	RICCIARDI	6				
369	10/12/2018	MARTINO	CANNARILE	10	12			
371	10/12/2018	FRANCESCO	NEGLIA	10	12			
6582	10/12/2018	LUCIANO	BERRIOLA	10				
6709	10/12/2018	MASSIMILIANO	BOTTALICO	10				
6705	10/12/2018	ANTONIO	CALABRESE	10				
6695	10/12/2018	RAFFAELE	CALABRESE	10				
6731	10/12/2018	MASSIMO	CAPUTO	5				
6728	10/12/2018	DOMENICO	FORTE	10				
6704	10/12/2018	MARCO	GUERRA	10				
6696	10/12/2018	MICHELE	GUERRA	10				
6750	10/12/2018	STEFANO	GUERRA	10				
6756	10/12/2018	SABRINA PAOLA	PIANCONE	10	5			
6482	10/12/2018	SALVATORE	RUTIGLIANI	10				

6694	10/12/2018	ARTURO	SANTO	10				
6707	10/12/2018	LUIGI	VAIRA	10				
6442	10/12/2018	LORETO	ANDRIANI	12	12			
6483	10/12/2018	ROLANDO ANTONIO	ANDRIANI	12	12			
6589	10/12/2018	MICHELE	BASTO	12				
6453	10/12/2018	FRANCESCO PAOLO	BONASIA	12				
6445	10/12/2018	GAETANO	CUCINELLA	12	12			
6489	10/12/2018	MICHELE	DELIGIO	12				
6409	10/12/2018	GIUSEPPE	DE CESARE	12				
6423	10/12/2018	NICOLA	DIZONNO	12				
6569	10/12/2018	ANGELA	GENCO	12				
6973	10/12/2018	MARIA GRAZIA	LIZZIO	12				
6440	10/12/2018	FILIPPO	LOPEDOTE	12				
6447	10/12/2018	DOMENICO	MANCAZZO	12				
6660	10/12/2018	ANTONIO	SANTERAMO	12				
6540	10/12/2018	MICHELE VITO MASSIMO	SMALDINO	12				

6575	10/12/2018	FRANCESCO	SOLFRIZZO	12				
6667	10/12/2018	LUIGI BERARDINO	VERZILLO	12				
6472	10/12/2018	MICHELE	VITUCCI	12				
6573	10/12/2018	INNOCENZO	LENOCI	12	12			
6412	10/12/2018	ANTONIO	FARELLA	12				
6574	10/12/2018	LUCIA	MASSARO	12				
6428	10/12/2018	DESIATI	MICHELE	5				
6597	10/12/2018	PIETRO	LAMANUZZI	5				
6478	10/12/2018	MARCO	PELLEGRINI	5	5			
6451	10/12/2018	ALESSANDRO	PERAGO	5	12			
6596	10/12/2018	FRANCESCO	LARIZZA	5	5			
6841	10/12/2018	IPPAZIO	MORCIANO		10			
6852	10/12/2018	MARTA	SERRA		10			
6846	10/12/2018	LEO	TOMMASI		10			
6832	10/12/2018	MANUELE	MURRI		10			
6847	10/12/2018	ANTONIO	ALEMANNO		10			

6848	10/12/2018	DOMENICO	PALADINI		10			
6850	10/12/2018	MARCO ANTONIO	SPINA		10			
6851	10/12/2018	LUCA MARTINO	PAPADIA		10			
6872	10/12/2018	CARMINE	ROMANO		10			
6781	10/12/2018	FRANCO	MAZZOTTA		10			
6879	10/12/2018	FRANCESCO	MURRONE		10			
6836	10/12/2018	SALVATORE	STEFANO		10			
6871	10/12/2018	SERGIO	ROMANO		10			
6897	10/12/2018	PAOLO	ALEMANNO		10			
6840	10/12/2018	ANTONIO	MANNI		10			
6774	10/12/2018	ANGELO FABRIZIO	FERILLI		10			
6839	10/12/2018	FRANCESCO	MANNI		10			
6658	10/12/2018	SERGIO	SALVATORE		10			
6609	10/12/2018	GASPARE	AMANTE		12			
293	10/12/2018	ANDREA MICHELE	BALDASSARRE		12			
6498	10/12/2018	GIUSEPPE	CARDANO		12			

6543	10/12/2018	DOMENICO	IANNONE		12			
6571	10/12/2018	DOMENICO	MARCHITELLI		12			
6913	10/12/2018	DAVIDE	MARULLI		12			
6564	10/12/2018	LEONARDO	MITA		12			
6967	10/12/2018	NUNZIO	MORETTI		12			
290	10/12/2018	ETTORE	NINNI		12			
6457	10/12/2018	RAFFAELE	PANNACIULLI		12			
6948	10/12/2018	ARCANGELO	PERRUCCI		12			
6857	10/12/2018	LUIGI	VERGALLO		12			
6684	10/12/2018	ANDREA	VINO		12			
309	10/12/2018	FRANCESCA	INTINI		12			
302	10/12/2018	GIANFRANCO	CANNONE		12			
6919	10/12/2018	GIOVANNI	CASTELLUCCIO	6				
6769	10/12/2018	ERCOLE	CERVIGNI		5			
6680	10/12/2018	PAPEO	FRANCESCO PELLEGRINO		5			
6421	10/12/2018	FABRIZIO	PALMIOTTI		10			

6653	10/12/2018	NICOLA	DEMAIO		5			
6681	10/12/2018	GERARDO	ZACCARO		5			
6674	10/12/2018	BRUNO	PASQUALE		12			
6671	10/12/2018	CINQUEPALMI	COSIMO		12			
6600	10/12/2018	ELICIO	LUIGI		12			
6481	10/12/2018	PETRUZZELLA	NICOLA		12			
6443	10/12/2018	SEMERARO	CAMILLO		12			
6697	10/12/2018	ANTONETTI	DOMENICO		5			
6627	10/12/2018	CAVALLO	ARMANDO		15			
6454	10/12/2018	CHIARAPPA	LUCA		5			
6828	10/12/2018	DESIATI	MICHELE		5			
6512	10/12/2018	LOIZZO	GIOVANNI DANIELE		5			
6622	10/12/2018	PIROZZOLO	COSIMO		10			
6635	10/12/2018	PIROZZOLO	PIERPAOLO		10			
6965	10/12/2018	SETARO	FABIO		5			
6501	10/12/2018	ALBERGO	ANTONIO		10			

6408	10/12/2018	CASTELLANA	CESARE		5			
6554	10/12/2018	DELEO	GIUSEPPE		5			
6611	10/12/2018	GIORGIO MARIANO	CLAUDIO		5			
6948	10/12/2018	PERRUCCI	ARCANGELO		5			
6530	10/12/2018	BIBBO'	LUCIANO DONATO		5			
6679	10/12/2018	ALLEGRETTI	NICOLETTA MARIA		5			
6562	10/12/2018	PERRONE	MAURO		5			
6538	10/12/2018	PEPE	VINCENZO		10			
6449	10/12/2018	SIMEONE	LUCIO		5			
6553	10/12/2018	ELICIO	VITO		5			
6721	10/12/2018	DEBENEDITTIS	ANTONIETTA		12			
6410	10/12/2018	DE MATTEIS	STEFANO		5			
6641	10/12/2018	ARGESE	LUCIO		5			
6964	10/12/2018	CAPOGROSSO	AGOSTINO		5			
6643	10/12/2018	GIANNOTTO	MARIA		5			
6644	10/12/2018	LAMARINA	ANTONIO		5			

6625	10/12/2018	LONGO	COSIMO		5			
6649	10/12/2018	PESCATORE	VINCENZO		5			
6650	10/12/2018	LOTTI	FRANCESCO		5			

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 28.12.2018 28.12.2019	N. ORE TOT ANNO 2020 28.12.2019 28.12.2020	N. ORE TOT ANNO 2021 28.12.2020 28.12.2021	N. ORE TOT ANNO 2022 28.12.2021 28.12.2022	N. ORE TOT ANNO 2023 28.12.2022 28.12.2023
10081	28/12/2018	FRANCESCO	CELA	11				
10082	28/12/2018	FRANCESCO	COCCIA	16				
10078	28/12/2018	MARIO	RAVIELE	12				
10084	28/12/2018	LEONARDO	CASTELLANO		12			
10087	28/12/2018	MILENA	NANULA		12			

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 02.01.2019 02.01.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 02.01.2020 02.01.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 02.01.2021 02.01.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 02.01.2022 02.01.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 02.01.2023 02.01.2024
10090	02/01/2019	MASSIMILIANO	LA TORRE	10				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 14.01.2019 14.01.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 14.01.2020 14.01.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 14.01.2021 14.01.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 14.01.2022 14.01.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 14.01.2023 14.01.2024
10149	14/01/2019	ROSITA	SARDONE	5	5			

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 31.01.2019 31.01.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 31.01.2020 31.01.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 31.01.2021 31.01.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 31.01.2022 31.01.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 31.01.2023 31.01.2024
10289	31/01/2019	MONTALBANO	PIETRO		5			

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 20.02.2019 20.02.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 20.02.2020 20.02.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 20.02.2021 20.02.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 20.02.2022 20.02.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 20.02.2023 20.02.2024
10411	20/02/2019	ANTONIO	CINQUEPALMI	15				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 03.05.2019 03.05.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 03.05.2020 03.05.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 03.05.2021 03.05.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 03.05.2022 03.05.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 03.05.2023 03.05.2024
10685	03/05/2019	VALERIO	QUARTA	10				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 05.08.2019 05.08.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 05.08.2020 05.08.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 05.08.2021 05.08.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 05.08.2022 05.08.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 05.08.2023 05.08.2024
10915	05/08/2019	BELLOMO	GIORGIO	5				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 05.09.2019 05.09.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 05.09.2020 05.09.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 05.09.2021 05.09.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 05.09.2022 05.09.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 05.09.2023 05.09.2024
10960	05/09/2019	MASSIMO	CERVELLATI	5				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 09.09.2019 09.09.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 09.09.2020 09.09.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 09.09.2021 09.09.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 09.09.2022 09.09.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 09.09.2023 09.09.2024
10973	09/09/2019	VINCENZO	ACHILLE	5				
10984	09/09/2019	EMILIO	POMPILIO	5				
10975	09/09/2019	MICHELE	RUSSO	5				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO	NOME	COGNOME	N. ORE	N. ORE	N. ORE	N. ORE	N. ORE

	(da cui decorrono i 5 anni)			TOT ANNO 2019 07.10.2019 07.10.2020	TOT ANNO 2020 07.10.2020 07.10.2021	TOT ANNO 2021 07.10.2021 07.10.2022	TOT ANNO 2022 07.10.2022 07.10.2023	TOT ANNO 2023 07.10.2023 07.10.2024
11057	07/10/2019	BELISARIO	DONGIOVANNI	5				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 14.10.2019 14.10.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 14.10.2020 14.10.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 14.10.2021 14.10.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 14.10.2022 14.10.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 14.10.2023 14.10.2024
11071	14/10/2019	FERNANDO	STAMERRA	10				

PERRONE
MAURO
02.09.2020
11:16:44 UTC

Firmato digitalmente da

Maria Carmela Bruno

CN = Bruno Maria Carmela
C = IT

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO 1 settembre 2020, n. 174

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Farmacia Salvatore s.n.c." – Foggia (FG).

Il DIRIGENTE del SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 dell'07.06.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1613 del 26.10.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 136 del 29.06.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco, di seguito riportata

Premesso che il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n.219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web

per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015 pubblicato sulla GU n.19 del 25.01.2016 ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art.112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 17 del 2014 da sottoporre al Servizio Politiche del Farmaco esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che Il dottor Mauro Salvatore, rappresentante legale della "Farmacia Salvatore s.n.c." sita in Foggia (FG), Via P. Nenni n. 50, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_081/4322 in data 01.09.20, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 03818870713, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.farmaciasalvatore.info, registrato e amministrato dal dottor Mauro Salvatore; che la data prevista di inizio attività di vendita *online* è il 01.11.2020;

verificata la titolarità della farmacia "Farmacia Salvatore s.n.c.", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 13121;

accertato che la "Farmacia Salvatore s.n.c." sita in Foggia (FG) in Via P. Nenni n. 50 è in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di **concedere** alla ditta "Farmacia Salvatore s.n.c." l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs 17/2014.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **concedere** l'autorizzazione, ai sensi del D. L.gs 17 del 2014, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Salvatore s.n.c." sita in Foggia (FG) , Via P. Nenni n. 50, Codice Univoco n. 13126 per mezzo del sito www.farmaciasalvatore.info;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale alla concessione del logo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs 17 del 2014;

- di **disporre** che la "Farmacia Salvatore s.n.c." comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, Servizio Politiche del Farmaco, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Salvatore s.n.c." e alla ASL FG.

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO 7 settembre 2020, n. 178

D. lgs. 219/06, "Attuazione direttiva 92/25 CEE riguardanti la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano". Nuova autorizzazione alla ditta "Farmacia Padre Pio" – Cerignola (FG). Rettifica D.D. n. 292 del 13/11/2018.

Il DIRIGENTE del SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 dell'07.06.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1613 del 26.10.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 136 del 29.06.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco, di seguito riportata

Premesso che

il D. lgs. 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;

il D. lgs. 219/06, all'art. 100, subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione e il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

il rappresentante legale della Ditta "Farmacia Padre Pio", con sede legale in Cerignola (FG) alla via M. SS. Ausiliatrice n. 73 e deposito in Cerignola (FG) alla via San Francesco d'Assisi n. 6, ha chiesto, con nota acquisita al protocollo AOO_081/733 del 9.02.2018, il rilascio di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 100 del D. lgs. 219/06;

con determina dirigenziale n. 292 del 13.11.2018 è stata concessa l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale alla ditta "Farmacia Padre Pio", con sede legale in Cerignola (FG) alla via M. SS. Ausiliatrice n. 73 e deposito in Cerignola (FG) alla via San Francesco d'Assisi n. 6 ai sensi degli artt. 100, 101, 103 e 105 del D. lgs. n. 219/06;

Preso atto che

per mero errore materiale, con la D.D. n. 292 del 13.11.2018 non è stata concessa esclusivamente

l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale disciplinati dall'art. 96 del D. lgs. n. 219/06 e ss.mm.ii. (non soggetti a prescrizione medica – SOP/OTC), come specificato dal verbale di ispezione dell'ASL FG del 16.10.2018, sottoscritto anche dal titolare dell'autorizzazione e direttore tecnico responsabile.

Si propone di **rettificare** il punto 1) del determinato di cui alla D.D. n. 292 del 13/11/2018 come segue:

1. "di concedere autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale limitatamente ai medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP/OTC) di cui all'art. 96 del D. lgs. n. 219/06 e ss.mm.ii. alla ditta "Farmacia Padre Pio" con sede legale in Cerignola (FG) via M. SS. Ausiliatrice n. 73 e deposito sito in Cerignola via San Francesco d'Assisi n. 6".

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **rettificare** il punto 1) del determinato di cui alla D.D. n. 292 del 13.11.2018 come segue:
    1. "di concedere autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale limitatamente ai medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP/OTC) di cui all'art. 96 del D. lgs. n. 219/06 e ss.mm.ii. alla ditta "Farmacia Padre Pio" con sede legale in Cerignola (FG) via M. SS. Ausiliatrice n. 73 e deposito sito in Cerignola via San Francesco d'Assisi n. 6";
- di **confermare** le restanti disposizioni di cui alla D.D. n. 292 del 13/11/2018;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta “Farmacia Sacro Cuore” e alla ASL FG.

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 2 settembre 2020, n. 256

ID VIA 478-Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto "P1384- Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Giovinazzo (Ba)"

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale Via Cognetti, 36 Bari.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e VIncA ex art.19 e art. 10 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. U-15/10/2019-0081975, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12674 del 17/10/2019, Acquedotto Pugliese- Direzione Ingegneria ha richiesto alla scrivente Sezione l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il progetto *"P1384-Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Giovinazzo (Ba), sito in agro di Giovinazzo, località Lama Caulino"*;
- con medesima nota la Società proponente, ha trasmesso le modalità di accesso all'area riservata del sito, utile al download della documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto. La documentazione progettuale è costituita dai seguenti elaborati:

RELAZIONI
Relazione Generale
Relazione di Processo
Relazione di calcolo Idraulico
Relazione Geotecnica
Relazione di calcolo delle fondazioni
Relazione di calcolo delle fondazioni - integrazione
Relazione di calcolo delle opere di sostegno
Relazione di calcolo strutturale
Relazione di calcolo strutturale - integrazione
Disciplinare opere in conglomerato cementizio armato
Disciplinare acciaio da carpenteria
Relazione tecnica impianto elettrico
Disciplinare tecnico impianti elettrici
Disciplinare tecnico apparecchiature elettromeccaniche
Computo Metrico Estimativo
Elenco Prezzi Unitari
Analisi dei nuovi prezzi unitari
Computo metrico estimativo oneri della sicurezza
Elenco prezzi unitari oneri della sicurezza
Relazione paesaggistica
Relazione geologica
Studio di fattibilità ambientale
Relazione sulla gestione delle materie
Relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi
Disciplinare della gestione provvisoria

Relazione gestione delle interferenze
Relazione idrologica
Quadro economico

ELABORATI GRAFICI GENERALI

Planimetria - Stato di Fatto
Planimetria - Stato di Fatto - Percorsi Idraulici - Cartografia AQP
Planimetria - Stato di Fatto - Rilievo Topografico
Rilievo Topografico - Libretto delle misure
Planimetria - Stato di Progetto
Planimetria - Demolizioni
Planimetria - Percorsi Idraulici
Planimetria rete di drenaggio acque meteoriche
Profilo Idraulico - Linea acque e linea fanghi
Planimetria Elettrica di messa a terra
Schema a blocchi impianto elettrico
Schemi unifilari

ELABORATI GRAFICI DI DETTAGLIO

Grigliatura grossolana e fine **-** Pianta e sezione particolare
Dissabbiatura liquami **-** Pianta e sezioni - particolare
Dissabbiatura liquami - Carpenteria e Armature
Centrale di produzione aria a servizio della equalizzazione delle portate - Particolare
Centrale di produzione aria a servizio della equalizzazione delle portate - Struttura tettoia in acciaio e basamento in c.a.
Sedimentazione primaria carroponte raschiafanghi - Particolare
Sedimentazione primaria copertura in PRFV - Particolare
Sedimentazione primaria sollevamento fanghi misti all'addensamento dinamico - Particolare
Predenitrificazione / Ossidazione - Nitrificazione 1° lotto - Revamping impianto diffusione aria - Particolare
Predenitrificazione / Ossidazione - Nitrificazione 2° lotto - Revamping impianto diffusione aria - Particolare
Revamping ricircolo fanghi attivi e sollevamento fanghi di supero - Particolare
Filtrazione liquami depurati - Particolare
Filtrazione liquami depurati - Carpenterie e Armature
Debatterizzazione delle acque depurate - Particolare
Centrale di produzione aria a servizio della digestione fanghi - Particolare
Centrale di produzione aria a servizio della digestione fanghi - struttura tettoia in acciaio e basamento in c.a.
Nuova Digestione aerobica fanghi - Particolare
Copertura nuova digestione - Copertura in PRFV - Particolare
Nuova Digestione aerobica fanghi - Carpenterie e Armature
Post Ispessimento fanghi digeriti e sollevamento fanghi alla disidratazione - Particolare
Post Ispessimento fanghi digeriti - Copertura piana in PRFV
Post Ispessimento fanghi digeriti - Carpenterie e Armature
Addensamento dinamico e disidratazione meccanica dei fanghi digeriti - Particolare
Addensamento dinamico e disidratazione meccanica fanghi - Impalcato centrifuga - Carpenterie e Armature
Prefabbricato Cabina di Trasformazione - Particolare - Basamento Carpenterie e armature
Impianto di trattamento acque di prima pioggia (in accumulo)
Impianto di trattamento aria biotrickling - Particolare
Impianto di trattamento aria biotrickling - basamento carpenterie e armature

Stazione di pompaggio acque depurate alla rete irrigua - Particolare
Stazione di pompaggio acque depurate alla rete irrigua - Carpenterie e Armature
Vasca di contenimento serbatoio cloruro ferrico - Carpenterie e Armature
Impianto fotocatalitico di trattamento aria esausta a servizio della vasca di equalizzazione delle portate
Equalizzazione delle portate - revamping impianto diffusione aria - Particolare
Revamping stazione di sollevamento liquami dalla equalizzazione
Stazione di grigliatura Ultra fine dei liquami
Stazione grigliatura Ultrafine - carpenterie + armature
Stazione di ripartizione delle portate al biologico
Ripartitore di portata - carpenterie e armature
uova centrale di produzione aria ossidazione liquami
Copertura produzione aria ossidazione - Carpenteria e Armature

- con nota prot. n. AOO_089/13437 del 05/11/2019 questa Sezione ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. 317581 del 04/12/2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15002 del 05/12/2019, l'ALS BA-SISP Area Nord ha trasmesso il proprio parere con il quale *".....omissis....nel senso di doversi integrare la documentazione trasmessa in merito al destino finale delle acque meteoriche trattate e, inoltre, con le relazioni previsionali di impatto odorigeno ed acustico";*
- con nota prot. n. 88781 del 10/12/2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15360 del 12/12/2019, ARPA Puglia-DAP Bari ha trasmesso il proprio contributo, richiedendo per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate *"...omissis.....di integrare la relazione ambientale al fine di poter valutare possibili ricadute negative sugli habitat presenti in corrispondenza del punto di recapito finale";*
- con nota prot. n. 14537 del 16/12/2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15491 del 16/12/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, ritenendo per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate *"……omissis….uno specifico studio di Compatibilità idrologica ed idraulica che analizzi gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica per dette opere…"* e subordinando la formalizzazione del proprio parere di competenza *"alla ricezione ed esame dell'atto tecnico integrativo come innanzi indicato";*
- con parere espresso nella seduta del 10/12/2019, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15578 del 17/12/2019, il Comitato regionale VIA ha subordinato l'espressione delle proprie valutazioni ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018, al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa finalizzata ad approfondire gli argomenti indicati nel paragrafo "*Considerazioni ai sensi dell'allegato V del D.Lgs.n. 152/2006*"
- con nota prot. AOO_089/15928 del 24/12/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato alla Società proponente una richiesta di integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co.6 del D.Lgs. n. 152/2006 finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti formulate da ASL BA-SISP Area Nord, ARPA Puglia-DAP Bari, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia e dal Comitato Regionale VIA;
- con nota prot. n. 0033049 del 22/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6386 del 22/05/2020, Acquedotto Pugliese Spa-Direzione Ingegneria ha trasmesso le integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 richiesti con nota prot. n. AOO_089/15928 del 24/12/2019 ed in particolare:

Relazione Generale rev 01
Relazione di Processo rev 01

Relazione di calcolo Idraulico rev 01
Relazione Geotecnica
Relazione di calcolo delle fondazioni
Relazione di calcolo delle fondazioni - integrazione
Relazione di calcolo delle opere di sostegno
Relazione di calcolo strutturale
Relazione di calcolo strutturale - integrazione
Disciplinare opere in conglomerato cementizio armato
Disciplinare acciaio da carpenteria
Relazione tecnica impianto elettrico rev 01
Disciplinare tecnico impianti elettrici rev 01
Disciplinare tecnico apparecchiature elettromeccaniche rev 01
Computo Metrico Estimativo rev 01
Elenco Prezzi Unitari rev 01
Analisi dei nuovi prezzi unitari rev 01
Computo metrico estimativo oneri della sicurezza rev 01
Elenco prezzi unitari oneri della sicurezza rev 01
Relazione paesaggistica rev 01
Relazione geologica rev 01
Studio di fattibilità ambientale rev 01
Relazione sulla gestione delle materie rev 01
Relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi rev 01
Disciplinare della gestione provvisoria rev 01
Relazione gestione delle interferenze rev 01
Studio di compatibilità idrologica ed idraulica rev 01
Allegati allo studio di compatibilità idrologica ed idraulica
Studio di impatto acustico previsionale
Studio del recapito finale e degli impatti ambientali dovuti all'esercizio dell'impianto
Valutazione di impatto odorigeno
Relazione sul sistema di monitoraggio delle emissioni odorigene
Piano di Monitoraggio Ambientale
Integrazione Documentazione Progetto P1384 richiesta dal Comitato VIA
Quadro economico
Piano di Sicurezza e Coordinamento
Computo metrico estimativo della sicurezza
Elenco prezzi unitari della sicurezza
Layout di cantiere-Demolizioni
Layout di cantiere-Nuove Opere
Cronoprogramma
Planimetria-Stato di fatto
Planimetria - Stato di Fatto - Percorsi Idraulici - Cartografia AQP
Planimetria - Stato di Fatto - Rilievo Topografico
Rilievo Topografico - Libretto delle misure
Planimetria - Stato di Progetto rev 01
Planimetria - Demolizioni rev 01
Planimetria - Percorsi Idraulici rev 01
Planimetria rete di drenaggio acque meteoriche rev 01
Profilo Idraulico - Linea acque e linea fanghi
Planimetria Elettrica di messa a terra rev 01
Schema a blocchi impianto elettrico rev 01

Schemi unifilari rev 01
Rischio idraulico-Stato dei luoghi con tiranti d'acqua piena 200 anni
Rischio idraulico-Planimetria di progetto UTM piena 200 anni
Planimetria su ortofoto
Planimetria punti di emissione
Planimetria sistema di monitoraggio odori
Planimetria contabilità finale collettore+ emissario
Profilo idraulico contabilità finale + emissario

- con nota prot. n. AOO_145/5031 del 01/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8339 del 10/07/2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha fornito il proprio parere di cui si riporta uno stralcio *"…..omissis…..Ciò premesso non si evidenziano sul progetto definitivo, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA alle condizioni di seguito riportate:*
  1. *sia preservata, ove possibile, la vegetazione esistente lungo il perimetro dell'impianto di depurazione. Al fine di mitigare l'effetto visivo di chi percorre la strada che costeggia l'impianto, siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell'impianto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus), in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;*
  2. *le recinzioni, eventualmente previste, siano realizzate evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature a secco sovrastate da recinzioni metalliche semplici con maglia idonea al passaggio di animali. I muretti a secco siano realizzati in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;*
  3. *ove possibile, al fine di contenere il consumo di suolo, si provveda a compattare le aree destinate agli impianti e siano preservate le superfici drenanti e permeabili esistenti evitando l'utilizzo di bitume e/o siano disimpermeabilizzate le superfici esistenti;*
  4. *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito: a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento; b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche; c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito."*
- con successiva nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8449 del 15/07/2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha specificato e precisato che: *"….. omissis…Si rappresenta che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA non risulterà necessario acquisire alcuna autorizzazione o accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 89 delle NTA del PPTR; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, lo stesso si configurerebbe come intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR) e l'accertamento di Compatibilità Paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) dovrà essere rilasciato dalla scrivente Sezione sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni*

espresse nel provvedimento di assoggettabilità, nell'ambito del procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii".

- con nota prot. n. 104471 del 13/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8401 del 14/07/2020, l'ALS BA-SISP Area Nord ha trasmesso il proprio parere *"….omissis… vista la documentazione integrativa allegata alla pratica in oggetto si rassegna con la presente il proprio parere di competenze ASL-SISP in senso favorevole";*
- con nota prot. n. 44542 del 14/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8448 del 15/07/2020, l'ARPA Puglia-DAP Bari ha trasmesso il proprio parere richiedendo l'assoggettamento a VIA della proposta progettuale inoltrata da AqP;
- con parere espresso nella seduta del 15/07/2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8474 del 15/07/2020, il Comitato VIA, esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio *"….omissis…. esaminata tutta la documentazione trasmessa e pubblicata, valutati gli studi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:*
  1. *siano attuate tutte le operazioni di monitoraggio ambientale così come riportate nell'Elaborato R25_Piano di Monitoraggio Ambientale;*
  2. *in sede di progettazione esecutiva venga effettuato un rilievo di dettaglio della condotta di scarico a mare tale da poter verificare quanto riportato negli elaborati "A15_planimetria contabilità finale collettore + emissario", "A16_Profilo idraulico contabilità finale collettore + emissario" e al punto 12 dell'elaborato "R26_Integrazione documentazione progetto P1384 richiesta dal Comitato VIA";*
  3. *con riferimento allo scarico esistente del depuratore, attese le implementazioni impiantistiche proposte che – come dichiarato negli elaborati progettuali agli atti - producono un miglioramento della qualità del refluo immesso in mare, si ritiene necessario – nelle more di un auspicato dislocamento della posizione dello scarico che permetta di eliminare la potenziale interferenza con le biocenosi marine ed in particolare con l'habitat prioritario di interesse comunitario "praterie di Posidonia" del SIC POSIDONIETO S.VITO-BARLETTA IT9120009- prescrivere la predisposizione e conseguente attuazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale, comprensivo di campionamento, da sottoporsi all'approvazione di ARPA Puglia, che consenta di cristallizzare l'attuale stato delle biocenosi e la relativa futura evoluzione anche in funzione degli scarichi del depuratore a valle delle migliori impiantistiche prodotte;*
  4. *con riferimento al parere ARPA Prot. n. 44542 del 14.07.2020, per lo scarico siano rispettati i seguenti parametri di cui alla tabella 2 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs 152/06 (media annua): Fosforo Totale ≤ 2 mg/l - Azoto Totale ≤ 15 mg/l."*
- con nota prot. n. 7369 del 14/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8448 del 22/07/2020, la Sezione Risorse Idriche ha trasmesso il proprio parere di cui si riporta uno stralcio *"…..omissis….tutto ciò premesso, si ritiene di poter esprimere Parere favorevole di compatibilità con il vigente Piano di Tutela delle Aque e di rispondenza al RR n. 13/2017, formulando comunque le seguenti prescrizioni, la cui ottemperanza risulta a carico del RUP:*
  1. *assicurare l'ottemperanza di quanto disposto dall'All. B5 del RR n. 13/2017, acquisendo, qualora il progetto sia escluso dalla procedura di VIA e comunque prima dell'avvio dei lavori, tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati;*
  2. *il soggetto proponente dovrà comunicare allo scrivente Servizio la data presunta di inizio lavori con un anticipo di almeno 60 giorni, al fine di consentire la convocazione di un apposito tavolo tecnico finalizzato a meglio delineare gli accorgimenti operativi da adottare nella gestione provvisoria e concordare con Arpa Puglia e con l'articolazione regionale deputata alla vigilanza e controllo, il*

Piano di monitoraggio e di autocontrollo da adottare durante la fase di realizzazione degli interventi progettuali;

3. *il gestore del SII dovrà dare tempestivo riscontro alla nota AIP prot. 2210 del 29/05/2020."*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 478 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 15/07/2020;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutate le integrazioni progettuali trasmesse dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4), la Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto *"P1384-Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Giovinazzo (Ba), sito in agro di Giovinazzo, località Lama Caulino"* proposto da AqP S.p.a.;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di precisare che:**

  1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
  5. il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente;
  6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

- **che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i** seguenti allegati:

  Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";

  Allegato 2**: "***Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/8474 del 15/07/2020";*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

- Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via Cognetti, 36 Bari
  servizi.tecnici@pec.aqp.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Giovinazzo
  - Città Metropolitana di Bari
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Citta' Metropolitana di Bari
  - ARPA PUGLIA /DAP BA
  - ASL SISP- Bari Nord
  - Autorità Idrica Pugliese
  - REGIONE PUGLIA
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Urbanistica
  - Sezione Lavori Pubblici
  - Sezione Infrastrutture per la mobilità
  - Sezione Vigilanza Ambientale
  - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali- Servizio territoriale Bari Bat
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Rifiuti e Bonifiche
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
  - Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 4 pagine, l'Allegato 2 composto da 17 pagine, per un totale di 33 (trentatre) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell›art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 478 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Progetto**"**P1384-Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Giovinazzo (Ba)".
Tipologia:	Art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 23 della l.r. n. 18/2012
Proponente:	Acquedotto Pugliese S.p.a.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 18/2012 relativo al procedimento *IDVIA 478 Impianto di depurazione di Giovinazzo(Ba),* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-COMITATO VIA** *(prot. n. AOO_089/8474 del 15/07/2020)* In fase esecutiva: • siano attuate tutte le operazioni di monitoraggio ambientale così come riportate nell'Elaborato "R25_Piano di Monitoraggio Ambientale" • in sede di progettazione esecutiva venga effettuato un rilievo di dettaglio della condotta di scarico a mare tale da poter verificare quanto riportato negli elaborati "A15_planimetria contabilità finale collettore + emissario", "A16_Profilo idraulico contabilità finale collettore + emissario" e al punto 12 dell'elaborato "R26_Integrazione documentazione progetto P1384 richiesta dal Comitato VIA"; • con riferimento allo scarico esistente del depuratore, attese le implementazioni impiantistiche proposte che – come dichiarato negli elaborati progettuali agli atti - producono un miglioramento della qualità del refluo immesso in mare, si ritiene necessario – nelle more di un auspicato dislocamento della posizione dello scarico che permetta di eliminare la potenziale interferenza con le biocenosi marine ed in particolare con l'habitat prioritario di interesse comunitario "praterie di Posidonia" del SIC POSIDONIETO S.VITO-BARLETTA IT9120009- prescrivere la predisposizione e conseguente attuazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale, comprensivo di campionamento, da sottoporsi all'approvazione di ARPA Puglia, che consenta di cristallizzare l'attuale stato delle biocenosi e la relativa futura evoluzione anche in funzione degli scarichi del depuratore a valle delle migliori impiantistiche prodotte; • con riferimento al parere ARPA Prot. n. 44542 del 14.07.2020, per lo scarico siano rispettati i seguenti parametri di cui alla tabella 2 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs 152/06 (media annua): Fosforo Totale ≤ 2 mg/l - Azoto Totale ≤ 15 mg/l."	Servizio VIA-VIncA e Arpa Puglia
	SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO *(Prot. n. AOO_145/5031 del 01/07/2020)* In fase esecutiva: • sia preservata, ove possibile, la vegetazione esistente lungo il perimetro dell'impianto di depurazione. Al fine di mitigare l'effetto visivo di chi percorre la strada che costeggia l'impianto, siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell'impianto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus), in	

	modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere; • le recinzioni, eventualmente previste, siano realizzate evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature a secco sovrastate da recinzioni metalliche semplici con maglia idonea al passaggio di animali. I muretti a secco siano realizzati in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista; • ove possibile, al fine di contenere il consumo di suolo, si provveda a compattare le aree destinate agli impianti e siano preservate le superfici drenanti e permeabili esistenti evitando l'utilizzo di bitume e/o siano disimpermeabilizzate le superfici esistenti; • durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; In fase di cantiere: • al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito: a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento; b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche; c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito."	Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
B	**SEZIONE RISORSE IDRICHE** *(prot. n. 7369 del 14/07/2020)* Prima dell'inizio dei lavori: • assicurare l'ottemperanza di quanto disposto dall'All. B5 del RR n. 13/2017, acquisendo, qualora il progetto sia escluso dalla procedura di VIA e comunque prima dell'avvio dei lavori, tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati; • il soggetto proponente dovrà comunicare allo scrivente Servizio la data presunta di inizio lavori con un anticipo di almeno 60 giorni, al fine di consentire la convocazione di un apposito tavolo tecnico finalizzato a meglio delineare gli accorgimenti operativi da adottare nella gestione provvisoria e concordare con Arpa Puglia e con l'articolazione regionale deputata alla vigilanza e controllo, il Piano di monitoraggio e di autocontrollo da adottare durante la fase di realizzazione degli interventi progettuali;	Sezione Risorse Idriche e Arpa Puglia

	• il gestore del SII dovrà dare tempestivo riscontro alla nota AIP prot. 2210 del 29/05/2020.”	

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

LUPARELLI
FABIANA
02.09
.2020
08:04:09
UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
02.09.2020
09:20:45 UTC

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 15 luglio 2020 – Parere finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

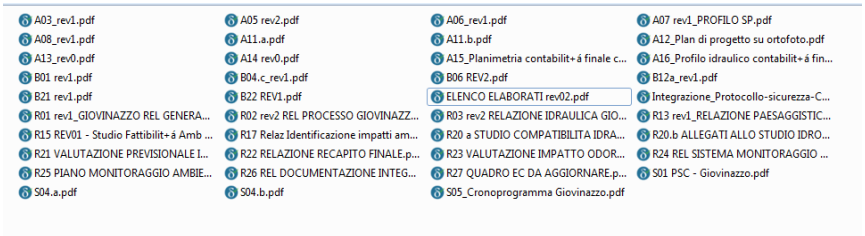
Procedimento:	**ID VIA 478:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [X] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	***PROGETTO DEFINITIVO DEL POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI GIOVINAZZO (BA)***
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV comma 8 lett. t) L.R. 11/2001 e s.m.i. Elenco B.2 lettere B.2.am) *"impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti"* e B.2.az) *"modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2 della L.R.n. 11/2001"*
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 e s.m.i.
Proponente:	*ACQUEDOTTO PUGLIESE – RUP Ing. Massimiliano BALDINI*

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati sono quelli pubblicati successivamente al 10 dicembre 2019, data della seduta dell'ultimo Comitato VIA inerente la presente procedura, e pubblicati sino alla data del 14 luglio 2020, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati. Inoltre si fa anche riferimento a tutta la documentazione progettuale già riportata nel parere del Comitato VIA del 10 dicembre 2019.

REGIONE PUGLIA

In particolare sono stati visionati i seguenti elaborati progettuali integrativi (pubblicati in data 16 giugno 2020):



Sono stati anche visionati i seguenti pareri:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia prot. n. 14537 del 16 dicembre 2019;
- ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Bari prot. n. 88781 del 10 dicembre 2019;
- ASLBA prot. 317581 del 4 dicembre 2020.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici (Rif. Elaborati: R13_rev1 – Relazione_paesaggistica, R14 – Relazione geologica, R15_rev1 – Studio di Fattibilità Ambientale, R17 rev1 Relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi)

L'area in cui verrà realizzato il potenziamento o revamping dell'impianto in oggetto ricade nell'agro di Giovinazzo, in località Lama Caolina poco a nord della località T.re Rotonda. Il recapito finale dell'impianto di depurazione è il mare Adriatico, in località Belluogo, a mezzo di condotta sottomarina. L'impianto di depurazione, oggetto di intervento, è posto ad una distanza di circa 0,5 Km, verso ESE, dal centro abitato di Giovinazzo e a poco più di trecento metri di distanza dal mare. La quota media dell'area d'interesse progettuale è mediamente di poco inferiore a 10 m sul l.m. e presenta pendenze piuttosto omogenee e sempre inferiori all'1%.

REGIONE PUGLIA

Fig. n. 1 – Localizzazione impianto di depurazione su ortofoto

Nel PPTR il sito d'intervento e localizzato nell'ambito di paesaggio n. 5 denominato "La Puglia centrale" (Fig. n. 2).

Nella zona oggetto dell'intervento, l'area è lambita dal bene paesaggistico afferente ai territori costieri tuttavia si riscontra che essa non è intersecata né dai territori costieri e neppure da nessun Bene Paesaggistico come non è interessata da alcun Ulteriore Contesto Paesaggistico (Fig. n. 3).

L'impianto ricade nella Zona Agricola Normale "E1" attività primarie nel PRG" del comune di Giovinazzo approvato definitivamente con D.G.R. n. 7583 del 27.12.1991 (Fig. n. 4).

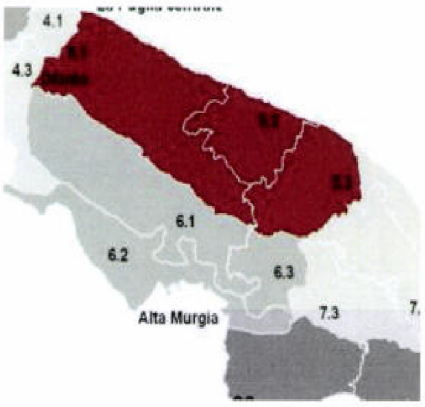


Fig. n. 2 – Individuazione dell'Ambito Territoriale "La Puglia Centrale"

REGIONE PUGLIA

Fig. n. 3 – Stralcio PPTR Approvato

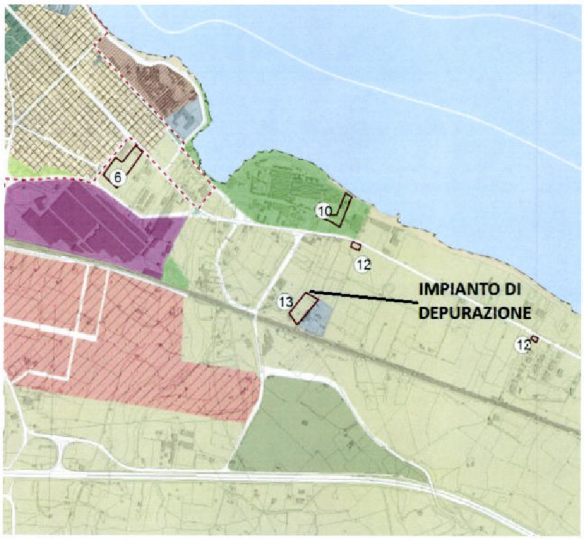


Fig. n. 4 – Stralcio della TAV. n. 2 facente parte del PRG

Nell'area oggetto di intervento non sono presenti aree ritenute a rischio o pericolo seda un punto di vista idraulico o idrogeologico. Invece nelle vicinanze sono presenti due corsi d'acqua a carattere episodico, riportati sulla Carta Idrogeomofologica della Puglia, uno dei quali distante meno di 150 mt dall'area oggetto di intervento, di conseguenza parte dell'area rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 10 delle NTA del PAI "Disciplina delle fasce di pertinenza fluviale".

REGIONE PUGLIA

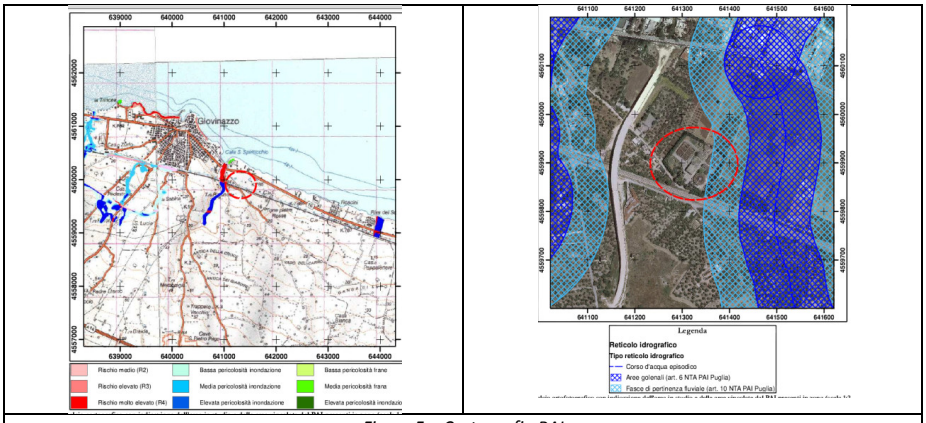


Fig. n. 5 – Cartografia PAI

Gran parte della costa della provincia barese è caratterizzata dalla presenza del Posidonieto. Il sito si sviluppa per 65 km e occupa oltre 12 ha di mare fino ad arrivare quasi fino a Monopoli e comprendendo le aree marine demaniali di Barletta, Trani, Bisceglie, Molfetta, Giovinazzo, Bari, Triggiano e Mola di Bari.

Fig. n. 5 – Posidonieto

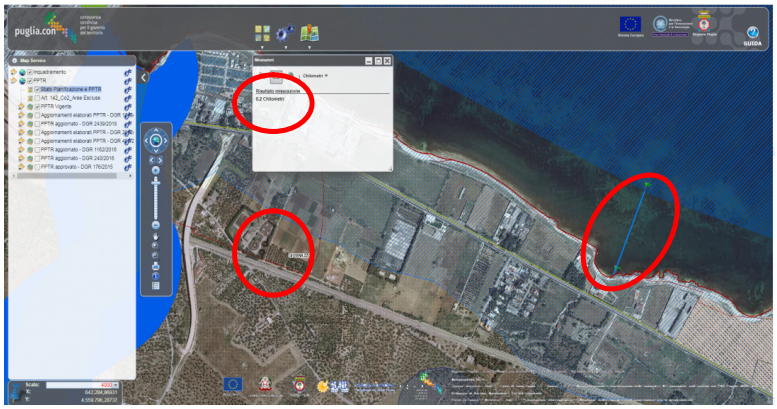


Fig. n. 6 – SIC mare

REGIONE PUGLIA

Prendendo visione della cartografia tematica nelle quali è riportata l'individuazione dei siti di importanza comunitaria e delle zone a protezione speciale, si evince che l'area d'intervento e la zona in cui è ubicato il recapito finale dell'impianto depurativo non risultano direttamente interessati dalla perimetrazione.

Descrizione dell'intervento (Rif. Elaborati: R01 rev1 – Relazione generale; R02 rev1 – Relazione di processo, Elaborati grafici progettuali)

Il centro abitato di Giovinazzo è servito da una rete fognante dinamica di tipo separato che adduce i reflui civili o assimilabili al depuratore sito in località Lama Caolina (Fig. n. 1 e Fig. n. 7).
L'impianto, nella sua configurazione attuale, risulta essere costituito da una prima sezione costituita dalla grigliatura dei liquami in arrivo, dall'equalizzazione delle portate e dal sollevamento al nucleo centrale del depuratore di Giovinazzo.
Il processo depurativo è del tipo ossidativo a fanghi attivi con digestione aerobica dei fanghi, questi, una volta disidratati, vengono smaltiti in agricoltura nel rispetto delle norme del D.Lgs. 27.1.1992 n. 99 e della Legge Regionale 28.05.1995 n. 29.
Il recapito finale è il mare Adriatico in località Belluogo.
Il Piano di Tutela delle Acque, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20.10.2009, prevede come carico generato dall'agglomerato di Giovinazzo 32.116 AE a fronte di una dotazione idrica prevista dal Piano d'Ambito di 160 litri/ab/die ed una portata media giornaliera di circa 4.110 m3/die.
Il PTA conferma, quale recapito finale il Mare Adriatico, con limiti allo scarico conformi alla tab. 1 dell'allegato 5 - parte III ‑ D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Il depuratore oggi in esercizio è stato proporzionato per una potenzialità di 24.000 unità ed una dotazione idrica di 200 litri/ab/die equivalente a 3.840 mc/die.
L'autorizzazione allo scarico, giusta Determina Dirigenziale n. 441 del 17.7.2009, prescrive che le acque licenziate dal depuratore in parola siano conformi agli standard di qualità delle tabelle 1 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a fronte di una portata autorizzata di 7.614 mc/die ed una popolazione servita di 27.000 abitanti equivalenti.
L'obiettivo della progettazione è potenziare la capacità depurativa dell'impianto da 24.000 Abitanti Equivalenti attuali fino ai 32.116 A.E. di progetto, dato emerso dal Piano di Tutela delle Acque.
La progettazione rientra negli interventi di potenziamento dei depuratori gestiti dall'Acquedotto Pugliese, previsti nel Piano Operativo Ambiente (FSC 2014/2020), di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016 "Interventi per la tutela del Territorio e delle Acque".

REGIONE PUGLIA

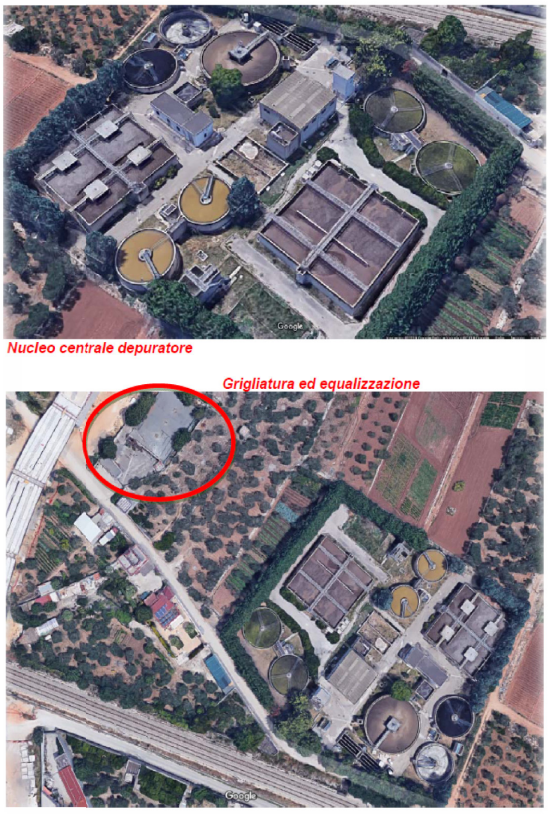


Fig. n. 7 – Localizzazione impianto di depurazione su ortofoto

Il carico afferente all'agglomerato di Giovinazzo nelle previsioni di Piano, come risulta dai dati del PTA, di cui di seguito è riportata la relativa scheda, è pari a 32.116 abitanti equivalenti (Fig. n. 8).

REGIONE PUGLIA

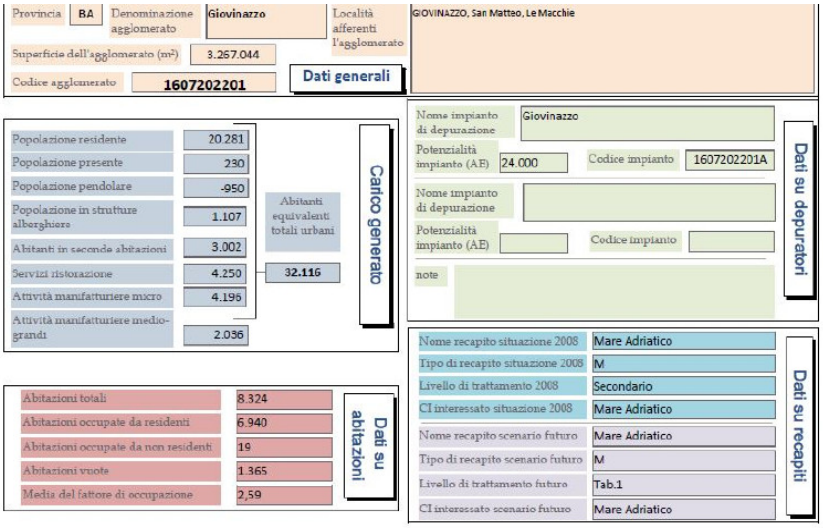


Fig. n. 8 – Dati PTA

L'obiettivo della progettazione è potenziare la capacità depurativa dell'impianto da 24.000 Abitanti Equivalenti attuali fino ai 32.116 A.E. di progetto, dato emerso dal Piano di Tutela delle Acque.
I carichi inquinanti specifici per A.E. che sono stati considerati alla base delle elaborazioni sono quelli indicati nel Piano Stralcio del Piano d'Ambito 2002 e di seguito riportati (Fig. n. 9)

PARAMETRO	U.M.	VALORE
BOD_5	g/dx AE	60
COD	g/dx AE	120
TKN	g/dx AE	12
Azoto ammoniacale	g/dx AE	8
Fosforo	g/dx AE	2
Solidi Sospesi Totali (SST)	g/dx AE	80

Fig. n. 9 – Dati Piano Stralcio del Piano d'Ambito 2002

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei dati progettuali (Fig. n. 10):

PARAMETRI DI PROGETTO	Unità di misura	CARICO	TOTALE
Abitanti equivalenti (*)	AE	**32.116**	**32.116**
Dotazione idrica (**)	l/AE/*d	160	
Coefficiente di afflusso	Adim.	0,80	
Q_d-Portata giornaliera	m^3/d	**4.110,85**	**4.110,85**
$Q_{m\,24}$ -Portata media nelle 24 ore	m^3/h	**171,29**	**171,29**
$Q_{media\ max}$ – Portata media nel giorno di max consumo	m^3/h	**259,38**	
Q_p – Portata massima extra portate 5 $Q_{m\,24}$	m^3/h	**856,23**	**856,23**
$Q_{p\ BIO}$ – Portata max extraportate al biologico 2,5 $Q_{m\,24}$	m^3/h	**428.22**	**428.22**
BOD_5	g/AE/d	60	-
	kg/d	1.926,96	**1.926,96**
	mg/l	468,75	**468,75**
SS	g/Ab.Eq./d	80	-
	kg/d	2.569,28	**2.569,28**
	mg/l	625,00	**625,00**

Fig. n. 10 – Dati progettuali

REGIONE PUGLIA

Nella definizione degli interventi di progetto, conseguenti ai carichi inquinanti ed idraulici definiti dal PTA, si è fatto riferimento anche alle prescrizioni contenute nel Regolamento Regionale n. 13/2017 e specificatamente al riutilizzo delle acque depurate previsto dallo stesso.

Si rappresenta che l'art. 6, "*Approvazione dei progetti degli impianti di depurazione*", al comma 5 prevede che "*nel caso di interventi/adeguamento di impianti esistenti o di realizzazione di impianti di depurazione, in coerenza con le finalità indicate dal D.M. 185/03 e dal R.R. n.8/12, è obbligatorio prevedere il riutilizzo delle acque reflue*".

In tale condizione gli standard di qualità da garantire diventano quelli del D.M. 185/2003 che per BOD e azoto sono pari a quelli previsti dalla tabella 4 e di conseguenza la necessità di garantire un trattamento più spinto dei liquami nella fase biologica.

A riguardo della batteriologia giusta, con riferimento alla Determina di autorizzazione allo scarico innanzi citata per il parametro n. 50, "*Escherichia Coli*", occorre garantire in via ordinaria una concentrazione di 2.500 UFC/100 ml (per garantire il riutilizzo delle acque depurate si è prevista una stazione di debatterizzazione a raggi UV).

Questa è in grado di garantire il target di disinfezione richiesto e cioè di una concentrazione di "*Escherichia Coli*" in uscita inferiore a 10 UFC/ 100 ml sull'80 percentile ed inferiore a 100 UFC/ 100 ml come massimo puntuale considerando una concentrazione di solidi sospesi in ingresso inferiore a 10mg/l (limite garantito dalla filtrazione).

I limiti allo scarico previsti in progetto sono di seguito riportati (Fig. n. 11):

PARAMETRO	unità di misura	concentrazione massima ammessa
BOD_5	mg/l	20
COD	mg/l	100
SST	mg/l	10
Escherichia coli	UFC/100 ml	10
Azoto totale	mg N/l	15
$P\text{-}P_{tot}$	mg P/l	2

Fig. n. 11 – Limiti allo scarico previsti in progetto

Come detto in precedenza, allo stato attuale l'impianto depurativo è dotato della seguente autorizzazione:

- ✓ Autorizzazione allo scarico: Determina Dirigenziale del Servizio Ambiente della Provincia di Bari n. 441 del 17.7.2009, prescrive che le acque licenziate dal depuratore in parola siano conformi agli standard di qualità delle tabelle 1 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. a fronte di una portata autorizzata di 7.614 mc/die ed una popolazione servita di 27.000 abitanti equivalenti.
  Determina Dirigenziale n. 1763 del 29.3.2018 *"Autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativa all'impianto di depurazione delle acque reflue gestito dall'Acquedotto Pugliese a servizio del Comune di Castellana Grotte".*

L'impianto risulta oggi costituito dalle seguenti unità di trattamento:

Linea acque – pretrattamenti e depurazione biologica

- ✓ Grigliatura
- ✓ Misura della portata su canale Venturi
- ✓ Equalizzazione delle portate
- ✓ Sollevamento al depuratore
- ✓ Griglitura
- ✓ Stazione di ripresa liquami
- ✓ Flash mixing e flocculazione liquami (trattamento d' emergenza)
- ✓ Sedimentazione primaria
- ✓ Ripartizione di portata tra le due linee di trattamento biologico
- ✓ Comparto biologico anossico di Predenitrificazione
- ✓ Comparto biologico di Ossidazione - Nitrificazione;
- ✓ Produzione aria per il comparto biologico

REGIONE PUGLIA

- ✓ Ricircolo miscela areata
- ✓ Sedimentazione finale
- ✓ Ricircolo fanghi attivi
- ✓ Disinfezione

Linea Fanghi

- ✓ Sollevamento fanghi primari
- ✓ Estrazione e sollevamento schiume e surnatanti dalla sedimentazione 2^
- ✓ Sollevamento fanghi di supero biologici
- ✓ Digestione aerobica
- ✓ Post ispessimento statico
- ✓ Disidratazione meccanica fanghi
- ✓ Letti di essiccamento fanghi, di emergenza

Servizi ausiliari

- ✓ Produzione energia elettrica in emergenza (gruppo di soccorso)

La proposta progettuale prevede (Fig. n. 12):

Linea acque

- ✓ Misura della portata affluente al depuratore (nuova costruzione)
- ✓ Grigliatura grossolana e fine (revamping)
- ✓ Dissabbiatura (nuova costruzione)
- ✓ Equalizzazione delle portate (revamping)
- ✓ Sollevamento liquami dall'equalizzazione ai trattamenti (revamping)
- ✓ Grigliatura ultrafine (nuova costruzione)
- ✓ Sedimentazione primaria (revamping)
- ✓ Comparto biologico anossico di Predenitrificazione
- ✓ Comparto biologico di Ossidazione - Nitrificazione (revamping)
- ✓ Stoccaggio e dosaggio reagente per defosfatazione
- ✓ Ricircolo miscela areata (revamping)
- ✓ Sedimentazione finale
- ✓ Ricircolo fanghi attivi (revamping)
- ✓ Filtrazione delle acque trattate (nuova costruzione)
- ✓ Disinfezione (revamping per le acque di by pass)
- ✓ Debatterizzazione delle acque depurate (nuova costruzione)

Linea Fanghi

- ✓ Sollevamento fanghi supero (revamping)
- ✓ Sollevamento fanghi misti al preispessimento dinamico (nuova costruzione)
- ✓ Preispessimento dinamico dei fanghi di supero (nuova costruzione)
- ✓ Digestione aerobica 1^ linea (nuova costruzione) previo demolizione dell'esistente
- ✓ Digestione aerobica 2^ linea (nuova costruzione)
- ✓ Produzione aria per il trattamento fanghi (nuova costruzione)
- ✓ Postispessimento fanghi digeriti meccanizzato (nuova costruzione)
- ✓ Sollevamento fanghi digeriti alla disidratazione (nuova costruzione)
- ✓ Disidratazione meccanica fanghi (nuova costruzione - potenziamento)

Servizi ausiliari

- ✓ Cofanatura delle nuove griglie e copertura dei canalizzazioni a vista dei pretrattamenti (nuova costruzione)
- ✓ Coperture per il confinamento della dissabbiatura (nuova costruzione)
- ✓ Deodorizzatori fotocatalitici a servizio dei pretrattamenti (nuova costruzione)
- ✓ Produzione aria per la miscelazione dell' equalizzazione (revamping)
- ✓ Produzione aria per il trattamento biologico dei liquami (revamping)
- ✓ Produzione aria per la digestione aerobica dei fanghi (revamping)

REGIONE PUGLIA

- ✓ Coperture rotanti per i bacini di sedimentazione primaria (nuova costruzione)
- ✓ Coperture sui bacini di digestione fanghi di progetto (nuova costruzione)
- ✓ Copertura dei post - ispessitori fanghi digeriti (nuova costruzione)
- ✓ Sistema di estrazione aria dalla stazione addensamento e disidratazione fanghi (nuova costruzione)
- ✓ Deodorizzazione a servizio dei trattamenti dei fanghi (nuova costruzione)

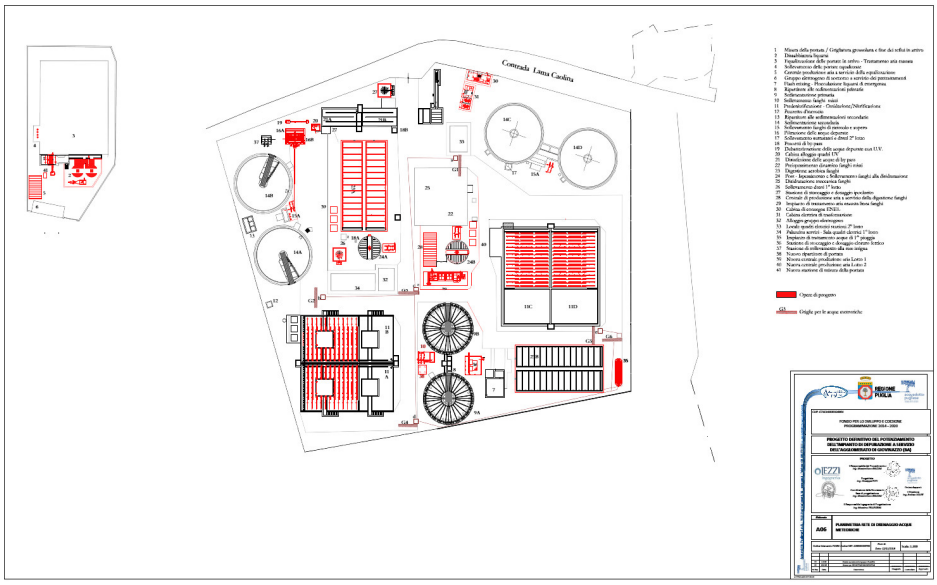


Fig. n. 12 – Planimetria stato di progetto

Richieste integrazioni nel parere del comitato VIA 10 dicembre 2019

Con riferimento alle richieste di integrazioni riportate nel parere del Comitato VIA del 10 dicembre 2019 il proponente ha fornito riscontro la documentazione trasmessa e pubblicata in data 16 giugno 2020.

In particolare di seguito si riportano le richieste del Comitato VIA, giusto parere prot. n. AOO_089/15578 del 17.12.2019 e le relative integrazioni fornite dal Proponente:

1) *Indicazione delle azioni, per ciascuna fase di trattamento, finalizzate alla riduzione delle emissioni odorigene, e conformità della proposta alla L.r. 32/2018 ed alle L.G. ARPA relative; valutazione previsionale degli impatti derivanti dalle emissioni odorigene prodotte, considerando tutte le emissioni (convogliate, diffuse o fuggitive); indicazione delle attività di gestione, per ciascuna fase di trattamento, finalizzate alla riduzione e controllo a mezzo di misuratori di qualità delle emissioni odorigene.*

Il proponente ha riportato una tabella con gli interventi gestionali per ridurre le emissioni di odori nelle diverse fasi (LLG Arpa Puglia – Bertanza e Papa):

REGIONE PUGLIA

Tabella interventi gestionali per ridurre le emissioni di odori (LLG Arpa Puglia - Bertanza e Papa)

Fase di trattamento	Intervento raccomandato	Intervento di progetto
Intero impianto	Effettuare un monitoraggio periodico, ad esempio con tecnica olfattometrica, al perimetro dell'impianto ed in prossimità di ogni trattamento per avere un quadro descrittivo della situazione e delle eventuali variazioni nel tempo.	Piano di gestione AQP
	Possibilmente effettuare interventi di manutenzione programmata (a rischio emissioni odorigene) in condizioni ottimali (orari selezionati in funzione della valutazione dei dati meteo: temperature dell'aria, direzione e intensità vento, regime barico, previsione attesa).	Piano di gestione AQP
Sollevamento	In caso di reflui che provengono da zone lontane dal depuratore e che subiscono diversi sollevamenti e/o rilanci intermedi, intervenire sulla modalità (frequenza) di funzionamento delle pompe, in modo da minimizzare i tempi di ristagno.	Piano di gestione AQP
Grigliatura	Lavare con frequenza le macchine deputate alla grigliatura (griglie, rotostacci, ...) con acqua contenente una minima quantità di cloro attivo.	In progetto sono previste dotate di sistema di lavaggio delle parti a contatto con le sostanze fecali
	Raccogliere il grigliato/vaglio all'interno di appositi sacchi che presentano una struttura porosa, in modo da consentire il deflusso e la raccolta dell'acqua percolante evitando la diffusione di aria odorosa.	In progetto è previsto che il materiale sgrigliato venga lavato, pressato e racchiuso in un sacco ermetico autosrotolante posto in un sistema solidale al compattatore
	Assicurare la chiusura dei cassonetti di raccolta del grigliato tra un carico e il successivo.	Il materiale sgrigliato sarà racchiuso all'interno di sacchi chiusi con fascette metalliche.
	Allontanare il materiale con la massima frequenza	Piano di gestione AQP

Fase di trattamento	Intervento raccomandato	Intervento di progetto
Dissabbiatura	Allontanare il materiale con la massima frequenza.	Piano di gestione AQP
Equalizzazione	Mantenere il refluo in condizioni aerobiche assicurando un'aerazione sufficiente	Il nuovo compressore è in grado di fornire 1,33 Nmc/mc liquame, valore superiore al richiesto
Sedimentazione primaria	Garantire l'efficienza del sistema di raccolta ed eliminazione del materiale galleggiante	I nuovi carriponte saranno dotati di lama schiumatrice.
	Garantire la pulizia della canaletta di raccolta dell'effluente	La canaletta è coperta - Piano di gestione AQP per pulizia periodica
	Estrarre il fango regolarmente per limitare i tempi di permanenza ed evitare lo sviluppo di condizioni anaerobiche	Piano di gestione AQP
Ossidazione	Assicurare una sufficiente aerazione, utilizzando sistemi di controllo tali da garantire che la concentrazione di ossigeno disciolto sia sempre > 1 mg/l.	Nel progetto il calcolo del fabbisogno d'ossigeno si è basato su di un O.D. pari a 2 mg/litro.
Ispessimento a gravità	Regolare la frequenza di estrazione del fango in modo che la concentrazione dei solidi non sia al di sotto del valore di progetto (indicativamente 3-4%).	Il progetto della superficie degli ispessitori ha considerato di raggiungere una concentrazione del fango non inferiore a 3,5%
Ispessimento meccanico	Effettuare il lavaggio della macchina con acqua al termine dell'utilizzo giornaliero.	Il progetto prevede l'installazione di due addensatori dinamici dei fanghi. Questi sono dotati di sistema di estrazione dell'aria esausta interna alle macchine e di lavaggio del tamburo drenante
Digestione aerobica fanghi	Assicurare le condizioni di processo (età del fango, ossigeno disciolto) che garantiscano un rapporto SV/ST < 0,65 (valore indicativo).	Le condizioni previste in progetto per la digestione fanghi sono tali da realizzare sempre valori SV/ST inferiori a 0,65 (0,58 a 15°C e 0,63 a 20°C)
	Mantenere una concentrazione minima di ossigeno disciolto pari a 1 mg/l.	Il dimensionamento del sistema di aerazione dei fanghi è basato su di una concentrazione min di 1 mg/litro di Ossigeno Disciolto
Disidratazione meccanica fanghi	Effettuare il lavaggio della macchina con acqua al termine dell'utilizzo giornaliero.	Le centrifughe previste in progetto sono lavate a fine ciclo
	Ridurre al minimo i tempi di disidratazione e concentrare gli interventi se effettuati con dispositivo mobile	In progetto si prevede un ciclo settimanale di lavoro di sei ore al giorno per sei giorni su sette. L'esecuzione della manutenzione programmate o straordinaria sarà eseguita senza problemi aumentando il numero di ore di funzionamento della macchna gemella.
	Ridurre al minimo i tempi di permanenza in impianto del cassone di raccolta (max 2 giorni , possibilmente evacuazione giornaliera), coprendo il medesimo con un telo.	Piano di gestione AQP. Sono in uso presso i depuratori AQP cassoni con telo. Il cassone sarà posizionato all'interno dell'edificio disidratazione che è sottoposto a captazione e trattamento dell'aria esausta.
	Eventualmente, dosare insieme al polielettrolita un prodotto per ridurre la formazione di esalazioni maleodoranti (mercaptani).	Piano di gestione AQP

Inoltre ha prodotto anche:

- un elaborato (R23_Valutazione di impatto odorigeno) in cui viene descritto la valutazione previsionale delle emissioni odorigene relative all'esercizio dell'impianto nelle condizioni

REGIONE PUGLIA

espresse dall'ARPA Puglia (LLG del 17 dicembre 2014). La conclusione di detto studio ha messo in evidenza che l'impatto olfattivo dell'impianto, a seguito dell'adeguamento, risulterà ulteriormente ridotto in corrispondenza dei ricettori sensibili presenti in un intorno di 2000 m dal confine dell'impianto e che quindi ***tale impatto risulta essere del tutto trascurabile;***

- un elaborato (R25_Relazione sul sistema di monitoraggio delle emissioni odorigene) in cui è stata fatta un'analisi degli impatti attesi relativi alle fasi di intervento ante operam, in corso d'opera e post operam individuando l'entità spazio-tempo dei controlli da porre in essere sulle componenti atmosfera, rumori, suolo, sottosuolo, rifiuti, acqua ed ecosistema;
- una planimetria (Elaborato A14_Planimetria sistema di monitoraggio odori) con indicazione del sistema di monitoraggio che si intende attuare.

2) *relativamente al sistema di trattamento delle emissioni gassose "biotricking" illustrare meglio come si intendono risolvere gli svantaggi che tale sistema presenta ed in particolare:*
   - *la variabilità dell'efficienza in relazione alle fluttuazioni delle caratteristiche del flusso di ingresso;*
   - *la difficile rimozione dei composti scarsamente solubili;*
   - *il possibile intasamento del materiale di riempimento per sviluppo della biomassa;*
   - *la produzione di un refluo da trattare;*

Il proponente ha trasmesso un elaborato R26_Integrazione documentazione progetto P1384 richiesta dal Comitato VIA che al punto 4. integra la documentazione progettuale rispondendo a quanto richiesto.

3) *studio di impatto acustico previsionale*

Il proponente ha trasmesso un elaborato (R21_Studio di impatto acustico previsionale) che ha permesso di evidenziare gli effetti dell'attività dell'impianto di depurazione sull'ambiente circostante. Lo studio ha evidenziato che gli interventi di adeguamento dell'impianto di depurazione **non producono alcun impatto negativo rilevante sulla zona circostante.**

4) *indicare con un adeguata rappresentazione cartografica i ricettori sensibili presenti in un intorno dell'impianto di almeno 2 km*

Il proponente ha trasmesso un elaborato grafico, contenuto nell'elaborato R23_ Valutazione di impatto odorigeno, in cui sono individuati i ricettori sensibili nel raggio di 2000 m dal confine dell'impianto.

5) *valutare la capacità di trattamento di scarichi anomali e attraverso quale fase del depuratore possano essere ridotti*

Il proponente ha trasmesso un elaborato R26_Integrazione documentazione progetto P1384 richiesta dal Comitato VIA che al punto 7. integra la documentazione progettuale rispondendo a quanto richiesto.

6) *verificare che il preesistente strato di impermeabilizzazione delle aree esterne sia perfettamente adeguato al nuovo carico previsto*

Il proponente prevede la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia in accumulo con successivo rilancio in testa al trattamento entro le 48/96 ore successive alla pioggia.

Inoltre si prevede il rifacimento dell'intera rete di raccolta delle acque scolanti sulla viabilità interna al depuratore.

7) *indicare la stima di produzione dei fanghi di depurazione con codice CER 190805, il sito di stoccaggio, il piano di smaltimento, sia in fase di gestione ordinaria che in fase emergenziale*

REGIONE PUGLIA

Il proponente ha trasmesso un elaborato R26_Integrazione documentazione progetto P1384 richiesta dal Comitato VIA che al punto 9. integra la documentazione progettuale rispondendo a quanto richiesto.

8) *approfondire lo studio dell'inquadramento idrologico ed idrogeologico con riferimento all'art. 10 comma 2 delle NTA del PAI*

Il proponente ha trasmesso gli elaborati R20.a_Studio di compatibilità idrologica ed idraulica , R20.b_Allegati alla Relazione, A11.a Rischio idraulico-Stato dei luoghi con tiranti d'acqua-Piena 200 anni, A11.b_Rischio idraulico-Planimetria UTM – Piena 200 anni che integrano la documentazione progettuale rispondendo a quanto richiesto e su cui l' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia esprimerà il proprio parere di competenza

9) *con riferimento alla produzione di materiale rinveniente dalla demolizione delle strutture esistenti, sia data evidenza della relativa gestione al fine di massimizzarne l'avvio a recupero*

Nella documentazione progettuale integrativa trasmessa non viene dato nessun riscontro a questo punto nonostante il proponente richiami la trasmissione di un elaborato R16rev1_Relazione sulla gestione delle materie.

10) *sia integrato il progetto con la documentazione inerente alla condotta di scarico e relative caratteristiche*

Il proponente ha trasmesso gli elaborati A15_planimetria contabilità finale collettore + emissario e A16_Profilo idraulico contabilità finale collettore + emissario.
Inoltre nell'elaborato R26_Integrazione documentazione progetto P1384 richiesta dal Comitato VIA, al punto 12. si integra la documentazione progettuale rispondendo a quanto richiesto.

11) *sia integrato il progetto con i possibili impatti ambientali derivanti dall'esercizio dell'impianto sul recapito finale, anche in considerazione della prossimità del Posidonieto San Vito - Barletta. Sia inoltre fornita una planimetria progettuale del sistema stabile di collettamento che collega il depuratore al recapito finale (collettore di scarico). Sebbene sia stato prodotto uno specifico paragrafo intitolato "8. Valutazione effetti sul recapito finale" lo stesso risulta generico e non relaziona sui possibili impatti sull'habitat marino. Infatti, per quanto l'intervento si possa ritenere migliorativo rispetto l'attuale assetto impiantistico, non risulta dichiarato dal proponente se vi siano potenziali impatti significativi derivanti dall'esercizio dell'impianto in condizioni normali o di emergenza. Pertanto, considerato che la condotta sottomarina che adduce lo scarico finale è parte integrante dell'impianto in quanto funzionalmente connessa, si richiede al proponente di integrare la relazione ambientale al fine di poter valutare possibili ricadute negative sugli habitat presenti in corrispondenza del punto di recapito finale.*

Il proponente ha trasmesso l'elaborato R22_Studio del recapito finale e degli impatti ambientali dovuti all'esercizio dell'impianto dove si riporta la seguente tabella di valori dei parametri di processo:

parametro di processo	unità di misura	concentrazione massima ammessa allo scarico	
		autorizzazione allo scarico vigente[5]	limiti di progetto
BOD_5	mg/l	25	20
COD	mg/l	125	100
SST	mg/l	25	10
Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/l	15	--
Azoto nitroso (come N)	mg/l	0,6	--
Azoto nitrico (come N)	mg/l	20	--
Azoto totale	mg N/l	--	15
$P\text{-}P_{tot}$	mg P/l	2	2
Escherichia coli	UFC/100 ml	2.500	10

REGIONE PUGLIA

Dalla tabella si evidenzia il miglioramento complessivo della qualità dell'emissario previsto in progetto rispetto ai valori riportati nella Determina Dirigenziale n. 441 del Reg. Servizio Ambiente in data 17 luglio 2009 della Provincia di Bari.

Nello stesso documento il proponente conclude dicendo che *"la concentrazione degli inquinanti sarà oltremodo contenuta come anche il livello di contaminazione batterica; pertanto non ci saranno turbative al ciclo vitale dell'ambiente marino interessato dall'emissario del depuratore di Giovinazzo".*

Considerazioni ai sensi dell'allegato V del d.lgs. 152/2006.

Esaminata tutta la documentazione trasmessa e pubblicata, valutati gli studi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

☒ **non sia da assoggettare al procedimento di VIA**, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- siano attuate tutte le operazioni di monitoraggio ambientale così come riportate nell'Elaborato R25_Piano di Monitoraggio Ambientale;
- in sede di progettazione esecutiva venga effettuato un rilievo di dettaglio della condotta di scarico a mare tale da poter verificare quanto riportato negli elaborati "A15_planimetria contabilità finale collettore + emissario", "A16_Profilo idraulico contabilità finale collettore + emissario" e al punto 12 dell'elaborato "R26_Integrazione documentazione progetto P1384 richiesta dal Comitato VIA".
- con riferimento allo scarico esistente del depuratore, attese le implementazioni impiantistiche proposte che – come dichiarato negli elaborati progettuali agli atti - producono un miglioramento della qualità del refluo immesso in mare, si ritiene necessario – nelle more di un auspicato dislocamento della posizione dello scarico che permetta di eliminare la potenziale interferenza con le biocenosi marine ed in particolare con l'habitat prioritario di interesse comunitario "praterie di Posidonia" del *SIC POSIDONIETO S.VITO-BARLETTA* IT9120009, si prescrive la predisposizione e conseguente attuazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale, comprensivo di campionamento, da sottoporsi all'approvazione di ARPA Puglia, che consenta di cristallizzare l'attuale stato delle biocenosi e la relativa futura evoluzione anche in funzione degli scarichi del depuratore a valle delle migliori impiantistiche prodotte;
- con riferimento al parere ARPA Prot. n. 44542 del 14.07.2020, per lo scarico siano rispettati i seguenti parametri di cui alla tabella 2 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs 152/06 (media annua):

  Fosforo Totale ≤ 2 mg/l

  Azoto Totale ≤ 15 mg/l.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Dott. Antonio Sigismondi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Paolo Garofoli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica **Arch. Loriana F. Dal Prà**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET **Ing. Domenico Denora**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

REGIONE PUGLIA

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Ing. Claudio Lofrumento**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Esperto in Strutture **Ing. Michele Prencipe**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Paesaggio **Ing. Giovanni De Biase**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

LUPARELLI FABIANA
02.09.2020 08:06:37 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 2 settembre 2020, n. 260

ID_5781. M8/SM8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", azioni 1 e 3. Comune di Ginosa. Proponente: Comune di Ginosa (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018

"*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Pinete dell'Arco Ionico" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

Premesso che:

- con nota proprio prot. 3434 dell'08-02-2020, l' Arch. Cosimo Venneri, in qualità di Responsabile AREA VI-Ufficio Tecnico del Comune di Ginosa, chiedeva l'avvio della valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto inviando la relativa documentazione tecnico-amministrativa a mezzo pec, che venivano acquisite ai prott. della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. AOO_089/ 1967, 1968, 1969 e 1971 del 10-02-2020;
- quindi, con nota in atti al prot. AOO_089/4948 del 20-04-2020, il medesimo Responsabile AREA VI-Ufficio Tecnico trasmetteva il parere tecnico ex art. 4 commi 4-5 delle NT A del P.A.I e art. 7 della L.R. 19/2013 – Autorità di bacino della Puglia;
- successivamente, con nota proprio prot. n. 21458 del 25/08/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1070 del 1/09/2020 il medesimo responsabile inviava integrazioni spontanee tra cui evidenza del pagamento degli oneri istruttori ex art. 9 della lr 17/2007 e smi.

Premesso altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte del Comune proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M.8/SM 8.5 *"Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* del PSR Puglia 2014/2020.

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, con il presente progetto, il Comune istante intende effettuare, in linea con le finalità del bando di cui alla SM 8.5 azioni 1 e 3, alcuni interventi atti a promuovere la gestione forestale sostenibile e la fruizione pubblica del parco comunale della località balneare di Ginosa Marina, costituito da una pineta adulta di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Mill).

Nello specifico, dalla consultazione dell'elab. "*TAV. 11 RELAZIONE GRAFICO DESCRITTIVA*" (prot. 1968/2020, pagg. 5 e succ.) il progetto consiste sinteticamente:

"Azione 1 Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità

Le operazioni di rinfoltimento si rendono necessarie in quanto il bosco è caratterizzato dalla completa assenza di rinnovazione, la composizione vegetazionale prescelta punterà ad un impianto misto di latifoglie nello strato arboreo e di sclerofille sempreverdi nello strato arbustivo. Il rinfoltimento sarà effettuato con specie autoctone provenienti da boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n. 757/2009 e nella Determina Dirigenziale Settore Foreste 11 dicembre 2015, n. 211. Le specie autoctone da

impiantare sono state prescelte in base alla classificazione dell'ambito della Regione Puglia, in base a quanto previsto dalla D.D.S. n. 757/2009 e nella Determina Dirigenziale Settore Foreste 11 dicembre 2015 n. 211. L'area Omogenea è quella relativa all'Arco jonico tarantino le specie prescelte sono: il Corbezzolo (Arbutus unedo L.), Biancospino (Crategus monogyna Jacq.), Mirto (Mirtus communis L.), Fillirea (Phyllirea latifolia e angustifolia L.), Lentisco (Pistacia lentiscus L.), Leccio (Quercus ilex L.), Alaterno (Rhamnus alaternus L.).

Azione 3 Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico.

Sentieristica attrezzata- Area giochi e Area per il picnic

Il ripristino dei sentieri attrezzati all'interno della Pineta del Parco Comunale rappresenta un elemento fondamentale ai fini della fruizione sostenibile del bosco. Essi rispondono alle esigenze di osservazione, sport e didattica rispettando rigorosamente i soprassuoli forestali ivi presenti. (…).

Nell'ottica della fruizione sostenibile del bosco per gli scopi suddetti, i sentieri oggetto di intervento saranno attrezzati per scopi: naturalistici, didattico-ricreativi e sportivi.

I sentieri attrezzati, con staccionata e arredi in legno, saranno principalmente realizzati nell'area di ingresso del parco che si diparte dal Viale Ionio, gli altri sentieri saranno attrezzati esclusivamente con panchine e cestini portarifiuti. I sentieri saranno inoltre attrezzati limitando al minimo l'impatto con il popolamento forestale e l'ambiente circostante.

I sentieri forestali oggetto di intervento nella Pineta del Parco Comunale avranno le seguenti caratteristiche:

Saranno collocati interamente nelle superfici boscate così come perimetrate dal PPTR;

- ✓ *Incideranno per non più di 150 ml/ha;*
- ✓ *Saranno caratterizzati da percorsi pedonali a fondo naturale e avranno una larghezza massima di 1,5 m al netto delle eventuali piazzole di scambio e delle zone per la sosta attrezzata con panchine e cestini. I sentieri di accesso al parco presenti sia dai Cancelli di viale Ionio che di viale Italia sono caratterizzati all'attualità da dimensioni superiori a 1,5 ml, gli stessi saranno attrezzati con staccionata in legname per poter proteggere, dai flussi turistici, le aree da rinfoltire di cui all'Azione 1 localizzate soprattutto nella parte prospicente il Viale Ionio dove sono presenti chiarie e zone libere.*
- ✓ *Lungo i sentieri saranno disposti segnaletica e punti informativi.*

L'intervento inoltre prevede la realizzazione di un'area giochi attrezzata ed un'area per il pic-nic. Le opere sono state concentrate nelle vicinanze del chiosco esistente e dell'area didattica.

(Omissis)

Punto di informazione e struttura per la didattica ambientale

All'interno del Parco Comunale è presente una piattaforma realizzata in terreno di riporto, tufi e rivestimento in cemento. Questa struttura viene utilizzata quale punto di accoglienza e sede di manifestazioni di carattere principalmente ambientale. Come si evince dalle foto allegate, la struttura necessita di manutenzioni straordinarie che andranno a ripristinare la pavimentazione ormai deteriorata per una corretta fruizione da parte dei visitatori in piena sicurezza. L'intervento sarà mirato esclusivamente al recupero dell'esistente e alla mitigazione della struttura con materiali ecocompatibili, in sintonia con l'ambito di intervento e commisurato alle esigenze di fruizione che soprattutto nel periodo estivo risultano fondamentali data la centralità urbana della Pineta.

Punto ristoro attrezzato

L'intervento mirerà al miglioramento nel contesto paesaggistico e all'adeguamento degli impianti del punto ristoro già presente all'interno dell'area Pinetata del parco Comunale.

Per l'adeguamento della piccola struttura di ristoro sono previsti i seguenti lavori:

✓ Demolizioni e trasporto a discarica di intonaci e infissi;

✓ Fornitura e posa in opera di muratura retta per strutture in fondazione e/o elevazione, eseguita con blocchetti di tufo;

✓Fornitura e posa in opera di intonaco a calce per interni ed esterni;

✓ Rivestimenti e tinteggiatura interne;

✓ Fornitura e posa in di rivestimento in pietra locale del fabbricato;

✓ Fornitura di Infissi interni ed esterni;

✓ Fornitura e posa in opera di opere di lattoneria;

✓ *Realizzazione di impianto elettrico;*

Altre opere nell'ambito del 5% dell'importo dei lavori

In aggiunta alle opere sopra citate il Comune di Ginosa intende completare l'investimento mediante la realizzazione e la posa in opera di un impianto di videosorveglianza per una corretta gestione e manutenzione del sito di Pineta Regina già attrezzato con fondi PSR 207/2013 Misura 227 Az. 3. (…)."

Dalla consultazione del medesimo elaborato di cui sopra, risultano le seguenti quantità:
n. 6 tavoli pic-nic;
n. 11 panchine;
n. 6 cestini porta rifiuti;
n. 1 scivoli;
n. 4 portabiciclette;
n. 2 altalene;
n. 2 giochi su molla;
n. 1 ponte mobile in legno;
n. 1 tunnel in listoni di legno;
n. 1 sartia a cavalletto
n. 1 Assi di equilibrio in legno;
n. 1 Palestra esagonale;
n. 1 Giostra rotonda;
n. 5 bacheche
n. 5 poster tematici
400 ml Staccionata in legname di castagno;
1200 ml di ripristino sentiero;

La planimetria relativa agli interventi proposti sono riportati nell'elab. "*TAV. 04 - TAVOLA DEGLI INTERVENTI SELVICOLTURALI*" (prot. 1968/2020), le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione del sito d'intervento

Dall'analisi dei medesimi elaborati di cui sopra emerge che la compagine boschiva oggetto d'intervento, estesa 5 ettari circa, è identificata catastalmente al FM 141 p.lla 4930 ed è tipizzata dal Piano Regolatore come area da destinare a Verde Pubblico.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

– UCP - Cordoni dunari

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

– BP – Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Figura: *il paesaggio delle Gravine*
Ambito: *Arco Jonico Tarantino*

Le suddette superfici sono ricomprese nella **ZSC "Pinete dell'Arco Ionico" IT9130006)**. Secondo il relativo

Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 1150* - Lagune costiere
- 1210 - Vegetazione annua delle linee di deposito marine
- 1310 - Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose
- 1410 – Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)
- 1420 - Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornetea fruticosi)
- 2110 - Dune mobili embrionali
- 2230 - Dune con prati dei Malcolmietalia
- 2240- Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua
- 2250* - Dune costiere con ginepri (Juniperus spp.)
- 2260 - Dune con vegetazione di sclerofille (Cisto-Lavanduletalia)
- 2270* - Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster
- 3260 – Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion
- 6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion

Dalla consultazione degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018, l'area oggetto d'intervento **è** occupata dall' habitat 2270*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento in oggetto:

- ❖ *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali*
- ❖ *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti*
- ❖ *Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae*

Preso atto che:

- con nota proprio prot. n. 0009314 del 17-04-2020, acquisita agli atti dell'uff. al prot. AOO_089/4948 del 20-04-2020, il Responsabile AREA VI-Ufficio Tecnico ai sensi dell'art. 4 commi 4-5 delle NTA del P.A.I e dell'art. 7 della L.R. 19/2013, esprimeva ***parere tecnico favorevole*** ai soli fini della compatibilità idraulica con le seguenti prescrizioni:
  - *a) Migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica;*
  - *b) Non costituire, in nessun caso, un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque, ovvero causando una riduzione significativa della capacita di invaso delle aree interessate;*
  - *c) Limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo, impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio.*
  - *d) Adattare opportuni provvedimenti di protezione civile (segnaletica, sistemi di preallertamento, allarme ecc.) allo scopo di tutelare beni e persone al verificarsi di eventi alluvionali nei tempi di ritorno previsti;*
  - *e) Subordinare l'uso e la fruizione dei manufatti e dei luoghi all'adozione di Piani di Protezione Civile ai sensi delia Legge 225/92.*

Considerato che:

- l'intervento proposto, in conformità agli obiettivi del relativo bando di finanziamento, è finalizzato alla tutela della biodiversità forestale nel rispetto di una fruizione pubblica sostenibile del bosco demaniale;

- lo stesso è coerente altresì con la misura di conservazione specifica per l'habitat 2270* di tipologia "GA", ossia, "*Effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante*" e non contrasta gli obiettivi di conservazione di cui al RR 12/2017;
- non è prevista l'apertura di nuova viabilità, ma solo il ripristino di tracciati già esistenti;
- i manufatti oggetto di manutenzione sono già esistenti e non è prevista occupazione di nuove aree di sedime;
- il progetto proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Pinete dell'Arco Ionico" (IT9130006), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 **Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.
"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto recante interventi selvicolturali proposti dal Comune di Ginosa (TA) nell'ambito della M.8/SM 8.5 *"Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* – azioni 1 e 3 - del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.5 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 2 settembre 2020, n. 261

ID_5796. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8/Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Comune di Isole Tremiti. Proponente: Comune di Isole Tremiti (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:
VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione*
- *(ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia.*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Isole Tremiti" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

premesso che:

- con nota proprio prot. n. 401 del 03/02/2020 ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/1813 del 06-02-2020, il Comune di Isole Tremiti trasmetteva istanza volta al rilascio del parere di VINCA (*screening*) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.e ii.;
- con nota prot. n. 1040/2020 del 20-02-2020, acquisita al prot. AOO_089/2598 del 21-02-2020, l'Ente Parco nazionale del Gargano notificava il proprio parere di competenza rilasciato ai sensi dell'art. 6 c. 4 della lr 11/2001 e smi.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*8.5_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA Comune Isole Tremiti*" (pp. 12 e segg.), gli interventi previsti sono articolati nelle Azioni 1 e 3 previste dalla Sottomisura in oggetto come di seguito descritti.

"Azione 1 - Diradamenti selettivi in fustaie ad alta densità

L'intera fascia in cui sarà effettuato l'intervento è interessata da un bosco naturale misto di Pino d'Aleppo (Pinus halepensis) e Leccio (Quercus ilex) con presenza sporadica di altre latifoglie (Fraxinus sp., e Acer sp.).
Sull'intera superficie di intervento di Ha 16,64 verrà effettuata l'eliminazione selettiva della vegetazione infestante, limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco.
Su di una superficie ragguagliata di Ha 16,64 sarà eseguito un diradamento selettivo di bassa – moderata intensità a carico delle piante dominate senza futuro spezzate e schiantate. Sulla stessa superficie saranno praticate le operazioni di spalcatura mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi fino a petto d'uomo, l'allestimento, il concentramento ed esbosco del materiale legnoso.
Sarà effettuato inoltre l'infittimento con latifoglie di pregio.

Azione 3 – Sentieristica attrezzata

All'interno del bosco di Pino d'Aleppo ricco di tipica macchia mediterranea, il sentiero da realizzare verrà usufruito prevalentemente a piedi, e sarà sistemato su un tracciato esistente della larghezza minima di 1 metro e massima di 2 metri con fondo stabilizzato.

L'itinerario naturalistico didattico attraverserà il corpo boscato con leggere pendenze seguendo il profilo della curva di livello per una lunghezza complessiva di 500 metri lineari circa
Il sentiero per alcuni tratti alternati e discontinui, e precisamente per un a lunghezza complessiva di 420 mtl. sarà delimitato su un lato da una staccionata in legno di castagno costruita con pali incrociati da m 3,00 del diametro di cm 10-12 trattati con prodotti impregnanti. In punti prescelti lungo il sentiero, la staccionata presenterà rientranze al posizionamento di panchine e tavoli in legno in modo da permettere al fruitore di effettuare delle soste e di intrattenersi nel bosco.
Particolare rilievo sarà dato al posizionamento di n. 6 bacheche didattiche che avranno lo scopo di illustrare i principali aspetti connessi al bosco pineta mediante immagini disegnate e testi esplicativi.
Omissis.
All'inizio del percorso verranno installate alcune attività ludiche per bambini: giochi a molle, giostrina, palestra esagonale e casette gioco in legno, così come dettagliato nella tabella riepilogativa sottostante estrapolata dal formulario compilato e presentato.
Omissis.
Infine, il sentiero sarà attrezzato con alcuni cestini porta rifiuti.
I materiali da utilizzare saranno essenzialmente di legno per garantire un idoneo inserimento ambientale."

Dal medesimo elaborato di cui sopra, si desumono i seguenti dati dendrometrici (pag. 33):
- Diametro medio del popolamento 17,92 cm
- Altezza media del popolamento 10 m
- n. medio di piante ad ettaro 1100
- Area basimetrica media/ha 39,27 m2
- Area basimetrica totale 653,39 m2
- Area basimetrica da prelevare 76,32 m2 (pari al 11,68% del totale)
- Provvigione del popolamento 3253,93 m3
- Ripresa 347,77 m3 (pari al 10,68% del totale)
- Sono rilasciate a dote del bosco circa n. 800 piante ad ettaro, per un totale di circa n. 13200 piante ad una distanza media di 3-4 metri tra di loro.
- Il bosco ha una età media di anni 40
- L'ultimo anno di utilizzo del bosco risale al 2000
- La pendenza media del bosco e di circa il 10 %

Descrizione del sito di intervento
Le aree di intervento sono catastalmente individuate dalle particelle 681, 1447, 1718, 2024, 2148 del foglio 4 del Comune di Isole Tremiti, in località San Domino, e sono interamente ricomprese nella ZSC/ZPS "Isole Tremiti" (risp. cod. IT9110011 e cod. IT9110040) nonché nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano. Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono interessate dalla presenza dell'habitat 9540 (Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici) e, per la sola p.lla 1718 in modo tuttavia limitato, anche dall'habitat 5320 (Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere).

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento in oggetto:
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici

(UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche
- UCP – Versanti
- UCP - Grotte (100m)

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- BP – Territori costieri (300 m);
- UCP – Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Isole Tremiti")

6.3.1 – Componenti culturali
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: Le isole Tremiti

Preso atto che:
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

Rilevato che:
il direttore del PNG, con nota proprio prot. n. 1040/2020 del 20-02-2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/2598 del 21-02-2020, esprimeva ***parere favorevole*** ai soli fini della valutazione d'incidenza, alle seguenti condizioni e prescrizioni:
- *per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio tutte le altre specie arboree presenti;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante/ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxifica;*
- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanta la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;*
- *l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle*

piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;

- *Le attrezzature previste in progetto devono essere ubicate solo ed esclusivamente lungo la sentieristica e nelle aree di sosta già esistenti;*
- *Ie piantine da utilizzare devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato; prima della loro messa a dimora deve essere trasmesso a questa ente l'elenco delle specie ed il certificato che ne attesti la provenienza;*
- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente.*

Considerato che:

- ✓ è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;
- ✓ l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche;
- ✓ si ritengono condivisibili le considerazioni contenute nel suddetto parere del PNG, secondo cui gli "*interventi selvicolturali aumentano la stabilita strutturale ed ecologica del popolamento forestale, oltre che aumentare e qualificare la biodiversità", gli stessi "rientrano tra le operazioni di prevenzione degli incendi boschivi poiché finalizzati a ridurre la necromassa e ad interrompere la continuità tra lo strato arbustivo e quello arboreo favorendo la formazione di strutture dendrometriche sicuramente più resistenti agli incendi", "le opere di manutenzione della sentieristica forestale consentono di creare le condizioni per una duratura valorizzazione del bosco oggetto d'intervento*".

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Isole Tremiti" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto relativo alle azioni 1 e 3 proposte in agro di Isole Tremiti (FG) dal medesimo Ente comunale nell'ambito della M8/ SM 8.5 del P.S.R. Puglia 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni impartite dal PNG nel proprio parere prot. 1040/2020, qui integralmente richiamate**;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.5 – Autorità di gestione del PSR Puglia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Ente PNG, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia e Raggruppamento CC Parchi - Reparto PN Gargano);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2 settembre 2020, n. 55

Approvazione della disciplina per i rapporti di collaborazione tra il Consiglio Regionale della Puglia e singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato connesse alle funzioni dei Garanti regionali.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI gli artt. art 4, 5, 16 e 17 del D.Lgs n. 165/2001;

VISTI gli art. 4 e 7 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la Legge n. 853/1973 sull'autonomia funzionale e contabile dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTO l'art. 17 dell'atto di Alta organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.04.2016, che individua le funzioni del Segretario Generale;

VISTI gli artt. 30, 31 e 31-ter della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che hanno istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, gli uffici del Garante dei diritti del Minore, del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità;

VISTI i Regolamenti Regionali n. 23/2008, n. 21/2009 e n. 9/2017, coi quali è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

VISTA la L. R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;

VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009; con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTO il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore";

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.253 del 13/12/2019, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022**;**

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 /2022**.**

PREMESSO CHE

La legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 recante "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", agli articoli da 30 a 31-quater istituisce le figure del Garante regionale dei diritti del minore, del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità, descrive le funzioni degli stessi e ne disciplina l'ambito di azione.

La succitata legge prevede, in particolare, che i Garanti possano dare corso ad azioni e interventi di varia natura e tipologia, per rendere effettivi i diritti delle persone da tutelare o proteggere, nei rispettivi ambiti di azione. Rispetto a questa specifica attività, essi possono giovarsi del valore generato dagli enti del terzo settore, tipicamente impegnati in ambito socio-culturale e assistenziale, in un rapporto nascente dall'applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, ai sensi dell'art. 118 della Costituzione, e regolamentato dal D.Lgs. 117/07 recante "Codice del terzo settore".

Coerentemente ai principi di legalità, imparzialità e buon andamento, pertanto, il disposto di cui al quarto comma dell'art. 118 della costituzione– pur nel rispetto del margine di discrezionalità delle autorità pubbliche – dà la possibilità di instaurare rapporti di collaborazione diretta tra enti locali e singolo volontario, senza

l'interposizione di un'organizzazione di volontariato, valorizzando e favorendo la partecipazione dei privati allo svolgimento di attività di interesse generale.

L'art. 1 della legge n. 106/2016, recante delega al Governo per la riforma del Terzo settore, nel delineare le finalità dell'intervento legislativo, aveva, infatti, preso in considerazione l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono a perseguire il bene comune sia in forma individuale che in forma associata. In coerenza con tale criterio direttivo, l'art. 17, comma 2, del Codice del Terzo settore prevede che il volontario è colui che "svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche" – e, quindi, non esclusivamente – "per il tramite di un ente del Terzo settore".

Sulla base di tali considerazioni, la Corte dei Conti (con deliberazione n. 26/SEZAUT/2017/QMIG) conclude per l'inesistenza di "preclusioni di principio a che singoli volontari scelgano di porre il proprio tempo e le proprie capacità al servizio di (…) un ente locale, capace di indirizzare in modo più proficuo la loro attività alla realizzazione di precisi obiettivi di solidarietà sociale" e, specularmente, per il riconoscimento della facoltà per l'ente locale "di ricorrere a volontari che a titolo individuale intendano promuovere iniziative dirette al soddisfacimento di interessi comuni senza l'intermediazione delle organizzazioni del Terzo settore", purché l'Ente interessato adotti un regolamento che disciplini le modalità di accesso e di svolgimento dell'attività in senso conforme alla normativa dettata per gli enti del Terzo settore.

Considerata la rilevanza dell'azione dei Garanti regionali e della struttura amministrativa al loro supporto, tenuto conto altresì dell'impatto sociale della loro azione, al fine di consentire la più ampia attuazione della L.R. 19/06 e un'effettiva promozione ed attuazione degli interventi dei Garanti stessi, secondo i principi costituzionali sopra richiamati e nel rispetto di quanto chiarito dalla Corte dei Conti, si ritiene opportuno adottare la "disciplina per i rapporti di collaborazione tra il Consiglio regionale della Puglia e singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato connesse alle funzioni dei Garanti regionali" secondo quanto riportato nel testo allegato sub A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui si propone l'approvazione.

La Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia curerà tutta la connessa attività amministrativa.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03 E S.M.I.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 e dal Dlgs 196/03, come novellato D.Lgs.101/2018, nonché da vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011, ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio Regionale.

DETERMINA

1) Di approvare quanto riportato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) Di approvare il testo allegato al presente provvedimento, di esso parte integrante e sostanziale, recante

"Disciplina per i rapporti di collaborazione tra il Consiglio regionale della Puglia e singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato connesse alle funzioni dei Garanti regionali";

3) di demandare alla Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia l'attuazione del presente provvedimento e l'adozione degli atti conseguenti;
4) di pubblicare il presente provvedimento comprensivo dell'allegata Disciplina sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale del Consiglio regionale alla sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Domenica GATTULLI)

OGGETTO: DISCIPLINA PER I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA E SINGOLI VOLONTARI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO CONNESSE ALLE FUNZIONI DEI GARANTI REGIONALI.

Art. 1 - Principi generali

La presente Disciplina nasce dall'opportunità, per gli Uffici dei Garanti regionali, di applicare i principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva da parte del cittadino allo svolgimento di compiti di utilità civica in collaborazione con i Garanti nell'ambito della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia.

Per attività di volontariato deve intendersi, in linea con il dettato dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs. n. 117/2017 "Codice del terzo settore"(*"Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà*"), quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito dal singolo volontario, in favore della comunità e del bene comune, senza fini di lucro ed esclusivamente per fini di solidarietà, in una logica di complementarietà e non di sostituzione degli operatori pubblici.

Gli Uffici dei Garanti, volendo promuovere, nell'ambito delle azioni funzionali al raggiungimento delle rispettive finalità istituzionali, attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi di competenza, attivano forme di collaborazione con volontari, iscritti nelle *short list* istituite con la presente Disciplina.

L'iscrizione alla Short List non costituisce alcuna procedura concorsuale, né dà luogo alla predisposizione di graduatorie, né all'attribuzione di punteggi e non sarà utilizzata per il conferimento di incarichi professionali retribuiti.

Le attività di volontariato a cui si potrà partecipare saranno svolte a titolo puramente gratuito; gli Uffici dei Garanti regionali rimborseranno il volontario delle spese effettivamente sostenute, nelle modalità concordate in precedenza rispetto al loro svolgimento e secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal citato Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e dalla presente Disciplina.

La presente Disciplina ha ad oggetto le modalità di svolgimento del servizio di volontariato da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato da parte delle organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge e di regolamento.

Art. 2 - Modalità di iscrizione alla Short list

L'iscrizione alla Short List avviene, previo Avviso emesso dalla competente sezione e pubblicato sul sito istituzionale, presentando domanda di partecipazione con le modalità prescritte nell'Avviso medesimo.

Art. 3 - Svolgimento della procedura

L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle domande è effettuata dalla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'inserimento del soggetto nella Short List.

La Short List verrà aggiornata annualmente. I volontari già inseriti nella short list vi restano iscritti salvo che presentino domanda di cancellazione. La cancellazione può essere richiesta in qualsiasi momento. La Sezione dà immediata comunicazione all'interessato dell'avvenuta cancellazione.

La Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia si riserva di richiedere in qualsiasi momento la documentazione atta a certificare l'esperienza professionale dichiarata, riservandosi di procedere periodicamente ad effettuare verifiche, anche a campione, al fine di accertare il permanere della sussistenza dei requisiti di iscrizione e l'attualità delle dichiarazione già rese e, periodicamente, potrà richiedere ai soggetti iscritti alla Short List di documentare la permanenza dei requisiti precedentemente dichiarati, adottando gli opportuni provvedimenti.

Gli iscritti alla Short List devono comunicare ogni variazione delle informazioni fornite.

È facoltà degli iscritti ottenere, su specifica richiesta, l'aggiornamento dei dati comunicati secondo lemedesime modalità di iscrizione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, d.lgs. 117/2017, la sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia provvederà alla stipula di apposite polizze assicurative contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività oggetto della presente Disciplina, nonché per la responsabilità verso terzi, con oneri a proprio carico.

Art. 4 - Aree di competenza

All'interno della Short List sono previste le seguenti aree di competenza:

1) attività presso l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Per attività si intendono: azioni positive mirate alla tutela dei diritti costituzionali di recupero e reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e lavoro, di libertà di culto, di espressione e di opinione (Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 21)

2) attività presso l'Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità.

Per attività si intendono : azioni positive mirate alla promozione degli obiettivi di qualità della vita, integrazione sociale, inserimento socio-lavorativo, autonomia e vita indipendente, qualità dell'assistenza e maggiore accessibilità dei servizi per i bambini, i giovani e gli adulti con disabilità, nel rispetto dei principi costituzionali, della Convenzione ONU per le persone con disabilità e nell'ambito dei vincoli finanziari cui la Regione e gli Enti locali sono sottoposti dalla normativa vigente (Regolamento regionale 21 marzo 2017, n. 9)

3) attività presso l'Ufficio del Garante regionale dei Diritti del Minore.

Per attività si intendono: azioni positive mirate alla promozione del diritto al benessere e alla qualità della vita, alla famiglia, all'istruzione, all'assistenza sociosanitaria, alla cura e al benessere psico-fisico, alla partecipazione alle decisioni che li riguardano. (Regolamento regionale 11 novembre 2008, n. 23).

Art.5 – Rimborsi ammissibili

E' ammesso il rimborso delle spese di trasporto e per consumo pasti, effettivamente sostenute per l'attività prestata e debitamente documentate. Le spese per i pasti sono rimborsabili nei limiti del valore del buono pasto riconosciuto ai dipendenti regionali. Le eventuali trasferte devono essere preventivamente autorizzate dal dirigente della Sezione e possono dare luogo a rimborsi nei casi e limiti previsti per il personale regionale non dirigenziale.

Art.6 - Pubblicità

La presente Disciplina sarà pubblicata sul sito Amministrazione Trasparente e reso noto attraverso la pubblicazione sulla pagina istituzionale di ciascun Garante.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Estratto decreto 8 settembre 2020, n. 510
Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e all'asservimento, determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e asservimento. Comuni di Lesina e Serracapriola (FG).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 510 del 8 SETTEMBRE 2020

OGGETTO: Decreto di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e all'asservimento nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili; determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e asservimento degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, denominato **"Interventi prioritari di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico del Fiume Fortore, tratto sotteso dalla diga di Occhito I Lotto" - Comuni di Lesina e Serracapriola (FG) - codice di identificazione intervento FG030A/10 - J95D12000050001.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Stralcio del Particellare di Esproprio/Asservimento" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

E' disposta, in favore dei Comuni di Lesina e Serracapriola (FG), quali soggetti beneficiari dell'intervento in oggetto, l'occupazione di cui all'art. 22-bis del D.P.R. 08/6/2001 n. 327 (T.U. Espropriazione per p.u.) preordinata all'esproprio, con decorrenza dalla data di effettiva immissione in possesso da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 24 D.P.R. 08/6/2001 n. 327, relativa agli immobili ubicati nel territorio comunale di Lesina e Serracapriola (FG) di proprietà delle ditte rinvenienti dal suddetto particellare di esproprio e nuovamente riportate nel documento denominato Stralcio del Particellare di Esproprio/Asservimento, contraddistinto dalla dicitura *"Allegato A"* e ritualmente notificato unitamente al presente decreto e che, per l'effetto, forma parte integrante e sostanziale del presente atto. L'esecuzione del presente provvedimento deve aver luogo nel termine di cui all'art. 22-bis, comma 4, D.P.R. n. 327/01.

Articolo 3

E', altresì, disposta l'occupazione d'urgenza di cui all' art. 22-bis del D.P.R. 08/6/2001 n. 327 (T.U. Espropriazione per p.u.) preordinata alla costituzione di servitù d'allagamento, ai sensi dell'art. 23 bis della Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e ss.mm.ii., con decorrenza dalla data di effettiva immissione in possesso da effettuarsi

nelle forme di cui all'art. 24 del D.P.R. 08/6/2001 n. 327, relativa agli immobili ubicati nel territorio comunale di Lesina e Serracapriola (FG) di proprietà delle ditte rinvenienti dal suddetto particellare di esproprio e nuovamente riportate nel documento denominato Stralcio del Particellare di Esproprio/Asservimento, contraddistinto dalla dicitura *"Allegato A"* e ritualmente notificato unitamente al presente decreto e che, per l'effetto, forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
Sulle superfici oggetto di servitù coattiva permanente di allagamento, indicate nuovamente nel documento denominato Stralcio del Particellare di Esproprio/Asservimento - Allegato A, al fine di garantire la funzionalità dell'opera progettata, saranno adottate ad ultimazione dei lavori le seguenti misure: a) sarà consentito al proprietario, al fittavolo, al coltivatore diretto e/o imprenditore agricolo professionale lo svolgimento delle attività agricole; b) sarà fatto divieto di realizzare sulle superfici asservendi qualsiasi opera naturale e/o artificiale che possa ostacolare il libero deflusso delle acque e/o compromettere la funzionalità dell'opera realizzata.

Articolo 4

Sono determinate in via provvisoria ed urgente le indennità da offrire *pro quota* ai proprietari catastali degli immobili, individuati nel Piano Particellare *de quo* e nuovamente riepilogati nel suddetto *"Allegato A"*, fatta salva l'eventuale rideterminazione di somme in considerazione di quanto disciplinato dall'art.22-bis, comma 1, ultima parte, e art. 49 D.P.R. n.327/01.

Articolo 5

Per le disposte occupazioni anticipate preordinate all'esproprio e all'asservimento, ai proprietari degli immobili suindicati, è dovuta l'ulteriore indennità da computarsi a mente di quanto disposto dagli artt. 22-bis, comma 5, e 50, comma 1, D.P.R. n.327/01 per l'occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio e/o asservimento ovvero del corrispettivo rinveniente dall'eventuale cessione volontaria.

Articolo 6

I proprietari catastali, entro trenta giorni (art.22-bis, comma 1, e 49 T.U. Espropriazione per p.u.) dalla data di immissione in possesso, comunicheranno il loro eventuale assenso in ordine alla determinazione delle indennità di cui sopra ovvero osservazioni critiche circa il *quantum* corredate di eventuale documentazione probatoria, fatta salva in ogni caso la facoltà di cui all'art. 21 del DPR n.327/01.

Articolo 7

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto nella misura dell'80%, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene, con le modalità di cui all'art. 20, comma 6, T.U. Espropriazione per p.u ..

Articolo 8

Successivamente al perfezionamento del procedimento notificatorio, da aversi nelle forme contemplate dall'art. 14, comma 1, della Legge Regionale n. 3/2005, nel caso di comportamento silente posto in essere dal proprietario, ogni somma dovuta per titoli e causali in parola sarà depositata presso il Ministero delle Economie e Finanze - Ragioneria dello Stato di Bari.

Articolo 9

Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, la stesura degli stati di consistenza e la redazione dei verbali di immissione in possesso avrà luogo a cura del R.U.P. in carica e/o del tecnico incaricato/delegato di curare le procedure espropriative nelle forme di cui all'art. 24, T.U. Espropriazione per p.u ..

Articolo 10

Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 T.U. Espropriazione per p.u.

Articolo 11

Il proprietario, ai sensi dell'art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01, può asportare, a sue spese, materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza pregiudizio dell'opera da realizzare.

Articolo 12

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della c.d. pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, ed altresì in osservanza di quanto dispone il D.lgs n. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 13

Ai fini fiscali e laddove applicabili, valgono le regole in tema di regime fiscale contemplate dall'art. 35, D.P.R. n. 327/01.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il giudice ordinario per ciò che concerne il *quantum* indennitario (art. 53, D.P.R. 327/2001) ovvero innanzi al TAR competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero ancora, e nel pieno rispetto dei criteri di alternanza, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.

Il Responsabile della procedura espropriativa
Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: LESINA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Lesina

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
19	**GALANTE DAVIDE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1000/1000	5	1	31.004	1,80	55.807,20	29.861	7.687,00	63.494,00
20	**GALANTE DAVIDE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1000/1000	5	68	6.601	1,80	11.881,80	15.992	4.117,00	15.999,00
21	**GALANTE DAVIDE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1000/1000	5	69	652	1,50	978,00	0	0,00	978,00
22	**GALANTE DAVIDE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1000/1000	5	2	1.969	1,80	3.544,20	0	0,00	3.544,20
23	**D'AVOLIO ADRIANA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	5	8	5.043	1,50	3.782,25	6.371	772,50	4.555,00
	D'AVOLIO ANNA MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2					3.782,25		772,50	4.555,00
24	**D'AVOLIO ADRIANA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	5	44	17.453	1,50	13.089,75	21.569	2.614,50	15.704,25
	D'AVOLIO ANNA MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2					13.089,75		2.614,50	15.704,25

52

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: LESINA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Lesina

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
25	**D'AVOLIO ADRIANA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	5	62	34.940	1,50	26.205,00	21.711	2.631,50	28.836,50
	D'AVOLIO ANNA MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2					26.205,00		2.631,50	28.836,50
26	**BEVERE PASQUALE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Nuda prop. 1000/1000	5	43	5.403	1,50	8.104,50	0	0,00	8.104,50
	DE LORENZO ADELINA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Usufrutto 1000/1000								
27	**BEVERE PASQUALE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1000/1000	5	50	2.223	1,50	3.334,50	26.225	6.365,00	9.700,00
28	**BEVERE PASQUALE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1000/1000	5	51	3.716	1,50	5.574,00	29.904	7.249,00	12.823,00
29	**D'ATRI FRANCESCA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 334/1000	5	10	25.665	1,50	12.858,17	149.287	12.086,45	24.944,61
	D'ATRI MARIA GIULIANA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 333/1000					12.819,67		12.050,27	24.869,93

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: LESINA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Lesina

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
	D'ATRI PAOLA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 333/1000					12.819,67		12.050,27	24.869,93
30	**D'ATRI FRANCESCA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 84/1000	5	56	0	1,50	0	4.947	100,80	100,80
	D'ATRI MARIA GIULIANA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 83/1000							99,60	99,60
	D'ATRI PAOLA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 83/1000							99,60	99,60
	GALANTE ANNA MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 83/1000							99,60	99,60
	GALANTE DOMENICO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 83/1000							99,60	99,60
	GALANTE GAETANO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 84/1000							100,80	100,80
	GALANTE GIOVANNA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 84/1000							100,80	100,80

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: LESINA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Lesina

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
	GALANTE MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 83/1000							99,60	99,60
	GALANTE MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 125/1000							150,00	150,00
	GALANTE MARIA GRAZIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 125/1000							150,00	150,00
	GALANTE TERESA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 83/1000							99,60	99,60
	D'ATRI FRANCESCA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 84/1000							12,35	12,35
	D'ATRI MARIA GIULIANA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 83/1000							12,20	12,20
	D'ATRI PAOLA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 83/1000							12,20	12,20
	GALANTE ANNA MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 83/1000							12,20	12,20

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: LESINA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Lesina

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
31	**GALANTE DOMENICO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 83/1000	5	57	0	1,50	0	606	12,20	12,20
	GALANTE GAETANO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 84/1000							12,35	12,35
	GALANTE GIOVANNA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 84/1000							12,35	12,35
	GALANTE MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 83/1000							12,20	12,20
	GALANTE MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 125/1000							18,37	18,37
	GALANTE MARIA GRAZIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 125/1000							18,37	18,37
	GALANTE TERESA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 83/1000							12,20	12,20
32	**BEVERE GIUSEPPE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	5	52	0	1,80	0	36.293	9.342,00	9.342,00

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: LESINA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Lesina

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
33	**BEVERE GIUSEPPE** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	5	54	0	1.50	0	3.105	753,00	753,00
34	**CERA MICHELE PIO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	5	53	0	1,80	0	42.162	5.426,50	5.426,50
	CERA PIETRO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2							5.426,50	5.426,50
35	**CERA MICHELE PIO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	5	55	0	1,80	0	3.760	484,00	484,00
	CERA PIETRO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2							484,00	484,00
36	**CERA MICHELE PIO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	5	38	2.322	1,80	4.179,60	2.401	619,00	4.799,00
37	**BEVERE ROBERTO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	5	22	7.712	1,50	5.784,00	25.435	3.083,00	8.867,00
	ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...						5.784,00		3.083,00	8.867,00

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: LESINA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Lesina

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
38	**CASELLI ANNA MARIA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	5	23	1.453	1,50	1.089,75	8.717	1.056,50	2.146,50
	CASELLI PIETRO PAOLO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2					1.089,75		1.056,50	2.146,50
39	**CASELLI ANNA MARIA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	5	26	3.419	1,50	2.564,25	20.719	2.511,50	5.076,00
	CASELLI PIETRO PAOLO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2					2.564,25		2.511,50	5.076,00
40	**BEVERE STIGNANO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	5	13	10.502	1,50	15.753,00	3.996	969,00	16.722,00
41	**AZIENDA AGRICOLA PIANO DELLE VIGNE DEI F.LLI FERRARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA** con sede in LESINA C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	10	48	0	1,50	0	4.866	1.180,00	1.180,00
42	**AZIENDA AGRICOLA PIANO DELLE VIGNE DEI F.LLI FERRARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA** con sede in LESINA C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	10	71	0	1,50	0	3.823	927,00	927,00
43	**AZIENDA AGRICOLA PIANO DELLE VIGNE DEI F.LLI FERRARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA** con sede in LESINA C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	10	8	0	1,50	0	107.315	26.013,00	26.013,00
	TOTALE									**392.601,66**

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: SERRACAPRIOLA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Serracapriola

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
1	**MAZZA GIUSEPPINA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	6	182	12.720	1,50	9.540,00	26.527	3.215,50	12.755,50
	RUGGIERI ALDO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2					9.540,00		3.215,50	12.755,50
2	**MAZZA GIUSEPPINA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	6	185	1.312	1,50	984,00	0,00	0,00	984,00
	RUGGIERI ALDO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2					984,00		0,00	984,00
3	**CALVARESI GIUSEPPINA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	6	183	5.428	1.80	4.885,00	13.193	1.698,00	6.583,00
	RUGGIERI NAZZARENO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2					4.885,00		1.698,00	6.583,00

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: SERRACAPRIOLA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Serracapriola

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
4	**CALVARESI GIUSEPPINA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … … OMISSIS …	Proprietà 1/2	6	11	1.476	1,50	1.107,00	19.313	2.341,00	3.448,00
	RUGGIERI NAZZARENO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … … OMISSIS …	Proprietà 1/2					1.107,00		2.341,00	3.448,00
5	**MARINELLI CRISTINA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … … OMISSIS …	Proprietà 1/4	6	7	3.574	0,60	536,00	20.555	694,75	1.230,75
	MARINELLI GENNARO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … … OMISSIS …	Proprietà 1/4					536,00		694,75	1.230,75
	MARINELLI IOLANDA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … … OMISSIS …	Proprietà 1/4					536,00		694,75	1.230,75
	MARINELLI ULISSE … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … … OMISSIS …	Proprietà 1/4					536,00		694,75	1.230,75

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: SERRACAPRIOLA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Serracapriola

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
6	**BRANDINO ARCANGELA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … … OMISSIS …	Proprietà 4/16	6	8	1.034	2,30	594,50	0,00	0,00	594,50
	MARINELLI CRISTINA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … … OMISSIS …	Proprietà 3/16					445,87		0,00	445,87
	MARINELLI GENNARO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … … OMISSIS …	Proprietà 3/16					445,87		0,00	445,87
	MARINELLI IOLANDA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … … OMISSIS …	Proprietà 3/16					445,87		0,00	445,87
	MARINELLI ULISSE … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … … OMISSIS …	Proprietà 3/16					445,87		0,00	445,87
	BRANDINO ARCANGELA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … … OMISSIS …	Proprietà 4/16					6.250,00		0,00	6.250,00

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: SERRACAPRIOLA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Serracapriola

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
7	**MARINELLI CRISTINA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16	6	191	86	298,70	4.687,50	0,00	0,00	4.687,50
	MARINELLI GENNARO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					4.687,50		0,00	4.687,50
	MARINELLI IOLANDA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					4.687,50		0,00	4.687,50
	MARINELLI ULISSE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					4.687,50		0,00	4.687,50
	BRANDINO ARCANGELA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 4/16					0,00		240,00	240,00
	MARINELLI CRISTINA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					0,00		180,00	180,00

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: SERRACAPRIOLA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Serracapriola

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
8	**MARINELLI GENNARO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16	6	190	0	1,50	0,00	3.958	180,00	180,00
	MARINELLI IOLANDA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					0,00		180,00	180,00
	MARINELLI ULISSE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					0,00		180,00	180,00
9	**BRANDINO ARCANGELA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 4/16	6	14	0	0,60	0,00	2.706	91,50	91,50
	MARINELLI CRISTINA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					0,00		68,62	68,62
	MARINELLI GENNARO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					0,00		68,62	68,62

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: SERRACAPRIOLA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Serracapriola

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
	MARINELLI IOLANDA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					0,00		68,62	68,62
	MARINELLI ULISSE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					0,00		68,62	68,62
10	**BRANDINO ARCANGELA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 4/16	6	133	19.229	1,80	8.653,00	13.834	890,25	9.543,25
	MARINELLI CRISTINA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					6.489,75		667,68	7.157,43
	MARINELLI GENNARO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					6.489,75		667,68	7.157,43
	MARINELLI IOLANDA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					6.489,75		667,68	7.157,43

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: SERRACAPRIOLA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Serracapriola

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
	MARINELLI ULISSE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					6.489,75		667,68	7.157,43
11	**BRANDINO ARCANGELA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 4/16	6	9	41.021	1,80	18.459,45	37.673	2.424,25	20.883,75
	MARINELLI CRISTINA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					13.844,58		1.818,18	15.662,81
	MARINELLI GENNARO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					13.844,58		1.818,18	15.662,81
	MARINELLI IOLANDA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					13.844,58		1.818,18	15.662,81
	MARINELLI ULISSE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 3/16					13.844,58		1.818,18	15.662,81

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: SERRACAPRIOLA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Serracapriola

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
12	**DELL'OGLIO ASSUNTA** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	6	142	5.490	1,80	9.882,00	63.729	16.404,00	26.286,00
13	**ALMI SOCIETA' AGRICOLA A R. L.** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	6	103	356	1,50	534,00	3.037	745,00	1.279,00
14	**ALMI SOCIETA' AGRICOLA A R. L.** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	6	102	314	1,50	471,00	2.854	692,00	1.163,00
15	**GUIDA VINCENZO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	6	216	1.237	1,80	2.226,60	11.305	2.910,00	5.137,00
16	**GUIDA VINCENZO** ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	6	217	3.862	1,80	6.951,60	38.522	9.916,00	16.868,00

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

STRALCIO DEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO - ALLEGATO A

Comune di: SERRACAPRIOLA (FG)
Codice identificativo Intervento FG 030A/10
Catasto: Terreni - Comune di Serracapriola

Numero d'ordine	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Area da espropriare (mq)	Valore di mercato (euro/mq)	Indennità di esproprio (euro)	Area soggetta a servitù d'allagamento (mq)	Indennità per servitù d'allagamento (euro)	TOTALE INDENNITA' (euro)
17	**ABRUZZO CALCESTRUZZI S.R.L.** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … … OMISSIS …	Oneri	6	99	102	1,50	153,00	0,00	0,00	153,00
	PINTO ANGELO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … … OMISSIS …	Oneri								
18	**BATTISTA CONCETTA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … … OMISSIS …	Proprietà 1/1	6	110	2.403	1,50	3.604,50	23.885	5.790,00	9.395,00
TOTALE										**263.156,92**

COMUNE DI GRUMO APPULA

Avviso di approvazione della Variante Minore (ai sensi dell'art. 16 comma 10 e 10 bis della L.R. 20/2001) del Comparto C2 del Piano di Edilizia Economica Popolare (PEEP).

"Approvazione della Variante Minore (ai sensi dell'art. 16 comma 10 e 10 bis della L.R. 20/2001) del Comparto C2 del Piano di Edilizia Economica Popolare (PEEP)".

Il Commissario Straordinario, con delibera giuntale n. 92 del 1° settembre 2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato, ai sensi del punto 10, secondo comma dell' art. 16 della legge regionale n°20/2001 , il Piano urbanistico di dettaglio del comparto C2 facente parte del più ampio Piano di zona ex lege 167/62 nell' ambito del Programma Urbano Contratti di Quartiere II, proposto dai proprietari dei suoli interessati.

Detta deliberazione è depositata nella Segreteria del Comune e pubblicata all'Albo Pretorio on line del sito web comunale.

Il Responsabile del Settore Tecnico
dott. ing. Carlo Colasuonno

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO
Decreto 28 agosto 2020, n. 19
Esproprio.

RESP.II SETTORE TECNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio: UTC-SUAP-URBANISTICA-ARR.URBANO-LP-MANUT.NI-SERV.CIMIT.LI-IGIENE AMB.LE-PROT.CIVILE-ATT.PROD.VE-SERV.EX UMA

DECRETO

N. **19** *del* ***Reg. Generale*** N. **1** *del Reg. di Settore*	**OGGETTO**: **P.O.R. FESR PUGLIA 2014/2020 AsseV Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Lavori di messa in sicurezza e risanamento idrogeologico del movimento franoso in L.tà Brela nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg). ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA' D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n° 3. DECRETO MOTIVATO.**
Del **28-08-2020**	

L'**anno duemilaventi,** il giorno **ventotto,** del **mese** di **agosto** , nel proprio Ufficio

IL RESPONABILE II SETTORE TECNICO

Nella qualità di incaricato ex art.110 comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ai sensi dell'art. 107, in forza del Decreto del Sindaco n.10 R.G. del 14.03.2018 di conferimento incarico di Responsabile del 2° Settore Tecnico e Attività Produttive e della relativa posizione organizzativa con effetto dal 15 marzo 2018, confermato con successivo Decreto del Sindaco n.10 del 20.05.2019 valido fino al 30.05.2020, legittimato, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale, nell'ambito della programmazione generale delle opere pubbliche ed in particolare di quelle in difesa del suolo e del territorio, ha inteso programmare l'intervento per "Lavori di messa in sicurezza e risanamento idrogeologico del movimento franoso in L.tà Brela nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio";
- ai fini di attuare quanto sopra, si è candidato a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. FESR PUGLIA 2014/2020 Asse V Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", il progetto preliminare/definitivo denominato "Lavori di messa in sicurezza e risanamento idrogeologico del movimento franoso in L.tà Brela nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio", redatto dall'Ufficio tecnico comunale per complessivi €.1.882.000,00, approvato con Delibera di G.C. n.21 del 29/02/2016;
- l'intervento in questione, è inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. 2017-2019 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 31/03/2017, elenco annuale anno 2017;

Dato atto che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della legge n. 241/1990, sono state regolarmente espletate le formalità di comunicazione di avvio del procedimento nei confronti dei proprietari degli immobili interessati dall'esecuzione delle opere;
- per la natura dei lavori di che trattasi, le relative opere possono essere realizzate senza apposizione

preventiva del vincolo preordinato all'esproprio e tanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. n. 3/2005;

- con Deliberazione di G.C. n. 21 del 29/02/2016 è stato approvato il progetto esecutivo "Lavori di messa in sicurezza e risanamento idrogeologico del movimento franoso in L.tà Brela nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio", anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che è stato comunicato l'ammontare delle indennità agli aventi diritto;
Verificato che i proprietari degli immobili interessati dai lavori in oggetto hanno dichiarato all'autorità espropriante la condivisione della determinazione della indennità di espropriazione.
Accertato che la dichiarazione di cui innanzi è irrevocabile;
Preso atto che le indennità di espropriazione sono state regolarmente corrisposte agli aventi diritto;
Atteso che le ditte comproprietarie catastali sig.ri:

1) Melillo Daniele C.F. ******* nato a ******* il ******* , e residente in *******, via *******;
2) Melillo Vito C.F. ******* nato a ******* il ******* , e residente in *******, via *******;

invitate con nota prot.n.5613 del 06/07/2020, a condividere l'indennità provvisoria di espropriazione, entro il successivo termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, non hanno fatto pervenire nessun dichiarazione di accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle porzioni dei terreni interessati dall'esproprio, così individuati in catasto foglio 8, p.lla 104, situato in "Zona E agricola" come definito dal vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.);

Ritenuto altresì che la mancata accettazione da parte dei sig.ri Melillo Daniele e Melillo Vito, deve intendersi non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione, e che conseguentemente si rende necessario disporre il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità provvisoria non accettata determinata pari ad €.913,35, consentendo al Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg), l'emanazione del decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Accertato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto l'apertura del deposito definitivo pari ad €.913,35, riportante il n. 1353861 in favore dei sig.ri Melillo Daniele e Melillo Vito.

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- le Leggi Regionali 22 febbraio 2005, n° 3 e 8 marzo 2007, n° 3;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" e lo statuto comunale;
- gli atti istruttori;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate è acquisito il diritto di proprietà, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 22 febbraio 2015, n. 3 e dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in favore del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (C.F. 80003450717) dei beni immobili occorsi per la realizzazione dei "Lavori di messa in sicurezza e risanamento idrogeologico del movimento franoso in L.tà Brela nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio", così come di seguito riportati.

Ditta: **CORBO ANTONIO** nato a ******* il *******

c.f. *******

CORBO PASQUALINO nato a ******* il *******

c.f. *******

N.	Comune	Foglio	Particella	Superficie mq	Indennità di esproprio
1	**ROCCHETTA SANT'ANTONIO**	8	186 ex 153	680	**€ 2.549,74**
		8	188 ex 154	705	
		8	174 ex 143	725	
		8	175 ex 143	175	
		8	177 ex 144	180	
		8	178 ex 144	885	
		8	179 ex 144	700	
		8	181 ex 145	435	
		8	184 ex 146	70	
		8	185 ex 146	210	

Ditta: **CORBO ROCCO ANTONIO** nato a ******* il *******

c.f. *******

SANSONE GIOVANNA nata a ******* il *******

c.f. *******

N.	Comune	Foglio	Particella	Superficie mq	Indennità di esproprio
2	**ROCCHETTA SANT'ANTONIO**	8	209 ex 71	882	**€ 6.383,68**
		8	210 ex 71	340	
		8	198 ex 45	3.155	

Ditta: **CORBO ANTONIO** nato a ******* il *******

c.f. *******

N.	Comune	Foglio	Particella	Superficie mq	Indennità di esproprio
3	**ROCCHETTA SANT'ANTONIO**	8	213 ex 72	257	**€ 4.743,88**
		8	216 ex 73	595	
		8	194 ex 31	625	
		8	195 ex 31	1.170	
		8	190 ex 25	130	
		8	191 ex 25	85	
		8	192 ex 25	40	

Ditta: **CORBO PASQUALINO** nato a ******* il *******

c.f. *******

CRISANTINO ROSA nata a ******* il *******

c.f. *******

N.	Comune	Foglio	Particella	Superficie mq	Indennità di esproprio
4	**ROCCHETTA SANT'ANTONIO**	8	171 ex 62- 65	150	**€ 200,55**

Ditta: **CORBO ANTONIO** nato a ******* il *******

c.f. *******

CORBO PASQUALINO nato a ******* il *******

c.f. *******

CORBO ROCCO ANTONIO nato a ******* il *******

c.f. *******

SANSONE GIOVANNA nata a ******* il *******

c.f. *******

N.	Comune	Foglio	Particella	Superficie mq	Indennità di esproprio
5	**ROCCHETTA SANT'ANTONIO**	8	206 ex 70	75	**€ 96,53**

Ditta: **MELILLO DANIELE** nato a ******* il *******

c.f. *******

MELILLO VITO nato a ******* il *******

c.f. *******

N.	Comune	Foglio	Particella	Superficie mq	Indennità di esproprio
6	**ROCCHETTA SANT'ANTONIO**	8	168 ex 104	780	**€ 913,35**

Ditta: **MARANO PIETRO** nato a ******* il ******* - Usuf.

c.f. *******

TORQUATO MICHELINA nata a ******* il ******* - Prop.

c.f. *******

N.	Comune	Foglio	Particella	Superficie mq	Indennità di esproprio
7	**ROCCHETTA SANT'ANTONIO**	8 8	201 ex 48 203 ex 61	215 955	**€ 1.518,40**

Ai fini dell'applicazione delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, di cui all'art. 26 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, si rende noto che l'ammontare complessivo delle indennità in favore degli aventi diritto è pari ad **€.16.406,13** (euro sedicimilaquattrocentosei/13).

Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Rocchetta Sant'Antonio, sarà registrato, trascritto e volturato presso gli Uffici della competente Agenzia delle Entrate in esenzione da bollo ai sensi dell'art. 22 del DPR 642 del 26/10/1972.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è l'arch. Antonio Giovanni Corbo.

Dalla Residenza Municipale,
Lì 28-08-2020

IL RESPONSABILE II SETTORE TECNICO
Ing. Petronelli Amedeo

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO
Decreto 28 agosto 2020, n. 20
Esproprio.

RESP.II SETTORE TECNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio: UTC-SUAP-URBANISTICA-ARR.URBANO-LP-MANUT.NI-SERV.CIMIT.LI-IGIENE AMB.LE-PROT.CIVILE-ATT.PROD.VE-SERV.EX UMA

DECRETO

N. **20** *del* ***Reg. Generale*** N. **2** *del Reg. di Settore*	**OGGETTO**: **P.O.R. FESR PUGLIA 2014/2020 Asse V Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Lavori di consolidamento e sistemazione del dissesto geomorfologico e idrogeologico alla via Murge del Rosario. ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA' D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n° 3. DECRETO MOTIVATO.**
Del **28-08-2020**	

L'**anno duemilaventi,** il giorno **ventotto,** del **mese** di **agosto** , nel proprio Ufficio

IL RESPONABILE II SETTORE TECNICO

Nella qualità di incaricato ex art.110 comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ai sensi dell'art. 107, in forza del Decreto del Sindaco n.10 R.G. del 14.03.2018 di conferimento incarico di Responsabile del 2° Settore Tecnico e Attività Produttive e della relativa posizione organizzativa con effetto dal 15 marzo 2018, confermato con successivo Decreto del Sindaco n.10 del 20.05.2019 valido fino al 30.05.2020, legittimato, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale, nell'ambito della programmazione generale delle opere pubbliche ed in particolare di quelle in difesa del suolo e del territorio, ha inteso programmare l'intervento per "Lavori di consolidamento e sistemazione del dissesto geomorfologico e idrogeologico alla via Murge del Rosario nel comune di Rocchetta Sant'Antonio";
- ai fini di attuare quanto sopra, si è candidato a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. FESR PUGLIA 2014/2020 Asse V Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", il progetto preliminare/definitivo denominato "Lavori di consolidamento e sistemazione del dissesto geomorfologico e idrogeologico alla via Murge del Rosario nel comune di Rocchetta Sant'Antonio", redatto dall'Ufficio tecnico comunale per complessivi €.1.720.000,00, approvato con Delibera di G.C. n.15 del 19/02/2016;
- l'intervento in questione, è inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. 2017-2019 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 31-03-2017, elenco annuale anno 2017;

Dato atto che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della legge n. 241/1990, sono state regolarmente espletate le formalità di comunicazione di avvio del procedimento nei confronti dei proprietari degli immobili interessati dall'esecuzione delle opere;

- per la natura dei lavori di che trattasi, le relative opere possono essere realizzate senza apposizione preventiva del vincolo preordinato all'esproprio e tanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. n. 3/2005;
- con Deliberazione di G.C. n. 109 del 09/10/2017 è stato approvato il progetto esecutivo per "Lavori di consolidamento e sistemazione del dissesto geomorfologico e idrogeologico alla via Murge del Rosario nel comune di Rocchetta Sant'Antonio", anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che è stato comunicato l'ammontare delle indennità agli aventi diritto;
Verificato che i proprietari degli immobili interessati dai lavori in oggetto hanno dichiarato all'autorità espropriante la condivisione della determinazione della indennità di espropriazione;
Accertato che la dichiarazione di cui innanzi è irrevocabile;
Preso atto che le indennità di espropriazione sono state regolarmente corrisposte agli aventi diritto;
Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- le Leggi Regionali 22 febbraio 2005, n° 3 e 8 marzo 2007, n° 3;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" e lo statuto comunale;
- gli atti istruttori;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate è acquisito il diritto di proprietà, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 22 febbraio 2015,
n. 3 e dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in favore del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (C.F. 80003450717) dei beni immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di consolidamento e sistemazione del dissesto geomorfologico e idrogeologico alla via Murge del Rosario, così come di seguito riportati.

Ditta: ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO con sede in CERIGNOLA (FG)

c.f. 90002950716

N.O.	Comune	Foglio	Particella	Superficie	Indennità di esproprio
				mq.	(€.)
1	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	13	530	850	2.684,50

Ditta: CORBO FRANCO nato a ******* il *******

c.f. *******

Ditta: CORBO GERARDO nato a ******* il *******

c.f. *******

N.O.	Comune	Foglio	Particella	Superficie	Indennità di esproprio
				mq.	(€.)
2	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	13	532	60	141,96

Ai fini dell'applicazione delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, di cui all'art. 26 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, si rende noto che l'ammontare complessivo delle indennità in favore degli aventi diritto è pari ad **€. 2.826,46** (euro duemilaottocentoventisei/46).

Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Rocchetta Sant'Antonio, sarà registrato, trascritto e volturato presso gli Uffici della competente Agenzia delle Entrate in esenzione da bollo ai sensi dell'art. 22 del DPR 642 del 26/10/1972.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è l'arch. Antonio Giovanni Corbo.

Dalla Residenza Municipale,
Lì 28-08-2020

IL RESPONSABILE II SETTORE TECNICO
Ing. Petronelli Amedeo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 27 luglio 2020, n. 122

DGR 600/2019– 1381/2019 "Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020. Progetto TOURISM4ALL -CUP D49F18000440005". Approvazione dell'avviso pubblico per l'individuazione di Operatori economici e/o altri soggetti abilitati per l'affidamento di servizi per il turismo e l'ospitalità accessibile lungo i cammini culturali pugliesi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018, nell'ambito delle attività del progetto "Tourism4All", finanziato dal Programma Interreg Italia - Croazia 2014/2020. Assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'attuazione dei Deliverable 4.2 "Improvement of the destination accessibility" e 4.3 "Development of services for accessible tourism".

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e successive modificazioni, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di attuazione del modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U.R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58;
- il DPGR n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2145 del 30/11/2015, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 22/01/2019, di conferma del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

VISTI altresì:

- la Legge 28 gennaio 2016, n. 11, che ha delegato il Governo a recepire e dare attuazione alle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio UE, del 26 febbraio 2014, relative ai contratti di concessione e appalti pubblici, nonché al riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE

e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- il D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- le linee guida ANAC n. 4 sulle "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Dall'istruttoria espletata dall'Avv. Giuseppe Loiodice, Funzionario istruttore e RUP del progetto Tourism4all, qui di seguito riportata, emerge quanto segue.

PREMESSO:

che in coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);

che nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per i seguenti Programmi: Interreg Mediterranean, ENI CBC Med Interreg Europe, Italy-Albania-Montenegro, Greece-Italy, Italy-Croatia, Adrion;

che il progetto TOURISM4ALL è dotato di risorse finanziarie pari ad € 2.596.808,50 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 200.050,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;

che per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 170.042,50. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;

che la restante quota di € 30.007,50 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente da Ministero dell'Economia-IGRUE;

che la Giunta regionale con delibera n. 600/2019 ha preso atto dell'avvenuta approvazione del progetto TOURISM4ALL ed ha proceduto alla necessaria variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che nel Bilancio 2019, con la citata deliberazione n. 600/2019, sono stati iscritti i seguenti capitoli di spesa:

_ CAP 1160085 "Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 – Altri servizi diversi n.a.c. - quota UE 85% per il progetto TOURISM4ALL" classificato, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, U.19.2.1.3.2.99.999;

_ CAP 1160585 "*Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 - Altri servizi diversi n.a.c. - quota FdR 15% per il progetto TOURISM4ALL*" classificato, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, U.19.2.1.3.2.99.999;

che con la surriferita Deliberazione n. 600/2019, il Direttore di questo Dipartimento è stato autorizzato ad effettuare gli impegni e le liquidazioni nei limiti delle risorse iscritte nei capitoli dedicati;

che con DGR n. 1381 del 23/07/2019 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi dell'art.51 del D.lgs. n. 118/20111 e ss.mm.ii., per la modifica del Piano dei Conti Finanziario e la contestuale rettifica della declaratoria dei capitoli di entrata riferiti alla quota FdR 15% per gli interventi programmati con le DGR nn. 681/2017 - 1306/2018 – 1307/2018 - 1308/2018 – 1309/2018 – 1310/2018 – 1564/2018 – 600/2019 – 601/2019, così come concordato con la Sezione Bilancio e Ragioneria;

che con A.D. AOO_004/109 del 31 ottobre 2019 **è stato conferito l'incarico di** RUP del Progetto Tourism4all al Funzionario Giuseppe Loiodice, in servizio presso il Diapertimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

CONSIDERATO:

che è necessario rafforzare i servizi per l'accessibilità al "turismo lento", l'offerta e lo sviluppo di servizi innovativi per il "turismo accessibile" lungo i Cammini di Puglia, al fine di arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale con particolare riguardo alle esigenze di famiglie, minori, anziani e persone con limitata o differente capacità motoria e visiva, anche attraverso l'utilizzo di specifici mezzi di trasporto, forme innovative di gestione dei partecipanti e di programmazione degli itinerari relativi ai singoli percorsi;

che per le anzidette finalità, si rende opportuno, nel rispetto della strategia di partecipazione e coinvolgimento della comunità che caratterizza tutte le azioni regionali e in sintonia con gli obiettivi di programma, raccogliere proposte progettuali tese al miglioramento dell'accessibilità degli itinerari turistici previsti lungo i Cammini di Puglia attraverso l'ampliamento e l'innovazione dell'offerta dei servizi di fruizione e delle iniziative ad essi correlati, come meglio specificato nell'avviso pubblico, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, rivolto a soggetti giuridici privati attivi nel settore dei servizi turistici con finalità sociale;

che ai fini della semplificazione delle procedure, tutti i proponenti dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al predetto avviso pubblico, al fine di ottimizzare l'iter istruttorio dei progetti presentati, ridurre i tempi di valutazione e di eventuale assegnazione di finanziamenti;

che, in particolare, ciascun partecipante, in possesso dei requisiti necessari, dovrà inviare l'istanza di partecipazione e i relativi allegati a mezzo PEC al seguente indirizzo: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it;

che nell'ambito del suddetto progetto il Dipartimento dispone di un importo complessivo di euro 51.000,00 sotto le voci di budget "Improvement of the destination accessibility" e "Development of services for the accessible tourism" (Deliverable 4.2 e 4.3) da utilizzare per finanziare proposte e iniziative volte a rafforzare i servizi per l'accessibilità al "turismo lento", l'offerta e lo sviluppo di servizi innovativi per il "turismo accessibile", a valere sui capitoli di spesa del bilancio regionale U1160085 e U1160585, destinato al finanziamento delle proposte degli Operatori economici individuati tramite l'avviso pubblico, il cui schema viene allegato al presente provvedimento;

che l'iniziativa prevista, dell'importo complessivo di euro 51.000,00, trova copertura finanziaria a valere sul bilancio vincolato regionale così come espressamente indicato nella sezione "Adempimenti contabili";

che le succitate DGR n. 600/2019 e 1381/2019 hanno dato mandato al Direttore del Dipartimento in epigrafe ad operare sui capitoli di spesa individuati per l'adozione dei relativi atti di impegno e di liquidazione della spesa a valere sugli esercizi finanziari 2020 – 2021;

che l'art. 31 del D.lgs n. 50/2016 prevede che per ogni singola acquisizione di fornitura e servizi deve essere nominato un Responsabile Unico del Procedimento, in quale ai sensi della L. 241/1990 svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal D.lgs n. 50/2016 che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

che è stato acquisito il **CUP** per il progetto Tourism4all: **D49F18000440005**;

RITENUTO, per l'effetto:

- di procedere all'approvazione dello schema di avviso pubblico e della relativa modulistica (all. 1,2,3, 4 e 5) allegati al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;
- di rendere noto che i surriferiti allegati non saranno pubblicati né resi disponibili in alcun modo fino all'avvio della presente procedura telematica;
- di pubblicare lo schema di avviso pubblico e la relativa modulistica sulla piattaforma telematica EmPULIA e sul sito della Regione Puglia;
- di accertare in entrata e prenotare la spesa per l'importo complessivo di € 51.000,00, secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" del presente atto, per il finanziamento di proposte progettuali tese al miglioramento dell'accessibilità degli itinerari turistici previsti lungo i Cammini di Puglia attraverso l'ampliamento e l'innovazione dell'offerta dei servizi di fruizione e delle iniziative ad essi correlati, da individuarsi a seguito della valutazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico;
- di dare atto che il finanziamento delle proposte ritenute idonee trova copertura finanziaria sul bilancio vincolato regionale, così come espressamente indicato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di dare atto che, con successivo provvedimento, si procederà al relativo atto di impegno a favore dei soggetti individuati tramite il suddetto avviso pubblico;
- di confermare, quale Responsabile Unico della presente procedura, il funzionario Avv. Loiodice Giuseppe**,** incardinato presso il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio;

PER QUANTO SOPRA PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO, si può procedere all'approvazione dello schema di avviso pubblico e della relativa modulistica (all. 1,2,3, 4 e 5) allegati al presente atto e all'accertamento in entrata e alla prenotazione di spesa per la somma complessiva di € 51.000,00, giusta DGR 600/2019 – 1381/2019, così come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Bilancio: vincolato
Esercizio finanziario: 2020

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 63 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

- 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

PARTE ENTRATA
Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di € 51.000,00 sui capitoli E2101003-E2101004, giuste DGR 600/2019 – 1381/2019, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica piano dei conti	Competenza e.f. 2020	Competenza e.f. 2021	Debitore
E2101003	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020- quota 85% del budget da Regione Molise per il progetto TOURISM4ALL	E.2.1.1.2.1 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	€ 17.000,00	€ 26.350,00	Regione Molise P.IVA 00169440708 Cod. debitore 266935
E2101004	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - quota FdR 15% del budget da Regione Molise per il progetto TOURISM4ALL	E.2.1.1.2.1 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	€ 3.000,00	€ 4.650,00	Regione Molise P.IVA 00169440708 Cod. debitore 266935

Titolo giuridico che supporta l'accertamento in entrata: Application Form e Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Regione del Veneto – e il Lead Partner - Regione Molise del 22/01/2019

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: punto 2) allegato 7 al D. Lgs 115/2011:
UE: 1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".

Causale dell'accertamento in entrata: trasferimento per Programma di Cooperazione Interregionale 2014/2020 - quota programme funding 85% - 15% quota UE-Stato - a titolo di contributo a rendicontazione con debitore certo così come dettagliato in tabella.

PARTE SPESA

Si registra la prenotazione di spesa della somma di € 51.000,00, stanziata con DGR nn. 600/2019 – 1381/2019 per la copertura delle spese relative al finanziamento delle proposte e iniziative volte a rafforzare i servizi per l'accessibilità al "turismo lento", l'offerta e lo sviluppo di servizi innovativi per il "turismo accessibile" nell'ambito del progetto di cooperazione territoriale europea TOURISM4ALL che coinvolge il Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, così come di seguito indicato:

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo Pre-notazione e.f. 2020	Importo Pre-notazione e.f. 2021
63.01	U1160085	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto TOURISM4ALL	U.19.2.1.3.2.99.999	€ 17.000,00	€ 26.350,00
63.01	U1160585	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto TOURISM4ALL	U.19.2.1.3.2.99.999	€ 3.000,00	€ 4.650,00

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: punto 2) allegato 7 al D. Lgs 115/2011: 3-4

Prenotazione disposta con il presente atto pari ad € 51.000,00 di cui:

-capitolo 1160085 – Altri servizi diversi n.a.c. – quota UE 85% per il progetto TOURISM4ALL per un totale di € 43.350,00

-capitolo 1160585 – Altri servizi diversi n.a.c. – quota FdR 15% per il progetto TOURISM4ALL per un totale di € 7.650,00

Missione, Programma: 19.02

Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE: 1.3.2.99.999

Importo complessivo prenotazione di spesa: € 51.000,00 IVA inclusa

Causale della prenotazione di spesa: finanziamento delle proposte e iniziative volte a rafforzare i servizi per l'accessibilità al "turismo lento", l'offerta e lo sviluppo di servizi innovativi per il "turismo accessibile" nell'ambito del progetto di cooperazione territoriale europea TOURISM4ALL che coinvolge il Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, a seguito della selezione operata tramite l'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento.

Creditore: gli Operatori economici che saranno individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui all'avviso pubblico allegato al presente provvedimento.

CUP TOURISM4ALL: D49F18000440005

Esigibilità finanziaria dell'intera somma: esercizi 2020 - 2021

Dichiarazioni e/o Attestazioni

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Le somme accertate e prenotate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR 600/2019 - 1381/2019 sui capitoli di entrata E2101003 - E2101004 e sui capitoli di spesa U1160085 – U1160585 e l'accertamento e la prenotazione di spesa sono conformi a quanto stabilito dal d.lgs. 118/2011 e ss.mm. ii;
- Si attesta che l'importo pari ad **€ 51.000,00** corrisponde a prenotazione di spesa rimandando l'impegno di spesa con l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivo atto dirigenziale, al termine della procedura di valutazione prevista dall'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento;
- La spesa relativa al presente provvedimento di **€ 51.000,00** è esigibile nel corso degli esercizi finanziari 2020 – 2021;

- L'operazione contabile proposta è conforme a quanto autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazioni nn. 600/2019 - 1381/2019 e assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L.n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- Si dichiara che si procede all'accertamento e alla prenotazione di spesa di cui alla presente Determinazione in virtù di quanto disposto dalla Giunta Regionale con le Deliberazioni n. 600/2019 e 1381/2019, che autorizzano il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti a valere sui competenti capitoli del bilancio regionale;
- Trasparenza: si procederà all'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33, successivamente all'approvazione della presente Determinazione da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. Monitoraggio e controllo	**il Direttore**
Giuseppe Tucci	**Aldo Patruno**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di indire** l'avviso pubblico per la presentazione di proposte a supporto del "turismo accessibile";
- **di approvare** lo schema di avviso pubblico e la relativa modulistica (all. 1,2,3,4 e 5) allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di rendere noto** che i surriferiti allegati non saranno pubblicati e né resi disponibili in alcun modo fino all'avvio della presente procedura telematica;
- **di accertare e prenotare** la spesa per l'importo complessivo di € 51.000,00, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per il finanziamento delle proposte progettuali tese al miglioramento dell'accessibilità degli itinerari turistici previsti lungo i Cammini di Puglia attraverso l'ampliamento e l'innovazione dell'offerta dei servizi di fruizione e delle iniziative ad essi correlati, da individuarsi a seguito della valutazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico;
- **di dare atto** che il finanziamento delle proposte ritenute idonee trova copertura finanziaria sul bilancio vincolato regionale, così come espressamente indicato nella sezione "Adempimenti contabili";
- **di dare atto** che con successivo provvedimento, da adottarsi al termine della selezione prevista dall'avviso pubblico approvato con il presente atto, si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari individuati;
- **di dare atto** che, a seguito dell'esecutività del presente atto, si procederà alla pubblicazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica, allegati al presente provvedimento, sulla piattaforma telematica EmPULIA e sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad accertare e prenotare la spesa per gli importi sopra specificati;
- **di confermare**, quale Responsabile Unico della presente procedura, il funzionario Avv. Loiodice Giuseppe**,** incardinato presso il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio;
- **di dare atto**, infine, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, della L. 190/2012 e successivi provvedimenti

attuativi, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016, della insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto.

Il presente provvedimento:

- rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- è adottato in un unico originale composto da n. 9 facciate e dall'allegato avviso di n.58 facciate, per un totale di 67 facciatei;
- è stato redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- sarà pubblicato "per estratto", a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile, all'Albo del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi;
- sarà pubblicato, a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile, sulla piattaforma telematica EmPULIA e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Bandi e Avvisi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Ragioneria, al Segretariato Generale della G.R.;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione del territorio;
- ai fini della L.R. n. 15/2008, sarà pubblicato nella sezione "trasparenza" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

ALDO PATRUNO

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI O INIZIATIVE PER IL TURISMO ACCESSIBILE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Tourism4ALL" (INTERREG ITALIA – CROAZIA 2014 – 2020)

Interreg Italy - Croatia TOURISM4ALL European Regional Development Fund EUROPEAN UNION

REGIONE PUGLIA

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla DET. 004/DIR/2020/00122
Data: 27/07/2020 14:47:10

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI E/O ALTRI SOGGETTI ABILITATI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER IL TURISMO E L'OSPITALITÀ ACCESSIBILE LUNGO I CAMMINI CULTURALI PUGLIESI, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL DLGS. N. 50/2016 E DELL'ART. 1, COMMA 130, DELLA LEGGE N. 145/2018, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO "TOURISM4ALL" FINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG ITALIA - CROAZIA 2014/2020.

Art. 1 - Obiettivi e ambito di intervento

Con il presente avviso si intende procedere alla selezione di operatori economici per la creazione e sperimentazione di servizi turistici destinati a favorire l'accessibilità di persone con disabilità o specifiche necessità logistiche o di accoglienza lungo i cammini culturali pugliesi. L'avviso è finanziato nell'ambito del progetto di cooperazione territoriale euopea Tourism4All (Programma Interreg Italia - Croazia 2014/2020).

Il Progetto "*Tourism4All*" ha come obiettivo il rafforzamento di realtà e progetti esistenti e lo sviluppo di nuove iniziative destinate a rafforzare le politiche per l'ospitalità e i servizi di fruizione accessibili in Puglia e a realizzare forme permanenti di cooperazione fra i partner di progetto e altri stakeholders per la diffusione presso gli operatori turistici qualificati di una sensibilità, un'etica e una capacità operativa in grado di allargare l'ospitalità turistica a tutte le esigenze e le specifiche condizioni di disagio e disabilità. Il progetto mira a coinvolgere realtà attive nel turismo e nel turismo accessibile per un programma comune di apprendimento, sviluppo di nuovi servizi e valorizzazione delle esperienze generate dal progetto.

Per il progetto Tourism4All, in riferimento al Work Package 4 sono previste azioni di miglioramento dell'accessibilità delle destinazioni turistiche e sviluppo di servizi per l'ospitalità accessibile. Il budget disponibile per le seguenti azioni è pari a 51.000 euro IVA inclusa (41.803,28 + IVA). In particolare, il budget riviene dalle seguenti voci di costo del bilancio di progetto

4.2	Miglioramento dell'accessibilità delle destinazioni turistiche	4.450,00 €
4.3	Sviluppo di servizi per il turismo accessibile	46.550,00 €

Art. 2 - Oggetto

L'avviso mira a rafforzare e l'offerta di servizi turistici lungo i percorsi dei Cammini di Puglia nella consapevolezza che l'ospitalità accessibile debba riguardare non soltanto i servizi di accoglienza e l'accesso al patrimonio culturale e naturale ma adeguare le modalità di fruizione di un territorio, esplorare l'utilizzo di tecniche innovative, approfondire le competenze e le sensibilità delle guide turistiche e naturalistiche e degli operatori in genere, proporre itinerari "sensibili" in grado di adeguarsi alle tutte le esigenze dei turisti.

Il presente Avviso ha l'obiettivo di sostenere le seguenti iniziative:

a) sviluppo di specifici servizi turistici accessibili da parte di operatori già attivi sul territorio

b) Sviluppo di itinerari accessibili da parte di guide turistiche e naturalistiche qualificate
c) Sviluppo di sistemi di offerta che comprendono più servizi accessibili collegati e sinergici

L'Avviso si articola in tre sub-azioni. Pertanto i servizi proposti dovranno essere esclusivamente riferiti ad una sola delle tre sub-azioni:

Sub-azione 1 - Cammino Materano

Comuni di Cassano Murge, Santeramo in Colle, Altamura e Gravina di Puglia
Servizi turistici per l'accessibilità di gruppi familiari con esigenze speciali (bambini, anziani, ecc.).
Proposte destinate a facilitare l'organizzazione del viaggio, la percorrenza del cammino e tutti i servizi di accoglienza collegati, per gruppi familiari con speciali esigenze legate all'età, alla composizione e a particolari condizioni dei componenti.

Sub-azione 2 - Via Francigena

Comuni di Ostuni e Carovigno

Servizi turistici per l'accessibilità di persone con diverse abilità motorie.

Proposte destinate a innovare l'offerta di servizi di mobilità lenta per facilitare la fruizione delle attività a persone con disabilità motoria.

Sub-azione 3 - Via Sallentina e via Leucadense

Provincia di Lecce

Servizi di accompagnamento turistico (guide turistiche per beni culturali e naturali) per l'accessibilità di persone ipovedenti e non vedenti.

Gli itinerari possono essere sviluppati nei seguenti ambiti: percorsi museali all'interno di Beni di proprietà pubblica, spazi urbani con particolare attenzione ai centri storici, esperienze di cammino, itinerari culturali e naturalistici lungo le vie Leuacadense e Sallentina.

Art. 3 - Soggetti ammessi a presentare offerte

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 sono ammessi a presentare offerta tecnico-economica singoli operatori economici (aziende) in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di associazioni o soggetti comunque diversi da ditte individuali/società/consorzi, è possibile la partecipazione al presente Avviso solo con Partita IVA e ove sia comprovata una specifica attività economica svolta sul mercato – coerentemente con gli scopi stabiliti nei rispettivi atti costitutivi o statuti.

Pertanto, nello specifico, i soggetti ammissibili per ciascuna sub-azione sono:

Sub-azione 1: associazioni e imprese operanti nei servizi al turismo e con finalità sociali

Sub-azione 2: associazioni e imprese operanti nei servizi al turismo e con finalità sociali

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI O INIZIATIVE PER IL TURISMO ACCESSIBILE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Tourism4ALL" (INTERREG ITALIA – CROAZIA 2014 – 2020)

Sub-azione 3: guide turistiche singole o associazioni di guide turistiche

Art. 4 - Dotazione finanziaria

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono di 51.000 euro (oneri fiscali e previdenziali compresi). L'importo riconosciuto è vincolato alla realizzazione della proposta progettuale.

Sub-azione 1: 17.500 euro compresa IVA per un massimo di 2.500 euro omnicomprensivi per ciascun progetto presentato.

Sub-azione 2: 17.500 euro compresa IVA per un massimo di 2.500 euro omnicomprensivi per ciascun progetto presentato.

Sub-azione 3: 16.000 euro compresa IVA per un massimo di 2.000 euro omnicomprensivi per ciascun progetto presentato.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di redistribuire tra le diverse sub azioni eventuali somme non assegnate.

Art. 5 - Caratteristiche delle proposte

Oltre alle caratteristiche precedentemente definite le proposte devono attenersi alle seguenti condizioni aggiuntive:

- COMPLETEZZA: i servizi o le iniziative devono poter essere inseribili in pacchetti turistici, nuovi o esistenti, offerti da operatori abilitati
- SOSTENIBILITÀ: i servizi o le iniziative devono essere economicamente autosufficienti
- PROMOZIONE DEDICATA: includere soluzioni per raggiungere e coinvolgere le persone a cui sono rivolti i servizi o le iniziative della proposta

Condizioni qualificanti

RETE TERRITORIALE E PROPOSTE INTEGRATE: saranno valutate con particolare attenzione quelle proposte che dimostreranno di essere collegate a altre iniziative o a altri soggetti del territorio o di integrarsi fra loro in un'unica iniziativa articolata al fine di garantire maggiore consistenza e articolazione dell'offerta risultante, maggiore capacità di attrazione e promozione. L'attestazione della qualità di rete potrà essere sostenuta da lettere di partenariato indicanti i progetti coinvolti, le modalità di integrazione e ogni altra ulteriore informazione utile alla valutazione

Condizioni specifiche per la realizzazione dei servizi o delle iniziative proposte

I soggetti selezionati dovranno inoltre impegnarsi a:

- realizzare almeno una volta il servizio o l'iniziativa oggetto della proposta nell'ambito di un evento per la promozione del turismo accessibile organizzato dal Dipartimento per il Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in un periodo da concordare all'atto dell'aggiudicazione e, in via preliminare, previsto nel mese di settembre 2020;
- fornire tutte le indicazioni necessarie alla promozione del progetto e provvedere alla promozione diretta della proposta attraverso i canali individuati nella "Promozione dedicata";
- produrre nel corso della realizzazione della proposta un breve filmato video e foto di buona qualità le cui caratteristiche saranno comunicate all'atto dell'aggiudicazione;
- partecipare a una iniziativa di formazione e approfondimento sui temi dell'ospitalità accessibile che sarà comunicata tempestivamente a tutti i soggetti selezionati;
- compilare una scheda informativa specifica relativa al servizio o all'itinerario realizzato per l'inserimento del servizio nei pacchetti di offerta turistica individuati.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle proposte

I candidati dovranno compilare la domanda di partecipazione contenente le informazioni principali e le dichiarazioni di legge (allegato 1).

La proposta dovrà essere presentata utilizzando i seguenti documenti:

1) DOMANDA (allegato 1);
2) Autocertificazione relativa ai requisiti generali (allegato 2);
3) Descrizione del progetto (allegato 3).

I moduli potranno essere firmati digitalmente o con timbro e firma (**in questo secondo caso allegare fotocopia del documento di identità del firmatario**) dal Legale rappresentante o da chi detiene i poteri di firma dell'organismo/associazione/impresa candidata

La modulistica dovrà essere inviata a mezzo PEC al seguente indirizzo: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it.

La data di scadenza è fissata al 15° giorno dalla pubblicazione del presente avviso.

Art. 7 – Valutazione delle proposte

Il Dipartimento provvederà alla nomina di una apposita Commissione che procederà, per ciascuno dei tre sub azioni, alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e alla valutazione di merito delle proposte presentate secondo i seguenti criteri.

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI	PUNTI
Caratteristiche del proponente		
	Esperienza e competenza dell'operatore nel settore turistico	Max 5

	Esperienza e competenza nel settore dei servizi per l'accessibilità e dell'ospitalità accessibile	Max 5
	Esperienza nell'ambito dei cammini culturali e nelle specifiche aree di progetto	Max 10
Caratteristiche e qualità della proposta progettuale		
	Qualità della proposta in relazione all'accessibilità dei servizi turistici	Max 15
	Qualità del servizio/itinerario proposto in relazione alla valorizzazione del territorio e del relativo cammino	Max 15
	Qualità della RETE TERRITORIALE E PROPOSTE INTEGRATE	Max 30
Congruità e sostenibilità economica del progetto		
	Qualità della proposta di PROMOZIONE DEDICATA	max 10
	Qualità delle caratteristiche di COMPLETEZZA e SOSTENIBILITÀ	Max 10
	TOTALE	**max 100**

Art. 8 - Modalità di selezione e affidamento dei servizi

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà per ciascuna sub-azione una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

I progetti saranno finanziati in base al punteggio ottenuto e limitatamente al numero massimo di progetti ammessi per ciascuna sub-azione.

I servizi saranno affidati ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 ed ex art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018, con apposito contratto/lettera d'ordine (lettera di accettazione contenente clausole negoziali) nei limiti delle offerte ritenute valide e delle risorse finanziarie disponibili.

A ciascuna proposta selezionata sarà attribuito uno specifico CIG.

Art. 9 - Altre informazioni/prescrizioni

Il presente avviso viene pubblicato sulla piattaforma telematica EmPULIA e sul sito della Regione Puglia.

Art. 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) tramite e-mail: a.sebastiani@regione.puglia.it ovvero PEC: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it.

Il Titolare del trattamento è la Giunta regionale, che con D.G.R. n. 794/2018 ha istituito la figura del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione Puglia, per cui è stata designata l'Avv. Silvia Piemonte (s.piemonte@regione.puglia.it), Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, e con D.G.R. n. 145/2019 ha nominato i "Designati" al trattamento dei dati personali per le Strutture della Giunta regionale, tra cui, per il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il Direttore Dott. Aldo Patruno (a.patruno@regione.puglia.it).

Art. 11 - Responsabile unico del procedimento e richiesta di informazioni

Il Responsabile unico del procedimento è il Dott. Giuseppe Loiodice, email g.loiodice@regione.puglia.it.

Eventuali informazioni e/o richieste di chiarimenti sul presente avviso potranno essere formulate via email all'indirizzo assistenza.interreg-turismocultura@regione.puglia.it entro e non oltre il 7° giorno decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso.

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI O INIZIATIVE PER IL TURISMO ACCESSIBILE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Tourism4ALL" (INTERREG ITALIA – CROAZIA 2014 – 2020)

ALLEGATO 1 - DOMANDA

Spett. REGIONE PUGLIA
Dipartimento per il Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione territoriale

Il sottoscritto/a

nato/a a | Prov. | Il | Codice Fiscale

in qualità di Legale Rappresentante di

Codice Fiscale | Partiva IVA

con Sede Legale in | Prov. | CAP

via | n.

e Sede Operativa in | Prov. | CAP

tel | e-mail

CHIEDE

Di partecipare all'avviso per il territorio di (selezionare una sola opzione):

Sub-azione 1 - Cammino Materano	
Sub-azione 2 - Via Sallentina e via Leucadense	
Sub-azione 3 - Via Sallentina e via Leucadense	

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI O INIZIATIVE PER IL TURISMO ACCESSIBILE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Tourism4ALL" (INTERREG ITALIA – CROAZIA 2014 – 2020)

Dati del progetto presentato:

Titolo del progetto	
Importo totale della proposta	
Importo finanziamento richiesto	

Presenta inoltre i seguenti allegati (vanno compilati tutti obbligatoriamente):

Modulo A – Requisiti generali di accesso
Modulo B – Presentazione Progetto

Firma digitale oppure timbro e firma del legale rappresentante
o del soggetto munito dei poteri di mandato e di firma
(allegare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in caso di firma non digitale)

Data e luogo

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI O INIZIATIVE PER IL TURISMO ACCESSIBILE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Tourism4ALL", (INTERREG ITALIA – CROAZIA 2014 – 2020)

ALLEGATO 2 – REQUISITI GENERALI

Spett. REGIONE PUGLIA
Dipartimento per il Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione territoriale

Il sottoscritto/a

nato/a a | Prov. | Il | Codice Fiscale

in qualità di Legale Rappresentante di

Codice Fiscale | Partiva IVA

con Sede Legale in | Prov. | CAP

via | n.

e Sede Operativa in | Prov. | CAP

tel | e-mail

consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000; della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come disposto dall'art.75 del DPR 445/2000 e della esclusione della propria impresa/organizzazione dalla partecipazione a questo Avviso, ai sensi, e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR. N. 445/2000, sotto la propria responsabilità presenta la seguente dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e, pertanto, a tal fine

DICHIARA

a) L'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
b) Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
c) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

d) Di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
e) Di non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
f) Di avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione (se del caso);
g) Di non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
h) Di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
i) Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
j) Di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
k) Di avere assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
l) Di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
m) Di non essere stati destinatari, nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento, di provvedimenti di revoca di finanziamenti o agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte del soggetto;
n) Di non avere la Regione Puglia quale socio;
o) Di non essere un istituzione o organismo di interesse regionale di cui all'art. 11, comma 2 della legge regionale n. 6/2004;
p) Di non presentare istanza come gruppo informale.

Dichiara inoltre di essere consapevole che gli ulteriori requisiti generali di accesso verranno verificati d'ufficio dal competente Dipartimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Firma digitale oppure timbro e firma del legale rappresentante o del soggetto munito dei poteri di mandato e di firma (in questo secondo caso allegare copia del documento di identità del sottoscrittore)

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI O INIZIATIVE PER IL TURISMO ACCESSIBILE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Tourism4ALL" (INTERREG ITALIA – CROAZIA 2014 – 2020)

ALLEGATO 3

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Non superare il numero di caratteri prescritti, si consiglia di limitarsi alle descrizione pratica delle attività, ai riferimenti e alle qualità utili alla comprensione della proposta

Nome del soggetto proponente	
Nome del servizio/itinerario	
Sub-azione	
Tipologia del servizio/itinerario	
Luogo/luoghi di realizzazione	Max 500 caratteri
Esperienza del soggetto proponente Con particolare riferimenti a turismo, ospitalità accessibile e attività collegate ai cammini culturali	Max 1000 caratteri
Descrizione del servizio/itinerario (luoghi, percorsi, attività previste, tempi di realizzazione, destinatari, ecc.)	Max 1500 caratteri
Descrizione delle caratteristiche della proposta in relazione all'accessibilità precisando eventuali modalità di coinvolgimento di gruppi con differenti abilità	Max 1000 caratteri
Descrizione delle modalità di valorizzazione del territorio	Max 500 caratteri
Descrizione delle eventuali relazioni territoriali o della proposta integrata (indicare i soggetti coinvolti attestati dalle lettere di adesione)	Max 1000 caratteri
Descrivere l'attività di PROMOZIONE DEDICATA	Max 500 caratteri
Descrizione dei costi di progetto e contributo richiesto	Max 500 caratteri
Descrizione delle caratteristiche di	Max 500 caratteri

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI O INIZIATIVE PER IL TURISMO ACCESSIBILE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Tourism4ALL" (INTERREG ITALIA – CROAZIA 2014 – 2020)

COMPLETEZZA della PROPOSTA e della sua SOSTENIBILITÀ	

Data e luogo

_____ _____

Firmo digitole oppure timbro e firma del legale rappresentante

o del soggetto munito dei poteri di mondato e di firma

(allegare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in coso di firma non digitole)

Modello consenso al trattamento dei dati personali

Spett. REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Via Piero Gobetti n. 26 - 70125 BARI

INFORMATIVA

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolarnento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desidero informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui la Regione Puglia è tenuta.

A tal proposito, si rende noto che:

- **Titolare del trattamento, Responsabile della Protezione dei Dati e Designato al trattamento dei dati**: il Titolare del trattamento è la Giunta regionale, che con D.G.R. n. 794/2018 ha istituito la figura del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione Puglia, per cui è stata designata l'Avv. Silvia Piemonte (s.piemonte@regione.puglia.it), Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, e con D.G.R. n. 145/2019 ha nominato i "Designati" al trattamento dei dati personali per le Strutture della Giunta regionale, tra cui, per il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il Direttore Dott. Aldo Patruno (a.patruno@regione.puglia.it);

- **Finalità del trattamento**: i dati personali da Lei forniti sono necessari per l'espletamento delle attività correlate a _____ per _____, nonché per gli adempimenti previsti per legge;

- **Conferimento dei dati, rifiuto e revoca**: il conferimento dei Suoi dati personali è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto che precede e l'eventuale manifestazione di rifiuto (o di revoca del consenso) al trattamento comporta l'impossibilità di adempiere alle medesime attività;

- **Modalità di trattamento e conservazione**: il trattamento sarà svolto in forma analogica (cartacea) e digitale (a mezzo strumenti informatici), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera del Designato al trattamento e/o di soggetti appositamente autorizzati, e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/679. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR 2016/679, previo rilascio di consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono conferiti e, comunque, per il periodo di tempo previsto dalla legge;

- **Ambito di comunicazione e diffusione**: i dati raccolti non verranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati a enti pubblici o a soggetti privati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative vigenti;

- **Trasferimento dei dati personali**: i Suoi dati non verranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea, né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea; ove se ne presentasse l'esigenza, il Designato al trattamento Le chiederà di formulare un esplicito consenso;

- **Categorie particolari di dati personali**: ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679, Lei potrebbe fornire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" (ex "dati sensibili"), cioè quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco la persona, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale, dati riguardanti condanne penali, reati o misure di sicurezza. Tali dati potranno essere trattati solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in calce alla presente informativa;

- **Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**: lo scrivente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016;

- **Diritti dell'interessato**: in ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento, rinunciando così ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione a _____;
g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h) chiedere al soggetto Designato al trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica, o la cancellazione, o la limitazione del trattamento degli stessi;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento (ancorché la revoca sarà intesa quale tacita rinuncia ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione a_____), senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

I diritti di cui alle lettere da a) ad i) sono esercitabili attraverso richiesta scritta inviata al Designato al trattamento dei dati.

Il sottoscritto/a

nato/a a | Prov. | Il | Codice Fiscale

residente in | Prov. | CAP

via | n.

tel | PEC

alla luce dell'informativa ricevuta, che dichiaro di avere letto e compreso:

Data e luogo

_____

Firma

Interreg Italy - Croatia TOURISM4ALL EUROPEAN UNION

MANUALE TOURISM4ALL

Manuale di inquadramento per un linguaggio comune sul Turismo Accessibile ed analisi delle Best Practice

(02/03/2020)

Strumento utile a tutti i Partner ed è il primo degli strumenti formativi previsti da progetto. Non è un Manuale Tecnico sugli ausili per l'accessibilità o sulle tecniche per superare le barriere architettoniche e di comunicazione, che invece verranno prodotti nelle successiva fasi progettuali.

PRESENTAZIONE

Negli ultimi decenni, da quando il turismo si è imposto come un bisogno primario in ambito sociale, si sente sempre più spesso parlare di turismo accessibile o *"turismo per tutti"* come insieme di servizi e strutture che consentono a persone con bisogni particolari di trascorrere una vacanza appagante, senza ostacoli, in piena autonomia e con dignità.

Finanziato dal Programma Interreg V A Italia Croatia 2014-2020, il progetto Tourism4all si pone l'obiettivo di sviluppare e promuovere un network transfrontaliero delle destinazioni turistiche accessibili, relativamente al patrimonio naturalistico e culturale dei territori coinvolti promuovendo l'inclusione sociale attraverso la condivisione di metodologie e buone pratiche. Gli interventi saranno pertanto focalizzati nelle seguenti linee di azione: itinerari naturalistici, città d'arte culturali e spiagge.

La partnership del progetto, costituita da 7 partners italiani e 6 croati, presenta istituzioni di alto profilo: Municipalità, Gruppi di Azione Locale, Amministrazioni Regionali, Cooperative, Agenzie del Turismo e Università, le quali coprono un'area adriatica che va dal Friuli Venezia Giulia alla Puglia, per la parte italiana, e da Buje a Spalato, per la parte croata.

Molte regioni in Italia hanno identificato il turismo accessibile come una delle strategie prioritarie per lo sviluppo in continua crescita del mercato turistico, ma il più delle volte con un approccio "locale" e spesso diversificato. Si evidenzia pertanto una necessità di condivisione di un quadro comune di riferimento: dalla formazione degli operatori turistici ai modelli e metodi di azione.

Il progetto consentirà al partenariato italiano e croato di capitalizzare le esperienze nel tentativo di armonizzare le politiche per lo sviluppo e la promozione dell'accessibilità in ambito turistico attraverso il trasferimento delle conoscenze e la condivisione di best practice.

Il progetto pertanto si candida a divenire strumento per la strutturazione di una governance multi-territoriale a lungo termine dedicata alla gestione delle strategie di accessibilità turistica locale coinvolgendo istituzioni e fornitori privati di servizi turistici.

Il progetto si articola in 3 fasi:

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

1. analisi delle best practice e condivisione di soluzioni e metodologie per migliorare l'accessibilità del patrimonio naturalistico e/o culturale a finalità turistica attraverso una prima indagine dei fabbisogni formativi degli operatori turistici a cui seguiranno sessioni formative in loco rivolte ad operatori turistici e culturali;

2. progetti pilota di miglioramento dell'accessibilità del patrimonio naturalistico e/o culturale a finalità turistica;

3. programma promozionale rappresentato da un catalogo per i tour operator dell'area transfrontaliera italo-croata contenente un'offerta integrata di una rete di destinazioni turistiche accessibili oggetto degli interventi pilota realizzati dai diversi partner: ciascuna destinazione sarà pubblicizzata con brand dedicato con lo scopo di attrarre sia il turismo transfrontaliero che quello internazionale.

Questo Manuale si inserisce nella prima fase di condivisione di un metodo di lavoro, glossario, analisi delle best practice, strumenti per un agire comune rispetto agli obiettivi del progetto Tourism4All.

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

INDICE

Cos'è il Turismo Accessibile..... 4

Il mercato del Turismo Accessibile..... 5

Il linguaggio..... 5

Cambiamento di paradigma | dall'accessibilità all'Ospitalità Accessibile..... 6

Cambiamento di paradigma | informazioni oggettive e attendibili..... 7

Le barriere architettoniche – cosa sono e come si superano..... 9

Accessibilità del Web..... 10

Universal Design – un unico linguaggio per strutture, servizi ed organizzazione..... 11

I 7 principi dello Universal Design..... 12

Spunti di approfondimento – Bibliografia..... 15

Glossario per il "Tourism for all " o Turismo per tutti..... 17

Analisi delle Best practice..... 21

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

Interreg Italy - Croatia TOURISM4ALL EUROPEAN UNION

Cos'è il Turismo Accessibile

Oggi emerge **forte una domanda di innovazione dell'offerta turistica** che non trascuri più le nicchie di mercato, anche se **il turismo accessibile** non si può definire una nicchia, ma **una domanda assolutamente trasversale a tutti i prodotti turistici.** Il comune denominatore che deve permeare in una **offerta innovativa** è la Qualità.

Il **Turismo Accessibile** è passato in questi anni da intuizione di pochi pionieri a **business** riconosciuto dal mercato. Parliamo, prima di tutto, di turismo attento ai ***bisogni di tutti***, quindi con **una qualità dell'offerta molto alta**. E' indispensabile *saper rispondere ai bisogni di persone con disabilità motoria, di coloro che non vedono o non sentono, che hanno difficoltà cognitive, senza dimenticare* **che l'innalzamento dell'età media dei cittadini Europei,** porterà al **34% la popolazione Over65** entro il 2030**.** Avere più di 65 anni non significa certo avere una disabilità, ma è sicuramente necessaria una **maggiore attenzione alla qualità** degli **ambienti**, degli **spazi**, dei **servizi** che vengono forniti all'interno delle strutture, che siano ricettive, culturali, balneari o naturalistiche.

Turismo Accessibile significa quindi saper coniugare le ragioni dell'impresa turistica con la capacità di saper rispondere ad una ***domanda di "ospitalità"*** che richiede ***attenzioni, dialogo, conoscenze tecniche***. Erroneamente si tende ad accomunare il Turismo Accessibile alla sola disabilità delle persone, ricavandone quindi una visione quasi medico/ospedaliera di questo tipo di turismo. Nulla è più sbagliato!

Turismo Accessibile significa: stesso prezzo, stesso luogo, più turisti!

Copyright Village for all V4A srl

Il mercato del Turismo Accessibile

Il mercato del Turismo Accessibile è costituito da **127 milioni di clienti in Europa**[1], **54 milioni in America, 43 milioni in Brasile, 34 milioni in Medio Oriente**; sono clienti che si muovono con una **frequenza alta**, per **periodi più lunghi**, soprattutto nella **bassa stagione,** spendendo più della media dei turisti[2]. Non si giustifica quindi la mancanza di attenzione da parte degli imprenditori turistici verso un target che potrebbe essere così proficuo, se non *con l'impatto distorto che il tema della accessibilità*, intesa come *abbattimento delle barriere architettoniche*, ha avuto sulle norme tecniche legate all'edilizia. Troppo spesso si è portati a pensare che il rispetto della "norma tecnica" sia sufficiente a rispondere alle richieste di questo mercato.

Bisogna invece distinguere tra il rispetto della norma e l'offerta di una **Ospitalità Accessibile**.

Il linguaggio

Nel turismo Accessibile è necessario utilizzare un linguaggio corretto, rispettoso delle persone attraverso una comunicazione efficace e priva di pregiudizi.

[1] Fonte ENAT www.accessibletourism.org

[2] Fonte Mind the accessibility gap rethinking accessible tourism in Europe – Giugno 2014 https://ec.europa.eu/growth/content/mind-accessibility-gap-rethinking-accessible-tourism-europe-0_it

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

Negli anni purtroppo abbiamo visto utilizzare i termini più astrusi per definire le persone con disabilità e tutte sempre con una intrinseca connotazione negativa.

Parole da NON usare:

- handicappato
- diversamente abile
- ritardato
- mongoloide
- invalido
- subnormale
- cerebroleso
- menomato
- storpio
- persona normale (riferendosi a chi non ha disabilità)

E' corretto utilizzare **persona con disabilità**. La disabilità è una condizione, ma dobbiamo sempre concentrare **l'attenzione sulla persona** e NON sulla sua disabilità.

Cambiamento di paradigma | dall'accessibilità all'Ospitalità Accessibile
Anche per questo è necessario **abbandonare il concetto di turismo accessibile**, legato oggi al rispetto delle norme sulle barriere architettoniche, per entrare in **quello più ampio e meno ghettizzante dell'Ospitalità Accessibile**. Trasformando l'obbligo dell'Accessibilità, in un **centro di profitto, l'Ospitalità Accessibile.**

European Regional Development Fund
Copyright Village for all V4A srl

Ospitalità Accessibile per creare un **prodotto turistico attento** alla fruibilità dei servizi da offrire, prestando attenzione al fatto che tutti possano essere **protagonisti attivi della propria vacanza** e che vi sia una "capacità di Ospitare" che **non sia più solo cordialità e disponibilità** del personale (cit. Fonte Indagine CARE 2004), ma si esprima con una vera e propria **capacità di problem-solvig** e di **competenze professionali** nell'affrontare **le richieste di questi target,** trovando **risposte adeguate** e **servizi adatti,** garantendo così una **Accessibilità Trasparente.**

Basta "bagni per disabili" con estetica sanitaria che poco hanno a che fare con il mondo dell'Hospitality. **Oggi ci sono le condizioni**, con le giuste **competenze** e con gli **ausili adeguati**, per realizzare **ambienti che rispettino il design, l'estetica e la funzionalità,** soddisfando i bisogni che alcuni clienti possono esprimere e che oggi vengono completamente ignorati.

Cambiamento di paradigma | Informazioni oggettive e attendibili
L'accessibilità è sempre stata riassunta con l'utilizzo del logotipo dell'omino in carrozzina ma è necessario avere ben chiaro che la carrozzina è uno strumento di autonomia, un ausilio; può essere paragonabile agli occhiali: tante persone li portano e anche se possono sembrare simili tra loro, ognuno avrà la propria gradazione o centro focale, in base al difetto visivo su cui si deve intervenire e quindi **non sono tutti uguali,** come non sono tutte uguali le persone che utilizzano la carrozzina.

Si capisce bene, facendo questo ragionamento, che non possiamo ridurre tutto ad uno standard, ad un logo, quando si parla di accessibilità!

Copyright Village for all V4A srl

E non solo, ma ogni persona, intesa come essere pensante, nonostante per muoversi abbia bisogno di ausili o abbia altre esigenze specifiche, conserva comunque capacità personali, risorse fisiche, culturali, propensioni e stimoli strettamente personali e non standardizzabili. Per soddisfare le esigenze di questi turisti possiamo agire in un solo modo: **fornire informazioni certe** in modo da mettere ognuno nella condizione di **decidere in tutta autonomia la qualità della propria vacanza**. Misure, come larghezze, lunghezze, pendenze, spazi, che non devono essere influenzate da valutazioni personali e dichiarazioni generiche quali: accessibile, parzialmente accessibile e tantomeno non accessibile!

Non esiste l'accessibilità per tutti e non esiste un modello univoco di accessibilità.

Bisogna quindi **passare dalle disabilità ai bisogni.** Questa *è la vera innovazione culturale* che occorre fare per potersi avvicinare in modo professionale al turismo accessibile.

Questo approccio risulterà essere completamente neutrale rispetto alle eventuali disabilità che le persone possono avere, consentendo loro, indipendentemente dai bisogni, di poter fare una scelta informata.

Vediamo quali sono i vantaggi che un simile approccio consente di avere:

- **La decisione** della scelta viene rimessa **in capo alla persona**, diventando così esso stesso protagonista della scelta
- **La struttura** turistica **non avrà una connotazione** di carattere ospedaliero ma conserverà per tutti il proprio appeal turistico.

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

- **Non sarà la struttura turistica a classificarsi** come adatta per una categoria, ma sarà scelta dal cliente che vedrà nella struttura la soddisfazione alle proprie esigenze, indipendentemente dalle proprie disabilità.
- **Nessun malinteso** rispetto alla interpretazione del significato "*adatto per disabili*"
- **Potremo essere scelti da turisti di qualsiasi Paese o Cultura.**

Le barriere architettoniche – cosa sono e come si superano

Viene definita **barriera architettonica** qualunque elemento costruttivo che impedisca, limiti o renda difficoltosi gli spostamenti o la fruizione di servizi da parte di persone con disabilità. Da questo consegue che un elemento che non costituisca barriera architettonica per un individuo può invece essere di ostacolo per un altro; si capisce quindi che il concetto di barriera viene percepito in maniera diversa da ogni individuo. Il bisogno di garantire al maggior numero di persone il diritto alla libertà di movimento, ha portato alla ricerca di parametri comuni. Il passo più importante è stato fatto a livello normativo andando a individuare quali elementi costruttivi siano da considerarsi barriera architettonica.

Esempi classici di barriera architettonica sono: scalini, porte strette, pendenze eccessive, spazi ridotti. Esistono innumerevoli casi di barriere meno evidenti, come parapetti "pieni", che impediscono la visibilità a una persona in carrozzina o di bassa statura; i banconi dei bar troppo alti, sentieri di ghiaia o con fondo dissestato. Nel caso di persone cieche possono rappresentare casi di barriera architettonica anche

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

semafori privi di segnalatore acustico o oggetti sporgenti collocati sui percorsi.

Parliamo anche di ostacoli e impedimenti, di forma temporanea o permanente, che impediscono all'utente di fruire in piena sicurezza di tutta quella serie di funzioni, attrezzature e servizi, che lo spazio creato dall'uomo dovrebbe garantire a tutti. In tal senso accanto alle barriere fisiche e percettive si apre il mondo delle barriere comunicative, ovvero di tutti i segnali che l'ambiente genera nei confronti dei propri fruitori.

Accessibilità del Web

Affrontando l'argomento barriere architettoniche non possiamo dimenticare le barriere informatiche e tecnologiche che sempre più hanno preso vita nel web, dove le persone con disabilità, della vista, della mobilità, ecc... hanno difficoltà a navigare in autonomia.

In questo momento storico il web è sicuramente il primo media di comunicazione, per questo è importante poter raggiungere con le nostre comunicazioni tutte le persone, ma questo non è possibile se il nostro sito internet non è accessibile.

Cosa significa avere un sito internet accessibile? Migliorare la User Experience degli utenti, aumentare il numero di persone coinvolte, senza dimenticare che il 40% dei criteri di accessibilità riguardano anche l'ottimizzazione per i motori di ricerca. Per maggiori dettagli consigliamo gli Standard internazionali di riferimento WCAG 2.1 – WAI e W3C, linee guida per l'accessibilità dei contenuti web applicabili a dispositivi desktop, laptop, tablet e mobili.

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

Che aspetto avrà un sito internet accessibile? Un sito accessibile non è brutto, aspetto grafico e accessibilità non sono argomenti collegati.

Chi può dire se un sito è accessibile? Un esperto di accessibilità, un utente con disabilità.

Universal Design – un unico linguaggio per strutture, servizi ed organizzazione
Per molti anni parlare di accessibilità significava puntare l'attenzione sulle persone con disabilità motoria che utilizzano una carrozzina per la loro mobilità.

In questi anni le associazioni delle persone con disabilità hanno allargato la discussione sulla esigibilità dei diritti anche ad ambiti come l'abitazione, i trasporti, la comunicazione, il turismo e la comunicazione attraverso un linguaggio di facile comprensione.

L'invecchiamento della popolazione e la libera circolazione hanno permesso l'allargamento ad un concetto più ampio che potremmo sintetizzare in "per tutti – for all".

Questo concetto è diffuso con diversi nomi "Universal Design", "Design for all", "Inclusive Design". A noi piace parlare di **Universal Design** perché questo concetto è declinato in 7 semplici regole che danno immediatamente la percezione della semplicità con cui si possono affrontare argomenti complessi.

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

I 7 principi dello Universal Design

Principio 1: Uso equo

Descrizione / Il progetto è utilizzabile e commerciale per persone con differenti abilità

Linee guida:

- Prevedere stessi mezzi di uso per tutti gli utilizzatori: identici ove possibile, equivalenti dove non lo è
- Evitare l'isolamento o la stigmatizzazione di ogni utilizzatore
- I provvedimenti per la privacy, la sicurezza e l'incolumità dovrebbero essere disponibili in modo equo per tutti gli utilizzatori
- Rendere il design attraente per tutti gli utilizzatori

Principio 2: Uso flessibile

Descrizione / Il progetto si adatta ad un'ampia gamma di preferenze e di abilità individuali

Linee guida:

- Prevedere la scelta nei metodi di utilizzo
- Aiutare l'accesso e l'uso della mano destra e sinistra
- Facilitare l'accuratezza e la precisione dell'utilizzatore
- Prevedere adattabilità nel passo dell'utilizzatore

Principio 3: Uso semplice e intuitivo

Descrizione / L'uso del progetto è facile da capire indifferentemente dalle esigenze dell'utilizzatore, dalla conoscenza, dal linguaggio o dal livello corrente di concentrazione

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

Linee Guida

- Eliminare la complessità non necessaria
- Essere compatibile con le aspettative l'intuizione dell'utilizzatore
- Prevedere un'ampia gamma di abilità di lingua e di cultura
- Disporre le informazioni in modo congruo con la loro importanza
- Fornire efficaci suggerimenti e feedback durante e dopo il lavoro di completamento

Principio 4: Percettibilità delle informazioni

Descrizione / Il progetto comunica le necessarie ed effettive informazioni all'utilizzatore, in modo indifferente rispetto alle condizioni dell'ambiente o alle capacità sensoriali dell'utilizzatore.

Linee guida

- Uso di differenti modalità (pittoriche, verbali, tattili) per una presentazione ridondante dell'informazione essenziale
- Prevedere un adeguato contrasto tra l'Informazione essenziale e il suo intorno
- Massimizzare la leggibilità dell'informazione essenziale
- Differenziare gli elementi nei modi che possono essere descritti (ad esempio rendere facile dare informazioni o disposizioni)
- Prevedere compatibilità con una varietà di tecniche o strumenti usati da persone con limitazioni sensoriali

Principio 5: Tolleranza all'errore

Descrizione / Il progetto minimizza i rischi e le conseguenze negative o accidentali o le azioni non volute

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

Linee guida

- Organizzare gli elementi per minimizzare i rischi e gli errori: gli elementi più utilizzati, i più accessibili; eliminati, isolati o schermati gli elementi di pericolo
- Prevedere sistemi di avvertimento per pericoli o errori
- Prevedere caratteristiche che mettano in salvo dall'insuccesso
- Disincentivare azioni inconsapevoli nei compiti che richiedono vigilanza

Principio 6: Contenimento dello sforzo fisico

Descrizione / Il progetto può essere usato in modo efficace e comodo con la fatica minima

Linee guida

- Permettere all'utilizzatore di mantenere una posizione del corpo neutrale
- Uso ragionevole della forza per l'azionamento
- Minimizzare azioni ripetitive
- Minimizzare lo sforzo fisico prolungato

Principio 7: Misure e spazi per l'avvicinamento e l'uso

Descrizione / Appropriate dimensioni e spazi sono previsti per l'avvicinamento, per la accessibilità, la manovrabilità e l'uso sicuro indipendentemente dalla statura, dalla postura e dalla mobilità dell'utilizzatore.

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

Linee guida

- Prevedere una chiara visuale degli elementi importanti per ogni utilizzatore seduto o in posizione eretta
- Rendere confortevole il raggiungimento di tutti i componenti ad ogni utilizzatore seduto o in posizione eretta
- Prevedere variazioni nella mano e nella misura della presa
- Prevedere adeguato spazio per l'uso di sistemi di ausilio o di assistenza personale

Spunti di approfondimento – Bibliografia

- A. Laura, A. Petrangeli (2003), "Viaggiare si può – Turismo e persone disabili", De Agostini, collana Altriviaggi.
- CERPA Italia Onlus (2002), "Lo stato dell'accessibilità nel settore dell'accoglienza alberghiera";
- Presidenza del Consiglio dei Ministri (1998), "Qualità nell'accoglienza turistica di clienti con bisogni speciali";
- ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica territorio Spa (2007), "Linee guida per la progettazione di abitazioni per anziani";
- L. Fantini (2002), "Superare le barriere architettoniche migliorando il comfort e la sicurezza" Maggioli Editore, Ravenna;
- Associazione SiPuò, AIAS Milano Onlus (2005), "Manuale di formazione per la rilevazione delle condizioni da accessibilità per le persone con bisogni speciali di strutture di interesse turistico";
- Manifesto per la promozione del turismo accessibile – scritto dal Comitato per la promozione del turismo accessibile presso il Ministro del Turismo - 2009 http://bit.ly/V4A_Manifesto

Copyright Village for all V4A srl

- Libro Bianco sul Turismo Accessibile – Accessibile è meglio – Struttura di missione per il rilancio dell'immagine dell'Italia– 2012
- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, Assemblea delle Nazioni Unite, dicembre - 2006
- Dichiarazione di Norcia, Convegno internazionale "Il Parco è di tutti. Il mondo anche", Federparchi – FISH - 2003
- La Carta della città Ospitale, Progetto Europeo Interreg CARE - 2006
- La Carta di Perugia, Consulta Turismo dell'ANCI e con la partecipazione della Direzione Generale Turismo del Ministero delle Attività Produttive - 2003
- La Carta di Rimini, Prima Conferenza Internazionale per il Turismo Sostenibile - giugno 2001
  La Dichiarazione di Madrid, Congresso Europeo sulla disabilità - marzo 2002
- Mind the accessibility gap rethinking accessible tourism in Europe – giugno 2014
- Manual of accessible tourism for all – UNWTO 2019
- Manual of accessible tourism for all – Tools and Best Practice – UNWTO 2019
- Manual of accessible tourism for all – Accessible tourism definition and context – UNWTO 2019

Copyright Village for all V4A srl

Interreg Italy - Croatia TOURISM4ALL EUROPEAN UNION

Glossario per il Tourism for all o Turismo per Tutti

Turismo Accessibile

Il "Turismo accessibile" è una definizione che si utilizza per indicare le attività di turismo rivolte a persone con disabilità o bisogni specifici in modo che possano viaggiare, alloggiare e prendere parte ad eventi in condizioni di autonomia, ma anche di sicurezza e comfort.

Non solo disabilità ma anche Over65, famiglie con bambini piccoli e persone con allergie alimentari sono considerati parte di questo mercato.

Accessibilità fisica delle strutture e delle attrezzature

L'accessibilità fisica intesa come possibilità di accedere e di utilizzare le strutture in modo autonomo da parte del turista con bisogni speciali.
Per accessibilità fisica di una struttura si intende la possibilità per chiunque di raggiungere, entrare, fruire degli ambienti in condizioni di autonomia e adeguata sicurezza.
Può trattarsi di:

- ostacoli o impedimenti fisici (percorsi pedonali stretti, altezza eccessiva di oggetti, gradini posti in corrispondenza degli accessi);
- barriere percettive (assenza di punti di riferimento, assenza di mappe tattili);
- fonti di disagio (rampe di raccordo non adeguate o con pendenze errate, percorsi sconessi);
- fonti di pericolo (pavimentazioni sdrucciolevoli, porte o vetrate non opportunamente segnalate, presenza di elementi di inciampo);
- cause di affaticamento (rampe troppo lunghe o con eccessiva pendenza, lunghe scale, corrimano non adeguati, fondi poco compatti, presenza di tappeti ecc.

Accessibilità dell'informazione

Oltre alle barriere di tipo architettonico il cliente con bisogni speciali ha bisogno di reperire in autonomia informazioni circa la fruibilità dei servizi. I siti internet devono per questo

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

essere accessibili applicando le prescrizioni previste dagli standard internazionali WCAG 2.1, linee guida per l'accessibilità dei contenuti web applicabili a dispositivi desktop, laptop, tablet e mobili.

Disabilità fisiche
Le persone con disabilità motorie possono utilizzare una carrozzina (manuale o elettrica), un bastone, altri ausili o camminare con difficoltà. Ci sono anche problematiche motorie che possono provocare difficoltà nel controllare i propri gesti o nella capacità di esprimersi verbalmente;
Le disabilità motorie non alterano le capacità intellettive;
Le distanze che possono essere percorse dipendono dalla capacità delle singole persone: meglio evitare lunghi tragitti, lunghe attese in piedi ed i percorsi con ostacoli.
Quando miglioriamo gli ambienti pensando alle esigenze delle persone con disabilità fisica, aumentiamo la qualità anche per famiglie con passeggini e persone anziani che si muovono con un ausilio, come un bastone o deambulatore.

Disabilità sensoriali
Le disabilità sensoriali coinvolgono generalmente il senso della vista e dell'udito. La compromissione di queste funzioni pone limitazioni alle persone nell'orientamento, nella mobilità e nella comunicazione.

Ipovedenti/Ciechi
La persona cieca percepisce le informazioni aiutandosi con gli altri sensi (tatto, udito, olfatto). Questi elementi contribuiscono a generare una rappresentazione mentale degli ambienti, dei percorsi e delle persone con le quali interloquisce;

Alcune persone cieche utilizzano un bastone bianco o un cane guida per rilevare gli ostacoli e muoversi in autonomia. Il cane guida può entrare in qualunque ambiente, come negozi, ristoranti, musei e camera, non sono previste limitazioni di nessun genere e neanche sovraprezzi. La legge che regolamenta gli obblighi per i gestori di strutture ricettive prevede anche sanzioni in caso di mancata applicazione delle deroghe di cui sopra;

La persona ipovedente (quindi non cieca ma con forti limitazioni del campo visivo) ha bisogno di avvicinarsi agli oggetti e alle persone per riconoscerli. Una buona illuminazione e contrasti visivi favoriscono la sua autonomia.

European Regional Development Fund
Copyright Village for all V4A srl

Ipoudenti Sordi
I principali sistemi di comunicazione utilizzati da parte delle persone sorde o ipoudenti sono:

- Lettura del labiale e LIS (lingua italiana dei segni). La LIS non è una lingua internazionale ma una modalità di comunicazione che prevede le lingue nazionali, dialetti e "slang";

- Comunicazione scritta.

Disabilità mentali e psichiche
si tratta di persone che hanno difficoltà di comprensione, comunicazione o decisionali. Una persona con problemi cognitivo-comportamentali ha difficoltà a collocarsi nello spazio e nel tempo. Si muove generalmente con accompagnatori.

Persone con allergie alimentari
Oltre ai regimi alimentari spontanei, come ad esempio il veganismo o per motivazioni culturali, esistono anche diversi gradi di intolleranza e allergia alimentare. Le tipologie più blande possono dare spiacevoli disturbi come bruciore di stomaco e diarrea, mentre quelle più gravi possono portare anche ad uno shock anafilattico. Esistono sul mercato linee di prodotto, distribuite nelle normali catene di vendita e forniture per hotels/ristoranti/bar, che rispettano diversi protocolli come l'assenza di glutine, lattosio, ecc...

Persone con allergie ambientali
Esistono diversi gradi e tipologie di allergia ambientale. Le più blande possono dare spiacevoli disturbi quali eruzioni cutanee e tosse mentre le forme più gravi possono portare anche allo shock anafilattico. Le allergie più comuni sono dovute a:

- acari
- polline
- peli di animale

Ospitalità Accessibile
Negli anni abbiamo sviluppato in ambito Europeo e internazionale molte e diverse definizioni di Turismo Accessibile, passando per il Turismo per Tutti, Turismo Inclusivo, Turismo per Disabili, ecc...

Copyright Village for all V4A srl

Ognuno di questi è sinonimo più o meno apprezzato a secondo delle culture, dei periodi storici e delle propensioni personali.

La proposta di **parlare di Ospitalità Accessibile** nasce dalla convinzione che la risposta del settore turistico a questi Ospiti non deve essere il solo rispetto delle norme. Le norme, per quanto complesse e approfondite, non sono in grado di garantire la soddisfazione delle esigenze specifiche di ogni persona (e volontariamente non dico di ogni tipologia di disabilità) Noi **ci dobbiamo concentrare sull'Ospite**, sulle sue esigenze e non sulle disabilità o le norme che regolano l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici.

L'Ospitalità presuppone che vi sia un **rapporto personale** dell'Ospite (cliente) con l'Ospite (chi accoglie) ed accettare la reciprocità della relazione d'accoglienza è la condizione che fa scattare la grammatica dell'Ospitalità. Accoglienza e Ospitalità sono sinonimi ed entrambi possono definire un insieme di servizi professionali rivolti al turista e promossi da un territorio o da operatori turistici.

Va da sé che c'è differenza tra essere accessibili ed essere ospitali, l'Ospitalità associata all'accessibilità è l'espressione di una qualità superiore di accoglienza.

Vi sono luoghi e strutture che sono "accessibili a norma" ma che sono tutt'altro che ospitali e accoglienti, luoghi dove non torneresti nemmeno per bere un caffe! Mentre ci sono luoghi che non sono molto accessibili ma dove la cordialità e la disponibilità, e nel nostro caso anche la competenza nell'accogliere specifiche esigenze del nostro Ospite, fanno superare ogni barriera.

Saper fare Ospitalità Accessibile non significa avere tutte le risposte, ma **avere le conoscenze e le competenze** per saper affrontare la situazione, **saper informare correttamente e oggettivamente** gli ospiti sapendo predisporre un'accessibilità adeguata alle loro specifiche esigenze. Non perfetta ma la migliore possibile.

Accessibilità Trasparente

Un prezioso vantaggio competitivo per qualsiasi struttura turistica: apportando **miglioramenti qualitativi** per **tutti gli Ospiti** che vivono ed interagiscono in essa, **trovando il modo più semplice, comodo e sicuro per svolgere le proprie**

Copyright Village for all V4A srl

attività, si ottiene un benessere psicofisico e si creano occasioni di **socializzazione ed interazione personale.** È estremamente riduttivo pensare alle sole persone con disabilità. Si tratta di includere in questo mercato il più ampio e generico mondo delle esigenze che possono essere rappresentate da persone che non hanno disabilità evidenti: **allergie alimentari** (la più nota è la celiachia), **famiglie con bambini piccoli** o i **senior** e le **disabilità temporanee**.

Analisi delle Best practice

Il turismo è complesso, portatore di ricchezza e di cambiamenti sociali. Quando si parla di turismo si parla di un settore economico articolato, che ha subito una evoluzione frenetica, verso modelli di ospitalità estremamente complessi. La sua evoluzione è direttamente proporzionale alla rivoluzione nel cambiamento dei consumi e dei comportamenti sociali. Le componenti dell'offerta e della domanda hanno dinamiche evolutive quasi istantanee e non è facile riuscire a fotografarne il movimento.

Come ben evidenziato dalle diverse analisi sui comportamenti turistici e sulle imprese, non esiste più una domanda turistica generica, ma una infinita serie di consumatori con infinite necessità diverse e difficilmente categorizzabili. Anche dal lato dell'offerta si è assistito in breve tempo al passaggio dal turismo ai turismi e dai turismi alle nicchie: l'industria dell'ospitalità ha seguito le "correnti" della domanda nella corsa alla specializzazione, sposando la modularità delle proposte, ma soprattutto imparando a vendere la propria "identità".

Non si possono però costruire 1000 prodotti turistici per 1000 esigenze diverse in uno stesso territorio: occorre ragionare in termini di programmi integrati dove le diverse componenti coesistono e vengono valorizzate.

Per chi lavora nel turismo è estremante difficile districarsi in questo mondo altamente competitivo e risulta, spesso, difficile e oneroso in primis orientarsi nella pianificazione strategica e nella scelta di specializzazioni di prodotto che, da un lato, nel turismo sono ormai una necessità ma che sono, dall'altro, soggette a continui mutamenti dettati da innovazioni e tendenze.

Altrettanto complesso è per l'impresa promuovere la propria singola offerta e conoscere le altre realtà simili, con cui connettersi, senza mediazioni o intermediari, per abbattere i

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

costi di promozione e comunicazione e amplificare l'efficacia delle proprie azioni verso i target e i mercati.

È fondamentale dunque fornire agli operatori del turismo nuovi strumenti di qualificazione, di innovazione, di produttività, in grado di sostenere le imprese in questo sforzo di posizionamento strategico.

La competitività nel turismo non può fare a meno di basarsi su tre leve fondamentali:

- **la qualità del servizio**, intesa come il modello di ospitalità che rende efficiente l'offerta ma ne mantiene salva la sua tipicità e caratterizzazione propria delle piccole e piccolissime imprese e del territorio;
- **la tutela e salvaguardia dell'ambiente**, non solo perché etica e doverosa, ma anche perché essere sostenibili significa a lungo termine abbattere i costi per l'impresa e quindi posizionarsi meglio sul mercato e sviluppare le economie locali. Puntare quindi sullo sviluppo di prodotti turistici Slow (cammini, cicloturismi, trekking ecc.) contrastando l'effetto di un turismo mordi e fuggi che se non governato può comportare anche impatti negativi sulle destinazioni turistiche;
- **l'accessibilità**, perché un patrimonio ricco, di cultura, di risorse, di imprese, è per tutti e deve essere fruibile da tutti, ma anche perché ci sono numeri di mercato importanti.

Tutto questo perché Il mercato dei consumatori sta cambiando[3] :

□ le tecnologie digitali stanno modellando le esperienze di viaggio dei turisti

L'intelligenza artificiale sta trasformando il turismo, dagli assistenti digitali alle aziende che sono in grado di offrire esperienze iper-personalizzate ai propri consumatori e di sviluppare proposte sempre più innovative. Sempre più destinazioni stanno misurando il turismo in tempo reale per monitorare in modo puntuale i flussi turistici.

□ si registra una progressiva crescita dell'"access economy"

Gli economisti parlano di economia dell'accesso ovvero un concetto moderno di capitalismo che vede il passaggio dall'economia legata al possesso dei beni, alla

[3] Top 10 Global Consumer Trends 2019 e 2020 . Euromonitor International

European Regional Development Fund
Copyright Village for all V4A srl

proprietà, verso una sharing economy, un'economia di scambio in cui "provare" ed "accedere" è più importante che "possedere".

□ viaggi individuali e viaggi multigenerazionali

Crescono le proposte di viaggio legate a target di domanda "generazionali" ed i viaggi pensati per chi si sposta da solo, come risultato dell'invecchiamento della popolazione e della crescita dei single nella popolazione mondiale.

□ si viaggia per cambiare

Il turista è alla ricerca di viaggi che consentano di vivere come la popolazione locale, alla ricerca di autenticità, di esperienze di vita in Paesi stranieri. Un turismo lontano dai vecchi stereotipi che vedevano il turista "isolato", protetto, in formule di viaggio in cui tutto era prestabilito prima di partire, cadenzato nei tempi senza possibilità di interagire con gli abitanti locali, di mangiare come loro, di frequentare i medesimi luoghi, di condividere gli usi ed i costumi locali.

□ si viaggia per mostrare

Il turista di oggi cerca momenti, esperienze, destinazioni da "instagrammare" ovvero da poter condividere su Instagram e gli altri social network. La vacanza è sempre più intesa come occasione per mostrare e condividere foto, pensieri, luoghi, esperienze, emozioni.

□ ricerca di una vita sana

Aumenta la voglia di turismi legati a stili di vita sani, lontani dalla solita routine stressante della vita quotidiana, ne consegue una crescita dei prodotti turistici collegati a questa immagine, quali il turismo sportivo, il turismo wellness e il "walking tourism".

□ sostenibilità e competitività vanno di pari passo

Destinazioni e aziende diventano sempre più competitive attraverso un uso più efficiente delle risorse, la promozione della conservazione della biodiversità e azioni per affrontare i cambiamenti climatici, per stare al passo con una domanda che diventa sempre più consapevole in materia di responsabilità e sostenibilità ambientale.

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

□ Inclusività e accessibilità come motori di sviluppo

I marchi aziendali si rivolgono sempre di più a persone con disabilità fisiche o mentali, liberando il potenziale per un modello di business inclusivo per tutti. Le aziende stanno riformulando i loro prodotti e servizi per renderli più accessibili a tutti, rappresentando le persone oltre il "mainstream" e contribuendo a ridurre i pregiudizi su diversità e differenze. I marchi stanno rispondendo ad una spinta sociale verso il cambiamento. Le aziende stanno compiendo passi verso l'autenticità e l'inclusione, mettendo l'accessibilità al centro dello sviluppo di nuovi prodotti.

D'altronde anche dal lato della governance la sostenibilità è una parte decisiva delle politiche turistiche. Secondo quanto emerge da indagine svolta dall'UNWTO [4] in 101 Stati membri:

- il 100% ha la sostenibilità come obiettivo,
- il 67% fa riferimento all'efficienza delle risorse,
- il 64% collega sostenibilità con competitività,
- il 55% fa riferimento alla sostenibilità in modo estensivo,
- 10 anni è la durata media delle politiche turistiche di questi Paesi.

Su queste basi occorre inoltre sottolineare che Il settore turismo è in assoluto quello che sta maggiormente partecipando alla rivoluzione digitale.

- Gli acquisti digitali dei viaggi sono il 24% del totale. Aumentano dell'8% l'anno
- L'82% delle imprese si commercializza sui grandi portali on-line. 10 anni fa il 33%;
- il 40% dei turisti sceglie grazie ai social network; 10 anni fa il 10%
- il 18% delle transazioni digitali avviene attraverso mobile; solo 4 anni fa era il 4%.

Al di là dei numeri, la passione per i viaggi che accomuna diversi target di domanda, traina l'industria delle vacanze con nuovi trend di settore attivati dai protagonisti della filiera turistica, dalle "avanguardie" del turismo, ovvero quelle imprese che "fanno tendenza", con nuovi modelli di turismo, nuovi prodotti turistici, nuovi servizi, nuovi concept di vacanza.

[4] https://www.unwto.org/sustainable-development

European Regional Development Fund
Copyright Village for all V4A srl

La competizione si gioca sul filo dell'innovazione e dei nuovi stili di vita dei consumatori a prescindere dalle loro capacità fisiche o dalle loro esigenze specifiche.

Queste tendenze dei nuovi consumatori degli anni 2000, riportano decise influenze sul turismo e sulle scelte che i territori e le aziende devono intraprendere per rispondere con successo a queste diverse esigenze dei clienti/ospiti.

Il turista di oggi si aspetta di trovare sul mercato proposte di vacanze personalizzate, da poter tarare ad hoc sulla base delle proprie esigenze, in tempo reale, per viaggi e vacanze che sono sempre più esperienze, a contatto con la popolazione locale, nel rispetto del territorio che li ospita.

Questo, naturalmente al di là della qualità e del rapporto qualità/prezzo, dato ormai per scontato, e che ad oggi, grazie alle piattaforme peer to peer, sono i clienti stessi a selezionare in anticipo, in fase di programmazione e prenotazione del viaggio, con un occhio ai social network sia in fase ex ante, di programmazione e scelta, che in quella ex post, in cui si racconta l'esperienza vissuta, valutandola secondo i propri canoni, sulla base della proprie aspettative e necessità, attivando così un feedback che alimenta i successivi tam-tam della rete.

Sta assumendo un crescente interesse nella domanda turistica l'aspetto sociale dei viaggi, verso forme di turismo responsabile ed ecosostenibile.

I viaggi del futuro saranno sempre più brevi e più intensi, pianificati in ogni dettaglio, i consigli di viaggio più personalizzati, le guide generiche meno diffuse, sostituite da quelle digitali, con informazioni brevi e dinamiche, personalizzate sulla base delle preferenze espresse.

La tendenza tra gli operatori è di proporre soggiorni innovativi, diversi dal solito, per viaggi come strumenti di realizzazione personale; viaggi come scambi culturali o professionali, viaggi di volontariato, viaggi per imparare qualcosa di nuovo, vacanze sempre più attive e con esperienze pratiche.

Un'altra tendenza degli ultimi anni è quella legata ai tempi oltre che alle modalità di scelta e di prenotazione ed organizzazione del viaggio.

Si tende a suddividere la fase di pianificazione in due parti: la prenotazione dell'aereo e dell'alloggio avviene in anticipo, si rimanda quella dei servizi aggiuntivi all'arrivo a destinazione, anche se magari alcuni di loro cercano in anticipo informazioni sulle opportunità che offre il territorio, la prenotazione finale avviene last minute.

Questa necessaria premessa diventa ancora più importante se parliamo di turismo accessibile e delle capacità di risposta delle aziende alle esigenze delle persone con

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

disabilità. Delle famiglie con bambini o di chi ha allergia alimentari o sceglie determinati regimi dietetici (vegan, vegetariano, crudo o diete alimentari specifiche)

Nello scenario che si sta delineando a livello mondiale corre l'obbligo da parte delle imprese di innovare i propri modelli di business proprio in temi importanti come quelli relativi all'accessibilità mettendo al centro delle politiche imprenditoriali le aspettative del cliente, specie se ha bisogni particolari: bisogna anticiparle, capirle, studiarle e soddisfarle. Inoltre, occorre puntare sull'utilizzo combinato di mezzi innovativi e/o servizi originali offerti affinché il turista possa avere costantemente la sensazione di aver vissuto un'esperienza di viaggio unica.

Vacanze che sono sempre più intese come scoperta, come esperienza di vita, per formule di viaggio sempre più innovative, legate alle nuove tecnologie, ma anche attente alla tutela ambientale del territorio, agli usi e costumi della popolazione locale. Il turista con esigenze di accessibilità ha le stesse prerogative di un qualsiasi cliente, come tale può essere stupito, servito con prodotti e servizi innovativi.

In questo progetto Interreg sono state esaminate ben **28 casi europei**, come esempi di eccellenza, avanguardie e best practice territoriali, che propongono un'offerta altamente innovativa, intendendo per "innovativi" tutti quei beni e servizi che vanno, non solo a rispondere alle nuove esigenze della clientela, ma anche e soprattutto a quei servizi che vanno oltre, creando nuove tendenze, nuove modalità di fruizione del prodotto turistico. Esempi da cui prendere spunto per innovare la propria offerta per tutte le imprese che operano nella filiera turistica.

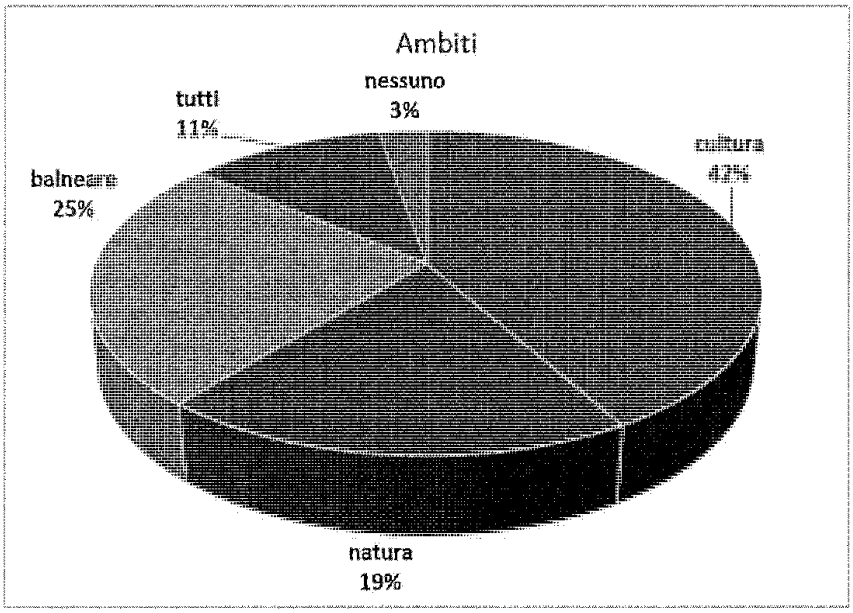
Copyright Village for all V4A srl

L'Analisi dei progetti nello specifico

Numero Progetti presentati Per area	
Italia	22
Croazia	6

I 28 progetti analizzati, di cui 22 italiani e 6 croati, riguardano tutti gli ambiti previsti, ma con una preponderanza sulla cultura e città d'arte, al secondo posto le iniziative che riguardano il litorale e la costa.

Alcuni di questi progetti sono stati sviluppati su più ambiti (4 ad esempio) con iniziative a tutto tondo sulle diverse componenti di offerta territoriale (Città, costa, natura e temi quali l'enogastronomia ecc.)



European Regional Development Fund
Copyright Village for all V4A srl

Da segnalare come queste progettualità si siano realizzate in maggioranza grazie a fondi pubblici. Il 18% grazie a fondi europei (in Croazia il 50% delle schede presentate), il 40% su contributi e fondi pubblici nazionali e locali.

Da segnalare però una quota di progetti/iniziative di aziende che si sono finanziate con fondi propri o privati.

Tipologia di finanziamenti				% di colonna		
	Croazia	**Italia**	**Totale**	**Croazia**	**Italia**	**Totale**
Contributi pubblici	1	8	9	16,7	36,4	32,1
Contributi pubblici fondi propri		3	3	0,0	13,6	10,7
Fondi europei	3	2	5	50,0	9,1	17,9
Fondi europei contributi pubblici		1	1	0,0	4,5	3,6
Fondi Nazionali	1		1	16,7	0,0	3,6
Fondi propri	1	8	9	16,7	36,4	32,1
Totale complessivo	6	22	28	100,0	100,0	100,0

La predominanza dei fondi pubblici come fonte di finanziamento indica come ancora l'accessibilità abbia bisogno di sostentamento e supporto, anche se si registrano segnali di interesse privato su questi temi.

Il tema della fonte dei finanziamenti diventa rilevante quando occorre immaginare progettazioni e realizzazioni a lungo termine che in tema di accessibilità spesso sono necessari, specie se trattano temi di hardware strutturale quali l'abbattimento delle barriere architettoniche, la riprogrammazione urbanistica degli spazi fruibili, e la creazione di nuovi prodotti turistici e culturali ecc.

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

Numero progetti/iniziative per tipologia di intervento per innovazione

	Croazia	Italia	Totale
Abbattimento barriere	1	2	3
Ausili		3	3
Formazione	2	2	4
Linee guida	1	1	2
Mappatura/selezione imprese		1	1
Nuovi prodotti turistici/culturali	1	10	11
Servizi turistici	1	3	4
Totale complessivo	6	22	28

Le 28 schede raccontano progetti e iniziative di diversi gradi di intervento e mettono in luce le attuali "emergenze" per uno sviluppo omogeneo di metodologie, e di approcci condivisi per il turismo accessibile.

I temi più trattati si concentrano su diversi aspetti:

- il **primo** di intervento sostanziale che sviluppa soluzioni per il cambiamento strutturale dei territori (barriere, mappe, interventi urbanistici, linee guida per l'accessibilità)
- il **secondo** sulla cultura dell'accessibilità puntando sulla crescita professionale con interventi formativi specifici
- il **terzo** sulla realizzazione di servizi che permettano una migliore utilizzo del territorio e delle sue proposte (info point, guide ecc.)

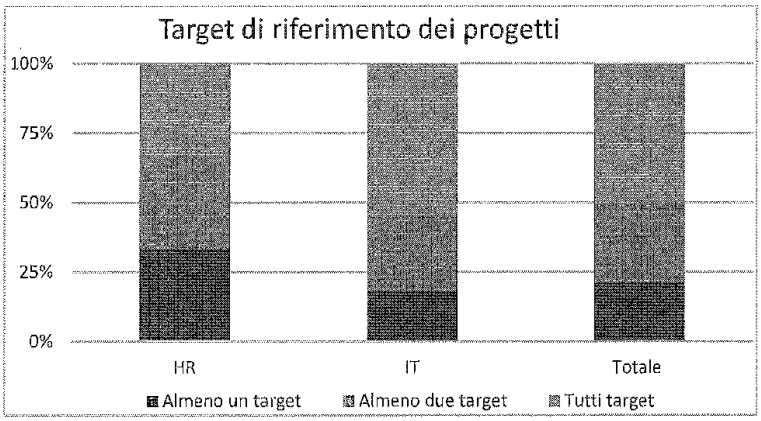
European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

- il **quarto** sulla realizzazione di strumenti e ausili puntuali per la fruizione dei servizi turistici
- il **quinto** infine sulla realizzazione di veri e proprie proposte di fruizione e esperienza turistica e culturale (nuovi prodotti turistici/culturali)

La lettura di questi progetti e degli ambiti nei quali sono stati realizzati indicano quanto ancora gli interventi realizzati siano fondati su aspetti di sviluppo di base. Si mettono in evidenza infatti elementi quali la progettazione integrata per l'accessibilità e la condivisione con i diversi attori, le linee guida, la mappatura e selezione delle imprese vocate all'accessibilità per i turisti/fruitori finali, la progettazione urbanistica ecc., i servizi di informazione che definiscono linee di intervento prioritarie per i territori che necessitano fortemente di una rivisitazione in chiave di accessibilità. Si sottolinea come questi interventi siano appunto di un primo livello base, e che attualmente è assai difficile parlare di accessibilità realizzata sulla quale lavorare per affinare livelli più raffinati e più complessi.

Metà dei progetti si rivolgono a più target (tipologie di esigenze quali disabili motori, ciechi, ecc..) con la logica della progettazione universale. Circa 2 su 10 sono specializzati su tipologie di esigenze specifiche (disabili motori, ciechi ecc.) circa un terzo su almeno due diversi target di turisti con disabilità.

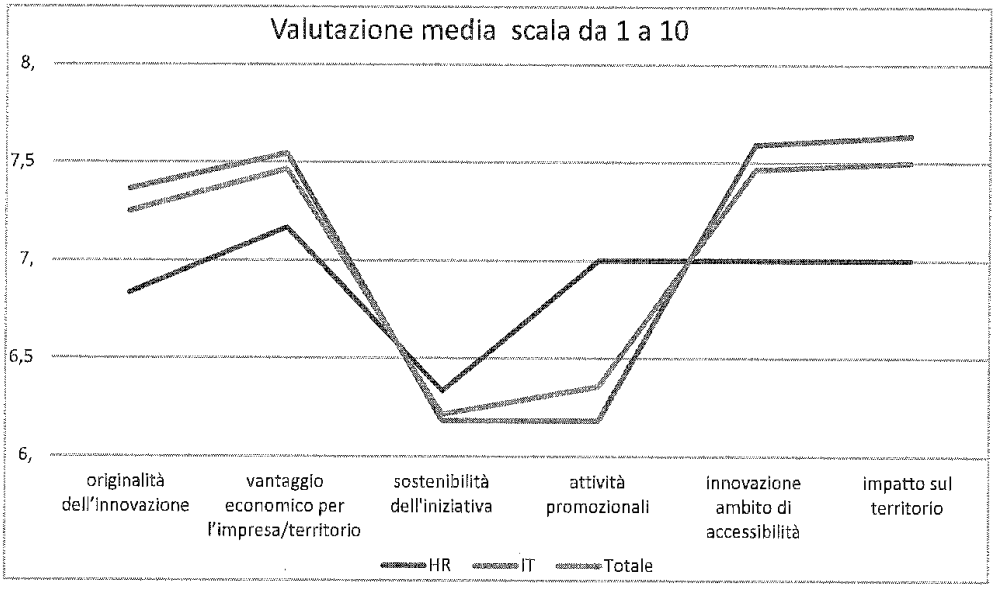


European Regional Development Fund
Copyright Village for all V4A srl

Le schede sono state poi valutate in base ad alcuni elementi distintivi quali:

- L'originalità dell'intervento con elementi di innovazione
- La presenza di un vantaggio economico per l'ente/azienda
- La sostenibilità duratura dell'iniziativa, soprattutto finanziaria
- L'attività promozionale avviata
- Gli aspetti di innovazione in termini di accessibilità turistica
- L'impatto positivo sul territorio

Tutti questi elementi valutati con una scala da 1 a 10, hanno mostrato un buon posizionamento dei progetti su questi elementi con dei punti di maggiore criticità.



Dal grafico si può notare come siano proprio gli aspetti legati alla sostenibilità, soprattutto finanziaria, al vantaggio economico e alle attività promozionali che hanno una valutazione

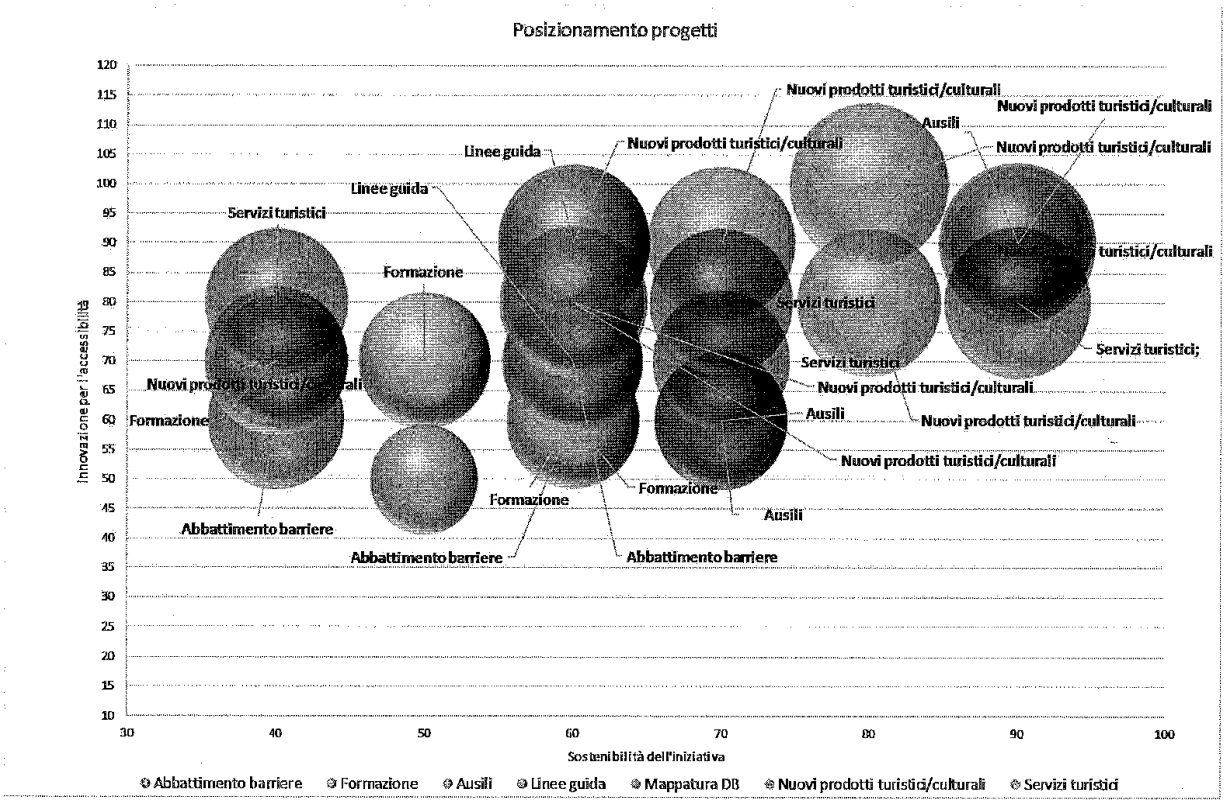
European Regional Development Fund
Copyright Village for all V4A srl

minore rispetto agli altri. Le valutazioni medie sono comunque sufficientemente positive con valori medi che vanno dal 6 al 7,5/8.

Da sottolineare come gli aspetti legati alla promozione siano leggermente più consolidati nei progetti croati.

Nel grafico che segue si sono posizionati tutti i progetti (caratterizzati con colori diversi a seconda della tipologia di intervento e con la dimensione delle bolle calcolata sul punteggio totale di valutazione su tutti gli aspetti considerati.

Nel grafico il posizionamento è stato realizzato tenendo conto della valutazione su due aspetti centrali: l'innovazione dell'iniziativa per l'accessibilità, e la sostenibilità dell'iniziativa stessa.



Copyright Village for all V4A srl

Nella parte a sinistra dell'asse x si trovano i progetti che hanno dimostrato (sia in termini di risultati ed effetti, sia nei termini di sostenibilità i migliori risultati.

Interessante notare come proprio i progetti incentrati sulla realizzazione di nuovi prodotti turistici (itinerari tematici, esperienze turistiche) caratterizzano proprio la maggiore potenzialità di sostenibilità economica.

Accanto a questi anche il tema della realizzazione di ausili specifici per la fruibilità di servizi per l'esperienza turistica.

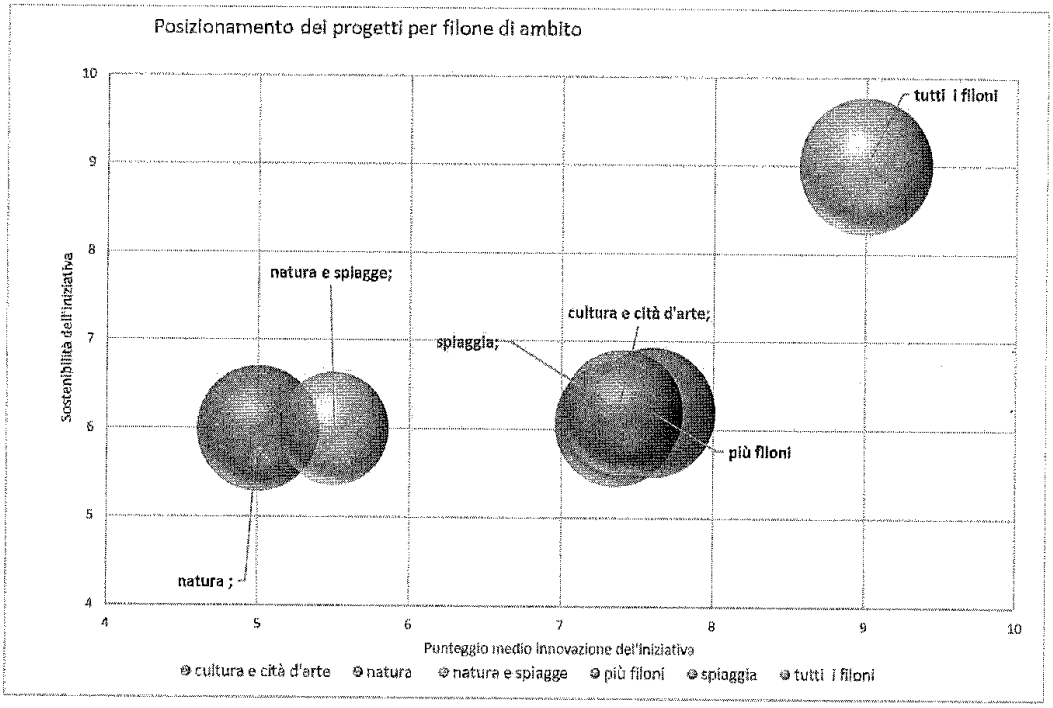
Inoltre, una annotazione a parte va fatta sul tema della **formazione**.

Attualmente la formazione nelle schede descritte è ancora appannaggio dei fondi pubblici e come tale rischia di interrompersi con il cadere del finanziamento pubblico.

Questo elemento induce a riflettere su quanto ancora il sistema delle imprese e delle aziende che potrebbero beneficiare di clientela con esigenze di accessibilità, non credano, e di conseguenza non investono, alle potenzialità di successo di mercato di questa clientela. Appare quindi necessario poter stimolare i sistemi imprenditoriali a introiettare nelle politiche aziendali il tema dell'accessibilità come asset di sviluppo e di fatturato.

Analizzando le stesse variabili accorpando le best practice nei relativi filoni di intervento (Cultura e città d'arte, natura, spiagge e più filoni e tutti gli ambiti), risulta evidente che i progetti che considerano territori integrati con diversi filoni di ambiti territoriali hanno una visione più innovativa e anche più sostenibile (si trovano infatti posizionati nel quadrante alto a destra del grafico). Questo perché inserisce le iniziative dell'accessibilità in modo organico su tutto il territorio e non solo puntuale su un singolo ambito/filone di intervento

Copyright Village for all V4A srl



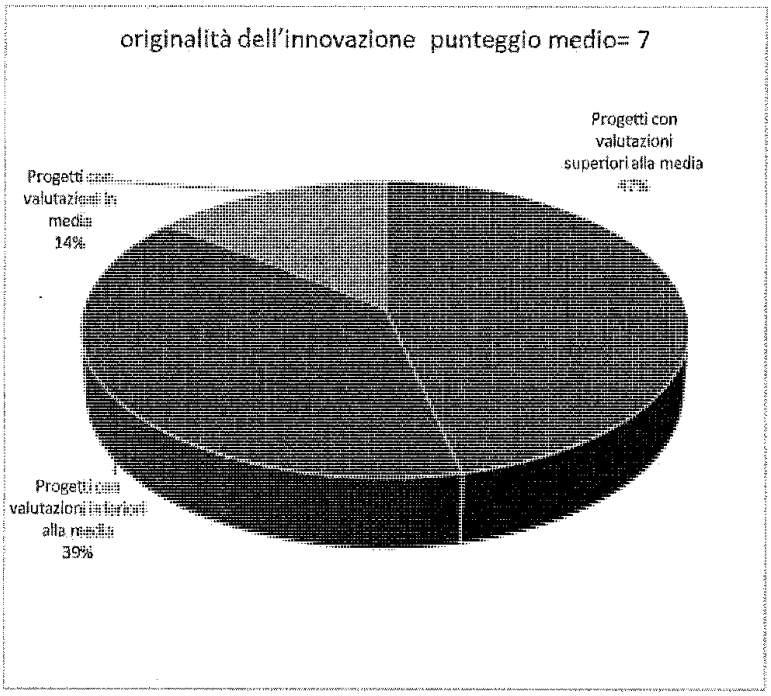
Originalità dell'iniziativa

Le schede presentate sono state valutate in base alla originalità (considerando il livello di originali quelle iniziative che si distinguono per aprire nuove frontiere e nuove linee di lavoro).

Il livello espresso dai progetti in questo senso è abbastanza elevato, con un punteggio medio 7, che se analizzato rivela una dicotomia tra progetti con un livello di innovatività e originalità elevata e altri invece che hanno punteggi meno soddisfacenti con punte di insufficienza.

Si tratta quest'ultimi di progetti di sviluppo di linee guida o di realizzazioni di mappature che rivelano un livello di accessibilità di partenza critico necessitando ancora di una progettazione ex ante per lo sviluppo dell'accessibilità, oppure di progetti molto focalizzati sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

European Regional Development Fund
Copyright Village for all V4A srl



Queste iniziative sono fondamentali per l'accessibilità dei siti e delle destinazioni turistiche e culturali e corrispondono appunto a quei progetti di primo livello di cui si è trattato precedentemente, da sottolineare comunque che gli approcci e i metodi di lavoro sono correttamente impostati e che necessitano però di un sostegno futuro per attuare le fasi progettuali e per innalzare effettivamente il livello di accessibilità territoriale.

Tra i progetti più originali si segnalano le iniziative che puntano sul far vivere vacanze cosiddette esperienziali o motivazionali ai clienti con disabilità o con esigenze specifiche di accessibilità (ad es. famiglie con bambini)

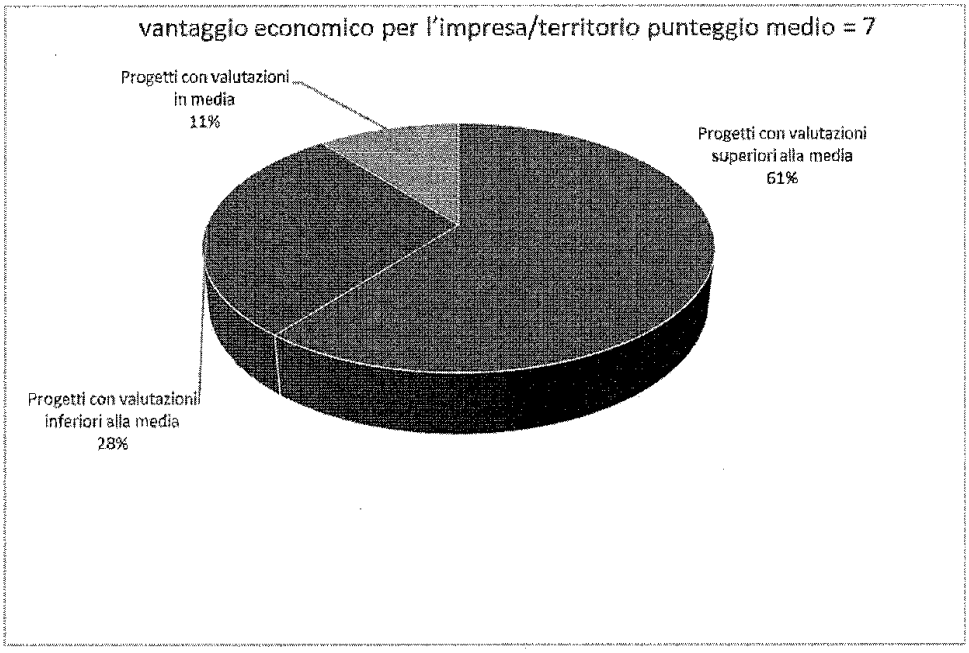
In queste attività si rafforza il concetto di Ospitalità per tutti, dove la persona con disabilità viene accolta in base ai suoi desideri di vacanza e alle attività connesse con le sue preferenze e aspettative. Un modo di guardare al turista e non alle sue disabilità, trattandolo appunto come un ospite.

Copyright Village for all V4A srl

La capacità di generare economia

Un aspetto importante che si è valutato è la capacità di trasformare una iniziativa anche finanziata con fondi pubblici europei in una opportunità di generare economia per l'impresa o ente realizzatore e per il territorio circostante.

Spesso le iniziative sul tema dell'accessibilità non tengono conto della sostenibilità economica a fine finanziamento e questo stato delle cose di fatto ostacola uno sviluppo complessivo di miglioramento dell'accessibilità delle destinazioni turistiche.



In questo caso però oltre il 60% dei progetti si sono dimostrati economicamente interessanti o per l'impresa o per il territorio apportando valore aggiunto e quindi diventando più appetibili e attraenti per la clientela con esigenze di accessibilità.

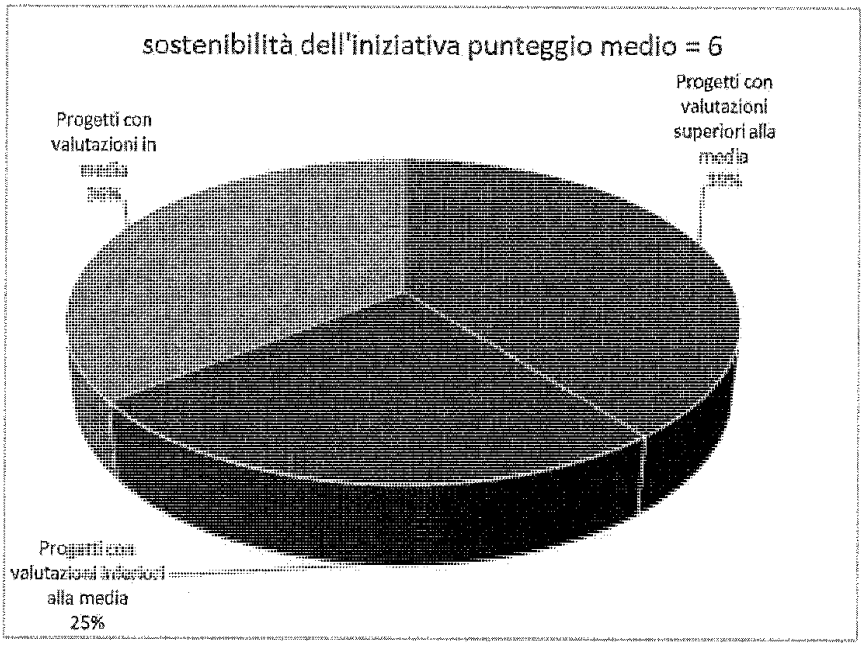
Per il 28% dei progetti che hanno un punteggio inferiore la descrizione dei risultati nelle schede mette in luce quelle iniziative, di pregio e fondamentali, che non hanno avuto però

European Regional Development Fund
Copyright Village for all V4A srl

risultati perduranti, spesso come conseguenza della fine di un finanziamento europeo, o di un fondo pubblico in genere.

Il fattore di **convenienza economica** è un valore che può segnare il successo o il fallimento di una iniziativa. Per le iniziative presentate il 25% non ha elementi forti di sostenibilità economica finanziaria con rischi di eliminare le possibili ricadute positive del progetto.

Occorrerebbe dare più enfasi a questi aspetti, per far diventare le attività relative all'accessibilità opportunità di business e di ricchezza per il territorio.



Promuovere per far conoscere e crescere

Le attività di promozione sono fondamentali per:

- Accrescere la conoscenza delle iniziative dei fruitori finali
- Sensibilizzare il mondo degli operatori

Copyright Village for all V4A srl

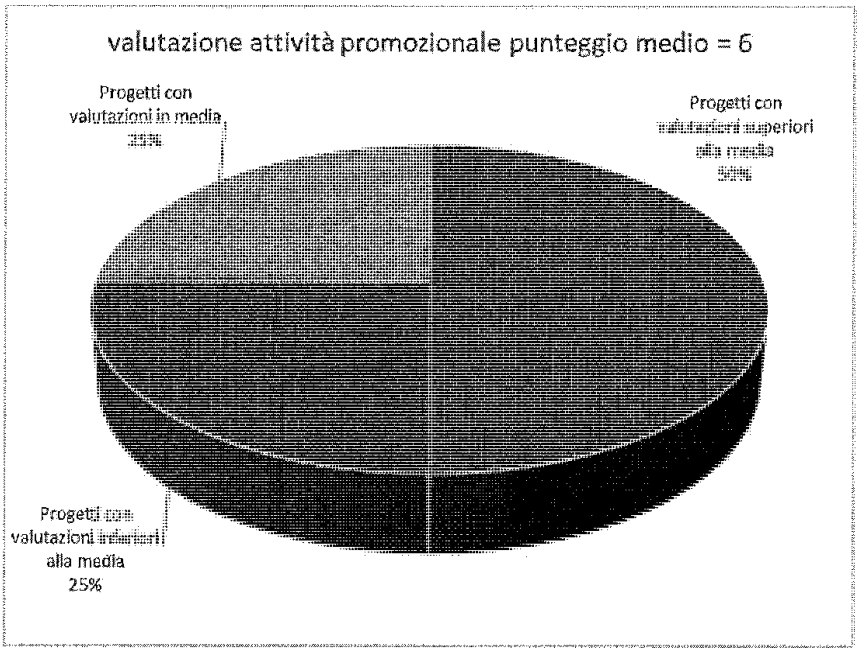
- Aumentare i flussi di turismo accessibile

Occorre innanzitutto sottolineare che la promozione è il punto più debole dei casi analizzati.

Anche tra le best practice con votazioni più alte della media, la promozione attivata è poco efficace per raggiungere gli obiettivi delle iniziative. La programmazione della promozione è di solito locale, e poco rivolta al turista potenziale.

Sono presenti attività social tramite specifici profili attivati, la ricerca di posizionarsi nel mondo web di alcuni progetti, solitamente nei siti istituzionali degli enti (regioni, comuni ecc.), ma per fare una vera e propria attività di promozione è necessario attivare investimenti importanti (anche sui social) per ottenere risultati di rilievo.

Questo fattore è sicuramente un vulnus dei progetti, soprattutto per la mancanza di investimenti adeguati.

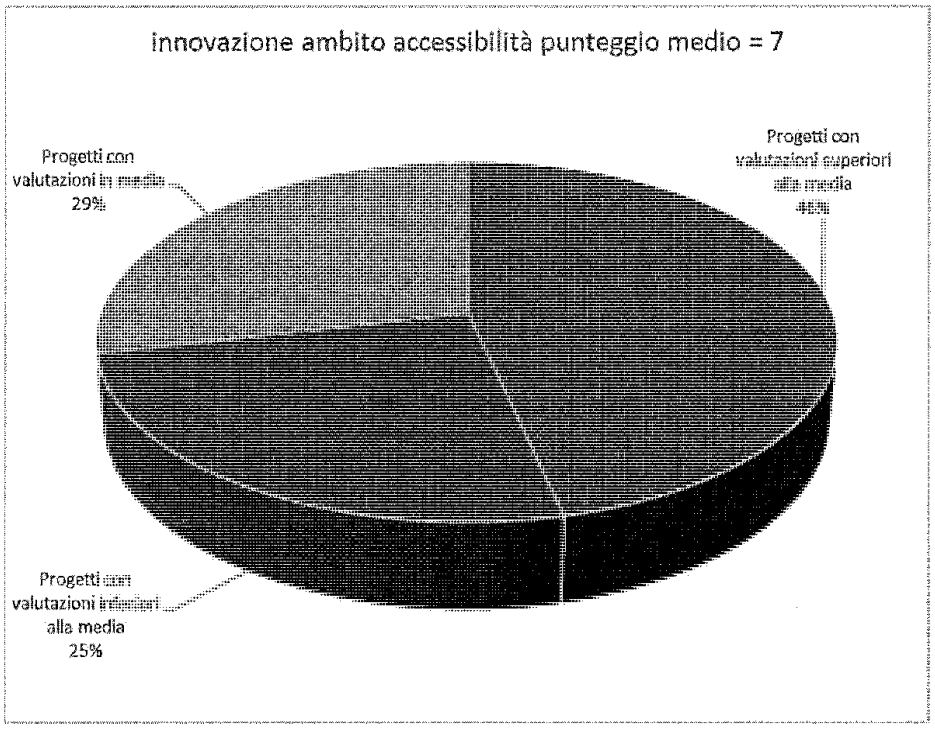


European Regional Development Fund
Copyright Village for all V4A srl

L'Accessibilità come motore di innovazione

L'Accessibilità e le risposte che si possono realizzare sono una sfida importante per le destinazioni turistiche. Su questo fronte si può avviare un percorso di crescita e di miglioramento che può influenzare anche e soprattutto la vita dei residenti e poi quella degli ospiti. Riuscire a rendere accessibile senza discriminazioni e in modo autonomo un museo, una città, una spiaggia, significa apportare modifiche importanti nel tessuto sociale ed economico di un territorio.

Delle best practice analizzate la valutazione media da indicazioni di merito interessanti. Si parte quindi da un punteggio medio assai soddisfacente con addirittura quasi il 50% di progetti ben al di sopra di questa media.



Di particolarmente innovativo si segnalano le iniziative che nella logica della progettazione universale o dell'accessibilità trasparente (la nuova frontiera del mondo

European Regional Development Fund
Copyright Village for all V4A srl

dell'accessibilità) riescono a rendere facilmente fruibili opere d'arte, centri storici unendo in un unicum affascinante un nuovo modo di vivere una città, una proposta culturale ecc.

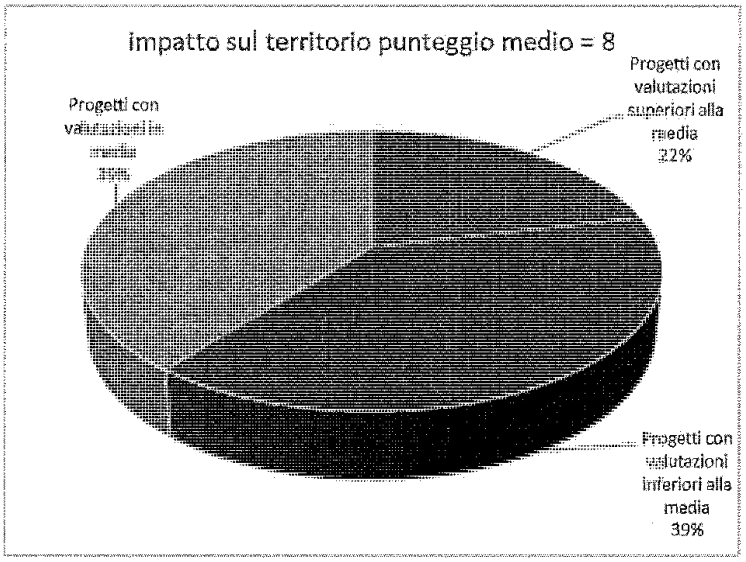
Si segnalano tra questi anche le proposte per permettere a persone con disabilità attività di tipo sportivo, di vivere esperienze emozionali e sensoriali, di permettere una vera e propria vacanza emotivamente coinvolgente anche a chi ha più difficoltà ed esigenze speciali.

All'interno delle innovazioni si segnalano anche o sviluppo di ausili innovativi che rispondono in modo "smart" ad esigenze fisiche di fruibilità e di utilizzo.

Un sistema accessibile

Nella logica della segnalazione delle iniziative il punto nodale è quello della rete, della realizzazione di sistemi di offerta veri e propri, della realizzazione di approcci e modelli che mettano in connessione i territori con le imprese e con gli utenti finali con le diverse esigenze e risposte di accessibilità.

Le iniziative sono state pertanto analizzate sotto il profilo del loro impatto positivo sul territorio e sulla loro capacità di connettersi con altre imprese della filiera turistica e/o economica.



European Regional Development Fund
Copyright Village for all V4A srl

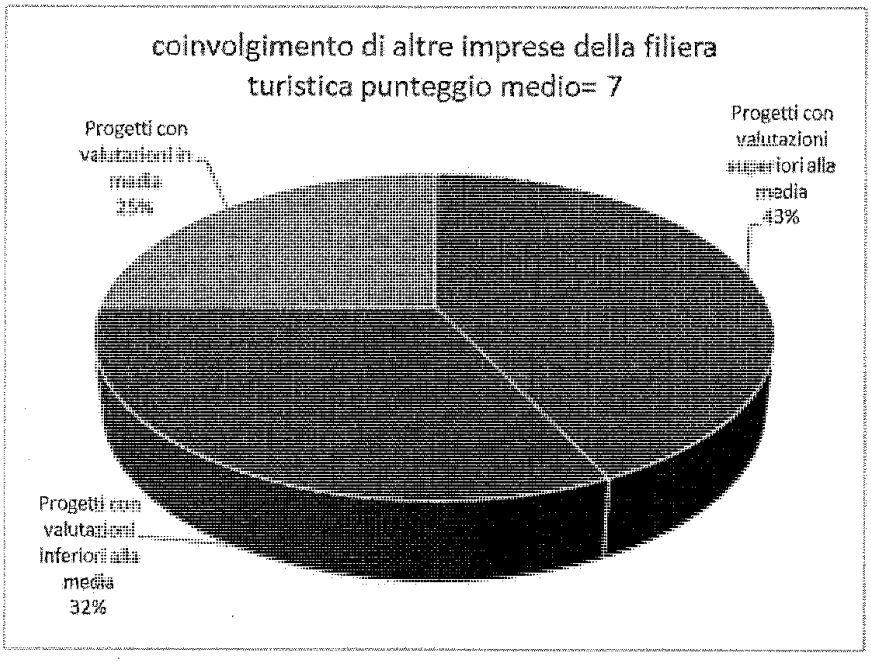
Occorre sottolineare che tutti i casi analizzati hanno ottenuto delle ottime valutazioni sul piano dell'impatto positivo sul territorio, sia nei casi di livello primario che in quelli più evoluti.

È evidente che le iniziative hanno tutte tenuto conto dell'importanza di risolvere problematiche in modo efficace ed effettivo.

I progetti con valutazioni inferiori alla media in realtà sono tutti di ottimo impatto sul territorio con valutazioni tra il sufficiente e il soddisfacente, che hanno interessato quelle iniziative che stanno lavorando al metodo e all'approccio e che ancora quindi non hanno effettuato delle vere e proprie fasi di realizzazione concreta. Una fase pre-realizzativa fondamentale per avviare in futuro un corretto approccio all'accessibilità

Infine il **rapporto con altre imprese della filiera.**

Non sono però tantissime, tra quelle con punteggio superiore alla media, le iniziative che sono riuscite a coinvolgere tanti e diversi attori della filiera turistica.



Copyright Village for all V4A srl

Prevalentemente il coinvolgimento è diretto agli enti e alle imprese turistiche tout court. È auspicabile nel prosieguo delle diverse iniziative stimolare di più la connessione con gli altri sistemi economici territoriali e anche delle diverse filiere turistiche con l'obiettivo di far comprendere ad un numero sempre più crescente di operatori l'importanza della rivoluzione culturale, sociale ed economica del mondo dell'accessibilità.

In Sintesi: I punti di forza e di debolezza delle iniziative

I casi analizzati presentano dei punti in comune sia per quanto riguarda i punti di forza che per quelli di debolezza.

Tra i **punti di forza** si segnala:

- Un grande sforzo da parte degli enti pubblici di implementare e sviluppare l'accessibilità nei loro territori
- La presenza di progetti finanziati con fondi europei e pubblici grazie ai quali si è data una spinta notevole al tema dell'accessibilità
- Una grande spinta alla progettazione integrata e al coinvolgimento diretto di imprese turistiche, con previsioni di impatti positivi sui territori
- L'inserimento di attività promozionali e social rivolti verso la popolazione locale e le imprese
- Una scelta, specie nelle città d'arte, verso iniziative concepite con i principi della progettazione universale a tendere verso l'accessibilità trasparente
- La lettura del turismo accessibile in chiave di progettazione universale e di realizzazione di vacanze e itinerari esperienziali a misura dei turisti con disabilità

Di contro tra i **punti di debolezza** riscontrati nelle iniziative si riscontano:

- Una mancanza di coinvolgimento di investimenti privati nei progetti che sono stati stimolati da enti pubblici.
- Una durata dei progetti limitata al periodo di finanziamento pubblico
- Un livello di innovazione ancora non ottimale, con molte proposte di primo livello che sottolineano contemporaneamente una esigenza dei territori di lavorare sull'abc dell'accessibilità

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

- Una presenza di progetti "sulla carta" che disegnano le prospettive di lavoro e di approccio ma che non hanno la certezza di essere realizzati, senza fondi pubblici di una certa entità.
- Una difficoltà di uscire dalla logica dell'accessibilità come asset puramente pubblico per diventare opportunità di business per il tessuto economico del territorio
- Una carenza di attività promozionale e di relativi investimenti per avviare campagne per attirare mercati e target turistici con esigenze di accessibilità.

L'analisi di questi progetti pone alla nostra attenzione elementi di potenziale criticità difficilmente risolvibili se non investendo maggiormente sulle attività di formazione e coinvolgimento degli imprenditori. È necessario promuovere uno sviluppo duraturo di questo comparto perché il turismo accessibile deve passare da essere un settore supportato e assistito a comparto economico, con una sua dignità ed un suo sviluppo che porti ricchezza, cultura ed opportunità per gli imprenditori e le destinazioni turistiche italiane e croate.

European Regional Development Fund

Copyright Village for all V4A srl

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 settembre 2020, n. 213

Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2016-2019 - Ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale - sessione straordinaria del 10 settembre 2020.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- Il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la formazione specifica in medicina generale, prevedendo che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, rilasciato - previo superamento della relativa prova finale - a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione, della durata di tre anni, organizzato dalle Regioni e dalle Provincie Autonome;
- Il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale, prevedendo tra l'altro che le regioni emanano i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale;
- L'art. 3 della Legge n. 401 del 29 dicembre 2000 prevede poi un'ulteriore modalità di ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - oltre alla predetta procedura concorsuale - su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale;
- la Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa:
  - con Deliberazione di Giunta n. 465 del 15/04/2016 ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 80 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2016-2019, che ha avuto avvio ufficiale il giorno 1 novembre 2016, giusta nota e-mail del 27 ottobre 2016 del funzionario competente per materia;

- con Determinazione dirigenziale n. 50 dell'8 marzo 2017 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disposto l'ammissione in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2016-2019 dei medici che ne hanno fatto richiesta e che siano risultati in possesso dei requisiti prescritti da legge;
- con Determinazione Dirigenziale n. 275 del 25 novembre 2019 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta ha costituito la Commissione esaminatrice per l'esame finale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale del triennio 2016-2019 disponendo che la stessa fosse utilizzata anche per le successive sessioni di esame straordinarie;
- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 298 dell' 11 dicembre 2019 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta ha disposto l'ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale - sessione ordinaria fissata per i giorni 17-18 dicembre 2019.

– la Commissione esaminatrice costituita con la citata Determinazione Dirigenziale n. 275 del 25 novembre 2019 ha concordato di fissare una ulteriore sessione straordinaria di esame per il giorno 10 settembre 2020.

Visto l'art. 15, co. 3, del citato D.M. Salute 07.03.2006, secondo cui l'ammissione all'esame finale è deliberata dal collegio dei tutor e dei docenti, al termine del percorso formativo, sulla base dei singoli giudizi espressi nel libretto personale del medico in formazione.

Rilevato che
- con nota prot. n. AOO_183-10507 del 30 giugno 2020 il Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. ha provveduto a richiedere ai competenti organi istituiti presso i Poli didattici la documentazione concernente il percorso formativo di ogni tirocinante, nonché le deliberazioni di ammissione, rappresentando, in ogni caso, che l'ammissione all'esame finale è riservata esclusivamente ai candidati che soddisfino contemporaneamente le condizioni prescritte dalla legge, ovvero 4.800 ore e 36 mesi di formazione.
- a seguito della predetta richiesta documentale sono pervenute presso la competente Struttura regionale le deliberazioni di ammissione adottate dai collegi dei tutor e dei docenti competenti per territorio, acquisite agli atti del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umane S.S.R.

Considerato che, essendo conclusosi il triennio formativo 2016-2019, occorre procedere all'espletamento della sessione straordinaria d'esame che si terrà il 10 settembre 2020.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone di:

- Prendere atto delle deliberazioni di ammissione all'esame finale adottate dal collegio dei tutor e dei docenti di ciascun Polo formativo, depositate agli atti del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umane S.S.R. ;
- Ammettere conseguentemente all'esame finale per il conseguimento del Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale n. 19 (diciannove) medici tirocinanti che hanno concluso proficuamente il percorso formativo di cui al D.Lgs 368/1999, i cui nominativi sono indicati nell'elenco allegato sub "A" al presente schema di provvedimento;
- Disporre che la sessione straordinaria d'esame fissata per il giorno giovedì 10 settembre 2020 si svolga presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Bari a partire dalle ore 9.00.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio Regionale, né a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.
E' escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Letta la proposta formulata e sottoscritta dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. ;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle deliberazioni di ammissione all'esame finale adottate dal collegio dei tutor e dei docenti di ciascun Polo formativo, depositate agli atti del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umane S.S.R .;
- di ammettere conseguentemente all'esame finale per il conseguimento del Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale n. 19 (diciannove) medici tirocinanti che hanno concluso proficuamente il percorso formativo di cui al D.Lgs 368/1999, i cui nominativi sono indicati nell'elenco allegato sub "A" al presente provvedimento;
- di disporre che la sessione straordinaria d'esame fissata per il giorno 10 settembre 2020 si svolga presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Bari a partire dalle ore 9.00;
- di demandare al Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

All. "A"

Elenco medici ammessi all'Esame finale del CFSMG 2016-2019 sessione 10-09-2020						
num.	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune di nascita	Polo Formativo	Orario
1	Alloggio	Adriana			P.O. "Di Venere"	Ore 9:00 - 10.30
2	Di Carlo	Michelangelo			P.O. "Di Venere"	Ore 9:00 - 10.30
3	Digiesi	Francesca Romana			P.O. "Di Venere"	Ore 9:00 - 10.30
4	Polito	Marella			P.O. "Di Venere"	Ore 9:00 - 10.30
5	Defazio	Andrea			P.O. "San Paolo"	Ore 9:00 - 10.30
6	Pantaleo	Anna Donata			P.O. "San Paolo"	Ore 9:00 - 10.30
7	Rubino	Maria Antonietta			P.O. "San Paolo"	Ore 9:00 - 10.30
8	Mennea	Matteo			P.O. "Dimiccoli"	Ore 10:45 - 11.30
9	Pastore	Giovanna			P.O. "Dimiccoli"	Ore 10:45 - 11.30
10	Pernice	Antonello			P.O. "Dimiccoli"	Ore 10:45 - 11.30
11	Catucci	Orazio			P.O. "SS. Annunziata" Taranto	Ore 11:45 - 13.15
12	De Vincentis	Francesco			P.O. "SS. Annunziata" Taranto	Ore 11:45 - 13.15
13	Maraglino	Teresa			P.O. "SS. Annunziata" Taranto	Ore 11:45 - 13.15
14	Martellotta	Lola Loredana			P.O. "SS. Annunziata" Taranto	Ore 11:45 - 13.15
15	Portacci	Carolina			P.O. "SS. Annunziata" Taranto	Ore 11:45 - 13.15
16	Roberti	Francesco			P.O. "SS. Annunziata" Taranto	Ore 11:45 - 13.15
17	Romeo	Diego			P.O. "SS. Annunziata" Taranto	Ore 11:45 - 13.15
18	Pranzo	Maria Rosaria			P.O. "A. Perrino" Brindisi	Ore 13:30 - 14:00
19	Tapparl	Loriana			P.O. "A. Perrino" Brindisi	Ore 13:30 - 14:00

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione P.A.O.S.A. REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti carenti residui di assistenza primaria anno 2019 e modalità di assegnazione ai sensi dell'art. 34 così come modificato dall'art. 5 ACN 21/06/2018.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT - Via Fornaci n° 201 - 76123 - Andria -				
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**DELIBERA/ Provvedimento**	**Periodo**
1	MARGHERITA DI SAVOIA	1	Nota prot n. 32547 del 26/5/2020	Residuo 2019
1	TRINITAPOLI	1	Nota prot n. 32547 del 26/5/2020	Residuo 2019
3	SPINAZZOLA	1	Nota prot n. 32547 del 26/5/2020	Residuo 2019
4	BARLETTA	1	Nota prot n. 32547 del 26/5/2020	Residuo 2019
5	BISCEGLIE	7	Nota prot n. 32547 del 26/5/2020	Residuo 2019
5	TRANI	3	Nota prot n. 32547 del 26/5/2020	Residuo 2019
Totali		14		

Preso atto che:

- **sul BURP n. 137 del 28/11/2019 sono state pubblicate le carenze di assistenza primaria rilevate nel corso dell'anno 2019, ed assegnate nel rispetto delle procedure di cui:**
  - **all'art. 34 comma 2 lett. a) ACN 29/07/09 riservate, per trasferimento, a favore dei medici in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;**
  - **all'art. 34 comma 2 lett. b) ACN 29/07/09, per graduatoria, a favore dei medici in possesso dei requisiti di inclusione nella graduatoria regionale;**
  - **alla norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018 per i medici corsisti 2014/2017, che abbiano acquisito il titolo di formazione dopo la scadenza dei termini per la presentazione della domanda nella graduatoria regionale.**

- Le AA.SS.LL., dopo aver esperito, le procedure surrichiamate, giuste comunicazioni acquisite agli atti hanno comunicato gli incarichi di assistenza primaria rimasti vacanti, già pubblicati sul BURP n. 118 del 20/8/2020, in cui non risultavano inclusi quelli rilevati nell'ambito della ASL BT.

- Con nota prot n. 52733 del 3/9/2020 la ASL BT ha reiterato la richiesta di pubblicazione degli incarichi carenti rimasti vacanti relativi all'anno 2019.

- Ai sensi dall'art.5 dell'ACN del 21/06/2018, con esclusivo riferimento al punto 17), si rende necessario procedere alla pubblicazione degli incarichi carenti rimasti vacanti;

  Preso atto:
  - della nota prot. n. 193/2020 con la quale la SISAC ha precisato la natura della procedura "c.d. SISAC, richiamata al punto 17) dall'art. 5 dell'ACN del 21/06/2018, che pur supplendo alla seconda pubblicazione "*debba disporsi solo in corso d'anno a seguito della procedura ordinaria, e supplisce alla seconda pubblicazione in corso d'anno che si operava secondo il disposto del previgente ACN*".
  - dell'art. 4 dell'ACN 18.6.2020, che ha novellato l'art.34 dell'ACN 23/3/2005 e s.m.i. introducendo dopo co. 17 : il comma 17/bis ed il comma 17 ter;
  - di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale 30/12/2019 n. 2453, in ordine alle modalità (concordate e definite in sede di Comitato Permanente Regionale ex art. 24 ACN 29/7/2009) di attribuzione degli incarichi carenti rimasti vacanti.

Di indire la procedura di assegnazione degli incarichi carenti rimasti vacanti di assistenza primaria suindicati, che sarà gestita dalla AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BT secondo le modalità previste:

- **dall'art. 34 ACN "Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 29/07/09", così come modificato dall'art. 5 dell'ACN del 21/06/2018 e dell'art. 4 dell'ACN 18.6.2020;**

Pertanto hanno titolo a proporre le domande i soggetti di seguito riportati, secondo il seguente ordine di priorità:

A) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale non inseriti nella graduatoria regionale di riferimento valida per l'anno 2019, approvata con determinazione dirigenziale n. 360 del 17/10/2018 pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, modificata ed integrata sul BURP n. 140 del 31/10/2018;

B) in subordine, i medici corsisti ancora iscritti, al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 , art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12.

In ordine alla lett. A) potranno concorrere sia i medici che hanno frequentato il corso relativo agli anni 2015/2018, sia quelli che hanno frequentato il corso relativo agli anni 2016/2019.

A tale riguardo trattandosi di corsi che sono iniziati e conclusi in periodi diversi, al fine di non pregiudicare gli interessi legittimi degli aventi titolo, gli aspiranti saranno graduati distintamente, in due elenchi diversi della graduatoria, a seconda del triennio di formazione:

elenco 1. i formati del corso riferito al triennio 2015/2018;
elenco 2. i formati del corso riferito al triennio 2016/2019.

I candidati di cui ai punti 1 e 2, distintamente e per ogni singolo corso, saranno graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici:

a) residenti nell'ambito dichiarato carente;
b) residenti in ambito ASL;
c) residenti in ambito Regionale.

Nell'assegnazione degli incarichi si procederà con l'elenco riferito al triennio 2015/2018. Dopo aver escusso interamente quest'ultimo elenco, le AA.SS.LL. utilizzeranno l'elenco riferito al triennio 2016/2019, stilato con gli stessi criteri previsti per il triennio 2015/2018.

I candidati di cui alla lett. B), ivi compresi quelli che hanno già prodotto domanda in concomitanza con la pubblicazione dei bandi divulgati con il BURP n. 137 del 28/11/2019 e con il BURP 144 del 12/12/2019, (di cui le AA.SS.LL. dovranno tenerne conto ai fini della presente pubblicazione) saranno graduati con il seguente ordine di priorità:

1. Medici frequentanti la terza annualità del corso;
2. Medici frequentanti la seconda annualità del corso;
3. Medici frequentanti la prima annualità del corso.

I candidati della lettera B), nelle singole categorie di appartenenza, saranno graduati secondo i criteri già adottati dal vigente ACN 29/7/2009 e precisamente:

a) minore età al conseguimento del diploma di laurea;
b) voto di laurea;
c) anzianità di laurea.

con priorità di interpello per i medici:

d) residenti nell'ambito dichiarato carente;
e) residenti in ambito ASL;
f) residenti in ambito Regionale.

Nell'assegnazione degli incarichi si procede, utilizzando gli elenchi, con il seguente ordine di priorità :

1. Medici frequentanti la terza annualità del corso;
2. Medici frequentanti la seconda annualità del corso;
3. Medici frequentanti la prima annualità del corso.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 20 gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti.

Allegato "A" domanda per i medici di cui all'art 5 dell'ACN del 21/06/2018, con esclusivo riferimento al punto 17) residenti nella Regione Puglia;
Allegato "B" domanda per i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 , art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, così come recepito dall'art. 4 dell'ACN 18.6.2020;

I medici aspiranti di cui all'allegato "B" possono concorrere esclusivamente nella stessa regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale. La loro assegnazione rimane comunque subordinata a quella dei medici in possesso del relativo diploma di formazione specifica. Gli incarichi in questione dovranno essere assegnati nel rispetto dell'art. 5 e art. 6 del ACN 28/6/2020 che ha novellato l'art. 34 e l'art. 35 dell'ACN 23/3/2005 e s.m.i.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della L. 445/00, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità. I medici corsisti di cui dall'allegato B) dovranno dichiarare inoltre di non trovarsi in situazione di incompatibilità per effetto dell'art. art. 2 del ACN 28/6/2020 che ha novellato l'art. 17 dell'ACN 23/3/2005 e s.m.i.

Tutte le altre situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09.

Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di 90 gg previsti dall'art. 95 ACN vigente, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione dell' annualità successiva.

La A.S.L. BT deve procedere a formulare la graduatoria ed assegnazione dei relativi incarichi nel rispetto del calendario di seguito riportato:

ASL BT : 20 novembre 2020

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi residui dovranno essere ricompresi nella rilevazione relativa all'anno 2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Giovanni CAMPOBASSO)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2019) RIMASTI VACANTI

medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso ☐ 2015 - 2018 ☐ 2016 - 2019
(biffare una delle due voci – pena esclusione)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA **_____**

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____ di aver conseguito il titolo di formazione triennio 2015/2018 o 2016/2019
(cassare la voce che non interessa) in data_____

_____presso ASL _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 5 co. 17 lett. b) ACN 21.6.2018 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti rimasti vacanti per l'Assistenza Primaria e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 5 co. 17 lett. b) dell'ACN 21/06/2018, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti rimasti vacanti, nel rispetto della graduazione prevista dal presente bando, con priorità ai formati negli anni 2015/2018 e successivamente per quelli formati negli anni 2016/2019.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Allega alla presente :
1. **certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.**
2. **Attestato di formazione specifica in medicina generale**

Data_____ **_____**
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2019)

(medici iscritti al corso di formazione in medicina generale D.L.vo n.256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99 e di cui al D.L.vo n. 277/03) ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 , art. 9 convertito nella L. 11 febbraio 2019, n.12.

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA **_____**

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____

Iscritto al 1° 2° 3° (barrare) anno del corso di formazione in medicina generale, presso_____

con sede in _____ provincia_____ (*)
(*) Gli aspiranti aventi titolo possono concorrere solo per le zone carenti che rientrano nell'ambito regionale in cui insiste la sede del polo formativo a cui sono stati assegnati.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.L.vo del 14 dicembre 2018, n. 135, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo ai sensi dell'art. 5 co. 17 dell'ACN 21.6.2018, nel rispetto della graduazione prevista dal presente bando in linea con l'art. 4 dell'ACN 18/6/2020;

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____ **_____**
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti - diverse discipline – ASL BT/ASL LE/ASL TA/A.Re.S.S. Puglia.

SI RENDE NOTO

che in data 24.09.2020, nella stanza n. 82 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di:

- N. 5 Dirigenti Medici nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia indetto da ASL LE;
- N. 18 Dirigenti Medici nella disciplina di Psichiatria indetto da ASL LE;
- N. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Radiodiagnostica indetto da ASL LE;
- N. 8 Dirigenti Medici nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia indetto da ASL TA;
- N. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Ematologia indetto da ASL TA;
- N. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive indetto da ASL TA;
- N. 4 Dirigenti Medici nella disciplina di Urologia indetto da ASL TA;
- N. 1 Dirigente Medico Responsabile del Servizio CRSS - Centro Regionale per la Sicurezza Sanitaria e la Gestione del Rischio del Paziente indetto dall'A.Re.S.S. Puglia.

Contestualmente saranno effettuate le operazioni di sorteggio dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice dell'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2 del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di responsabile UOSVD SBL - Dirigente Avvocato - indetto da ASL BT.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell' art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Lella)

ARPA PUGLIA

D.D.G. n. 311 del 06/06/2018 – Piano Taranto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Scienze Naturali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016 n. 151 1, comma 8.1, Legge 1 agosto 2016 n. 151. GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 461 del 11/08/2020 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Scienze Naturali da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016 n. 151 1, comma 8.1, Legge 1 agosto 2016 n. 151:

N.	CANDIDATI	VALUTAZIONE TITOLI	VALUTAZIONE PROVA SCRITTA	VALUTAZIONE PROVA PRATICA	VALUTAZIONE PROVA ORALE	PROVA INFORMATICA	CONOSCENZA LINGUA INGLESE	TOTALE
1	ROBERTA ARETANO	18,25	29	16	19	IDONEO	IDONEO	82,25
2	FLAVIO POMPIGNA	14,61	28	20	19	IDONEO	IDONEO	81,61
3	MATTEO D'ANDRETTA	16,55	21	14	14	IDONEO	IDONEO	65,55
4	CARLO DE DONATO	8,01	30	20	20	IDONEO	IDONEO	78,01
5	LUCA MAZZOTTA	14,46	23	19	20	IDONEO	IDONEO	76,46
6	MARIA MINERVA	10,01	23	18	20	IDONEO	IDONEO	71,01
7	CIRO GALEONE	9,47	24	19	18	IDONEO	IDONEO	70,47
8	TIZIANO DI GIULIO	4,16	30	14	15	IDONEO	IDONEO	63,16
9	DONATA D'ADDABBO	5,97	27	15	15	IDONEO	IDONEO	62,97
10	FEDERICA LEFONS	3,73	24	20	14	IDONEO	IDONEO	61,73
11	COSIMO GASPARE GIANNUZZI	5,96	21	18	15	IDONEO	IDONEO	59,96
12	FRANCESCO MILITANO	1,00	22	14	15	IDONEO	IDONEO	52,00
13	GIULIA BOSCO	0,00	21	14	15	IDONEO	IDONEO	50,00

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio rivolta a candidati in possesso di diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado. Diario prova.

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio rivolta a candidati in possesso di diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado

Ai sensi dell'art. 9 del bando dell'**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio rivolta a candidati in possesso di diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado,** approvato con deliberazione D.G. n. 958 del 11/05/2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n . 67 d e l 14/05/2020, i candidati ammessi di cui alla delibera D.G. n. 12156 del 15/06/2020

N. D'ORD.	COGNOME	NOME
1	BOVE	FRANCESCA
2	CAMASSA	NOEMI
3	CAPRUZZI	CRISTINA
4	CARONE	LUCIA CLAUDIA
5	CARRIERO	STEFANIA
6	CICIRIELLO	ADRIANA ANNA
7	CORVAGLIA	DANIELE
8	DE NITTO	SARA
9	DE PASQUALE	STEFANIA
10	DI GLORIA	ILARIA
11	DIMAGGIO	VALERIA
12	GEMMA	ALESSANDRA
13	GIAMBRUNO	VERONICA
14	GIURANNA	RAFFAELLA
15	IACOBELLIS	FILOMENA
16	LANOTTE	GIUSEPPE
17	MALAGNINO	DAVIDE
18	MASSA	CARMELA
19	MITRUGNO	RAFFAELLA
20	PAGLIARA	SERGIO
21	PASSIATORE	ALESSANDRO
22	PETRAROLI	ANTONIO
23	SANFENDINO	SIMONE
24	SANTORO	SILVIA
25	SURANO	ANTONIO ROCCO
26	TURCHIANO	GABRIELLA
27	ZUCCARO	MARCO

sono convocati a sostenere la prova dell'Avviso pubblico in oggetto il giorno **13 ottobre 2020 ore 10.30 presso la Sala riunioni ubicata al piano terra della Direzione Generale ASL BR – Via Napoli, n. 8 – Brindisi e** dovranno presentarsi presso la sede anzidetta, il giorno e nell'ora stabiliti, muniti di valido documento di riconoscimento, nonché di mascherina.

La mancata presentazione, per qualsiasi motivo, equivale a rinuncia.

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
Dott. Pietro Gatti

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 7 posti di dirigente medico – disciplina Chirurgia Generale.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1767 del 02/09/2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di dirigente medico disciplina chirurgia generale.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
   Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/2020 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di dirigente medico*

disciplina chirurgia generale".

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali variazioni dell'indirizzo della posta elettronica certificata.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi

del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec.

Sono cause di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art.

3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E'escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati

risultati idonei al concorso, come nell'articolo sopra indicato.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *Concorsi e avvisi pubblici* ed è valida per due anni dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.
Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, l'elenco dei candidati partecipanti alla presente procedura concorsuale potrà essere utilizzata per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato, nelle more del completamento della procedura concorsuale.
La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della relativa graduatoria di merito sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici*.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761

dal lunedi al venerdi orario: dalle 10:00 alle 13:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e s. m.i., il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il Direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di dirigente medico disciplina chirurgia generale.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;
- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____; presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;

- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____.

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____ disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____ disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico – disciplina Medicina Trasfusionale.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1768 del 02/09/2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina medicina trasfusionale.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
   Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/2020 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico*

disciplina medicina trasfusionale".

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali variazioni dell'indirizzo Posta elettronica certificata.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi

del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec.

Sono cause di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art.

3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E'escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati

risultati idonei al concorso, come nell'articolo sopra indicato.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *Concorsi e avvisi pubblici* ed è valida per due anni dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.
Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, l'elenco dei candidati partecipanti alla presente procedura concorsuale potrà essere utilizzata per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato, nelle more del completamento della procedura concorsuale.
La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della relativa graduatoria di merito sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per

chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici*.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761

dal lunedi al venerdi orario: dalle 10:00 alle 13:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e s. m.i., il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il Direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina medicina trasfusionale.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;
- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____; presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;

- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____.

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____ disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____ disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

Avviso di pubblica selezione, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione occasionale, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto" con laurea in Matematica, per attività di Ricerca Scientifica legate al Progetto di Ricerca Corrente "Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi terapeutici personalizzati mediante tecniche di machine learning" (Delib.97/2020).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 632 del 19.08.2020, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione occasionale, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto" con laurea in Matematica, per attività di Ricerca Scientifica legate al Progetto di Ricerca Corrente "*Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi terapeutici personalizzati mediante tecniche di machine learning*" (Delib.97/2020).

Visto l'art. 7, comma 6 della Legge n.165/2001 e s.m.i.;

Il professionista incaricato saranno assegnati i seguenti specifici obiettivi, da raggiungere entro il mese di dicembre 2020:

- Studio di un modello di previsione dei linfonodi positivi nelle pazienti con tumore al seno;
- Analisi multivariata di dati biomedicali per la definizione di modelli personalizzati di supporto alle decisioni terapeutiche;
- Analisi radiomica di immagini senologiche da integrare in modelli predittivi dell'outcome istologico del carcinoma mammario;

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

Requisiti specifici:

a) Laurea in Matematica (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti);
b) Specifiche competenze relative allo sviluppo di algoritmi di intelligenza artificiale, machine learning, patter recognition e deep learning per analisi di big data medicali, analisi di immagini, di campioni biologici ed immagini provenienti da apparecchiature diagnostiche (MRI, mammografia, ecc.).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli

estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 632 del 19.08.2020***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 632 del 19.08.2020"***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

   a. domanda di partecipazione (allegato A);
   b. curriculum vitae in formato europeo;
   c. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti al punto a) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;

2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.5
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli.
La valutazione comparata dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.

Costituirà in particolare oggetto di valutazione:

a) qualificazione professionale;
b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato che presenterà la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, per soli titoli, un punteggio massimo di 100 punti. La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
L'incarico di Ricerca sarà affidato al concorrente che otterrà, nella suddetta graduatoria, il punteggio complessivo più alto sulla base dei criteri indicati.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico di Ricerca.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 8
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico di prestazione occasionale, seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro autonomo e indicata la data di inizio dell'incarico di ricerca, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di ricerca nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'incarico di prestazione occasionale conferito potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il contratto di prestazione occasionale prevede un compenso lordo pari ad € 3.750,00, che trova capienza sui fondi del Progetto di Ricerca Corrente 2020 "*Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata*

e condivisa dei dati pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi terapeutici personalizzati mediante tecniche di machine learning" (Delib.97/2020).

Art. 9
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 10
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure selettive, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 11
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione, per soli titoli, per il conferimento di **n. 1 incarico di prestazione occasionale, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto" con laurea in Matematica, per attività di Ricerca Scientifica legate al Progetto di Ricerca Corrente "*Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi terapeutici personalizzati mediante tecniche di machine learning*" (Delib.97/2020).**

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …… del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (……) il ……;
- di essere residente a …… prov. (……) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso …… (*ove prevista dal bando*);

- di avere specifiche competenze relative allo sviluppo di algoritmi di intelligenza artificiale, machine learning, patter recognition e deep learning per analisi di big data medicali, analisi di immagini, di campioni biologici ed immagini provenienti da apparecchiature diagnostiche (MRI, mammografia, ecc.).

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal ……. al …….
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
  ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via ……. ……. n. …… C.A.P. ……..Telefono ……..…… email …… PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a …….....
nato/a a …….…… prov. …….. il ……..…… e residente in ……... alla via …….....

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

GAL DAUNIA RURALE 2020

Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 - Intervento 1.2 " Sviluppo Innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica Agro-alimentare".

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 17 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1
CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT

INTERVENTO 1.2 SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE – Codice Univoco 49981

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 29/07/2020

SOMMARIO

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI....4
A. NORMATIVA COMUNITARIA 4
B. NORMATIVA NAZIONALE 6
C. NORMATIVA REGIONALE 8
D. PROVVEDIMENTI AGEA 9
E. PROVVEDIMENTI GAL 9
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI....9
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020....11
5. LOCALIZZAZIONE 12
6. RISORSE FINANZIARIE....12
7. SOGGETTI BENEFICIARI 12
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 12
9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI 13
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI....15
10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA....17
10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA....18
10.C- LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 18
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE....19
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO....20
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 20
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO....22
A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DI CARATTERE GENERALE 23
B. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI 23
C. DOCUMENTAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO....24
15. CRITERI DI SELEZIONE....25
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 31
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO....31
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP....34
A. DDP DELL'ANTICIPO....34
B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 35

C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 36
19. RICORSI E RIESAMI 37
20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 37
21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI 38
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 39
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 40
24. DISPOSIZIONI GENERALI 40
25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' 42
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 43
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 43

1. PREMESSA

Con il presente bando il GAL attiva gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'Azione 1 " **Creazione, sviluppo e promozione del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere**" - Intervento **1.2 "Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare".**

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

Nel percorso partecipativo per la definizione della SSL è emerso il fabbisogno di maggiore integrazione delle imprese agro-alimentari, finalizzata a creare dei panieri di offerta **che identifichino e qualifichino la produzione locale sia sui mercati locali che su quelli extra-territoriali**, innovando e migliorando la **strategia di commercializzazione e marketing** sia dei singoli prodotti aziendali che dell'offerta collettiva territoriale, anche per recuperare l'identità rurale e gastronomica che l'utilizzo esclusivo di circuiti lunghi di commercializzazione rischia di fare perdere. Con l'intervento si intende rispondere alle esigenze di:

- avviamento di processi di ammodernamento nelle aziende agro-alimentari, soprattutto per quanto riguarda la fase commerciale;
- miglioramento del posizionamento dei prodotti sui mercati, soprattutto locali;
- consolidamento delle filiere corte e loro reti locali;
- sostegno alle attività di commercializzazione di prodotti tipici locali localizzati negli edifici storici del patrimonio locale.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004** sull'igiene dei prodotti alimentari.
- **Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004** che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43 e 44 del Reg. (CE) N. 1305/2013** che definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i

compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione.

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013**, **n. 1308** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679,** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR).
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046,** che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione

del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei Fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 05 maggio 2017, C (2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C (2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003** relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese - (2003/361/CE).
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014.
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 "**Disposizioni riguardanti la regolarità contributiva".
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- **Legge nazionale del 03 febbraio 2011, n. 4** "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari" - Articolo 2 – "Rafforzamento della tutela e della competitività dei prodotti a denominazione protetta e istituzione del Sistema di qualità nazionale di produzione integrate".
- **Legge nazionale del 6 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
- **Decreto legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679).
- **Decreto legislativo n. 102 del 27 maggio 2005** su regolazioni dei mercati agroalimentari.
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico

sull'ambiente o Codice dell'ambiente).

- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Decreto legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69".
- **Decreto legislativo n. 159 del 6/09/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni".
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008 "**Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale".
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020".
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento.
- **Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019** recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014.
- **Decreto 20 marzo 2020** "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".
- **Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005**, "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019.
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)".
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019** "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195** Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** – Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".
- **Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l.).
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l.** sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia

delle Entrate al n° 268;

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione** del 29/07/2020 del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Commercializzazione di prodotti agricoli**: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).

- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **PMI**: Comprende le Microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Microimpresa**: impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.
- **Piccola Impresa**: impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
- **Media Impresa**: impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Piano aziendale:** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, de Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Il GAL è impegnato ad identificare un **Local Food System**, dove il prodotto è associato alla sua trasformazione di cibo identificativo dell'Alto Tavoliere, risultato di processi storici, economici, culturali e sociologici stratificati; prodotti, trasformati, commercializzati e consumati principalmente in loco e fortemente riconosciuti dai consumatori per origine, qualità, sostenibilità. In secondo luogo si intende dare vita ad un **Local Food Market**, versione 2.0 dei circuiti locali, finalizzato a migliorare la conoscenza, valorizzazione e penetrazione commerciale dei prodotti sul mercato locale, attuando da un lato strategie di forte coinvolgimento dei cittadini e consumatori locali nei processi di creazione di valore aziendale, intorno al prodotto/servizio del brand territoriale; sperimentando dall'altro delle forme collettive di **Alternative Food Networks**, con l'obiettivo di abbattere la distanza tra produttore e consumatore in termini fisici e relazionali (KM 0) e **potenziare la vendita diretta**. L'insieme di questi elementi costituisce le fondamenta di quel percorso sperimentale a cui il territorio è chiamato a partecipare che è la creazione del **Food District della Daunia Rurale** che è cooperazione intersettoriale, mercato locale innovativo e partecipativo, destinazione gastronomica con finalità turistica. L'intervento intende supportare il potenziamento e qualificazione della fase commerciale e promozionale delle aziende aderenti alla Rete del Food District della Daunia Rurale al fine di garantire una standardizzazione dell'immagine del brand del paniere della Daunia Rurale – Terre di Puglia, non solo presso le infrastrutture di servizi collettivi o nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione e di marketing dell'offerta territoriale, ma anche presso le strutture aziendali adibite alla funzione promozionale e commerciale di prodotti specifici con l'obiettivo di potenziare e differenziare l'offerta locale nel quadro **di itinerari elaio-eno-gastronomici** in grado di soddisfare non solo la domanda di prodotti ma anche di servizi connessi, favorendo evidentemente anche una crescita occupazionale.

L'Intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.5 - F.9 – F.10 – F.20 – F.21 – F.30 – F.33 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" e la FA 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione" e in modo indiretto la Priorità 2 "Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole" e la FA 2A "Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli" e la Priorità 3 "Promuovere l'organizzazione della filiera agro-alimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo" e la FA 3A "Migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agro-alimentare".

AT	Azione (Az)		Obiettivo Strategico (OS)		Obiettivo Locale (OL)		Intervento		Fabbisogni	P1			P2		P3		P4		P5					P6			OT		
	ID	Denom nazione	ID	Denom naz one	ID	Descrizione	ID	Descrizione		1 A	1 B	1 C	2 A	2 B	3 A	3 B	4 A	4 B	5 A	5 B	5 C	5 D	5 E	6 A	6 B	6 C	O T 1	O T 2	O T 3
AT1	Az1	Creazione, sviluppo e promozione del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere	OS1	Valorizzare la produzione tipica e tradizione locale attraverso la creazione e sviluppo di una offerta/destinazione elaio-eno-gastronomica, innovativa, riconoscibile e competitiva sul mercato	OL1.2	Migliorare e potenziare l'offerta commerciale dei prodotti di qualità delle filiere locali dell'agro-alimentare attraverso l'in novazione	1.2	Sviluppo innovativo della fase di commercializzazi one e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale	F.5 F.9 F.10 F.20 F.21 F.30 F.33				X		X										X				

5. LOCALIZZAZIONE

Il presente intervento si applica all'intero territorio di operatività del GAL Daunia Rurale 2020, interessato all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e comprendente i seguenti Comuni della provincia di Foggia: **Apricena, Chieuti, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.**

6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per il presente intervento è pari a **€ 670.310,54.**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

PMI (costituite da microimprese, piccole e medie imprese) in forma singola e associata, come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che operano nella trasformazione/lavorazione/commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.

Requisiti del richiedente

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente bando, può essere presentata dai beneficiari indicati nel par. 7.

Lo stesso soggetto può presentare **una sola candidatura**.

Il richiedente non deve aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).

Requisiti dell'impresa

L'impresa al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

1) ove pertinente, essere iscritta all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (fascicolo aziendale);

2) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;

3) non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4) presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da

qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
5) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
6) non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
7) non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
8) non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

Requisiti dell'intervento
Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:
1) rientrare nelle tipologie di intervento previste al par. 10;
2) essere descritto su un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente bando da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
3) prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Daunia Rurale 2020 come indicati al paragrafo 5;
4) raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **40** espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di cui al paragrafo 15;
5) prevedere un investimento minimo ammissibile pari a **€ 50.000,00;**
6) non avere ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti;
7) qualora il richiedente sia anche azienda agricola, i prodotti oggetto di lavorazione/trasformazione che vengono commercializzati devono provenire per almeno 2/3 da altre aziende.

Il sostegno è concesso per lo sviluppo della fase di commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'**allegato 1 del Trattato**, in entrata e in uscita dal processo produttivo (esclusi i prodotti della pesca).

9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni.

A. OBBLIGHI

a. Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.
b. Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
c. Osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti.
d. Attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione

della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.

e. Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

B. IMPEGNI

a. Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione.
b. Mantenere aggiornato il fascicolo aziendale.
c. Mantenere il punteggio in graduatoria.
d. Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.
e. Osservare i termini di presentazione della domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano Aziendale approvato e dal eventuali altri atti correlati.
f. Comunicare eventuali variazioni relative al piano degli investimenti.
g. Rispettare la percentuale minima di conferimento del prodotto, secondo le modalità previste dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione e/o altri atti correlati.
h. Mantenere la localizzazione delle attività produttive.
i. Non alienare i beni oggetto di sostegno e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo; per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso indicato nella domanda di aiuto; in caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo par. 21.
j. Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.
k. Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti.
l. Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
m. Cooperare e partecipare alle iniziative di creazione, valorizzazione e promozione del Daunia Rurale Food District che il GAL attiverà attraverso la realizzazione di interventi a regia diretta.
n. Rispettare gli eventuali protocolli di intesa e accordi di cooperazione siglati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere

individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

L'intervento è finalizzato al sostegno degli investimenti delle PMI operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari dell'Alto Tavoliere in modo da incrementare il loro valore aggiunto e le ricadute economiche sulle singole aziende agricole socie dell'impresa di trasformazione o di quelle che conferiscano ad imprese private, attraverso una migliore e più estesa presenza sui mercati delle produzioni alimentari di qualità, nella commercializzazione diretta e sui circuiti commerciali corti. Si intende, inoltre, consolidare la presenza di piccole PMI alimentari favorendo la creazione di reti di impresa orizzontali e verticali e l'integrazione fra le produzioni agricole e la trasformazione dei prodotti agro-alimentari con la rete commerciale, con i ristoranti e pubblici esercizi locali e l'accoglienza turistica. Nello specifico si intende sostenere l'innovazione e competitività della fase di commercializzazione delle filiere agro-alimentari locali con investimenti a supporto di forme nuove di vendita diretta e realizzazione di circuiti commerciali brevi finalizzati a comporre l'offerta del Food District. A tal riguardo saranno sostenuti:

1) **realizzazione/ammodernamento/ampliamento di spazi di vendita aziendali, anche polifunzionali per l'integrazione delle attività di vendita, degustazione, dimostrazione per i consumatori, rappresentazioni culturali e aree adibite a mostre permanenti e non, con priorità per progetti da realizzare all'interno di beni culturali, antiche cantine e frantoi, strutture adibite nei centri storici;**
2) **realizzazione/ammodernamento/ampliamento di spazi di vendita nelle aziende agricole ai sensi del Dlgs 228/01 e successive modifiche;**
3) **progetti di commercio elettronico per la vendita di prodotti agro-alimentari.**

Le proposte progettuali saranno caratterizzate da forme innovative e creative di vendita supportate da attività e servizi integrati finalizzati a valorizzare e promuovere il territorio e il sistema locale di offerta, inclusivi delle aziende dell'ospitalità, della gastronomia e della cultura, favorendo sinergie e valore aggiunto territoriale.

Sono ammissibili all'aiuto le seguenti voci di spesa (comma 2, art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013):

1) la ristrutturazione, ammodernamento e/o ampliamento di immobili destinati alla commercializzazione di prodotti agricoli;

2) l'acquisto di nuovi impianti, macchinari e attrezzature, anche informatiche, funzionali alle attività del progetto;

3) investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione

di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;

4) **spese generali** funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti 1) e 2).

Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate (compresi gli studi di fattibilità e la progettazione esecutiva). Esse comprendono:

a) onorari per la relazione tecnico economica e per la redazione del piano aziendale;
b) onorari per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali – CME – relazione tecnica);
c) onorari per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere;
d) costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di Pagamento dell'anticipo.

Le spese generali debbono essere funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti 1) e 2) e sono riconosciute fino ad un massimo del **12%**, calcolato sull'importo degli stessi interventi, al netto dell'IVA, applicando l'intensità di aiuto indicata al paragrafo 12.

Nel caso di investimenti riguardanti esclusivamente gli acquisti di cui al punto 2), tra le spese generali si considereranno ammissibili gli onorari di cui al precedente punto a) nella misura massima del **6%** calcolato sull'importo degli stessi interventi, al netto dell'IVA.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa e riconducibili alle spese generali di cui al punto 4) purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Al fine di verificare il rispetto della eleggibilità della spesa per gli investimenti, si farà riferimento alla data risultante da:

a) nel caso di investimenti fissi e comunque soggetti a rilascio di titoli abilitativi, dalla dichiarazione di inizio lavori inviata al Comune competente nei casi previsti o, in alternativa, dalla dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori; in tal senso si precisa che qualora al momento di presentazione della domanda si disponga già di titoli abilitativi da cui deriva l'immediata cantierabilità dell'intervento (SCIA, CIL, CILA, etc.), al fine di assicurare l'eleggibilità della spesa e, di conseguenza, l'ammissibilità dell'investimento, verrà verificato che nella modulistica presentata all'amministrazione competente la data di inizio lavori sia successiva alla presentazione della Domanda di Sostegno;
b) nel caso di opere per le quali non è richiesto alcun titolo abilitativo, dalla data dell'inizio dei lavori, presente nella dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori;
c) per quanto riguarda l'acquisto delle dotazioni strumentali e beni immateriali dalla data riportata sui documenti di trasporto (D.D.T.) o fattura di accompagnamento.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e aggiornate nella seduta del 9 maggio 2019

e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10 a - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati salvo quanto previsto al paragrafo 20.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato

"Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10 b - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, come specificato all'art.9, comma a), punto d).

10 c –LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale" le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione(il" diritto applicabile").

In linea generale, **non sono ammissibili** al sostengo le seguenti categorie di spese.

- Acquisto terreni e fabbricati.
- Costruzioni di nuovi edifici.
- Acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati.
- Investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda.
- Opere di manutenzione ordinaria di macchine, impianti ed attrezzature esistenti.
- Opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto.
- Spese relative all'IVA. Ai sensi dell'art. 69, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'Imposta sul Valore Aggiunto non è ammissibile al sostegno, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile non considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.
- Qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme unionali/nazionale/regionali.
- Gli interventi realizzati/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato).

- Le spese legali.
- Spese per lavori in economia.
- Spese per acquisti relativi a materiali di consumo.
- Lavori e forniture “chiavi in mano”.
- Spese per investimenti allocati in territori non rientranti nel territorio di operatività del GAL.
- Gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari, gli interessi passivi a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all’erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all’erogazione del saldo, devono essere supportatida documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l’esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l’esecuzione degli stessi con le seguenti modalità.

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall’istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l’assegno sia sempre emesso con la dicitura “non trasferibile” e il beneficiario produca l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all’estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall’estratto

del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi indicati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui all'art.9, comma a), punto d), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Affinché la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale).

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al **50%** del costo totale ammissibile. Il contributo massimo erogabile per domanda è di **euro 70.000,00.**

L'investimento minimo previsto quale condizione di accesso al bando è di **euro 50.000,00.**

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, **la differenza resterà a totale carico del beneficiario** ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di

sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l.: galdauniarurale2020@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 26/10/2020** (7 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Daunia Rurale 2020 Scarl all'indirizzo di posta: info@galdauniarurale2020.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **17/09/2020** (termine iniziale) e alle **ore 23.59** del giorno **02/11/2020** (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a **"bando aperto – stop and go"** che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galdauniarurale2020.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione. Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galdauniaruale2020.it. Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata entro le **ore 13:00 del 09/11/2020**.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL DAUNIA RURALE 2020

Azione 1 - Intervento 1.2 – Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ....., Comune …….

Telefono ……... – e-mail ……. – PEC ……

Nel plico dovrà essere inserito n.1 supporto digitale (pen-driver) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

GAL DAUNIA RURALE 2020

VIA PADRE MATTEO DA AGNONE SNC - 71016 (CAP) – SAN SEVERO (FG)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione.

a. Elenco della documentazione allegata.
b. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente il sostegno.
c. Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico.
d. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato A** al presente Bando.
e. Copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A..
f. Copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro.
g. Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato B**.
h. Ove pertinente, certificazione inerente la dichiarazione di interesse culturale della struttura ospitante lo spazio di vendita oggetto dell'investimento (artt.13 e 15 D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42).
i. Ove pertinente, perizia giurata formulata da tecnico abilitato relativa all'epoca di costruzione dell'edificio rurale ospitante lo spazio di vendita oggetto dell'investimento.

j. Ove pertinente, perizia giurata formulata da tecnico abilitato relativa al posizionamento nel centro storico – Zona A della struttura ospitante lo spazio di vendita.
k. Ove pertinente, certificazione riguardante l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti oggetto di vendita.
l. Ove pertinente, atto costitutivo e statuto riguardante l'adesione ad aggregazioni di impresa diverse da quelle dell'eventuale beneficiario.
m. Eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, accordi di cooperazione, creazione di reti e partenariati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare la creazione di un'offerta turistica locale.

Unitamente alla documentazione sopraindicata, insieme alla Domanda di Sostegno dovrà essere prodotta obbligatoriamente, pena la sua irricevibilità, la seguente ulteriore documentazione.

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DI CARATTERE GENERALE

a. Dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato C** al presente Avviso.
b. Dichiarazione resa dal rappresentante legale sui parametri dimensionali PMI, di cui all'**Allegato G** al presente Avviso.
c. In caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno.
d. In caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda.
e. Curriculum vitae soci in formato europeo in caso di aggregazioni d'impresa o curriculum vitae del legale rappresentante in caso di impresa individuale.
f. In caso di società, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA.
g. Per le aziende agricole fatture d'acquisto e/o contratti di conferimento per determinare le quantità di materia prima agricola di provenienza extra-aziendale.
h. Copia dell'ultimo UNIEMENS.
i. Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente.
j. Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.

B. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI

a. Attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro **(Allegato D).**
b. Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su

fabbricati condotti in comodato d'uso.

c. Dichiarazione di impegno da parte del proprietario e dell'affittuario all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di otto anni, nel caso il contratto non copra la predetta durata ed esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi e mobili. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi.
d. Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale-ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto.
e. Autorizzazione del coniuge alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato.
f. Qualora già in possesso, i titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:
   - autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
   - dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).

C. DOCUMENTAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO

a. Formato di progetto esecutivo, con timbro e firma di tecnico abilitato, composto da:
   1. relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa che deve descrivere:
      - le informazioni relative al richiedente e/o la tipologia e la dimensione dell'impresa (ove pertinente);
      - breve presentazione dell'idea imprenditoriale e delle competenze possedute;
      - gli obiettivi dell'iniziativa proposta;
      - descrivere dettagliatamente l'attività prevista, con riferimento agli interventi ammissibili di cui all'art. 10 "Tipologie di investimenti e costi ammissibili" del presente Avviso, la sede/localizzazione presso la quale le attività saranno svolti;
      - descrivere dettagliatamente gli investimenti previsti per ciascun intervento indicato nella Domanda di Sostegno. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere;
   2. cronoprogramma degli interventi e delle fasi di realizzazione del Progetto;
   3. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
b. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti; layout degli impianti, attrezzature e/o degli arredi.

c. Documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima degli interventi previsti in domanda.
d. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al **"Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia"** in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico).
e. In caso di attrezzature almeno 3 preventivi indipendenti (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa (forniture e servizi), compreso eventuali opere a corredo per l'installazione di impianti e attrezzature; si sottolinea che la scelta del bene che si intende acquistare con il raffronto dei preventivi dovrà essere effettuata tenendo conto dell'importo economicamente più vantaggioso; se il preventivo ritenuto valido dal richiedente non coincide con quello economicamente più vantaggioso, è necessario fornire una relazione tecnica/economica illustrante la motivazione della scelta. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Tutti i preventivi dovranno riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC, con data, timbro e firma del fornitore.
f. Check list (**Allegato E**) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno.
g. Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati).
h. Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.

La conformità agli originali ove richiesta, deve essere fornita mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Al fine di favorire un'attuazione integrata e sinergica degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi strategici di sviluppo ed una maggiore adesione alla Vision e alle esigenze del territorio, il GAL ha inteso individuare dei principi trasversali di riferimento per l'individuazione all'interno degli interventi di criteri specifici. Questi principi fungono e coincidono come macrocriteri di valutazione:

a) Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale
b) Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale
c) Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto
d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale
e) Inclusione sociale e occupazionale
f) Qualità e caratteristiche del proponente

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella.

Criterio di selezione	Punteggio	
	Max	**Soglia**
a) Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale	**20**	
- Localizzazione del punto vendita aziendale all'interno di un bene culturale o di una antica masseria (fino al XIX secolo) o SI (5 pti) o NO (0 pti)	5	
- Localizzazione del punto vendita in un edificio del centro storico o SI (5 pti) o NO (0 pti)	5	
- Vendita di prodotti con marchi commerciali aziendali nel cui nome è richiamata la cultura e la tradizione del territorio o > 3 n° prodotti (5 pti) o > 1 n° prodotti ≤ 3 (3 pti) o > 0 n° prodotti ≤ 1 (1 pto)	5	
- Vendita di prodotti aderenti ai regimi di qualità o IGP, DOP, BIO (5 pti) o Altri regimi di qualità (3 pti)	5	
b) Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale	**25**	
- Formula innovativa di vendita diretta e di relazione con il consumatore o Ottimo (10 pti) o Buono (8 pti) o Sufficiente (5 pti) o Insufficiente (2 pti)	10	
- Attività integrativa all'attività di vendita diretta (gastronomia, arte, cultura, sociale, ecc.) o Ottimo (10 pti) o Buono (8 pti) o Sufficiente (5 pti) o Insufficiente (2 pti)	10	
- Utilizzo negli spazi di vendita di innovazione tecnologica e multimedialità o SI (5 pti) o NO (0 pti	5	
c) Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto	**15**	

- Analisi e valutazione del business model (rilevanza dell'idea imprenditoriale, dell'analisi di mercato, delle strategie operative e di marketing, degli investimenti e della perfomance economica) o Ottimo (7 pti) o Buono (5 pti) o Sufficiente (3 pti) o Insufficiente (1 pto)	7	
Qualità del modello organizzativo e di gestione della vendita diretta o Ottimo (4 pti) o Buono (3 pti) o Sufficiente (2 pti) o Insufficiente (1 pto)	4	
- Immediata cantierabilità del progetto o SI (4 pti) o NO (0 pti)	4	
d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale	**15**	
- Vendita di paniere multiprodotto o > 4 prodotti (5 pti) o > 2 n° prodotti ≤ 4 (3 pti) o ≥ 1 n° prodotti ≤ 2 (2 pto)	5	
- Potenzialità turistica della formula di vendita all'interno degli itinerari gastronomici locali: protocolli d'intesa/convenzioni con soggetti del territorio per la creazione di specifiche offerte turistiche o > 3 protocolli/convenzioni (5 pti) o > 1 protocolli/convenzioni ≤ 3 (3 pti) o > 0 protocolli/convenzioni ≤ 1 (2 pti)	5	
- Valorizzazione del design innovativo e dell'artigianato tipico locale nelle forniture o Ottimo (5 pti) o Buono (3 pti) o Sufficiente (2 pti) o Insufficiente (1 pto)	5	

e) Inclusione sociale e occupazionale - Creazione di posti di lavoro a tempo indeterminato o > 2 unità lavorative (9 pti) o = 2 unità lavorative (6 pti) o = 1 unità lavorativa (3 pti) - Inserimento occupazionale di categorie svantaggiate o SI (3 pti) o NO (0 pti) - Formule di vendita particolare per facilitare l'accesso ai prodotti locali da parte di categorie svantaggiate o SI (3 pti) o NO (0 pti)	**15** 9 3 3	
f) Qualità e caratteristiche del proponente - Aggregazioni di impresa o > 5 imprese (8 pti) o > 3 n° imprese ≤ 5 (4 pti) o = 1 n° imprese ≤ 3 (2 pti) - Adesione ad aggregazioni di imprese, diverse dalla prescrizione e dalla aggregazione proponente o SI (2 pti) o NO (0 pti)	**10** 8 2	
TOTALE	**100**	**40**

Relativamente ai criteri adottati si precisa quanto segue:

a) <u>Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale</u>

Il progetto deve provare una sostanziale adesione alla vision della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Daunia Rurale 2020 dimostrando come lo stesso contribuisca a valorizzare e promuovere l'identità locale, a concretizzarne gli elementi qualificanti in chiave moderna ed innovativa per contribuire a raggiungere gli obiettivi di sviluppo. Al fine di sostenere l'integrazione tra sviluppo della destinazione turistica elaio-eno-gastronomica locale e la valorizzazione del patrimonio culturale e rurale del territorio, saranno particolarmente sostenuti iniziative imprenditoriali realizzate in **antiche masserie** costruite entro il 1900 o **beni culturali** (ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) e/o edifici posizionati nel **centro storico**. Sarà inoltre sostenuta la vendita di prodotti la cui denominazione commerciale richiama elementi della **storia, cultura e paesaggio dell'Alto Tavoliere**, nonché prodotti aderenti ai **regimi di qualità** riconosciuti.

b) <u>Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale</u>

Il concetto di innovazione del presente bando fa riferimento al documento della Commissione

"Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020. In sintesi, l'innovazione intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi. Tale innovazione si renderà evidente anche nelle strategie di marketing e comunicazione e nell'utilizzo di tecnologie e multimedia. Questo concetto è declinato in più livelli: a) innovazione di prodotto o di servizio; b) innovazione di processo; c) innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica; d) innovazione strategica o di modello di business; e) innovazione territoriale e carattere pilota.

Per quanto riguarda quindi la dimostrazione degli **elementi di innovazione** dell'idea imprenditoriale, l'applicazione dei punteggi seguirà i seguenti parametri:

≥ descrizione n.4 livelli di innovazione (ottimo – 10 pti)
= descrizione n.3 livelli di innovazione (buono – 8 pti)
= descrizione n.2 livelli di innovazione (sufficiente – 5 pti)
= descrizione n.1 livello di innovazione (insufficiente – 2 pti).

Relativamente alla **attività integrativa della vendita diretta**, l'attenzione ai prodotti locali risponde all'esigenza di tutelare le specificità alimentari e conoscere le culture ad esse collegate; essi assumono la simbologia del luogo di origine, il territorio e i suoi attributi intangibili e quelli legati alla sua storia. Elementi caratterizzanti l'identità locale anche in termini di innovazione sociale e potenzialità turistica sono: **la gastronomia, l'arte, la storia e il paesaggio**. Il beneficiario dimostrerà in modo creativo e innovativo l'integrazione di attività connesse a questi settori con la vendita diretta dei prodotti. L'applicazione dei punteggi seguirà i seguenti parametri:

= descrizione dell'integrazione con n. 4 settori (Ottimo – 10 pti)
= descrizione dell'integrazione con n.3 settori (Buono – 8 pti)
= descrizione dell'integrazione con n.2 settori (sufficiente – 5 pti)
= descrizione dell'integrazione con n.1 settore (insufficiente – 2 pti).

Rispetto al criterio dell'**innovazione tecnologica e multimedialità**, nello specifico si intendono applicati in modo funzionale agli strumenti di comunicazione e marketing per la valorizzazione e promozione del prodotto e dell'impresa. A tal riguardo si individuano i seguenti strumenti di base utili allo sviluppo del modello di business: a) sito internet dell'azienda; b) social media; c) piattaforma e-commerce; d) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D). L'applicazione dei punteggi avverrà nella descrizione dello sviluppo di almeno due degli strumenti sopra evidenziati.

c) <u>Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto</u>

Il progetto deve dimostrare fattibilità e sostenibilità tecnica ed economico-finanziaria, evidenziando competenza gestionale, innovazione organizzativa e competitività del prodotto/servizio, nonché immediata cantierabilità dell'intervento attestata dal possesso delle autorizzazioni necessarie in sede di Domanda di Sostegno.

Per ciò che concerne l'analisi e valutazione del **business model**, si intende in particolare verificare la

coerenza e sostenibilità economico-finanziaria attraverso la valutazione dei seguenti fattori espressi in valori percentuali con riferimento all'anno a regime (Anno 3) rispetto all'anno ante investimento (Anno -1) del business plan esposto nel modello **Piano Aziendale - Allegato B** ovvero a) incremento del fatturato post investimenti rispetto al valore del fatturato ante investimenti; b) incremento del Cash Flow dato dalle quote di ammortamento più utile netto; c) rapporto di indebitamento ovvero il rapporto tra totale fonti di finanziamento e capitale proprio.
L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:

- (a+b+c) > 60% (ottimo – 7 pti)
- 45% < (a+b+c) < 60% (buono – 5 pti)
- 15% < (a+b+c) < 45% (sufficiente – 3 pti)
- 0% < (a+b+c) < 15% (insufficiente – 1 pto).

Relativamente al **modello organizzativo e di gestione dell'impresa**, il beneficiario deve illustrare l'organigramma e specificare ruoli, funzioni, competenze e responsabilità delle risorse umane impiegate. Pertanto, risulta fondamentale la competenza, esperienza ed adeguatezza dell'imprenditore e del management aziendale. L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:

- il titolare/legale rappresentante/soci/dell'impresa attestano esperienze professionali pregresse e contrattualizzate e titoli di studio e/o attestazioni professionali specifiche per la tipologia di intervento (ottimo – 4 pti)
- il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa attestano titoli di studio e/o attestazioni professionali specifiche per la tipologia di intervento (buono – 3 pti)
- il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa attestano esperienze professionali pregresse e contrattualizzate specifiche per la tipologia di intervento (sufficiente – 2 pti)
- il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa non attestano esperienze professionali pregresse e contrattualizzate e titoli di studio e/o attestazioni professionali specifiche per la tipologia di intervento (insufficiente – 1 pto).
-

La presentazione dei titoli abilitativi in sede di Domanda di Sostegno darà diritto all'applicazione dei punteggi circa l'**immediata cantierabilità** del progetto.

d) <u>Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale</u>

Il progetto deve attestare la propria funzione strategica in relazione: al miglioramento della promozione e valorizzazione della produzione tipica locale nell'ottica della creazione di una destinazione turistica elaio-eno-gastronomica della Daunia Rurale; allo sviluppo della valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale del territorio. Tale funzione sarà supportata da una chiara strategia di **integrazione e cooperazione settoriale ed intersettoriale** che ha i suoi punti di forza nella promozione, valorizzazione e vendita di un **paniere di prodotti**; l'applicazione del punteggio è relativo alla presenza nel paniere di un numero di tipologie diverse di prodotti come codificati nell' Allegato 1 del Trattato. Sarà inoltre sostenuta la sottoscrizione di **forme di partenariato** atte a costruire un'offerta locale di turismo gastronomico integrato con altre forme di turismo (rurale, culturale, ambientale, ecc…).
Sarà inoltre importante sviluppare forme di cooperazione imprenditoriale atte a valorizzare l'**artigianato locale** nelle sue espressioni di utilizzo di materiale della tradizione locale e nella sua elaborazione creativa. La rilevazione progettuale di questi elementi all'interno della proposta permetterà di applicare i punteggi come segue:
= descrizione dell'utilizzo di almeno n.4 elementi di artigianato artistico e tradizionale (Ottimo – 5pti)
= descrizione dell'utilizzo di almeno n.3 elementi di artigianato artistico e tradizionale (Buono – 3pti)

= descrizione dell'utilizzo di almeno n.2 elementi di artigianato artistico e tradizionale (Sufficiente – 2 pti)
= descrizione dell'utilizzo di almeno n.1 elementi di artigianato artistico e tradizionale (Insufficiente – 1pto)

e) <u>Inclusione sociale e occupazionale</u>

Il progetto deve contribuire all'inclusione sociale e occupazionale attraverso la creazione di **posti di lavoro a tempo indeterminato**, con particolare riferimento ai **lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati** ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2017; l'assunzione dovrà avvenire entro l'inoltro della Domanda di Saldo finale (i posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno); non sarà attribuito punteggio se l'assunzione riguarderà soci dell'impresa; saranno ulteriormente premiati interventi che prevedono la creazione e/o sviluppo di **prodotti/servizi rivolti in modo particolare ad anziani e disabili.**

f) <u>Qualità e caratteristiche del proponente</u>

Saranno favoriti i progetti atti a supportare le **aggregazioni di impresa** come beneficiari; sarà inoltre premiata l'adesione dell'azienda proponente a forme di aggregazione di impresa diverse dai proponenti il progetto.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **40**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galdauniarurale2020.it, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CDA per la presa d'atto.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

<u>Ricevibilità</u>

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti.

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13.
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13.
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita **Commissione Tecnica di Valutazione (CTV)** che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai

benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Avviso.

A seguito dell'istruttoria, la Commissione di Valutazione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galdauniarurale2020.it. Decorsi trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto della graduatoria di cui all'art. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili alla successiva fase di completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, propedeutica all'atto di concessione del finanziamento ed invitati i titolari delle stesse a presentare **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione del provvedimento, la documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi di cui al par. 14 punto B lett. f) con le modalità e nei termini in esso indicati, qualora non già in possesso e allegati alla DdS.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC (ove indicata nella DdS) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di residenza del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo le modalità indicate dal provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata **galdauniarurale2020@pec.it** o amezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:

GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.
Via Padre Matteo da Agnone snc - 71016 (CAP) – San Severo (FG)

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **16 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del G, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al Gal prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e

quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **45 giorni** dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al Gal la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che è definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

I soggetti richiedenti l'aiuto dovranno attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento:

- un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario **Allegato I**;

- comunicazione di avvio degli investimenti **Allegato L**.

A. DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del **50%** dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria** in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia

personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

È possibile presentare domande di pagamento (DdP) del sostegno corrispondenti ad interventi parzialmente eseguiti. Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto **massimo due volte**. Il SAL dovrà rappresentare **almeno il 30%** del contributo richiesto e **non** potrà superare l'**80%** dell'importo del sostegno totale concesso.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione.

a. Elenco della documentazione allegata.
b. D.U.R.C. in corso di validità.
c. In caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA in cui risulti la denominazione e la sede della stessa, il C.F. e il numero di P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.
d. Certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata.
e. Relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (cartacea, ovvero digitale).
f. Quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento.
g. Documentazione contabile recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle spese sostenute con specifico riferimento all'intervento finanziato: PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Daunia Rurale 2020, Azione 1, Intervento 1.2.
h. Dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**.
i. Distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
j. Copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.
k. Copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.
l. Registri IVA.

C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN **entro e non oltre 30 giorni** dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata la seguente documentazione.

a) Elenco della documentazione allegata.
b) In caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA in cui risulti la denominazione e la sede della stessa, il C.F. e il numero di P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.
c) Relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (cartacea, ovvero digitale); copia degli elaborati grafici e layout definitivo della sede operativa oggetto degli investimenti, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato.
d) Quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento.
e) Documentazione contabile recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle spese sostenute con specifico riferimento intervento finanziato: PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL Gal Daunia Rurale 2020, Azione 1, Intervento 1.2.
f) Dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**.
g) Distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
h) Copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.
i) Copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.
j) Copia della visura camerale vigente conforme all'originale.
k) Ove previsto, Libro Unico del Lavoro aggiornato attestante l'avvenuta assunzione delle unità lavorative previste nel progetto per il raggiungimento dei punteggi relativi all'inclusione sociale e occupazionale.
l) Ove previsto, autodichiarazione del lavoratore, precedente all'assunzione, di appartenenza alla categoria di lavoratore svantaggiato o molto svantaggiato di cui al DM del 17 ottobre 2017;
m) Registri IVA.
n) Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente.
o) Ove pertinente, relazione illustrativa dell'attuazione delle attività di cooperazione previste nei protocolli di intesa siglati a supporto del progetto.
p) Ove pertinente, relazione illustrativa inerente lo sviluppo degli strumenti relativi all'applicazione di modelli di innovazione tecnologica e multimedialità adottati nel modello di business.
q) Comunicazione conclusione degli investimenti **(Allegato M).**

La mancata presentazione della documentazione di cui ai punti k) e l) da parte dei beneficiari che in sede di domanda di sostegno hanno previsto la creazione di posti di lavoro a tempo indeterminato e l'inserimento occupazionale di categorie svantaggiate (punto e) dei criteri di selezione) al fine di una maggiorazione del punteggio in graduatoria, comporta una revisione della stessa con conseguente diminuzione del punteggio totale assegnato e una successiva riformulazione della graduatoria con possibilità di revoca del sostegno concesso. Lo stesso vale per il documento di cui al punto i) atto a certificare il mantenimento delle condizioni del punteggio acquisito di cui al punto f) Qualità e caratteristiche del proponente dei criteri di selezione.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il **ricorso gerarchico** dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. - Via Padre Matteo da Agnone, snc – 71016 San Severo (FG) — PEC: galdauniarurale2020@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.
Il **ricorso giurisdizionale**, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.
Eventuali **richieste di riesame**, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.
Le **variazioni del punteggio** attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento
2. in diminuzione se comunque
   2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando
   2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su

ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni **richiesta di revisione e/o variante** del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate **infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità**, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dall'art 48 Reg. UE 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla **DGR n. 1802 del 07/10/2019** "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della Domanda di Sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di **cessione di azienda** come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario deve produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà

alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per **recesso** dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. – Via Padre Matteo da Agnone snc – 71016 San Severo (FG), a mezzo raccomandata a/r o mezzo pec.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il **Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure"** reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

L'art.81 del Reg.UE n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale, prevede che le norme di aiuto di stato non si applicano alle misure del PSR concernenti interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'art.42 del TFUE (prodotti dell'Allegato I del TFUE). Pertanto il presente intervento è esente dall'applicazione della normativa sugli *Aiuti di Stato*.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
b) non produrre false dichiarazioni;
c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al **Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009**, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi **clausola sociale**) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. dal soggetto concedente;
b. dagli uffici regionali;
c. dal giudice con sentenza;
d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".
Tutte le **azioni di informazione e di comunicazione**, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale, l'emblema regionale, il logo del Programma Leader, il riferimento al sostegno da parte del PSR 2014- 2020 e il logo del Gal Daunia Rurale 2020.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:
1) apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
b) logo della Repubblica Italiana
c) logo della Regione Puglia
d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
e) logo di LEADER
f) logo del GAL Daunia Rurale 2020;

2) collocando, presso (gli immobili oggetto degli interventi e ospitante la sede dei servizi) almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, Intervento e i seguenti loghi:
a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
b) logo della Repubblica Italiana
c) logo della Regione Puglia
d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
e) logo di LEADER
f) logo del GAL Daunia Rurale 2020.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando potranno essere richieste al GAL ai seguenti recapiti: posta elettronica **info@galdauniarurale2020.it – Tel.0882/339252; Fax.0882/339247.**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il **Responsabile Unico del Procedimento** è il **dott. Dante de Lallo.**

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati** (GDPR), (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il **Titolare del trattamento dei dati** è il GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l..

Allegato A – Dichiarazione richiedente

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 1.2 - "SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE" – Codice Univoco 49981

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ della _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ ,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- ☐ di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- ☐ di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D. Lgs. n. 231/01;
- ☐ di non essere stato sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☐ di presentare regolarità contributiva e di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;

- ☐ di non essere nella condizione di dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- ☐ che l'intervento è localizzato nel Comune di _____;
- ☐ che tutti i dati riportati nel Piano Aziendale e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- ☐ che qualora il richiedente sia anche azienda agricola, i prodotti oggetto di lavorazione/trasformazione che vengono commercializzati provengono per almeno 2/3 da altre aziende;
- ☐ di non aver ottenuto altri finanziamenti per gli interventi previsti nella domanda di sostegno;
- ☐ di aver presentato una sola Domanda di Sostegno a valere sul presente Bando.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza, ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del richiedente.

_____

Luogo- data

_____

Firma

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GALDAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1

Creazione, sviluppo e promozione del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere

INTERVENTO 1.2 SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE – Codice Univoco 49981

BANDO n° 7/2020

ALLEGATO B – PIANO AZIENDALE

PIANO AZIENDALE

*Per la compilazione del presente modulo è opportuno **riferirsi ai criteri di selezione** per la valutazione delle domande **presenti al paragrafo 15 del bando** 7/2020 del GAL Daunia Rurale 2020: Azione 1 – Intervento 1.2 - "Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare". Il modulo, debitamente compilato, andrà salvato in formato pdf e allegato alla domanda presentata telematicamente attraverso la piattaforma "SIAN", insieme a tutti gli altri allegati richiesti (par. 14).*

1. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI PREVISTI

1.1 INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Cognome e Nome	
Ragione Sociale	
Luogo e data di nascita del Legale Rappresentante	
Telefono/Cellulare	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web	

1.2 TIPO D'IMPRESA

Forma Giuridica				
P.IVA				
Codice Fiscale			CUAA	
N. Iscriz. Registro Imprese			Codice ATECO	
Sede legale	Comune		Provincia	
	Indirizzo			

1.3 DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Presentazione dell'azienda	
Oggetto dell'iniziativa	
Comparto produttivo di appartenenza	☐ Ortofrutticolo ☐ Vitivinicolo ☐ Olivicolo da Olio ☐ Floricolo

	☐ Cerealicolo ☐ Zootecnico		
Ubicazione dell'unità produttiva oggetto dell'intervento	Comune		Provincia
	Indirizzo		

1.4 IMPRESA CHE PRESENTA LA DOMANDA

Specificare se la domanda è presentata da PMI in forma singola o associata

☐ **Impresa singola**

☐ **Impresa in forma associata**

Se impresa in forma associata specificare la natura giuridica del raggruppamento:

_____

1.5 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Indicare la tipologia in cui rientrano gli interventi progettuali, come da classificazione prevista al paragrafo 10 del bando 7/2020.

N.B.: In caso di interventi rientranti in più tipologie, è necessario selezionare e dettagliare più opzioni.

☐ **Realizzazione/ammodernamento/ampliamento di spazi di vendita aziendali, anche polifunzionali per l'integrazione delle attività di vendita, degustazione, dimostrazione per i consumatori, rappresentazioni culturali e aree adibite a mostre permanenti e non, con priorità per progetti da realizzare all'interno di beni culturali, antiche cantine e frantoi, strutture adibite nei centri storici**

☐ **Realizzazione/ammodernamento/ampliamento di spazi di vendita nelle aziende agricole ai sensi del Dlgs 228/01 e successive modifiche**

☐ **Progetti di commercio elettronico per la vendita di prodotti agro-alimentari**

1.6 DESCRIZIONE PRODOTTI DESTINATI ALLA VENDITA DIRETTA

Elencare i prodotti oggetto della vendita, la relativa tipologia e la denominazione commerciale

…Testo…

1.7 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Descrivere l'idea progettuale presentando gli elementi qualificanti dell'investimento e l'esperienza del proponente (max 10.000 caratteri)

…Testo…

2. CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'IDENTITA' TERRITORIALE

2.1 CONNESIONE STRATEGICA DEL PROGETTO CON L'IDENTITA' TERRITORIALE

Descrivere ed evidenziare la connessione strategica tra il prodotto/servizio e l'identità territoriale, con specifico riferimento ai seguenti indicatori

- *Localizzazione del punto vendita aziendale all'interno di un bene culturale o di una antica masseria (fino al XIX secolo)*
- *Localizzazione del punto vendita in un edificio del centro storico*
- *Vendita di prodotti con marchi commerciali aziendali nel cui nome è richiamata la cultura e la tradizione del territorio*
- *Vendita di prodotti aderenti ai regimi di qualità*

(max 6000 caratteri).

…Testo…

2.2 Localizzazione specifica del punto vendita

Specificare se la localizzazione del punto vendita aziendale è:

a) all'interno di un bene culturale o di una antica masseria (fino al XIX secolo)

☐ **Si**

☐ **No**

b) nell'area del centro storico

☐ **Si**

☐ **No**

2.3 DESCRIZIONE DEL BENE CULTURALE O DELL'ANTICA MASSERIA

Descrivere brevemente la struttura che ospiterà l'attività di vendita diretta qualora fosse un bene culturale o una antica masseria

(max 3000 caratteri)

…Testo…

2.4 ELENCARE I PRODOTTI AZIENDALI OGGETTO DI VENDITA LA CUI DENOMINAZIONE COMMERCIALE RIPRENDE LE TRADIZIONI DEL TERRITORIO *Descrivere sotto forma di elenco i prodotti aziendali oggetto di vendita diretta, evidenziando la denominazione commerciale riferita alla cultura, storia, paesaggio e tradizioni dell'Alto Tavoliere*
…Testo…

2.5 Vendita di prodotti aderenti ai regimi di qualità

Specificare se i prodotti oggetto di vendita diretta aderiscono a dei regimi di qualità

☐ **IGP, DOP, BIO**

☐ **Altri regimi di qualità**

☐ **Nessun regime di qualità**

2.6 ELENCARE I PRODOTTI AZIENDALI OGGETTO DI VENDITA DIRETTA ADERENTI AI REGIMI DI QUALITA' *Descrivere sotto forma di elenco i prodotti aziendali oggetto di vendita diretta evidenziando regime di qualità di riferimento*
…Testo…

3. CARATTERE INNOVATIVO E PILOTA DEL PROGETTO A LIVELLO LOCALE

3.1 FORMULA INNOVATIVA DI VENDITA DIRETTA E DI RELAZIONE CON IL CONSUMATORE

E' necessario esplicitare come l'iniziativa sia in grado di introdurre elementi di innovazione rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento del GAL Daunia Rurale 2020 e Illustrare le caratteristiche di innovatività dell'iniziativa che si intende avviare, con specifico riferimento a uno o più dei seguenti indicatori:

- *innovazione di prodotto o di servizio*
- *innovazione di processo*
- *innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica*
- *innovazione strategica o di modello di business*
- *innovazione territoriale e carattere pilota*

(max 6000 caratteri)

…Testo…

3.2 ELEMENTI INTEGRATIVI ALL'ATTIVITA' DI VENDITA DIRETTA

Elementi caratterizzanti l'identità locale anche in termini di innovazione sociale e potenzialità turistica sono: la gastronomia, l'arte, la storia e il paesaggio. Il beneficiario, ove occorre, dimostrerà in modo creativo e innovativo l'integrazione di attività connesse a uno o più di questi settori con la vendita diretta dei prodotti

(max 6000 caratteri)

…Testo…

3.3 UTILIZZO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MULTIMEDIALITA’
Descrivere gli elementi di innovazione presenti nell’applicazione degli strumenti tecnologici e multimediali a supporto delle strategie di impresa, con specifico riferimento a uno o più dei seguenti indicatori, se pertinenti *- sito internet dell’azienda* *- social media* *- piattaforma e-commerce* *- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell’ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)* *(max 6000 caratteri)*
…Testo…

4. QUALITA’, FATTIBILITA’ E SOSTENIBILITA’ DEL PROGETTO

4.1 IL PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO
Descrivere in modo puntuale i servizi e/o prodotti che si intendono offrire *(max 6000 caratteri)*
…Testo…

4.2 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA – LE TIPOLOGIE DI CLIENTI E LE STRATEGIE DI MARKETING
Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, con particolare riferimento a: - *analisi del mercato potenziale* - *potenzialità competitive* *(max 5000 caratteri)*
…Testo…

4.3 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA – I CONCORRENTI
Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa *(max 5000 caratteri)*
…Testo…

4.4 LE FASI STRATEGICHE DI SVILUPPO DELL'IDEA IMPRENDITORIALE E DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Illustrare le modalità di sviluppo delle attività e delle fasi di avvio e primo sviluppo con la descrizione delle azioni specifiche necessarie *(max 6000 caratteri)*
…Testo…

4.5 QUALITA' DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI IMPRESA *Descrivere il profilo dell'imprenditore e dei soci, il modello gestionale dell'impresa, evidenziando funzioni e competenze e illustrando le qualità tecnico-professionali delle risorse umane coinvolte e/o da coinvolgere* *(max 5000 caratteri)*
…Testo…

5. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Indicare le fasi e tempistiche di realizzazione degli investimenti, le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programmato

(Max 3.000 caratteri)

Fasi Operative	**Anno….**				**Anno….**
Attività	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I QUADRIMESTRE
……					
……					

6. QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base dei costi ammissibili previsti dal bando

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale

quantità	**Descrizione dei beni di investimento**	**Funzione dell'investimento**	**Importo totale delle spese previste** **(IVA esclusa)**	**Percentuale sulla spesa totale**

A) ristrutturazione, ammodernamento e/o ampliamento di immobili

Totale macrovoce A				

B) Dotazioni strumentali

Totale macrovoce B				

C) Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

Totale macrovoce C				

D) Spese generali (max 12% di A+B)

Totale macrovoce D					
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)					100%
IMPORTO DEL SOSTEGNO RICHIESTO					

COFINANZIAMENTO DELL'IMPRESA		

6.1 Conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni

	PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
Conto economico previsionale	**Anno -1**	**Anno 1**	**Anno 2**	**Anno 3**
Ricavi di vendita				
Altri ricavi e proventi				
A) Totale ricavi				
Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
Servizi				
Godimento di beni di terzi				
Personale				
Ammortamenti e svalutazioni				
Accantonamenti per rischi ed oneri				
Oneri diversi di gestione				
Oneri finanziari				
Altre spese				
B) Totale costi				
C) Risultato prima delle imposte				
- D) Imposte sul reddito				
E) Utile/Perdita d'esercizio				

Note

6.2 Fabbisogno finanziario e fonti di copertura

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Impieghi			
Investimenti			
Altro			
Totale			
Fonti			
Capitale proprio			
Indebitamento bancario			
Altro			
Totale			

Note

6.3 Possesso titoli abilitativi

Specificare se la domanda di sostegno è corredata già di titoli abilitativi alla realizzazione dell'investimento

☐ **Si**

☐ **No**

7. FUNZIONE STRATEGICA TERRITORIALE NELLE RETI E SISTEMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE

7.1 PANIERE MULTIPRODOTTO

Elencare la denominazione dei prodotti di riferimento dell'Allegato 1 del trattato in cui rientrano i prodotti oggetto di vendita diretta

…Testo…

7.2 POTENZIALITA' TURISTICA DELLA FORMULA DI VENDITA ALL'INTERNO DEGLI ITINERARI GASTRONOMICI LOCALI

Descrivere come il progetto sia diretto al miglioramento della promozione e valorizzazione della produzione tipica locale nell'ottica della creazione di una destinazione turistica elaio-eno-gastronomica della Daunia Rurale e allo sviluppo della valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale del territorio, in particolare con riferimento alle forme di partenariato e di cooperazione che si intende attivare. Elencare i protocolli, lettere di intenti e accordi con partners.

(max 6000 caratteri)

…Testo…

7.3 VALORIZZAZIONE DEL DESIGN INNOVATIVO E DELL'ARTIGIANATO TIPICO LOCALE

Descrivere la cooperazione imprenditoriale atte a valorizzare l'artigianato locale nelle sue espressioni di utilizzo di materiale della tradizione locale e nella sua elaborazione creativa. Individuare ed elencare gli elementi caratterizzanti la cooperazione con l'artigianato locale e i materiali del territorio valorizzati nell'allestimento e sviluppo del servizio di vendita diretta

(max 7000 caratteri)

…Testo…

8. INCLUSIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE

8.1 CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE

Indicare se il progetto prevede la creazione di nuova occupazione

☐ **Si**

☐ **No**

Unità Lavorative dell'impresa esistente

Tipologia di contratto		N. Unità Lavorative	

Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento

Tipologia di contratto		N. Unità Lavorative	

8.2 INSERIMENTO LAVORATIVO DI CATEGORIE SVANTAGGIATE

Indicare se il progetto prevede la creazione di nuova occupazione

☐ **Si** **Indicare il numero di lavoratori da assumere:**

☐ **No**

8.3 SVILUPPO DI FORME DI VENDITA PER CATEGORIE SVANTAGGIATE

Descrivere lo sviluppo di eventuali forme di vendita per facilitare l'accesso ai prodotti locali da parte di categorie svantaggiate

(max 5000 caratteri)

☐ **Si**

☐ **No**

(Se si, descrivere)

9. QUALITA' E CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE

9.1 AGGREGAZIONE DI IMPRESE

Indicare se il progetto è proposto da una aggregazione di imprese

☐ **Si** **Indicare il numero di imprese aggregate:**

☐ **No**

9.2 PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO AD AGGREGAZIONI DIVERSE DAL PROPONENTE (azienda singola)

Indicare se si aderisce a delle forme di aggregazione di impresa

☐ **Si**

☐ **No**

Se si, indicare l'unica o quella più attinente alla tematica del bando:

……

Luogo e data **Il richiedente**

_____ _____

Il Tecnico

_____

Allegato C – Dichiarazione di Obblighi e Impegni

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 1.2 - "SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE" – Codice Univoco 49981

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ ,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

a. di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
b. di rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
c. di osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
d. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario; di far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale/interessi), privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario); di non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
e. di osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;

SI IMPEGNA

a. a mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata della concessione;
b. a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale;
c. a mantenere il punteggio in graduatoria;
d. a osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
e. a osservare i termini di presentazione della domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano Aziendale approvato e da eventuali altri atti correlati;
f. a comunicare eventuali variazioni relative al piano degli investimenti;
g. a rispettare la percentuale minima di conferimento del prodotto, secondo le modalità previste dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione e/o altri atti correlati;
h. a mantenere la localizzazione delle attività produttive;
i. a non alienare i beni oggetto di sostegno e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
j. a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
k. a consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
l. a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
m. a cooperare e partecipare alle iniziative di creazione, valorizzazione e promozione del Daunia Rurale Food District che il GAL attiverà attraverso la realizzazione di interventi a regia diretta;
n. a rispettare gli eventuali protocolli di intesa e accordi di cooperazione siglati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto.

Dichiara inoltre di

- esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali, il GAL Daunia Rurale 2020, da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 (Codice Privacy) e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016, il GAL Daunia Rurale 2020, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allegati:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

_____

Luogo, data

_____

Firma

Allegato D – Attestazione bancaria

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

ATTESTAZIONE BANCARIA

(su carta intestata dell'istituto bancario)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 1.2 - "SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE" – Codice Univoco 49981

Attestazione sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti nel Piano di Sviluppo Aziendale presentato dall'impresa

La Banca "_____(indicare la Banca attestante)_____"

VISTO

il Piano degli Investimenti Aziendali con un volume d'investimenti pari ad € _____ __di cui € _____ di competenza dell'impresa richiedente quale "quota privata" – proposto dal Sig. _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa presentato a corredo della domanda di sostegno a valere sulla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 1.2 - "SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE"

CONSIDERATA

l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del soggetto richiedente l'attestazione

ESPRIME

Parere favorevole in merito alla sussistenza della sostenibilità finanziaria dell'investimento di € _____ proposto nel suddetto Piano degli Investimenti Aziendali e per il quale si intende presentare domanda di sostegno al GAL Daunia Rurale 2020.

La presente attestazione si basa esclusivamente sui dati conosciuti dalla sottoscritta Banca nell'ambito del rapporto intrattenuto con l'Impresa interessata ed ha, quindi, una valenza conseguentemente limitata alla sfera informativa di riferimento.

Si evidenzia che la presente attestazione non vincola la Banca all'assunzione di una specifica delibera di finanziamento e non risulta eseguita alcuna istruttoria interna di fido.

La presente attestazione viene rilasciata dietro richiesta dell'impresa, sulla scorta di specifica manleva ai sensi del D.L. 196/2003 (privacy) e successive modifiche ed integrazioni, escludendo qualsiasi responsabilità e garanzia da parte della Banca.

Data Timbro della Banca e firma

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

-

per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE) PARTITA IVA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO

AZIONE :	**AZIONE 1 "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE"**
INTERVENTO :	**INTERVENTO 1.2 " SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE"**
Tipologia intervento:	
Intervento:	
Sottointervento:	
Voci di spesa:	

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

b - Confronto tra preventivi

☐ b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza

☐ b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;

☐ b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. _____ **Del** _____

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. _____ **Del** _____

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. _____ **Del** _____

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 4 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. _____ **Del** _____

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE

	descrizione beni/servizi confrontabile	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

	Numero di FAX differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

	E-MAIL / PEC differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

	Layout offerta differente	

OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente	
DENOMINAZIONE	si	no
DATA DI ISCRIZIONE	si	no
CODICE ATECO	si	no
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si	no
SOCI	si	no
ALTRO (descrivere)	si	no

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo	negativo
OFFERTA n. 2	positivo	negativo
OFFERTA n. 3	positivo	negativo
OFFERTA n. 4	positivo	negativo

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa		
economicamente più vantaggiosa	si	in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

- o *Completezza caratteristiche funzionali*
- o *Capacità di lavoro*
- o *Tempi di consegna*
- o *Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*
- o *Assistenza tecnica*
- o *Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI		NO	
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI		NO	

PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata
	Imponibile	**IVA**	

OFFERTA n. 1				SI		NO		
OFFERTA n. 2				SI		NO		
OFFERTA n. 3				SI		NO		
OFFERTA n. 4				SI		NO		

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI			
Legale Rappresentante			
Codice fiscale			
data		Firma	

Da redigere su carta intesta del fornitore

Allegato F – Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____, via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

Da redigere su carta intesta del fornitore

Allegati:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

_____

Luogo- data

_____

Firma

Allegato G - Possesso requisiti PMI

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO:PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 1.2 - "SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE" – Codice Univoco 49981

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ della _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ ,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

- visto l'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese" ,
- considerato che le imprese richiedenti sono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Rientrano nella categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) quelle imprese che occupano meno di 250 persone, che hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Nell'ambito delle PMI, si parla di:

  • **impresa autonoma**: se l'impresa richiedente è completamente indipendente o ha una o più partecipazioni di minoranza (ciascuna inferiore al 25 %) con altre imprese (cfr art. 3 comma 2 DM 18/04/2005);

  • **impresa associata**: se l'impresa richiedente detiene, anche congiuntamente con altre imprese collegate, una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005).

  La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

  1. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;

2. università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
3. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
4. enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti

• **Impresa collegata**: se l'impresa richiedente dispone di una partecipazione maggioritaria (maggiore del 50%) o comunque della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea tale da detenere il controllo sulla gestione di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione come sopra descritta nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005); Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:
1. La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;
2. Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente).

D I C H I A R A

1. **Tipo di impresa**

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐ autonoma ☐ associata ☐ collegata ☐ associata e/o collegata

2. **Dimensione dell'impresa**

In base ai dati dell'impresa beneficiaria, sommati ai dati di eventuali imprese associate e/o collegate, si ottiene il seguente risultato aggregato:

Occupati (ULA)[1]	**Fatturato (in migliaia di €)**[2]	**Totale di bilancio (in miglia di €)**[3]

Relativi al periodo di riferimento __/__/___

DICHIARA ALTRESI'

1) che la dimensione dell'impresa richiedente, rientra nei limiti di:

□ microimpresa e quindi che:

a) il numero di dipendenti è inferiore alle 10 unità (ULA), e
b) che realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai 2 milioni di euro.

[1] Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione per il calcolo delle ULA è quello cui si riferiscono i dati di cui sopra.

[2] per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, tale informazione è desunta dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

[3] si intende il totale dell'attivo patrimoniale; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, la predetta informazione è desunta dal prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Il dato può essere non inserito qualora i dati relativi agli occupati e al fatturato siano sufficienti a determinare la dimensione dell'impresa.

Oppure

□ piccola impresa e quindi che:

a) il numero di dipendenti è inferiore alle 50 unità (ULA), e
b) che realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro.

oppure

□ media impresa e quindi che:

a) il numero di dipendenti è inferiore alle 250 unità (ULA), e
b) che realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

DICHIARA INOLTRE

2) Che l'impresa richiedente, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti

Allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del richiedente.

_____

Luogo- data

_____

Firma

ALLEGATO I –Apertura c/c dedicato

AL GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO D'AGNONE SN
71016 SAN SEVERO (FG)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 1.2 - "SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE" - Codice Univoco 49981

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di _____[1] dell'Impresa _____, forma giuridica _____ costituita in data _____, Partita IVA _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

che il contributo potrà essere accreditato con le seguenti modalità:

a favore di _____

sul c/c n°_____ intestato a _____

Banca _____ Agenzia n _____

IBAN																									

1 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Allegato L – Comunicazione Avvio Attivita'

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ATTESTAZIONE DI AVVIO

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 1.2 - "SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE"- Codice Univoco 49981

Soggetto beneficiario: _____

CUP/CIG: _____

Comunicazione di avvio degli investimenti previsti dal Piano Aziendale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov___) in via/piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ___ del _____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

DICHIARA

di aver dato avvio alle attività previste dal Piano Aziendale ammesso a finanziamento in data _____, come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale in mio possesso.

Luogo e data, ……..

Timbro e firma

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ……..

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato M – Comunicazione Conclusione Piano Aziendale

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ATTESTAZIONE DI CONCLUSIONE

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 1.2 - "SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE"- Codice Univoco 49981

Soggetto beneficiario: _____

CUP/CIG: _____

Comunicazione di conclusione degli investimenti previsti dal Piano Aziendale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov___) in via/piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ___ del _____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

di aver concluso gli investimenti del Piano Aziendale, così come previsto dal decreto di concessione, in data _____.

Luogo e data, ……..

Timbro e firma

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personal e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ……..

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Modello 1

Al Sig. _____
_____
_____
(indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 1.2 - "SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE" – Codice Univoco 49981
Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.
Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP_____

CF: _____, email:_____ P.IVA : _____

CUAA: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società_____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

☐ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

☐ Altro (specificare)_____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento 1.2 - "SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE" e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i..

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

Modello 2

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

e-mail GAL: info@galdauniarurale2020.it

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 1.2 - ""SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE"- Codice Univoco 49981
RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 1.2 - "SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE"

Bando di riferimento: GAL DAUNIA RURALE 2020 SCARL

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN;

Timbro e firma

_____

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**
[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**
[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**

TABELLA DI RACCORDO FRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN (BANDO 1.2 CODICE UNIVOCO 49981 CFR. PARAGRAFO 14 DELL'AVVISO PUBBLICO)		
	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN
1	Elenco della documentazione allegata;	ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA
2	Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;	DOCUMENTO IDENTITA
3	Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;	ATTESTAZIONE DI INVIO TELEMATICO DEL PIANO AZIENDALE
4	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**allegato A** al presente Bando;	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SOTTOSCRITTA DAL REFERENTE E DA OGNI PARTECIPANTE, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL BANDO
5	Copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A.;	CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DELLA PARTITA IVA/VISURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (CCIAA)
6	Copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro;	ATTESTAZIONE INPS DEL NUMERO OCCUPATI O COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO, AGGIORNATO ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO
7	Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato B**;	BUSINESS PLAN/PIANO AZIENDALE
8	Ove pertinente, certificazione inerente la dichiarazione di interesse culturale della struttura ospitante lo spazio di vendita oggetto dell'investimento (artt. 13 e 15 D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42);	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
9	Ove pertinente, perizia giurata formulata da tecnico abilitato relativa all'epoca di costruzione dell'edificio rurale ospitante lo spazio di vendita oggetto dell'investimento;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
10	Ove pertinente, perizia giurata formulata da tecnico abilitato relativa al posizionamento della nel centro storico – Zona A della struttura ospitante lo spazio di vendita;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
11	Ove pertinente, certificazione riguardante l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti oggetto di vendita;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
12	Ove pertinente, atto costitutivo e statuto riguardante l'adesione ad aggregazioni di impresa diverse da quelle dell'eventuale beneficiario;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
13	Eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, accordi di cooperazione, creazione di reti e partenariati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare la creazione di un offerta turistica locale;	PROGETTO/ACCORDO COLLETTIVO
14	Dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato C** al presente Avviso;	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO
15	Dichiarazione resa dal rappresentante legale sui parametri dimensionali PMI, di cui all'**Allegato G** al presente Avviso	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ATTESTANTE CHE CHE L'AZIENDA E' MICRO O PICCOLA IMPRESA
16	In caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;	ATTO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DEL RICHIEDENTE CHE APPROVA IL PROGETTO DI INTERVENTO, ASSICURA LA NECESSARIA COPERTURA FINANZIARIA E AUTORIZZA IL LEGALE RAPPRESENTANTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

17	In caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO
18	Curriculum vitae soci in formato europeo in caso di aggregazioni d'impresa o curriculum vitae del legale rappresentante in caso di impresa individuale;	CURRICULUM VITAE
19	In caso di società, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA.	1) BILANCI (per le società di capitali) 2) COPIA ULTIMA DICHIARAZIONE IVA PRESENTATA (Per ditte individuali e società di persone) 3) PER LE DITTE INDIVIDUALI E LE SOCIETA' DI PERSONE CERTIFICAZIONE DEI BILANCI RELATIVI AGLI ULTIMI DUE ESERCIZI (Modello Unico per le ditte individuali e società di persone)
20	Per le aziende agricole fatture d'acquisto e/o contratti di conferimento per determinare le quantità di materia prima agricola di provenienza extra-aziendale	DICHIARAZIONE DI ASSENSO DELLA QUANTITA' PREVALENTE DI MATERIE PRIME AGRICOLE PROVENIENTE DA SOGGETTI TERZI
21	Copia dell'ultimo UNIEMENS;	ISCRIZIONE INPS
22	Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;	DURC
23	Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.	CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE
24	Attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro **(Allegato D);**	DOCUMENTAZIONE BANCARIA ATTA A DIMOSTRARE LA DISPONIBILITA' DEL CAPITALE NECESSARIO PER SOSTENERE IL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO O LETTERA DI BENESTARE DELL'ISTITUTO BANCARIO
25	Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;	TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE
26	Dichiarazione di impegno da parte del proprietario e dell'affittuario all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di otto anni, nel caso il contratto non copra la predetta durata ed esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi e mobili. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
27	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale-ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;	NEL CASO DI COMPROPRIETA', USUFRUTTO O AFFITTO, AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI RILASCIATA DAL COMPROPRIETARIO (NEL CASO DI COMPROPRIETA'), O DAL NUDO PROPRIETARIO (IN CASO DI USUFRUTTO), O DAL PROPRIETARIO (NEL CASO DI AFFITTO), QUALORA NON GIA' ESPRESSAMENTE INDICATA NELLO SPECIFICO CONTRATTO, DA ALLEGARE IN COPIA A CORREDO DELL'AUTORIZZAZIONE
28	Autorizzazione del coniuge alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;	AUTORIZZAZIONE, RESA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

29	Qualora già in possesso, i titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata: 1) autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati; 2) dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).	1) AUTORIZZAZIONI, PERMESSI DI COSTRUIRE, S.C.I.A., D.I.A. ESECUTIVA, VALUTAZIONI AMBIENTALI, NULLAOSTA, PARERI, ECC., PER GLI INTERVENTI CHE NE RICHIEDONO LA PREVENTIVA ACQUISIZIONE IN BASE ALLE VIGENTI NORMATIVE IN MATERIA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI. NEL CASO DI PRESENZA DI TITOLI ABILITATIVI CORREDATI DA ELABORATI GRAFICI, QUESTI DEVONO ESSERE INTEGRALMENTE ALLEGATI
		2) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI AIUTI E DEL TECNICO ABILITATO ATTESTANTE L'ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER I QUALI NON E' NECESSARIO ACQUISIRE SPECIFICI TITOLI ABILITATIVI (ES. ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE)
30	Formato di progetto esecutivo, con timbro e firma di tecnico abilitato, composto da: 1. relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa che deve descrivere: - le informazioni relative al richiedente e/o la tipologia e la dimensione dell'impresa (ove pertinente); - breve presentazione dell'idea imprenditoriale e delle competenze possedute; - gli obiettivi dell'iniziativa proposta; - descrivere dettagliatamente l'attività prevista, con riferimento agli interventi ammissibili di cui all'art. 10 "Tipologie di investimenti e costi ammissibili" del presente Avviso, la sede/localizzazione presso la quale le attività saranno svolti; - descrivere dettagliatamente gli investimenti previsti per ciascun intervento indicato nella Domanda di Sostegno. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere; 2. cronoprogramma degli interventi e delle fasi di realizzazione del Progetto; 3. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti;	1) PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO
		2) PROGETTO ESECUTIVO CRONOPROGRAMMA
		3) QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO
31	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti; layout degli impianti, attrezzature e/o degli arredi;	ELABORATI GRAFICI/PROGETTO
32	Documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima degli interventi previsti in domanda;	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'AREA OGGETTO DI INVESTIMENTO
33	Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al **"Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia"** in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO

34	In caso di attrezzature almeno 3 preventivi indipendenti (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa (forniture e servizi), compreso eventuali opere a corredo per l'installazione di impianti e attrezzature; si sottolinea che la scelta del bene che si intende acquistare con il raffronto dei preventivi dovrà essere effettuata tenendo conto dell'importo economicamente più vantaggioso; se il preventivo ritenuto valido dal richiedente non coincide con quello economicamente più vantaggioso, è necessario fornire una relazione tecnica/economica illustrante la motivazione della scelta. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Tutti i preventivi dovranno riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC, con data, timbro e firma del fornitore;	PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI ED EVENTUALE RELAZIONE TECNICA ESPLICATIVA
35	Check list (A**llegato E**) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;	PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI
36	Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);	PREVENTIVI PER GLI ONORARI DEI CONSULENTI TECNICI, ALMENO 3 (FORNITI SU CARTA INTESTATA, DEBITAMENTE DATATI E FIRMATI)
37	Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.	RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SCELTA OPERATA SUI PREVENTIVI REDATTA E SOTTOSCRITTA DA TECNICO ABILITATO E DAL RICHIEDENTE I BENEFICI

N.B **La conformità agli originali ove richiesta, deve essere fornita mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante**

GAL DAUNIA RURALE 2020

Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2 - Intervento 2.1 "Start - Up e sostegno all'innovazione di imprese extra - agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale".

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2
Innovazione sociale e occupazionale delle filiere produttive del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere

INTERVENTO 2.1 START – UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA- AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE - Codice Univoco 49863

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 29/07/2020

SOMMARIO

1. PREMESSA 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI....3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 7
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020……....9
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI....9
6. RISORSE FINANZIARIE....10
7. SOGGETTI BENEFICIARI....10
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ....10
9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI 11
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI....13
10 A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA....15
10 B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA....16
10 C - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI....17
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE....18
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO....19
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 19
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 21
15. CRITERI DI SELEZIONE....24
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA...29
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO....30
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP.....32
19. RICORSI E RIESAMI....35
20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE....36
21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI 37
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)....37
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 38
24. DISPOSIZIONI GENERALI....38
25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' 40
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 41
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI....42

1. PREMESSA

Con il presente bando il GAL attiva gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'Azione " **Innovazione sociale e occupazionale delle filiere produttive del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere**" – Intervento 2.1 **"Start – up e sostegno all'innovazione di imprese extra-agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale".**

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

Saranno finanziabili operazioni volte al supporto della fase di start-up e potenziamento di imprese innovative in grado di completare e qualificare l'offerta territoriale e implementare le strategie di cooperazione territoriale in modo creativo e nel quadro dello sviluppo della destinazione turistica elaio-eno-gastronomica e del sistema di offerta del patrimonio territoriale, nonché sviluppare nuove attività e occupazione nelle seguenti aree strategiche: servizi per la valorizzazione elaio-eno-gastronomica del territorio; industrie culturali e creative per la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale locale.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013,

(UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR).
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n.1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 25 giugno 2014**, **n. 702** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le

modalità di applicazione dei Fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** "Disposizioni riguardanti la regolarità contributiva".
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 "**Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679).
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69".
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni.
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni".
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell' 11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale".
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020".
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento.

- **Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019** recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014.
- **Decreto 20 marzo 2020** "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019.
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)".
- **Delibera di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019** - "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento".

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195** Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** – Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".
- **Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal Gal Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l.).
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l**. sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 268.

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 "Disposizioni in materia di documentazione antimafia".
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione** del 29/07/2020 del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di

sostegno.

- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Micro impresa:** l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
- **Piano aziendale:** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Al fine di qualificare in termini smart l'offerta locale della **destinazione turistica elaio-eno-gastronomica del Food District,** nonché le strategie di valorizzazione e promozione del **patrimonio materiale ed immateriale dell'Alto Tavoliere,** è opportuno sostenere progetti imprenditoriali innovativi, capaci di dare vita a forme nuove di prodotti/servizi e di supportare la SSL con idee sostenibili e competitive nello sforzo collettivo di disegnare un **sistema di valorizzazione della produzione tipica, dell'identità e della cultura locale.** Si prevede il sostegno in particolare ad attività di servizio volte a rispondere alle esigenze del mercato locale e a fornire servizi alla collettività e alla domanda locale ed esterna, con una prospettiva inclusiva di giovani e donne e di rivitalizzazione delle aree più periferiche dal punto di vista geografico, sociale ed economico dell'Alto Tavoliere. Tale intervento persegue l'obiettivo di contribuire allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle microimprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale dell'Alto Tavoliere, favorendo l'avviamento ed il potenziamento dell'imprenditoria nelle zone rurali, sotenendo in tal modo la creazione di posti di lavoro e la creazione di servizi utili alle comunità locali.

Saranno finanziabili operazioni volte al supporto della fase di avviamento e potenziamento di imprese innovative in grado di completare e qualificare l'offerta territoriale e implementare le strategie di cooperazione territoriale in modo creativo e nel quadro dello sviluppo del turismo elaio-eno-gastronomico e della valorizzazione e promozione del patrimonio locale, nonché sviluppare nuove attività e occupazione.

L'Intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.6 - F.12 – F.13 – F.17 – F.21 – F.27 – F.30 – F.33 – F.34 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" e la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la FA 6° "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione"

AT	Azione (Az)		Obiettivo Strategico (OS)		Obiettivo Locale (OL)		Intervento		Fabbisogni	P1			P2		P3		P4		P5					P6			OT		
	ID	Denom naz one	ID	Denom naz one	ID	Descrizione	ID	Descrizione		1 A	1 B	1 C	2 A	2 B	3 A	3 B	4 A	4 B	5 A	5 B	5 C	5 D	5 E	6 A	6 B	6 C	O T 1	O T 2	O T 3
AT1	Az2	Innovazione sociale e occupazionale delle filiere produttive del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere	OS2	Garantire la sostenibilità sociale ai processi di cooperazione e integrazione dell'offerta locale orientata alla competitività territoriale e allo sviluppo economico	OL2.1	Sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese innovative e competitive e l'occupazione giovanile nei settori strategici dell'Alto Tavoliere	2.1	Start up e all'innovazione di imprese extra-agricole innovative a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta del Food District della Daunia Rurale	F.6 F.12 F.13 F.17 F.21 F.27 F.30 F.33 F.34															X	X		X		X

5. LOCALIZZAZIONE

Il presente intervento si applica all'intero territorio di operatività del GAL Daunia Rurale 2020, interessato all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e comprendente i seguenti Comuni della provincia di Foggia: **Apricena, Chieuti, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.**

6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per il presente intervento è pari a **€ 421.726,18**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari le **Microimprese non agricole** definite secondo l'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014, già attive, o che intendono attivarsi, nei settori di cui alla descrizione degli interventi, con pertinente codice ATECO **(Allegato G**).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.

Requisiti del richiedente

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente bando, può essere presentata da microimprese non agricole come specificato al par. 7.

Potrà essere presentata domanda anche da **imprese di nuova costituzione.** Queste al momento di presentazione della domanda devono essere già titolari di Partita IVA ed essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di riferimento. La stessa deve avere ottenuto l'autorizzazione all'esercizio ed avere inoltrato alla Camera di Commercio la dichiarazione di inizio attività prima della conclusione dell'investimento.

Lo stesso soggetto potrà presentare **un'unica candidatura** per il presente bando.

Il richiedente non deve aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).

Requisiti dell'impresa

L'impresa al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

1) rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis;
2) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
3) non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4) presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
5) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
6) non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
7) non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
8) non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

Requisiti dell'intervento

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:

1) rientrare nelle tipologie di intervento previste al par. 10;
2) essere descritto su un Piano Aziendale redatto secondo l'**Allegato C** al presente Bando da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
3) prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Daunia Rurale 2020 come indicati al paragrafo 5;
4) raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **40** espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di cui al paragrafo 15;
5) prevedere un investimento minimo ammissibile pari a **€ 20.000,00;**
6) non avere ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti.

Requisiti specifici

Attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità nei centri storici delle aree urbane; per i progetti inerenti le suddette attività le strutture ammesse a finanziamento devono avere caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati e pertanto rientrare nella Zona A del rispettivo Comune individuata ai sensi dall'art 41-quinquies, comma 9 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e dall'art. 2 del D.M. 2 aprile 1968, n.1444 e non potranno essere state edificate dopo il 1967.

9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

a. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
b. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
c. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
d. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
e. osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

B. IMPEGNI

a. mantenere aggiornato il fascicolo aziendale;
b. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
c. comunicare eventuali variazioni relative al piano degli investimenti;
d. non alienare i beni oggetto di sostegno e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
e. mantenere la localizzazione delle attività produttive;
f. mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
g. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
h. consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
i. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
j. osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano Aziendale approvato e dal eventuali altri atti correlati;
k. utilizzare prodotti tipici nel caso di attività di ristorazione tipica;
l. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
m. cooperare e partecipare alle iniziative di creazione, valorizzazione e promozione del Daunia Rurale Food District che il GAL attiverà attraverso la realizzazione di interventi a regia diretta;

n. rispettare gli eventuali protocolli di intesa e accordi di cooperazione siglati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto;
o. mantenere il punteggio in graduatoria.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a finanziamento **interventi** riconducibili alle seguenti tipologie:

a) Servizi per la valorizzazione del Daunia Rurale Food District

I progetti imprenditoriali dovranno chiaramente contribuire a sviluppare **servizi di supporto al mercato locale della produzione tipica e della gastronomia**, inteso come sistema dei circuiti locali di commercializzazione, sperimentando forme alternative, anche in rete, di promozione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agro-alimentari basate sull'innovazione sociale che influenza le nuove forme di consumo. Saranno inoltre supportate idee innovative e creative di **valorizzazione del Food District come destinazione turistica elaio-eno-gastronomica,** in grado di promuovere gli itinerari della Daunia Rurale e contestualmente rivitalizzare i centri storici delle Città dell'Alto Tavoliere, integrando identità e creatività. Le idee imprenditoriali saranno caratterizzate e qualificate da un utilizzo creativo delle soluzioni tecnologiche innovative. Pertanto saranno selezionati progetti riguardanti:

- **Attività gastronomiche e di ristorazione innovativa**
- **Servizi turistici di informazione, accoglienza, promozione e valorizzazione dell'offerta**
- **Servizi a supporto delle imprese agricole ed agro-alimentari e della commercializzazione innovativa della produzione tipica locale e dei panieri locali**
- **Attività di e-commerce dell'offerta di prodotti tipici e dell'ospitalità turistica**
- **Attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità nei centri storici delle aree urbane**

b) Industrie culturali e creative per la valorizzazione del patrimonio dell'Alto Tavoliere

L'intervento intende supportare lo sviluppo di imprese nel settore dei **servizi complementari alla valorizzazione del patrimonio e degli attrattori culturali** dell'Alto Tavoliere garantendo una inclusione delle **industrie culturali e creative** nelle strategie di implementazione dell'Ecomuseo dell'Alto Tavoliere che il GAL attiverà, e sostenendone la qualificazione e innovazione del prodotto/servizio, strategico e organizzativo, nonché l'utilizzo dell'innovazione tecnologica. Le idee

imprenditoriali hanno l'obiettivo di creare forme nuove di fruizione e valorizzazione, costruendo servizi ed eventi esperienziali in grado di raccontare il territorio e la sua storia. Saranno selezionati progetti riguardanti:

- **Servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza per la valorizzazione del patrimonio**
- **Artigianato artistico e di design, laboratori di restauro storico e artistico**
- **Imprese operanti nella produzione delle arti grafiche, visive e di spettacolo**
- **Servizi per l'organizzazione di eventi e la valorizzazione artistica delle location di pregio**
- **Servizi di applicazione di soluzione tecnologiche e multimediali per la fruizione e valorizzazione del patrimonio.**

L'Intervento 2.1 non può finanziare, in nessun caso, attività di produzione agricola e forestale nonché attività che utilizzino materia prima e realizzino produzioni contenute entrambe nell'Allegato 1 del TFUE.

Le **spese ammissibili** sono quelle previste dal PAL ed in particolare:

1. Opere e impianti

• Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti riconducibili ad interventi di restauro e risanamento conservativo – ristrutturazione edilizia e di intervento di manutenzione straordinaria dei fabbricati, da destinare alle attività sopra indicate (**max 30%** investimento ammissibile).

Le opere dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia sanitaria, urbanistica, ambientale e di superamento o eliminazione delle barriere architettoniche, salvo le deroghe consentite.

Sono ammessi anche il recupero/restauro degli infissi esistenti.

• Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.) anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e alla utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili.

2. Acquisto di dotazioni strumentali (arredi, attrezzature, strumenti, hardware, ecc.) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività

Al momento dell'accertamento finale, gli investimenti possono essere finanziati a condizione che siano funzionali e funzionanti in rapporto alla destinazione d'uso per cui sono stati ammessi.

3. **Investimenti immateriali** quali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali (**max 20%** investimento ammissibile).

4. Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti 1 e 2 precedenti. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate (compresi gli studi di fattibilità e la progettazione esecutiva). Esse comprendono:
a) onorari per la relazione tecnico economica e per la redazione del piano aziendale;
b) onorari per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali – CME – relazione tecnica);
c) onorari per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere;
d) costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di Pagamento dell'anticipo.

Le spese generali debbono essere funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti 1) e 2) e sono riconosciute fino ad un massimo del **12%,** calcolato sull'importo degli stessi interventi, al netto dell'IVA, applicando l'intensità di aiuto indicata al paragrafo 12.

Nel caso di investimenti riguardanti esclusivamente gli acquisti di cui al punto 2), tra le spese generali si considereranno ammmissibili gli onorari di cui al precedente punto a) nella misura massima del 5% calcolato sull'importo degli stessi interventi, al netto dell'IVA.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa e riconducibili alle spese generali di cui al punto 4) purchè sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Al fine di verificare il rispetto della eleggibilità della spesa per gli investimenti, si farà riferimento alla data risultante da:

a) nel caso di investimenti fissi e comunque soggetti a rilascio di titoli abilitativi, dalla dichiarazione di inizio lavori inviata al Comune competente nei casi previsti o, in alternativa, dalla dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori; in tal senso si precisa che qualora al momento di presentazione della domanda si disponga già di titoli abilitativi da cui deriva l'immediata cantierabilità dell'intervento (SCIA, CIL, CILA, etc.), al fine di assicurare l'eleggibilità della spesa e, di conseguenza, l'ammissibilità dell'investimento, verrà verificato che nella modulistica presentata all'amministrazione competente la data di inizio lavori sia successiva alla presentazione della Domanda di Sostegno;
b) nel caso di opere per le quali non è richiesto alcun titolo abilitativo, dalla data dell'inizio dei lavori, presente nella dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori;
c) per quanto riguarda l'acquisto delle dotazioni strumentali e beni immateriali dalla data riportata sui documenti di trasporto (D.D.T.) o fattura di accompagnamento.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i., emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e aggiornate nella seduta del 9 maggio 2019 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10 A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;

- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati salvo quanto previsto al paragrafo 20.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10 B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, come specificato all'art.9, comma a), punto d).

10 C –LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione(il " diritto applicabile").

In linea generale, **non sono ammissibili** al sostengo le seguenti categorie di spese:

a) gli investimenti di mera sostituzione;
b) l'acquisto di beni e di materiale usato;
c) gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
d) gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
e) le spese legali.

Si precisa inoltre che **non sono ammissibili**:

a) spese per acquisto di terreni e di fabbricati;
b) costruzione di nuovi edifici;
c) spese per lavori in economia;
d) spese per acquisti relativi a materiali di consumo;
e) spese per acquisto di teleria da cucina e biancheria in genere, comprese lenzuola, coperte, cuscini, asciugamani, tendaggi;
f) spese per acquisto di posateria e stoviglieria;
g) spese per acquisto di quadri, stampe, riproduzioni in genere, soprammobili;
h) lavori e forniture "chiavi in mano";
i) spese per investimenti allocati in territori non rientranti nel territorio di operatività del GAL;
j) spese per IVA, ad eccezione del caso in cui sia non detraibile; altre imposte, oneri e tasse.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui all'art.9, comma a), punto d), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Affinché la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale).

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al **50%** del costo totale ammissibile.
Il contributo massimo erogabile per domanda è di **euro 70.000,00.**
L'investimento minimo previsto quale condizione di accesso al bando è di **euro 20.000,00.**
Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, **la differenza resterà a totale carico del beneficiario** ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).
Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i

richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l.: galdauniarurale2020@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26/10/2020 (7 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Daunia Rurale 2020 Scarl all'indirizzo di posta: info@galdauniarurale2020.it .

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 17/09/2020 (termine iniziale) e alle ore 23.59 del giorno 02/11/2020 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a **"bando aperto – stop and go"** che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galdauniarurale2020.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione. Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galdauniaruale2020.it. Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata entro le ore 13:00 del 09/11/2020.**

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL DAUNIA RURALE 2020

Azione 2 - Intervento 2.1 – Start up e sostegno all'innovazione di impresa extra-agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono …… – email ……. – PEC ……

Nel plico dovrà essere inserito n.1 supporto digitale (pen-driver) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

GAL DAUNIA RURALE 2020

VIA PADRE MATTEO DA AGNONE SNC - 71016 (CAP) – SAN SEVERO (FG)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione.

a. Elenco della documentazione allegata.
b. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno.
c. Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico.
d. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato A** al presente Bando.
e. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato B** al presente Bando.
f. Copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A..
g. Documentazione attestante la variazione ai fini iva per l'attribuzione dei codici ateco ammissibili;
h. Copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro (solo in caso di domanda presentata da impresa già attiva).
i. Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C**.
j. Ove previsto, attestazione dello stato di inoccupazione/disoccupazione da almeno 6 mesi antecedenti la data di inoltro della Domanda di Sostegno rilasciato dal competente Centro per

l'Impiego e riguardante il richiedente e/o i soci dell'impresa corredata dalla relativa carta di identità.

k. Eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, accordi di cooperazione, creazione di reti e partenariati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di supporto e integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto.

Unitamente alla documentazione sopraindicata, insieme alla Domanda di Sostegno dovrà essere prodotta obbligatoriamente, pena la sua irricevibilità, la seguente ulteriore documentazione.

A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

a. Dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato D** al presente Avviso.
b. In caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società.
c. In caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda.
d. Curriculum vitae soci/titolare in formato europeo.
e. In caso di società, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.
f. Copia dell'ultimo UNIEMENS.
g. Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente.
h. Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.

B. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI

a. Attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro **(Allegato E).**
b. Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.
c. Dichiarazione di impegno da parte del proprietario e dell'affittuario all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di otto anni, nel caso il contratto non copra la predetta durata ed esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi e mobili. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi.

d. Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale-ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto.
e. Autorizzazione del coniuge alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato.
f. Qualora già in possesso, i titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:
   - autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
   - dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).

C. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO

a. Formato di progetto esecutivo, con timbro e firma di tecnico abilitato, composto da:
   1. relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa che deve descrivere:
      - le informazioni relative al richiedente e/o la tipologia e la dimensione dell'impresa (ove pertinente);
      - breve presentazione dell'idea imprenditoriale e delle competenze possedute;
      - gli obiettivi dell'iniziativa proposta;
      - descrivere dettagliatamente l'attività prevista, con riferimento agli interventi ammissibili di cui all'art. 10 "Tipologie di investimenti e costi ammissibili" del presente Avviso, la sede/localizzazione presso la quale le attività saranno svolti;
      - descrivere dettagliatamente gli investimenti previsti per ciascun intervento indicato nella Domanda di Sostegno. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere;
   2. cronoprogramma degli interventi e delle fasi di realizzazione del Progetto;
   3. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
b. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti; layout degli impianti, attrezzature e/o degli arredi.
c. Documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima degli interventi previsti in domanda;
d. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al **"Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia"** in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico).
e. In caso di attrezzature almeno 3 preventivi indipendenti (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa (forniture e servizi), compreso eventuali opere a corredo per l'installazione di impianti e attrezzature; si sottolinea che la scelta del bene che si intende acquistare con il raffronto dei preventivi dovrà essere effettuata tenendo conto dell'importo economicamente più vantaggioso;

se il preventivo ritenuto valido dal richiedente non coincide con quello economicamente più vantaggioso, è necessario fornire una relazione tecnica/economica illustrante la motivazione della scelta. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Tutti i preventivi dovranno riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC, con data, timbro e firma del fornitore.

f. Check list (**Allegato F**) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno.
g. Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati).
h. Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.
i. Ove previsto per gli interventi di B&B, attestazione del Comune ovvero perizia giurata di tecnico abilitato attestante il possesso del requisito specifico di cui all'art. 10 punto a) del Bando riguardante la data di costruzione del bene oggetto dell'investimento e la sua localizzazione nell'area urbana.

La conformità agli originali ove richiesta, deve essere fornita mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Al fine di favorire un'attuazione integrata e sinergica degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi strategici di sviluppo ed una maggiore adesione alla Vision e alle esigenze del territorio, il GAL ha inteso individuare dei principi trasversali di riferimento per l'individuazione all'interno degli interventi di criteri specifici. Questi principi fungono e coincidono come macrocriteri di valutazione:

a) Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale
b) Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale
c) Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto
d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale
e) Inclusione sociale e occupazionale
f) Qualità e caratteristiche del proponente

Le domande di sostegnosaranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio di selezione	Punteggio	
	Max	Soglia
a) Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale	**15**	
- Rilevanza della connessione strategica tra il prodotto/servizio e il concetto di identità territoriale	15	
o Ottimo (15 pti)		

o Buono (10 pti) o Sufficiente (5 pti) o Insufficiente (1 pto)		
b) Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale - Dimostrazione degli elementi di innovazione dell'idea imprenditoriale e del carattere pilota a livello territoriale o Ottimo (10 pti) o Buono (7 pti) o Sufficiente (3 pti) o Insufficiente (1 pto) - Strategie di marketing innovativo o Ottimo (7 pti) o Buono (5 pti) o Sufficiente (3 pti) o Insufficiente (1 pto) - Utilizzo di innovazione tecnologica e multimedialità o Ottimo (3 pti) o Buono (2 pti) o Sufficiente (1 pto) o Insufficiente (0 pti)	**20** 10 7 3	
c) Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto - Analisi e valutazione del business model (rilevanza dell'idea imprenditoriale, dell'analisi di mercato, delle strategie operative e di marketing, degli investimenti e della perfomance economica) o Ottimo (7 pti) o Buono (5 pti) o Sufficiente (3 pti) o Insufficiente (1 pto) - Qualità del modello organizzativo e di gestione delle attività di impresa o Ottimo (4 pti) o Buono (3 pti) o Sufficiente (2 pti) o Insufficiente (1 pto) - Immediata cantierabilità del progetto o SI (4 pti) o NO (0 pti)	**15** 7 4 4	
d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale - Valore aggiunto alle strategie di promozione e valorizzazione della produzione tipica locale e del turismo gastronomico o > 5 protocolli/convenzioni (10 pti) o > 3 protocolli/convenzioni (8 pti)	**20** 10	

o 1 < protocolli/convenzioni ≤ 3 (4 pti) o 0 < protocolli/convenzioni ≤ 1 (2 pti) - Integrazione con le strategie di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale o > 5 protocolli/convenzioni (10 pti) o > 3 protocolli/convenzioni (8 pti) o 1 < protocolli/convenzioni ≤ 3 (4 pti) o 0 < protocolli/convenzioni ≤ 1 (2 pti)	10	
e) Inclusione sociale e occupazionale - Creazione di posti di lavoro o > 2 unità lavorative (6 pti) o = 2 unità lavorative (4 pti) o = 1 unità lavorativa (2 pti) - Inserimento occupazionale di categorie svantaggiate o SI (2 pti) o NO (0 pti) - Fruizione di servizi da parte di anziani e disabili o SI (2 pti) o NO (0 pti)	**10** 6 2 2	
f) Qualità e caratteristiche del proponente - Partecipazione di giovani fino a 40 anni o > 2 giovani (6 pti) o =2 giovane (4 pti) o =1 giovane (2 pti) o =0 giovane (0 pti) - Partecipazione di donne o > 2 donne (6 pti) o =2 donne (4 pti) o =1 donne (2 pti) o =0 donne (0 pti) - Partecipazione di disoccupati e inoccupati o > 2 disoccupati/inoccupati (8 pti) o =2 disoccupati/inoccupati (4 pti) o =1 disoccupati/inoccupati (2 pti) o =0 disoccupati/inoccupati (0 pti)	**20** 6 6 8	
TOTALE	**100**	**40**

Relativamente ai criteri adottatti si precisa quanto segue:

a) <u>Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale</u>

Il progetto deve provare una sostanziale adesione alla vision della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Daunia Rurale 2020 dimostrando come lo stesso contribuisca a valorizzare e promuovere l'identità locale, a concretizzarne gli elementi qualificanti in chiave moderna ed innovativa per contribuire a raggiungere gli obiettivi di sviluppo.
Il beneficiario, attraverso una strategia innovativa, assumerà la funzione di presidio per la fruizione, valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio materiale ed immateriale dell'Alto Tavoliere, pertanto saranno sostenute in particolare le aziende capaci di integrare più prodotti e/o servizi.
Pertanto i punteggi relativi a questo criterio saranno applicati in funzione del **livello di integrazione progettuale delle tipologie di interventi** previste dal bando nel modo seguente:
≥ n.4 tipologie di intervento (ottimo – 15 pti)
= n.3 tipologie di intervento (buono – 10 pti)
= n.2 tipologie di intervento (sufficiente - 5pti)
= n.1 tipologia di intervento (insufficiente – 1pto)

b) Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale

Il concetto di innovazione del presente bando fa riferimento al documento della Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020. In sintesi l'innovazione intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi. Tale innovazione si renderà evidente anche nelle strategie di marketing e comunicazione e nell'utilizzo di tecnologie e multimedia. Questo concetto è declinato in più livelli: a) innovazione di prodotto o di servizio; b) innovazione di processo; c) innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica; d) innovazione strategica o di modello di business; e) innovazione territoriale e carattere pilota. Per quanto riguarda quindi la dimostrazione degli **elementi di innovazione** dell'idea imprenditoriale, l'applicazione dei punteggi seguirà i seguenti parametri:
≥ descrizione n.4 livelli di innovazione (ottimo – 10 pti)
= descrizione n.3 livelli di innovazione (buono – 7 pti)
= descrizione n.2 livelli di innovazione (sufficiente – 3 pti)
= descrizione n.1 livello di innovazione (insufficiente – 1 pto)

Relativamente alle strategie di marketing innovativo, si intende valutare le opzioni aziendali rispetto al **marketing mix** quale combinazione di variabili controllabili di marketing che le imprese impiegano per raggiungere i propri obiettivi: le variabili sono: a) il prodotto/servizio; b) il prezzo; c) il punto vendita /distribuzione; d) la promozione. Il beneficiario descriverà le proprie strategie innovative rispetto a queste variabili. L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:
= descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.4 variabili (ottimo – 7 pti)
= descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.3 variabili (buono – 5 pti)
= descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.2 variabili (sufficiente – 3 pti)
= descrizione chiara ed esauriente strategia relativa a n.1 variabile (insufficiente – 1 pto).

Rispetto al criterio dell'**innovazione tecnologica e multimedialità**, nello specifico si intendono applicati in modo funzionale agli strumenti di comunicazione e marketing per la valorizzazione e promozione del prodotto/servizio e dell'impresa. A tal riguardo si individuano i seguenti strumenti di base utili allo sviluppo del modello di business: a) sito internet dell'azienda; b) social media; c) piattaforma e-commerce; d) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D). L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:
= descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.4 strumenti (ottimo – 3 pti)
= descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.3 strumenti (buono – 2 pti)
= descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.2 strumenti (sufficiente – 1 pto)
= descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.1 strumento (insufficiente – 0 pti).

c) **Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto**

Il progetto deve dimostrare fattibilità e sostenibilità tecnica ed economico-finanziaria, evidenziando competenza gestionale, innovazione organizzativa e competitività del prodotto/servizio, nonché immediata cantierabilità dell'intervento attestata dal possesso delle autorizzazioni necessarie in sede di Domanda di Sostegno.
Per ciò che concerne l'analisi e valutazione del **business model**, si intende in particolare verificare la coerenza e sostenibilità economico-finanziaria attraverso la valutazione dei seguenti fattori espressi in valori percentuali con riferimento all'anno a regime (Anno 3) rispetto all'anno ante investimento (Anno -1) del business plan esposto nel modello PIANO AZIENDALE - **Allegato C** ovvero a) incremento del fatturato post investimenti rispetto al valore del fatturato ante investimenti; b) incremento del Cash Flow dato dalle quote di ammortamento più utile netto; c) rapporto di indebitamento ovvero il rapporto tra totale fonti di finanziamento e capitale proprio.
Per le start up i punteggi saranno desumibili raffrontando l'Anno 3 con l'Anno 1 del business plan esposto nel modello PIANO AZIENDALE – Allegato C.
L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:
- (a+b+c) > 60% (ottimo – 7 pti)
- 45% < (a+b+c) < 60% (buono – 5 pti)
- 15% < (a+b+c) < 45% (sufficiente – 3 pti)
- 0% < (a+b+c) < 15% (insufficiente – 1 pto).

Per le start up i punteggi saranno desumibili raffrontando l'Anno 3 con l'Anno 1 del Business Plan.
Relativamente al modello organizzativo e di gestione dell'impresa, il beneficiario deve illustrare l'organigramma e specificare ruoli, funzioni, competenze e responsabilità delle risorse umane impiegate. Pertanto risulta fondamentale la competenza, esperienza ed adeguatezza dell'imprenditore e del management aziendale. L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:
- il titolare/legale rappresentante/soci/dell'impresa attestano esperienze professionali pregresse e contrattualizzate e titoli di studio e/o attestazioni professionali specifiche per la tipologia di intervento (ottimo – 4 pti);
- il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa attestano titoli di studio e/o attestazioni professionali specifiche per la tipologia di intervento (buono – 3 pti);
- il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa attestano esperienze professionali pregresse e contrattualizzate specifiche per la tipologia di intervento (sufficiente – 2 pti);
- il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa non attestano esperienze professionali pregresse e contrattualizzate e titoli di studio e/o attestazioni professionali specifiche per la tipologia di intervento (insufficiente – 1 pto).

d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale

Il progetto deve attestare la propria funzione strategica in relazione: al miglioramento della promozione e valorizzazione della produzione tipica locale nell'ottica della creazione di una destinazione turistica elaio-eno-gastronomica della Daunia Rurale; allo sviluppo della valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale del territorio. Tale funzione sarà supportata da una chiara strategia di **integrazione e cooperazione settoriale ed intersettoriale** in grado di qualificare l'offerta locale e renderla sostenibile e competitiva, attestandone la concretizzazione con lettere di intenti, protocolli di intesa, reti di cooperazione, ecc…

e) Inclusione sociale e occupazionale

Il progetto deve contribuire all'inclusione sociale e occupazionale attraverso la creazione di **posti di lavoro a tempo indeterminato**, con particolare riferimento ai **lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati** ai sensi del **Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2017**; l'assunzione dovrà avvenire entro l'inoltro della Domanda di Saldo finale (i posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno); non sarà attribuito punteggio se l'assunzione riguarderà soci dell'impresa; saranno ulteriormente premiati interventi che prevedono la creazione e/o sviluppo di **prodotti/servizi rivolti in modo particolare ad anziani e disabili.**

f) Qualità e caratteristiche del proponente

Il progetto deve certificare la presenza all'interno della compagine sociale dei richiedenti di **giovani fino a 40 anni**, **donne e disoccupati e/o inoccupati da almeno 6 mesi**; la condizione deve essere verificata in riferimento alla data di presentazione della Domanda di Sostegno.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **40**.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galdauniarurale2020.it, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CDA per la presa d'atto.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13;
- presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13;
- completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Avviso.

A seguito dell'istruttoria, la Commissione di Valutazione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galdauniarurale2020.it. Decorsi trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto della graduatoria di cui all'art. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili alla successiva fase di completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, propedeutica all'atto di concessione del finanziamento ed invitati i titolari delle stesse a presentare **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione del provvedimento, la documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi di cui al par. 14 punto B lett. f) con le modalità e nei termini in esso indicati, qualora non già in possesso e allegati alla DdS.,

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC (ove indicata nella DdS) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di residenza del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo le modalità indicate dal provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata **galdauniarurale2020@pec.it** o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:

GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.
Via Padre Matteo da Agnone snc - 71016 (CAP) – San Severo (FG)

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **16 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **45 giorni** dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che è definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

I soggetti richiedenti l'aiuto dovranno attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento:

- un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario **(Allegato I);**

- comunicazione di avvio degli investimenti **(Allegato L).**

A. DdP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del **50%** dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria** in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

B. DdP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

È possibile presentare domande di pagamento (DdP) del sostegno corrispondenti ad interventi parzialmente eseguiti. Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto **massimo due volte**. Il SAL dovrà rappresentare **almeno il 30%** del contributo richiesto e **non** potrà superare **l'80%** dell'importo del sostegno totale concesso.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione.

a. Elenco della documentazione allegata.
b. D.U.R.C. in corso di validità.
c. In caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA in cui risulti la denominazione e la sede della stessa, il C.F. e il numero di P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.
d. Certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata.
e. Relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (cartacea, ovvero digitale).
f. Quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento.
g. Documentazione contabile recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle spese sostenute con specifico riferimento all'intervento finanziato: PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Daunia Rurale 2020, Azione 2, Intervento 2.1.

h. Dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato H**.
i. Distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
j. Copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.
k. Copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.
l. Registri IVA.

C. DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN **entro e non oltre 30 giorni** dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata la seguente documentazione.

a) Elenco della documentazione allegata.
b) In caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA in cui risulti la denominazione e la sede della stessa, il C.F. e il numero di P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.
c) Relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (cartacea, ovvero digitale); copia degli elaborati grafici e layout definitivo della sede operativa oggetto degli investimenti, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato.
d) Quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento.
e) Documentazione contabile recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle spese sostenute con specifico riferimento all'intervento finanziato: PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Daunia Rurale 2020, Azione 2, Intervento 2.1.
f) Dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato H**.
g) Distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
h) Copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.
i) Copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.

j) Copia aggiornata della visura camerale vigente conforme all'originale.
k) Ove previsto, Libro Unico del Lavoro aggiornato attestante l'avvenuta assunzione delle unità lavorative previste nel progetto per il raggiungimento dei punteggi relativi all'inclusione sociale e occupazionale.
l) Ove previsto, autodichiarazione del lavoratore, precedente all'assunzione, di appartenenza alla categoria di lavoratore svantaggiato o molto svantaggiato di cui al DM del 17 ottobre 2017.
m) Registri IVA.
n) Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente.
o) Ove pertinente, relazione illustrativa dell'attuazione delle attività di cooperazione previste nei protocolli di intesa siglati a supporto del progetto.
p) Ove pertinente, relazione illustrativa inerente lo sviluppo degli strumenti relativi alla applicazione di modelli di innovazione tecnologica e multimedialità adottati nel modello di business.
q) Copia della dichiarazione di inizio attività inoltrata alla Camera di Commercio.
r) Comunicazione conclusione degli investimenti **(Allegato M).**

La mancata presentazione della documentazione di cui ai punti k) e l) da parte dei beneficiari che in sede di domanda di sostegno hanno previsto la creazione di posti di lavoro a tempo indeterminato e l'inserimento occupazionale di categorie svantaggiate (punto e) dei criteri di selezione) al fine di una maggiorazione del punteggio in graduatoria, comporta una revisione della stessa con conseguente diminuzione del punteggio totale assegnato e una successiva riformulazione della graduatoria con possibilità di revoca del sostegno concesso. Lo stesso vale per il documento di cui al punto j) atto a certificare il mantenimento delle condizioni del punteggio acquisito di cui al punto f) "Qualità e caratteritiche del proponente" dei criteri di selezione.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il **ricorso gerarchico** dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. - Via Padre Matteo da Agnone, snc – 71016 San Severo (FG) — PEC: galdauniarurale2020@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il **ricorso giurisdizionale**, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.
Eventuali **richieste di riesame**, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili revisioni e/o varianti del progetto che comportino modifiche sostanziali agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa.

Le **variazioni del punteggio** attribuito, in sede di valutazione, secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento
2. in diminuzione se comunque
   2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando
   2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni **richiesta di revisione e/o variante** del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate **infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità**, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dall'art 48 Reg. UE 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia

di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla **DGR n. 1802 del 07/10/2019** "Disciplina delle **riduzioni ed esclusioni** per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della Domanda di Sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di **cessione di azienda** come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso,il cessionario deve produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per **recesso** dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. – Via Padre Matteo da Agnone snc – 71016 San Severo (FG), a mezzo raccomandata a/r o mezzo pec.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il **Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure"** reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del **regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.**
Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il **"Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).** Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
b) non produrre false dichiarazioni;
c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al **Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009**, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi **clausola sociale**) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. dal soggetto concedente;
b. dagli uffici regionali;
c. dal giudice con sentenza;
d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il

soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le **azioni di informazione e di comunicazione**, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale, il logo del Programma Leader, il riferimento al sostegno da parte del PSR 2014-2020 e il logo del GAL Daunia Rurale 2020.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un **sito web**, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1) apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
b) logo della Repubblica Italiana
c) logo della Regione Puglia
d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
e) logo di LEADER
f) logo del GAL Daunia Rurale 2020;

2) collocando, presso (gli immobili oggetto degli interventi e ospitante la sede dei servizi) almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, Intervento e i seguenti loghi:
a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
b) logo della Repubblica Italiana
c) logo della Regione Puglia
d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
e) logo di LEADER
f) logo del GAL Daunia Rurale 2020.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando potranno essere richieste al GAL ai seguenti recapiti:

- posta elettronica: **info@galdauniarurale2020.it**
- tel. **0882.339252 -** fax **0882.339247.**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il **Responsabile Unico del Procedimento** è il **dott. Dante de Lallo.**

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679** e al D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i..

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il **Titolare del trattamento dei dati** è il GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l..

Allegato A – Dichiarazione richiedente

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 2 - "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 2.1 - "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE" – Codice Univoco 49863

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ della _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ ,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D. Lgs. n. 231/01;
- di non essere stato sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di presentare regolarità contributiva e di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;

- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- di non essere nella condizione di dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- che l'intervento è localizzato nel Comune di _____.
- che tutti i dati riportati nel Piano Aziendale e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- di non aver ottenuto altri finanziamenti per gli interventi previsti nella domanda di sostegno;
- di aver presentato una sola Domanda di Sostegno a valere sul presente bando.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza, ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del richiedente.

_____

Luogo- data

_____

Firma

Allegato B - Dichiarazione de minimis

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Oggetto: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 2 - "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 2.1 - "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE" - Codice Univoco 49863

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ della _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ ,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

- visto il Regolamento n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 per la concessione di aiuti "de minimis";
- visto l'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese"
- visti i requisiti dimensionali di cui alla la Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003,

D I C H I A R A

SEZIONE A – RISPETTO DEL MASSIMALE

a) che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione:

□ l'impresa non presenta relazioni, definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, con altre imprese tali da configurare l'appartenenza ad una "**impresa unica**"[1];

[1] L'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
d) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
e) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

□ l'impresa presenta relazioni, come definite all'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, con le seguenti imprese:

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

(ripetere tabella se necessario)

b) l'impresa richiedente o la suddetta "**impresa unica**", nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti

☐ non ha beneficiato, nei tre anni precedenti la data di inoltro della presente domanda, dei contributi pubblici concessi in regime "de minimis" (Reg. (UE) n. 1407/2013 e s.m.i.) sino alla data della presente dichiarazione

OPPURE

☐ ha beneficiato, nei tre anni precedenti la data di inoltro della presente domanda, dei seguenti contributi pubblici concessi in regime "de minimis":

ENTE EROGATORE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	IMPORTO dell'AGEVOLAZIONE	DATA di CONCESSIONE

Si precisa, inoltre che:

• come risulta dal prospetto riepilogativo dei finanziamenti a titolo di "de minimis", il contributo da concedere tramite il presente Avviso, sommato agli altri aiuti "de minimis" ricevuti nei 36 mesi precedenti a qualsiasi titolo, per qualsiasi obiettivo e indipendentemente dalla fonte di finanziamento (nazionale, regionale o comunitaria) non supera euro 200.000, alla data della richiesta del contributo;

• che gli aiuti "de minimis" vengono considerati erogati al momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso;

• di essere consapevole che, qualora venga superata, con la concessione del contributo richiesto, la soglia di euro 200.000, dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 3 par. 7 reg. CE n. 1407/2013).

SEZIONE B – DIMENSIONE DELL'IMPRESA

Le imprese richiedenti sono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Rientrano nella categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) quelle imprese che occupano meno di 250 persone, che hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Nell'ambito delle PMI, si parla di:

• **impresa autonoma**: se l'impresa richiedente è completamente indipendente o ha una o più partecipazioni di minoranza (ciascuna inferiore al 25 %) con altre imprese (cfr art. 3 comma 2 DM 18/04/2005);
• **impresa associata**: se l'impresa richiedente detiene, anche congiuntamente con altre imprese collegate, una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005).
La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

1. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
2. università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
3. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
4. enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti

• **Impresa collegata**: se l'impresa richiedente dispone di una partecipazione maggioritaria (maggiore del 50%) o comunque della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea tale da detenere il controllo sulla gestione di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione come sopra descritta nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005); Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;
2. Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente).

1. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐ **autonoma** ☐ **associata** ☐ **collegata** ☐ **associata e/o collegata**

2. Dimensione dell'impresa

In base ai dati dell'impresa beneficiaria, sommati ai dati di eventuali imprese associate e/o collegate, si ottiene il seguente risultato aggregato:

Occupati (ULA)[2]	**Fatturato (in migliaia di €)**[3]	**Totale di bilancio (in miglia di €)**[4]

Relativi al periodo di riferimento __/__/___

[2] Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione per il calcolo delle ULA è quello cui si riferiscono i dati di cui sopra.

[3] per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, tale informazione è desunta dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

[4] si intende il totale dell'attivo patrimoniale; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, la predetta informazione è desunta dal prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Il dato può essere non inserito qualora i dati relativi agli occupati e al fatturato siano sufficienti a determinare la dimensione dell'impresa.

DICHIARA ALTRESI'

1) che la dimensione dell'impresa richiedente, rientra nei limiti di:

□ microimpresa e quindi che:

a) il numero di dipendenti è inferiore alle 10 unità (ULA), e
b) che realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai 2 milioni di euro.

Oppure

□ piccola impresa e quindi che:

a) il numero di dipendenti è inferiore alle 50 unità (ULA), e
b) che realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro.

DICHIARA INOLTRE

2) Che l'impresa richiedente, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti.

Allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del richiedente.

_____

Luogo- data

_____

Firma

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GALDAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2

Innovazione sociale e occupazionale delle filiere produttive del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere

INTERVENTO 2.1 **START – UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE – Codice Univoco 49863**

BANDO n° 6/2020

ALLEGATO C – PIANO AZIENDALE

PIANO AZIENDALE

*Per la compilazione del presente modulo è opportuno **riferirsi ai criteri di selezione** per la valutazione delle domande **presenti al paragrafo 15 del bando** n.6 /2020 del GAL Daunia Rurale 2020 - Azione 2 – Intervento 2.1 - "Start – up e sostegno all'innovazione di Imprese extra - agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale". Il modulo, debitamente compilato, andrà salvato in formato .pdf e allegato alla domanda presentata telematicamente attraverso la piattaforma "SIAN", insieme a tutti gli altri allegati richiesti (par. 14).*

1. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI PREVISTI

1.1 INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Cognome e Nome	
Ragione Sociale	
Luogo e data di nascita del Titolare	
Luogo e data di nascita del Legale Rappresentante	
Telefono/Cellulare	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web	

1.2 TIPO D'IMPRESA

Forma giuridica				
P.IVA				
Codice Fiscale		CUAA		
N. Iscriz. Registro Imprese		Codice ATECO		
Sede legale	Comune		Provincia	
	Indirizzo			

1.3 DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto dell'iniziativa				
Settore di attività	Codice ATECO per il quale si chiede il sostegno			
Ubicazione dell'unità produttiva oggetto dell'intervento	Comune		Provincia	
	Indirizzo			

1.4 IMPRESA CHE PRESENTA LA DOMANDA

Specificare se la domanda è presentata da soggetti in attività o che devono ancora provvedere ad inoltrare la dichiarazione di inizio attività alla competente CCIIAA

☐ **Impresa attiva**

☐ **Impresa inattiva**

1.5 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Indicare la tipologia in cui rientrano gli interventi progettuali, come da classificazione prevista al paragrafo 10 del bando 06/2020.

N.B.: In caso di interventi rientranti in più tipologie, è necessario selezionare e dettagliare più opzioni.

A) SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEL FOOD DISTRICT

A1	☐	Attività gastronomiche e di ristorazione innovativa
A2	☐	Servizi turistici di informazione, accoglienza, promozione e valorizzazione dell'offerta
A3	☐	Servizi a supporto delle imprese agricole ed agro-alimentari e della commercializzazione innovativa della produzione tipica locale e dei panieri locali
A4	☐	Attività di e-commerce dell'offerta dei prodotti tipici e della ospitalità turistica
A5	☐	Attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative nei centri storici delle aree urbane

B) INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ALTO TAVOLIERE

B1	☐	Servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza per la valorizzazione del patrimonio
B2	☐	Artigianato artistico e di design, laboratori di restauro storico e artistico
B3	☐	Imprese operanti nella produzione delle arti grafiche, visive e dello spettacolo
B4	☐	Servizi per l'organizzazione di eventi e la valorizzazione artistica delle location di pregio
B5	☐	Servizi di applicazione di soluzioni tecnologiche e multimediali per la fruizione e valorizzazione del patrimonio

1.6 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE *Descrivere l'idea progettuale presentando gli elementi qualificanti dell'investimento e l'esperienza del proponente* *(max 10.000 caratteri)*
…Testo…

2. CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'IDENTITA' LOCALE *Descrivere ed evidenziare la connessione strategica tra il prodotto/servizio e l'identità territoriale, in particolare se il progetto prevede più tipologie di intervento* *(max 6000 caratteri)*
…Testo…

3. CARATTERE INNOVATIVO E PILOTA DEL PROGETTO A LIVELLO LOCALE

3.1 DIMOSTRAZIONE DEGLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE E DEL CARATTERE PILOTA A LIVELLO TERRITORIALE

E' necessario esplicitare come l'iniziativa sia in grado di introdurre elementi di innovazione rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento del GAL Daunia Rurale 2020 e Illustrare le caratteristiche di innovatività dell'iniziativa che si intende avviare, con specifico riferimento a uno o più dei seguenti indicatori, se pertinenti:

- *innovazione di prodotto o di servizio*
- *innovazione di processo*
- *innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica*
- *innovazione strategica o di modello di business*
- *innovazione territoriale e carattere pilota*

(max 8000 caratteri)

…Testo…

3.2 STRATEGIE DI MARKETING INNOVATIVO

*Descrivere gli elementi di innovazione presenti nelle strategie di marketing previste, con particolare riferimento alle opzioni aziendali rispetto al **marketing mix** quale combinazione di variabili controllabili di marketing che le imprese impiegano per raggiungere i propri obiettivi, con specifico riferimento a uno o più dei seguenti indicatori, se pertinenti:*

- *il prodotto/servizio*
- *il prezzo*
- *il punto vendita /distribuzione*
- *la promozione*

(max 8000 caratteri)

…Testo…

3.3 UTILIZZO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MULTIMEDIALITA'
Descrivere gli elementi di innovazione presenti nell'applicazione degli strumenti tecnologici e multimediali a supporto delle strategie di impresa, con specifico riferimento a uno o più dei seguenti indicatori, se pertinenti: - *sito internet dell'azienda* - *social media* - *piattaforma e-commerce* - *soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)* *(max 6000 caratteri)*
…Testo…

4. QUALITA', FATTIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO

4.1 IL PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO
Descrivere in modo puntuale i servizi e/o prodotti che si intendono offrire *(max 6000 caratteri)*
…Testo…

4.2 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA – LE TIPOLOGIE DI CLIENTI E LE STRATEGIE DI MARKETING *Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, con particolare riferimento a:* - *analisi del mercato potenziale* - *potenzialità competitive* *(max 5000 caratteri).*
…Testo…

4.3 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA – I CONCORRENTI *Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa* *(max 5000 caratteri)*
…Testo…

4.4 LE FASI STRATEGICHE DI SVILUPPO DELL'IDEA IMPRENDITORIALE E DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI *Illustrare le modalità di sviluppo delle attività e delle fasi di avvio e primo sviluppo con la descrizione delle azioni specifiche necessarie* *(max 6000 caratteri)*
…Testo…

4.5 QUALITA' DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI IMPRESA *Descrivere il profilo dell'imprenditore e dei soci, il modello gestionale dell'impresa, evidenziando funzioni e competenze e illustrando le qualità tecnico-professionali delle risorse umane coinvolte e/o da coinvolgere.* *(max 5000 caratteri)*
…Testo…

5. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Indicare le fasi e tempistiche di realizzazione degli investimenti, le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programmato *(Max 3.000 caratteri)*

Fasi Operative	**Anno….**				**Anno….**
Attività	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I QUADRIMESTRE
……					
……					
……					
……					

6. QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base dei costi ammissibili previsti dal bando.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale

quantità	Descrizione dei beni di investimento	Funzione dell'investimento	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Percentuale sulla spesa totale

A) Opere edili (max 30% investimento ammissibile)

		Totale macrovoce A		

B) Impianti

		Totale macrovoce B		

C) Dotazioni strumentali

		Totale macrovoce C		

D) Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali (max 20% investimento ammissibile)

Totale macrovoce D				

E) Spese generali (*max 12% di a+b+c)*

Totale macrovoce E					
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)					100%
IMPORTO DEL SOSTEGNO RICHIESTO					
COFINANZIAMENTO DELL'IMPRESA					

6.1 Conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni.
Nel caso di impresa già attiva compilare anche la colonna inerente il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno -1).

	PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
Conto economico previsionale	**Anno -1**	**Anno 1**	**Anno 2**	**Anno 3**
Ricavi di vendita				
Altri ricavi e proventi				
A) Totale ricavi				
Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
Servizi				
Godimento di beni di terzi				
Personale				
Ammortamenti e svalutazioni				
Accantonamenti per rischi ed oneri				
Oneri diversi di gestione				

Oneri finanziari	
Altre spese	
B) Totale costi	
C) Risultato prima delle imposte	
- D) Imposte sul reddito	
E) Utile/Perdita d'esercizio	

Note

6.2 Fabbisogno finanziario e fonti di copertura

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Impieghi			
Investimenti			
Altro			
Totale			
Fonti			
Capitale proprio			
Indebitamento bancario			
Altro			
Totale			

Note

6.3 Possesso titoli abilitativi

Specificare se la domanda di sostegno è corredata già di titoli abilitativi alla realizzazione dell'investimento

☐ **Si**

☐ **No**

7. FUNZIONE STRATEGICA DEL PROGETTO NELLE RETI E SISTEMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE

7.1 VALORE AGGIUNTO ALLE STRATEGIE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE TIPICA LOCALE E DEL TURISMO GASTRONOMICO *Elencare e descrivere il numero di protocolli di intesa e/o convenzioni attestanti la creazione di reti locali e lo sviluppo di collegamenti produttivi e commerciali con altre imprese ed enti finalizzati alla promozione e valorizzazione della produzione tipica locale e del turismo gastronomico* *(max 5000 caratteri)*
…Testo…

7.2 INTEGRAZIONE CON LE STRATEGIE DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE *Elencare e descrivere il numero di protocolli di intesa e/o convenzioni attestanti la creazione di reti locali e lo sviluppo di collegamenti produttivi e commerciali con altre imprese ed enti finalizzati alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale* *(max 5000 caratteri).*
…Testo…

8. INCLUSIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE

8.1 CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE

Indicare se il progetto prevede la creazione di nuova occupazione

☐ **Sì**

☐ **No**

Unità lavorative dell'impresa esistente

Tipologia di contratto		N. Unità lavorative	

Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento

Tipologia di contratto		N. Unità lavorative	

8.2 INSERIMENTO LAVORATIVO DI CATEGORIE SVANTAGGIATE

Indicare se il progetto prevede la creazione di nuova occupazione

☐ **Sì** **Indicare in numero di lavoratori da assumere: _____**

☐ **No**

8.3 SVILUPPO DI PRODOTTI/SERVIZI PER ANZIANI E DISABILI *Descrivere lo sviluppo di eventuali prodotti/servizi specificatamente dedicati agli anziani e ai disabili* *(max 5000 caratteri)*
…Testo…

9. QUALITA' E CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE

DESCRIZIONE COMPAGINE SOCIALE			
N.	**NOME E COGNOME**	**DATA DI NASCITA**	**STATO OCCUPAZIONALE**

Luogo e data **Il richiedente**

_____ _____

Il tecnico

_____

Allegato D – Dichiarazione di Obblighi e Impegni

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 2 - "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 2.1 - "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"- Codice Univoco 49863

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ ,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

a. di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
b. di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
c. di osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
d. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario; di far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario); di non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
e. di osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;

SI IMPEGNA

a. a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale;
b. a mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata della concessione;
c. a comunicare eventuali variazioni relative al piano degli investimenti;
d. a non alienare i beni oggetto di sostegno e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
e. a mantenere la localizzazione delle attività produttive;
f. a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto;
g. a mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
h. a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
i. a consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
j. a osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
k. a osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano Aziendale approvato e da eventuali altri atti correlati;
l. a rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
m. a utilizzare prodotti tipici nel caso di attività di ristorazione tipica;
n. a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
o. a cooperare e partecipare alle iniziative di creazione, valorizzazione e promozione del Daunia Rurale Food District che il GAL attiverà attraverso la realizzazione di interventi a regia diretta;
p. a rispettare gli eventuali protocolli di intesa e accordi di cooperazione siglati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto;
q. a mantenere il punteggio in graduatoria.

Dichiara inoltre di

- esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali, il GAL Daunia Rurale 2020, da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016, il GAL Daunia Rurale 2020, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allegati:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

_____

Luogo- data

_____

Firma

Allegato E – Attestazione bancaria

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

ATTESTAZIONE BANCARIA

(su carta intestata dell'istituto bancario)

Oggetto: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 2 - "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 2.1 - "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"- Codice Univoco 49863

Attestazione sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti nel Piano di Sviluppo Aziendale presentato dall'impresa

La Banca "_____(indicare la Banca attestante)_____"

VISTO

il Piano degli Investimenti Aziendali con un volume d'investimenti pari ad € _____ __di cui € _____ di competenza dell'impresa richiedente quale "quota privata" – proposto dal Sig. _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa presentato a corredo della domanda di sostegno a valere sulla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - AZIONE 2 - "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 2.1 "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA - AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"

CONSIDERATA

l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del soggetto richiedente l'attestazione

ESPRIME

Parere favorevole in merito alla sussistenza della sostenibilità finanziaria dell'investimento di € _____ proposto nel suddetto Piano degli Investimenti Aziendali e per il quale si intende presentare domanda di sostegno al GAL DAUNIA RURALE 2020.

La presente attestazione si basa esclusivamente sui dati conosciuti dalla sottoscritta Banca nell'ambito del rapporto intrattenuto con l'Impresa interessata ed ha, quindi, una valenza conseguentemente limitata alla sfera informativa di riferimento.

Si evidenzia che la presente attestazione non vincola la Banca all'assunzione di una specifica delibera di finanziamento e non risulta eseguita alcuna istruttoria interna di fido.

La presente attestazione viene rilasciata dietro richiesta dell'impresa, sulla scorta di specifica manleva ai sensi del D.L. 196/2003 (privacy) e successive modifiche ed integrazioni, escludendo qualsiasi responsabilità e garanzia da parte della Banca.

Data Timbro della Banca e firma

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

-

per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE) _____ PARTITA IVA _____

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO

AZIONE :	**AZIONE 2 "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RUALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE"**
INTERVENTO :	**INTERVENTO 2.1 " START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"**
Tipologia intervento:	
Intervento:	
Sottointervento:	
Voci di spesa:	

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

b - Confronto tra preventivi

☐ b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza

☐ b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;

☐ b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. _____ **Del** _____

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. _____ **Del** _____

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. _____ **Del** _____

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 4 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. _____ **Del** _____

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Numero di FAX differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	E-MAIL / PEC differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Layout offerta differente	

OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente	
DENOMINAZIONE	si	no
DATA DI ISCRIZIONE	si	no
CODICE ATECO	si	no
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si	no
SOCI	si	no
ALTRO (descrivere)	si	no

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo	negativo
OFFERTA n. 2	positivo	negativo
OFFERTA n. 3	positivo	negativo
OFFERTA n. 4	positivo	negativo

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa		
economicamente più vantaggiosa	si	in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

- o *Completezza caratteristiche funzionali*
- o *Capacità di lavoro*
- o *Tempi di consegna*
- o *Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*
- o *Assistenza tecnica*
- o *Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI		NO	
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI		NO	

PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata
	Imponibile	**IVA**	

OFFERTA n. 1				SI		NO		
OFFERTA n. 2				SI		NO		
OFFERTA n. 3				SI		NO		
OFFERTA n. 4				SI		NO		

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI			
Legale Rappresentante			
Codice fiscale			
data		Firma	

Allegato G – Codici Ateco Ammissibili

PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 2 - "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 2.1 - "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE" – Codice Univoco 49863

Struttura Ateco 2007	
Codice Ateco 2007	**Descrizione**
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**
13	**INDUSTRIE TESSILI**
13.9	**ALTRE INDUSTRIE TESSILI**
13.92	**Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.92.1	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.99	**Fabbricazione di altri prodotti tessili nca**
13.99.1	Fabbricazione di ricami
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.2	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA**
14.1	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)**
14.13	**Confezione di altro abbigliamento esterno**
14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14	**Confezione di biancheria intima**
14.14.0	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19	**Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori**
14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA**
14.39	**Fabbricazione di altri articoli di maglieria**
14.39.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.1	**PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE**

15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	**FABBRICAZIONE DI CALZATURE**
15.20	**Fabbricazione di calzature**
15.20.1	Fabbricazione di calzature
15.20.10	Fabbricazione di calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.29	**Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio**
16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.3	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.4	Laboratori di corniciai
16.29.40	Laboratori di corniciai
17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.1	**FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE**
17.11	**Fabbricazione di pasta-carta**
17.11.0	Fabbricazione di pasta-carta
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	**Fabbricazione di carta e cartone**
17.12.0	Fabbricazione di carta e cartone
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE**
17.21	**Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone**
17.21.0	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.23	**Fabbricazione di prodotti cartotecnici**
17.23.0	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.1	**STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA**
18.13	**Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media**
18.13.0	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14	**Legatoria e servizi connessi**
18.14.0	Legatoria e servizi connessi

18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.12	**Altra stampa**
18.12.0	Altra stampa
18.12.00	Altra stampa
18.2	**RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.20	**Riproduzione di supporti registrati**
18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**
23.1	**FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO**
23.19	**Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo**
23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.4	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA**
23.41	**Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali**
23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.7	**TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE**
23.70	**Taglio, modellatura e finitura di pietre**
23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
25.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN METALLO**
25.99	**Fabbricazione di altri prodotti in metallo nca**
25.99.3	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.9	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.1	**FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE**
32.12	**Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi**
32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13	**Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili**
32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**

46	**COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
46.1	**INTERMEDIARI DEL COMMERCIO**
46.17	**Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco**
46.17.0	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.01	Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati
46.17.02	Agenti e rappresentanti di carni fresche, congelate, surgelate, conservate e secche; salumi
46.17.03	Agenti e rappresentanti di latte, burro e formaggi
46.17.04	Agenti e rappresentanti di oli e grassi alimentari: olio d'oliva e di semi, margarina ed altri prodotti similari
46.17.05	Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti similari
46.17.08	Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.09	Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco
47	**COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
47.2	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.21	**Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati**
47.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22	**Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati**
47.22.0	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.24	**Commercio al dettaglio di pane, torte, dolciumi e confetteria in esercizi specializzati**
47.24.1	Commercio al dettaglio di pane
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.2	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.25	**Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati**
47.25.0	Commercio al dettaglio di bevande
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.29	**Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati**
47.29.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.8	**COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE**
47.81	**Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande**
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca
47.9	**COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI**
47.91	**Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet**
47.91.1	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.99	**Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi o mercati**

47.99.2	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**
55	**ALLOGGIO**
55.2	**ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI**
55.20	**Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni**
55.20.5	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
56	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.1	**RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE**
56.10	**Ristoranti e attività di ristorazione mobile**
56.10.1	Ristorazione con somministrazione
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.2	**FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.21	**Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)**
56.21.0	Catering per eventi, banqueting
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.3	**BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA**
56.30	**Bar e altri esercizi simili senza cucina**
56.30.0	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
58	**ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.1	**EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.11	**Edizione di libri**
58.11.0	Edizione di libri
58.11.00	Edizione di libri
58.14	**Edizione di riviste e periodici**
58.14.0	Edizione di riviste e periodici
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19	**Altre attività editoriali**
58.19.0	Altre attività editoriali
58.19.00	Altre attività editoriali
59	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**
59.1	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI**
59.11	**Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.11.0	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	**Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.12.0	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	**Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.13.0	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	**Attività di proiezione cinematografica**
59.14.0	Attività di proiezione cinematografica
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.2	**ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE**
59.20	**Attività di registrazione sonora e di editoria musicale**
59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.2	Edizione di musica stampata
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.3	Studi di registrazione sonora
59.20.30	Studi di registrazione sonora
62	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.0	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.01	**Produzione di software non connesso all'edizione**
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
63	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**
63.1	**ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB**
63.11	**Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse**
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.12	**Portali web**
63.12.0	Portali web
63.12.00	Portali web
63.9	**ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE**
63.99	**Altre attività dei servizi di informazione nca**
63.99.0	Altre attività dei servizi di informazione nca
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca
70	**ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.2	**ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.21	**Pubbliche relazioni e comunicazione**
70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
73	**PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO**
73.1	**PUBBLICITÀ**
73.11	**Agenzie pubblicitarie**

73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
74	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
74.1	**ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE**
74.10	**Attività di design specializzate**
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.9	Altre attività di design
74.10.90	Altre attività di design
74.2	**ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE**
74.20	**Attività fotografiche**
74.20.1	Attività di riprese fotografiche
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
79	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**
79.1	**ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR**
79.11	**Attività delle agenzie di viaggio**
79.11.0	Attività delle agenzie di viaggio
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12	**Attività dei tour operator**
79.12.0	Attività dei tour operator
79.12.00	Attività dei tour operator
79.9	**ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**
79.90	**Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio**
79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
82	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82.3	**ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE**
82.30	**Organizzazione di convegni e fiere**
82.30.0	Organizzazione di convegni e fiere

82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
82.92	**Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi**
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
R	**ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO**
90	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.0	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.01	**Rappresentazioni artistiche**
90.01.0	Rappresentazioni artistiche
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02	**Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche**
90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03	**Creazioni artistiche e letterarie**
90.03.0	Creazioni artistiche e letterarie
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04	**Gestione di strutture artistiche**
90.04.0	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.0	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.01	**Attività di biblioteche ed archivi**
91.01.0	Attività di biblioteche ed archivi
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	**Attività di musei**
91.02.0	Attività di musei
91.02.00	Attività di musei
91.03	**Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili**
91.03.0	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
95	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.2	**RIPARAZIONE DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.24	**Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento**
95.24.0	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria

Relativamente al paragrafo 10 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" si specifica quanto segue:

1) La tipologia di intervento afferente l'artigianato artistico di cui al punto b) Industrie culturali e creative per la valorizzazione del patrimonio dell'Alto Tavoliere è regolamentata dal D.P.R. n.288 del

25 maggio 2001 il quale evidenzia le caratteristiche del settore delle lavorazioni artistiche, delle lavorazioni tradizionali e dell'abbigliamento su misura. Pertanto i processi e i prodotti aziendali delle imprese candidate devono necessariamente rientrare nelle caratteristiche del suddetto DPR. Nello specifico, saranno ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di attività:

1) ABBIGLIAMENTO SU MISURA.

Sartorie e confezioni di capi,accessoriearticoliper abbigliamento; camicerie, fabbricazione di busti; fabbricazione di cravatte; fabbricazione di berretti e cappelli; fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano; modisterie; confezione a maglia di capi per abbigliamento; lavori di calzoleria; lavori di figurinista e modellista;

2) CUOIO, PELLETTERIA E TAPPEZZERIA

Fabbricazione di pelletteria artistica; fabbricazione di pelletteria comune; fabbricazione di selle; stampatura del cuoio con presse a mano; tappezzeria in cuoio; tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili per arredo e di interni)

3) DECORAZIONI

Lavori di addobbo e apparato; decorazioni con fiori e realizzazione di lavori con fiori, anche secchi e artificiali; decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento; decorazione artistica di stoffe (tipo Batik); lavori di pittura letteristica e di decorazione di insegne.

4) FOTOGRAFIA, RIPRODUZIONE DISEGNI E PITTURA

Lavori di fotoincisione; lavori di fotoritocco; riproduzione di acquaforti; realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome; foto d'arte e di opere dell'arte pittorica; riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche; Riproduzione di xilografie; riproduzione di disegni per tessitura; lavori di copista di galleria; lavori di pittura di quadri, scene teatrali e cinematografiche;

5) LEGNO E AFFINI

Lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni); lavorazione del sughero; fabbricazione di ceste, canestri, bigonce e simili; fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili; lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane; fabbricazione e montaggio di cornici; fabbricazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili); ebanisteria; fabbricazione di pipe; fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da regalo in legno; lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso rilievo).

6) METALLI COMUNI

Modellatura dei metalli; battitura e cesellatura del peltro; lavori di ramaio e calderaio (lavorazione a mano); lavori di sbalzatura e traforatura artistica; lavori di ferratura, cerchiatura di carri e di maniscalco; fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo;

7) METALLI PREGIATI, PIETRE PREZIOSE, PIETRE DURE E LAVORAZIONI AFFINI

Lavori di argenteria ed oreficeria in oro, argento e platino (con lavorazione prevalentemente manuale, escluse le lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano); lavori di cesellatura; lavori della filigrana; lavori di incisione di metalli e pietre dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo; lavorazione ad intarsio delle pietre dure; incastonatura delle pietre preziose; lavori di miniatura;lavori di smaltatura; formazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili); infilatura di perle.

8) RICAMO, RAMMENDO E AFFINI

Fabbricazione di arazzi, confezione a mano di trapunte, coltroni, copriletto, piumoni e simili; lavorazioni di merletti, ricamo e uncinetto; lavorazione e produzione di arredi sacri; fabbricazione e tessitura di bomboniere; lavori di disegno tessile

9) VETRO, CERAMICA, PIETRE ED AFFINI

Fabbricazione di figurini in argilla, gesso, cartapesta o altri materiali; lavori di formatore statuista; lavori di decorazione del vetro; fabbricazione di perle a lume con fiamma; fabbricazione di oggetti in vetro; modellatura manuale a fuoco del vetro e soffiatura del vetro; produzione di ceramica, grès, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale; lavori di mosaico; lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure, lavorazione artistica dell'alabastro.

10) CARTA , ATTIVITA' AFFINI E LAVORAZIONI VARIE

Fabbricazione di oggetti in pergamena; fabbricazione di modelli in carta e cartone; lavorazione della carta mediante essiccazione; fabbricazione di ventagli; fabbricazione di carri e oggetti in carta, cartone e cartapesta; fabbricazione di maschere in carta, cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc.; rilegatura artistica di libri

11) RESTAURO

Laboratori ci conservazione e restauro di opere d'arte.

Da redigere su carta intesta del fornitore

Allegato H – Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____, via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

Allegati:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

_____

Luogo- data

_____

Firma

ALLEGATO I –Apertura c/c dedicato

AL GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CON ARL
VIA PADRE MATTEO D'AGNONE SN
71016 SAN SEVERO (FG)

Oggetto: **OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 2 - "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 2.1 - "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"- Codice Univoco 49863**

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di _____[1] dell'Impresa _____, forma giuridica _____ costituita in data _____, Partita IVA _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

che il contributo potrà essere accreditato con le seguenti modalità:

a favore di _____

sul c/c n°_____ intestato a _____

Banca _____ Agenzia n _____

IBAN																									

1 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Allegato L – Comunicazione avvio attività

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ATTESTAZIONE DI AVVIO

Oggetto: **OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 2 - "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 2.1 - "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE" - Codice Univoco 49863**

Soggetto beneficiario: _____

CUP/CIG: _____

Comunicazione di avvio degli investimenti previsti dal Piano Aziendale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov___) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ___ del _____,

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

di aver dato avvio alle attività previste dal Piano Aziendale ammesso a finanziamento in data _____, come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale in mio possesso.

Luogo e data, ……..

Timbro e firma

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ……..

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato M – Comunicazione conclusione piano aziendale

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ATTESTAZIONE DI CONCLUSIONE

Oggetto: **OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 2 - "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 2.1 - "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"- Codice Univoco 49863**

Soggetto beneficiario: _____

CUP/CIG: _____

Comunicazione di conclusione degli investimenti previsti dal Piano Aziendale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov___) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ___ del _____,

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

di aver concluso gli investimenti del Piano Aziendale, così come previsto dal decreto di concessione, in data _____.

Luogo e data, ……..

Timbro e firma

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personal e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ……..

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Modello 1

Al Sig. _____
_____
_____
(indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 2.1 - "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE" - Codice Univoco 49863

Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.
Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP_____

CF: _____, email:_____ P.IVA : _____

CUAA: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società_____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

☐ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

☐ Altro (specificare)_____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento 2.1 - "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"

e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i..

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

Modello 2

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

e-mail GAL: info@galdauniarurale2020.it

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 2.1 - " START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE" - Codice Univoco 49863
RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 2.1 - " START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"

Bando di riferimento: GAL DAUNIA RURALE 2020 SCARL

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale
2. delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN

Timbro e firma

_____

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**
[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**
[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**

TABELLA DI RACCORDO FRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN (BANDO 2.1 CODICE UNIVOCO 49863 - CFR. PARAGRAFO 14 DELL'AVVISO PUBBLICO)		
	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO	**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN**
1	Elenco della documentazione allegata;	ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA
2	Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;	DOCUMENTO IDENTITA
3	Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;	ATTESTAZIONE DI INVIO TELEMATICO DEL PIANO AZIENDALE
4	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**allegato A** al presente Bando;	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SOTTOSCRITTA DAL REFERENTE E DA OGNI PARTECIPANTE, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL BANDO
5	Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**allegato B** al presente Bando;	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL BENEFICIARIO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) ATTESTANTE GLI AIUTI "DE MINIMIS" CONCESSI NELL'ULTIMO TRIENNIO O DI NON AVERE OTTENUTO AIUTI "DE MINIMIS".
6	Copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A.;	CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DELLA PARTITA IVA/VISURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (CCIAA)
7	Documentazione attestante la variazione ai fini Iva per l'attribuzione dei codici ateco ammissibili	CERTIFICATO ATTRIBUZIONE PARTITA IVAA/VISURA CATASTALE
8	Copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro (*solo in caso di domanda presentata da impresa già attiva*);	ATTESTAZIONE INPS DEL NUMERO OCCUPATI O COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO, AGGIORNATO ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO
9	Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C**;	BUSINESS PLAN/PIANO AZIENDALE
10	Ove previsto, attestazione dello stato di inoccupazione/disoccupazione da almeno 6 mesi antecedenti la data di inoltro della Domanda di Sostegno rilasciato dal competente Centro per l'Impiego e riguardante il richiedente e/o i soci dell'impresa corredata dalla relativa carta di identità;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
11	Eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, accordi di cooperazione, creazione di reti e partenariati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di supporto e integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto.	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
12	Dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**allegato D** al presente Avviso;	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO

13	In caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;	ATTO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DEL RICHIEDENTE CHE APPROVA IL PROGETTO DI INTERVENTO, ASSICURA LA NECESSARIA COPERTURA FINANZIARIA E AUTORIZZA IL LEGALE RAPPRESENTANTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA
14	In caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO
15	Curriculum vitae soci/titolare in formato europeo;	CURRICULUM VITAE
16	In caso di società, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;	1) BILANCI (per le società di capitali) 2) COPIA ULTIMA DICHIARAZIONE IVA PRESENTATA (Per ditte individuali e società di persone) 3) PER LE DITTE INDIVIDUALI E LE SOCIETA' DI PERSONE CERTIFICAZIONE DEI BILANCI RELATIVI AGLI ULTIMI DUE ESERCIZI (Modello Unico per le ditte individuali e società di persone)
17	Copia dell'ultimo UNIEMENS;	ISCRIZIONE INPS
18	Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;	DURC
19	Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.	CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE
20	Attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro **(allegato E);**	DOCUMENTAZIONE BANCARIA ATTA A DIMOSTRARE LA DISPONIBILITA' DEL CAPITALE NECESSARIO PER SOSTENERE IL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO O LETTERA DI BENESTARE DELL'ISTITUTO BANCARIO
21	Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;	TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE
22	Dichiarazione di impegno da parte del proprietario e dell'affittuario all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di otto anni, nel caso il contratto non copra la predetta durata ed esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi e mobili. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
23	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale-ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;	NEL CASO DI COMPROPRIETA', USUFRUTTO O AFFITTO, AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI RILASCIATA DAL COMPROPRIETARIO (NEL CASO DI COMPROPRIETA'), O DAL NUDO PROPRIETARIO (IN CASO DI USUFRUTTO), O DAL PROPRIETARIO (NEL CASO DI AFFITTO), QUALORA NON GIA' ESPRESSAMENTE INDICATA NELLO SPECIFICO CONTRATTO, DA ALLEGARE IN COPIA A CORREDO DELL'AUTORIZZAZIONE

24	Autorizzazione del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;	AUTORIZZAZIONE, RESA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO
25	Qualora già in possesso, i titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata: 1) autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati; 2) dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).	1) AUTORIZZAZIONI, PERMESSI DI COSTRUIRE, S.C.I.A., D.I.A. ESECUTIVA, VALUTAZIONI AMBIENTALI, NULLAOSTA, PARERI, ECC., PER GLI INTERVENTI CHE NE RICHIEDONO LA PREVENTIVA ACQUISIZIONE IN BASE ALLE VIGENTI NORMATIVE IN MATERIA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI. NEL CASO DI PRESENZA DI TITOLI ABILITATIVI CORREDATI DA ELABORATI GRAFICI, QUESTI DEVONO ESSERE INTEGRALMENTE ALLEGATI
		2) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI AIUTI E DEL TECNICO ABILITATO ATTESTANTE L'ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER I QUALI NON E' NECESSARIO ACQUISIRE SPECIFICI TITOLI ABILITATIVI (ES. ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE)
26	Formato di progetto esecutivo, con timbro e firma di tecnico abilitato, composto da: 1. relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa che deve descrivere: - le informazioni relative al richiedente e/o la tipologia e la dimensione dell'impresa (ove pertinente); - breve presentazione dell'idea imprenditoriale e delle competenze possedute; - gli obiettivi dell'iniziativa proposta; - descrivere dettagliatamente l'attività prevista, con riferimento agli interventi ammissibili di cui all'art. 10 "Tipologie di investimenti e costi ammissibili" del presente Avviso, la sede/localizzazione presso la quale le attività saranno svolti; - descrivere dettagliatamente gli investimenti previsti per ciascun intervento indicato nella Domanda di Sostegno. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere; 2. cronoprogramma degli interventi e delle fasi di realizzazione del Progetto; 3. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti;	1) PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO
		2) PROGETTO ESECUTIVO CRONOPROGRAMMA
		3) QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO
27	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti; layout degli impianti, attrezzature e/o degli arredi;	ELABORATI GRAFICI/PROGETTO
28	Documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima degli interventi previsti in domanda;	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'AREA OGGETTO DI INVESTIMENTO
29	Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al **"Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia"** in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO

30	In caso di attrezzature almeno 3 preventivi indipendenti (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa (forniture e servizi), compreso eventuali opere a corredo per l'installazione di impianti e attrezzature; si sottolinea che la scelta del bene che si intende acquistare con il raffronto dei preventivi dovrà essere effettuata tenendo conto dell'importo economicamente più vantaggioso; se il preventivo ritenuto valido dal richiedente non coincide con quello economicamente più vantaggioso, è necessario fornire una relazione tecnica/economica illustrante la motivazione della scelta. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Tutti i preventivi dovranno riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC, con data, timbro e firma del fornitore;	PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI ED EVENTUALE RELAZIONE TECNICA ESPLICATIVA
31	Check list (**allegato F**) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;	PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI
32	Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);	PREVENTIVI PER GLI ONORARI DEI CONSULENTI TECNICI, ALMENO 3 (FORNITI SU CARTA INTESTATA, DEBITAMENTE DATATI E FIRMATI)
33	Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.	RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SCELTA OPERATA SUI PREVENTIVI REDATTA E SOTTOSCRITTA DA TECNICO ABILITATO E DAL RICHIEDENTE I BENEFICI
34	Ove previsto per gli interventi di B&B, attestazione del Comune ovvero perizia giurata di tecnico abilitato attestante il possesso del requisito specifico di cui all'art. 10 punto a) del Bando riguardante la data di costruzione del bene oggetto dell'investimento e la sua localizzazione nell'area urbana.	DOCUMENTO ATTESTANTE LA LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E LA PRESENZA DI VINCOLI

N.B **La conformità agli originali ove richiesta, deve essere fornita mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante**

GAL DAUNOFANTINO

Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 3 – Intervento 3.1 "POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE".

FONDO F.E.A.S.R.
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL Daunofantino Srl

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 3 – INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SU PICCOLA SCALA NEI CENTRI DEI COMUNI GAL DAUNOFANTINO TERRE D'ACQUA

INTERVENTO 3.1 – POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 13/08/2020

INDICE

1. PREMESSA 2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 2
A. NORMATIVA COMUNITARIA 2
B. NORMATIVA NAZIONALE 4
C. NORMATIVA REGIONALE 5
D. PROVVEDIMENTI AGEA 6
E. PROVVEDIMENTI GAL 6
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 9
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 10
6. RISORSE FINANZIARIE 10
7. SOGGETTI BENEFICIARI 10
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 10
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 11
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 13
10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 13
10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 15
10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 15
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 16
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 17
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI 17
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 18
15. CRITERI DI SELEZIONE 20
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 20
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 21
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 23
A. DDP DELL'ANTICIPO 24
B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 24
C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 25
19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA 26
20. RICORSI E RIESAMI 27
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 28
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 29
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 29
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 30
25. DISPOSIZIONI GENERALI 30
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 30
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 31

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Daunofantino srl è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali nei comuni di **Manfredonia, Margherita di Savoia, Zapponeta, Barletta, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli.**

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva **l'Azione 3 – "Interventi infrastrutturali su piccola scala nei centri dei comuni GAL Daunofantino Terre D'Acqua"** del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 "Terre d'acqua" presentato dal GAL Daunofantino srl all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;"

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014, n. 651** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;"
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;**Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale** concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020** pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012."

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali (come adeguato dal D. Lgs del 10 agosto 2018, n. 101).
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";"
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T n. 1867 del 18/01/2018 "**Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- "**Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **POR Puglia FESR-FSE 2014-2020**, approvato con DGR n.1735/2015 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015;
- **DGR n. 582/2016** Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;

- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Daunofantino srl e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunofantino srl** sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 284;

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/08/2020**del GAL Daunofantino srl, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

a. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

b. **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

c. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

d. **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

e. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

f. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).

g. **Entrate nette:** ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento

h. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).

i. **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.

j. **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

k. **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

l. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M.

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

(Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

m. **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

n. **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

o. **Piano aziendale (business plan):** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

p. **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

q. **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

r. **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

s. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

t. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'attivazione dell'Azione 3 intende realizzare interventi infrastrutturali su piccola scala (materiali ed immateriali) finalizzati ad adeguare spazi pubblici e strutture locali dove localizzare mercati per la vendita di prodotti locali, erogare servizi con mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico e allestire punti liberi di accesso alla rete.

Intervento 3.1 - POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE (FEASR)

L'intervento mira ad aumentare il senso di appartenenza e di comunità del territorio attraverso la realizzazione di investimenti orientati al miglioramento della qualità della vita e delle infrastrutture nelle aree rurali funzionali ai servizi per la cultura, il tempo libero ed il mercato locale.

L'Intervento 3.1 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 1B, 4A, 5 e 6 del PSR Puglia 2014/2020.

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P6 - Promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

L'Intervento 3.1 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL Daunofantino srl:

Fabbisogni correlati

FB 01 Incoraggiare la costituzione di reti e l'associazionismo tra gli operatori presenti sul territorio [Psr, FEAMP]

FB 02 Promuovere azioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e rurale

FB 04 Promuovere la competitività del territorio investendo in innovazione di prodotto e di processo

FB 06 Valorizzare il sistema degli itinerari come strutture portanti il turismo sostenibile

FB 07 Favorire la costruzione di un sistema Comune di promozione e valorizzazione dell'area GAL e delle sue risorse in grado di vendere il prodotto Gal Daunofantino

FB 09 Valorizzare opportunità e circuiti di fruizione dei beni e degli eventi culturali del territorio come componente essenziale della fruizione rurale integrata

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

FB 11 Rafforzare la *governance* "economica" del sistema locale, coordinare e incrementare il marketing territoriale in forma integrata (agricoltura, pesca, turismo, natura, paesaggio, cultura, arte)

FB 13 Migliorare le forme di commercializzazione delle produzioni territoriali

FB 15 Investire sulle infrastrutture anche digitali [Fesr, Psr]

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell'area territoriale di competenza del GAL Daunofantino srl coincidente con i territori dei Comuni di **Manfredonia, Margherita di Savoia, Zapponeta, Barletta, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli.**

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 1.800.000,00** (Euro unmilioneottocentomila/00).

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono Amministrazioni comunali delle aree eleggibili FEASR del Gal Daunofantino come delimitate dalla SSL (Manfredonia, Margherita di Savoia, Zapponeta, Barletta, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi dovranno riguardare "infrastrutture su piccola scala" di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica ovvero investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 300.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto .

Gli investimenti previsti dovranno essere coerenti con le strategie di sviluppo locale..

Altresì, gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale. [cfr. art. 20 par. 3].

Il beneficiario, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a presentare un piano di gestione economico-finanziaria almeno quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni").

I beneficiari dovranno garantire che gli immobili ristrutturati saranno destinati per cinque anni all'erogazione di servizi pubblici gratuiti e vincolati allo svolgimento di attività artistiche, ricreative, culturali, educative per la popolazione.

Per le operazioni inerenti beni immobili, alla data di rilascio informatico della domanda di aiuto i richiedenti l'aiuto devono essere proprietari o possessori o detentori a vario titolo, singoli e/o associati, di immobili e/o terreni.

Il beneficiario dovrà, inoltre, rispettare le seguenti ulteriori condizioni di ammissibilità:

1. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 40 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;

2. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

3. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

4. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

5. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

6. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. Obblighi

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;

- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

B. Impegni

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- osservare i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati"
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie degli investimenti ammissibili riguardano in particolare;

- la realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati al recupero di fabbricati pubblici e relative aree di pertinenza anche di importanza storica e architettonica da destinare a servizi pubblici o attività artistiche, culturali, educative e naturalistiche, per tempo libero e lo sport;
- la realizzazione di investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare spazi pubblici da destinare a servizi culturali come laboratori teatrali e/o altre iniziative al fine di agevolare anche l'aggregazione della popolazione e combattere l'isolamento sociale;
- Erogazione dei servizi con mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico;
- l'allestimento di punti di informazione sui servizi di base presenti;
- la realizzazione di punti liberi di accesso alla rete (Hot Spot WiFi)
- l'erogazione di servizi assistenziali (servizi prenotazione, ecc.)

I costi ammissibili per la realizzazione dell'intervento sono quelli disciplinati dall'art. 45 del Reg. UE 1305/2013 ovvero:

- Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento di beni immobili finalizzati all'erogazione del servizio ivi compreso aree di pertinenza;
- Acquisto di impianti, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione degli immobili;
- interventi funzionali a garantire l'accesso wi-fi libero;
- acquisto di mezzi di trasporto alternativi (es. macchine elettriche ecc ecc) per servizio pubblico;
- spostamento e/o rifacimento di sotto-servizi;
- Imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile
- Spese generali (max 10% spesa).

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".
Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.
A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.
Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.
In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.
Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.
Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.
Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.
A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.
I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.
Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura/Operazione, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.
Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "*pagamenti effettuati*", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.
In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;

- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **Euro 300.000,00** (euro trecentomila/00).

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

Le Amministrazioni che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligate alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del Modello 1, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il Modello 2, allegato al presente Avviso Pubblico.

I modelli di cui sopra dovranno essere inviati entro 3 giorni dal termine finale di operatività sul SIAN all'attenzione del Responsabile Utenze regionali Sian n.cava@regione.puglia.it e del GAL amministrazione@galdaunofantino.com.

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 21/09/2020(termine iniziale) e del 04/11/2020(termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato al 09/11/2020 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galdaunofantino.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galdaunofantino.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata **alla data del 09/11/2020(**a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, **l'indicazione del mittente e la dicitura: Intervento 3.1 "Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale".**

Il plico dovrà essere indirizzato a:

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi, 182
71043 Manfredonia (FG)

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici del GAL dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00. A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Il GAL non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, **pena l'irricevibilità della DdS**, della seguente documentazione:

a. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
b. elenco della documentazione allegata;
c. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;
d. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
e. copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad

inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;

f. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;

g. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;

h. progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS").

Fatto salvo il caso in cui il richiedente abbia già allegato alla domanda di sostegno un progetto di livello esecutivo corredato da titoli abilitativi, quest'ultimo dovrà essere inoltrato al GAL successivamente al pagamento della domanda di anticipazione ed entro il termine di mesi 180 giorni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, salvo diverse disposizioni contenute nel provvedimento di concessione degli aiuti. Si precisa che la presentazione del progetto esecutivo da parte del soggetto beneficiario degli aiuti dovrà avvenire tramite presentazione di domanda di variante progettuale sul portale SIAN, anche nel caso in cui gli importi richiesti a titolo di aiuto pubblico rimangano invariati rispetto alla originaria domanda di sostegno. Il beneficiario non potrà presentare domanda di pagamento per stato di avanzamento lavori prima che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo.

i. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;

j. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;

k. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121);

l. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato 1);

m. Dichiarazione di impegni (Allegato A);

n. piano economico redatto adottando il metodo di calcolo delle entrate nette attualizzate di operazioni che generano entrate nette in base a quanto previsto dall'art. 61 del Regolamento

(UE) n. 1303/2013, nel caso di operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento come definite al paragrafo 20 del presente Avviso;

o. Relazione descrittiva del progetto da cui si evinca la tipologia di attività e/o del servizio che verrà realizzata con l'intervento, nonché dei soggetti e/ operatori locali che verranno coinvolti al fine di creare occasioni di occupazione e sinergie tra i diversi operatori locali

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Criterio	Punteggio attribuito	Peso
Tipologia di attività e servizio proposto - sociali, educative, culturali/ricreative, socioassistenziale e di cura **(punti 30)** - servizi di mobilità pubblica alternativi, rivolti a persone anziane, infanzia, con disabilità **(punti 20) (*)** - servizi di attivazione hot spot **(punti 10)**	Max 60	Max 60%
Capacità di creare occasioni di occupazione, nonché di creare sinergie tra i diversi operatori locali - progetti che coinvolgono gli studenti nell'alternanza scuola lavoro per le attività **(punti 10)** - progetti che coinvolgono istituti scolastici per organizzazione di attività compreso eventi rievocativi **(punti 20)** - progetti che coinvolgono > di 3 operatori locali **(punti 10) (**)**	Max 40	Max 40%
TOTALE	100	100%

(*) Minibus a metano o elettrici equipaggiati con pedana di sollevamento, entrata laterale e dispositivi di sicurezza per le carrozzine;

(**) Soggetti che operano in settori culturali, sportivi e sociali.

Per accedere all'intervento è previsto un punteggio minimo pari a 40.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **40**.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL

www.galdaunofantino.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico-amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13;
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità compresa l'attribuzione dei punteggi.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8**. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili** previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" **e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione** di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013**. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galdaunofantino.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galdaunofantino@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro e non oltre 6 mesi** dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 18 mesi dalla data di avvio dell'investimento.

Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 e non oltre giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

A. DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Nel caso in cui il beneficiario non abbia già allegato alla DdS il progetto esecutivo, la DdP deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di concessione. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare DdP di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

B. DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

La DdP nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) potrà essere presentata soltanto dopo che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
d) copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;

e) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta Intestata;
f) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121);
g) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. allegato __)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "CUP:_____Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Daunofantino Srl, Intervento 3.1";
h) elenco dei documenti presentati.

C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. allegato __)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Daunofantino Srl, Intervento 3.1";
c) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
d) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121);
e) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
   - relazione sul conto finale;

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

- copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
- documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
- contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
- certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
- certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;

f) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19.MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

Per l'acquisizione di beni e servizi, occorrerà effettuare la compilazione delle Check List (CL) AGEA, approvate con DAG n. 363 del 25.10.2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP. L'AUTOVALUTAZIONE delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;

2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:

- A, B, C, D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;

- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;

- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check-list: F, G, H, I, L, M, N, O, P ed R.

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

Le Check List dovranno essere legate a una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle C.L. non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, e integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) e, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D. Lgs 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate, ai sensi dell'art. 21 del Decreto MIPAAF n. 497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 .

RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

I costi dovranno essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione, in particolare in termini di efficienza.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso in merito all'ammissibilità, alla ragionevolezza e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità."

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Daunofantino srl – C.so Manfredi, 182 – 71043 Manfredonia (FG) – PEC: galdaunofantino@pec.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili varianti del progetto ammesso ai benefici che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione dell'Intervento e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: galdaunofantino@pec.it. Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. (UE) 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Daunofantino corso Manfredi n.182 – 71043 Manfredonia (FG) o inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: galdaunofantino@pec.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare

congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N) la Commissione europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Daunofantino srl e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre, devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galdaunofantino.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Daunofantino srl al seguente indirizzo di posta elettronica galdaunfantino@pec.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galdaunofantino.it. nella sezione relativa al presente Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Tecnico del GAL.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galdaunofantino@pec.it.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Daunofantino srl.

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____
_____
_____
_____
_____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Daunofantino 2014/2020 Azione 3 "interventi infrastrutturali su piccola scala nei centri dei comuni Gal Daunofantino Terre" – Intervento 3.1 "Potenziamento e Valorizzazione del Capitale Territoriale" – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____. **Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email:
_____ CUAA _____

□ legale rappresentante
_____

□ delegato
_____

□ altro (specificare)
_____

D E L E G A

Il/La Dott./ssa _____
Nato/a a _____ il _____, residente in _____
Alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ P.IVA _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____
Iscritto/a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

Alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili

MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica*)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Daunofantino 2014/2020 Azione 3 "Interventi infrastrutturali su piccola scala nei centri dei comuni Gal Daunofantino Terre d' Acqua" – Intervento 3.1 "Potenziamento e Valorizzazione del Capitale Territoriale" – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____. **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

□ **l'ABILITAZIONE ([2])** alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'Azione 3 - Intervento 3.1 "Potenziamento e Valorizzazione del Capitale Territoriale".

Bando di riferimento: Bando Azione 3 – Intervento 3.1 – GAL Daunofantino

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allega alla presente:

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: amministrazione@galdaunofantino.it.

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Azione 3 - Intervento 3.1 "Potenziamento e Valorizzazione del Capitale Territoriale". La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola Cava a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: amministrazione@galdaunofantino.it.

ELENCO DELLE DITTE DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER L'AZIONE 3 – Intervento 3.1 – GAL Daunofantino

DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO		
N.	**COGNOME E NOME/ DENOMINAZIONE**	**C.U.A.A.**

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Allegato A – Dichiarazione di impegni

Al GAL Daunofantino s. r.l.
Corso Manfredi, 182
71043 – Manfredonia (FG)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL DAUNOFANTINO
Azione 3 "INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SU PICCOLA SCALA NEI CENTRI DEI COMUNI GAL DAUNOFANTINO TERRE D'ACQUA"
Intervento 3.1 "POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, nella sua qualità di _____ autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico _____, Codice Fiscale: _____ Partita IVA _____, sede legale _____, via _____ n. __,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni;
- mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro

_____

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro

_____

Allegato 1
Dichiarazione sostitutiva

Al G.A.L. Daunofantino srl
Corso Manfredi, 182
71043 – MANFREDONIA (FG)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
AZIONE 3 – INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SU PICCOLA SCALA NEI CENTRI DEI COMUNI GAL DAUNOFANTINO TERRE D'ACQUA
INTERVENTO 3.1– POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... Prov ..... il .....

e residente nel comune di .....Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

Tel. ..... cell. ..... P.E.C. .....

nella sua qualità di .....

autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico .....

Codice Fiscale ..... con Partita Iva n. .....

CUUA: .....

e sede legale ..... Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

☐ la partecipazione al presente bando pubblico da parte del Comune di ..... in forma singola;

- ☐ di presentare un progetto di gestione, che dovrà essere attivato entro il collaudo finale del progetto, finalizzato a garantire la fruibilità del bene per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ☐ di rispettate le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti;
- ☐ che gli interventi riguardano beni e spazi pubblici e di pubblica fruizione;
- ☐ che gli interventi dovranno riguardare investimenti materiali entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 300.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto
- ☐ Che gli immobili ristrutturati saranno destinati per cinque anni all'erogazione di servizi pubblici gratuiti e vincolati allo svolgimento di attività artistiche, ricreative, culturali, educative per la popolazione.
- ☐ Che per le operazioni inerenti beni immobili, alla data di rilascio informatico della domanda di aiuto i richiedenti l'aiuto devono essere proprietari o possessori o detentori a vario titolo, singoli e/o associati, di immobili e/o terreni;
- ☐ che l'intervento ricade nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione" del bando;
- ☐ che la realizzazione degli interventi è prevista esclusivamente per infrastrutture di proprietà pubbliche o nella disponibilità pubblica;
- ☐ che l'investimento è coerente con le finalità e gli obiettivi del presente bando;
- ☐ che l'investimento dovrà essere coerente con le strategie di sviluppo locale;
- ☐ che gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].

Inoltre, il beneficiario degli aiuti dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- ☐ dovrà raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 40 punti sulla base dei Criteri di Selezione previsti dal bando;
- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente **MISURA** del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, a eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013, ove ricorra;
- ☐ di non aver richiesto, per il medesimo intervento, altri contributi a valere su qualsiasi "fonte di aiuto".

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____
Luogo - data

_____
Firma (1)

1) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 29 del 4 settembre 2020

AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.2 "CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE". SECONDA SCADENZA PERIODICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

IL DIRETTORE

VISTO:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 in tema di sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 oggetto di successiva Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016;
- la determinazione n. 3 del 16.01.2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 con cui è stato approvato il bando pubblico "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/2020 delle attività propedeutiche alla strategia di sviluppo locale" e Bando pubblico per la sottomisura 19.2 "sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e sottomisura 19.4 "sostegno per i costi di gestione ed animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 19/01/2017;
- la deliberazione n. 3 del CDA del GAL Gargano del 17 marzo 2017 a con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e relativo Piano di Azione Locale (PAL) da candidare al suddetto bando;
- la Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento" con la quale veniva approvata la SSL del GAL Gargano;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21.09.2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - misura 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sottoscritta in data 02/10/2018 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;

CONSIDERATO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 12.09.2019 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.2 "Creazione di start-up extra-agricole";
- l'Avviso Pubblico veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 24.10.2019;
- a seguito di istruttoria sulla prima scadenza periodica dell'Avviso Pubblico si procedeva, con Determinazione del Direttore Tecnico n. 03 del 23.01.2020, prot. n. 087/2020, adottata a seguito di

deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 20.01.2020, a riaprire i termini dell'Avviso Pubblico;
- la riapertura termini di cui sopra veniva pubblicata sul BUR Puglia n. 13 del 30.01.2020;
- a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si procedeva, con Determinazioni del Direttore Tecnico n. 10 del 10.03.2020, prot. n. 250/2020, pubblicata sul BUR Puglia n. 33 del 12.03.2020 e n. 12 del 17.04.2020, prot. n. 324/2020, pubblicata sul BUR Puglia n. 58 del 23.04.2020, a disporre adeguate proroghe dei termini per la presentazione delle DDS;
- con nota del Direttore Tecnico prot. n. 449 del 05.06.2020 si confermavano le Determinazioni n. 11 del 23.12.2019, prot. n. 842/2019, n. 01 del 14.01.2020, prot. n. 061/2020 e n. 02 del 21.01.2020, prot. n. 086/2020 relative all'istruttoria tecnico-amministrativa delle DDS, alla composizione della Commissione Tecnica di Valutazione ed all'integrazione della stessa con un esperto tecnico per le DDS che prevedono la realizzazione di lavori;

PRESO ATTO:
- degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno pervenute con nota della CTV trasmessa in data 03.08.2020 ed acquisita al prot. n. 783/2020;
- che con tale nota la Commissione, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, trasmetteva la graduatoria provvisoria dell'intervento di che trattasi;
- che la graduatoria provvisoria veniva pubblicata sul sito istituzionale del GAL Gargano e trasmessa a mezzo PEC ai beneficiari con nota prot. n. 784 del 03.08.2020, assegnando il termine di 30 giorni di cui al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di eventuali osservazioni e per la trasmissione, per le imprese non attive, della Comunicazione Unica d'Impresa comprovante l'inizio dell'attività;
- che non sono pervenute istanze di riesame alla data di adozione del presente atto;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno relative alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.2 "Creazione di start-up extra-agricole" (seconda scadenza periodica) sulla scorta degli esiti istruttori di cui sopra;

RAVVISATA l'ulteriore disponibilità di € 34.442,24 a valere sull'intervento in questione a seguito di rinuncia del beneficiario Di Maggio Michele Antonio di cui alla prima scadenza periodica dell'Avviso Pubblico, come da graduatoria definitiva approvata con propria Determinazione n. 11 de 20.03.2020, prot. n. 264/2020, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 26.03.2020;

ACCERTATO quindi che le risorse finanziarie previste nel bando dell'intervento 6.4.3.2 ammontano ad € 979.048,58, e che in seguito all'istruttoria delle domande pervenute risultano finanziabili n. 25 DDS per un contributo pubblico totale € 756.370,54 determinando, pertanto, un avanzo di € 222.678,04 da destinare alla terza scadenza periodica dello stesso intervento, come da Determinazione del Direttore Tecnico n. 27 del 03.08.2020 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 06.08.2020;

DATO ATTO che sono state effettuate le interrogazioni al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti;
VISTO, altresì:
- la legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;
- l'Atto Costitutivo, lo Statuto del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl e il Regolamento interno di

funzionamento approvato dal CDA nella seduta del 29.01.2018 e dall'assemblea dei soci in data 29.06.2018 e ss.mm.ii;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte come parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.2 "Creazione di start-up extra-agricole" (seconda scadenza periodica) comprensiva di elenco delle domande esaminate con esito positivo (domande ammissibili - Allegato "A") e di elenco delle domande esaminate con esito negativo (domande non ammissibili - Allegato "B");
2) di dare atto che il contributo pubblico per il finanziamento dell'attuale graduatoria di cui all'allegato A, che si approva con il presente atto, ammonta ad € 756.370,54;
3) di dare atto che la dotazione finanziaria a disposizione della terza scadenza periodica dell'intervento in oggetto è pari ad € 222.678,08;
4) di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito istituzionale del GAL Gargano www.galgargano.com e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5) di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la successiva presa d'atto.

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

ALLEGATI:

A) Domande ammissibili
B) Domande non ammissibili

FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PSR PUGLIA 2014-2020

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

ALLEGATO "A" - DOMANDE AMMISSIBILI

N. Prog.	N. Prot.	Richiedente il sostegno	CUAA	N. DDS	Investimento Richiesto	Investimento ammesso	Contributo Concedibile FEASR	Punteggio
1	364	I TESORI DEL SUD SOCIETA' AGRICOLA DI TANTIMONACO RAFFAELLA & C. - S.A.S.	03318820713	04250054691	€ 70.000,00	€ 69.265,08	€ 34.632,55	44
2	368	SOCIETA' AGRICOLA DONIGA SRL	03742030715	04250055052	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	45
3	450	'KETCH-UP' DI TROIANO PASQUALE		04250059971	€ 68.700,00	€ 68.548,50	€ 34.274,25	42
4	451	HOTEL MEDITERRANEO DI NOTARANGELO GIROLAMO E FIGLI SNC	00180190712	04250059831	€ 39.493,41	€ 39.042,34	€ 19.246,71	40
5	452	NUMBER ONE DI MIUCCI FRANCESCA		04250059781	€ 69.300,00	€ 69.300,00	€ 34.650,00	40
6	454	MARTINO GIULIANO		04250057231	€ 69.529,75	€ 55.229,75	€ 27.614,88	45
7	457	CAPPUCCI PAOLO		04250060490	€ 71.705,76	€ 67.172,54	€ 33.586,27	47
8	459	MARINO MARIA GABRIELLA		04250059815	€ 69.979,37	€ 69.347,81	€ 34.673,91	35
9	460	D'ADDETTA NUNZIA MARIA		04250059336	€ 66.873,45	€ 66.464,35	€ 33.232,17	42
10	461	GFV EVENTI SRLS	04296850714	04250060557	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	37
11	462	COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA	03510230711	04250060201	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	35
12	463	COCCIA CATALDO DOMENICO		04250060938	€ 69.300,00	€ 69.300,00	€ 34.650,00	43
13	464	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA SNC	03240200711	04250060110	€ 53.474,43	€ 51.996,80	€ 25.998,40	43
14	467	SPIAGGIA LUNGA SRL	00344600713	04250059682	€ 64.509,23	€ 64.509,23	€ 32.254,62	49
15	468	BASILE ANGELINA FRANCA		04250059534	€ 63.091,12	€ 63.047,12	€ 31.523,56	33
16	469	LIDO ROMAGNOLO SAS DI ROSSI TIZIANO	02147350710	04250060094	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	38
17	471	RANIERI DONATO		04250060474	€ 49.767,85	€ 40.592,57	€ 20.296,29	40
18	472	MITRIONE NICOLA		04250060433	€ 69.960,00	€ 60.520,46	€ 30.260,23	40
19	473	SOCIETA' AGRICOLA IL PARCO DI CASTIGLIEGO MARIA & C. SMC	03713960718	04250060425	€ 71.979,60	€ 70.000,00	€ 35.000,00	42
20	484	DI NUNZIO FRANCESCO		04250060672	€ 43.779,10	€ 32.890,00	€ 16.445,00	47
21	485	REDSTAR SRL	04155620711	04250060698	€ 70.768,23	€ 70.000,00	€ 35.000,00	43
22	493	GARGAN'OK DI MARATEA MARIO		04250060409	€ 68.500,00	€ 68.500,00	€ 34.250,00	42
23	494	RISTORANTE PIZZERIA BELVEDERE DI SANCHIRICO GIOVANNI		04250060375	€ 54.737,28	€ 27.867,60	€ 13.933,80	40
24	495	HOSPITALITY MANAGEMENT SERVICE SRLS	04233680711	04250060680	€ 64.890,98	€ 54.253,28	€ 27.126,64	43
25	496	VETRERIA TROTTA SNC DI TROTTA FABIO	03800230710	04250048263	€ 57.747,10	€ 55.442,53	€ 27.721,26	42
TOTALE					€ 1.608.086,66	€ 1.513.289,96	€ 756.370,54	

GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. 71037 MONTE S. ANGELO P.IVA 04127910711

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

ALLEGATO "B" - DOMANDE NON AMMISSIBILI

DOMANDA	DENOMINAZIONE	MOTIVAZIONI
04250060961	OPPORTUNA SRLS	Non coerenza dell'investimento proposto con le finalità dell'intervento

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 30 del 4 settembre 2020

AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1–GARGANO MARE E MONTI - INTERVENTO 1.3 "L'ANELLO MANCANTE: UN PIANO DI AZIONE GARGANICO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE". SECONDA SCADENZA PERIODICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

IL DIRETTORE

VISTO:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 in tema di sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 oggetto di successiva Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016;
- la determinazione n. 3 del 16.01.2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 con cui è stato approvato il bando pubblico "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/2020 delle attività propedeutiche alla strategia di sviluppo locale" e Bando pubblico per la sottomisura 19.2 "sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e sottomisura 19.4 "sostegno per i costi di gestione ed animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 19/01/2017;
- la deliberazione n. 3 del CDA del GAL Gargano del 17 marzo 2017 a con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e relativo Piano di Azione Locale (PAL) da candidare al suddetto bando;
- la Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento" con la quale veniva approvata la SSL del GAL Gargano;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21.09.2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - misura 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sottoscritta in data 02/10/2018 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;

CONSIDERATO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 09 del 06.03.2020 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 1 "Gargano impatto zero" - Intervento 6.4.1.3 "L'anello mancante: un piano di azione garganico per l'economia circolare";
- l'Avviso Pubblico veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 27.06.2019;
- non essendo pervenute DDS si procedeva, con Determinazione del Direttore Tecnico n. 04 del 23.01.2020, prot. n. 093/2020, adottata a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 05 del 20.01.2020, a riaprire i termini dell'Avviso Pubblico;

- la riapertura termini di cui sopra veniva pubblicata sul BUR Puglia n. 13 del 30.01.2020;
- a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si procedeva, con Determinazioni del Direttore Tecnico n. 10 del 10.03.2020, prot. n. 250/2020, pubblicata sul BUR Puglia n. 33 del 12.03.2020, a disporre adeguate proroghe dei termini per la presentazione delle DDS e che l'istruttoria si è conclusa con esito negativo per l'unica DDS ritenuta ricevibile;
- con Determinazione dell'ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 164 del 27.04.2020, veniva autorizzata la proposta di variante del GAL Gargano a valere sugli interventi 1.3, 2.6 e 3.3 per il finanziamento del 100% degli importi ritenuti ammissibili a valere sull'intervento 2.6;
- con ulteriore Determinazione del Direttore Tecnico n. 18 del 04.05.2020, prot. n. 345/2020, pubblicata sul BUR Puglia n. 64 del 07.05.2020, si procedeva a riaprire i termini a valere sull'Avviso di cui in oggetto;
- con note del Direttore Tecnico prot. n. 609 del 01.07.2020 e prot. n. 644 del 06.07.2020 e con propria Determinazione n. 24 del 06.07.2020, prot. n. 641/2020, si procedeva ad assegnare l'istruttoria tecnico-amministrativa delle DDS ed a definire la composizione della Commissione Tecnica di Valutazione con la previsione di un esperto tecnico per le DDS che prevedono la realizzazione di lavori;

PRESO ATTO:

- degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno pervenute con nota della CTV trasmessa in data 03.08.2020 ed acquisita al prot. n. 787/2020;
- che con tale nota la Commissione, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, trasmetteva la graduatoria provvisoria dell'intervento di che trattasi;
- che la graduatoria provvisoria veniva pubblicata sul sito istituzionale del GAL Gargano e trasmessa a mezzo PEC ai beneficiari con nota prot. n. 788 del 03.08.2020, assegnando il termine di 30 giorni di cui al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di eventuali osservazioni e per la trasmissione, per le imprese non attive, della Comunicazione Unica d'Impresa comprovante l'inizio dell'attività;
- la graduatoria provvisoria veniva pubblicata sul sito istituzionale del GAL Gargano e trasmessa a mezzo PEC ai beneficiari con nota prot. n. 206 del 18.02.2020, assegnando il termine di 30 giorni di cui al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di
- che in data 02.09.2020 la Commissione Tecnica di Valutazione ha provveduto al riesame della DDS del beneficiario "GFV Eventi srls" (DDS 04250061514) a seguito di formale istanza acquisita in data 02.09.2020, con prot. n. 835/2020;
- che con nota prot. n. 840 del 03.09.2020 la CTV ha trasmesso la graduatoria aggiornata tenuto conto degli esiti derivanti dalla chiusura dell'attività istruttoria sul portale SIAN;
- che non vi sono ulteriori istanze di riesame alla data di adozione del presente atto;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno relative alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 1 "Gargano mare e monti" - Intervento 6.4.1.3 "L'anello mancante. Un piano di azione garganico per l'economia circolare" (seconda scadenza periodica) sulla scorta degli esiti istruttori di cui sopra;

ACCERTATO quindi che le risorse finanziarie previste nel bando dell'intervento 6.4.1.3 ammontano ad € 1.111.750,32, e che in seguito all'istruttoria delle domande pervenute risultano finanziabili n. 2 DDS per un contributo pubblico totale € 62.909,43 determinando, pertanto, un avanzo di € 1.048.840,89;

DATO ATTO che sono state effettuate le interrogazioni al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti;

VISTO, altresì:

- la legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;
- l’Atto Costitutivo, lo Statuto del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl e il Regolamento interno di funzionamento approvato dal CDA nella seduta del 29.01.2018 e dall’assemblea dei soci in data 29.06.2018 e ss.mm.ii;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte come parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 1 “Gargano Mare e Monti” - Intervento 6.4.1.3 “L’anello mancante: un piano di azione garganico per l’economia circolare” (seconda scadenza periodica))(Allegato “A”);
2) di dare atto che il contributo pubblico per il finanziamento dell’attuale graduatoria di cui all’allegato A, che si approva con il presente atto, ammonta ad € 62.909,43 e che l’avanzo di cui alla dotazione finanziaria dell’intervento è pari ad € 1.048.840,89;
3) di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito istituzionale del GAL Gargano www.galgargano.com e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4) di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la successiva presa d’atto.

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

ALLEGATO: A

FEASR
L'Europa investe nelle zone rurali

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PSR PUGLIA 2014-2020

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

ALLEGATO A – DOMANDE FINANZIABILI

PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia".
AZIONE 1 "Gargano mare e monti"
INTERVENTO 1.3 "L'anello mancante: un piano di azione garganico per l'economia circolare".
BANDO PUBBLICO identificativo SIAN n. 30981 - BUR Puglia n. 64 del 07.05.2020.

N. Prog.	n. prot.	Richiedente il sostegno	CUAA	N. DDS	Investimento richiesto	Investimento massimo ammesso	Contributo concedibile FEASR	Punteggio
1	514	GFV Eventi srls	04296850714	04250061514	€ 70.00,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	20
2	513	Hotel Lido srl	03886310717	04250061308	€ 68.700,00	€ 55.818,86	€ 27.909,43	18
					Totale	€ 116.078,86	€ 62.909,43	

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 31 del 8 settembre 2020

AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.2 "CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE". SECONDA SCADENZA PERIODICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA. RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 29/2020

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO
(n. 31 del 08 settembre 2020)
prot. n. 887/2020

OGGETTO:	AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.2 "CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE". SECONDA SCADENZA PERIODICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA. RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 29/2020.

IL DIRETTORE

VISTO:

- la propria Determinazione n. 29 del 04.09.2020, prot. n. 841/2020, con la quale si approvava la graduatoria definitiva relativa alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.2 "Creazione di start-up extra-agricole" (seconda scadenza periodica);
- la nota PEC del beneficiario Mitrione Nicola (DDS 04250060433) del 08.09.2020, trasmessa alla Commissione Tecnica di Valutazione, con nota prot. n. 879/2020, con la quale si manifestava una incongruenza nel riconoscimento dell'investimento ammissibile;
- il verbale della Commissione Tecnica di Valutazione del 08.09.2020, trasmesso al RUP con nota prot. n. 880 di pari data con il quale si dava atto di un errore materiale nella valutazione del computo metrico estimativo e si riconosceva quindi l'investimento ammissibile pari ad € 67.748,10 in luogo di € 60.520,46 ed un conseguente contributo pubblico concesso pari ad € 33.874,04 in luogo di € 30.260,23;

CONSIDERATO che si ritiene necessario rettificare, per via dell'errore materiale riconosciuto, la propria determinazione n. 29/2020 relativa all'approvazione della graduatoria definitiva accertando altresì la nuova dotazione finanziaria a disposizione della terza scadenza periodica dell'Avviso Pubblico di che trattasi derivante dalla differenza di € 3.613,81;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte come parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di riconoscere - a parziale modifica della propria Determinazione n. 29/2020 - il contributo pubblico di € 33.874,04 in luogo di € 30.260,23 a favore del beneficiario Mitrione Nicola (DDS 04250060433) a fronte di un investimento ammesso di € 67.748,10 in luogo di € 60.520,46;
2) di dare atto che il contributo pubblico per il finanziamento della seconda scadenza periodica relativo alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.2 "Creazione di start-up extra-agricole", ammonta ad € 759.984,35 in luogo di € 756.370,54 e che la dotazione finanziaria a disposizione della terza scadenza periodica dell'intervento in oggetto è pari ad € 219.064,23 in luogo di € 222.678,08;
3) di allegare alla presente Determinazione la nuova graduatoria definitiva come derivante dall'adozione del presente atto (Allegato A);

4) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del GAL Gargano www.galgargano.com e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRETTORE TECNICO

dott.ssa Annarosa Notarangelo

ALLEGATO A

N. Progr.	n. prot.	beneficiario	CUAA	N. DDS	Investimento ammesso	Contributo concesso
1	364	I TESORI DEL SUD SOCIETA' AGRICOLA DI TANTIMONACO RAFFAELLA C. - S.A.S.	03318820713	04250054691	69,265.08 €	34,632.54 €
2	368	SOCIETA' AGRICOLA DONIGA SRL	03742030715	04250055052	70,000.00 €	35,000.00 €
3	450	TROIANO PASQUALE		04250059971	68,548.50 €	34,274.25 €
4	451	HOTEL MEDITERRANEO DI NOTARANGELO GIROLAMO E FIGLI SNC	00180190712	04250059831	39,042.34 €	19,246.71 €
5	452	MIUCCI FRANCESCA		04250059781	69,300.00 €	34,650.00 €
6	454	Martino Giulliano		04250057231	55,229.75 €	27,614.88 €
7	457	CAPPUCCI PAOLO		04250060490	67,172.54 €	33,586.27 €
8	459	MARINO MARIA GABRIELLA		04250059815	69,347.81 €	34,673.91 €
9	460	D'ADDETTA NUNZIA MARIA		04250059336	66,464.36 €	33,232.17 €
10	461	GFV EVENTI S.r.l.s.	04296850714	04250060557	70,000.00 €	35,000.00 €
11	462	COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA SOC.COOP.ARL	03510230711	04250060201	70,000.00 €	35,000.00 €
12	463	COCCIA CATALDO DOMENICO		04250060938	69,300.00 €	34,650.00 €
13	464	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA - S.N.C.	03240200711	04250060110	51,996.80 €	25,998.40 €
14	467	SPIAGGIA LUNGA - S.R.L.	00344600713	04250059682	64,509.23 €	32,254.62 €
15	468	BASILE ANGELINA FRANCA		04250059534	63,047.12 €	31,523.56 €
16	469	LIDO ROMAGNOLO S.A.S. DI ROSSI TIZIANO	02147350710	04250060094	70,000.00 €	35,000.00 €
17	471	RANIERI DONATO		04250060474	40,592.57 €	20,296.29 €
18	472	MITRIONE NICOLA		04250060433	67,748.10 €	33,874.04 €
19	473	SOCIETA' AGRICOLA IL PARCO DI CASTIGLIEGO MARIA C. SNC	03713960718	04250060425	70,000.00 €	35,000.00 €
20	483	DINUNZIO FRANCESCO		04250060672	32,890.00 €	16,445.00 €
21	484	RED STAR S.R.L.	04155620711	04250060698	70,000.00 €	35,000.00 €
22	493	MARATEA MARIO		04250060409	68,500.00 €	34,250.00 €
23	494	SANCHIRICO GIOVANNI		04250060375	27,867.60 €	13,933.80 €
24	495	HOSPITALITY MANAGEMENT SERVICE S.R.L. SEMPLIFICATA	04233680711	04250060680	54,253.28 €	27,126.64 €
25	496	VETRERIA TROTTA S.N.C. DI TROTTA FABIO	03800230710	04250048263	55,442.53 €	27,721.26 €
					1,520,518.01 €	**759,984.35 €**

GAL GARGANO

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 3 – Intervento 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE".

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

AZIONE 3 – RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE
INTERVENTO 3.3 – SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE

Approvato dal CDA nella seduta del 11/05/2020

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

INDICE

1. PREMESSA ... 1
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ... 1
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI ... 3
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA ... 5
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ... 5
6. RISORSE FINANZIARIE ... 6
7. SOGGETTI BENEFICIARI ... 6
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ... 6
9. DICHIARAZIONE DI OBBLIGHI E IMPEGNI ... 8
10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI ... 10
10.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza ... 11
10.b. Legittimità e trasparenza della spesa ... 13
10.c. Limitazioni e spese non ammissibili ... 13
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE ... 14
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO ... 15
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE ... 15
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO ... 17
14.B. DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO - OPERE EDILI ... 19
14.C. Documentazione di progetto - acquisto di beni materiali nuovi e consulenze tecniche ... 20
15. CRITERI DI SELEZIONE ... 20
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ... 23
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI ... 23
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP ... 26
18.A. DDP DELL'ANTICIPO ... 26
18.B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) ... 26
18.C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE ... 28
19. RICORSI E RIESAMI ... 29
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI ... 30
21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE ... 30
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) ... 32
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO ... 32
24. DISPOSIZIONI GENERALI ... 33
25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ ... 34
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO ... 36
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI ... 36

GAL Gargano agenzia di sviluppo

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e costieri di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020, finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Nello specifico le filiere produttive, siano esse agroalimentari che artigianali, ricoprono un ruolo economicamente rilevante sul territorio del Gargano e fungono da importante fattore di attrazione per la permanenza delle popolazioni nelle aree interne.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;

D.M. (politiche agricole alimentari, forestali e del turismo) 17 gennaio 2019. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. (G.U. 26 marzo 2019, n. 72 - suppl. ord. n. *14*)

Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;

Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

Decisione del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C (2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C (2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C (2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 07/10/2019, pubblicata sul BURP n. 123 del 25/10/2019 che approva le disposizioni "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali" in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni;

Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 che approva le linee guida sulla gestione procedurali delle varianti;

Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016

Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie *di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 dell'11/05/2020 del GAL Gargano, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Business Plan (piano Aziendale): elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Reg UE n. 1305/2013

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul

GAL Gargano agenzia di sviluppo

quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS**): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP**): domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA

L'intervento attraverso il sostegno alle imprese ha come obiettivo quello di:

1. migliorare l'accesso al mercato delle imprese dell'area Garganica
2. aumentare la creazione di un valore aggiunto per i prodotti locali;
3. sostenere la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori;
4. promuovere un'azione coordinata di valorizzazione e promozione del territorio Garganico;

L'intervento è in linea con l'obiettivo tematico OT3 "Processi di ammodernamento delle imprese agricole attraverso diversificazione e progetti innovativi ideati da neoimprenditori".

Il Presente avviso pubblico è finalizzato a:

- Promuovere l'occupazione.
- Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.
- Creare percorsi di sviluppo basati su attività di promozione del territorio e internazionalizzazione.
- Stimolare l'evoluzione delle attività economiche locali verso processi di internazionalizzazione.
- Rafforzare le capacità progettuali e gestionali locali riferite ai processi di internazionalizzazione.
- Ridurre l'allentamento del presidio del territorio.
- Migliorare l'accesso ai servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese.

L'intervento contribuisce in maniera indiretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6a e in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi della (FA) 6b.

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl. e in particolare nei comuni di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad euro **700.000,00** (euro settecentomila/00).

Le domande di aiuto da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014/2020 "#FACCIAMOFUTURO" presentato dal GAL "Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl" all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Il sostegno è previsto per interventi di cui all'Azione 3 – RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 – SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico è concesso alle Piccole e Medie Imprese che intendono realizzare interventi nel territorio del GAL GARGANO (paragrafo 5).

In riferimento ai limiti dimensionali e alle caratteristiche tipologiche le PMI devono essere micro imprese o Piccole medie imprese a norma dell'allegato 1 del reg. (UE) 702/2014 e della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della domanda di Sostegno (DdS) e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

1. appartenere alla categoria indicata nel paragrafo "beneficiari" della misura;
2. gli interventi devono ricadere in uno dei comuni di cui all'articolo 5;
3. le imprese dovranno essere iscritte nel registro delle imprese come impresa attiva con pertinente codice ATECO;
4. raggiungere punteggio **minimo di 10 punti** come definito ai successivi art. 15 e 16.
5. disponibilità giuridica dei beni immobili da adeguare, rifunzionalizzare e /o migliorare (proprietà, e/o affitto e/o usufrutto ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente. Per l'affitto, si precisa che la durata residua del contratto deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS). ***È escluso il contratto di comodato*** con riferimento a tutti gli investimenti previsti dalle voci di spesa di cui al successivo art. 10;
6. non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
7. non sono ammissibili gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie;
8. de minimis: rispetto del massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro

duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:

- Reg. (UE) 1408/2013 "de minimis" agricolo;
- Reg. (UE) 717/2014 "de minimis" pesca;
- Reg. (UE) 360/2012 "de minimis" SIEG (Servizi di interesse economico generale);

In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non eccede tale massimale.

Inoltre, i soggetti richiedenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non dover ancora provvedere a ancora provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

In base all'art. 45 comma 1 del Reg. (UE) n.1305/2013, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, l'ammissibilità della domanda di sostegno è subordinata alla valutazione di impatto ambientale da parte del GAL conformemente alla normativa vigente

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

9. DICHIARAZIONE DI OBBLIGHI E IMPEGNI

I soggetti richiedenti il sostegno, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), mediante compilazione e sottoscrizione della dichiarazione di cui al **modello 3**, Allegato al presente avviso, pena la revoca del sostegno concesso e il recupero delle somme già erogate, devono assumere l'impegno a rispettare le seguenti condizioni:

- Aprire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS;
- Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente par. 10 per tutta la durata della concessione e degli impegni;

Inoltre il richiedente ha l'obbligo di:

- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 21;
- mantenere la localizzazione delle attività produttive;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o la revoca e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 21;
- a consentire e agevolare i controlli e ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto dai regolamenti europei (nn. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.i.), nel rispetto di quanto previsto all'articolo 25 del presente avviso pubblico.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari a seguito di nuove disposizioni normative.

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Potranno essere finanziate **esclusivamente,** in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 60 del Reg. UE n. 1305/2013, **iniziative finalizzate alla commercializzazione dei prodotti/servizi** realizzati da iniziative costituite sia con l'intervento 3.2 "Creazione di start-up extra - agricole" del Piano di Azione Locale Gargano, che di altre attività dell'area GAL.

Sono ammissibili al sostegno le seguenti voci di spesa:

a) Sistemazione, adeguamento, miglioramento degli spazi dedicati alla commercializzazione, ivi compresi modesti ampliamenti limitati a vani tecnici e servizi nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti;
b) Acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti funzionali all'intervento;
c) Acquisto di vetrine mobili, rimorchi, o carrelli auto -negozio trainabili, carretti a pedali o elettrici e piccoli mezzi di locomozione motorizzati quali per esempio veicoli street food o auto-negozi anche coibentati, esclusivamente utilizzati per la commercializzazione e promozioni dei prodotti artigianali e per la degustazione delle produzioni agroalimentari;
d) Costi relativi alla realizzazione dell'immagine aziendale: creazione di Brand Identity, marchi e materiale promozionale;
e) costi relativi all'acquisto di attrezzature hardware, software e sviluppo di programmi informatici e costi per realizzazione di siti internet, e-commerce, con l'esclusione dei costi di gestione,
f) spese generali compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 10% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", ai sensi dall'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013, tra cui:
   - compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi gli studi di fattibilità;
   - onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti negli appositi albi professionali e consulenti;
   - costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della domanda di pagamento anticipazione;
   - spese di tenuta del conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

Con riferimento alle spese contemplate nella lettera c) piccoli mezzi di locomozione si specifica che in caso di veicolo con motore a combustione la cilindrata non potrà essere superiore a 1600 cc; in caso di veicolo con motore elettrico la potenza non potrà essere superiore a 40 KW. I **piccoli mezzi di locomozione innanzi indicati dovranno essere equipaggiati con attrezzature per la promozione e commercializzazione dei prodotti artigianali, degustazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari**.

Non sono ammissibili gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie. Non sono ammissibili a finanziamento investimenti che riguardano prodotti artigianali e industriali compresi nell'Allegato I del trattato.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

L'elenco delle attività economiche che possono presentare domanda di sostegno per investimenti attinenti alla commercializzazione dei prodotti/servizi è contenuto nell'allegato "A" al presente bando**.**

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, **ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, ecc.), purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURP.**

IN NESSUN CASO SARANNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO DOMANDE DI SOSTEGNO CHE PREVEDONO INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI PRODOTTI E/O SERVIZI DI CUI AI CODICI ATECO INDICATI.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- Imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- Pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- Congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- Necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- Completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel listino prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una

GAL Gargano agenzia di sviluppo

procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I **preventivi, timbrati e firmati**, devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

10.b. Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario.

10.c. Limitazioni e spese non ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR 2014/2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
- le spese legali;
- interessi passivi;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno circolare con dicitura non "trasferibile".** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Bollettino postale** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

d. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli sopra indicati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico, come previsto all'articolo 6, sono pari ad **euro 700.000,00** (euro settecentomila/00). Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **50%** della spesa ammessa ai benefici.

Il limite massimo della spesa ammissibile agli aiuti (contributo pubblico + cofinanziamento privato) **non può essere superiore a 50.000,00 euro (euro cinquantamila/00**), pertanto, l'aiuto pubblico non potrà superare il valore di **euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) a fondo perduto.**

L'aiuto finanziario previsto dal presente Avviso è concesso in regime "de minimis", in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013, e non è cumulabile, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con qualsiasi aiuto di Stato o con altri finanziamenti "de minimis.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendo partecipare al presente Avviso pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, **sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale**, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I tecnici incaricati alla presentazione della domanda di sostegno e domande di pagamento, dovranno inoltrare, attraverso i modelli allegati al presente avviso (**modello 1 e Modello 2**), l'autorizzazione all'accesso al portale SIAN e/o l'abilitazione alla compilazione delle DdS e DdP.

I modelli di cui sopra dovranno essere inviati entro e non oltre la data del **26/10/2020** all'attenzione del Responsabile Utenze regionali Sian n.cava@regione.puglia.it e del direttore tecnico del GAL agenziadisviluppo@galgargano.com.

Si specifica che i tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL galgargano@pec.it.

Il termine di avvio dell'operatività del portale SIAN è fissato al **21/09/2020**

Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato alle **ore 23:59 del 09/11/2020**

Il termine per la presentazione al Gal della DdS e documentazione di cui all'art. 14 è fissato alla data del **16/11/2020.**

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto- stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) **le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun trimestre**, **saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità e alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.**

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galgargano.com, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galgargano.com.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata da tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del **16/11/2020**

La DdS deve essere presentata **in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano.**

Sul plico deve essere riportata a **pena di esclusione**, la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS.A R.L.

Azione 3 "RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE" - Intervento 3.3 - "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE"

Domanda presentata da ……, via ……, CAP ……, Comune …….

Telefono …… – email …… – PEC ……

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta – a pena di esclusione - sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

La consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15 alle ore 17:00.

Il Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.
Il GAL non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più documenti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di sostegno.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, **deve essere presentata** all'ufficio protocollo del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sito in Monte S. Angelo, via Jean Annot, sn**, entro e non oltre il giorno 16/11/2020 in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano (farà fede la data di accettazione del GAL Gargano, attestata mediante ricevuta di protocollo),** corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

a. DdS generata dal portale AGEA – SIAN;
b. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del richiedente il sostegno;
c. Attestazione di invio telematico;
d. Progetto di investimento composto da: relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa; cronoprogramma degli interventi; quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti con timbro e firma di tecnico abilitato;
e. Business Plan dettagliato (**Modello 10**), dal quale si evinca la situazione ante e situazione post con indicazione di tutte le variazioni che l'investimento comporta;
f. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, redatta sul **Modello 3** allegato al presente Avviso Pubblico;
g. dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli impegni e obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico, redatta sul **Modello 4** ed allegato al presente Avviso Pubblico;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

h. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui al **Modello 5;**
i. Documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
j. Certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
k. Visura camerale aggiornata di data non anteriore a sei mesi;
l. Dichiarazione sulla condizione di micro e piccola impresa secondo il format allegato Modello 7;
m. Copia del titolo comprovante la disponibilità giuridica dell'immobile ove si svolge l'attività di impresa a dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente (proprietà e/o usufrutto e/o affitto. Si precisa che la durata residua del contratto di affitto deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS). **Non è ammesso il comodato d'uso;**
n. certificato di destinazione urbanistica da cui si evinca che l'area di intervento ricade in area soggetta a tutela da parte del PPTR corredato da visura catastale e cartografia;
o. **in caso di società**: copia conforme dello statuto, atto costitutivo e visura camerale da cui si evinca l'elenco dei soci aggiornato alla data di presentazione delle DdS. La conformità agli originali deve essere fornita mediante DSAN resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante;
p. **in caso di società**: copia dell'atto con cui l'organo amministrativo o l'assemblea dei soci, approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda di sostegno, ove pertinente;
q. Copia del bilancio approvato e/o dichiarazione Iva relativamente all'ultimo anno. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
r. Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS (relativamente ai dipendenti assunti con contratti stagionali e/o part time il numero degli stessi dovrà essere dimostrato in termini ULA);
s. Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ognuno dei seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo per le SpA e le Srl, ; dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
t. Copia delle certificazioni di produzione se possedute (DOP/IGP/Biologico/Prodotti di qualità Puglia, Presidio Slow Food, ecc.);
u. Copia delle certificazioni possedute del richiedente di competenze certificate (quali attestazioni relative alla frequenza di corsi di formazione e/o aggiornamento professionale

GAL Gargano agenzia di sviluppo

pertinenti con i codici ATECO previsti dal presente avviso; certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità; certificazioni di gestione ambientale ecc.);

v. Elenco dei documenti allegati.

14.B. DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO - OPERE EDILI

a) Copia dei titoli di disponibilità degli immobili oggetto dell'investimento condotti in proprietà e/o affitto e/o usufrutto ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente. Si precisa che la durata residua del contratto di affitto deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS. **Non è ammesso il comodato d'uso.**

b) autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, ad eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).

c) Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti in scala adeguata in conformità alla vigente normativa dei lavori pubblici-progetto esecutivo; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;

d) Computo metrico estimativo delle opere (i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel listino prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS).

e) Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:

- autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
- dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).

14.C. DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO - ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI E CONSULENZE TECNICHE

a) Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, con relativa visura aggiornata alla data di presentazione della DdS nel caso di acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività, di macchine, attrezzature e arredi, nonché altre voci di spesa non comprese nel prezziario di riferimento. Per le macchine e attrezzature allegare le schede tecniche;

b) Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);

c) Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente;

d) Check list di raffronto preventivi (MODELLO 8)

Il Gal si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

A) Caratteristiche del beneficiario: punteggio massimo attribuibile al criterio 30 punti;

B) Caratteristiche del progetto: punteggio massimo attribuibile al criterio 25 punti;

C) Innovatività del progetto proposto: punteggio massimo attribuibile al criterio 10 Punti.

Totale Punteggio Massimo 65

Criteri		Sub -Criterio di selezione	Specifiche	Punt. MAX.	Punt. Attribuibile
A	A1	Domanda presentata da impresa individuale con titolare di impresa di sesso femminile *		5	30
	A1	Domanda presentata da impresa individuale con titolare di impresa di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione delle DDS **		5	
	A2	Domanda presentata da Microimprese e Piccole Imprese in forma societaria	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile (in caso di società di persone o di capitale il 50% +1 dei soci o del capitale deve avere la caratteristica richiesta). *	5	
	A2		se titolare di impresa o Legale rappresentante con età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della DDS **	5	
	A2	Possesso da parte del richiedente di competenze certificate (quali attestazioni relative alla frequenza di corsi di formazione e/o aggiornamento professionale pertinenti con i codici ATECO previsti dal presente avviso; certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità; certificazioni di gestione ambientale ecc...) collegate all'oggetto dell'intervento. Le competenze certificate devono essere possedute per le imprese individuali dal titolare o dal legale rappresentante per le imprese in forma societaria.	Sì 5 punti - No 0 punti	5	
	A3	Ubicazione degli interventi in aree contenenti le componenti del sistema delle tutele individuate con il PPTR adottato dalla Regione Puglia (Deliberazione della Giunta Reg. del 16/02/2015 n. 176)	Sì 5 punti - No 0 punti	5	
	A4	Azienda con produzioni certificate	2 punti per ogni certificazione	10	

B	**B1**	Coerenza dell'intervento proposto con la SSL del PAL.	Investimento a supporto della commercializzazione dei prodotti/servizi realizzati dalle iniziative costituite con l'intervento 3.2 del PAL del Gargano	10	**25**
			Investimento a supporto della commercializzazione dei prodotti servizi realizzati con iniziative non rientranti tra quelle realizzate nell'ambito dell'intervento 3.2 del Pal del Gargano	0	
	B2	L'investimento prevede l'utilizzo di tecniche eco-compatibili e/o acquisto macchinari e attrezzature a bassi consumo e a basso impatto, compresi l'acquisto di piccoli mezzi di locomozione motorizzati, per gli investimenti finalizzati esclusivamente alla commercializzazione e promozioni dei prodotti artigianali e per la degustazione delle produzioni agroalimentari.	Uso di materiali, componenti, elementi riciclati e/o provvisti di certificazione ecologica	5	
			Uso di dispositivi per la riduzione di consumo di acqua potabile. e/o uso di fonti energetiche non inquinanti assimilate e/o soluzioni tecniche per l'efficientamento energetico	5	
			Acquisto di mezzi di locomozione elettrici	5	
C	**C1**	Innovatività del progetto proposto Utilizzo di tecnologie per agevolare/favorire forme innovative di commercializzazione	Spesa per investimenti finalizzati all'acquisto di hardware, software e sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione e l'aggiornamento di siti internet pari ad almeno il 10% del programma di investimento proposto	10	**10**
			Spesa per investimenti finalizzati all'acquisto di hardware, software e sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione e l'aggiornamento di siti internet pari ad almeno il 5% del programma di investimento proposto.	5	
TOTALE				**65**	**65**

GAL Gargano agenzia di sviluppo

***/**/criteri alternativi**

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 65, somma dei criteri A+B+C.

Ai fine dell'ammissibilità, il punteggio minimo è pari a 10 da raggiungere con almeno due criteri.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità agli interventi con costo totale minore.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galgargano.com, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile del Procedimento che provvederà a trasmetter la stessa al CDA per la presa d'atto. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Le DdS presentate saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che riguarderà i seguenti aspetti:

- Presentazione della Domanda e della relativa documentazione entro il termine stabilito;
- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- Completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

Costituisce motivo di irricevibilità e quindi di esclusione il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti:

- Presentazione della DDS e della documentazione oltre il termine stabilito;
- Il rilascio della domanda di sostegno nel portale SIAN oltre il termine stabilito;
- Mancata conformità dell'invio della documentazione rispetto a quanto stabilito nel bando;
- Mancata sottoscrizione della documentazione da parte del richiedente il sostegno e del tecnico incaricato nelle sezioni pertinenti;
- Mancanza di uno dei documenti elencati ai paragrafi 14.A-14. B-14.C

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

L'elenco dell'istanze ricevibili e irricevibili sarà pubblicato sul BUR Puglia oltre che sul sito internet del GAL www.galgargano.com sezione bandi e avvisi.

In caso di esito negativo il responsabile del procedimento comunicherà a mezzo PEC l'irricevibilità della domanda, specificando i motivi dell'esito negativo della verifica e l'archiviazione della stessa.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria. In fase di avvio dell'istruttoria tecnico amministrativa il Responsabile del procedimento inoltrerà, a mezzo PEC, ai richiedenti il sostegno, comunicazione di avvio del procedimento che dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data di notifica.

La verifica di ammissibilità della DdS, consiste nell'istruttoria tecnico amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi presentato. Essa riguarda i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nel bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio
- l'ammissibilità degli interventi proposti in coerenza con gli interventi ammissibili a bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto determina la non ammissibilità della DdS;
- la veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art. 60 del Reg UE 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

In generale sono previste le seguenti verifiche:

- corretta compilazione di tutti i documenti presentati (es. presenza di timbri e firme dove richiesti);
- valutazione delle spese rispetto a quanto stabilito al paragrafo "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza" del presente Avviso Pubblico;
- compatibilità della spesa ammissibile con il limite massimo secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis. Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole nei modi e nei tempi indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento negativo, i richiedenti il sostegno potranno presentare ricorso entro i termini consentiti come stabilito al paragrafo 19.

A seguito dell'istruttoria, la commissione di valutazione trasmette al Responsabile del Procedimento graduatoria provvisoria delle domande di sostegno.

Il Responsabile del procedimento provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BUR Puglia e sul sito del GAL www.galgargano.com sezione bandi e avvisi. La **pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.**

La concessione degli aiuti sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC. Entro 15 giorni dall'ammissione al sostegno, il beneficiario dovrà far pervenire comunicazione di accettazione secondo il modello allegato al provvedimento, via PEC all'indirizzo galgargano@pec.it o consegna a mano all'indirizzo per la consegna della DDS. Nel caso di accettazione inoltrata a mezzo A/R farà fede il timbro postale di arrivo. **La mancata ricezione dell'accettazione nei termini previsti equivale a rinuncia del sostegno concesso e il Gal procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.**

Prima dell'avvio degli interventi il beneficiario dovrà attivare e comunicare l'apertura di un conto corrente dedicato (modello 9).

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi **entro il termine di 18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che è definito dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze

dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale potranno e essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

18.A. DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.

18.B.DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

La prima domanda di acconto non dovrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su SAL, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. copia del documento di riconoscimento del richiedente;
c. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL;
d. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
e. contabilità analitica degli interventi realizzati;
f. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
g. Ultimo bilancio approvato o dichiarazione Iva;
h. Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti;
i. Documento Unico di regolarità contributiva in corso di validità;
j. Piante, prospetti e sezioni debitamente quotati a firma del tecnico abilitato;
k. **Documentazione probante della spesa sostenuta:** Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle **fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportato il CUP risultante dall'atto di concessione unitamente alla dicitura, "*spesa sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR Puglia 2014-2020, Azione 3/Intervento 6.4.3.3 PAL 2014-2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl*;**
l. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice (Modello 6);
m. distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
n. copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;

o. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;

p. elenco della documentazione presentata.

18.C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;

b. copia del documento di riconoscimento del richiedente:

c. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SALDO;

d. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;

e. contabilità finale analitica degli interventi realizzati;

f. Documento Unico di regolarità contributiva in corso di validità;

g. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

h. Ultimo bilancio approvato o dichiarazione Iva;

i. Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti;

j. Copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;

k. Piante, prospetti e sezioni debitamente quotati a firma del tecnico abilitato;

l. Layout definitivo della sede operativa con linee e impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;

m. Certificato di agibilità dell'immobile ove pertinente;

n. Copia elaborati anche meccanografici di contabilità generale e registri IVA riguardanti le spese documentate con la firma dell'incaricato alla contabilità;

o. Copia di eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;

p. **Documentazione probante della spesa sostenuta** (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). **Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportato il CUP** risultante dall'atto di concessione unitamente alla dicitura, ***"spesa sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR Puglia 2014-2020, Azione 3/Intervento 6.4.3.3 PAL 2014-2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl*** **sarà riportato in modo indelebile~~;~~**

q. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice (Modello 6);

r. distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;

s. copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;

t. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo l'accertamento in situ effettuato dal Gal con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il prodotto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

I tecnici incaricati verificheranno anche sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl — PEC: galgargano@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, occorre prevedere che il cessionario produca apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl – Via Jean Annot sn, 71037 Monte S. Angelo (FG) a mezzo Pec . Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento 3.3, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Nel rispetto di quanto previsto dalla Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le linee guida sulla gestione procedurali delle varianti, non sono ammissibili varianti del progetto presentati che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile

GAL Gargano agenzia di sviluppo

l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in situ, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha

istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. *dal soggetto concedente;*
b. *dagli uffici regionali;*

c. *dal giudice con sentenza;*

d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*

e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo venga realizzato nell'ambito degli interventi ammessi, una breve descrizione dell'intervento cofinanziato che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e/o e-commerce e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi

finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione con l'apposizione dei loghi come di seguito specificato:

1. Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
2. Logo della Repubblica Italiana;
3. Logo della Regione Puglia;
4. Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
5. Logo di LEADER;
6. Logo del Gal Gargano

b) collocando, per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000 EURO, e in funzione dell'operazione sovvenzionata almeno un poster (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:

1. Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
2. Logo della Repubblica Italiana;
3. Logo della Regione Puglia;
4. Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
5. Logo di LEADER;
6. Logo del GAL Gargano.

c) Collocando, per le operazioni che prevedono l'acquisto di vetrine mobili, rimorchi, o carrelli auto -negozio trainabili, carretti a pedali o elettrici e piccoli mezzi di locomozione motorizzati quali per esempio veicoli street food o auto-negozi anche coibentati, targhe, magnetiche o adesive dell'operazione sovvenzionata con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:

1. Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
2. Logo della Repubblica Italiana;
3. Logo della Regione Puglia;
4. Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
5. Logo di LEADER;

6. Logo del GAL Gargano.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl al seguente indirizzo di posta elettronica certificata galgargano@pec.it.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della domanda di sostegno avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è galgargano@pec.it.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., Responsabile del Procedimento è il direttore del GAL, dott.ssa Annarosa Notarangelo.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003 e dell'art. 13 del Reg. (UE) n.679/2016 (GDPR).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl.

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Modello 1

Al Sig. _____
_____
_____
(indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento _____
Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.
Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP_____

CF: _____, email:_____- tel_____ P.IVA : _____

CUAA: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società_____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

☐ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

☐ Altro (specificare)_____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento ____ come da Bando del GAL [1]_____,

e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03.

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Modello 2

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it;
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
SOC. CONS arl
Via Jean Annot sn
e-mail GAL:
agenziadisviluppo@galgargano.com

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento ____ RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento _____

Bando di riferimento:([4]) GAL _____.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

1 **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**

2 **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**

3 **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**

4 **Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.**

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN;

Timbro e firma

_____

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Modello 3

Al Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S Angelo (FG)

Oggetto: STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.3 "Sostegno alla Commercializzazione" pubblicato sul BURP n _ del _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/ Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE					
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome	Nato il	Nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	Cap	Via	N.	Prov.

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa

SEZIONE 2 – ANAGRAFICA DELL'IMPRESA					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale	Forma Giuridica			
Sede legale	Sede legale	Cap	Via	N.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale	Partita Iva			

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

D I C H I A R A

☐ che l'impresa è iscritta al numero _____ del Registro delle Imprese (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di _____

☐ possedere partita IVA n. _____con codici ATECO _____;

☐ di appartenere alla categoria dei beneficiari indicati al paragrafo 7 dell'avviso pubblico;

☐ di essere/non essere ***(riportare l'ipotesi che ricorre)*** iscritto ***all'INPS*** e di adempiere agli obblighi fiscali e previdenziali;

☐ di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva;

☐ di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

☐ di non aver subito condanne per reati gravi in danno allo stato o della Comunità Europea e di trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;

☐ che non sussiste alcuna situazione ostativa al rilascio, da parte della Prefettura competente per territorio, dell'Informativa non interdittiva (Antimafia);

☐ di aver costituito/aggiornato e validato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP Agea, anche di semplice anagrafica, prima della reazione e presentazione della DDS;

☐ di essere il proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento

Oppure

☐ di possedere l'autorizzazione del proprietario/comproprietario nel caso di realizzazione di interventi su immobili condotti in affitto o del nudo proprietario nel caso di usufrutto e che la durata residua del contratto di affitto è di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS;

☐ che per la realizzazione degli interventi di cui alla DDS non ha ottenuto né richiesto contributi ad altri enti pubblici;

☐ di essere consapevole che l'incompletezza della domanda, la mancanza anche parziale e/o la non conformità dei documenti richiesti a corredo costituiscono motivo di irricevibilità;

☐ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 il GAL, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle norme di sicurezza;

☐ di dare il consenso, al GAL e alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 affinché l'elenco delle ditte e/o aziende che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali venga trasmesso all'INPS ed alla Direzione Regionale del Lavoro;

☐ di dare il consenso, al GAL e alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 per l'inserimento dell'impresa medesima nell'elenco dei beneficiari pubblici pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenente la denominazione dell'impresa e l'importo del finanziamento pubblico concesso;

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

☐ di conoscere e accettare tutte le disposizioni previste nel bando.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____

_____
Luogo - data

_____
Firma (3)

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO 4 - Dichiarazioni

Al GAL Gargano Agenzia di sviluppo soc. con arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

Oggetto: STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.3 "Sostegno alla Commercializzazione" pubblicato sul BURP n _ del _____"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/ Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE					
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome	Nato il	Nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	Cap	Via	N.	Prov.

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa

SEZIONE 2 – ANAGRAFICA DELL'IMPRESA					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale	Forma Giuridica			
Sede legale	Sede legale	Cap	Via	N.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale	Partita Iva			

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

CHIEDE

di partecipare al bando intervento 3.3 "Sostegno alla Commercializzazione" del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- di aver costituito e/o aggiornato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica, prima della redazione e presentazione della DdS:
- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- di essere iscritto alla CCIAA come impresa attiva;
- di essere titolare di partita IVA n. _____;
- di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva;
- di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- di non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. 50/2016);
- che non sussiste alcuna situazione ostativa al rilascio, da parte della prefettura competente per territorio, dell'informativa prefettizia non interdittiva (antimafia);
- di rientrare nella categoria dei beneficiari definite al Paragrafo 7 – "Soggetti beneficiari" dell'Avviso;
- che tutti i dati riportati nel progetto di investimento e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- che l'Organo deliberante del soggetto proponente ha approvato il progetto ed ha delegato il sottoscritto a presentare la DdS e ad assolvere ai successivi adempimenti;
- che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto né richiesto contributi ad altri Enti Pubblici;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non aver ancora provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

Di essere consapevole:

- che preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri previsti dalla normativa vigente);
- che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
- dei motivi di irricevibilità della DdS e delle motivazioni di inammissibilità al finanziamento;
- delle procedure previste dall'Avviso pubblico Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.3 "Sostegno alla Commercializzazione" e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

Di impegnarsi a:

- Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i Requisiti previsti dall'Avviso per tutta la durata della concessione;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;
- far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario;
- mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti;
- non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico e dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- di consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, e tutto quanto necessario.

Di impegnarsi, inoltre:

- a realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le attività ammissibili e ad impiegare l'intero contributo in conto capitale concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;
- a restituire l'aiuto riscosso (aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa di riferimento) in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, così come stabilito nell'avviso pubblico al paragrafo 26 anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006, secondo quanto stabilito dall'avviso pubblico e dalla vigente normativa;
- ad esonerare il GAL Gargano, gli organismi comunitari, l'Amministrazione statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 Il Gal Gargano, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____

Luogo - data

_____

Firma

(La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000)

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO 5 - Dichiarazione per contributi "De minimis"

Al Gal Gargano Agenzia di sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

Oggetto: STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.3 "Sostegno alla Commercializzazione" pubblicato sul BURP n _ del _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/ Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE					
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome	Nato il	Nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	Cap	Via	N.	Prov.

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa

SEZIONE 2 – ANAGRAFICA DELL'IMPRESA					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale	Forma Giuridica			
Sede legale	Sede legale	Cap	Via	N.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale	Partita Iva			

In relazione all'avviso pubblico Puglia 2014/2020- Misura 19 – Sottomisura 19.2 Strategia di Sviluppo Locale 2014 – 2020 GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Soc. Cons Arl - per la presentazione

GAL Gargano agenzia di sviluppo

delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere" – Intervento 3.3 "Sostegno alla Commercializzazione" pubblicato sul BURP n. __ del_____

Per la concessione di aiuti in de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione dl 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE n. L 352 del 24/12/2013), nel rispetto di quanto previsto dai seguenti regolamenti della Commissione:

- Reg. (UE) n. 1407/2013 "de minimis" generale;
- Reg. (UE) 1408/2013 "de minimis" agricolo;
- Reg. (UE) 717/2014 "de minimis" pesca;
- Reg. (UE) 360/2012 "de minimis" SIEG (Servizi di interesse economico generale)

consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso e della conseguente decadenza dai benefici sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

SEZIONE A – NATURA DELL'IMPRESA

☐ che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente altre imprese

☐ che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

Ragione sociale e dati anagrafici dell'impresa controllata – ***(Ripetere tabella se necessario)***

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CONTROLLATA					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale	Forma Giuridica			
Sede legale	Sede legale	Cap	Via	N.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale	Partita Iva			

☐ Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia

Ragione sociale e dati anagrafici (***Ripetere tabella se necessario)***

GAL Gargano agenzia di sviluppo

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULLA RICHIEDENTE					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale	Forma Giuridica			
Sede legale	Sede legale	Cap	Via	N.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale	Partita Iva			

SEZIONE B – RISPETTO DEL MASSIMALE

che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il __ __/__ __ /____ e termina il __ __/__ __/___

che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013[5]:

☐ NON È STATO CONCESSO, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, alcun aiuto "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[6]

oppure

☐ SONO STATI CONCESSI, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis" tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Provvedimento di concessione	Reg. UE de minimis[7]	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a

5 Barrare l'ipotesi che ricorre

6 Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati

7 Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. /n. Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

GAL Gargano agenzia di sviluppo

		e data			saldo[8]

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

Dichiara inoltre

- di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti[9] successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione del sostegno;
- di essere a conoscenza che qualora l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica superi il massimale previsto nell'arco di tre esercizi finanziari, dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 3 par. 7 reg. CE n. 1407/2013).

Luogo e data Timbro e firma

(Titolare / Legale rappresentante)

Il sottoscritto _____, autorizza ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 il GAL Gargano, ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo e data Timbro e firma

(Titolare/Legale rappresentante)

_____, lì _____ ----------

8 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

9 Si intende altri aiuti concessi

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Allega copia del documento di riconoscimento: n. _____

Rilasciato da_____ scadenza_____

MODELLO 6 - Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma[10]

_____

Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO 7 - Dichiarazione requisiti PMI

Al Gal Gargano Agenzia di sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL
Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.3 "Sostegno alla Commercializzazione"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PMI
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/ Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE					
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome	Nato il	Nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	Cap	Via	N.	Prov.

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa

SEZIONE 2 – ANAGRAFICA DELL'IMPRESA					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale	Forma Giuridica			
Sede legale	Sede legale	Cap	Via	N.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale	Partita Iva			

In relazione all'avviso pubblico Puglia 2014/2020- Misura 19 – Sottomisura 19.2 Strategia di Sviluppo Locale 2014 – 2020 GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Soc. Cons Arl - Avviso Pubblico per

GAL Gargano agenzia di sviluppo

la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.3 "Sostegno alla Commercializzazione" approvato con delibera n.__ del _____ dal CDA del Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e pubblicato sul BURP n. __ del_____

consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso e della conseguente decadenza dai benefici sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. **che l'impresa richiedente**, ai fini dell'accertamento dei requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003, **rientra nei limiti di:**

☐ **micro impresa e quindi che:**

a) il numero di dipendenti è inferiore alle 10 unità (ULA);
b) che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai 2 milioni di euro.

Oppure

☐ **piccola impresa e quindi che:**

a) il numero di dipendenti è inferiore alle 50 unità (ULA);
b) che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai 10 milioni di euro.

2. **Che l'impresa richiedente**, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti.

A conferma di quanto sopra dichiarato si allega come parte integrante della dichiarazione:

☐ Copia del bilancio societario relativo all'ultimo esercizio/ ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa
☐ Visura camerale con l'indicazione del numero di effettivi (ULA)

Luogo- data _____

_____

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Luogo e data Timbro e firma

(Titolare / Legale rappresentante)

Il sottoscritto autorizza ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 il Gal Gargano ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo e data Timbro e firma

(Titolare/Legale rappresentante)

Allega copia del documento di riconoscimento: n. _____

Rilasciato da_____ scadenza_____

NB. Al fine di verificare il rispetto del limite di fatturato, nel caso di imprese che in base alla normativa vigente sono tenute a presentare il bilancio societario, si deve allegare copia dell'ultimo bilancio disponibile, completa di tutte le relazioni previste. Negli altri casi si deve allegare ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa.

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Modello 8 Check list Confronto preventivi

Protocollo	

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

-

per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE)

DATI IDENTIFICATIVI DELL INVESTIMENTO

AZIONE : **3 - RAFFORZAMANETO DELLE FILIERE**

INTERVENTO : **3.3 SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE**

Tipologia intervento:

Intervento:

Sottointervento:

Voci di spesa:

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

b - Confronto tra preventivi

☐ b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza

☐ b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte compar

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

☐ b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti special

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

CONFRONTABILITA DELLE OFFERTE

	descrizione beni/servizi confrontabile			
OFFERTA n. 1	si		no	
OFFERTA n. 2	si		no	
OFFERTA n. 3	si		no	

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

OFFERTA n. 4	si		no	

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA DELLE OFFERTE

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente			
OFFERTA n. 1	si		no	
OFFERTA n. 2	si		no	
OFFERTA n. 3	si		no	
OFFERTA n. 4	si		no	

	Indirizzo SEDE LEGALE differente			
OFFERTA n. 1	si		no	
OFFERTA n. 2	si		no	
OFFERTA n. 3	si		no	
OFFERTA n. 4	si		no	

	Numero di TELEFONO differente			
OFFERTA n. 1	si		no	
OFFERTA n. 2	si		no	
OFFERTA n. 3	si		no	
OFFERTA n. 4	si		no	

	Numero di FAX differente			
OFFERTA n. 1	si		no	
OFFERTA n. 2	si		no	
OFFERTA n. 3	si		no	
OFFERTA n. 4	si		no	

	E-MAIL / PEC differente			

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

Layout offerta differente

OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camer

CONTROLLO VISURE CAMERALI

DENOMINAZIONE

DATA DI ISCRIZIONE

CODICE ATECO

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

SOCI

ALTRO (descrivere)

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo
OFFERTA n. 2	positivo
OFFERTA n. 3	positivo
OFFERTA n. 4	positivo

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il p
(UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in c
afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispo
offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa		
economicamente più vantaggiosa	si	in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori cr

o Completezza *caratteristiche funzionali*

o *Capacità di lavoro*
o *Tempi di consegna*
o *Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto am*
o *Assistenza tecnica*
o *Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili (b2)	SI	
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici) (b3)	SI	

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Imponibile	
OFFERTA n. 1			
OFFERTA n. 2			
OFFERTA n. 3			
OFFERTA n. 4			

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Legale Rappresentante/ capofila del raggruppamento	
Codice fiscale	
data	Firma

MODELLO 9 – Avvio attività e Apertura c/c dedicato

Al Gal Gargano Agenzia di sviluppo soc. con arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.3 "Sostegno alla Commercializzazione" pubblicato sul BURP n _ del _____

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov. (___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____
In qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.IVA _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, considerato che il Progetto di Cooperazione _____ è stato finanziato dal Gal Gargano Agenzia di sviluppo soc. cons arl nell'ambito del PAL #Facciamofuturo - Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.3 "Sostegno alla Commercializzazione" – con Decreto di concessione n. __del ____ CDA

DICHIARA

Di aver avviato le attività in data _____;
che il contributo potrà essere accreditato con le seguenti modalità:
a favore di_____
sul c/c n°_____ intestato a_____
Banca _____ Agenzia n_____ ABI_____ CAB _____

IBAN																									

_____,_____

Timbro e firma[11] del Legale Rappresentante

_____

1. Timbro e firma del Legale rappresentante/Titolare

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO 10

PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno
Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013
Azione 3 Rafforzamento delle filiere –
Intervento 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE"

BUSINESS PLAN

(Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013)
(Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013)

Il Business plan (Piano Aziendale) deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa e l'investimento per il quale si chiede il sostegno. Nella predisposizione del Business Plan è opportuno riferirsi ai criteri di selezione indicati al paragrafo 15 dell'Avviso Pubblico "3.3 Sostegno alla Commercializzazione" del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo.

Il piano aziendale dovrà evidenziare:

- le informazioni di sintesi dell'iniziativa (richiedente, tipologia, oggetto dell'iniziativa, ecc.);
- la situazione economica di partenza della micro-impresa o piccola impresa che chiede il sostegno;
- gli obiettivi che si tende realizzare;
- le nuove forme di commercializzazione;
- l'analisi del mercato e relative strategie di intervento;
- gli aspetti di sostenibilità ambientale;
- la validità economica e finanziaria del progetto di investimento;
- cronoprogramma.

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

•

1. DATI DEL RICHIEDENTE

Cognome e Nome_____

Data e Luogo di Nascita _____

Residenza _____

Cittadinanza _____

Sesso: Uomo ☐ Donna ☐

Mail:_____ Pec: _____

2. DATI AMMINISTRATORE/LEGALE RAPPRESENTANTE/ SOCI

Cognome e Nome _____

Data e Luogo di Nascita _____

Residenza _____

Cittadinanza _____

Sesso: Uomo ☐ Donna ☐

Mail: _____ Pec: _____

Quota di partecipazione del socio euro _____ (__% sul capitale sociale)

(Ripetere con i dati di ciascun socio per le imprese costituite in forma societaria)

3. TIPO DI IMPRESA

Ragione sociale	
Forma Giuridica	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, Cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	
Numero di iscrizione al REA	
CUAA	
Data Costituzione	

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Settore Attività per il quale si chiede il sostegno (Codice ATECO)	
Eventuali altri codici ATECO presenti in Partita IVA	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*)	
Fatturato	
Numero Occupati (ULA)	
Ubicazione degli interventi in aree contenenti le componenti del sistema delle tutele individuate con il PPTR adottato dalla Regione Puglia (Deliberazione della Giunta Reg. del 16/02/2015 n. 176) (indirizzo-dati catastali)	Sì ☐ NO ☐
Particelle catastali dell'Immobile	
Titolo di disponibilità dell'immobile	Proprietà ☐ locazione ☐ usufrutto ☐
Possesso da parte del beneficiario di competenze certificate	Sì ☐ NO ☐
Azienda con produzioni certificate	Sì ☐ NO ☐
L'iniziativa per la quale si richiede il sostegno è stata realizzata con l'intervento 3.2 "Creazione di Start-up extra-agricole"?	Sì ☐ NO ☐

4. SITUAZIONE DI PARTENZA

Descrizione sintetica delle attività svolte dall'impresa

5. DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE E DEGLI OBIETTIVI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE

Descrivere In maniera dettagliata come l'investimento richiesto possa contribuire a sviluppare nuove forme di commercializzazione e valorizzare i prodotti/servizi locali evidenziando la coerenza dell'intervento con la SSL del GAL - paragrafi 4 e 10 del bando.

6. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Descrivere gli aspetti di sostenibilità ambientale dell'investimento nel caso si prevede la realizzazione di opere edili ecosostenibili e/o acquisto di macchinari e attrezzature a basso impatto e a basso consumo).

7. IMERCATO DELL'INIZIATIVA

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: ▪ *analisi del mercato potenziale;* ▪ *potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;* ▪ *potenzialità competitive.*

8. Innovatività del progetto

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Descrivere, se previsti, come gli investimenti finalizzati all'acquisto di hardware software contribuiscano a favorire forme innovative di commercializzazione

9. QUADRO ECONOMICO DELL'INVESTIMENTO

a) Sistemazione, adeguamento, miglioramento degli spazi dedicati alla commercializzazione all'interno delle aziende:

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo/Computo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva esclusa)
			Totale		

b) Acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti funzionali all'intervento

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo/Computo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva esclusa)
			Totale		

c) Acquisto di vetrine mobili, rimorchi, o carrelli auto -negozio trainabili, carretti a pedali o elettrici e piccoli mezzi di locomozione motorizzati quali per esempio veicoli street food o auto-negozi anche coibentati, esclusivamente utilizzati per la commercializzazione e promozioni dei prodotti artigianali e per la degustazione delle produzioni agroalimentari;

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo/Computo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva

					esclusa)
			Totale		

d) Costi relativi alla realizzazione dell'immagine aziendale attraverso la creazione di Brand Identity, marchi e materiale promozionale

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva esclusa)
			Totale		

e) Costi relativi all'acquisto di hardware e software, sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione di siti internet, e-commerce escluso costi di gestione

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo/Computo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva esclusa)
			Totale		

D) Spese generali (da calcolare sugli investimenti Materiali)

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo/Computo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva esclusa)
			Totale Spese generali		

10. PIANO DEGLI INVESTIMENTI COMPLESSIVI DA REALIZZARE

Voci di spesa	Beni di investimento	Investimento Totale Euro	Contributo richiesto Euro	Quota privata Euro
a)	Sistemazione, adeguamento, miglioramento degli spazi dedicati alla commercializzazione			

GAL Gargano agenzia di sviluppo

	all'interno delle aziende			
b)	Acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti funzionali all'intervento			
c)	Acquisto di vetrine mobili, rimorchi, o carrelli auto -negozio trainabili, carretti a pedali o elettrici e piccoli mezzi di locomozione motorizzati quali per esempio veicoli street food o auto-negozi anche coibentati			
d)	Creazione di Brand Identity, marchi e materiale promozionale			
e)	Acquisto di hardware, software, sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet, e-commerce			
A)	**Totale Investimento**			
B)	Spese generali nel limite del 10 % da calcolare sugli investimenti Materiali			
	Totale progetto A+B			

11. PROSPETTO ECONOMICO DI PREVISIONE

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposto per i primi tre anni. Nel caso di impresa già attiva complire anche la colonna (n-1) inerente l'anno precedete lo sviluppo dell'iniziativa

Conto economico previsionale	PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
	Anno n-1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Totale ricavi				
Altri Ricavi e proventi				
A) Totale Ricavi				
Acquisto materie prime				
Servizi				
Salari e stipendi				
Canoni di locazione				
Utenze				
Altro				
B) Totale Costi				
C) Risultato previsionale ante imposte				
D) Imposte				
E) Utile o Perdita				

12. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Indicare le tempistiche di realizzazione del progetto

Fasi Operative	Anno	Anno

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM
…								
…								

_____, lì _____

Firma del tecnico incaricato_____

Firma del richiedente _____

GAL Gargano agenzia di sviluppo

GAL Gargano agenzia di sviluppo

ALLEGATO A - CODICI ATECO

Codice	Descrizione
10	**INDUSTRIE ALIMENTARI**
10.32.00	produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39.00	lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.51.20	produzione dei derivati del latte
10.52.00	produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.71.10	produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	produzione di pasticceria fresca
10.72.00	produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	produzione di paste alimentari di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.82.00	produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.84.00	produzione di condimenti e spezie
10.85.01	produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	produzione di pizza confezionata
10.85.05	produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
11	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.01.00	distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici (solo produzione di Liquori ottenuti per infusione di vegetali nel distillato: amari, amaretto, limoncello, mirto, nocino, eccetera)
11.05.00	produzione di birra
11.07.00	industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	**INDUSTRIE TESSILI**
13.10.00	preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	tessitura
13.30.00	finissaggio dei tessili
13.91.00	fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.99.10	fabbricazione di ricami
13.99.20	fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi

GAL Gargano agenzia di sviluppo

14	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO**
14.13.20	sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	confezione di camice, t-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.39.00	fabbricazione di pullover, cardigan ed altri aricoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.12.09	fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	fabbricazione di calzature
15.20.20	fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO**
16.29.12	fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.30	fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	laboratori di corniciai
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.12.00	altra stampa
18 .13.00	lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
20	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**
20.42.00	fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.53.00	fabbricazione di oli essenziali
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI E NON**
23.19.20	lavorazione di vetro a mano e soffio artistico
23.19.90	fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.41.00	fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.70.20	lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
25.99.30	fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI PER ELETTRONICA E OTTICA: APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE ED OROLOGI
26.52.00	fabbricazione di orologi
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.12.10	fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.13.09	fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	fabbricazione di strumenti musicali(incluse parti e accessori)
32.99.90	fabbricazione di altri articoli nca
55	**Alloggio**
55.10.00	alberghi (limitatamente alla realizzazione di servizi complementari all'esercizio dell'attività ricettiva, consentiti dalla normativa vigente)
55.20.10	villaggi turistici (limitatamente alla realizzazione di servizi complementari all'esercizio dell'attività ricettiva, consentiti dalla normativa vigente)
55.20.20	ostelli della gioventù (limitatamente alla realizzazione di servizi complementari all'esercizio dell'attività ricettiva, consentiti dalla normativa vigente)

GAL Gargano agenzia di sviluppo

55.20.51	affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence (limitatamente alla realizzazione di servizi complementari all'esercizio dell'attività ricettiva, consentiti dalla normativa vigente)
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole (limitatamente alla realizzazione di servizi complementari all'esercizio dell'attività ricettiva, consentiti dalla normativa vigente)
55.30.00	aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56	**ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.10.11	ristorazione con somministrazione (solo ttività di piccoli ristoranti tipici , quali trattorie, rosticcerie, friggitorile ecc, limitatamente alla preparazione e realizzazione di piatti con prodotti tipici legati alla tradizione locale, non comprese nell'allegato I del Trattato
56.10.12	attività di ristorazione connesse alle aziende agricole (limitatamnete alla preparazione e realizzazione di piatti con prodotti tipici legati alla tradizione locale, non comprese nell'allegato I del Trattato)
56.10.20	ristorazione senza sommistrazione con preparazione di cibi da asporto (limitatamente alla preparazione e realizzazione di piatti con prodotti tipici legati alla tradizione locale, non comprese nell'allegato I del Trattato)
56.10.30	gelaterie e pasticcerie
56.10.41	gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	ristorazione ambulante (limitatamente alla preparazione e realizzazione di piatti prodotti tipici legati alla tradizione locale, non comprese nell'allegato I del Trattato)
56.21.00	catering per eventi, banqueting
56.30.00	bar e altri esercizi simili senza cucina
59	**ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI , DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e programi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmmi televisivi
59.14.00	attività di proiezione cinematografica
59.20.10	edizioni di registrazioni sonore
59.20.20	Edizioni di musica stampata
59.20.30	studi di registrazione sonora
	PRODUZIONE DI SOFTWARE , CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE
62.01.00	produzione di software non conesso all'edizione
62.09.09	altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
63.12.00	portali web
63.91.00	attività delle agenzie di stampa
63.99.00	altre attività dei servizi di informazione nca
	ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74.10.21	attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.20.11	attività di fotoreporter
74.20.12	attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	altre attività di riprese fotografiche
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
	ATTIVITA' DI NOLEGGIO E LAESING OPERATIVO

GAL Gargano agenzia di sviluppo

77.11.00	noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	noleggio biciclette
77.21.02	noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
79	**ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR, SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE**
79.11.00	attività delle agenzie di viaggio
79.90.11	servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	attività delle guide ed egli accompagnatori turistici
81	**ATTIVITA' DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO**
81.30.00	cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
82	**ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82.30.00	organizzazione di convegni e fiere
85	**ISTRUZIONE**
85.51.00	corsi sportivi e ricreativi
85.52.01	corsi di danza
85.52.09	altra formazione culturale
90	**ATTIVITA' CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.02.01	noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.03.03	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
90.02.01	noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.04.00	gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
95	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria
95.25.00	Riparazione di orologi e gioielli
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
96	**ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI ALLA PERSONA**
96.04.10	servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.09.04	servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
47	**COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimenti vari
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.21.02	commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.24.10	Commercio al dettaglio del pane
47.24.20	commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.25.00	commercio al dettaglio di bevande
47.29.90	commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati

GAL Gargano agenzia di sviluppo

47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.53.11	commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	commercio al dettaglio di tappeti
47.59.20	commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.60	commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.91	commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli inplastica per uso domestico
47.61.00	commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.71.10	commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.30	commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle (con riferimento al commercio di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria)
47.71.50	commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.10	commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.75.10	commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per la toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.77.00	commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.31	commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.91	Commercio al dettaglio di di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele, sacchi di iuta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.81.09	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE NCA, Dalla classe 47.81 è esclusa: somministrazione di cibi preparati per il consumo immediato (venditori ambulanti di cibo), cfr. 56.10

GAL Gargano agenzia di sviluppo

47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi, cosmetici, saponi, detersivi e altri detergenti per qualsiasi uso
47.89.04	commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.91.10	commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet (solo in riferimento al commercio di prodotti tipici legati alla tradizione locale, non compresi nell'allegato I del Trattato CE)
47.91.20	commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione (solo in riferimento al commercio di prodotti tipici legati alla tradizione locale, non compresi nell'allegato I del Trattato CE)
IN NESSUN CASO SARANNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO DOMANDE DI SOSTEGNO CHE PREVEDONO INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI PRODOTTI E/O SERVIZI DI CUI AI CODICI ATECO INDICATI.	

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Documentazione SIAN	Documentazione avviso pubblico
Documentazione di carattere generale	
DOMANDA DI SOSTEGNO	DDS generata dal portale AGEA - SIAN
DOCUMENTO IDENTITA'	Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del richiedente il sostegno
ATTESTAZIONE DI INVIO TELEMATICO DEL PIANO AZIENDALE	Attestazione di invio telematico
PROGETTO DI INVESTIMENTO CON LA DESCRIZIONE: DELL'IMPRESA; DEL QUADRO ECONOMICO E DI REDDITIVITA' INIZIALE; DELL'IDEA DI SVILUPPO E CAMBIAMENTO DA ATTUARE E RELATIVI OBIETTIVI; INVESTIMENTI DA REALIZZARE CON CRONOPROGRAMMA; PIANO DI AMMORTAMENTO DELL'INVESTIMENTO O DESRIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DI AMMORTAMENTO; CONFRONTO TRA SITUAZIONE INIZIALE E POST INVESTIMENTO EVIDENZIANDO LE PERFORMANCE AMBIENTALI E AZIENDALI, DELL'ADESIONE AI SCHEMI DI QUALITA' O BIOLOGICI; DEGLI IMPEGNI ASSUNTI	Progetto di investimento composto da: relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa; cronoprogramma degli interventi; quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti con timbro e firma di tecnico abilitato
BUSINESS PLAN/PIANO AZIENDALE	Business Plan dettagliato dal quale si evinca la situazione ante e situazione post con indicazione di tutte le variazioni che l'investimento comporta in termini di lavoratori occupati, costi, ricavi **(Modello 10)**
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL BENEFICIARIO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) ATTESTANTE: 1. IL POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PREVSISTI DAL BANDO; 2. CHE L'IMPRESA NON È AZIENDA IN DIFFICOLTÀ; 3. CHE L'IMPRESA NON È DESTINATARIA DI UN ORDINE DI RECUPERO PENDENTE; 4. SOLO SE RICHIESTO DAL BANDO E PER I BENEFICIARI IVI INDIVIDUATI, CHE L'IMPRESA È MICRO O PICCOLA O MEDIA IMPRESA;	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno (**Modello 3**)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO	Dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli impegni e obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico (**Modello 4)**
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL BENEFICIARIO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)	Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

ATTESTANTE GLI AIUTI "DE MINIMIS" CONCESSI NELL'ULTIMO TRIENNIO O DI NON AVERE OTTENUTO AIUTI "DE MINIMIS".	di compatibilità (**Modello 5)**
DURC	Documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità
CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DELLA PARTITA IVA/VISURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (CCIAA)	Certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata
ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA	Visura camerale aggiornata non antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della DDS
TITOLI DI PROPRIETÀ	Copia del titolo comprovante la disponibilità giuridica dell'immobile ove si svolge l'attività di impresa a dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente (proprietà e/o usufrutto e/o affitto). Si precisa che la durata residua del contratto di affitto deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS. **Non è ammesso il comodato d'uso**
TITOLI DI POSSESSO DIVERSI DALLA PROPRIETÀ, COMPROVATI DA CONTRATTI REGISTRATI, LA CUI SCADENZA DEVE ESSERE DI ALMENO 10 ANNI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	
ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA	Certificato di destinazione urbanistica, da cui si evinca che l'area di intervento ricade in area soggetta a tutela da parte del PPTR corredato da visura catastale e cartografica
ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	**In caso di società**: Copia conforme dello statuto, atto costitutivo e visura camerale da cui si evinca l'elenco dei soci aggiornato alla data di presentazione delle DdS. La conformità agli originali deve essere fornita mediante DSAN resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante
DELIBERA DELL'ORGANO COMPETENTE DELLA COOPERATIVA/SOCIETÀ O, DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA TUTTI I SOCI, CHE: APPROVA L'INIZIATIVA PROPOSTA, DELEGA IL RAPPRESENTANTE LEGALE A PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO, DICHIARI CHE PER LE STESSE OPERE NON SONO STATE CHIESTE, NE' SARANNO RICHIESTE, ALTRE AGEVOLAZIONI AD ENTI PUBBLICI REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARI	**In caso di società**: Copia dell'atto con cui l'organo amministrativo o l'assemblea dei soci, approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda di sostegno, ove pertinente
COPIA ULTIMO BILANCIO APPROVATO	Copia del bilancio approvato e/o dichiarazione

GAL Gargano agenzia di sviluppo

	Iva relativamente all'ultimo anno. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l'ultima dichiarazione dei redditi presentata
LIBRO UNICO DEL LAVORO DEI 12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DELLE MICROIMPRESE ADERENTI AL RAGGRUPPAMENTO/AUTODICHIARAZIONE CHE ATTESTI L'ASSENZA DI OCCUPATI NEI 12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.	Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS (relativamente ai dipendenti assunti con contratti stagionali e/o part time il numero degli stessi dovrà essere dimostrato in termini di ULA)
CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI	Certificato del casellario giudiziale per ognuno dei sei seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA	Certificato dei carichi pendenti
ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AI DISCIPLINARI DOP O IGP RILASCIATA DELL'ENTE DI CERTIFICAZIONE	Copia delle certificazioni di produzione se possedute (DOP/IGP/Biologico/prodotti di qualità Puglia, Presidio Slow Food, ecc.)
COPIA CERTIFICAZIONI VOLONTARIE	Copia delle certificazioni possedute del richiedente di competenze certificate (quali attestazioni relative alla frequenza di corsi di formazione e/o aggiornamento professionale pertinenti con i codici ATECO previsti dal presente avviso; certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità; certificazioni di gestione ambientale ecc.)
ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA	Elenco dei documenti allegati
Documentazione in caso di investimenti fissi (opere edili)	
TITOLI DI PROPRIETÀ	Copia dei titoli di disponibilità degli immobili

	oggetto dell'investimento condotti in proprietà e/o affitto e/o usufrutto ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente. Si precisa che la durata residua del contratto di affitto deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS. **Non è ammesso il comodato d'uso**
NEL CASO DI COMPROPRIETA', USUFRUTTO O AFFITTO, AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI RILASCIATA DAL COMPROPRIETARIO (NEL CASO DI COMPROPRIETA'), O DAL NUDO PROPRIETARIO (IN CASO DI USUFRUTTO), O DAL PROPRIETARIO (NEL CASO DI AFFITTO), QUALORA NON GIA' ESPRESSAMENTE INDICATA NELLO SPECIFICO CONTRATTO, DA ALLEGARE IN COPIA A CORREDO DELL'AUTORIZZAZIONE	Autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, ad eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso)
ELABORATI GRAFICI/PROGETTO	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti in scala adeguata in conformità alla vigente normativa dei lavori pubblici – progetto esecutivo; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO	Computo metrico estimativo delle opere (i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel listino prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS)
PERMESSO A COSTRUIRE /DIA/SCIA	Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata: ▪ Autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati

GAL Gargano agenzia di sviluppo

	grafici, questi devono essere integralmente allegati; ▪ Dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).
Documentazione in caso di acquisto di beni materiali nuovi e consulenze tecniche	
PREVENTIVI DI SPESA COMPARATIVI ED EVENTUALE RELAZIONE TECNICA ESPLICATIVA	Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, con relativa visura aggiornata alla data di presentazione della DdS nel caso di acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività, di macchine, attrezzature e arredi, nonché altre voci di spesa non comprese nel prezziario di riferimento. Per le macchine e le attrezzature allegare le schede tecniche
PREVENTIVI PER GLI ONORARI DEI CONSULENTI TECNICI, ALMENO 3 (FORNITI SU CARTA INTESTATA, DEBITAMENTE DATATI E FIRMATI)	Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati)
RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SCELTA OPERATA SUI PREVENTIVI REDATTA E SOTTOSCRITTA DA TECNICO ABILITATO E DAL RICHIEDENTE I BENEFICI	Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente
PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI	Check list di raffronto preventivi **(Modello 8)**

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

TABELLA DI RACCORDO IMPEGNI OBBLIGHI

DESCRIZIONE IMPEGNI/OBBLIGHI DA VCM		**DESCRIZIONE IMPEGNO/OBBLIGHI DA SCHEDE RIDUZIONE/ESCLUSIONE DGR 2802/2019**	**DESCRIZIONE IMPEGNI /OBBLIGHI DEL BANDO**
IC10178	Mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base all'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo	Mantenere aggiornato il fascicolo aziendale	Aprire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS
IC15649	Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. N. 81/2008 e s.M	Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i
IC21657	Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009	Rispetto della L.R. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e R.R. n. 31 del 27 novembre 2009	Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009
IC22985	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui alla DdS fino alla conclusione delle attività progettuali	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui alla DdS per l'intera durata della concessione	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente par. 10 per tutta la durata della concessione e degli impegni
IC28402	Conto corrente dedicato attivo	Conto corrente dedicato attivo	Attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al richiedente il sostegno
IC28530	Osservare i termini e le modalità di esecuzione degli	Osservare i termini di esecuzione degli interventi previste	Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti

GAL Gargano agenzia di sviluppo

	interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.	dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano Aziendale approvato e dagli eventuali altri atti correlati	
IC1448	Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto	Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto	Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto
IC1446	Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post	Mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto	Mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo
IC1449	Mantenimento della localizzazione delle attività produttive	Mantenimento della localizzazione delle attività produttive	Mantenere la localizzazione delle attività produttive
IC21613	Rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti	Rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti	Osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti
IC22968	Rispetto delle modalità di rendicontazione delle spese previste dal bando, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti ad esso correlati	Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati
IC26742	Assenza del doppio finanziamento	Assenza di doppio finanziamento	non aver ottenuto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali
IC31150	Obbligo di comunicazione al GAL di eventuali variazioni del	Comunicazione di eventuali variazioni relative al piano di investimenti	a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 21

GAL Gargano agenzia di sviluppo

	programma di investimenti approvato in conformità a quanto previsto dal bando		
IC34198	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	consentire e agevolare i controlli e ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario
IC28428	Conservazione dei documenti giustificativi delle spese per non meno di 5 anni successivi alla chiusura delle SSL	Conservazione dei documenti giustificativi delle spese per non meno di 5 anni successivi alla chiusura delle SSL	custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo
IC21521	Adeguata pubblicità dell'investimento	Adeguata pubblicità dell'investimento	Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto dai regolamenti europei (nn. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.i.), nel rispetto di quanto previsto all'articolo 25 del presente avviso pubblico.
IC37436	Rispetto dei termini per la presentazione della rendicontazione	Osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano Aziendale approvato e dal eventuali altri atti correlati	Osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano Aziendale approvato e dal eventuali altri atti correlati

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 1.5/04 DEL 07/09/2020

OGGETTO: PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITÀ" INTERVENTO 1.5 "LA CASA DEL PARCO": PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 14/06/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha approvato lo schema di bando pubblico relativo all'Azione 1 Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità Intervento 1.5 "La Casa del Parco", autorizzando il Direttore agli adempimenti consequenziali;
- in data 05/03/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando relativo all'Azione 1 Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità Intervento 1.5 "La Casa del Parco";
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2018 ha previsto tra le funzioni del Direttore anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTO

- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 12:00 del 07/09/2020;

PRESO ATTO

- delle molteplici altre richieste di proroga pervenute telefonicamente e con altri mezzi al GAL e riferibili principalmente a problematiche di natura telematica che impediscono una corretta elaborazione ed inoltro della domanda di sostegno;

CONSIDERATO

- che le problematiche di cui sopra non hanno potuto trovare una celere soluzione anche a causa del difficile e delicato momento che si sta vivendo in relazione alla pandemia da covid-19;
- le oggettive difficoltà riscontrate dai richiedenti e dai tecnici nella predisposizione delle domande di sostegno e della documentazione richiesta a corredo della stessa;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN **alle ore 12:00 del 11/09/2020;**
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno relativo all'Azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.5 "La Casa del Parco" e successive modifiche ed integrazioni ivi compresa la scadenza per la presentazione della documentazione cartacea al GAL;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Daniel Dal Corso)

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 4.1/04 DEL 07/09/2020

OGGETTO: PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO AZIONE 4 - "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" INTERVENTO 4.1 " LA RETE PERCETTIVO/TESTIMONIALE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE": PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 23/10/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al direttore tecnico per la redazione del bando pubblico relative all'Azione 4 - "il circuito della bellezza e dell'inclusione" Intervento 4.1 " La rete percettivo/testimoniale del parco rurale delle gravine", autorizzando il Direttore agli adempimenti consequenziali;
- in data 05/03/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando pubblico relative all'Azione 4 - "il circuito della bellezza e dell'inclusione" Intervento 4.1 " La rete percettivo/testimoniale del parco rurale delle gravine";
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2018 ha previsto tra le funzioni del Direttore anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTO

- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 12:00 del 07/09/2020;

PRESO ATTO

- delle molteplici altre richieste di proroga pervenute telefonicamente e con altri mezzi al GAL e riferibili principalmente a problematiche di natura telematica che impediscono una corretta elaborazione ed inoltro della domanda di sostegno;

CONSIDERATO

- che le problematiche di cui sopra non hanno potuto trovare una celere soluzione anche a causa del difficile e delicato momento che si sta vivendo in relazione alla pandemia da covid-19;
- le oggettive difficoltà riscontrate dai richiedenti e dai tecnici nella predisposizione delle domande di sostegno e della documentazione richiesta a corredo della stessa;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN **alle ore 12:00 del 11/09/2020;**
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno relativo all'Azione 4 - "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" Intervento 4.1 " La rete percettivo/testimoniale del parco rurale delle gravine" " e successive modifiche ed integrazioni ivi compresa la scadenza per la presentazione della documentazione cartacea al GAL;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Daniel Dal Corso)

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 4.2/01 DEL 07/09/2020

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO AZIONE 4 - "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" INTERVENTO 4.2 " I SITI RUPESTRI DELLE GRAVINE ": PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 23/10/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al direttore tecnico per la redazione del bando pubblico relative all'Azione 4 - "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" Intervento 4.2 "I Siti Rupestri delle Gravine", autorizzando il Direttore agli adempimenti consequenziali;
- in data 05/03/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando pubblico relative all'Azione 4 - "Il Circuito della Bellezza e dell'Inclusione" Intervento 4.2 "I Siti Rupestri delle Gravine ";
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2018 ha previsto tra le funzioni del Direttore anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTO

- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 12:00 del 07/09/2020;

PRESO ATTO

- delle molteplici altre richieste di proroga pervenute telefonicamente e con altri mezzi al GAL e riferibili principalmente a problematiche di natura telematica che impediscono una corretta elaborazione ed inoltro della domanda di sostegno;

CONSIDERATO

- che le problematiche di cui sopra non hanno potuto trovare una celere soluzione anche a causa del difficile e delicato momento che si sta vivendo in relazione alla pandemia da covid-19;
- le oggettive difficoltà riscontrate dai richiedenti e dai tecnici nella predisposizione delle domande di sostegno e della documentazione richiesta a corredo della stessa;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN **alle ore 12:00 del 11/09/2020;**
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno relativo all'Azione 4 - "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" Intervento 4.2 "I Siti Rupestri delle Gravine" e successive modifiche ed integrazioni ivi compresa la scadenza per la presentazione della documentazione cartacea al GAL;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Daniel Dal Corso)

GAL MURGIA PIU'

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 - Intervento 3.3 " Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole".

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL MURGIA PIÙ

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ

INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE

GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S. C. A R. L.
Via Achille Grandi, 2 Tel. +39 0883684155
76014 Spinazzola (BT) www.galmurgiapiu.eu
P. IVA 08006670726 info@galmurgiapiu.eu
galmurgiapiu@pec.it

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

INDICE

1. PREMESSA 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 5
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 6
5. LOCALIZZAZIONE 6
6. RISORSE FINANZIARIE 6
7. SOGGETTI BENEFICIARI 6
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 7
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI ED OBBLIGHI 8
10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 10
10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 11
10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 12
10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 12
11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 14
12 TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 15
13 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 15
14 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 16
14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE 16
14.2 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL PROGETTO PROPOSTO 17
15 CRITERI DI SELEZIONE 19
16 VERIFICA DI RICEVIBILITÀ 20
17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE 21
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 23
18.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO 24
18.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DI SAL 24
18.3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO 25
19 RICORSI E RIESAMI 27
20 TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA, RECESSO E RINUNCIA AGLI IMPEGNI 27
21 VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 28
22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 29
23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 30
24 DISPOSIZIONI GENERALI 30
25 RELAZIONI CON IL PUBBLICO 32
26 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 32

1. PREMESSA

La Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l., di seguito denominata, per brevità, "GAL", è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

- **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679**

Normativa nazionale

- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "**Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016**, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti Pac";
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.
- **Decreto Ministeriale n. 497 del 17/01/2019** - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. (G.U. 26 marzo 2019, n. 72 – suppl. ord. N. 14)

Normativa regionale

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso Pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL MURGIA PIU' 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";

- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' scarl** sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;

- **Deliberazione di Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802** - (BURP n. 123 del 25-10-2019) Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/03/2020** del Gruppo di Azione Locale (GAL) Murgia Più s.c. a r.l, con cui si è provveduto ad approvare lo schema del presente Avviso Pubblico

Provvedimenti Agea

- **Circolare Area Coordinamento prot. n. 4435 del 22/01/2018** "Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni"
- **Istruzioni operative AGEA Organismo Pagatore n. 3 Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22/01/2018 "**Istruzioni operative relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. - Procedura per la verifica antimafia".
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Microimpresa: così come definita dall'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese".

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Il presente Avviso Pubblico è volto allo sviluppo d'impresa per attività extra agricole, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro ed il rafforzamento del tessuto socio-economico, negli ambiti di attività con attinenza per lo sviluppo, la diversificazione e la qualificazione dell'offerta turistica locale.

L'Avviso Pubblico risponde principalmente al seguente fabbisogno di sviluppo di imprese extra-agricole innovative nei settori dei servizi e dell'artigianato emerso dall'analisi SWOT inserita nella Strategia di Sviluppo Locale.

L'Intervento concorre a soddisfare il fabbisogno FB.10 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 – "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" e la Focus Area (FA) 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la FA 6A –. "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

5. LOCALIZZAZIONE

I progetti sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati in unità locale delle imprese richiedenti localizzata nell'area territoriale di competenza del GAL coincidente con i territori dei comuni di: **Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola**.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le Domande di Sostegno (di seguito denominate DdS) da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014-2020 presentato dal GAL all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Il sostegno è previsto per interventi di cui all'Azione 3 – Imprenditorialità:

Intervento 3.3 Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad euro **90.379,88**.

Il Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c. a r.l. si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziate.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del sostegno le microimprese, regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese alla data di presentazione della DdS, che intendono realizzare un'iniziativa nell'ambito di uno dei codici ATECO ammissibili elencati nell'**Allegato A,** parte integrante del presente Avviso Pubblico, con sede operativa nel territorio dei comuni del GAL Murgia Più.

Le imprese beneficiarie devono risultare microimprese alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata dell'operazione finanziata a norma dell'Allegato 1 - definizione di microimprese, piccole e medie imprese - del Reg.(UE) 702/2014, del 25 giugno 2014.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari:

a) i soggetti proponenti alla data di presentazione della DdS devono essere microimprese regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle Imprese;

b) le iniziative ammissibili devono essere riferite ad unità locali ubicate nel territorio dei comuni afferenti al GAL Murgia Più S.c.a r.l.;

c) i soggetti richiedenti gli aiuti devono preliminarmente essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, come previsto dal DM n. 162 del 12/01/2015 e ss.mm.ii;

d) ciascun richiedente non può presentare più di una DdS, pena l'esclusione di tutte le DdS presentate;

e) il soggetto richiedente non può far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente avviso Pubblico, pena l'esclusione di tutte le DdS presentate;

f) possono presentare la DdS esclusivamente le imprese operanti o che prevedano di operare nei seguenti settori:
   - noleggio, vendita e riparazione di biciclette;
   - servizi di trasporto persone;
   - vendita di articoli per le attività outdoor;
   - sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nella popolazione locale;
   - produzione e/o vendita di prodotti artigianali con elevato contenuto di tipicità e tradizionalità;
   - attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
   - attività di conservazione e restauro di beni culturali e di ripristino di tipologie edilizie tradizionali;
   - servizi nell'ambito della creatività, della promozione culturale;
   - servizi turistici e di *incoming*;
   - attività di ristorazione;
   - strutture ricettive;
   - attività produttive ed economiche basate sul riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli;
   - attività di servizi in ambito socio-sanitario ed in favore delle fasce deboli della popolazione;

   Nell'ambito delle suddette categorie, sono ammissibili esclusivamente i codici Ateco 2007 (classificazione delle attività economiche) di cui all'**Allegato A** al presente Avviso Pubblico.

g) I soggetti richiedenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:
   i. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
   ii. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
   iii. non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

iv. presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;

v. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

vi. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

vii. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

viii. non aver ancora provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

ix. non aver ottenuto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;

x. non aver in atto contenziosi con il GAL Murgia Più s.c. a r.l.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

Condizioni di ammissibilità relative alle domande:

a) conseguimento del punteggio minimo di ammissibilità previsto dai criteri di selezione;

b) rispetto del massimale previsto per gli aiuti *"de minimis"* di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "*de minimis*", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:
   - Reg. (UE) 1408/2013 "*de minimis"* agricolo;
   - Reg. (UE) 717/2014 "*de minimis"* pesca;
   - Reg. (UE) 360/2012 *"de minimis"* SIEG (Servizi di interesse economico generale).

In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non ecceda tale massimale;

c) conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI ED OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

a. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n 81/2008 e s.m.i;

b. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

c. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 8 per tutta la durata della concessione e degli impegni;

Inoltre il richiedente ha l'obbligo di:

a. osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dall'Avviso Pubblico, dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;

b. osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

c. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente intervento, secondo quanto previsto dal presente Avviso Pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

d. mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di aiuto per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;

e. nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore all'importo massimo ammissibile, il beneficiario ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, pena la revoca del contributo, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali. La spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario.

f. produrre, in caso esito positivo del procedimento istruttorio, apposita dichiarazione con la quale si attesta che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici/detrazioni fiscali, e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici/detrazioni fiscali per gli interventi oggetto di beneficio;

g. attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato, intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione degli interventi, sia di natura pubblica che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario);

h. effettuare iscrizione nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO compreso tra quelli riportati nell'**Allegato A**;

i. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo del contributo concesso;

j. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Intervento, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea e nello specifico, attenendosi alle indicazioni del documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari" dalla Regione Puglia;

k. comunicare al GAL Murgia Più s.c. a r.l. eventuali variazioni del programma di investimenti approvato, fatto salvo quanto previsto dal presente Avviso Pubblico in relazione a varianti;

l. consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

m. mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni alla base dell'attribuzione del punteggio.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e/o obblighi a carico dei beneficiari qualora scaturenti dalla normativa tempo per tempo vigente.

A seguito della concessione del sostegno si procederà alla verifica dei suddetti impegni ed obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con DGR 7 ottobre 2019, n. 1802 (BURP n. 123 del 25-10-2019).

10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono definiti dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 19 par. 1 lett. a) punto *ii*) e lett. b) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

a) opere murarie ed assimilabili per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili ad uso dell'attività d'impresa, esclusi gli ampliamenti delle volumetrie;
b) acquisto di nuovi arredi, macchinari ed attrezzature;
c) acquisto di mezzi mobili targati, solo se strettamente funzionali e pertinenti rispetto all'attività ammissibile svolta dall'impresa, rientranti nelle seguenti tipologie: autocarri, autovetture furgonate (prive di sedili posteriori) immatricolate come autocarro, autoveicoli adibiti al trasporto collettivo di persone (aventi capacità superiore a nove posti compreso il conducente);
d) investimenti immateriali in acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; per un importo massimo complessivo di spesa ammissibile pari ad Euro 5.000,00;
e) spese generali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, ed in particolare consulenze per la progettazione e la rendicontazione, spese per la fidejussione bancaria a garanzia dell'anticipo richiesto, spese bancarie relative al conto corrente esclusivamente dedicato al progetto, spese inerenti gli obblighi di informazione e pubblicità. Le spese generali sono ammissibili nei limiti del 12% della spesa ammessa di cui alla precedente voce a) e del 6% della spesa ammessa di cui alle precedenti voci b), c) e d).

In conformità con l'art. 60 par. 2 del Reg. (UE) 1305/2013, in caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, ecc.), l'ammissibilità delle quali decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

L'impresa beneficiaria deve avere la piena disponibilità dell'immobile dove svolge l'attività, nonché la piena disponibilità dei beni agevolati e gli stessi devono essere utilizzati esclusivamente dall'impresa beneficiaria.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili risulti inferiore alla spesa ammessa, il contributo sarà ridotto in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione del sostegno.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- essere congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Il progetto d'investimento iniziale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo a conseguire gli obiettivi produttivi prefissati dal soggetto richiedente ed indicati nella DdS.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia* in vigore alla data di presentazione della DdS.

Per le voci di spesa non comprese nel *Listino prezzi regionale*, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi in concorrenza, non riconducibili ad un unico centro decisionale, e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura.

I preventivi devono essere confrontabili (riguardare beni con caratteristiche tecniche e funzionali analoghe) e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti e tecnici. In merito alla procedura di selezione di consulenti e tecnici, si precisa che è necessario che nelle offerte siano dettagliate le prestazioni professionali necessarie, a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione e rendicontazione dello stesso.

I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione di consulenti e tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i e/o tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili (riguardanti beni con caratteristiche tecniche e funzionali analoghe);
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione in aumento dei prezzi, con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per le voci di spesa afferenti ad impianti o processi innovativi e per le quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Avviso, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al punto g) del paragrafo 9 "Impegni e Dichiarazioni".

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In linea generale non sono ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori e/o interventi realizzati prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o

che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano di Sviluppo Aziendale e/o riconducibili a normali attività di funzionamento.

Nello specifico, tenuto anche conto dell'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- l'acquisto di immobili;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- le tasse e spese amministrative;
- tutte le spese non capitalizzate, ad eccezione delle spese generali;
- le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- i titoli di spesa regolati in contanti o con mezzi di pagamento non tracciabili;
- gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
- non sono ammissibili le forniture "chiavi in mano": fornitura effettuata da un unico fornitore che realizzi l'intero investimento o lotti funzionali dello stesso occupandosi di tutte le fasi di realizzazione;
- nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per l'attività d'impresa e l'importo inerente l'investimento da agevolare deve risultare da perizia giurata;
- non sono ammissibili beni non strettamente funzionali e non ad uso esclusivo dell'attività d'impresa;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo), e le altre spese inerenti l'esercizio dell'attività;
- interessi passivi e gli oneri meramente finanziari;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio del GAL, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese previste rispetto alle esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale riduzione delle spese ammissibili.

11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- titolo di spesa dettagliato,
- titolo di pagamento;
- dichiarazione di quietanza liberatoria delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico bancario o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno bancario**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegno bancario va presentata copia dell'assegno con la traenza rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

d. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

e. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti (compresi quelli effettuati con modello F24) riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso l'apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.), è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12 TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'investimento ammissibile agli aiuti è di euro 70.000,00, riferito comunque ad un piano di sviluppo aziendale organico e funzionale nel rispetto delle finalità dichiarate nel progetto.

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale attraverso l'**aliquota contributiva del 50%**, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore a € 70.000,00, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, pena la revoca del contributo, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

13 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, compreso l'inserimento del titolo di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento ove disponibile, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale mediante compilazione del **Modello 1** ed alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 2** allegati al presente Avviso pubblico. Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 30/09/2020** alla Regione Puglia, all'attenzione del responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it ed al GAL Murgia Più scarl all'indirizzo di posta elettronica certificata: galmurgiapiu@pec.it. Il GAL Murgia Più declina ogni responsabilità in caso di mancata abilitazione del tecnico dovuta alla erronea o tardiva trasmissione dei suddetti modelli.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alle ore 12:00 del 21/09/2020 (termine iniziale) e alle ore 12:00 del giorno 07/10/2020 (termine finale) che rappresenta anche il termine ultimo per il rilascio della DdS sul portale SIAN.

La DdS, con tutti gli allegati in formato PDF, deve pervenire al GAL Murgia Più esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: **galmurgiapiu@pec.it entro e non oltre le ore 12.00 del 08/10/2020, pena la irricevibilità della DdS.**

Ove strettamente necessario, per esigenze relative alla dimensione dei files allegati, è possibile inviare la DdS suddividendo gli allegati su più invii di PEC, dandone evidenza nel testo della stessa (*es. invio n. 1 di n.*), fermo restando che saranno prese in considerazione, ai fini della ricevibilità, solo ed esclusivamente le PEC pervenute entro il summenzionato termine ultimo.

La PEC di invio della DdS e di tutti gli allegati dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Oggetto: *PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2 – GAL Murgia Più - Intervento 3.3*

Testo della PEC:

Intervento 3.3 Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole

Domanda di sostegno n……presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune ……Telefono …… – email ……

Eventuali domande di sostegno inviate per posta, su supporto cartaceo, oppure, oltre i termini di scadenza saranno ritenute irricevibili, saranno inoltre ritenute irricevibili le domande che presenteranno file non leggibili o danneggiati.

Il GAL non si assume alcuna responsabilità circa la mancata o tardiva ricezione della PEC contenente la DdS e la documentazione prevista dall'Avviso.

Ai fini della verifica del rispetto del termine ultimo per la ricezione della DdS e dei relativi allegati, faranno fede esclusivamente la data ed ora risultanti dalla PEC pervenuta al GAL.

14 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

a. attestazione di rilascio della DdS sul portale SIAN;

b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del richiedente il sostegno;

c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno e sul rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico, (**Modello 3)**;

d. documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

e. dichiarazione attestante lo stato di Microimpresa **(Modello 4)**

f. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità **(Modello 5)**;

g. visura camerale ordinaria ed inoltre certificato camerale di vigenza, in corso di validità;

h. copia conforme dell'atto costitutivo e statuto, ove previsto;

i. piano di sviluppo aziendale (**Modello 6)**;

j. nell'ipotesi di DdS presentata da società: copia della deliberazione del consiglio di amministrazione se previsto o atto sottoscritto da parte degli altri soci, che approva il progetto ed autorizza il rappresentante legale alla presentazione della DdS;

k. attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di effettivi corrispondenti al numero di unità lavorative/anno (ULA) che durante tutto l'esercizio oggetto di rilevamento, hanno lavorato nell'impresa;

l. bilancio, allegati ed attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DdS. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata;

m. visura catastale dell'immobile individuato per la realizzazione dell'intervento. L'immobile individuato dovrà essere ad uso esclusivo dell'impresa richiedente; non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.

I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua (art. 4 Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese"). Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

14.2 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL PROGETTO PROPOSTO

n. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva di notorietà rilasciata da un tecnico abilitato e iscritto al corrispondente albo professionale, attestante che l'immobile oggetto dell'intervento è un fabbricato di interesse storico. I fabbricati dichiarati di interesse storico devono ricadere necessariamente in zona omogenea A1, A2, o A3 del vigente strumento urbanistico comunale, ovvero devono essere oggetto di specifico provvedimento di vincolo da parte della competente soprintendenza, ovvero censiti dal PPTR;

o. ove pertinente, evidenza dell'iscrizione nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese prevista per le start-up innovative e per le PMI innovative;

p. quadro economico riepilogativo del piano degli investimenti proposto, comprese le spese generali, corredato da:

- computo metrico estimativo analitico nel caso di opere edili ed assimilabili (timbrato e firmato da tecnico abilitato e iscritto all'albo), con relativo elenco prezzi;

- preventivi di spesa in forma analitica di almeno tre operatori economici concorrenti (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- almeno tre preventivi per gli onorari dei consulenti e tecnici (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- relazione giustificativa riportante le motivazioni della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato ed iscritto all'albo e dal richiedente i benefici;

q. elaborati progettuali consistenti in:
   - relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato e iscritto all'ordine professionale (soltanto nel caso in cui siano previste opere murarie e/o impianti);
   - planimetria riportante l'ubicazione degli interventi previsti;
   - piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati nel caso di interventi su fabbricati, riportanti lo stato di fatto e lo stato di progetto (soltanto nel caso in cui siano previste opere murarie e/o impianti);
   - layout;
   - documentazione fotografica dell'immobile oggetto di intervento, riportante lo stato di fatto, con indicazione, in planimetria, dei punti di scatto (soltanto nel caso in cui siano previste opere murarie e/o impianti).

r. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa da tecnico abilitato e iscritto all'albo, circa l'utilizzo di materiali e/o beni certificati per il ridotto impatto ambientale, con indicazione delle specifiche etichette ambientali e del dettaglio di spesa prevista. Le etichette ambientali devono essere riconducibili alle norme UNI EN ISO 14024 e 14025, e nello specifico saranno considerate valide, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal relativo criterio di selezione, esclusivamente le seguenti: Ecolabel, PEFC, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan o White Swan, Umweltzeichen, Miliekeur, Aenor - Medio Ambiente, NF Environnement, Green Seal, Oeko-Tex Standard, Canada Environmental Choice, Eco Mark, Natureplus, ANAB-ICEA, EPD o DAP;

s. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa da tecnico abilitato e iscritto all'albo, relativa all'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, alla riqualificazione energetica dell'immobile, all'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico, con indicazione delle specifiche tecniche e del dettaglio di spesa prevista. Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal relativo criterio di selezione, sono ammessi esclusivamente gli interventi rientranti nel Decreto interministeriale 19 febbraio 2007 che stabilisce le detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 349 e ss. mm. ii., nonché l'acquisto di beni strumentali aventi classe di consumo energetico A++ o superiore;

p. lettera di trasmissione (redatta secondo il **Modello 7**) firmata dal legale rappresentante del proponente, con firma digitale, o in alternativa ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, nella quale si certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati presso la sede legale e contenente l'elenco dei documentiaà che si allegano.

15 CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Criterio	Valori	Punteggio
1. ***Caratteristiche della micro-impresa.***		
Start-up innovativa o PMI innovativa, come desumibile da iscrizione alle apposite sezioni speciali del Registro delle imprese	NO	0
	SI	10
La sede operativa della micro-impresa, come desumibile dal piano degli investimenti, è ubicata in fabbricato di interesse storico.	NO	0
	SI	10
Punteggio massimo attribuibile		**20**
Punteggio minimo di ammissibilità		**---**
2. ***Caratteristiche del progetto***		
L'investimento prevede l'utilizzo di materiali certificati per il basso impatto ambientale	NO	0
	SI	2
L'investimento prevede l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	NO	0
	SI	2
Punteggio massimo attribuibile		**4**
Punteggio minimo di ammissibilità		**---**
Punteggio complessivo massimo attribuibile a ciascuna DdS		**24**
Punteggio complessivo minimo di ammissibilità a ciascuna DdS		**4**

L'applicazione dei criteri di selezione sopra elencati avverrà secondo le seguenti specifiche di dettaglio.

- "*La sede operativa della micro-impresa, come desumibile dal piano degli investimenti previsti dall'intervento 3.3, è ubicata in fabbricato di interesse storico*"

Si considerano fabbricati di interesse storico quelli aventi peculiarità di interesse storico come risultante da apposita dichiarazione tecnica e ricadenti in zona omogenea A1, A2, o A3 del vigente strumento urbanistico comunale, ovvero quelli oggetto di specifico provvedimento di vincolo da parte della competente soprintendenza, ovvero quelli censiti dal PPTR.

- *L'investimento prevede l'utilizzo di materiali certificati per il basso impatto ambientale*

Il criterio si applica sia all'acquisto di materiali edili che di beni strumentali. Le etichette ambientali devono essere riconducibili alle norme UNI EN ISO 14024 e 14025, e nello specifico saranno considerate valide, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione, esclusivamente le seguenti: Ecolabel, PEFC, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan o White Swan, Umweltzeichen, Miliekeur, Aenor - Medio Ambiente, NF Environnement, Green Seal, Oeko-Tex Standard, Canada Environmental Choice, Eco Mark, Natureplus, ANAB-

ICEA, EPD o DAP. Il criterio di selezione si intende soddisfatto se la spesa prevista per l'acquisto dei suddetti materiali e/o beni strumentali, al netto delle spese di posa in opera e delle spese tecniche, risulta essere d'importo pari ad almeno il 25% dell'investimento complessivo ammissibile.

- *L'investimento prevede l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.*

Il criterio si applica sia all'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, che alla riqualificazione energetica dell'immobile, nonché all'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico. Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione, sono ammessi esclusivamente gli interventi rientranti nel Decreto interministeriale 19 febbraio 2007 che stabilisce le detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 349 e ss. mm. ii., nonché l'acquisto di beni strumentali aventi classe di consumo energetico A++ o superiore. Il criterio di selezione si intende soddisfatto se la spesa prevista per i suddetti interventi, al netto delle spese tecniche, risulta essere d'importo pari ad almeno il 25% dell'investimento complessivo ammissibile.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio, sarà data priorità in graduatoria alla domanda di sostegno il cui contributo richiesto sia minore. In caso di ulteriore parità, sarà data priorità alla DdS la cui PEC risulta essere pervenuta per prima al GAL (farà fede la data e l'ora risultante sulla PEC ricevuta dal GAL). Infine, in caso di ulteriore parità, sarà data priorità alla domanda presentata dal richiedente sostegno (titolare o legale rappresentante) con minore età anagrafica.

16 VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

Le DdS pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che riguarderà i seguenti aspetti:

- avvenuto rilascio della domanda di sostegno (DdS) entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al paragrafo 13;
- avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente;
- completezza della documentazione di cui al paragrafo 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. Costituisce motivo di irricevibilità, e quindi di esclusione, il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. Gli esiti della verifica di ricevibilità, con la relativa motivazione, saranno comunicati a mezzo PEC ai titolari delle DdS.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità. L'esito positivo della verifica di ricevibilità non costituisce titolo di ammissione al finanziamento, e non comporta alcun obbligo di erogazione del sostegno da parte del GAL, né configura la maturazione di alcun diritto a ricevere il sostegno da parte dei titolari delle DdS, in quanto la definitiva ammissione al sostegno è subordinata all'esito positivo delle successive fasi istruttorie.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L- 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
2. verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso Pubblico (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo), verifica della completezza e conformità della documentazione trasmessa (es. presenza di timbri e firme dove richiesti). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
3. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere determina la non ammissibilità ai benefici;
4. l'ammissibilità degli interventi proposti, in coerenza con gli interventi ammissibili dall'Avviso Pubblico e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica; esame della corrispondenza delle spese previste dal progetto alle tipologie di costi ammissibili dettagliati nell'Avviso Pubblico; valutazione della imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza delle spese proposte;

La documentazione inviata congiuntamente alla DdS deve, sin dal momento della presentazione, essere completa. Il GAL potrà richiedere integrazioni e/o precisazioni.

Il GAL si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione, sia di carattere amministrativo che di carattere tecnico e/o economico rispetto a quella prevista dall'Avviso Pubblico, stabilendo, a proprio insindacabile giudizio, un termine congruo e perentorio per la presentazione della medesima. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito delle verifiche di ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso l'esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

L'inserimento in posizione utile nella graduatoria non costituisce titolo di ammissione al finanziamento, e non comporta alcun obbligo di erogazione del sostegno da parte del GAL, né configura la maturazione di

alcun diritto a ricevere il sostegno da parte dei titolari delle DdS, in quanto la definitiva ammissione al sostegno è subordinata all'esito positivo delle successive fasi istruttorie.

Per le DdS collocate in posizione utile nella graduatoria, il GAL chiederà la seguente documentazione – ove non già acquisita – necessaria per l'adozione del provvedimento di concessione del sostegno, da trasmettere a mezzo PEC a galmurgiapiu@pec.it entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione:

1. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DdS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal proprietario dell'immobile, con la quale rinuncia alle ipotesi di recesso anticipato previste dalla normativa vigente, per un periodo tale da garantire la durata del contratto per almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
3. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal proprietario/comproprietario dell'immobile con cui autorizza il proponente ad effettuare le opere murarie ed assimilabili per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili ad uso dell'attività d'impresa;
4. limitatamente ai progetti che prevedono opere edili o assimilabili, copia del titolo abilitativo edilizio (comprensivo di autorizzazioni/permessi/nulla-osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.) o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo, attestante che per le opere previste non è necessario richiedere alcuna autorizzazione o effettuare comunicazione al comune di appartenenza;
5. copia conforme all'originale di idonea documentazione intestata al soggetto richiedente (quale copia di estratto conto bancario o lista movimenti con timbro e firma della banca, libretti di deposito o di risparmio) atta a comprovare la disponibilità di mezzi finanziari liquidi, o in alternativa, specifica deliberazione bancaria con la quale viene concesso un finanziamento a favore dell'impresa richiedente per un importo pari alla differenza tra l'investimento totale e le agevolazioni concedibili sugli investimenti oltre all'IVA per l'intero investimento;
6. lettera di trasmissione (redatta secondo il **Modello 7**) firmata dal legale rappresentante del proponente, con firma digitale, o in alternativa ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, nella quale si certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati presso la sede legale e contenente l'elenco dei documenti che si allegano.

Le DdS per le quali, decorso infruttuosamente il tempo assegnato, dovessero permanere elementi di incompletezza e/o irregolarità con riferimento a quanto sopra elencato, saranno dichiarate non ammissibili e si provvederà al conseguente scorrimento della graduatoria.

Il provvedimento di concessione del sostegno, disposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL, sarà trasmesso al titolare della DdS a mezzo PEC. Entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galmurgiapiu@pec.it. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso, e il GAL procederà alla revoca della concessione ed al conseguente scorrimento della graduatoria.

Qualora dovessero residuare risorse finanziarie, ovvero rendersi disponibili ulteriori risorse finanziarie, il GAL, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, ovvero di destinare dette risorse ad altri interventi previsti dal Piano di Azione Locale.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento (DdP) nel rispetto delle modalità e dei termini di seguito indicati, che potranno essere ulteriormente dettagliati nel provvedimento di concessione.

Le DdP dovranno, inoltre, essere stampate, firmate, e trasmesse al GAL corredandole della documentazione prescritta in formato PDF esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: galmurgiapiu@pec.it. Gli invii dovranno essere accompagnati da lettera di trasmissione **(Modello 7)** firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei documenti che si allegano, e nella quale si certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati presso la sede legale.

Le PEC di invio delle DdP e di tutti gli allegati dovranno avere la seguente forma:

Oggetto: *PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2 – GAL Murgia Più - Intervento 3.3*

Testo della PEC:

Intervento 3.3 - Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole

Domanda di pagamento anticipo/SAL/saldo n……presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune ……Telefono …… – email ……

Il GAL non si assume alcuna responsabilità circa la mancata ricezione della PEC contenete le DdP e la documentazione a corredo delle medesime.

L'erogazione del contributo pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale; potranno essere presentate le seguenti tipologie di DdP:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di acconto sullo stato di avanzamento dei lavori (SAL);
- DdP del saldo.

In ogni caso, la prima domanda di pagamento, di importo non inferiore al 50% del contributo concesso, dovrà essere presentata al GAL entro e non oltre 60 giorni dalla emissione del provvedimento di concessione.

18.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola DdP di anticipazione nella misura massima del 50% del contributo concesso.

La DdP deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Inoltre alla DdP dell'anticipo deve essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii**,** da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (**Modello 8**).

18.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DI SAL

È possibile presentare domande di pagamento (DdP) del sostegno corrispondenti ad interventi parzialmente eseguiti. Lo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il I° SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare il 90% dell'importo del sostegno totale concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.
Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

a. scheda riepilogativa delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese sostenute e rendicontate nelle varie DdP presentate;
b. documentazione fotografica degli interventi oggetto della DdP, con indicazione in planimetria, ove pertinente, dei punti di scatto;
c. ove pertinente, relazione tecnica sullo stato di avanzamento dei lavori, corredata da corrispondente computo metrico consuntivo redatto da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine;
d. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'utilizzo di materiali edili e/o beni strumentali certificati per il basso impatto ambientale, corredata da idonea documentazione probatoria dei materiali e/o beni acquistati, delle rispettive certificazioni per il basso impatto ambientale e della congruità della spesa sostenuta;
e. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, e/o la riqualificazione energetica dell'immobile, e/o l'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico, corredata da idonea documentazione probatoria della conformità degli interventi

realizzati ai requisiti tecnici del D.M. del 19/02/2007 e/o della classe energetica dei beni strumentali acquistati;

f. copia delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Tutti i titoli di spesa saranno annullati dal personale del GAL incaricato con l'apposizione del timbro "spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, PAL del GAL Murgia Più s.c. a r.l., Azione __/Intervento __"
g. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;
h. copia dei titoli di pagamento (ad esempio, contabile dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito, copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile");
i. copia dell'estratto del conto corrente dedicato, o della lista movimenti con timbro e firma della banca, da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
j. copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, con timbro e firma del tenutario delle scritture contabili, attestane la regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
k. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
l. dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii**,** da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (**Modello 8**);
m. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
n. copia degli elaborati grafici ove pertinenti.

A corredo della DdP il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

18.3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

Il programma di investimenti deve essere completato entro e non oltre 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione del finanziamento, in ogni caso, entro 30 giorni successivi alla documentata conclusione dell'investimento deve essere trasmessa al GAL la DdP del saldo con i relativi allegati.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze, definito con DGR 7 ottobre 2019, n. 1802 (BURP n. 123 del 25-10-2019).

Ai fini della determinazione del termine di conclusione degli investimenti farà fede la data dell'ultimo titolo di pagamento.
La DdP del saldo dovrà essere corredata dalla documentazione tecnica, amministrativa ed economica giustificativa della relativa spesa sostenuta, ed in particolare:

a. scheda riepilogativa delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese sostenute e rendicontate nelle varie DdP presentate;
b. documentazione fotografica degli interventi oggetto della DdP, con indicazione in planimetria, ove pertinente, dei punti di scatto;

c. layout della sede operativa;
d. ove pertinente, relazione tecnica sullo stato di avanzamento dei lavori, corredata da corrispondente computo metrico consuntivo redatto da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine;
e. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'utilizzo di materiali edili e/o beni strumentali certificati per il basso impatto ambientale, corredata da idonea documentazione (certificazioni dei produttori, fatture, documenti di trasporto etc.) probatoria dei materiali e/o beni acquistati, delle rispettive certificazioni per il basso impatto ambientale e della spesa sostenuta;
f. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, e/o la riqualificazione energetica dell'immobile, e/o l'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico, corredata da idonea documentazione probatoria della conformità degli interventi realizzati ai requisiti tecnici del D.M. del 19/02/2007 e/o della classe energetica dei beni strumentali acquistati;
g. copia delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Tutte le fatture originali e documenti fiscali originali devono essere annullati dagli uffici del GAL con l'apposizione del timbro "spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, PAL del GAL Murgia Più s.c. a r.l., Azione __/Intervento __";
h. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;
i. copia dei titoli di pagamento (ad esempio, contabile dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito, copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile");
j. copia dell'estratto del conto corrente dedicato o della lista movimenti con timbro e firma della banca da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
k. copia conforme dei registri contabili (registro IVA, registro cespiti ammortizzabili) previsti per il regime di contabilità adottato, con timbro e firma del tenutario delle scritture contabili, attestante la regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
l. copia delle autorizzazioni eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività o in alternativa dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante/titolare, attestante che l'attività imprenditoriale esercitata non necessita di specifiche autorizzazioni;
m. visura camerale ordinaria in corso di validità con indicazione del codice ATECO relativo alla iniziativa d'impresa finanziata e rientrante tra i codici ATECO ammissibili di cui all'Allegato A del presente Avviso Pubblico, da cui risulta l'eventuale iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese relativa alle start-up innovative o alle PMI innovative;
n. documentazione attestante la destinazione d'uso idonea all'esercizio dell'attività;
o. certificato di agibilità;
p. dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii**,** da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (**Modello 8**).

A corredo della DdP di saldo, il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, il rispetto delle condizioni che hanno dato origine all'attribuzione dei punteggi, l'ammissibilità degli investimenti e la corrispondenza con quelli approvati, preliminarmente alla liquidazione del saldo del contributo, il GAL verificherà la regolare esecuzione dei progetti attraverso accertamento in situ. Le risultanze di tale controllo saranno riportate su apposito verbale

di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

19 RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti emessi nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico, o in subordine, ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Murgia Più s.c. a r.l. entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico, è ammesso il ricorso giurisdizionale, da presentare all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20 TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA, RECESSO E RINUNCIA AGLI IMPEGNI

Ai sensi dell'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014 della Commissione Europea, per "cessione dell'azienda" si intende la vendita, l'affitto o qualunque tipo analogo di transazione relativa alle unità di produzione considerate.

Successivamente alla concessione del sostegno, al soggetto beneficiario ne può subentrare un altro, a seguito di cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata, con firme autenticate da notaio.

Il soggetto cedente, congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, deve trasmettere istanza motivata, sotto forma di atto notorio, al GAL, indicando le motivazioni che stanno alla base della decisione e qualunque altro elemento utile alla valutazione. Prima di perfezionare l'operazione, il soggetto proponente deve attendere l'autorizzazione scritta da parte del GAL. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

Il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione.

Il subentro non è ammesso qualora comporti una modifica dei medesimi requisiti di ammissibilità e/o delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione. Il mantenimento dei requisiti di cui ai criteri di selezione deve essere verificato in riferimento alla medesima data di presentazione della DdS finanziata.

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni ed obblighi del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre al GAL.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

21 VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

In linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, i beneficiari devono attenersi puntualmente all'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento e limitare il ricorso alle varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati.

In casi debitamente giustificati, i beneficiari possono preventivamente richiedere al GAL l'autorizzazione ad effettuare varianti. La richiesta deve essere corredata dalla necessaria documentazione tecnica, idonea a motivare ed illustrare le modifiche da apportare al progetto approvato, ivi compreso un quadro economico di comparazione che metta a confronto, per ciascuna voce di costo, la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Le richieste di variante sono esaminate dal GAL, che verificata la coerenza con l'Avviso Pubblico, può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste.

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al progetto ammesso ai benefici che comportino modifiche rispetto agli obiettivi, alle condizioni di ammissibilità, ai criteri di selezione e/o ad altri aspetti essenziali che potrebbero inficiare la finanziabilità del progetto e/o la par condicio rispetto ad altre DdS candidate al finanziamento. Non sono ammesse varianti che comportino un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Il GAL provvede a comunicare a mezzo PEC ai beneficiari l'autorizzazione o il diniego delle varianti richieste.

Fatto salvo quanto sopra riportato, non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio e/o le soluzioni tecniche migliorative che comportino variazioni tra voci di spesa previste dal computo metrico-estimativo e/o dal quadro finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa interessata. Non è considerata variante la scelta di fornitori diversi da quelli i cui preventivi sono stati inseriti a corredo della DdS, purché sia garantita la possibilità di identificare i beni/servizi oggetto di fornitura e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria. Dette modifiche dovranno essere evidenziate e giustificate nella presentazione della DdP di SAL o di saldo.

Fatte salve le cause di forza maggiore, il GAL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare una o più scadenze previste nel presente Avviso Pubblico.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dai Regolamenti (UE) 1306/2013 e 809/2014.

In ogni caso, costituisce motivo di revoca il mancato rispetto, in qualunque momento riscontrato, delle condizioni di ammissibilità e/o delle condizioni che hanno dato origine all'attribuzione di punteggi.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente atto di riduzione o revoca.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 7 ottobre 2019, n. 1802 (BURP n. 123 del 25-10-2019).

22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle Domande di Sostegno saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

L'aiuto sarà riconosciuto, in conto capitale, con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Reg.(UE) N. 1407/2013, pubblicato sulla GUCE del 24 dicembre 2013 serie L n. 352.

Sono aiuti in «de minimis» le sovvenzioni pubbliche concesse ad una medesima impresa che non superino € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. "Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa – 4° comma articolo 3 Reg. (UE) N. 1407/2013".

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24 DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSL del GAL Murgia Più s.c. a r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle Domanda di Sostegno e Domande di Pagamento;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. *dal soggetto concedente;*
b. *dagli uffici regionali;*
c. *dal giudice con sentenza;*
d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

25 RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Murgia Più s.c. a r.l. al seguente indirizzo di posta elettronica certificata galmurgiapiu@pec.it.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Dott. Francesco Popolizio.

26 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 679/2016.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il GAL Murgia Più s.c.a r.l.

Il Responsabile del procedimento	Il Direttore tecnico	Il Presidente
Dott. Francesco Popolizio	*Dott. Luigi Boccaccio*	*Dott. Ignazio Di Mauro*

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL MURGIA PIÙ

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ

INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE

ALLEGATO A. Elenco dei codici ATECO 2007 ammissibili

GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S. C. A R. L.
Via Achille Grandi, 2 Tel. +39 0883684155
76014 Spinazzola (BT) www.galmurgiapiu.eu
P. IVA 08006670726 info@galmurgiapiu.eu
galmurgiapiu@pec.it

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

NOTA BENE!

Sono ammissibili esclusivamente gli interventi afferenti alle seguenti tipologie di attività d'impresa:

- noleggio, vendita e riparazione di biciclette;
- servizi di trasporto persone;
- vendita di articoli per le attività *outdoor*;
- sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nella popolazione locale;
- produzione e/o vendita di prodotti artigianali con elevato contenuto di tipicità e tradizionalità;
- attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
- attività di conservazione e restauro di beni culturali e di ripristino di tipologie edilizie tradizionali;
- servizi nell'ambito della creatività, della promozione culturale;
- servizi turistici e di *incoming*;
- attività di ristorazione;
- strutture ricettive;
- attività produttive ed economiche basate sul riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli;
- attività di servizi in ambito socio-sanitario ed in favore delle fasce deboli della popolazione;

Fermo restando la coerenza con le suddette tipologie di attività, sono ammissibili esclusivamente i codici Ateco 2007 (classificazione delle attività economiche) di cui al presente Allegato.

Codice Ateco 2007	Descrizione
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
11.05.00	Produzione di birra
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

Codice Ateco 2007	Descrizione
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15.20.10	Fabbricazione di calzature
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio
16.29.40	Laboratori di corniciai
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
31.03.00	Fabbricazione di materassi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
38.21.01	Produzione di compost
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.75.20	Erboristerie
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione

Codice Ateco 2007	Descrizione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali web
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.21.09	Noleggio di altre attrezzatture sportive e ricreative
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.90	Altre attività di design
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.09	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
77.35.00	Noleggio di mezzi di trasporto aereo
77.39.10	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.52.01	Corsi di danza
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

Codice Ateco 2007	Descrizione
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)

Il Responsabile del procedimento
Dott. Francesco Popolizio

Il Direttore tecnico
Dott. Luigi Boccaccio

Il Presidente
Dott. Ignazio Di Mauro

Modello 1 - - INTERVENTO 3.3 (a cura del richiedente il sostegno)

Al Sig. (Tecnico Incaricato)

_____

_____

_____

(indirizzo)

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014-2020 – GAL MURGIA PIÙ - AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ - INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE.** **DELEGA ALLA COMPILAZIONE, STAMPA, RILASCIO DELLA DdS SUL PORTALE SIAN. ACCESSO AL FASCICOLO AZIENDALE.**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____CF: _____ CUAA _____ in qualità di _____

TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____

DELEGA

Il Sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio _____ Prov. _____

TEL._____FAX_____ E-mail:_____

alla Compilazione - Stampa - Rilascio sul portale SIAN della DdS, autorizzando l'accesso al proprio Fascicolo Aziendale e ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della stessa.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali e alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dall' informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679

._____, lì _____

Firma _____

Allegati: Documento di riconoscimento in coso di validità e CF del richiedente (leggibili).

Modello 2 - INTERVENTO 3.3 (a cura del tecnico incaricato)

Spett.li

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it;
c.sallustio@regione.puglia.it;

GAL MURGIA PIÙ SCARL

PEC: galmurgiapiu@pec.it

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014-2020 – GAL MURGIA PIÙ - AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ - INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE** **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di Tecnico incaricato dalla/e Ditta/e richiedente/i gli aiuti di seguito indicata/e,

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- ☐ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- ☐ **l'ABILITAZIONE ([2])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'intervento 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE – GAL MURGIA PIÙ

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del/dei richiedente/i l'aiuto.

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere inviata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail: n.cava@regione.puglia.it

[2] I Soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'intervento 3.3. La richiesta deve essere inviata a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it

DITTE RICHIEDENTI IL SOSTEGNO	
Cognome e nome	***C.U.A.A.***

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Modello 3 – Dichiarazione sul possesso dei requisiti di ammissibilità, impegni ed obblighi

Spett.le
GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S. C. A R. L.
VIA ACHILLE GRANDI N.2
76014 SPINAZZOLA (BT)
PEC: galmurgiapiu@pec.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Oggetto: PSR PUGLIA 2014-2020 - MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 - GAL MURGIA PIÙ - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ - INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE.

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di [(1)] _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

☐ di essere alla data di presentazione della DdS una microimpresa regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese;

☐ che la sede operativa dell'attività oggetto degli interventi è situata nel territorio dei comuni afferenti al GAL;

☐ di essere iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, come previsto dal DM n. 162 del 12/01/2015 e ss.mm.ii;

☐ di non aver presentato altra DdS e di non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui all' Avviso pubblico dell'Intervento 3.3.;

☐ che la DdS concerne un'attività operante o che intende operare nei seguenti settori [*selezionare uno o più settori]*:

- ☐ noleggio, vendita e riparazione di biciclette;
- ☐ servizi di trasporto persone;
- ☐ vendita di articoli per le attività outdoor;
- ☐ sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nella popolazione locale;

- ☐ produzione e/o vendita di prodotti artigianali con elevato contenuto di tipicità e tradizionalità;
- ☐ attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
- ☐ attività di conservazione e restauro di beni culturali e di ripristino di tipologie edilizie tradizionali;
- ☐ servizi nell'ambito della creatività, della promozione culturale;
- ☐ servizi turistici e di incoming;
- ☐ attività di ristorazione;
- ☐ strutture ricettive;
- ☐ attività produttive ed economiche basate sul riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli;
- ☐ attività di servizi in ambito socio-sanitario ed in favore delle fasce deboli della popolazione;

☐ che la microimpresa oggetto della DdS svolge/svolgerà una o più attività di cui ai codici Ateco 2007 elencati nell'**Allegato A** all'Avviso pubblico;

☐ non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

☐ non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;

☐ non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ essere in regola con la legislazione previdenziale;

☐ non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

☐ non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

☐ non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

☐ non aver ancora provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

☐ di non aver ottenuto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;

☐ non aver in atto contenziosi con il GAL Murgia Più s.c. a r.l.;

☐ di essere consapevole che l'ammissibilità della DdS è subordinata al conseguimento del punteggio minimo di ammissibilità previsto dai criteri di selezione;

☐ di rispettare il massimale previsto per gli aiuti "*de minimis*" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "*de minimis*", concessi ad

una “impresa unica”, come definita dall’articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell’arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:
Reg. (UE) 1408/2013 “de minimis” agricolo;
Reg. (UE) 717/2014 “de minimis” pesca;
Reg. (UE) 360/2012 “de minimis” SIEG (Servizi di interesse economico generale);

☐ che la DdS e la documentazione ad essa allegata è conforme a quanto previsto nell’Avviso pubblico;

- **di impegnarsi:**

☐ a rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

☐ a rispettare la Legge regionale n. 28/2006 – “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009

☐ a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 8 per tutta la durata della concessione e degli impegni;

☐ ad osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dall’Avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;

☐ ad osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

☐ ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente intervento, secondo quanto previsto dall’Avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

☐ a mantenere la destinazione d’uso dei beni oggetto di aiuto per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;

☐ nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore all’importo massimo ammissibile, a realizzare l’intero progetto approvato, pena la revoca del contributo, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali. La spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario;

☐ a produrre, in caso di esito positivo del procedimento istruttorio, apposita dichiarazione con la quale si attesta che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici, e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;

☐ ad attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione degli interventi, sia di natura pubblica che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario);

☐ ad effettuare iscrizione nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO compreso tra quelli riportati nell’Allegato A;

☐ a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell’operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo del contributo concesso;

☐ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all’utilizzo del logo dell’Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Intervento, secondo

quanto previsto dalla vigente normativa europea e nello specifico, attenendosi alle indicazioni del documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari" dalla Regione Puglia;

☐ a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato, fatto salvo quanto previsto dall'Avviso pubblico in relazione a varianti;

☐ a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

☐ a mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni alla base dell'attribuzione del punteggio.

☐ a realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le opere ammissibili e ad impiegare l'intero contributo in conto capitale concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;

☐ a restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;

- **di essere consapevole che:**

☐ preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, *ecc*.);

☐ eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;

- **infine, di:**

☐ esonerare il GAL, gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto.

_____

Luogo- data

_____

Firma [3]

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento, La informiamo che:

1) I suoi dati personali verranno trattati per le seguenti finalità: svolgimento della procedura selettiva, compreso l'eventuale utilizzo di graduatorie e per la successiva eventuale concessione del finanziamento pubblico, per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri affidati alla Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. I dati saranno trattati per il tempo necessario alla selezione e, in caso di concessione del finanziamento pubblico, per tutto il periodo di esecuzione del progetto, di erogazione del finanziamento, di esecuzione dei controlli e, successivamente al collaudo e per l'intero periodo di impegno, per l'adempimento di obblighi di legge in conformità alle norme vigenti di settore ed a quelle concernenti la conservazione degli atti amministrativi.
2) I dati verranno trattati in forma digitale ed analogica, con modalità di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.
3) Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura selettiva; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata possibilità di partecipazione alla procedura stessa.
4) Possono venire a conoscenza dei dati in questione, per il conseguimento delle finalità sopra indicate, il Direttore tecnico della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l., il responsabile del procedimento, il personale incaricato della gestione delle diverse fasi del procedimento, i componenti della commissione tecnica di valutazione e i componenti del Consiglio di Amministrazione.
5) Il Titolare del trattamento è: Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. – Via Achille Grandi n. 2 – 76014 Spinazzola (BT) PEC: galmurgiapiu@pec.it, il cui punto di contatto è indicato nell'Avviso pubblico.
6) I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: E-mail: info@galmurgiapiu.it; PEC: galmurgiapiu@pec.it presso la Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. – Via Achille Grandi n. 2 – 76014 Spinazzola (BT).
7) La graduatoria e i provvedimenti di concessione degli aiuti saranno pubblicati sul sito web della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. ed agli albi pretori online e bollettini ufficiali online di Enti pubblici quali: le amministrazioni comunali, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, la CCIAA di Bari, la Provincia di B.A.T., la Città Metropolitana di Bari, la Regione Puglia.
8) Saranno altresì diffusi sul sito web della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. nella sezione "Trasparenza" gli elementi essenziali del finanziamento concesso, quali: estremi dell'Avviso pubblico, ragione sociale e codice fiscale del beneficiario, importo concesso ed erogato.
9) Nel corso ed al termine della procedura selettiva, nei limiti pertinenti le finalità sopra indicate, i dati del richiedente potranno essere comunicati a soggetti terzi (Enti pubblici sovraordinati alla Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. quali Regione Puglia, AGEA, Commissione Europea etc. e i soggetti, anche di natura privata, da questi incaricati), in conformità agli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa nazionale e comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da organi di vigilanza e di controllo, ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2016/679.
10) In qualità di interessato, il richiedente ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali che lo riguardano nonché di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui richiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento presentando apposita istanza al contatto di cui al precedente punto 5.

11) In qualità di interessato, ricorrendone i presupposti, il richiedente può presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di (1) _____ della (2) _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____

Per presa visione ed autorizzazione.

Data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante dell'Impresa)

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;

Modello 4

INFORMAZIONI SULLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOTTO ALLEGATA

(pagina da eliminare dopo la compilazione)

- **SBARRARE** senza eliminare le tabelle da non compilare;
- **L'ANNO DI RIFERIMENTO DEVE ESSERE QUELLO RELATIVO ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (data DdS).**

PER LE TABELLE PROCEDERE COME SEGUE:

Tabella 1: **INSERIRE** i dati della sola impresa proponente (ULA, fatturato, totale bilancio);

Tabella 2: **INSERIRE** i dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente. Nel caso in cui la qualifica di impresa sia "collegata", i dati devono essere riportati interamente nella penultima tabella e sommati ai precedenti; nel caso in cui la qualifica di impresa sia "associata", riportare i suddetti dati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommarli ai precedenti.
Per la definizione di imprese associate e collegate si rinvia all'Allegato I del Reg.(CE) 702/2014 della Commissione.

Tabella 3: **INSERIRE** i dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle della proponente.
Tali dati, nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

a) *in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;*
b) *in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

a) *in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;*
b) *in un'impresa associata NON devono essere riportati.*

Tabella 4: INSERIRE i dati relativi alle partecipazioni che l'impresa proponente detiene in altre società attraverso i propri soci. In questo caso dovranno indicarsi i singoli soci detentori di quote in altre società e per ciascuna di queste le informazioni sul fatturato, ULA, codice Ateco, totale attivo e percentuale del fatturato realizzato nei confronti della proponente e/o dalla proponente verso ciascuna società.
Secondo quanto previsto dalla normativa, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono congiuntamente, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione (verifica del codice ATECO). Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo (>50%) in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Tabella 5: INSERIRE i dati delle tabelle precedenti, sommandoli.

Tabella 6: in considerazione dei dati di cui alla tabella 5 è necessario indicare la dimensione di impresa in cui il soggetto proponente va inquadrato.

Modello 4

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ
INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ PARAMETRI DIMENSIONALI
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto a _____
nato/a _____ il _____
Cod. Fiscale_____
residente a _____ via _____n_____,
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa _____con sede legale in _____via _____n._____

- Visto l'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese"
- considerato che l'Avviso pubblico **Azione 3 – Imprenditorialità – INTERVENTO 3.3 - Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole** è riservato ai beneficiari che per dimensione rientrano nella definizione di microimpresa;

DICHIARA

che le informazioni **relative al calcolo della dimensione di impresa** contenute nelle successive tabelle n. **1, 2, 3, 4, 5, 6** sono veritiere e corrette.

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente_____ **Periodo di riferimento (ULTIMO BILANCIO APPROVATO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA): anno _____**		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	**Fatturato €**	**Totale di bilancio €**

Tabella 2

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente					
Nome Impresa	**Percentuale di partecipazione**	**Qualifica di impresa (associata o collegata)**	**Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali**	**Fatturato €**	**Totale di bilancio €**

Tali dati, nel caso in cui la qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
Impresa	**Percentuale di partecipazione**	**Impresa alla quale è associata o collegata**	**Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali**	**Fatturato €**	**Totale di bilancio €**

Tali dati, nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

c) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;

d) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

c) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;

d) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

Tabella 4 -Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese

Denominazione impresa	**Partita IVA o Codice Fiscale**	**Codice Ateco**	**Occupati ULA – inserire il numero con 2 decimali**	**Fatturato in €**	**Totale di bilancio in €**	**% del Fatturato dall'impresa proponente vs l'altra impresa**	**% Fatturato altra impresa verso l'impresa proponente**	**Elenco soci e percentuale di partecipazione**

Tali dati, nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti qualora si verifichino le condizioni che seguono.

Un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo (>50%) in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Tabella riepilogativa

Tabella 5

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno ____		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	**Fatturato**	**Totale di bilancio**

In tale tabella confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.

Pertanto, l'impresa proponente si trova nella seguente situazione:

Tabella 6

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati nella tabella 5 risultano dai soli conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati nella tabella 5 risultano dalla somma dei dati indicati nelle tabelle n. 1,2,3 e 4.
	Impresa collegata	

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione della Nota Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Data _____ *Firma leggibile del dichiarante (**)*_____

Avvertenze

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il soggetto competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o il completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Modello 5

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ
INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ PER GLI AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà - Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto a _____
nato/a _____ il _____
Cod.Fiscale_____
residente a _____ via _____n_____
in qualità di titolare/rappresentante legale Dell'impresa _____con sede legale in _____prov. _____via _____
n.civ._____ partita IVA _____

VISTO il Regolamento n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 per la concessione di aiuti "*de minimis*";

PRESO ATTO che *l'importo massimo di aiuti pubblici "de minimis" che possono essere concessi ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi finanziari, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000,00*[1];

- *ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere presi in considerazione tutti gli aiuti pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla loro forma o obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";*
- *che il Regolamento (UE) 1407/2013 non è applicabile agli aiuti di cui all'art. 1, paragrafo 1, lettere da a) ad e) dello stesso Regolamento;*
- *in caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte che eventualmente non ecceda tale massimale;*

VISTI, in particolare, gli articoli 2 e 3 del predetto Regolamento (UE) n. 1407/2013;

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

a) che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione[2]:

1 Il massimale di € 200.00,00 è espresso in termini di sovvenzione diretta in denaro. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo da indicare è l'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

[2]Di seguito riportare unicamente l'opzione prescelta.

□ l'impresa non presenta relazioni, definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, con altre imprese tali da configurare l'appartenenza ad una "**impresa unica**"[3];

□ l'impresa presenta relazioni, come definite all'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, con le seguenti imprese4:

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

(*ripetere tabella se necessario*)

e che, pertanto, l'impresa richiedente e le imprese sopraindicate vanno a configurare la fattispecie dell' "**impresa unica**";

b) l'impresa richiedente o la suddetta "impresa unica", nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti[5]:

□ non ha beneficiato di agevolazioni in regime "de minimis";

□ ha beneficiato di agevolazioni in regime "de minimis" come di seguito indicato:

	Impresa cui è stato concesso il *de minimis*	**Ente concedente**	**Riferimento normativo/ amministrativo**	**Provvedimento di concessione e data**	**Reg. UE** *de minimis*[6]	**Importo dell'aiuto *de minimis***

[3] L'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

[4] Indicare per ciascuna impresa denominazione sociale e codice fiscale.

[5] Di seguito riportare unicamente l'opzione dichiarativa prescelta.

[6] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

			che prevede l'agevolazione			**Concesso**	**Effettivo[7]**
1							
2							
					TOTALE		

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione della Nota Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Data _____ Firma leggibile del dichiarante (**)_____

7 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.
Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.
Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**
Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".
Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE
Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni

relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente ed i dati dell'impresa unica dovranno essere riportati nella presente dichiarazione (tabella relativa al punto b)).

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").
Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.
In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.
Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.
Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.
In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.
Ad esempio:
All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010
All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010
Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)
Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

MODELLO 6

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL MURGIA PIÙ

AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ

INTERVENTO 3.3 - Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra

PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

DATI ANAGRAFICI IMPRESA PROPONENTE

Ragione sociale						
Data di costituzione	GG/MM/AAAA		Data di inizio attività		GG/MM/AAAA	
Data scadenza società	GG/MM/AAAA					
P. IVA			N. iscrizione CCIAA			
Prov. Iscrizione CCIAA			Data di iscrizione CCIAA		GG/MM/AAAA	
Iscrizione alle apposite sezioni speciali del Registro delle imprese come start-up innovativa o PMI innovativa.	GG/MM/AAAA		Data di iscrizione			
Sede Legale	Indirizzo		Comune		Prov.	
Sede Operativa	Indirizzo		Comune		Prov.	
Contatti	Cell.		e-mail			
	Fax		Telefono			
PEC						
Settore di attività dell'impresa			Codice Ateco 2007			

DATI ANAGRAFICI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/TITOLARE DELL'IMPRESA

Cognome				
Nome		Sesso		
Codice fiscale				
Provincia e Comune di nascita	[riportare EE per stato estero]	Data di nascita		
Documento riconoscimento	Tipo		N.	
Rilasciato da		IL	GG/MM/AAAA	

Avvertenza: Il presente modello 6 va compilato dall'impresa proponente in tutti i suoi paragrafi. Le indicazioni riportate per ogni paragrafo sono da intendersi come contenuti minimi richiesti. Il soggetto proponente può, quindi, liberamente inserire ulteriori contenuti utili ad illustrare la proposta progettuale, entro un massimo complessivo di 20 pagine.]

DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA

Oggetto Iniziativa (*descrizione sintetica dell'intervento*)				
Settore di attività dell'iniziativa proposta - Codice ATECO 2007			Codice ATECO 2007	
Ubicazione iniziativa	Comune		Provincia	
	Indirizzo		CAP	
Investimento proposto	€			

PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

[Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta e gli aspetti che meglio la caratterizzano.]

RISPONDENZA DEL PROGETTO AGLI OBIETTIVI ED ALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO

[1. Riportare le attività oggetto dell'iniziativa e gli obiettivi da raggiungere in riferimento al perseguimento dello sviluppo dell'ambito tematico "TURISMO SOSTENIBILE".
2. Illustrare come il progetto della nuova iniziativa d'impresa risponde al fabbisogno consistente nello "Sviluppo di nuove imprese extra-agricole innovative nei settori dei servizi e dell'artigianato.
3. Motivare la rispondenza del progetto ad una o più tipologie di attività elencate al paragrafo 8, lettera f), dell'Avviso pubblico.]

LA CANTIERABILITÀ

[Indicare i requisiti relativi alla localizzazione e le autorizzazioni edilizie e necessari per il regolare svolgimento dell'iniziativa, specificando per ognuno se è già stato ottenuto ovvero i tempi per l'espletamento.]

IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

Le tipologie di clienti

[Indicare i principali gruppi omogenei di clienti ai quali si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, descrivendo:
la tipologia di soggetti che li compongono;
le esigenze che esprimono e quanto sono numerosi, stimando il numero di clienti per ogni gruppo;
l'area geografica di riferimento e l'area in cui si intende vendere i propri prodotti/servizi, specificando, ove possibile, il numero di abitanti;
le motivazioni alla base delle scelte effettuate.]

I concorrenti

[Analizzare le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti, che operano nell'area geografica selezionata, indicando gli aspetti che li rendono più temibili per il successo della propria iniziativa.]

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

[Presentazione del Piano degli Investimenti. Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa. Al fine della corretta imputazione della tabella è obbligatorio acquisire i preventivi e/o computo metrico.]

Tipo investimento	Bene investimento	Descrizione tecnica	Estremi documento	Fornitore/Professionista denominazione	Importo da realizzare
b.) Opere murarie					
			[ad es.computo metrico]		
Totale b)					
Totale c)					
d.) Macchinari, arredi, impianti e attrezzature varie					
			[ad es. preventivi]		
Totale d)					
e.) Programmi informatici					
Totale e)					
g.) Spese generali					
Totale g)					
TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTI					

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

[Durata massima non superiore a 12 mesi dal provvedimento di concessione]

RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E RISPARMIO ENERGETICO

[Utilizzo di materiali certificati per il basso impatto ambientale, una tabella per ogni certificazione]

Etichetta ambientale afferente alla famiglia delle ISO 14024 - 14025	SI/NO
Tipologia di certificazione: Descrivere la tipologia di investimento certificato:	
IMPORTO DELL'INVESTIMENTO	

[Installazione di tecnologie per il risparmio energetico e per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, una tabella per ogni tipologia di investimento]

Adozione interventi per risparmio energetico (*descrivere in dettaglio*)	SI/NO
Descrivere la tipologia di investimento	
IMPORTO DELL'INVESTIMENTO	

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INIZIATIVA

Totale investimenti	IVA	Contributo a fondo perduto	Apporto mezzi propri	Altri finanziamenti
€	€	€	€	€

DATI OCCUPAZIONALI (ULA)

[Indicare le risorse umane coinvolte per lo svolgimento dell'iniziativa in termini di ULA, unità lavorative annue].

Qualifiche	**N. ULA**	**Anno a regime**
Full time		
Part time, collaboratori, apprendisti		
TOTALE		---

PRODOTTI/SERVIZI

Prodotti Servizi	**Tipologia di clienti a cui sono rivolti**	**Unità di misura**	**Prezzo unitario di vendita**	**Costo materie prime per unità realizzata**	**Previsioni quantità vendute in un anno**	**Totale costi**	**Totale ricavi**
TOTALE COSTI E RICAVI							

PROSPETTO ECONOMICO DI PREVISIONE

TIPOLOGIA DI SPESA	**COSTO STIMATO ANNUO**
Totale ricavi da vendita	
Totale materie prime	
Eventuali salari e stipendi	
Utenze (telefono, energia, connettività, acqua, gas)	
Canoni di locazione	
Spese pubblicitarie	
Altre spese	
RISULTATO PREVISIONALE	

Il sottoscritto _____, C.F. _____, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle consapevole delle sanzioni penali ivi richiamate all'art. 76 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

che quanto riportato nel presente piano di sviluppo aziendale corrisponde al vero.

Data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante Impresa) (1)

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il sottoscritto _____, C.F. _____, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, autorizza la Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. al trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse all'Avviso pubblico ed ai successivi adempimenti.

Data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante dell'Impresa)

Il sottoscritto _____, C.F. _____, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, autorizza gli Enti pubblici sovraordinati alla Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. (Regione Puglia, AGEA, Commissione Europea etc.) e i soggetti, anche di natura privata, da questi incaricati, al trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse all'Avviso pubblico ed ai successivi adempimenti.

Data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante dell'Impresa)

Modello 7

Spett.le

Gruppo di Azione Locale
MURGIA PIÙ scarl
Via Achille Grandi n.02
76014 Spinazzola (BT)
C.F. 08006670726
PEC galmurgiapiu@pec.it

Oggetto: AZIONE 3 – Imprenditorialità - INTERVENTO 3.3 - Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole. Soggetto richiedente _____Domanda di sostegno n._____

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di [(1)] _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ in merito alla domanda di sostegno n._____, trasmette a mezzo PEC la seguente documentazione:

-

-

-

Lo scrivente, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, certifica che la documentazione trasmessa é conforme agli originali presenti presso la sede legale dell'impresa.

La presente lettera di trasmissione viene firmata[(3)] digitalmente, o in alternativa ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, e trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo galmurgiapiu@pec.it congiuntamente alla sopraelencata documentazione.

Luogo e data

Firma _____

(timbro e firma del Legale Rappresentante dell'Impresa)

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000 allegando un documento di riconoscimento in corso di validità o in alternativa con firma digitale .

Modello 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)

_l_ sottoscritt_ _____nat_ a_____Prov. _____ il _____
residente a_____Prov. _____via/piazza _____n.__
Cod. Fiscale_____
in qualità di titolare/rappresentante legale della società _____
con sede legale in _____ prov.___via e n.civ _____
Partita IVA_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

☐ i soci (*solo in caso di società*) sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo e data di nascita	Proprietà	Ruolo

☐ di **AVERE** i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età (art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii.)(*):

Codice Fiscale	Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita	Luogo Di Residenza

☐ di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione della Nota Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Data _____ Firma leggibile del dichiarante (**)_____

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o in stampatello, allegando copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.

La presente dichiarazione va sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000.

(*) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

(**) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

A seguito dei nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. n. 218/2012) si elencano di seguito i soggetti da sottoporre a controllo, con riferimento ai tipi di società e che dovranno presentare le singole autocertificazioni.

	Art. 85 del D.Lgs. 159/2011

Impresa individuale	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa 2. membri del collegio sindacale (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 % oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 % e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 %, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5

GAL PORTA A LEVANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 132 del 7 settembre 2020

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 2.1- PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI ATTIVITA' AGRICOLE MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA DELL'AREA - BURP N. 122 del 24/10/2019.

SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITA' AGRICOLE MULTIFUNZIONALI.

SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 – INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA. – APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

IL DIRETTORE DEL GAL PORTA A LEVANTE

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- **VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;
- **VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Porta a Levante approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;
- **VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate;
- **VISTO** il Regolamento interno del GAL Porta a Levante approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 18/01/2019;
- **VISTO** il verbale del CdA del 07/08/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo agli Interventi 2.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di attivita' agricole multifunzionali per rafforzare l'offerta turistica dell'area.", pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019;
- **VISTO** il verbale del CdA del 07.08.2019 con la quale si è stabilito di fissare ad € 15.000,00 il premio per l'avvio di nuove attività extra-agricole Sotto-Intervento 2.1.1;
- **VISTA** la Determina n. 72 del 26/08/2019, successiva Determina n. 82 del 20/09/2019 e Determina n. 53

del 06/03/2020 con le quali sono stati individuati e successivamente nominati i Funzionari Istruttori e la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

- **PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 2.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di attivita' agricole multifunzionali per rafforzare l'offerta turistica dell'area";
- **PRESO ATTO** delle Domande di Sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati che hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti, così come stabilito dall'art. 15 dell'Avviso e riportati nell'Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
- **VISTA** la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari ad euro 435.000,00 (euro quattrocentotrentacinqumila/00) per il Sotto-intervento 2.1.1 ed euro 580.000,00 (euro cinquecentootantamila/00) per il Sotto-intervento 2.1.2;
- **RILEVATO** che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso in oggetto consentiva di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- **VISTA** la Determina n.74 del 08.05.2020, con la quale veniva approvata la graduatoria provvisoria delle DdS ammesse e la successiva pubblicazione di detta Graduatoria Provvisoria sul BURP n. 67 del 14.05.2020;
- **RILEVATA** la chiusura dell'attività "Istruttoria di Ammissibilità" per le DdS collocate in graduatoria provvisoria;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il Direttore in qualità di RUP della procedura,

DETERMINA

• **DI APPROVARE** la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 11 Domande di Sostegno riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

• **DI ESCLUDERE** dai benefici del contributo le Ditte (n. 5) come riportate nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento;

• **DI CONFERMARE** quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 07.08.2019 e pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019;

• **DI STABILIRE** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galportaalevante.it;

• **DI STABILIRE** che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Determinazione del Direttore N° 132 del 07 Settembre 2020

San Cassiano, il 07 Settembre 2020

Il Direttore
Dott. Francesco Ferraro

All. "A"

PSR Puglia 2014 – 2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 - Intervento 2.1- PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI ATTIVITA' AGRICOLE MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA DELL'AREA.

- SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITA' AGRICOLE MULTIFUNZIONALI
- SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 – INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA.

Allegato "A" alla Determina n. 132 del 07.09.2020 "graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento"

SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITA' AGRICOLE MULTIFUNZIONALI

NOMINATIVO	N° DOMANDA	Punteggio	Premio richiesto	Premio concesso
ROTUNDO VALENTINA	0425004688	77,50	€ 15.000,00	€ 15.000,00
D'ALBA ARIANNA	0425006931	75	€ 15.000,00	€ 15.000,00
DE LUCA DANIELA	04250006550	70	€ 15.000,00	€ 15.000,00
ARCUDI ANTONELLA	04250005537	61,25	€ 15.000,00	€ 15.000,00
PASCALI ANTONIO	04250005644	53,75	€ 15.000,00	€ 15.000,00
STEFANO ROSSELLA	04250005008	50	€ 15.000,00	€ 15.000,00
SCHINZARI MARCO	04250004886	50	€ 15.000,00	€ 15.000,00
PETRACCA GABRIELE	04250003334	45	€ 15.000,00	€ 15.000,00
SOC AGR. TENUTA ROCA NUOVA	04250005131	45	€ 15.000,00	€ 15.000,00
RIA ORONZO	04250004035	42,50	€ 15.000,00	€ 15.000,00
RUGGERI ROSSANO	04250004654	35	€ 15.000,00	€ 15.000,00

SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 – INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA.

NOMINATIVO	N° DOMANDA	Spesa ammessa	Contributo concesso
ROTUNDO VALENTINA	0425004688	€ 38.558,63	€ 19.279,32
D'ALBA ARIANNA	0425006931	€ 43.340,00	€ 19.750,00
DE LUCA DANIELA	04250006550	€ 42.060,09	€ 20.000,00
ARCUDI ANTONELLA	04250005537	€ 39.995,51	€ 19.997,76
PASCALI ANTONIO	04250005644	€ 39.992,00	€ 19.996,00
STEFANO ROSSELLA	04250005008	€ 20.349,20	€ 10.174,60
SCHINZARI MARCO	04250004886	€ 41.005,00	€ 20.000,00

PETRACCA GABRIELE	04250003334	€ 39.220,00	€ 19.610,00
SOC AGR. TENUTA ROCA NUOVA	04250005131	€ 38.000,00	€ 19.000,00
RIA ORONZO	04250004035	€ 39.665,10	€ 20.000,00
RUGGERI ROSSANO	04250004654	€ 33.446,00	€ 16.723,00

All. "B"

PSR Puglia 2014 – 2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 - Intervento 2.1- PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI ATTIVITA' AGRICOLE MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA DELL'AREA.

- SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITA' AGRICOLE MULTIFUNZIONALI
- SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 – INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA.

Allegato "B" alla Determina n. 132 del 07.09.2020 "elenco Ditte escluse dai benefici del contributo.

NOMINATIVO	N° DOMANDA	ESITO
TOTO MAURIZIA	04250003940	NON AMMESSA
SOC. AGR. TENUTA LUNA	04250005313	NON AMMESSA
SERPENTINO DANIELA	04250003490	NON AMMESSA
SOC. AGR. S. CATERINA	04250006337	NON AMMESSA
BORTONE GIACOMO	04250003508	NON AMMESSA

Il Responsabile Unico del Procedimento
(f.to Dr. Francesco Ferraro)

GAL PORTA A LEVANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 133 del 7 settembre 2020

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ) – BURP N. 122 del 24/10/2019. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

IL DIRETTORE DEL GAL PORTA A LEVANTE

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- **VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;
- **VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Porta a Levante approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;
- **VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate;
- **VISTO** il Regolamento interno del GAL Porta a Levante approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 18/01/2019;
- **VISTO** il verbale del CdA del 07/08/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo agli Interventi 2.3 "SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ)", pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019;
- **VISTA** la Determina n. 72 del 26/08/2019, successiva Determina n. 82 del 20/09/2019 e Determina n. 53 del 06/03/2020 con le quali sono stati individuati e successivamente nominati i Funzionari Istruttori e la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;
- **PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto e l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 2.3 "SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ)";
- **VISTA** la Determina n. 76 del 08/05/2020, con la quale veniva approvata la graduatoria provvisoria

delle DdS ammesse e la successiva pubblicazione di detta graduatoria provvisoria sul BURP n. 67 del 14/05/2020;

- **PRESO ATTO** che delle n. 59 Domande di Sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, n. 57 hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti, così come stabilito dall'art. 15 dell'Avviso e inserite nella graduatoria provvisoria;
- **PRESO ATTO** altresì che le domande non ritenute ammissibili, di cui allegato B della graduatoria provvisoria della determina n. 76 del 08/05/2020, n. 1 domande ha presentato nei termini controdeduzioni alla comunicazione di preavviso di rigetto e che tali controdeduzioni non sono valide al superamento dei motivi ostativi;
- **VISTA** la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari ad euro 960.000,00 (euro novecentosessantamila/00), a cui si sommano le risorse liberate dal precedente bando, pubblicato sul BURP n. 68 del 20/06/2019, pari ad euro 426.957,05 per una complessiva dotazione finanziaria di euro 1.386.957,05 (euro unmilionetrecentottantaseinovecentocinquantasette/05);
- **RILEVATO** che tale dotazione finanziaria consente di finanziare una parte della graduatoria, dalla posizione n. 1 e fino alla posizione n. 36 (compresa);
- **CONSIDERATO CHE:**
  - n. 3 ditte hanno presentato rinuncia alle Domanda di Sostegno, indicate in allegato B della presente determinazione;
  - n. 2 domande sono state rigettate in fase di istruttoria tecnico-amministrativa, indicate in allegato B della presente determinazione;
- **RILEVATA** la chiusura con esito positivo, n. 52 DdS, dell'Istruttoria di Ammissibilità;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il Direttore in qualità di RUP della procedura,

DETERMINA

• **DI APPROVARE** la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 52 Domande di Sostegno riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

• **DI ESCLUDERE** dalla graduatoria n. 2 DdS ritenute irricevibili, riportate nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento**;**

• **DI PRENDERE ATTO** di n. 3 DdS rinunciatarie, riportate nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento**;**

• **DI FINANZIARE** la graduatoria dalla posizione n. 1 alla posizione n. 36 (compresa) dell'allegato A;

• **DI CONFERMARE** quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 07/08/2019 e pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019;

• **DI STABILIRE** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galportaalevante.it;

• **DI STABILIRE** che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Determinazione del Direttore N° 133 del 07 Settembre 2020

San Cassiano, il 07 Settembre 2020

Il Direttore
Dott. Francesco Ferraro

All. "A"

PSR Puglia 2014 – 2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 - Intervento 2.3 "SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ)".
Allegato "A" alla Determina n. 133 del 07/09/2020 "graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento"

N.	PUNTEGGIO ACQUISITO	SOGGETTO RICHIEDENTE	DOMANDA SIAN	INVESTIMENTO RICHIESTO	TOTALE INVESTIMENTO AMMESSO (COMPRENSIVO DI SPESE GENERALI)	CONTRIBUTO GAL (50%)
1	85,0	D'ALBA GIULIA	04250004027	76.931,10	76.931,10	38.465,55
2	75,0	COPPOLA SILVIA	04250006444	86.508,72	84.233,77	40.000,00
3	70,0	BISANTI STEFANO	94250229435	69.024,09	69.024,09	34.512,05
4	65,0	DI MITRI GABRIELLA	04250004217	79.662,11	75.342,28	37.671,14
5	65,0	ZACHEO ANNALUCY	04250006527	76.590,00	75.900,00	37.950,00
6	65,0	SABATO GIUSEPPA	04250004936	97.300,00	96.600,00	40.000,00
7	62,5	GALLO CATERINA	04250006451	76.035,00	75.350,00	37.675,00
8	60,0	ANGELINI IMPIANTI SNC	04250004431	54.832,02	54.832,02	27.416,01
9	60,0	CANDITO SAS	04250004605	75.673,41	75.673,41	37.836,71
10	60,0	GLEA SRLS	04250005610	79.900,00	78.716,15	39.358,08
11	60,0	COGLI KATIA	04250005339	78.408,92	76.776,38	38.388,19
12	60,0	FRANZINI TIBALDEO EDOARDO	04250005966	79.409,35	79.409,35	39.704,68
13	60,0	EXPE.LO.O. SOC COOP	04250004647	79.997,69	79.997,69	39.998,85
14	60,0	BOVA STEFANIA	4250005024	87.650,00	87.416,00	40.000,00
15	60,0	INGROSSO FRANCESCO	94250228577	80.016,07	80.016,07	40.000,00
16	55,0	CARROZZO MARIA ELISABETTA	94250226340	75.599,95	68.704,84	34.352,42

17	55,0	DE LUME' EMANUELA	4250005057	79.941,97	77.085,97	38.542,99
18	55,0	SPAGNA CATIA	04250004514	79.739,66	79.739,66	39.869,83
19	55,0	BASILE GIUSEPPINA	04250003235	82.981,32	82.151,76	40.000,00
20	50,0	PANTALEO ANGELISA	04250006808	59.604,03	57.987,16	28.993,58
21	50,0	TORRE ARABRESCA SRL	04250004852	79.686,74	63.019,37	31.509,69
22	50,0	PORTALURI STEFANO	04250005586	79.800,00	76.199,88	38.099,94
23	50,0	DE BENEDETTO GERMANA	4250003995	79.097,80	79.097,80	39.548,90
24	50,0	ACCOGLI ANTONIO	04250004167	79.637,28	79.637,28	39.818,64
25	50,0	PETRACHI SANDRA	04250005594	79.968,00	79.968,00	39.984,00
26	50,0	L'OLIVETO SRLS	04250006667	99.482,69	99.482,69	40.000,00
27	47,5	PALANO FEDERICA	04250006287	75.950,08	75.240,27	37.620,14
28	47,5	HALFPENNY LOUISE	04250003094	79.991,73	76.106,73	38.053,37
29	45,0	OIKIA SALENTO SRL	04250004597	70.000,00	70.000,00	35.000,00
30	45,0	PULIMENTO PASQUALINA	04250006113	74.202,03	74.202,03	37.101,02
31	45,0	D'ELIA MILENA	04250003136	78.770,77	78.770,77	39.385,39
32	45,0	URSO ALBERTO	04250005545	80.000,00	80.000,00	40.000,00
33	40,0	FERSINO SIMONE	04250005966	68.345,91	67.050,51	33.525,26
34	40,0	MARIANO CLAUDIO	04250004894	76.793,10	69.451,10	34.725,55
35	40,0	D'AURELIO LANZILAO FRANCESCO	04250004118	79.961,15	79.961,15	39.980,58
36	37,5	CORDELLA FRANCESCO	04250004365	77.860,00	77.860,00	38.930,00
37	37,5	MUSIO ANTONIO	04250003755	79.953,43	79.941,53	39.970,77
38	35,0	POTI' GIORGIO	04250002849	11.857,19	11.357,20	5.678,60

39	35,0	SALENTO ADA'S HOUSE SRLS	04250001767	13.365,82	13.365,82	6.682,91
40	35,0	DE BENEDETTO MARIALUCIA	04250005149	57.689,56	56.789,56	28.394,78
41	35,0	NEGRO FILIPPO	04250005297	70.000,00	70.000,00	35.000,00
42	35,0	ACCOGLI BENEDETTO	04250004985	75.000,00	75.000,00	37.500,00
43	35,0	PANDARESE ANDREA	04250006790	76.859,91	76.859,91	38.429,96
44	35,0	MIGGIANO EMANUELE	04250005156	79.140,69	79.140,69	39.570,35
45	35,0	CRETI' NADIA ROSARIA	04250005354	79.990,85	79.990,85	39.995,43
46	32,5	NUMATURISMO SRL	04250002609	35.790,85	28.286,84	14.143,42
47	32,5	LADINO CORINA VALENTINA	04250005693	79.965,32	79.965,32	39.982,66
48	32,5	TURI BRUNA	04250004928	79.988,09	79.988,09	39.994,05
49	30,0	MONFREGOLA ADA	04250004241	60.184,94	56.184,94	28.092,47
50	30,0	CASEDAMARE SAS	04250005404	79.968,00	79.968,00	39.984,00
51	30,0	ZEZZA MARIA CAROLINA	04250003466	79.999,66	79.999,66	39.999,83
52	30,0	BATENI CINZIA	04250006584	81.659,57	81.659,57	40.000,00

All. "B"

PSR Puglia 2014 – 2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 - Intervento 2.3 "SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ)".
Allegato "B" alla Determina n. 133 del 07/09/2020 "graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno non ammissibili a finanziamento"

SOGGETTO RICHIEDENTE	DOMANDA SIAN	INVESTIMENTO RICHIESTO
ANTONACI MARIA CHIARA	04250005172	RINUNCIA
SALES GIANCARLO	04250003342	RINUNCIA
SARACINO FRANCESCA	04250005073	RIGETTO
ZACHEO SALVATORE	04250003607	RIGETTO
ZARA VITTORIA MARIA ANTONIETTA	04250004803	RINUNCIA

Il Responsabile Unico del Procedimento
(f.to Dr. Francesco Ferraro)

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP del 04/09/2020

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.4 "Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale" e Azione 2 - Intervento 2.4 "Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale". Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTA la SSL/PAL 2014/2020 del GAL Tavoliere s.c.ar.l. approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Tavoliere s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 272;

VISTO il Regolamento interno del GAL Tavoliere approvato dal CdA nella seduta del 31/10/2017, modificato dal CdA nella seduta del 28/02/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 26/04/2018;

VISTO il verbale del CdA del 03/09/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico relativo all'intervento 1.4 Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale Intervento 2.4 Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, pubblicato sul BURP n. 110 del 26/09/2019;

VISTO il verbale del CdA del 15/04/2019 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

VISTA la determina del RUP del 30/07/2020 di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP. n.112 del 06/08/;

PRESO ATTO che non vi era documentazione aggiuntiva da consegnare ai fini dell'ammissibilità;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 3 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che gli interventi ammessi a beneficio dovranno essere avviati entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro e non oltre 18 mesi (540 giorni) dalla data del provvedimento di concessione del sostegno, così come stabilito dal bando pubblico 1.4 Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale Intervento 2.4 Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, approvato con verbale del CdA del 03/09/2019 e pubblicato sul BURP n. 110 del 26/09/2019;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL Tavoliere www.galtavoliere.it;

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott.ssa Anna Ilaria Giuliani)

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020

Misura 19 Sottomisura 19.2 Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 GAL TAVOLIERE

Bando pubblico Azione 1 - Intervento 1.4 Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale

Azione 2 - Intervento 2.4 Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale

Allegato A alla Determina del RUP del 04/09/2020 "GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO"

	BENEFICIARIO	Numero DdS	Punteggio	Numero DdS	Investimento ammesso		Contributo concesso		Totale Contributo (1.4+2.4)
					Intervento 1.4 PREMIO	intervento 2.4 SOSTEGNO	Intervento 1.4 PREMIO	intervento 2.4 SOSTEGNO	
1	DIMATTEO SRL	94250210187	22	94250210187	€ 15.000,00	€ 74.719,40	**€ 15.000,00**	**€ 35.000,00**	**€ 50.000,00**
2	URBAN SIGN S.R.L.S.	94250209148	12	94250209148	€ 15.000,00	€ 66.780,00	**€ 9.751,35**	**€ 22.753,15**	**€ 32.504,50**
3	GALLO PAOLO	94250210153	12	94250210153	€ 15.000,00	€ 69.996,79	**€ 15.000,00**	**€ 34.998,40**	**€ 49.998,40**
							€ 39.751,35	**€ 92.751,55**	**€ 132.502,90**

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento

(dott.ssa Anna Ilaria Giuliani)

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP del 07/09/2020

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Azione 2 Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti.

Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTA la SSL/PAL 2014/2020 del GAL Tavoliere s.c.ar.l. approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Tavoliere s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 272;

VISTO il Regolamento interno del GAL Tavoliere approvato dal CdA nella seduta del 31/10/2017, modificato dal CdA nella seduta del 28/02/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 26/04/2018;

VISTO il verbale del CdA del 30/05/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico relativo all'intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri

finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti, pubblicato sul BURP n. 71 del 27-6-2019;

VISTO il verbale del CdA del 15/04/2019 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.1, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 2.1 ed il contributo concedibile;

PRESO ATTO che delle n. 6 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, tutte i 6 progetti hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 7 punti, questi ultimi riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO delle risultanze del Registro Nazionale degli Aiuti nella determinazione del contributo concedibile;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al bando 1.1-2.1 pari ad € 530.000,00 (euro cinquecentotrentamila/00) così ripartite tra i due interventi: Intervento 1.1 (premio) € 180.000,00 (euro centoottantamila/00) ed Intervento 2.1 (sostegno) € 350.000,00 (euro trecentocinquantamila/00);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita al bando in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 6 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti, approvato con verbale del CdA del 30/05/2019 e pubblicato sul BURP n. 71 del 27-6-2019;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL Tavoliere www.galtavoliere.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020

Misura 19 Sottomisura 19.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno pubblico Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti ed Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti

Allegato A alla Determina del RUP del 07/09/2020 "graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento"

	BENEFICIARIO	Numero DdS	Investimento richiesto in DdS		Investimento ammissibile		Investimento non ammissibile		Contributo Concedibile		Totale Contributo (1.1+2.1)	Punteggio	Esito valutazione
			Intervento 1.1	intervento 2.1	Intervento 1.1	intervento 2.1	Intervento 1.1	intervento 2.1	Intervento 1.1	intervento 2.1			
1	DELLERBA IMMACOLATA CONCETTA	04250004076	€ 15.000,00	€ 69.576,00	€ 15.000,00	€ 67.269,77	€ 0,00	€ 2.306,23	€ 15.000,00	€ 33.634,89	€ 48.634,89	23	Ammissibile e finanziabile
2	COLUCCI MICHELA ROBERTA	04250004498	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 69.943,87	€ 0,00	€ 56,13	€ 15.000,00	€ 34.971,93	€ 49.971,93	22	Ammissibile e finanziabile
3	VIGLIOTTI ANNA MARIA	04250005115	€ 15.000,00	€ 69.918,88	€ 15.000,00	€ 67.726,77	€ 0,00	€ 2.192,21	€ 15.000,00	€ 33.863,34	€ 48.863,34	20	Ammissibile e finanziabile
4	MELILLO LUCIA	04250006071	€ 15.000,00	34.227.40€	€ 15.000,00	34.227.40€	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 17.113,70	€ 32.113,70	16	Ammissibile e finanziabile
5	BIANCOFIORE GIOVANNI	04250006410	€ 15.000,00	€ 69.737,00	€ 15.000,00	€ 39.919,28	€ 0,00	€ 29.817,72	€ 15.000,00	€ 19.959,64	€ 34.959,64	7	Ammissibile e finanziabile
6	ATTINI ANTONIO	04250004738	€ 15.000,00	€ 73.752,26	€ 15.000,00	€ 51.252,26	€ 0,00	€ 22.500,00	€ 15.000,00	€ 25.000,00	€ 40.000,00	7	Ammissibile e finanziabile

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento

dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 28 DEL 01/09/2020

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA – AZIONE 5 "INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA" INTERVENTO 1 "INTEGRAZIONE TRA FILIERE STRUTTURATE E MENO STRUTTURATE DEL TERRITORIO".– PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-20250" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 24/02/2020 con il quale è stato approvato il bando pubblico, pubblicato sul B.U.R.P. n. 29 del 05/03/2020;

VISTO il primo termine fissato al giorno 08/06/2020 della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta al paragrafo 13;

VISTO il primo termine fissato di operatività del portale SIAN alla data del 12/03/2020 (termine iniziale) e alle ore 24:00 del 28/05/2020 il termine finale indicato al paragrafo 13;

TENUTO CONTO

che a causa del persistere dello stato di emergenza causa COVID-19 di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 e fino al D.L. 18 del 17/03/2020, delle misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19

nella cosiddetta “Fase due” introdotte con PDCM del 26/04/2020 e dell’informativa urgente del 30/04/2020 sulle iniziative del Governo per la riapertura delle attività economiche, sono state concesse proroghe sino al 07/09/2020 quale termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN e al 02/09/2020 quale termine finale di operatività del portale SIAN;

VISTE

le ulteriori richieste di proroga pervenute, e resesi necessarie a causa della chiusura al pubblico di alcuni uffici pubblici interessati per il rilascio di documentazione da allegare alla domanda di sostegno in oggetto, oltre che del periodo feriale;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

di prorogare al giorno 30/09/2020 (farà fede il timbro apposto sul plico dall’ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;

di prorogare i termini di operatività del portale SIAN alle ore 24:00 del 24/09/2020 quale termine finale indicato al paragrafo 13;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Antonio Cardone)

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 29 DEL 01/09/2020

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA – BANDO PUBBLICO AZIONE 4 – INTERVENTO 2 SERVIZI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE ECOCOMPATIBILE DEL TERRITORIO NELLE IMPRESE NON AGRICOLE – III^ PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-20250" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 10/07/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico, relativo all'Intervento 2 "Servizi innovativi per la fruizione ecocompatibile del territorio nelle imprese non agricole", pubblicato sul B.U.R.P. n. 81 del 18/07/2019;

VISTO il decreto n. 6 del 14/02/2020 con il quale si procedeva alla riapertura del bando nell'ambito della procedura di attuazione prevista "bando aperto-stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;

VISTO il primo termine fissato al giorno 05/06/2020 della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;

VISTO il primo termine fissato di operatività del portale SIAN alla data del 12/03/2020 (termine iniziale) e alle ore 24:00 del 28/05/2020 il termine finale indicato al paragrafo 13;

TENUTO CONTO che a causa del persistere dello stato di emergenza causa COVID-19 di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 e fino al D.L. 18 del 17/03/2020, delle misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "Fase due" introdotte con PDCM del 26/04/2020 e dell'informativa urgente del 30/04/2020 sulle iniziative del Governo per la riapertura delle attività economiche, sono state concesse proroghe sino al 07/09/2020 quale termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN e al 02/07/2020 quale termine finale di operatività del portale SIAN;

VISTE le ulteriori richieste di proroga pervenute, e resesi necessarie a causa della chiusura al pubblico di alcuni uffici pubblici interessati per il rilascio di documentazione da allegare alla domanda di sostegno in oggetto, oltre che del periodo feriale;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

1. di prorogare al giorno 30/09/2020 (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;
2. di prorogare i termini di operatività del portale SIAN alle ore 24:00 del 24/09/2020 quale termine finale indicato al paragrafo 13;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Antonio Cardone)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

ESTRATTO DI AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 5 BORSE DI STUDIO PRESSO LA SEZIONE DIAGNOSTICA PROVINCIALE DI PUTIGNANO PER IL PROGETTO "VALORIZZAZIONE DELL'AGROALIMENTARE LATTIERO – CASEARIO DI ORIGINE DELLA REGIONE PUGLIA (V.A.L.O.RE PUGLIA)".

ART.1
OGGETTO, DURATA, SEDI E COMPENSO

In esecuzione della deliberazione n. 205 del 04/0912020 è indetto avviso pubblico, per esame-colloquio, per l'assegnazione di nr. 5 borse di studio per l'attuazione del progetto denominato: "Valorizzazione dell' Agroalimentare Lattiero-caseario di Origine della Regione Puglia - V.A.L.O.Re Puglia", di cui alla deliberazione di Giunta Regionale Puglia n. 2251/2019 recepita con delibera n. 27 del 06/02/2020, per i seguenti profili professionali:

- N. 4 biologi/biotecnologi, per la durata di 24 mesi, da attestare presso la Sezione Diagnostica Provinciale di Putignano;
- N. 1 laureato in Economia, per la durata di 24 mesi, da attestare presso la Sede di Foggia.

La domanda di partecipazione deve essere presentata dal candidato, unicamente in modalità telematica, entro le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla più recente fra le date di pubblicazione dell'avviso pubblico sui B.U.R. delle regioni Puglia e Basilicata; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.
Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.
Il testo integrale dell'avviso nonché tutte le informazioni relative al presente procedimento sono reperibili sul sito Internet dell'Ente www.izsfg.it nella sezione "Concorsi e avvisi"; la pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto rimane a cura dei candidati accedere periodicamente al sito stesso.
Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Varracchio - S.S. Gestione Risorse Umane - tel. 0881 786333 (ore 12.00 - 13.00) - e-mail: daniela.varracchio@izspb.it.
Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Gestione Risorse Umane dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 - 71121 FOGGIA ai seguenti numeri: 0881 786380 (dott. Antonio Maio) - fax 0881 786362.

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. D.D. n. 748/2020. Proponente: Manduria Srl.

5° SETTORE - PIANIFICAZIONE E AMBIENTE

DETERMINAZIONE

Registro Generale N. 748 DEL 04/09/2020

OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 SMI PER IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTE SOLARE FOTOVOLTAICA CON POTENZA NOMINALE PARI A 15,379 MWP INTEGRATO AD UN PROGETTO DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEL FONDO, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MANDURIA (TA)
PROPONENTE: MANDURIA SRL

RELAZIONE ISTRUTTORIA

La società Manduria Srl, P.IVA 03070950211 – sede legale in Bolzano CAP 39100, Piazza Walther von Vogelweide n. 8 – con nota acquisita al prot. prov.le n. 15169 del 28.05.2020 presentava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 smi per il progetto di realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare fotovoltaica con potenza nominale pari a 15,379 MWp integrato ad un progetto di utilizzazione agronomica del fondo nel Comune di Manduria (TA) in località Contrada Giannangelo.

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di grande taglia, di potenza nominale e potenza di picco pari a 15.379,00 kW, del tipo Grid Connected. L'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, con allaccio in Media Tensione alla Rete Elettrica Nazionale attraverso una Cabina Primaria esistente.

L'iniziativa rientra nella tipologia elencata nell'Allegato B Elenco B.2 della L.R. 11/2001 smi, al punto B.2.g/5-bis denominata *"impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW"*.
L'impianto in oggetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 455 Wp, su un terreno completamente pianeggiante di estensione totale pari a 20,4321 ettari (ad una quota di circa ai 80 m slm.) avente destinazione agricola.
I moduli fotovoltaici saranno installati su strutture a inseguimento monoassiale (tracker). Su ogni struttura ad inseguimento saranno posati 26 moduli (le strutture sono comunque di tipo modulare e possono essere assemblate per ospitare sino a 78 moduli).
L'impianto sarà corredato da n. 6 Power Station, n.2 Cabine di Consegna (Delivery Cabin E-Dis), n. 1 Control Room e n.2 Cabine Utente.
Il progetto prevede 902 tracker (ovvero 33.800 moduli fotovoltaici) per una potenza complessiva installata di 15,37900 MWp.

L'impianto fotovoltaico sarà realizzato in attuazione di un piano agronomico che prevede la coesistenza dell'attività di produzione di energia elettrica in concomitanza all'attività agricola.
L'impianto fotovoltaico ricade nell'agro del Comune di Manduria (TA) in località "Contrada Giannangelo".
L'area identificata per la realizzazione dell'impianto è situata a Nord-Est del Comune di Manduria ed è formato da n.2 sottocampi (denominati Manduria 1A e Manduria 1B) su un unico sito nella disponibilità del proponente.
I n.2 sottocampi possono considerarsi adiacenti, seppur separati da una sottile lingua di terreno e si trovano a distanza a circa 5 km dal centro abitato del Comune di Manduria.
L'impianto sarà disposto a terra su una superficie complessiva di 20,4321 ha di terreno agricolo. L'area di intervento ricade in zona "E Agricola" ai sensi del PRG di Manduria ed è tipizzata sulla carta dell'uso del suolo come appartenente alla classe "seminativi semplici in aree non irrigue" e "superfici a copertura erbacea densa".
Ogni sottocampo presenta degli accessi indipendenti da strada pubblica o da strada interpoderale.
Il generatore fotovoltaico sarà composto da n. 33.800 moduli fotovoltaici al silicio poli/monocristallino per una potenza di picco pari a 15.379,00 kWp ed una potenza massima in immissione pari a 11.840,00 kW.
L'intera produzione netta di energia elettrica sarà riversata in rete con allaccio in MT a 20 kV attraverso la realizzazione di una nuova cabina primaria di proprietà di E-Distribuzione S.p.A.
Il generatore fotovoltaico sarà formato da n. 1.300 stringhe ognuna costituita da 26 moduli collegati in serie, per una potenza di picco complessiva totale del generatore fotovoltaico di 15.379,00 kWp.
Ad ogni sottocampo farà riferimento una singola cabina di consegna (Delivery Cabin) destinata ad ospitare i dispositivi di sezionamento e protezione del distributore locale (E-Distribuzione S.p.A.).
A valle di ogni singola Delivery Cabin, previa connessione tramite linea MT dedicata a 20 kV, saranno n.2 cabine utente (n.1 cabina utente per ogni cabina di consegna). A valle delle cabine utente, saranno installate (previa connessione tramite linea MT dedicata a 20 kV) le Power Station (in totale n.6).
Ogni Power Station sarà comprensiva di:

- n. 1 cabina prefabbricata in cls comprensiva dei Quadri MT (QMT);
- n. 1 cabina prefabbricata in cls comprensiva dei Quadri BT di parallelo inverter (QBT);
- n.1 trasformatore potenza pari a 2.000 kVA con rapporto di trasformazione 20/0,80 kV, n.1 Quadro Elettrico Generale BT, n.1 autotrasformatore per l'alimentazione dei servizi ausiliari.

A servizio dell'impianto fotovoltaico è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

1. Impianto di produzione di energia elettrica solare fotovoltaica;
2. Trasformazione dell'energia elettrica bt/MT (attraverso Power Station appositamente dedicate);
3. Impianto di connessione alla rete elettrica MT;
4. Distribuzione elettrica bt;
5. Impianto di alimentazione utenze in continuità assoluta;
6. Impianti di servizio: illuminazione ordinaria locali tecnici ed illuminazione esterna;
7. Impianti di servizio: impianto di allarme (antintrusione ed antincendio) e videosorveglianza;
8. Impianto di terra;

L'impianto in oggetto sarà connesso alla rete del distributore a 20 kV trifase 50 Hz, ognuno dei n.2 sottocampi sarà dotato di una connessione alla rete (lunghezza cavo MT interrato rispettivamente di 4,5 km e 5 km) indipendente con allaccio alla Cabina Primaria di E-Distribuzione S.p.A Ruggianello, sita nel Comune di Avetrana.

L'area interessata dall'intervento è individuata catastalmente al foglio di mappa n. 66 p.lle 50, 569, 613, 623, 19, 49, 74, 369 del Comune di Manduria e foglio n. 9 p.lla 147 del Comune di Avetrana, così come riportato nelle relazioni progettuali.

INQUADRAMENTO ZONA DI INTERVENTO SU ORTOFOTO (Scala 1:20.000):

L'area oggetto di realizzazione dell'intervento è interessata dalla presenza di aree individuate dal PPTR come BP *"Boschi e foreste"*, UCP *"Area di Rispetto dei boschi"*, ancora l'elettrodotto interrato MT interessa UCP *"Testimonianze della stratificazione insediativa"* e UCP *"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" tra cui il vincolo "tratturi + buffer 100 m"* . Inoltre, parte dell'elettrodotto interrato interessa anche un'area ad Alta Pericolosità idraulica di cui al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

Con riferimento al vincolo boschi e la relativa area di rispetto, si evidenzia che le NTA del PPTR definiscono all'art. 62 co.2 lett. a8) e all'art. 63 co.2 lett. a5) gli interventi non ammissibili in tali aree:*"realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile"*.

Inoltre, con riferimento alle aree non idonee individuate dal R.R. 24/2010 Regolamento attuativo del D.M. 10.09.2010 del Ministero per lo Sviluppo Economico *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, all'Allegato 1, in corrispondenza di Aree Tutelate per Legge (Boschi + buffer di 100 m) specifica le *"problematiche che evidenziano una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni – incompatibilità con gli obiettivi di protezione"*, riportando per gli impianti fotovoltaici quanto segue: *"I boschi sono paesaggi di grande valore naturalistico e ambientale estremamente fragili per cui una loro trasformazione risulta incompatibile con le esigenze di tutela.*
Nell'area di pertinenza l'obiettivo principale è quello della conservazione e della valorizzazione dell'assetto attuale con l'eventuale recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori.
Non sono consentiti il danneggiamento delle specie vegetali autoctone e per la eventuale modificazione dell'assetto idrogeologico.
Nell'area annessa l'obiettivo principale è quello della salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato, trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica.

Estremamente complicato ottenere l'autorizzazione perché in contrasto con la conservazione degli elementi caratterizzanti il sistema botanico/vegetazionale e con la conservazione del suolo.".
L'allegato 2 del medesimo R.R. 24/2010 classifica l'impianto di che trattasi con codice F.7 ossia impianti con moduli ubicati al suolo di potenza ≥200 kW.
Ancora, l'allegato 3 del medesimo R.R. 24/2010 in corrispondenza di Aree Tutelate per Legge (Boschi + buffer di 100 m), definisce la tipologia di impianto codificata F.7, non compatibile con tale vincolo. Inoltre, nel campo *"Problematiche per la realizzazione di FER – incompatibilità con gli obiettivi di protezione"* definisce quanto segue: *"La realizzazione di FER che preveda l'alterazione delle specie vegetali, arboree e/o arbustive, potrebbe contrastare con le esigenze di tutela delle superfici boscate nonché delle aree coperte da vegetazione tipica della macchia mediterranea."*.
Il medesimo allegato 3 del R.R. 24/2010 in corrispondenza di Aree Tutelate per Legge (Tratturi + buffer di 100 m), definisce la tipologia di impianto codificata F.7, non compatibile con tale vincolo. Inoltre, nel campo *"Problematiche per la realizzazione di FER – incompatibilità con gli obiettivi di protezione"* definisce quanto segue: *"La realizzazione di FER contrasta con la necessità di garantire la tutela e la valorizzazione del contesto paesaggistico in cui i tratturi sono inseriti. IN queste aree infatti è da evitare ogni alterazione della integrità visuale e ogni destinazione d'uso non compatibile con le finalità di salvaguardia e di riqualificazione del contesto"*.

Inoltre, con riferimento alla valutazione degli impatti cumulativi con altri impianti presenti nell'area interessata (Relazione "Studio degli impatti cumulativi"), si evidenzia che la stessa non è stata effettuata secondo le disposizioni della DGR 2122/2012 *"Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale"* e della D.D. 162/2014 della Regione Puglia *"indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale – regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio"* che dispongono la verifica dei potenziali impatti cumulativi connessi alla presenza di impianti di produzione di energia rinnovabile. Nella valutazione di impatti cumulativi va considerata la compresenza di impianti eolici e fotovoltaici al suolo per i quali:

- l'impianto risulta già in esercizio;
- le procedure abilitative sono già concluse;
- le procedure abilitative sono in corso di svolgimento.

Inoltre, la D.D. 162/2014 definisce i vari tematismi da considerare per la valutazione degli impatti cumulativi: impatti visivo cumulativo (definizione di una zona di visibilità teorica nel raggio di 3 km dall'impianto proposto); impatto su patrimonio culturale e identitario (l'unità di analisi è definita dalle figure territoriali del PPTR contenute nel raggio di 3 km dall'impianto proposto); tutela della biodiversità e degli ecosistemi (ai fini della valutazione degli impatti cumulativi dovranno essere considerate le interferenze già prodotte o attese con le componenti – corridoi ecologici, nodi, ecc. - così come individuate dalla Rete Ecologica Regionale, definita dallo Scenario Strategico del PPTR); impatti cumulativi su suolo e sottosuolo (con riferimento ai criteri A e B in ragione della presenza di impianti fotovoltaici o eolici in prossimità dell'impianto).
Infine, così come riportato nella D.D. 162/2014, ai fini della valutazione degli impatti cumulativi, gli impianti vanno considerati unitamente alle rispettive opere di connessione, le quali devono essere accuratamente analizzate nella valutazione degli impatti cumulativi, anche al fine di accertare l'ottimizzazione delle infrastrutture ed evitare eccessive concentrazioni che possono determinare un sovraccarico del territorio.

Procedimento istruttorio

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 15169 del 28.05.2020 la società Manduria Srl, formulava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 smi per il progetto di realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare fotovoltaica con potenza nominale pari a 15,379 MWp integrato ad un progetto di utilizzazione agronomica del fondo, nel Comune di Manduria (TA).

Con nota prot. prov.le n. 15905 del 04.06.2020 la Provincia di Taranto, verificata l'istanza dal punto di vista

amministrativo, comunicava alla Società e agli Enti coinvolti nel procedimento, così come disposto dall'art. 19 co. 3 del D.Lgs. 152/06 smi (versione precedente la modifica di cui al Decreto legge n. 76 del 16.07.2020), l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web della medesima Provincia ed inoltre, così come disposto dall'art. 19 co. 4 del D.Lgs. 152/06 smi (versione precedente la modifica di cui al Decreto legge n. 76 del 16.07.2020), richiedeva agli Enti coinvolti nel procedimento di esprimere le proprie osservazioni/pareri.

Con nota prot. AOO_075/prot/0006010 del 18.06.2020, acquisita al prot. prov.le n. 18625 del 29.06.2020, la Regione Puglia Sezione Risorse Idriche, trasmetteva il proprio parere di compatibilità al PTA, rappresentando quanto segue: *"... L'area di intervento ricade in zona "E Agricola" ai sensi del PRG di Manduria ed è censita catastalmente al Foglio di mappa n. 66 del Comune di Manduria (impianto fotovoltaico) e al Foglio di mappa n° 9 del Comune di Avetrana (nuova cabina primaria), che il vigente Piano di Tutela delle, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo d'uso cosiddetto di* ***"Tutela Quali-Quantitativa"***
In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle ***Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G – Programma delle Misure dell'aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019)****, cui si fa espresso rinvio in caso di emungimento di acqua dal sottosuolo.*
Dall'esame degli elaborati non si evince l'adozione di sistemi di regimazione della acque meteoriche in eccesso. Tanto premesso, vista la tipologia di opere previste, che, nel loro insieme non confliggono con i vincoli sopra specificati, questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque, che ***nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto****, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- *Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti;*
- *nelle aree di cantiere deputate allo stallo, all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.".*

Con nota prot. 11917 del 23.06.2020, acquisita al prot. prov.le n. 18595 del 29.06.2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmetteva il proprio parere di compatibilità al P.A.I. rappresentando quanto segue: *"... Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale, alcune delle opere previste nel progetto interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.*

In particolare, si rileva che parte del cavidotto MT interrato di collegamento dell'impianto fotovoltaico posto a Sud della cabina di sezionamento, attraversa un area classificata ad "Alta Pericolosità idraulica (A.P.)", ove vigono le disposizioni degli artt. 4 e 7 delle N.T.A. del P.A.I. In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 4 e 7 delle N.T.A., la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere previste, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

A questo riguardo, è da rilevare che nella documentazione tecnica progettuale prodotta dalla Società Manduria S.r.l., non è presente uno "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", bensì solo una "Relazione idrologica e idrogeologica" a firma del tecnico Dott. Ing. Gilda Buda (datata aprile 2020) in cui con riferimento alla compatibilità rispetto al P.A.I. delle intersezioni tra l'elettrodotto interrato MT di collegamento dell'impianto fotovoltaico posto a Sud della cabina di sezionamento e l'area classificata ad "Alta Pericolosità

idraulica (A.P.)" presente lungo il tracciato, negli elaborati progettuali non risultano essere state presenti specifiche valutazioni.

Pertanto, in considerazione di tutto quanto innanzi esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime nulla osta in merito alla progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura autorizzativa in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che, nella successiva progettazione esecutiva delle stesse opere, siano integrate le seguenti prescrizioni costruttive:

1) *per le intersezioni tra l'elettrodotto interrato MT di collegamento dell'impianto fotovoltaico posto a Sud della cabina di sezionamento, e l'area classificata nel P.A.I. ad "Alta Pericolosità idraulica (A.P.)", presente lungo il relativo tracciato, la progettazione sia supportata da specifiche valutazioni ed analisi di compatibilità idrologica ed idraulica da redigere a cura dei progettisti, che definiscano gli accorgimenti tecnici utili ad assicurare che le opere elettriche interrate dell'elettrodotto in progetto siano adeguatamente protette e non subiscano danni o fenomeni degenerativi causati da possibili eventi alluvionali e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua;*

2) *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*

3) *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*

4) *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*

5) *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

….".

Con nota prot. 5455 del 17.07.2020, acquisita in pari data al prot. prov.le n. 20910, la Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rappresentava quanto segue: *"[... omissis...]*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

[… omissis...]

>Per quanto il progetto faccia formale riferimento ad un piano agronomico per l'utilizzo a scopi agricoli dell'area, la documentazione scritto-grafica esaminata non contiene alcun riferimento progettuale a tale attività, che peraltro non è nemmeno citata nell'elenco delle opere da realizzarsi. Anche il computo metrico estimativo ed il quadro economico allegati al progetto fanno esclusivo riferimento alle lavorazioni connesse alla realizzazione dell'impianto FV, senza considerare il piano di utilizzazione agronomica dell'area. Si deve dunque desumere che il citato ***piano di utilizzazione agronomica*** *dell'area residuale a quella interessata dalla installazione dell'impianto FV* ***non costituisca, di fatto, parte integrante del presente progetto*** *ma, piuttosto, debba essere considerato una* ***operazione potenzialmente attuabile*** *nelle aree giustappunto definite come "disponibili per attività agricola" (fermo restando, peraltro, che tali aree risultano già essere destinate ad uso agricolo).*

[… omissis...]

CONTESTO PAESAGGISTICO DI RIFERIMENTO

[… omissis...]

… è opportuno rilevare che l'area oggetto di intervento dista circa 700 m dalla SS 7-ter, ***strada di interesse paesaggistico*** *(individuata come UCP – Strada a valenza paesaggistica) coincidente con la vecchia via Sallentina ...*

L'area in cui ricade l'impianto risulta avere una ***esposizione visuale media*** *e, in un raggio di 3 km (ambito territoriale coincidente con la Zona di Visibilità Teorica da considerare nella valutazione degli impatti*

*cumulativi), intercetta una vetta che il PPTR individua come **fulcro visivo naturale** (elaborato n. 3.2.12.1), corrispondente a monte Maliano.*

TUTELE DEFINITE DAL PPTR
[… omissis...]
*L'intervento proposto **interferisce direttamente** con le seguenti componenti paesaggistiche:*

Struttura Ecosistemica - Ambientale

- ***BP – Boschi***: *un'area individuata come bosco dal PPTR è interamente compresa all'interno della zona interessata dall'installazione di uno dei due sottoimpianti;*
- ***UCP – Aree di rispetto dei boschi***: l'*area di rispetto del succitato bosco interessa entrambe le aree destinate all'installazione dei sottoimpianti.*

Struttura antropica e storico-culturale

- ***UCP – Testimonianze della Stratificazione Insediativa***: *Regio tratturo martinese, area appartenente alla rete dei tratturi attraversata dal cavidotto di connessione, Masseria Gian Angelo, segnalazione architettonica distante meno di 200 m dall'impianto FV e ricadente all'interno dell'area disponibile per l'attività agricola;*
- ***UCP – Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative*** *(relative alle segnalazioni architettoniche sopra richiamate)*.

*Inoltre, per quanto **non direttamente** interessati dall'intervento, anche ai fini dell'analisi degli impatti cumulativi, si ritiene opportuno evidenziare che nell'immediato intorno dell'area oggetto di intervento (Si considera un buffer di 3 km intorno ai due sotto-impianti, senza considerare il cavidotto in quanto interrato) sono presenti i seguenti BP/UCP individuati dal PPTR:*
Struttura idro-geo-morfologica

- ***UCP – Doline***: *sono presenti diverse doline;*
- ***UCP – Inghiottitoi***: *è presente un inghiottitoio;*

Struttura Ecosistemica - Ambientale

- ***BP – Boschi***: *oltre a quella che interessa direttamente uno dei due sottoimpianti, sono presenti diverse compagini boschive;*
- ***UCP – Aree di rispetto dei boschi***: aree di rispetto relative alle succitate compagini boschive;
- ***UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale***: *è presente una area in cui il PPTR individua formazioni arbustive in evoluzione naturale;*

Struttura antropica e storico-culturale

- ***UCP – Testimonianze della Stratificazione Insediativa***: *[… omissis...];*
- ***UCP – Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative*** *(riferite alle segnalazioni architettoniche innanzi richiamate)*;
- ***UCP – Strada a valenza paesaggistica:*** *l'intervento dista poco più di 700 m dalla SS 7-ter e circa 2,5 km dalla SP 63.*

*> L'intervento interessa direttamente alcune componenti che il PPTR individua come BP – Boschi e come UCP – Aree di rispetto dei boschi ed è **in contrasto** con le relative disposizioni di tutela in quanto prevede la realizzazione di interventi non ammissibili ai sensi degli artt. 62 e 63 delle NTA. Per quanto il proponente abbia presentato istanza di rettifica del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA ritenendo "inidonea" la individuazione di un bosco e della relativa area di rispetto sulle ptc. 50, 569, 613 e 623 del Fg. 66 del Comune di Manduria, l'individuazione del PPTR deve ritenersi tuttora efficace in quanto l'iter istruttorio per la verifica e l'eventuale rettifica del PPTR è ancora in corso.*
*Inoltre, considerata la significatività del contesto paesaggistico nell'ambito del quale si inserisce (testimoniata dalla diffusa presenza delle componenti di paesaggio innanzi richiamate), si ritiene che l'intervento possa contribuire a **compromettere la percezione e l'integrità** del paesaggio rurale, favorendo lo sviluppo di processi di frammentazione che possono minarne la riproducibilità e la conservazione.*

PROGETTI TERRITORIALI

[… omissis...]

*L'intervento in oggetto presenza **elementi di potenziale contrasto con i progetti territoriali** del PPTR e, quindi, potrebbe determinare **eventuali criticità in fase di adeguamento del piano urbanistico generale vigente al PPTR.***

LINEE GUIDA PPTR

[… omissis...]

*Il PPTR intende promuovere l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare **disincentivando l'installazione a terra del fotovoltaico** ed incentivando la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole.(cfr. Elaborato 4.4.1, § B 2.2.1)*

***Ai fini della valutazione della compatibilità degli impianti fotovoltaici, il PPTR rimanda al RR 24/2010**, che ha individuato le **aree ed i siti non idonei** alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili, precisando peraltro che, **per gli impianti che ricadono all'esterno di dette aree e siti non idonei, occorre comunque fare riferimento ad alcuni degli indicatori** contenuti nel §3.2.2 dell'elaborato 7 del PPTR "Il rapporto ambientale", al fine di valutare tutti gli aspetti intrinseci legati al contesto locale, alla continuità di alcuni contesti paesaggistici, rappresentati per esempio dalla Rete Ecologica, coerenti con la disciplina vigente in materia di conservazione e valorizzazione del progetto territoriale per il paesaggio regionale.*

[… omissis...]

> Il progetto, che prevede la realizzazione di un impianto FV a terra, non è coerente con le finalità del PPTR il quale, invece, intende promuovere l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare disincentivandone l'installazione a terra.

Peraltro, per quanto il progetto preveda anche l'utilizzazione agronomica del fondo (sebbene rispetto a tale aspetto si ribadiscono le considerazioni già innanzi riportate),la scelta di non far coincidere le aree di utilizzazione agronomica con quelle interessate dalla presenza degli impianti FV e di utilizzare a tal fine aree già destinate all'uso agricolo svilisce, di fatto rendendolo velleitario, ogni intento di mitigazione dell'impatto paesaggistico ed ambientale.

*In definitiva, si ritiene che l'intervento possa **contribuire ad alterare la percezione del paesaggio rurale**, incentivandone quei processi di **frammentazione** ed **artificializzazione** che possono, col tempo, determinarne la progressiva scomparsa.*

AREE NON IDONEE ALLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FER (RR24/2010)

[… omissis...]

*> Il cavidotto dell'impianto interferisce con diverse **aree non idonee** alla installazione di impianti FER in virtù della presenza di aree buffer relative a segnalazioni della CBC, aree tutelate per legge (aree buffer dei boschi), aree buffer dei tratturi.*

*L'intervento si inserisce in un contesto agricolo interessato da **produzioni agroalimentari di qualità**, in particolare per la produzione di **vini DOCG** (Primitivo di Manduria – Dolce Naturale), **DOC** (DOC A: Negroamaro terra d'Otranto, DOC B: Primitivo di Manduria, DOC Aleatico Puglia), **IGT** Puglia. Va tuttavia rilevato che la realizzazione dell'intervento non comporta l'espianto di specie sottoposte al riconoscimento di denominazione.*

IMPATTI CUMULATIVI

[… omissis...]

*> Il progetto **non valuta gli effetti cumulativi** dell'intervento secondo le disposizioni della DGR 2122/2012 e gli indirizzi introdotti dalla dd 162/2014, sebbene nella ZVT di riferimento dell'impianto in progetto (calcolato con raggio di ampiezza pari a 3 km) siano presenti altri impianti fotovoltaici ed eolici esistenti ...*

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

A valle dell'esame istruttorio della proposta progettuale, considerate le caratteristiche dell'intervento proposto e del contesto paesaggistico nell'ambito del quale lo stesso si inserisce, considerati i contrasti diretti con la disciplina di tutela del PPTR nonché i potenziali contrasti con i progetti territoriali (che assumono particolare rilevanza in quanto il PRG del Comune di Manduria non è adeguato al PPTR), in virtù degli effetti indiretti che

l'intervento può determinare sulle componenti paesaggistiche situate in prossimità dell'impianto (da valutarsi anche in termini cumulativi secondo le modalità definite dalla DGR 2122/2012 e dalla dd 162/2014 vista la presenza di impianti fotovoltaici ed eolici esistenti in prossimità di quello di progetto) e visto, infine, quanto disposto dal RR 24/2010, in virtù delle considerazioni già innanzi espresse, si ritiene di non poter escludere significativi impatti negativi in quanto l'intervento proposto, alterando la percezione del paesaggio rurale e le relazioni con le componenti paesaggistiche che lo connotano e favorendo processi di frammentazione ed artificializzazione, può interferire con i caratteri identitari propri del contesto paesaggistico oggetto di intervento, compromettendone la tutela e la valorizzazione.".

Con nota prot. 45909 del 20.07.2020, acquisita al prot. prov.le n. 21086 del 21.07.2020, l'ARPA Puglia DAP Taranto rappresentava quanto segue: *"... Ai sensi del P.P.T.R. Della Regione Puglia, come riportato dallo stesso proponente, il sito dell'impianto risulta interessato da Beni paesaggistici (BP) ed Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) appartenenti alle componenti botanico-vegetazionali … ed in particolare: dal vincolo BP boschi e foreste e dal relativo UCP – Aree di rispetto boschi. Si richiama pertanto l'applicazione delle prescrizioni per i boschi di cui all'art.62 c.2 (lettere a1), a3), a5), a9,a11)) ed in particolare della lettera a8) delle NTA per la quale si considerano non ammissibili i progetti che comportano la realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 – Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*
[… omissis...]
Ai sensi del R.R. n. 24/2010 l'impianto in progetto ricade per gran parte della sua superficie in area non idonea agli impianti FER appartenenti alla tipologia F.7 (impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo con potenza ≥ 200 kW), in quanto caratterizzata, come già evidenziato, da aree tutelate per legge (boschi) ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 con relativo buffer di protezione di 100 m. Sempre ai sensi del citato regolamento, in tali aree, l'incompatibilità con gli obiettivi di protezione è dovuta al fatto che la realizzazione di FER, che preveda l'alterazione delle specie vegetali, arboree e/o arbustive, potrebbe contrastare con le esigenze di tutela delle superfici boscate nonché delle aree coperte da vegetazione tipica della macchia mediterranea.
[… omissis...]
Si rappresenta quindi che, sulla base degli strumenti di pianificazione sovraordinata e di regolamenti di settore attualmente vigenti (P.P.T.R. e R.R. n. 24/2010), il progetto presenta un notevole profilo di criticità inerente le scelte localizzative e l'interferenza con aree vincolate: infatti rispetto ai 20 ha di superficie occupati dall'impianto, le aree vincolate ai sensi del P.P.T.R. Caratterizzano circa 12,5 ha (quindi più del 50%), mentre le aree non idonee ai sensi delR.R. n.24/2010 riguardano circa 15,6 ha (il 78%), ovvero la quasi totalità del sito individuato dal proponente.
[… omissis...]
A conferma della particolare posizione del sito in esame, si rappresenta anche, che in base allo scenario strategico Rete Ecologica Regionale Biodiversità del PPTR, il progetto è collocato esattamente lungo le connessioni ecologiche terrestri … che uniscono le aree di boschi e macchie, e di prati e pascoli naturali, presenti nell'area, con quelle che caratterizzano l'entroterra costiero del versante ionico a sud di Manduria e ad est di Avetrana.
Per quanto attiene agli impatti ambientali, si rappresenta che le analisi riportate nello "Studio di Impatto Ambientale" e nelle relazioni specialistiche "Relazione florofaunistica" e "Relazione Essenze", pur evidenziando la presenza nel sito in oggetto di aree a pascolo naturale, praterie, incolti e di aree a vegetazione sclerofilla, fanno riferimento a generici impatti connessi alla sottrazione di suolo e riduzione di superficie utile all'agricoltura, senza valutare nel merito le interferenze tra il progetto e le aree più sensibili dal punto di vista naturalistico, peraltro vincolate.
[… omissis...]
Per quanto attiene l'analisi degli impatti cumulativi derivanti dall'impianto in progetto e dagli altri impianti esistenti e/o approvati il proponente ha prodotto la relazione specialistica "Studio degli impatti cumulativi", nella quale è stata considerata una zona circostante all'area oggetto dell'intervento di raggio pari a 5 km. Considerando tale zona il proponente afferma "si può osservare che non esistono altri impianti nelle vicinanze"

salvo poi riportare nella figura 2.2. dello "Studio degli impatti cumulativi" n. 7 impianti fotovoltaici esistenti e dichiarare in conclusione che l'effetto cumulativo è praticamente inesistente.
Si rappresenta che secondo il censimento del SIT Puglia, nel Comune di Manduria risultano realizzati con DIA n. 12 impianti fotovoltaici … , autorizzati con AU altri n. 3 impianti fotovoltaici … ed un ulteriore impianto fotovoltaico risulta in avvio di procedimento …
Per quanto riguarda invece gli impianti eolici il censimento contiene n. 5 impianti eolici realizzati con DIA … n. 3 impianti in avvio di procedimento … ed un ulteriore impianto in fase di Conferenza di Servizi …
Si evidenzia quindi che il proponente non ha prodotto una valutazione esaustiva dei potenziali impatti cumulativi derivanti dalla sovrapposizione del progetto in esame con tutte le altre installazioni presenti e/o previste nell'intorno del sito individuato.
[… omissis...]
Per quanto riguarda la gestione dei materiali di scavo e dei rifiuti il proponente, nella "Relazione terre e rocce da scavo", dichiara che il cantiere di cui trattasi è definito cantiere di grandi dimensioni, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera u) del DPR 120/2017. […omissis...] Considerate le percentuali indicate, dalla documentazione agli atti non è chiaro quale sia la porzione di terre e rocce che sarà gestita come sottoprodotti, in quanto le stime riportate fanno esclusivo riferimento al riutilizzo in sito e al conferimento in discarica. …
Allo stato degli atti, tutto quanto rappresentato, in particolare per la notevole dimensione dell'impianto, e per la conseguente occupazione di suolo (circa 20 Ha), nonché per i connessi aspetti vincolistici e vegetazionali, e per gli impatti cumulativi con altri impianti presenti nell'area di Manduria, nell'interesse pubblico di tutela ambientale, non possono essere esclusi impatti ambientali negativi significativi, in quanto il progetto comporta: cambiamenti fisici di un'area estesa circa 20 Ha; cambiamento del paesaggio da rurale ad antropizzato; consumo di suolo naturale e sottrazione agli usi previsti dalla pianificazione; l'interferenza con aree tutelate per legge per il loro valore ecologico e paesaggistico; effetti potenziali sull'ambiente per impatti cumulativi con attività esistenti nell'area, con particolare riferimento alle altre installazioni per la produzione di energia fotovoltaica; produzione di quantità di materiale derivante dalle operazioni di scavo; ingente produzione di rifiuti in fase di dismissione. Si evidenzia che tali effetti sono ritenuti dirimenti per l'assoggettabilità a V.I.A. secondo le recenti linee guida prodotte dalla Commissione Europea (Environmental Impact Assessment of Projects – Guidance on Screening). Con riferimento al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale al quale il progetto dovrà essere sottoposto si dovrà fornire uno Studio di Impatto Ambientale che relativamente ai contenuti minimi soddisfi le previsioni delle Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale (LINEE GUIDA | SNPA 28/2000) e si dovrà fornire una relazione sulle terre e rocce da scavo ai sensi della normativa vigente (DPR 120/2017 e s.m.i.) e secondo le Linee Guida SNPA n. 22/2019.".

Con nota prot. prov.le n. 21566 del 27.07.2020 la Provincia di Taranto trasmetteva alla Società i pareri/osservazioni pervenuti dagli Enti coinvolti nel procedimento: Regione Puglia Sezione Risorse idriche, Autorità di Bacino Distrettuale, Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ARPA Puglia DAP Taranto.

Alla luce della documentazione progettuale presentata dal proponente, dell'istruttoria espletata dall'ufficio con il contributo dei pareri forniti dagli Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi,

Considerate le osservazioni/criticità evidenziate nelle note dell'Autorità di Bacino Distrettuale, della Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dell'ARPA Puglia DAP Taranto, che qui si intendono integralmente riportate, ritenute condivisibili e meritevoli di opportuni approfondimenti e valutazioni, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- specifiche valutazioni ed analisi di compatibilità idrologica ed idraulica che definiscano gli accorgimenti tecnici utili ad assicurare che le opere elettriche interrate dell'elettrodotto in progetto siano adeguatamente protette e non subiscano danni o fenomeni degenerativi causati da possibili eventi alluvionali e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua;

- contrasti diretti con la disciplina di tutela del PPTR e con le "Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile";
- aree non idonee di cui al R.R. 24/2010 (boschi e tratturi con relativa area buffer - tipologia di impianto non compatibile);
- notevole occupazione di suolo (circa 20 ha);
- produzione notevole di terre e rocce da scavo;
- impatti cumulativi non compiutamente valutati, così come disposto dalla DGR 2122/2012 e D.D. 162/2014 della Regione Puglia;

Considerato inoltre che, in virtù dei criteri di cui all'allegato V della parte II del D.Lg.s 152/06 smi, si riscontrano possibili impatti significativi sull'ambiente a seguito della realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Per quanto sopra considerato, si ritiene necessario approfondire tali aspetti mediante documentazione di dettaglio propria dello Studio di Impatto Ambientale nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), di cui al D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e pertanto, si propone al Dirigente l'adozione della seguente determinazione.

Dato atto che per la sottoscritta non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 smi,

La sottoscritta attesta di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta, infine, che quanto precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90.

Il responsabile del procedimento istruttorio
Funzionario Tecnico
Ing. Dalila Birtolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- **Vista** e fatta propria la relazione che precede e ritenuto di non doversene discostare;
- **Visto** il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- **Visti** gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Vista** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- **Visto** il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;
- **Vista** la Legge Regionale n. 11 del 12 aprile 2001 e ss.mm.ii.;
- **Vista** la Legge Regionale n. 17 del 18 giugno 2007;
- **Visto** il R.R. 24 del 30.12.2010 *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";*
- **Vista** la DGR n. 2122 del 23.10.2012 *"Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale"*;
- **Vista** la D.D. 162 del 06.06.2014 della Regione Puglia *"Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale – regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio"*;
- **Viste** le Linee Guida 4.4 del PPTR *"Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile"*;
- **Visto** lo Statuto provinciale;
- **Visto** il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente;

- **Visto** il Regolamento Provinciale per la disciplina delle funzioni amministrative nelle materie ambientali, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2009;
- **Vista** la documentazione agli atti, compresi i pareri acquisiti nel corso del procedimento, tutti richiamati nella relazione che precede;

Atteso che il presente provvedimento:

- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

DETERMINA

1) **di ritenere** – per tutte le motivazioni sopra riportate che qui si intendono integralmente trascritte e parte integrante e sostanziale della presente determinazione – **assoggettabile alla procedura di V.I.A.** (ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006) il progetto di realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare fotovoltaica con potenza nominale pari a 15,379 MWp integrato ad un progetto di utilizzazione agronomica del fondo, nel Comune di Manduria (TA), proposto dalla società Manduria Srl avente sede legale in Bolzano CAP 39100, Piazza Walther von Vogelweide n. 8;
2) di notificare il presente provvedimento alla società Manduria Srl – P.IVA 03070950211 – sede legale in Bolzano CAP 39100, Piazza Walther von Vogelweide n. 8; PEC: manduriasrl@pec.it Legale rappresentante Joerg Menyesch;
3) di trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia ed Ambiente;
4) di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della Provincia di Taranto a cura del Settore Ecologia ed Ambiente, così come disposto rispettivamente dall'art. 16 co. 11 della L. R. 11/01 smi e dall'art. 19 co. 10 del D.Lgs. 152/2006 smi;
5) di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.
6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 smi, non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il responsabile del procedimento e per chi lo adotta;
7) di dare atto della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 174bis co. 1 del D.Lgs. 267/2000, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento;
8) di dare atto, ai fini della pubblica conoscenza, che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio;
9) di dare atto, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato in "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
10) di dare atto che la presente determinazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line della Provincia, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Taranto, 04/09/2020

Il Direttore Generale
TORITTO ANTONIO

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

AVVISO DI DEPOSITO
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
(ai sensi dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.)

P1383 – POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI SALICE SALENTINO (LE)

P1626 – ADEGUAMENTO DEL RECAPITO FINALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SALICE SALENTINO (LE)

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE:

- Con Delibera di Giunta Regionale n. 2040 del 15/11/2018 la Regione Puglia ha approvato l'elenco degli interventi del comparto fognario-depurativo ammessi a finanziamento a valere sui Fondi FSC 2014-2020 – Piano Operativo Ambiente – Delibera CIPE N. 55/2016, confermando l'inserimento dell'intervento **P1383** – Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di **Salice Salentino** (LE).
- Con la medesima DGR è stato dato mandato ad AQP di procedere alla conclusione del progetto definitivo compresa l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni necessarie alla cantierabilità, fermo restando il rispetto dell'assunzione della OGV (obbligazione giuridicamente vincolante) entro e non oltre il 31/12/2021.
- La Società AQP ha, quindi, redatto il relativo progetto definitivo, il cui importo aggiornato di quadro economico è pari ad **€. 7.500.000**
- L'Autorità Idrica Pugliese, considerando che nell'ambito della ricognizione del redigendo Piano d'Ambito, è stata confermata la necessità di potenziare anche il recapito finale a servizio del medesimo impianto consortile di Salice Salentino, con nota prot. 1852 del 11/05/2020, a seguito di richiesta della Società AQP, ha autorizzato l'attivazione di un distinto intervento **P1626** – Adeguamento del recapito finale dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di **Salice Salentino** (LE).
- L'Autorità Idrica Pugliese, con la medesima nota, ha, peraltro preso atto, della necessità di avviare un unico procedimento per la Verifica di Assoggettabilità a VIA per l'impianto di depurazione nella sua interezza, includendo oltre all'impianto anche il sistema di recapito e ciò al fine di evitare una archiviazione di procedimenti di verifica simile a quella avvenuta per altri interventi.
- La Società AQP ha, quindi, redatto un progetto definitivo anche per il distinto intervento di Adeguamento del recapito finale dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Salice Salentino per un importo aggiornato a quadro economico di **€. 2.6000.000**.
- Con il primo intervento **P1383** di potenziamento dell'impianto, si aumenta la capacità organica del depuratore fino a 26.714 AE, previsto dal PTA, conformando lo scarico ai limiti previsti sia dalla Tabella 4 dell'All. 5 alla parte III del D. Lgs. 152/2006 sia al DM 185/2003 per l'utilizzo in agricoltura adeguando, nel contempo, il depuratore al Regolamento Regionale n. 13/2017 che disciplina i criteri di progettazione, realizzazione e gestione delle opere di trattamento e scarico delle acque reflue urbane.
- Con il secondo intervento **P1626** si prevede il potenziamento del recapito al carico generato previsto dal PTA e l'adeguamento del medesimo allo stesso R.R. 13/2017.
- Per tali progetti distinti e separati, come sopra richiamati, è stata presentata un'unica domanda di verifica di assoggettabilità a VIA, presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA, VINCA, ai sensi della Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii.;
- La tipologia degli interventi proposti è sottoposta a verifica di assoggettabilità ambientale poiché ricompresi

tra quelli di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., *(modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v – impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 A.E.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente)* nonché nella categoria della lettera B.2.az) *modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2* ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am) *impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti* dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.

RENDE NOTO

che copia dei progetti e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti Amministrazioni:

1. Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA, VINCA, Via Gentile – Bari – sito web amministrazione;
2. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c. – BARI (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimiliano Baldini

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
10.09.2020
10:14:43
UTC